

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 15 RISOLUZIONE - Oggetto n. 6144 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare l'attivazione di un processo partecipativo deliberativo sul tema della transizione ecologica e del contrasto al cambiamento climatico. A firma della Consigliera: Zamboni
- 17 RISOLUZIONE - Oggetto n. 6984 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi affinché l'aggregazione e la centralizzazione delle committenze vengano attentamente monitorate, al fine di evitare un'eccessiva concentrazione del potere d'acquisto nonché di preservare la trasparenza, la concorrenza e la possibilità di accesso al mercato per le PMI. A firma del Consigliere: Mastacchi, Pelloni
- 17 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7477 - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere tutte le azioni possibili per salvaguardare i livelli occupazionali dell'Agenzia DIRE, sollecitando in tutte le sedi opportune l'editore a ritirare immediatamente i licenziamenti ed elaborando proposte di risoluzione della crisi aziendale. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Rontini, Caliendo, Sabattini, Costi, Mori, Pillati, Gerace, Marchetti Francesca, Dalfume, Mumolo, Bulbi, Rossi, Zamboni, Daffadà, Fabbri, Amico, Paruolo
- 18 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7705 - Risoluzione per impegnare la Giunta a continuare il confronto con il Governo affinché sia siglato l'accordo dello stanziamento immediato dei fondi FSC e ad aggiornare l'Assemblea, anche attraverso le competenti Commissioni, circa lo stato del negoziato con il Governo e circa la riprogrammazione del PNRR. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Pighi, Bondavalli, Zamboni, Rontini, Amico, Costa, Pillati, Mori, Dalfume, Daffadà, Caliendo, Rossi, Paruolo, Costi, Sabattini, Fabbri, Montalti, Bulbi
- 21 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7827 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo e il Parlamento a rivedere la definizione dell'ISEE e in particolare a modificare le scale di equivalenza per dare maggior peso ai carichi delle famiglie con figli e con particolari situazioni di fragilità. A firma dei Consiglieri: Pillati, Soncini, Maletti, Paruolo, Costi, Zappaterra, Dalfume, Amico, Pighi, Bondavalli, Zamboni

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 21 N.1839/2023 - Programma GOL. Arricchimento misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2 - DGR n. 226/2023
- 25 N.1840/2023 - Programma GOL. Arricchimento misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3 - DGR n. 268/2023
- 29 N.1880/2023 - Istituzione corsi maestri di sci anno formativo 2023/2024 ai sensi della Legge regionale n. 42/1993
- 31 N.1889/2023 - Criteri alle Province / Città Metropolitana di Bologna per il trasferimento ai Comuni delle risorse statali per l'anno 2023 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Assegnazione delle risorse a Province/Città Metropolitana di Bologna (DI 10/08/2023. Legge 208/2015 - L. 145/2018)

- 36 N.1901/2023 - Rete Politecnica Regionale. Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS da avviare nell'a.f. 2023/2024 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1722/2023. PR FSE+2021/2027
- 54 N.1980/2023 - Approvazione percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1642/2023. I provvedimento
- 68 N.1981/2023 - Approvazione operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 109/2023. VII provvedimento
- 76 N.2112/2023 - Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi attivabili nell'a.s.2024/2025 - DGR n. 1852/2023
- 95 N.2120/2023 - Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - in attuazione della DGR n. 1701/2023
- 106 N.2154/2023 - Piano di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni per i contributi per i libri di testo per l'a.s. 2023/2024 (L. 448/98, L. 208/15 art. 1 c. 258, L.R. 26/01, delibera di Giunta regionale n. 1168/2023)
- 126 N.2173/2023 - L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2018-2020" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi anni 2023-2024 ai sensi dell'avviso b) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 834/2023
- 144 N.2221/2023 - Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023. Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento
- 171 N.2232/2023 - Quantificazione risorse aggiuntive, in attuazione della propria deliberazione n. 466/2022, a valere sulle risorse del Programma Occupazione Giovani - PON IOG di cui alla propria deliberazione n.876/2019. Impegno di spesa e accertamento entrate
- 181 N.2243/2023 - Direttive per il monitoraggio della beccaccia (*Scolopax rusticola*)
- 198 N.2262/2023 - Approvazione modifiche dello Statuto dell'ASP "Distretto di Fidenza" con sede a Fidenza (PR)
- 198 N.2267/2023 - Quantificazione della spesa in attuazione della DGR n. 998/2023 "Approvazione della procedura per la raccolta di candidature di organismi di formazione che realizzano il percorso formativo finalizzato al conseguimento dell'attestato di abilitazione di centralinista telefonico non vedente a consentire l'accesso alla formazione attraverso assegni formativi - Anno 2023"
- 201 N.2270/2023 - Annullamento della delibera di Giunta n. 2037/2023
- 204 N.2275/2023 - L.R. 4/2018, art. 20: diniego del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", localizzato nel comune di Bondeno (FE) proposto dalla Società Agricola Biopig Italia S.S.
- 204 N.2282/2023 - Ulteriori correttivi al bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 149/2023, relativo agli interventi per trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci
- 207 N.2294/2023 - Conferimento incarico ad Interim di Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro in attesa della conclusione delle procedure di selezione
- 209 N.2301/2023 - Rete scolastica a.s. 2024/2025 - Dimensionamento territoriale ai sensi del Decreto Interministeriale n. 127/2023
- 218 N.2304/2023 - Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - AGREA in sostituzione del direttore incaricato a causa di impedimento
- 219 N.2306/2023 - Deliberazione n. 812/2023, "Calendario venatorio regionale - stagione 2023/2024". Modifica delle date di chiusura del prelievo venatorio per alcune specie migratorie, in ottemperanza all'ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023

- 221 N.2308/2023 - Iscrizioni ai percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale a.s. 2024/2025 - Procedure e criteri di precedenza per l'ammissione degli allievi
- 233 N.2336/2023 - Approvazione dell'avviso agli atenei e agli istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e)
- 265 N.2342/2023 - COPSR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Approvazione avviso pubblico per l'attuazione dell'intervento SRD02 AZ. A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca" anno 2023
- 289 N.2/2024 - Conferimento di rifiuti urbani indifferenziati di Roma Capitale presso gli impianti di termovalorizzazione della regione Emilia-Romagna

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 DICEMBRE 2023, N. 22

- 291 Programmazione 2024 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

- 300 N.948/2023 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Settore Diritti dei Cittadini

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

- 300 N.548/2023 - Rinnovo dell'accreditamento con variazione per trasferimento di sede erogativa del poliambulatorio - Società cooperativa sociale "Piccolo Principe", gestito dalla cooperativa denominata Piccolo Principe S.c.s.
- 302 N.25831/2023 - Accredito con variazione di tipologia alla struttura denominata Comunità Terapeutica Gen-Z, per complessivi 8 posti
- 304 N.27132/2023 - Rinnovo dell'accreditamento del centro ambulatoriale di riabilitazione Beato Giovanni Battista Scalabrini, Via Rosa Gattorno n. 20, Piacenza, gestito dalla Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 306 N.73/2024 - Delibera num. 2211 del 20/12/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" - Approvazione imprese iscritte all'Albo - III° provvedimento

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- 311 N.21640/2023 - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Finanziamento della candidatura per la realizzazione percorsi propedeutici di prima annualità a.s. 2023/2024 presentata a valere sull'Invito Allegato 5) della DGR n. 1377/2023 e approvata con DGR n. 1541/2023. CUP E49D23000660001. Accertamento entrate
- 312 N.22221/2023 - Integrazione al finanziamento di operazioni per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro, presentate a valere sugli Inviti di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1205/2017 e n. 457/2021, approvate con determinazioni n. 16242/2017 e n. 9235/2021, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1380/2023 - 2^ provvedimento
- 315 N.22366/2023 - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Finanziamento della candidatura per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2023/2024 approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1641/2023 - CUP: E49D23000680001 - Accertamento entrate

- 319 N.23528/2023 - Integrazione al finanziamento dell'operazione rif. PA 2021- 15753/RER per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro, presentata a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n.457/2021, approvata con determinazione n.9235/2021, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1380/2023 - 3^ Provvedimento. C.U.P E69J21001610009
- 320 N.23883/2023 - Validazione ed approvazione delle richieste di finanziamento pervenute in risposta alla procedura di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1853/2023 per il finanziamento delle borse di dottorato aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024 - PR FSE+2021/2027
- 328 N.24197/2023 - Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC
- 341 N.25535/2023 - Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase - DGR n. 876/2019. Integrazione al finanziamento in attuazione della DGR n.1380/2023 e contestuale assunzione impegno di spesa
- 344 N.26854/2023 - Approvazione dell'offerta potenziale dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS per l'a.f. 2024/2025 in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) della DGR. n. 2126/2023
- 353 N.26926/2023 - Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023/2024 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.1706/2023. Il provvedimento

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

- 360 N.27130/2023 - L. 388/00 (D.M. 6 maggio 2022 - D.D. 4 agosto 2023) Concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e utenti in attuazione della DGR n.1794/2023 per la realizzazione delle iniziative ivi previste

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA

- 365 N.27155/2023 - Riconoscimento primo acquirente di latte bovino e iscrizione all'albo di primo acquirente di latte bovino tenuto nel SIAN della società numero Albo RER 0803500972. Reg. (UE) n. 1308/2013. DM 0360338/2021, art. 3. DGR 977/2022. Istanza prot. 1198946 del 30 novembre 2023

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 367 N.26972/2023 - Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale IeFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023. Accertamento entrate. Terzo provvedimento
- 370 N.27215/2023 - Attribuzione di n. 9 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti il percorso formativo Rif. PA 19094/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n. 8239/2023, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 957/2022. C.U.P. n. E82B22000710001
- 373 N.27216/2023 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) Azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di corsi di laurea a orientamento professionale presentate a valere sull'avviso di cui all'allegato 1) della DGR n. 693/2023 e approvate con DGR 1649/2023

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 376 N.27188/2023 - Provvedimento di cancellazione dall'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione Emilia-Romagna, dei tecnici già accreditati che non hanno comunicato l'interesse a permanervi iscritti, ai sensi dell'art. 4 del DM 7 ottobre 2021 e della deliberazione di Giunta regionale 733/2022
- 378 N.27260/2023 - Aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Quarto provvedimento anno 2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT, DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

- 394 N.26832/2023 - L.R. n. 3/2017 art. 7 - Delibera di Giunta regionale n. 1583/2023 - Concessione contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 400 N.26802/2023 - Revoca, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 152/06, del provvedimento di VIA approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1561 del 03 ottobre 2016 sul progetto di "Aumento di capacità dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani provenienti da giardini e parchi" in loc. Crespellano, nel comune di Valsamoggia (BO) rilasciato al Consorzio Lambertini C.L.P
- 400 N.26950/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Incremento della capacità di recupero dell'impianto da 45.000 tonnellate/anno, come attualmente autorizzato, a 110.000 tonnellate/anno", localizzato nel comune di Calderara di Reno (BO), proposto da CEA Ambiente S.r.l.
- 401 N.27074/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi da costruzioni e demolizioni area ex-lavaspurgo" localizzato nel comune di Soliera (MO) proposto da Vita Scavi e Trasporti
- 402 N.27075/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale", localizzato nel comune di Soliera (MO), proposto da AIMAG S.p.a.
- 403 N.27092/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto di recupero rifiuti inerti", localizzato a Montaletto nel comune di Cervia (RA), proposto da Valore Ambiente Soc. Cons. a r.l.
- 404 N.29/2024 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Introduzione attività di estrusione e realizzazione nuovo magazzino materie prime", localizzato nel comune di Sorbolo Mezzani (PR), proposto da Ferrero Mangimi S.p.A.
- 405 N.58/2024 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Tresigallo 2", localizzato nel comune di Tresignana (FE), proposto da Renewable Adventure 2 S.r.l.

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CINEMA, FILM COMMISSION E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO

- 406 N.27265/2023 - L.R. n. 20/2014, art 10 - Concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1689/2023 -Seconda sessione di valutazione dei progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2023"

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

- 409 Pubblicazione degli elenchi delle palestre e associazioni sportive che promuovono salute e delle palestre che promuovono salute e attività motoria adattata

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 424 Comune di Lesignano de' Bagni (PR). Approvazione VI variante parziale al Piano Strutturale Comunale (PSC). Art. 32-bis, L.R. n. 20/2000 e s.m.i. – Art. 4 L.R. n. 24/2017
- 424 Comune di Lesignano de' Bagni (PR). Approvazione IX variante parziale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Art. 33 L.R. n. 20/2000 e s.m.i. – Art. 4 L.R. n. 24/2017
- 424 Comune di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi, relativa al procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. B), della Legge regionale n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo riguardante "l'ampliamento di capannone esistente dell'insediamento produttivo Dima Srl sito in via Sciascia n. 60. Pratica edilizia n. 3716/2022 - DIMA Srl", con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena. Procedimento unico, art. 53, comma 1, lettera b), comma 9 della L.R. 24/2017

- 425 Comune di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi, relativa al procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. B), della Legge regionale n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo riguardante la "Nuova costruzione in scavalco di edificio esistente, sito in Modena via Emilia Est, 1525, identificato catastalmente al foglio 189, mappale 76 . Pratica edilizia n. 4057/2022 (WBM)", con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena. Procedimento unico, art. 53, comma 1, lettera b), comma 9 della L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 425 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA07A0182 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 426 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA07A0183 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 426 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA07A0184 (L.R. 7/2004 art. 50)

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 427 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di variante sostanziale (aumento di portata massima) di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Rabbi situato in comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC09A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC MODENA

- 427 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2786
- 428 Domanda di Variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO06A0105

ARPAE-SAC PIACENZA

- 428 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Dallavalle Angelo E Figlio Società agricola – Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 4043 del 03/09/2019, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Solarolo, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC18A0002 - SINADOC 24413/2023
- 429 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Merli Pierangelo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Morlenzetto, ad uso irriguo - Proc. PC23A0014 - SINADOC 9064/2023
- 429 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola Gandolfi Mattia e C. S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), località Rachina, ad uso irriguo - Proc. PC23A0039 – SINADOC 15422/2023
- 430 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola Corte a responsabilità limitata. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Bosco Gerolo di Boscone Cusani, ad uso irriguo - Proc. PC15A0009 - SINADOC 30522/2023
- 431 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Salvini Filippo (c.f. SLVFPP89L15C816J). Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Salvini Filippo (c.f. SLVFPP15P20D611I) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Mezzadra, ad uso irriguo - Proc. PC08A0042 - SINADOC 33883/2023
- 431 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa individuale Colombi Silvia. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località La Zerbina, ad uso irriguo - Proc. PC01A0677 – SINADOC 30410/2023

- 432 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Minuta Enza. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Zerbio, ad uso irriguo - Proc. PC19A0003 – SINADOC 39011/2023
- 432 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Filipazzi Alessandra, Roberta E Stefano. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Maggini Luigia con atto 07/05/2021 n. 2253 (rettificato con atto n. 3156 del 22/06/2021) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), frazione Fontana Fredda, località Fellegara, ad uso irriguo - Proc. PC03A0044 - SINADOC 35842/2023
- 433 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Ziliani Rosanna. Concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Zerbio, ad uso irrigazione agricola - Proc. PC01A0596 - SINADOC 39355/2023
- 434 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Porcari Lucia e Porcari Norina. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), località La Fabbrica, ad uso irriguo - Proc. PC13A0036 - SINADOC 33299/2023.
- 434 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 28 - SCOTTI CLAUDIO. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata all'impresa individuale Scotti Claudio per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC), località Costa di Casaliggio, ad uso irriguo - Proc PC08A0005 - SINADOC 38174/2023
- 435 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Impresa Individuale Galli Andrea. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località I Vaccari, ad uso irriguo - Proc. PC17A0086 - SINADOC 24879/2023
- 435 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Ferrari Domenico e Adele. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Castello di San Polo, ad uso irriguo - PROC. PC16A0003 – SINADOC 32188/2022
- 436 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Impresa Individuale Arata Pier Luigi. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), frazione I Vaccari, località Palazzo Guglieri, ad uso irriguo - Proc. PC16A0015 - SINADOC 18822/2023
- 436 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – AGRIPANT Società Agricola Semplice. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), frazione San Polo, località Quercione, ad uso irriguo - Proc. PC16A0019 - SINADOC 37972/2022
- 437 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Inzani Alberto. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), località Casenuove, ad uso irriguo - Proc. PC12A0064 - SINADOC 31742/2023
- 437 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Inzani Alberto. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Ognina (PC), Strada Greppo n. 34, ad uso irriguo - Proc. PC12A0065 - SINADOC 31721/2023
- 438 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 Art. 31 - Impresa Individuale Manfredi Maria Luisa. Approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 16068 del 06/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), frazione San Polo, località La Parmigianina, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0461 - SINADOC 40142/2022
- 439 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola Santa Eurosia S.S. – Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località “Santa Eurosia”, ad uso promiscuo-agricolo - Proc. PC23A0065 - SINADOC 25027/2023
- 439 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Rossi Giorgio e Rossi Maurizio S.S. Società Agricola. Rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località I Turchi, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0766 – SINADOC 18611/2022
- 440 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Az.agr. Tadino di Veneziani s.s. società agricola. Approvazione variante non sostanziale (diminuzione dei terreni irrigati) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Tadina, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0453 - SINADOC 36001/2022

- 440 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – RE.BI.GAS. S.R.L. – Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pianello V.T. (PC), località “Campasso”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC04A0015 - SINADOC 36013/2023
- 441 Reg. Reg.le n. 41/01 art. 27 e 31 – Az. Agr. Eredi Galli Mario Società Agricola S.S. - Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo e nuovo ulteriore punto di attingimento) della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Chiavenna in comune di Cadeo (PC) ad uso irriguo - Proc. PC12A0016 – SINADOC 16099/2023
- 442 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Losi Roberto. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata all’impresa individuale Losi Roberto per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Ca’ del Lupo, ad uso irriguo - Proc. PC08A0050 - SINADOC 33394/2023
- 442 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Società Agricola Del Trebbia S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località Vallera, ad uso irriguo - Proc. PC01A0576 - SINADOC 34057/2023
- 443 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Galli Giuseppe. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Fossadello, ad uso irriguo -Proc. PC23A0079 - SINADOC 34813/2023
- 443 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Tagliaferri Filippo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località Casa Bella, ad uso irriguo – Proc. PC01A0198 - SINADOC 36066/2023
- 444 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Il Canalone di Orefici Società Agricola S.S.. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località San Damiano, ad uso irriguo - Proc. PC23A0021 - SINADOC 11829/2023
- 444 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Passarella Roberto. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), frazione San Martino, località Fondo Casarolo, ad uso irriguo - Proc. PC02A0089 – SINADOC 22079/2022
- 445 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e 31 - Impresa Individuale Mussi Giancarlo. Subentro all’istanza di concessione presentata dall’Impresa Individuale Mussi Ugo e Romina. Rilascio concessione (a seguito variante non sostanziale consistente nella riproforazione del pozzo) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), frazione Rizzolo, località Podere Mazza, AD USO irriguo - Proc. PC01A0583 - SINADOC 18739/2022
- 446 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Azienda Agricola Tomaselli Maria – Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località “Strada Aggola 384”, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PC23A0075 - SINADOC 31947/2023
- 446 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 31 e 36 – Ristorante Pizzeria Mulino di Chinelli Eugenio – Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 236 del 20/01/2020, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), località “Molino Crecca”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC17A0023 - SINADOC 34664/2023
- 447 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Impresa Individuale Parenti Rita. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull’Arda (PC), frazione Sant’Agata, ad uso irriguo - Proc. PC02A0088 - SINADOC 38075/2023
- 447 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Rossi Gianni. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Giarone, Cascina Rossi, ad uso irriguo - Proc. PC01A0657 - SINADOC 23038/2023
- 448 Reg. Reg.n. 41/01 art. 5 e seguenti – Solari Agostina Bruna e Solari Maria Caterina. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Stornella di Sopra, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0220 - SINADOC 34779/2023
- 448 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 – Impresa individuale Barbieri Riccardo e impresa individuale Barbieri Luigi. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, Strada della Motta Vecchia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0615 - SINADOC 8979/2019

- 449 Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Botti Stefania e Botti Clelia. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata all’Impresa Individuale Botti Giovanni con atto 3721 del 10/08/2020 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), frazione Centovera, località Galusano di Centovera, ad uso irriguo - Proc. PC01A0175 - SINADOC 42013/2023
- 450 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa Individuale Colombi Giovanni. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Magnana, ad uso irriguo - Proc. PC01A0762 – SINADOC 30679/2023
- 450 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Impresa Individuale Salami Ezio Edmondo. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), frazione Valconasso, Via Milano, ad uso irriguo - Proc. PC02A0092 – SINADOC 40825/2023
- 451 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Anelli Franco e Sergio Società Agricola S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Fornace Vecchia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0924 - SINADOC 34871/2023
- 451 Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Magnani Angelo. Cambio titolarità della concessione in precedenza rinnovata a Magnani Renato con atto 05/12/2018 n. 6410 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Casino Scuole, Via Ricetto, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0458 - SINADOC 42000/2023
- 452 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Supercorsi Solare S.r.l. – Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località “Cattagnina”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC23A0008 - SINADOC 8229/2023
- 453 Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Corsi Davide. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Boceto, ad uso irriguo - Proc. PC12A0002 - SINADOC 27850/2023
- 453 Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Impresa Individuale Zanrei Gianfranco. Variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 434 del 30/01/2020, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località I Vaccari, ad uso irriguo - Proc. PC01A0280 - SINADOC 6100/2023
- 454 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Società agricola AL.BE.RO S.r.l. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Vigolzone (PC), località Grazzano Visconti, ad uso irriguo - Proc. PC15A0029 - SINADOC 40044/2022
- 454 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 -Impresa individuale Costa Germano. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Vigolzone (PC), località La Possessione, ad uso irriguo - Proc. PC16A0043 - SINADOC 18823/2023
- 455 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 28 e 31 - Tortelotti Giorgio e Dario società agricola s.s. Rilascio concessione con variante non sostanziale (riperforazione pozzo) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (pc), località Camminata, ad uso irriguo - Proc. PC01A0277 - SINADOC 8218/2023
- 455 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA ZILIANI STEFANO & C. S.S. Domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione Det. 15408 del 03/12/2012 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no, località il Castello di Viustino, foglio 37 mappale 29. Codice procedimento PCPPA0815. Sinadoc. n. 38684/2023
- 456 Reg. Reg. n. 41/2001. SALTARELLI GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET. 17318 del 17/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rivergaro, località Suzzano. Codice procedimento PCPPA0927. Sinadoc. n. 38663/2023
- 457 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante non sostanziale (diminuzione della superficie irrigabile) alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC01A0309

- 457 Reg. Reg. n. 41/2001. GATTI ADRIANO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 31 Reg. Reg. n. 41/2001, di riperforazione pozzo in comune di Rivergaro, Frazione Cisiano, per l'ottenimento della concessione per il prelievo acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC05A0082. Sinadoc. n. 25455/2023
- 458 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC23A0093
- 458 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso irriguo nel comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC23A0097

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 459 R.R. n. 41/2001 artt. 27 e 31 – SCAT Punti Vendita SPA - Domanda di rinnovo e variante alla concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico e assimilati, dalle falde sotterranee in comune di Reggio Emilia (RE), in Via Francia n. 1. Proc. RE08A0022. SINADOC 32334/2023
- 460 Reg. Reg. n. 41/01 – Società Agricola Grana d'Oro S.S. - Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso zootecnico e igienico ed assimilati in comune di Cavriago (RE) località Quercioli - Proc. RE18A0030 – SINADOC 23823/2018
- 460 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee in territorio del Comune di Montecchio Emilia (RE), per uso irriguo agricolo e igienico e assimilati. Pratica n. 17394/2022 - REPPA5778
- 461 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Campagnola Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 43739/2023 – RE23A0031

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 462 Domanda di subingresso della concessione n. 518 del 21/06/2022 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Ravalle, LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 462 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Savena nel comune di Monzuno (BO) - Procedimento n. BO23T0130
- 462 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Idice in comune di Monterenzio (BO) – Loc. Bisano. Procedimento BO06T0259/10VR01
- 463 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in comune di Grizzana Morandi (Bo) e Vergato (Bo). Procedimento BO23T0165

ARPAE-SAC FERRARA

- 464 FEPPT0549 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative ad Fiume Po di Primaro nel Comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 464 FE17T0038 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 464 FE23T0038 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali in prossimità del Fiume Panaro nel comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 465 FE23T0049 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Canale di Burana nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

- 465 FE23T0052 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Goro nel comune di Riva del Po (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 466 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0003
- 466 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0016
- 467 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rabbi in comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC16T0019
- 467 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Bidente in comune di Santa Sofia (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC17T0071
- 468 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Casalecchio in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0010
- 468 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Ronco in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione con regolarizzazione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0049
- 469 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua Rio Falconara in comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FC23T0050

ARPAE-SAC RAVENNA

- 470 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone (canale consorziale di scolo argine sinistro cassa di colmata) località Savarna (RA) – Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – PRATICA RA80T0004
- 470 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone nel Comune di Russi per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione - Procedimento RA18T012
- 470 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio nel comune di Riolo Terme per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento RA23T027
- 471 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio San Cristoforo tra il comune di Faenza e Brisighella per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Bartoli Elisa e Bezzi Mirko. Procedimento RA23T0028

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 471 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Giorgella ed altri chieste in concessione ad uso Bosco per la coltivazione dei tartufi. Procedimento n. RE23T0019
- 472 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso ponte ciclabile e pedonale. Procedimento n. RE23T0048

ARPAE-SAC RIMINI

- 472 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN11T0060

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 473 PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. 4/2018 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "2020MOAG0023 - realizzazione di tre coppie di pozzi nell'ambito della riorganizzazione del campo acquifero di Bosco Fontana" nel Comune di Rubiera (RE) con contestuale variante sostanziale all'istanza di concessione di derivazione, che comprende anche la variante agli strumenti urbanistici e di settore del Comune di Rubiera e la procedura espropriativa, presentato da ATERSIR e Aimag S.p.A

ARPAE-SAC MODENA

- 476 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: "Introduzione nuovo impianto di fusione grasso ed essiccazione cicciolo e modifiche accessorie" localizzato in località Migliarina nel Comune di CARPI (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 478 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., articolo 29 - octies – Avviso di avvio del Procedimento di Rinnovo di A.I.A. per la società Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. avente installazione sita in Comune di Forlì, Via Cavalletto n.15. Comunicazione avvio procedimento rinnovo di A.I.A.

COMUNE DI PARMA

- 479 Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. parte seconda titolo III bis, art. 29 octies , co.3 lett. a) e 5 , L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 6 – Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame alla società Esselunga SpA - sita, in via della Cooperazione n. 25/A - Comune di Parma

AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS

COMUNE DI RAVENNA

- 479 Avviso di deposito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), comprensivo del Rapporto Ambientale, della Valutazione di Incidenza e della sintesi non tecnica, e del Piano Generale del Traffico (PGTU) del Comune di Ravenna

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

- 480 Comune di Conselice – Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto 11" relativo a zona produttiva di completamento D2 (pre-vigente prg), sito a Conselice in via Selice". Approvazione variante sostanziale, acquisizione delle aree pubbliche e autorizzazione allo svincolo della fideiussione

- 481 COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO - Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni al progetto di "ampliamento di attività produttiva esistente con realizzazione di nuova area adibita a deposito", richiedente Distillerie Mazzari S.p.A., ubicazione Via Giardino n. 6, in variante alla pianificazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

- 481 Comune di Faenza (RA). Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 12 del PSC, area denominata "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea: valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

- 482 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a, finalizzato all'approvazione del progetto della pista ciclabile fra il Capoluogo di Granarolo dell'Emilia e la frazione di Lovoletto, parte della Linea 7 "Bologna-Malalbergo" – Bicipolitana, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed alla localizzazione della stessa in variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Granarolo dell'Emilia

COMUNE DI ARGELATO (BOLOGNA)

- 482 Approvazione della variante al PUA - Ambito b1, in località Funo, per correzione di errori materiali, necessaria per adeguare il PUA all'accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 e agli strumenti urbanistici sovraordinati (PSC, POC)

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BOLOGNA)

- 483 Realizzazione di opere di laminazione di sistema e altre opere complementari, sui terreni del capoluogo CUP F51B22000250001. Interventi risultati finanziabili dall'Unione Europea NEXT GENERATION EU – Ambito PNRR - Tematica M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

- 483 Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "AR (S-F) ex Cisa Cerdisa sub ambito b – Centrale nord" Approvazione ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 484 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo del comparto classificato nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e s.m.i. come "Polarità Territoriale del Sistema Economico di Pieveacquedotto - (PA)", denominato - PA 9 - ubicato tra le Vie Ravennana e Punta di Ferro. Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

- 484 Approvazione di Accordo Operativo (AO) n. 12 "Il Pilastro - Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (BOLOGNA)

- 484 Avviso di deposito Procedimento Unico – art. 53 co. 1 lett. a) Legge regionale 24/2017

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

- 485 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo il comparto a destinazione residenziale e commerciale 1_1b_POC.1
- 485 Approvazione variante Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativa il comparto a destinazione produttiva e commerciale posto in questo Comune a margine di Via Dell'Industria

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

- 486 Approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata ambito AN.A.3 denominato Pesaresi (ex-zona C.2 di PRG) - Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017; Articoli 31 e 35, LR 20/2000

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

- 486 Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Scandiano (RE) ai sensi dell'art. 45 della L.R. 21/12/2017, n. 24

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI,
PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE
DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI
ESPROPRIO**

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 486 Avviso di deposito della domanda di autorizzazione unica relativa a nuova Cabina Primaria denominata "C.P. Cesena oro" nel Comune di Cesena, Via Pianezza in provincia di Forlì-Cesena (FC) - rif. E-Distribuzione AUT_12570639

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 488 Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: L.R. 8/2023 - Valsir S.p.a. - linea elettrica MT 15 kV interrata a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica (impianto FV Valsir) nei comuni di Baiso e Castellarano - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici

PROVINCIA DI FERRARA

- 490 Costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in comune di Codigoro Strada Zarabotta per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e di tutte le opere di connessione alla rtn nel comune di Codigoro e Fiscaglia. Proponente EG SOSTENIBILITA' SRL. Espropriazione asservimento ed occupazione delle aree occorrenti con determinazione delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

- 496 Avviso di avvenuta determinazione delle indennità di espropriazione e conduzione provvisorie relative alle superfici da occuparsi per la realizzazione di nuova strada di variante all'abitato di Cedogno

COMUNE DI PARMA

- 497 Realizzazione del nuovo asse stradale di collegamento tra il casello Parma Centro dell'autostrada A1 e la Fiera (c.d. Complanare). Nullaosta allo svincolo di somme depositate

- 497 Realizzazione del collettore fognario per acque nere a servizio della zona Eia-Roncopascolo-Fiere. Nullaosta allo svincolo di somme depositate

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

- 497 PNRR - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4. DM MIMS 517 del 16/12/2021. T4RN-01/2021: "Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del F. Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla Bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale". CUP I61B20001260001. Codice Intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-3. Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC FERRARA

- 498 D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010: Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 Sm³/h per la produzione di biometano avanzato da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in Comune di Lagosanto (FE) 44023 - Via del Mare - N.C.T. Foglio 17, Particella 236. Ditta Eco Green Energy Srl (C.F. e P. IVA 12953810962) con sede legale in Via Larga 6, CAP 20122 in Comune di Milano (MI)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 499 Avviso di deposito dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 4,1 mwp sito in località Fornace Brusco del comune di Borgonovo Val Tidone (PC) - società Juwi Development 10 S.r.l.

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

- 500 Approvazione di variante non sostanziale a PAS approvata con determinazione n°353/2021, relativa ad impianto a biogas di potenza elettrica pari a 300 KW annesso a nuovo allevamento per bovini da latte dell'Azienda Agricola "Tellina di Salvi Alessia e Valerio S.A.S." sita a Fontanellato, fraz. Paroletta n° 102

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC PIACENZA

- 500 Avviso di deposito dell'istanza di e-distribuzione S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione art. 3 L.R. n. 8/2023 - Costruzione di una nuova cabina primaria di trasformazione at/mt denominata "Castel San Giovanni" in comune di Castel San Giovanni (PC)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 6144 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valutare l'attivazione di un processo partecipativo deliberativo sul tema della transizione ecologica e del contrasto al cambiamento climatico. A firma della Consigliera: Zamboni

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il crescente astensionismo alle elezioni politiche (lo scorso 25 settembre l'affluenza è scesa al 63,91%) e alle amministrative impone di mettere in campo nuovi strumenti e iniziative per rivitalizzare la democrazia e favorire la responsabilizzazione dei cittadini e la loro partecipazione nei processi decisionali che incidono sulla qualità di vita individuale e collettiva;

L'emergenza climatica in atto richiede di accelerare la transizione ecologica e quella energetica che richiedono profondi cambiamenti non solo nei settori produttivi, energetici e dei trasporti, ma anche nella sfera dei comportamenti e dei consumi privati. Il successo del complesso processo di transizione dipende anche dalla motivazione dei vari soggetti a fare ognuno la propria parte, motivazione che va costruita con una corretta informazione e con il loro coinvolgimento nei percorsi deliberativi.

Considerato che

il regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento e del Consiglio (Legge europea sul clima) prescrive misure partecipative per il pubblico, in particolare indicando che "ogni Stato membro istituisce un dialogo multilivello sul clima e sull'energia ai sensi delle norme nazionali, in cui le autorità locali, le organizzazioni della società civile, la comunità imprenditoriale, gli investitori e altri portatori di interessi pertinenti nonché il pubblico siano in grado di partecipare attivamente e discutere il conseguimento dell'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione [...] e i vari scenari previsti per le politiche in materia di energia e di clima, anche sul lungo termine, e di riesaminare i progressi compiuti;

quale condizione imprescindibile per il loro successo, le soluzioni innovative individuate dal Green deal europeo richiedono il coinvolgimento della società civile nei processi deliberativi al fine di progettare tali soluzioni sulla base del consenso e nel rispetto della sostenibilità ed equità sociali.

Rilevato che

con la Legge regionale n. 15 del 2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche", la Regione Emilia-Romagna promuove la partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati nonché di altri soggetti pubblici e privati. La partecipazione si realizza attraverso l'inclusione di tutti i soggetti nella elaborazione delle politiche e delle decisioni pubbliche. La legge mette a disposizione risorse, strumenti e competenze per attivare processi di democrazia partecipativa e garantendo la più ampia informazione a sostegno dei processi partecipativi;

la suddetta legge pone tra i suoi obiettivi:

- promuovere l'innovazione sociale e istituzionale, favorire la diffusione di opinioni informate, la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini ai processi di assunzione delle decisioni e di valutazione di politiche e servizi pubblici;
- rafforzare la democrazia e le sue istituzioni, contribuendo a rinnovare la loro azione e facilitando l'utilizzo di pratiche e strumenti di democrazia partecipativa;
- attivare modalità operative condivise tra la pubblica amministrazione e i soggetti che prendono parte ai percorsi di partecipazione, per ridurre possibili ostacoli, ritardi e conflitti;

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, nell'ambito delle attività per la promozione della partecipazione dei cittadini alla elaborazione delle politiche regionali e locali, ha finanziato la traduzione e promosso la diffusione del volume di Patrizia Nanz e Miriam Fritsche "La partecipazione dei cittadini: un manuale. Metodi partecipativi: protagonisti, opportunità e limiti".

Evidenziato che

Extinction Rebellion è un movimento internazionale che si è costituito nel 2018 in risposta alla devastazione ecologica del Pianeta causata dalle attività umane. In tutti gli 81 Paesi in cui è attivo chiede che vengano realizzate Assemblee dei cittadini sul clima per sbloccare l'inerzia dei governi nell'affrontare l'emergenza climatica ed ecologica. Tali Assemblee (composte da persone sorteggiate su base campionaria che - col supporto di esperti - studiano, dibattono e deliberano) fungono da strumenti di partecipazione democratica con cui i cittadini aiutano i politici a impegnarsi in quelle azioni radicali indispensabili per affrontare la più grande emergenza del nostro tempo;

negli ultimi vent'anni in tutto il mondo, e in particolare in Europa, sono state attivate Assemblee di cittadini su temi etici (diritti civili, aborto, eutanasia, crisi climatica...), su questioni istituzionali (riforma elettorale, riforma della Costituzione) e su questioni complesse ma più specifiche a livello locale. Negli anni più recenti, Assemblee sul clima si sono svolte in Scozia, Irlanda, Jersey, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Finlandia, Portogallo, Austria, Germania;

questo nuovo strumento democratico ha dimostrato che i cittadini sono in grado di deliberare e agire come decisori politici in prima persona, e non solo come elettori. Inoltre, ha dimostrato che - con un'attenzione ai processi di formazione e discussione in gruppi secondo metodi di facilitazione del confronto - si crea un clima collaborativo che motiva e sostiene le persone a trovare soluzioni condivise, anche partendo da iniziali posizioni divergenti;

in particolare, in Austria l'assemblea dei cittadini si è riunita per sei settimane per rispondere alle domande con proposte di misure da adottare: "Che futuro vogliamo? Da dove ricaviamo la nostra energia? Quale tipo di dieta alimentare dobbiamo seguire per tutelare il Pianeta?";

in Francia, di fronte alle proteste dei gilet gialli contro la decisione, climaticamente fondata ma osteggiata sul piano sociale, di aumentare il costo dei carburanti, il Presidente francese Emmanuel Macron ha cambiato strada e ha cercato di costruire il consenso sociale sul da farsi lanciando la Convention Citoyenne pour le Climat, un'Assemblea composta dai 70 ai 100 cittadini sorteggiati in modo da essere rappresentativi di ciascuna delle 33 regioni francesi e dei 5 territori d'oltremare. L'assemblea per due fine settimana a marzo 2019 ha lavorato sui quattro temi: transizione ecologica; fiscalità e finanze pubbliche; democrazia e cittadinanza; organizzazione dello Stato e servizi pubblici. Obiettivo: individuare misure efficaci per ridurre di almeno il 40% le emissioni di gas serra al 2030 che fossero anche socialmente sostenibili. Divisi in piccoli gruppi, i cittadini hanno discusso e deliberato 149 raccomandazioni. Successivamente si è tenuta anche un'Assemblea nazionale composta da giovani tra i 18 e 24 anni;

in Germania l'Assemblea dei cittadini, composta da 160 membri rappresentativi della popolazione e dei Land, si è riunita dodici volte per rispondere, con proposte di misure concrete, alla domanda "Che politica per il clima vogliamo che vada bene per noi cittadini, per l'ambiente e i territori?".

Evidenziato inoltre che

anche in Italia qualcosa si sta muovendo: il Comitato italiano per le assemblee dei cittadini/Politici per caso ha promosso una proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione delle Assemblee dei cittadini, e ha lanciato la campagna "Cittadini per il clima" per la raccolta delle 50mila firme necessarie alla presentazione della legge al Parlamento. La proposta di legge prevede che la prima "Assemblea dei cittadini" istituita sia sul tema del contrasto ai cambiamenti climatici, come richiesto in vari Paesi da movimenti ecologisti internazionali;

il 13 luglio 2021 il Consiglio comunale di Bologna ha approvato la modifica dello Statuto Comunale che ha riconosciuto la tutela del clima e la transizione ecologica giusta tra gli obiettivi programmatici dell'Ente e ha previsto l'Assemblea cittadina tra gli strumenti partecipativi del Comune. Lo scorso 29 luglio è stata approvata una modifica del Regolamento del Comune per definire i modi di indizione e funzionamento dell'Assemblea cittadina;

il 15 dicembre 2022 la Giunta del Comune di Bologna ha approvato la delibera con cui viene indetta l'Assemblea cittadina per il clima. Come prescritto dal Regolamento comunale, la richiesta di indizione dell'Assemblea è stata sottoscritta da 21 consiglieri con l'obiettivo supportare il percorso per raggiungere la neutralità climatica entro 2030. La composizione dell'Assemblea prevede la partecipazione di 100 membri: 80 residenti, selezionati per campionamento casuale stratificato (genere, età e quartiere di residenza) tra gli iscritti alle liste elettorali comunali, integrate con le classi di età dei sedicenni e diciassetenni, e 20 "city users", come ad esempio studenti fuori sede, abbonati al trasporto pubblico extraurbano. L'assemblea, che verrà convocata entro 60 giorni dall'esecutività della delibera, avrà una durata massima di 4 mesi (8 incontri), rinnovabile di altri 3 (6 incontri);

nel febbraio 2022 il Comune di Milano ha adottato il Piano Aria e Clima - PAC, strumento strategico a tutela della salute e dell'ambiente finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico e a rispondere all'emergenza climatica, composto da un pacchetto di 49 azioni, una delle quali prevede l'attivazione dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima. La prima seduta del nuovo organismo di partecipazione civica si è tenuta lo scorso 3 dicembre e si riunirà ogni due mesi per monitorare e valutare la realizzazione delle azioni del Piano Aria e Clima del Comune di Milano. A pieno regime l'assemblea conterà 90 componenti effettivi che sono stati selezionati con criteri di rappresentatività tra coloro che hanno risposto all'invito del Comune di Milano, mandato a inizio novembre a 10 mila residenti estratti a sorte dall'Ufficio statistica.

Ricordato che

lo scorso 13 settembre la Giunta regionale, rispondendo in Aula a un'interrogazione di Europa Verde, ha confermato la volontà di coinvolgere i cittadini nell'elaborazione delle politiche sui temi del contrasto e dell'adattamento al cambiamento climatico e più in generale sulla transizione ecologica.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a valutare l'attivazione, sul tema della transizione ecologica e del contrasto al cambiamento climatico, di un processo partecipativo deliberativo di cui fanno parte, ad esempio, metodi quali assemblea dei cittadini, giuria dei cittadini, e Citizen's Panel, sul modello già sperimentato dall'Unione Europea, al fine di coinvolgere le persone nell'elaborazione e definizione delle politiche e delle misure sia sui temi del contrasto e dell'adattamento al cambiamento climatico, sia più in generale sulla transizione ecologica, prevedendo strumenti e risorse per la gestione del processo, dalla selezione dei soggetti partecipanti affinché siano rappresentativi della popolazione regionale fino all'individuazione di soggetti terzi indipendenti che devono coordinarla.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 21 dicembre 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 6984 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi affinché l'aggregazione e la centralizzazione delle committenze vengano attentamente monitorate, al fine di evitare un'eccessiva concentrazione del potere d'acquisto nonché di preservare la trasparenza, la concorrenza e la possibilità di accesso al mercato per le PMI. A firma del Consigliere: Mastacchi, Pelloni

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

come già previsto dall'art. 54, comma 3 del D.lgs. 50/2016, l'art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023 prevede che la stazione appaltante nell'ambito di un accordo quadro può concludere la gara con un solo operatore economico;

anche negli importi, che possono coinvolgere le piccole e medie imprese, quando vengono indette procedure senza gara, accorpando, peraltro, interventi palesemente eterogenei tra loro, assistiamo purtroppo ad una distorsione nel sistema degli appalti.

Considerato che

la procedura con un unico operatore economico, pur disciplinata, finisce per premiare i grandi gruppi industriali o comunque le grosse concentrazioni imprenditoriali con l'inevitabile conseguenza di favorire aggregazioni innaturali e improvvisate, nella ricerca esasperata di dimostrare elevati requisiti di carattere economico, non certo alla portata di imprese che, seppur altamente qualificate e specializzate, sono di limitate dimensioni finanziarie;

fondamentale per il nostro tessuto economico è tutelare le PMI del territorio sulle quali non si può scaricare il costo della competizione, che di fatto genera un ulteriore aumento dei divari sociali, o in alcuni casi del fallimento delle piccole aziende altamente qualificate e specializzate;

la suddivisione in lotti degli acquisti pubblici chiaramente facilita l'accesso delle piccole e medie imprese, sia quantitativamente (la dimensione dei lotti può meglio corrispondere alla capacità produttiva delle PMI), che qualitativamente (il contenuto dei lotti può corrispondere più da vicino al settore di specializzazione delle PMI);

dividere i contratti in lotti e dunque aprire la strada alla partecipazione delle PMI amplia la competizione, che è benefica per le stazioni appaltanti.

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi affinché l'aggregazione e la centralizzazione delle committenze vengano attentamente monitorate al fine di evitare un'eccessiva concentrazione del potere d'acquisto nonché preservare la trasparenza e la concorrenza e la possibilità di accesso al mercato per le PMI.

Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana del 21 dicembre 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7477 - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere tutte le azioni possibili per salvaguardare i livelli occupazionali dell'Agenzia DIRE, sollecitando in tutte le sedi opportune l'editore a ritirare immediatamente i licenziamenti ed elaborando proposte di risoluzione della crisi aziendale. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Rontini, Caliendo, Sabattini, Costi, Mori, Pillati, Gerace, Marchetti Francesca, Dalfiume, Mumolo, Bulbi, Rossi, Zamboni, Daffadà, Fabbri, Amico, Paruolo

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

è notizia di pochi giorni fa che tra l'Editore dell'Agenzia Dire e le rappresentanze dei lavoratori e delle lavoratrici non si giungerà ad un accordo in riferimento al blocco dell'iter di licenziamento collettivo avviato dall'Editore nel settembre di quest'anno.

L'ufficialità della notizia giunge a fronte della firma del verbale di mancato accordo tra le parti siglato a Roma il 13 dicembre presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tale atto chiude, seppur formalmente, la vicenda mettendo l'Editore nelle condizioni di attuare i licenziamenti di 15 lavoratori e lavoratrici.

La gravità della vicenda, ma soprattutto l'aggravarsi negli ultimi tre mesi della crisi, era ben nota al Governo secondo quanto ammesso dallo stesso Ministro in risposta ad un Question Time presentato in IX Commissione alla Camera ad inizio ottobre.

L'annuncio dei licenziamenti era stato dato a settembre ovvero ad una settimana esatta dopo la fine del contratto di solidarietà, durato quasi due anni e accettato dai giornalisti per la salvaguardia dei livelli occupazionali, nonostante il sacrificio economico connesso, sacrificio reso ancora più importante da pagamenti a singhiozzo degli stipendi, liquidati nell'ultimo anno quasi sempre in due soluzioni.

già dal 2021, in occasione del cambio di proprietà, il nuovo editore denunciava le gravi difficoltà dell'Agenzia per il prosieguo delle attività a causa di un deficit finanziario importante, derivante anche dalla perdita di numerose commesse, soprattutto pubbliche, che hanno fatto registrare un consistente calo di fatturato: si parlava del 30% in meno rispetto allo storico, derivante soprattutto dalle vicende giudiziarie che hanno interessato la precedente proprietà.

La notizia dei licenziamenti è resa ancora di più inaccettabile da fatto che proprio nei prossimi mesi l'Agenzia, con i nuovi bandi 2024 a supporto dell'Editoria di rilievo nazionale, incasserà i fondi previsti dalla riforma delle agenzie di stampa: sul punto già diversi Parlamentari, soprattutto dell'opposizione, hanno denunciato l'illogicità della cosa e dichiarato che presenteranno interrogazioni in aula al Ministro affinché si esprima sull'opportunità o meno di concedere contributi pubblici a chi licenzia.

Evidenziato che

anche codesta Assemblea legislativa, interessandosi al problema, approvò con il sostegno della maggioranza e delle opposizioni, nella seduta d'aula del 24 gennaio 2023, una risoluzione con la quale impegnava la Giunta Regionale a farsi parte attiva per la risoluzione della vertenza tra la proprietà ed i lavoratori con le loro rappresentanze sindacali, nonché a rendersi disponibile a partecipare ad eventuali tavoli nazionali;

in esito a tale risoluzione, l'Assessore Colla ha scritto al Sottosegretario di Stato con delega all'informazione e all'editoria, On. Alberto Barachini, per chiedere un intervento del Governo volto a raggiungere una soluzione condivisa che garantisca i livelli occupazionali, il recupero degli stipendi arretrati e un sostenibile piano di rilancio aziendale.

Sottolineato che

l'Agenzia Dire è una delle realtà più conosciute nel settore del lancio delle notizie e della comunicazione, che può contare su 33 notiziari quotidiani d'informazione, di cui 13 nazionali e 20 regionali, attivi 7 giorni su 7, con una produzione media di oltre 2.000 lanci multimediali al giorno; nonché su 6 newsletters, 7 tra TG e TG tematici.

La professionalità e la competenza di questi lavoratori e queste lavoratrici sono da anni testimoniate dalle gare pubbliche vinte e dalle numerose commesse pubbliche eseguite, nonché dal contratto in essere con la Regione, sulla base del quale la DIRE offre al nostro Ente servizi in materia di notiziari generali, tematici e di produzione multimediale;

la Regione ha sempre valorizzato, incentivato e protetto il lavoro di qualità e stabile tanto da farne menzione anche nel "Patto per il Lavoro e per il Clima" con il quale si prevede l'impegno per tutti i firmatari aderenti a salvaguardare i posti di lavoro tramite azioni condivise, soprattutto nei periodi emergenziali, basandosi anche sulla collaborazione reciproca per gestire situazioni di crisi aziendale.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

ad individuare e cercare di porre in essere tutte le azioni rimaste ancora percorribili per scongiurare il licenziamento collettivo, sollecitando in tutte le sedi opportune l'editore a ritirare immediatamente i licenziamenti ed elaborando proposte di risoluzione della crisi aziendale facendosi parte attiva sia con la proprietà che con le rappresentanze dei lavoratori e lavoratrici.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 21 dicembre 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7705 - Risoluzione per impegnare la Giunta a continuare il confronto con il Governo affinché sia siglato l'accordo dello stanziamento immediato dei fondi FSC e ad aggiornare l'Assemblea, anche attraverso le competenti Commissioni, circa lo stato del negoziato con il Governo e circa la riprogrammazione del PNRR. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Pigoni, Bondavalli, Zamboni, Rontini, Amico, Costa, Pillati, Mori, Dalfiume, Daffadà, Caliandro, Rossi, Paruolo, Costi, Sabattini, Fabbri, Montalti, Bulbi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), insieme ai Fondi strutturali europei, rappresenta lo strumento finanziario principale attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo, la coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'art. 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

la dotazione del Fondo per il periodo 2021-2027 è pari a 73,5 miliardi, destinati per l'80% alle aree del Mezzogiorno e per il restante 20% alle regioni del Centro-Nord;

gli interventi dell'FSC 2021-2027 seguiranno l'articolazione dei cinque obiettivi di policy dell'Accordo di partenariato.

Considerato che

la caduta del Governo Draghi ha interrotto quella che era una fase di negoziazione molto avanzata;

l'attuale Governo, attraverso il competente Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, aveva manifestato la necessità di svolgere una preliminare ricognizione rispetto alle risorse non impiegate del settennato precedente, assumendo pubblicamente l'impegno di addivenire ad un accordo di riparto entro il mese di febbraio del corrente anno;

ad oggi, fatta eccezione per alcune misure coperte nel biennio 2021-2022 a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, la quasi totalità delle risorse è ancora nella disponibilità del Governo, nonostante la delibera CIPESS dello scorso 3 agosto abbia determinato l'ammontare delle risorse del Fondo destinate alle Regioni e alle Province autonome, pari a 32,4 miliardi di euro;

nonostante tali risorse siano state oggetto di un ampio negoziato tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si registra, in questi ultimi mesi, un ulteriore e gravissimo ritardo nel trasferimento delle risorse, dovuto principalmente alla scelta di procedere attraverso accordi tra il Governo e le singole regioni;

ad oggi risultano stipulati solo due accordi (con Regione Liguria e Regione Veneto).

Rilevato che

dagli incontri tra il suddetto Ministero e le Regioni sembra emergere la volontà del Governo a privilegiare una modalità accentrata di programmazione delle risorse FSC;

non è dato sapere, peraltro, a quali Ministeri saranno assegnate le risorse rimanenti per la parte a gestione nazionale del Fondo, né come, in quali tempi e per quali progetti saranno impiegate;

l'assenza del trasferimento delle risorse FSC 2021-2027, oltre a ritardare l'avvio della programmazione, comporta per le Regioni e le Province autonome, intenzionate a utilizzare il FSC a cofinanziamento dei fondi europei 2021-2027 come previsto dallo stesso Governo, a stanziare risorse proprie con un grave impatto sugli equilibri dei bilanci regionali;

i dati sull'attuazione dei programmi 2014-2020 a titolarità regionale, per quel che riguarda l'Emilia-Romagna, finanziati sia con risorse FSC che con fondi strutturali europei, presentano uno stato di avanzamento unitamente al dato sulla capacità di spesa nettamente superiore rispetto a quelli a titolarità delle amministrazioni centrali.

Ritenuto che

è certamente auspicabile il confronto tra la programmazione regionale e nazionale, ma nel rispetto dell'attuale autonomia di cui godono le Regioni;

per tale ragione, se è pienamente condivisibile che il Governo voglia conoscere, condividere e monitorare i progetti che la Regione intende programmare e realizzare sul nostro territorio, appare doveroso che il Governo, se non altro per un principio di reciprocità, renda edotta questa Regione degli interventi che intende programmare e realizzare direttamente attraverso i propri ministeri in Emilia-Romagna con le risorse a disposizione del Fondo;

per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna ad oggi non c'è certezza su quando si stipulerà l'accordo con il Governo.

Atteso che

risulta conclusa nei giorni scorsi la negoziazione tra il Governo e la Commissione Europea in merito alla proposta di revisione generale del PNRR;

tale proposta, presentata "a scatola chiusa" nel luglio scorso dal ministro Fitto alla Cabina di regia nazionale e al Parlamento, aveva suscitato sconcerto e proteste da parte delle Regioni e degli Enti Locali autonomie locali, nonché preoccupazione e perplessità da parte delle rappresentanze economiche e sociali, sia per la quantità di progetti defianziati, sia per le indicazioni delle coperture sostitutive;

tra queste coperture, segnatamente, compariva proprio il FSC, nel momento in cui le Regioni si apprestavano ad approntare la propria programmazione.

Appreso che

risulterebbe prevista solo nella giornata odierna una specifica comunicazione da parte del Ministro alla Cabina di Regia, circa l'accordo raggiunto con la Commissione europea;

come da documento trasmesso dal Governo a Bruxelles, risulterebbe che il Governo intenda finanziare una parte degli interventi previsti per la ricostruzione post alluvione del maggio scorso dell'Emilia-Romagna con risorse riprogrammate del PNRR;

non è dato ad oggi sapere se si tratti di risorse aggiuntive a quelle, pur insufficienti, stanziato sin qui dal Governo per la ricostruzione o, al contrario, di risorse sostitutive;

anche nella prima delle due ipotesi, si tratterebbe in ogni caso di un'operazione piuttosto delicata e non priva di rischi: in base alla regolamentazione prevista per il PNRR, infatti, sussistono una serie di vincoli rigorosi e un periodo di esecuzione piuttosto ridotto, con il rischio di perdere il finanziamento in caso di mancato rispetto di tali vincoli o scadenze.

Evidenziato che

per quanto riguarda la programmazione regionale del Fondo, appare necessario procedere in aderenza a quanto stabilito dall'Assemblea legislativa con l'approvazione del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-2027, nonché in complementarità con i Programmi regionali già approvati circa l'utilizzo dei fondi strutturali europei;

in particolare, appare essenziale procedere secondo le seguenti priorità:

- cofinanziamento dei suddetti programmi, al fine di assicurare un impiego efficace e tempestivo dei fondi strutturali europei, tantopiù a fronte di una congiuntura economica non positiva quale quella che si prospetta per il nostro Paese e la nostra Regione;
- contrasto del dissesto idrogeologico, in coerenza con la programmazione già approntata e con gli interventi in corso di realizzazione a seguito dell'alluvione del maggio scorso;
- promozione e sostegno degli interventi di rigenerazione urbana, anche a fronte della conclusione della fase transitoria prevista dalla LR 24/2017;
- sostegno alle strategie territoriali definite con gli Enti Locali, con particolare riguardo alle aree più fragili per le quali sono in corso di approvazione le STAMI;
- potenziamento e qualificazione della rete ferroviaria e delle infrastrutture stradali, escluse queste ultime tanto dal FESR quanto dal PNRR;
- potenziamento e qualificazione delle infrastrutture universitarie e della formazione terziaria, con particolare riferimento a progetti funzionali al trattenimento e all'attrattività di talenti;
- sostegno al potenziamento e alla qualificazione delle infrastrutture sportive, culturali e sociali, in continuità con gli interventi fatti nella passata legislatura;

a fronte di una potenziale disponibilità di 480 milioni di euro a programmazione regionale, non tutti gli assi individuati potrebbero risultare utilmente attivabili, e di conseguenza potrebbe risultare necessario rimodulare altre voci di programmazione degli investimenti regionali;

permane la necessità di un'attenzione molto forte a quanto il Governo deciderà per la ricostruzione della Romagna;

non è possibile conoscere allo stato attuale quali interventi il Governo deciderà di realizzare con le risorse del Fondo a propria disposizione.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a continuare il confronto con il Governo affinché sia siglato l'accordo dello stanziamento immediato dei Fondi FSC per non interrompere il processo virtuoso, innescato da tempo dalla nostra Regione, nell'utilizzo integrato dei fondi nazionali ed europei e non disperdere i risultati raggiunti con la programmazione regionale di tali fondi;

ad aggiornare tempestivamente l'Assemblea legislativa, anche attraverso le competenti Commissioni, circa lo stato del negoziato;

ad aggiornare tempestivamente l'Assemblea legislativa, anche attraverso le competenti Commissioni, circa la riprogrammazione del PNRR da parte del Governo, con particolare riferimento sia all'impatto complessivo che ciò potrà determinare sul parco progetti del sistema regionale, sia alle determinazioni che potranno avere un rilievo diretto per la ricostruzione post alluvione.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 21 dicembre 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 7827 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo e il Parlamento a rivedere la definizione dell'ISEE e in particolare a modificare le scale di equivalenza per dare maggior peso ai carichi delle famiglie con figli e con particolari situazioni di fragilità. A firma dei Consiglieri: Pillati, Soncini, Maletti, Paruolo, Costi, Zappaterra, Dalfiume, Amico, Pigoni, Bondavalli, Zamboni

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

L'ISEE, o Indicatore della Situazione Economica Equivalente, è uno strumento fondamentale per valutare la situazione economica delle famiglie, tenendo conto del reddito di tutti i componenti, del loro patrimonio e della composizione del nucleo familiare.

È costruito come rapporto tra l'ISE, che definisce la situazione economica di una famiglia nel suo complesso, e un parametro derivato da una scala di equivalenza che varia in base al numero dei componenti la famiglia e alla tipologia del nucleo (con tre o più figli, con persone con disabilità o non autosufficienti), per cercare di tenere conto di particolari situazioni di bisogno.

L'ISEE è necessario per l'accesso alle prestazioni sociali la cui erogazione dipende dalla situazione economica familiare.

La gestione e la regolamentazione di dettaglio dell'ISEE sono disciplinate da leggi e disposizioni normative statali, che hanno previsto sei diversi tipi di ISEE (ordinario, università, socio-sanitario, socio-sanitario residenze, minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, corrente) da utilizzare a seconda della prestazione sociale richiesta.

Considerato che

il "Fattore Famiglia", operativamente, altro non è se non una correzione dell'ISEE nazionale, mediante la definizione di coefficienti, che nel passaggio dall'ISE all'ISEE devono essere in grado di dare maggiore rilevanza ad alcuni elementi di complessità nella vita delle famiglie, ad esempio incrementando il peso dei figli, che non sono considerati come dei componenti generici, delle persone con disabilità e di un genitore solo.

Considerato che

esiste una necessità crescente di supportare le famiglie con figli, soprattutto in tempi di crisi economica e demografica, come evidenziato dai dati dell'ISTAT;

un'adeguata revisione dell'ISEE che dia maggiore rilevanza alla presenza di figli e di altri elementi di criticità potrebbe contribuire significativamente a migliorare l'accesso alle prestazioni sociali per le famiglie con figli e in difficoltà;

l'introduzione di un "Fattore famiglia regionale" creerebbe incongruenze e disomogeneità applicative rispetto ad altre misure oltre che forti dubbi di legittimità in riferimento alle prestazioni sociali agevolate, per le quali l'ISEE rappresenta un livello essenziale delle prestazioni.

Evidenziato che

la Regione Emilia-Romagna è da sempre impegnata a tutelare le famiglie e le giovani generazioni.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Governo e il Parlamento a rivedere la definizione dell'ISEE e in particolare a modificare le scale di equivalenza per dare maggior peso ai carichi delle famiglie con figli e con particolari situazioni di fragilità.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 21 dicembre 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1839

Programma GOL. Arricchimento misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2 - DGR n. 226/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";
- n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea n.81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Richiamata altresì la Determinazione dirigenziale n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 2175/2022 “Approvazione terzo avviso per l'attuazione del programma gol- Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per l'upskilling delle competenze - Percorso 2. PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- n. 226/2023 “Approvazione delle operazioni pervenute sull'avviso pubblico n.3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito PNRR, misure formative per l'upskilling delle competenze - percorso 2 di cui all'allegato 1), della deliberazione di Giunta regionale n. 2175 del 12/12/2022”;

Dato atto che l'Avviso pubblico di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 2175/2022 era finalizzato a proseguire nell'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL ed in particolare a selezionare un'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment risultino beneficiarie del Percorso 2 – Upskilling e che permetta loro, a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio e della loro scelta del soggetto pubblico o privato accreditato, e che pertanto già beneficiano delle prestazioni per il lavoro, di poter accedere a percorsi formativi;

Visto in particolare che nell'Avviso in oggetto è stato disposto che:

- l'offerta formativa che si intendeva selezionare doveva essere *“flessibile e personalizzabile in funzione del gap tra le competenze di ciascuna persona e le competenze necessarie per l'inserimento e il reinserimento lavorativo”*;
- le candidate operazioni dovevano essere articolate ricomprendendo unicamente Progetti di cui alla tipologia *“C03 Formazione permanente” nel rispetto di quanto disposto dalle delibere del Commissario straordinario di ANPAL nn. 5/2022 e 6/2022*” anche con riferimento alle Unità di costo standard;
- le Operazioni potevano essere articolate in progetti riconducibili a 3 misure:
 - 2.A Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali;
 - 2.B Percorsi di formazione regolamentata;
 - 2.C Percorsi di formazione per la salute e la sicurezza.
- la formazione prevista dai *“Percorsi di formazione per la salute e la sicurezza”*, in quanto finalizzata a sostenere le persone ad accedere nei contesti di impresa in condizioni di sicurezza, laddove necessaria, doveva essere integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi finalizzati all'adeguamento delle competenze professionalizzanti;

Visto in particolare che l'Avviso ha disposto, alla SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO, che *“Con atti di Giunta regionale potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Emilia-Romagna”*;

Richiamato, inoltre, quanto previsto al punto 10. della propria deliberazione n. 226/2023: *“di rimandare a proprio successivo atto le indicazioni e modalità per integrare le operazioni finanziabili con ulteriori progetti relativi a percorsi formativi, erogabili in funzione di opportunità occupazionali che dovessero rendersi disponibili, al fine di garantire la dinamicità e la prossimità dell'offerta formativa a favore dei beneficiari del cluster Percorso 2 – Upskilling, in coerenza con quanto indicato dal Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL”*;

Dato atto che in corso di attuazione del Programma GOL, i soggetti attuatori coinvolti, e nello specifico i Centri per l'impiego e i soggetti accreditati al lavoro responsabili delle prestazioni per il lavoro, e i soggetti accreditati alla formazione, titolari delle operazioni approvate in risposta all'Avviso in oggetto hanno rilevato, tra i beneficiari del Programma GOL, una componente rilevante di persone che necessitano, al fine di conseguire gli obiettivi attesi di aggiornamento delle proprie competenze per un inserimento qualificato e in sicurezza nel mercato del lavoro, di una formazione aggiuntiva finalizzata ad adeguare le proprie competenze linguistiche;

Valutato opportuno per quanto sopra, e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso sopracitato prevedere che le operazioni attuative delle misure formative, approvate con la propria deliberazione n. 226/2023, siano articolate prevedendo un'ulteriore misura 2.D *“Competenze di base a supporto dell'apprendimento e per la sicurezza”* e relativo progetto formativo di cui alla tipologia *“C03 Formazione permanente”* della durata di 20 ore di aula finanziate in applicazione dell'Unità di costo standard UCS dedicata a *“Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043”*:

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso;

Ritenuto inoltre di precisare che:

- la formazione prevista dai percorsi di formazione *“Competenze di base a supporto dell'apprendimento e per la sicurezza”* in quanto finalizzata a sostenere le persone nei processi di apprendimento e per operare in sicurezza nei contesti di lavoro, laddove necessaria, sia integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi finalizzati all'adeguamento delle competenze professionalizzanti;
- resta nell'autonomia dei soggetti formativi, titolari o attuatori delle Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 226/2023 la realizzazione dei Progetti in funzione dell'effettiva esigenza delle persone;

- i singoli beneficiari, in funzione dell'effettivo gap di competenze di base, potranno partecipare a una o più edizioni dello stesso progetto;

Ritenuto di stabilire che:

- tutte le Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 226/2023 saranno modificate nel sistema Informativo SIFER con l'inserimento di un progetto "Competenze di base a supporto dell'apprendimento e per la sicurezza" (Misura 2.D – tipologia di azione "C03 Formazione permanente") della durata di 20 ore di aula che dovrà prevedere in esito il rilascio di un "Attestato di frequenza" e che avrà quale soggetto referente il soggetto titolare dell'operazione;
- sarà inviata ai soggetti titolari la "Scheda dati di approvazione" dell'Operazione aggiornata che dovrà essere restituita controfirmata per accettazione da parte dell'Ente di formazione titolare;
- la modifica apportata non comporta alcuna variazione del costo totale e del contributo pubblico ammesso a finanziamento come quantificato nell'avviso e nel successivo atto di approvazione e come impegnato con successive determinazioni dirigenziali;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";
- n. 1633/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prevedere, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 2175/2022, che le operazioni attuative delle misure formative, approvate con la propria deliberazione n. 226/2023, siano articolare prevedendo un ulteriore misura 2.D "Competenze di base a supporto dell'apprendimento e per la sicurezza" e relativo progetto formativo di cui alla tipologia "C03 Formazione permanente" della durata di 20 ore di aula finanziate in applicazione dell'Unità di costo standard UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043":

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso;

2. di precisare che:

- la formazione prevista dai percorsi di formazione "Competenze di base a supporto dell'apprendimento e per la sicurezza" in quanto finalizzata a sostenere le persone nei processi di apprendimento e per operare in sicurezza nei contesti di lavoro, laddove necessaria, sia integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi finalizzati all'adeguamento delle competenze professionalizzanti;
- resta nell'autonomia dei soggetti formativi, titolari o attuatori delle Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 226/2023 la realizzazione dei Progetti in funzione dell'effettiva esigenza delle persone;
- i singoli beneficiari, in funzione dell'effettivo gap di competenze di base, potranno partecipare a una o più edizioni dello stesso progetto;

3. di stabilire altresì che:

- tutte le Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 226/2023 saranno modificate nel sistema Informativo SIFER con l'inserimento di un progetto "Competenze di base a supporto dell'apprendimento e per la sicurezza" (Misura 2.D – tipologia di azione "C03 Formazione permanente") della durata di 20 ore di aula che dovrà prevedere in esito il rilascio di un "Attestato di frequenza" e che avrà quale soggetto referente il soggetto titolare dell'operazione;
- sarà inviata ai soggetti titolari la "Scheda dati di approvazione" dell'Operazione aggiornata che dovrà essere restituita controfirmata per accettazione da parte dell'Ente di formazione titolare;
- la modifica apportata non comporta alcuna variazione del costo totale e del contributo pubblico ammesso a finanziamento come quantificato nell'Avviso e nel successivo atto di approvazione e come impegnato con successive determinazioni dirigenziali;

4. di confermare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, quanto stabilito nell'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 2175/2022 e dalla propria deliberazione di approvazione n. 226/2023;

5. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1840

Programma GOL. Arricchimento misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3 - DGR n. 268/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;
- n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea n.81 del 10/05/2022 “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)”;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 “Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Richiamata altresì la Determinazione dirigenziale n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 2176/2022 “Approvazione quarto avviso per l'attuazione del programma gol- presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3. PR FSE+ 2021/2027”;
- n. 268/2023 “Approvazione delle Operazioni pervenute in risposta al quarto Avviso per l'attuazione del Programma GOL - Presentazione di Operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3. Pr Fse+ 2021/2027 di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 2176 del 12/12/2022”;

Dato atto che l'Avviso pubblico di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 2176/2022 era finalizzato a proseguire nell'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL ed in particolare a selezionare un'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment risultino beneficiarie del Percorso 3 – Reskilling e che permetta loro, a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio e della loro scelta del soggetto pubblico o privato accreditato, e che pertanto già beneficiano delle prestazioni per il lavoro, di poter accedere a percorsi formativi;

Visto in particolare che nell'Avviso in oggetto è stato disposto che:

- l'offerta formativa che si intendeva selezionare doveva essere *“flessibile e personalizzabile in funzione del gap tra le competenze di ciascuna persona e le competenze necessarie per l'inserimento e il reinserimento lavorativo”*;
- le candidate operazioni dovevano essere articolate ricomprendendo anche progetti di cui alla tipologia *“C03 Formazione permanente” nel rispetto di quanto disposto dalle delibere del Commissario straordinario di ANPAL nn. 5/2022 e 6/2022*” anche con riferimento alle Unità di costo standard;
- le Operazioni potevano essere articolate in progetti riconducibili a 3 misure:
 - 2.A Percorsi di riqualificazione per la certificazione di competenze riferite al Repertorio delle qualifiche professionali;
 - 2.B Percorsi di formazione regolamentata;
 - 2.C Percorsi di formazione per la salute e la sicurezza.
- la formazione prevista dai *“Percorsi di formazione per la salute e la sicurezza”*, in quanto finalizzata a sostenere le persone ad accedere nei contesti di impresa in condizioni di sicurezza, laddove necessaria, doveva essere integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi finalizzati all'adeguamento delle competenze professionalizzanti;

Visto in particolare che l'Avviso ha disposto, alla SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO, che *“Con atti di Giunta regionale potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Emilia-Romagna e dal Programma FSE+ 2021/27”*;

Richiamato, inoltre, quanto previsto al punto 10. della propria deliberazione n. 268/2023: *“di rimandare a proprio successivo atto le indicazioni e modalità per integrare le operazioni finanziabili con ulteriori progetti relativi a percorsi formativi, erogabili in funzione di opportunità occupazionali che dovessero rendersi disponibili, al fine di garantire la dinamicità e la prossimità dell'offerta formativa a favore dei beneficiari del cluster Percorso 3 – Reskilling, in coerenza con quanto indicato dal Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL”*;

Dato atto che in corso di attuazione del Programma GOL, i soggetti attuatori coinvolti, e nello specifico i Centri per l'impiego e i soggetti accreditati al lavoro responsabili delle prestazioni per il lavoro, e i soggetti accreditati alla formazione, titolari delle operazioni approvate in risposta all'Avviso in oggetto hanno rilevato, tra i beneficiari del Programma GOL, una componente rilevante di persone che necessitano, al fine di conseguire gli obiettivi attesi di aggiornamento delle proprie competenze per un inserimento qualificato e in sicurezza nel mercato del lavoro, di una formazione aggiuntiva finalizzata ad adeguare le proprie competenze linguistiche;

Valutato opportuno per quanto sopra, e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso sopracitato prevedere che le operazioni attuative delle misure formative, approvate con la propria deliberazione n. 268/2023, siano articolare prevedendo un ulteriore misura 2.D *“Competenze di base a supporto dell'apprendimento e per la sicurezza”* e relativo progetto formativo di cui alla tipologia *“C03 Formazione permanente”* della durata di 20 ore di aula finanziate in applicazione dell'Unità di costo standard UCS dedicata a *“Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043”*:

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso;

Ritenuto inoltre di precisare che:

- la formazione prevista dai percorsi di formazione “Competenze di base a supporto dell’apprendimento e per la sicurezza” in quanto finalizzata a sostenere le persone nei processi di apprendimento e per operare in sicurezza nei contesti di lavoro, laddove necessaria, sia integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi finalizzati all’adeguamento delle competenze professionalizzanti;
- resta nell’autonomia dei soggetti formativi, titolari o attuatori delle Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 268/2023 la realizzazione dei Progetti in funzione dell’effettiva esigenza delle persone;
- i singoli beneficiari, in funzione dell’effettivo gap di competenze di base, potranno partecipare a una o più edizioni dello stesso progetto;

Ritenuto di stabilire che:

- tutte le Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 268/2023 saranno modificate nel sistema Informativo SIFER con l’inserimento di un progetto “Competenze di base a supporto dell’apprendimento e per la sicurezza” (Misura 2.D – tipologia di azione “C03 Formazione permanente”) della durata di 20 ore di aula che dovrà prevedere in esito il rilascio di un “Attestato di frequenza” e che avrà quale soggetto referente il soggetto titolare dell’operazione;
- sarà inviata ai soggetti titolari la “Scheda dati di approvazione” dell’Operazione aggiornata che dovrà essere restituita controfirmata per accettazione da parte dell’Ente di formazione titolare;
- la modifica apportata non comporta alcuna variazione del costo totale e del contributo pubblico ammesso a finanziamento come quantificato nell’avviso e nel successivo atto di approvazione e come impegnato con successive determinazioni dirigenziali;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prevedere, nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso di cui alla propria deliberazione n. 2176/2022, che le operazioni attuative delle misure formative, approvate con la propria deliberazione n. 268/2023, siano articolare prevedendo un ulteriore misura 2.D “Competenze di base a supporto dell’apprendimento e per la sicurezza” e relativo progetto formativo di cui alla tipologia “C03 Formazione permanente” della durata di 20 ore di aula finanziate in applicazione dell’Unità di costo standard UCS dedicata a “Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043”:

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell’allievo all’intero percorso;

2. di precisare che:

- la formazione prevista dai percorsi di formazione “Competenze di base a supporto dell’apprendimento e per la sicurezza” in quanto finalizzata a sostenere le persone nei processi di apprendimento e per operare in sicurezza nei contesti di lavoro, laddove necessaria, sia integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi finalizzati all’adeguamento delle competenze professionalizzanti;
- resta nell’autonomia dei soggetti formativi, titolari o attuatori delle Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 268/2023 la realizzazione dei Progetti in funzione dell’effettiva esigenza delle persone;
- i singoli beneficiari, in funzione dell’effettivo gap di competenze di base, potranno partecipare a una o più edizioni dello stesso progetto;

3. di stabilire altresì che:

- tutte le Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 268/2023 saranno modificate nel sistema Informativo SIFER con l’inserimento di un progetto “Competenze di base a supporto dell’apprendimento e per la sicurezza” (Misura 2.D – tipologia di azione “C03 Formazione permanente”) della durata di 20 ore di aula che dovrà prevedere in esito il rilascio di un “Attestato di frequenza” e che avrà quale soggetto referente il soggetto titolare dell’operazione;
- sarà inviata ai soggetti titolari la “Scheda dati di approvazione” dell’Operazione aggiornata che dovrà essere restituita controfirmata per accettazione da parte dell’Ente di formazione titolare;
- la modifica apportata non comporta alcuna variazione del costo totale e del contributo pubblico ammesso a finanziamento come quantificato nell’Avviso e nel successivo atto di approvazione e come impegnato con successive determinazioni dirigenziali;

4. di confermare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, quanto stabilito nell’Avviso di cui alla propria deliberazione n. 2176/2022 e dalla propria deliberazione di approvazione n. 268/2023;

5. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1880

Istituzione corsi maestri di sci anno formativo 2023/2024 ai sensi della Legge regionale n. 42/1993

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Vista la Legge 8 marzo 1991, n. 81 “Legge quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina”, ed in particolare il secondo comma dell’art. 11 che prevede che le Regioni determinino le modalità per il periodico aggiornamento tecnico, didattico e culturale dei maestri di sci ed il secondo comma dell’art. 6 che stabilisce che “I corsi sono organizzati dalle Regioni con la collaborazione dei collegi di cui all’art. 13 nonché degli organi tecnici della federazione italiana sport invernali secondo modalità stabilite dalle leggi regionali”;

Viste le Leggi Regionali:

- 9 dicembre 1993, n. 42 "Ordinamento della professione di maestro di sci" e ss.mm.;
- 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa”;

Considerato che con riferimento in particolare all’art. 4 della succitata L.R. n. 42/93, è previsto che la Giunta regionale, sentito il Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci e la Federazione italiana sport invernali (FISI), deliberi la durata, i programmi, l’organizzazione, il luogo di svolgimento, e le prove finali dei corsi, nonché le prove selettive per l’ammissione ad essi;

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata L.R. n. 42/1993 sono pervenute da parte del Collegio regionale dei maestri di sci dell’Emilia-Romagna e conservate agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro”, le proposte dettagliate relativamente ai percorsi riferiti all’a.f. 2023/2024, di seguito indicati:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Fondo/Snowboard;
- Corso di specializzazione maestri di sci per l’insegnamento a persone disabili;
- Corso di formazione maestri di sci Fondo;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.) sul programma proposto dal Collegio regionale dei Maestri di sci, parimenti acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro”;

Ritenuto di istituire, in coerenza a quanto previsto dalle leggi regionali, i sopra elencati corsi:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Fondo/Snowboard;
- Corso di specializzazione maestri di sci per l’insegnamento a persone disabili;
- Corso di formazione maestri di sci Fondo;

Dato atto che il Collegio regionale dei maestri di sci è tenuto ad attuare i corsi elencati coerentemente con quanto descritto nei progetti presentati e che si istituiscono con il presente atto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Viste inoltre le Leggi Regionali:

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;
- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che in attuazione della Legge 8 marzo 1991 n. 81 e della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 in premessa citate relativamente all’anno formativo 2023/2024 il Collegio regionale dei maestri di sci della Regione Emilia-Romagna, con note acquisite agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro”, ha presentato le proposte dettagliate riferite ai seguenti corsi:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Fondo/Snowboard;
- Corso di specializzazione maestri di sci per l’insegnamento a persone disabili;
- Corso di formazione maestri di sci Fondo;

2. di istituire, in coerenza a quanto previsto dalle leggi regionali, i sottoelencati corsi:

- Corso di aggiornamento maestri di sci Alpino/Fondo/Snowboard;
- Corso di specializzazione maestri di sci per l’insegnamento a persone disabili;
- Corso di formazione maestri di sci Fondo;

3. di dare atto che le modalità ed i tempi di svolgimento degli stessi risultano descritti in forma dettagliata nelle proposte presentate dal Collegio regionale dei Maestri di sci, agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro”;

4. di prevedere che il Collegio regionale dei Maestri di sci attui i corsi coerentemente con quanto descritto nei progetti presentati e che si istituiscono con il presente atto;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1889

Criteria alle Province / Città Metropolitana di Bologna per il trasferimento ai Comuni delle risorse statali per l'anno 2023 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Assegnazione delle risorse a Province/Città Metropolitana di Bologna (DI 10/08/2023. Legge 208/2015 - L. 145/2018)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10” e in particolare:

- l'articolo 3, commi 1 e 2, che stabilisce che gli interventi e i servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative sono a carico del Comune di residenza dell'alunno, salvo che intervengano accordi diversi fra i Comuni interessati;
- l'articolo 7, comma 3, ove si stabilisce che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 e le relative modalità di attuazione;
- l'articolo 8, commi 2 e 3, ove si stabilisce che le Province approvano il programma degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle scuole, contenente i progetti e gli interventi con la relativa assegnazione dei fondi e trasmettono alla Regione la relazione annuale sull'utilizzo degli stessi e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;

Richiamata la Legge regionale 01 agosto 2005, n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l'art. 19 che istituisce il Fondo regionale dell'Emilia-Romagna per l'occupazione delle persone con disabilità e dispone che la Giunta regionale, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative, programmi triennialmente le risorse del fondo;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2326/2022 “Programmazione delle risorse fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”;
- n. 312/2023 “Fondo regionale persone con disabilità: quantificazione risorse per misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della L. 104/92, in attuazione della deliberazione di giunta regionale n. 2326/2022”;

Visti:

- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e ss.mm.;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss. mm., ed in particolare l'art. 51, comma 1 lett. e), che dispone che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 80 del 10 Maggio 2022 avente per oggetto “Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss.2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022);

Visto l'art. 1 comma 947, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce che ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle Province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art. 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo 112/98, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, alle Città Metropolitane o ai Comuni, anche in forma associata;

Vista la legge 31 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», e, in particolare, l'art. 1, commi 179 e 180 che rispettivamente prevedono che «per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo denominato «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022» e che «il fondo di cui al comma 179 è ripartito,

per la quota parte di 100 milioni di euro in favore delle regioni, delle province e delle città metropolitane, con decreto del Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'economia e delle finanze e dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, e, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni, con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, nei quali sono individuati i criteri di ripartizione»;

Considerato che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato istituito un fondo denominato "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022;

Visto il Decreto Interministeriale del 10 agosto 2023 –pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 4/10/2023 - recante "Criteri di riparto del contributo di cento milioni di euro in favore delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2023 e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" che:

- approva il riparto della somma di 100 milioni di euro, in applicazione dell'art. 1, comma 180 della Legge n. 234/2021, a favore delle Regioni a statuto ordinario quantificando altresì le quote da attribuire alle Province e alle Città metropolitane in funzione del numero degli alunni con disabilità iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2022/2023;
- assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 067.871,00 come riportato nell'allegato A) allo stesso Decreto Interministeriale, specificando le specifiche assegnazioni a favore delle Province/Città Metropolitane;
- dispone che la quota del contributo sopraindicato è attribuita alla Regione che stabilirà le modalità di riparto tra gli enti interessati, nel caso le funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali siano svolte, a seguito di specifiche disposizioni legislative regionali, da soggetti diversi dalle Province e dalle Città Metropolitane;
- stabilisce che le Regioni beneficiarie delle risorse a decorrere dal 2023 siano sottoposte a monitoraggio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione che sarà pubblicata a cura della Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

Ritenuto necessario, al fine di consentire l'avvio degli adempimenti istruttori e del successivo trasferimento di risorse, procedere ad approvare i criteri con i quali le Province e la Città Metropolitana di Bologna dovranno ripartire le rispettive assegnazioni tra i Comuni/Unioni di Comuni dei territori di propria competenza, nel rispetto di quanto disposto dagli Indirizzi regionali vigenti e in coerenza con quanto disposto dal Decreto Interministeriale;

Ritenuto pertanto di stabilire che il riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni dei Comuni dei territori di propria competenza venga effettuato, da parte delle Province/Città Metropolitana di Bologna, di norma in funzione del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2021/2022 residenti e assistiti dai Comuni, fermo restando la possibilità di introdurre criteri aggiuntivi volti a migliorare l'effettiva risposta ai bisogni degli alunni e ad ottimizzare il pieno utilizzo delle risorse, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2023;

Ritenuto opportuno provvedere ad assegnare la somma di euro 9.067.871,00 a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna, risultante dalla sommatoria delle assegnazioni contenute nell'allegato A) del sopracitato Decreto e che sono riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di stabilire che, ad avvenuto stanziamento delle risorse nel competente capitolo di bilancio n. 75764, la Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" o suo delegato, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 474/2023, provveda con proprio atto all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 9.067.871,00, a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna, come indicato all'Allegato 1), parte integrante del presente atto;

Valutato opportuno stabilire che le Province / Città Metropolitana di Bologna dovranno produrre alla Regione - Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro":

- entro il 28/02/2024 una comunicazione sulla distribuzione delle assegnazioni tra i rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;
- entro il 30/09/2024 una relazione finale circa l'utilizzo effettivo delle risorse trasferite ai rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;

Dato atto che è stato acquisito il parere della Conferenza regionale per il sistema formativo di cui all'articolo n. 49 della Legge regionale n. 12/2003, tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti dell'Assessorato Scuola, Università, Ricerca e Agenda digitale;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n. 23/2022 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;
- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 10/2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27/12/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 1338 del 31/07/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Vista la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto del Decreto Interministeriale del 10 agosto 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 232 del 04/10/2023 recante “Criteri di riparto del contributo di cento milioni di euro in favore delle regioni a statuto ordinario per l’anno 2023 e modalità di monitoraggio del Fondo per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità” che assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 9.067.871,00 come riportato nell’allegato A) dello stesso Decreto Interministeriale, specificando le assegnazioni a favore delle Province/Città Metropolitane;

2. di assegnare l'importo complessivamente pari a euro 067.871,00 a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna, risultante dalla sommatoria delle assegnazioni contenute nell’allegato A) del Decreto Interministeriale 10/08/2023 di cui al precedente punto 1) e che sono riportate nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di stabilire, in coerenza con quanto previsto dagli Indirizzi regionali vigenti e con i criteri previsti nel Decreto Interministeriale del 10/08/2023 citato, che il riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni dei Comuni dei territori di propria competenza venga effettuato da parte delle Province/Città Metropolitana di Bologna di norma in funzione del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2021/2022 residenti e assistiti dai Comuni, fermo restando la possibilità di introdurre criteri aggiuntivi volti a migliorare l’effettiva risposta ai bisogni degli alunni e ad ottimizzare il pieno utilizzo delle risorse, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2023;

4. di stabilire che, ad avvenuto stanziamento delle risorse nel competente capitolo di bilancio n. 75764, la Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” o suo delegato, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 474/2023, provveda con proprio atto all’impegno e alla liquidazione, in un’unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 067.871,00, a favore delle Province / Città Metropolitana di Bologna, come indicato all’Allegato 1), parte integrante del presente atto;

5. di stabilire che le Province / Città Metropolitana di Bologna dovranno inviare alla Regione - Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” la seguente documentazione:

- entro il 28/02/2024 una comunicazione sulla distribuzione delle assegnazioni tra i rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;
- entro il 30/09/2024 una relazione finale circa l'utilizzo effettivo delle risorse trasferite ai rispettivi Comuni/Unioni dei Comuni;

6. di prevedere che, con propri successivi atti a seguito dell’espletamento delle procedure di collaborazione istituzionale e di concertazione sociale previste dalla L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. e dalla L.R. 17/2005 ss.mm.ii. nel confronto con le Associazioni regionali comparativamente più rappresentative delle persone con disabilità FAND e FISH, sarà approvata la programmazione triennale del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità che potrà permettere di dare continuità alla Misura a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della Legge n.104/1992 nella responsabilità degli Enti locali, già attivata nell’anno 2023;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di disporre l'integrale pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)

Assegnazione alle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse anno 2023 di cui al Decreto Interministeriale del 10 agosto 2023 per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all’art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

--	--

PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA	Somme assegnate (euro)
Città Metropolitana di Bologna	1.885.172,00
Ferrara	879.569,00
Forlì-Cesena	636.883,00
Modena	1.645.169,00
Parma	846.049,00
Piacenza	534.982,00
Ravenna	770.963,00
Reggio Emilia	1.261.699,00
Rimini	607.385,00
Totale	9.067.871,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1901

Rete Politecnica Regionale. Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS da avviare nell'a.f. 2023/2024 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1722/2023. PR FSE+ 2021/2027

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamata la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;

Visti in particolare:

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, che ha una dotazione complessiva di euro 1,5 miliardi con l'obiettivo del "potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi";

Richiamati inoltre:

- la Legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare l'art.1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l'art. 1 commi 45-52;
- il DPCM 25 gennaio 2008, "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- il Decreto interministeriale del 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 febbraio 2013 - Decreto, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge del 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- l'Accordo Conferenza Unificata del 5 agosto 2014 - Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'Accordo Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 - Accordo tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n.88 del 17 maggio 2023 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamati:

- la propria deliberazione n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore" del 28/11/2017;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Vista, altresì, la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell’apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- la propria deliberazione n.1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell’offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.”;
- la determinazione dirigenziale n. 8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l’assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all’offerta formativa nell’ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;

Vista, altresì, la propria deliberazione n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali” per quanto applicabile;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 907/2023 “Rete politecnica regionale: approvazione della programmazione Rete politecnica anno formativo 2023/2024 e relative procedure di evidenza pubblica per la selezione dell’offerta formativa di percorsi ITS, IFTS e Formazione superiore” e in particolare l’allegato 2) “Avviso alle Fondazioni ITS per la candidatura di percorsi biennali da avviare nell’a.f. 2023/2024 - Procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell’offerta potenziale”;
- n. 1215/2023 “Rete politecnica regionale. Approvazione della graduatoria dei percorsi biennali da avviare nell’A.F. 2023/2024 presentati dalle fondazioni ITS. Delibera di Giunta regionale n. 907/2023. Allegato 2”;
- n. 1722/2023 “Approvazione dell’Avviso a presentare percorsi biennali da avviare nell’a.f. 2023/2024 – Rete Politecnica Regionale – DGR n.1215/2023 – PR FSE 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione” che approva, quale allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, l’”Avviso a presentare percorsi biennali da avviare nell’a.f. 2023/2024 – Rete Politecnica Regionale – DGR n.1215/2023 – PR FSE 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione– Obiettivo specifico E”;

Preso atto che con la propria sopracitata deliberazione n. 1722/2023 è stata attivata la procedura finalizzata ad ottemperare agli obblighi di cofinanziamento dell’offerta previsto dalla Legge n. 99/2022 garantendo il finanziamento di percorsi rientranti nella potenziale offerta approvata con la citata propria deliberazione n. 1215/2023 che troveranno copertura a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021/2027;

Dato atto in particolare che, a tal fine, l’Avviso di cui alla citata deliberazione n. 1722/2023 è finalizzato all’approvazione, per il successivo finanziamento a vale sul PR FSE+, di n. 7 percorsi biennali, uno per ciascuna delle n. 7 Fondazioni ITS, per il conseguimento del diploma di tecnico superiore rientranti nell’offerta potenziale da avviare nell’a.f. 2023/2024 approvata con la propria deliberazione n. 1215/2023;

Dato atto che nell’Avviso sono stati definiti tra l’altro:

- le caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- i vincoli finanziari e risorse;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di validazione delle operazioni;

Considerato che, i percorsi biennali candidabili dalle Fondazioni ITS, in quanto rientranti nella potenziale offerta approvata con la propria deliberazione n. 1215/2023, sono stati già valutati in applicazione della “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Emilia-Romagna, l’Avviso ha disposto che:

- le operazioni pervenute siano sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- le operazioni ammissibili, siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica di validazione effettuata da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 21691/2023 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di validazione delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1722/2023” è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo e definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n. 5 operazioni corrispondenti a 5 percorsi biennali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore, per un costo complessivo di euro 1.509.295,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di euro 1.488.295,00;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 21691/2023 in applicazione di quanto previsto alla lettera L) dell'Avviso stesso, le n. 5 operazioni sono risultate ammissibili a validazione;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione nominato con la sopracitata determinazione n. 21691/2023:

- si è riunito nella giornata del 02/11/2023 in videoconferenza, ed ha effettuato la l'istruttoria tecnica di validazione delle n. 5 operazioni ammissibili;
- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate dal quale si evince che le n. 5 operazioni sono risultate tutte validabili in quanto rispettano i requisiti di cui al punto L. dell'Avviso, ed inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 1722/2023 e di quanto sopra esposto, di approvare l'elenco delle n. 5 operazioni validabili e approvabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per un costo complessivo di euro 1.509.295,00 e per un finanziamento pubblico di euro 1.488.295,00;

Dato atto che le n. 5 operazioni approvabili risultano finanziabili sulla base delle risorse complessive disponibili a valere sulle risorse i cui al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico E, Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato che per le n. 5 operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, si procederà alla richiesta per l'assegnazione dei codici C.U.P. alla competente struttura ministeriale in sede di finanziamento delle stesse operazioni;

Dato atto, inoltre, che le n. 5 operazioni che con il presente provvedimento si approvano, costituiscono Operazioni attuative di un'offerta di n. 5 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2023/2024 per il conseguimento del diploma di tecnico superiore, come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le Fondazioni, per tutti i n. 5 percorsi, hanno confermato la possibilità di conseguire il titolo di Diploma tecnico superiore in apprendistato, già indicata nella candidatura presentata in risposta all'Avviso di cui all'allegato 2) della propria deliberazione n. 907/2023, ai sensi di quanto definito dalla propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016” nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di apprendistato;

Atteso, per quanto sopra esposto, che l'offerta formativa di cui all'Allegato 3) al presente atto, costituisce il “Catalogo dell'offerta formativa per il biennio 2023/2025 per l'acquisizione in apprendistato di un diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016”;

Valutato, al fine dell'imputazione della spesa ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, di tenere conto che il costo totale di ciascun percorso è definito in applicazione delle Unità di costo standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 che prevede:

- una UCS ora percorso, legata al processo, quale numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore. Tariffa oraria euro 49,93;
- una UCS allievi, legata al risultato, quale numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico di un corso di formazione biennale in un istituto tecnico superiore. Per ciascun anno completato euro 4.809,50;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto, di prevedere:

- il costo legato al processo, determinato in funzione dell'UCS ora percorso, per il 10% sull'annualità 2023, per il 60% sull'annualità 2024 e per l'30% sull'annualità 2025 ovvero in funzione delle ore erogate in ciascuna annualità;

- il costo legato al risultato, in termini di successo formativo dei partecipanti a detti percorsi, per il 50% sull'annualità 2024 e per il 50% sull'annualità 2025;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10 del 28 luglio 2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 11 del 28 luglio 2023, "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2023-2025";
- n. 1338/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto che in risposta all’Avviso, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1722/2023, secondo le modalità e i termini previsti dallo stesso, sono pervenute n. 5 operazioni corrispondenti a n. 5 percorsi biennali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore, per un costo complessivo di euro 1.509.295,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di euro 1.488.295,00;

2. di prendere atto che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata Determinazione n. 21691/2023 in applicazione di quanto previsto alla lettera L) dell’Avviso stesso, le 5 operazioni sono risultate ammissibili a validazione;

3. di prendere atto altresì che in esito all’istruttoria tecnica di validazione, svolta dal Nucleo di validazione, nominato con la sopracitata Determinazione n. 21691/2023, le suddette 5 operazioni ammissibili sono risultate validabili e pertanto approvabili in quanto rispettano i requisiti di cui al punto L. dell’Avviso, ed inserite nell’elenco di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare l’elenco delle n. 5 operazioni validabili, approvabili e finanziabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, per un costo complessivo di euro 1.509.295,00 e per un finanziamento pubblico di euro 1.488.295,00;

5. di prevedere che per le n. 5 operazioni di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, sarà richiesta l’assegnazione dei codici C.U.P. alla competente struttura ministeriale in sede di finanziamento delle stesse operazioni;

6. di dare atto che le n. 5 operazioni che con il presente provvedimento si approvano costituiscono Operazioni attuative di un’offerta di n. 5 percorsi biennali da avviare nell’a.f. 2023/2024 per il conseguimento del diploma di tecnico superiore, come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di approvare il “Catalogo dell’offerta formativa per il biennio 2023/2025 per l’acquisizione in apprendistato di un diploma di istruzione tecnica superiore (ITS) in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 963/2016” di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di prevedere, con riferimento a quanto previsto dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, e per quanto in parte esplicitato in premessa, il contributo pubblico come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto, come di seguito specificato:

- il costo legato al processo, determinato in funzione dell’UCS ora percorso, per il 10% sull’annualità 2023, per il 60% sull’annualità 2024 e per l’30% sull’annualità 2025 ovvero in funzione delle ore erogate in ciascuna annualità;
- il costo legato al risultato, in termini di successo formativo dei partecipanti a detti percorsi, per il 50% sull’annualità 2024 e per il 50% sull’annualità 2025;

9. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1722/2023, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all’Allegato 1) al presente atto ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

10. di dare atto, inoltre, che non è necessario acquisire i cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle Operazioni che si approvano con il presente atto in quanto, tenuto conto dei tempi di finanziamento, dei termini di avvio e conclusione indicati dall’Avviso stesso, si prevede la realizzazione delle attività come da Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto;

11. di stabilire, altresì, che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2021/2027;

12. di stabilire che, il finanziamento pubblico approvato, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
 - un anticipo pari al 80% del contributo pubblico dell'Operazione, erogabile dal primo gennaio 2024 previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

13. di prevedere inoltre, nel rispetto di quanto disposto al punto 12. che precede che, in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione, che l'importo minimo della singola domanda di rimborso non potrà essere inferiore a euro 20.000,00;

14. di prevedere inoltre, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);

15. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

16. di dare atto, altresì, che le suddette operazioni approvate, così come definito alla lettera N) "Termine per l'avvio delle operazioni" non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre il 31/01/2024 con il numero minimo di 20 partecipanti. Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del progetto formativo corsuale a fronte di almeno 20 candidati ammessi in esito alla selezione e che hanno formalizzato, in esito alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi, la propria volontà di accedere al percorso. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 20 partecipanti e nel caso di non avvio entro il termine del 31/01/2024 le Operazioni saranno revocate. Per tutte le operazioni eventuali posticipi della data di termine delle iscrizioni prevista in sede di presentazione, nel rispetto della data ultima di avvio ovvero il 31/01/2024, dovranno essere tempestivamente comunicati al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione;

17. di precisare come previsto alla lettera F. "Modalità per la pubblicizzazione dei percorsi approvati - Scheda Orienter" del sopracitato Avviso che, ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe dei termini di iscrizione e di avvio dell'Operazione nel rispetto di quanto specificato al punto N., costituiscono modifiche dell'Operazione approvata. Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

18. di dare atto che le Fondazioni ITS titolari delle Operazioni, si impegnano:

- all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057 e, in particolare, sono tenute all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027;
- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi

previsti;

19. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1722/2023;

20. di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

21. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO OPERAZIONI VALIDABILI, APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1722/2023 - All.1

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanz. Pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito
2023-20441/RER	8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	92163480343	Tecnico superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità dell'impresa agricola	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	Da approvare senza modifiche
2023-20442/RER	9088 FONDAZIONE " ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	91131400409	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING - DESTINATION MANAGEMENT	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	Da approvare con modifiche
2023-20444/RER	8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	01832340382	Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia - IT'S GREEN (Gestione Rifiuti, Energy & Environment)	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	Da approvare senza modifiche
2023-20450/RER	9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, L'ASSISTENZA E L'HEALTH CARE IoT DEI DISPOSITIVI MEDICI	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	Da approvare senza modifiche
2023-20451/RER	8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	03913590406	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	Da approvare senza modifiche
				1.488.295,00	21.000,00	1.509.295,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

PERCORSI BIENNALI DA AVVIARE NELL'A.F. 2023/2024

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1722/2023 - All.1

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Figura Nazionale di riferimento	Totale ore	di cui stage	Sede	Prov.
2023-20441/RER	8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRALIMENTARE"	92163480343	Tecnico superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità dell'impresa agricola	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	2.000	800	Bologna	BO
2023-20442/RER	9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	91131400409	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING - DESTINATION MANAGEMENT	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	2.000	800	Bologna	BO
2023-20444/RER	8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	01832340382	Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia - ITS GREEN (Gestione Rifiuti, Energy & Environment)	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	2.000	800	Ravenna	RA
2023-20450/RER	9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, L'ASSISTENZA E L'HEALTH CARE IoT DEI DISPOSITIVI MEDICI	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	2.000	800	Modena, Mirandola	MO
2023-20451/RER	8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	03913590406	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	2.000	800	Cesena	FC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL BIENNIO 2023/2025 PER L'ACQUISIZIONE IN
APPRENDISTATO DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) IN ATTUAZIONE
DI QUANTO PREVISTO DALLA DGR 963/2016

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1722/2023 - All.1

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Figura Nazionale di riferimento	Sede	Prov.
2023-20441/RER	8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRICOLA/ALIMENTARE"	92163480343	Tecnico superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità dell'impresa agricola	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	Bologna	BO
2023-20442/RER	9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	91131400409	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING - DESTINATION MANAGEMENT	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	Bologna	BO
2023-20444/RER	8774 FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	018332340382	Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia - ITS GREEN (Gestione Rifiuti, Energy & Environment)	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	Ravenna	RA
2023-20450/RER	9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, L'ASSISTENZA E L'HEALTH CARE IoT DEI DISPOSITIVI MEDICI	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	Modena, Mirandola	MO
2023-20451/RER	8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	03913590406	Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	Cesena	FC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

ESIGIBILITÀ DELLA SPESA PER ANNI FINANZIARI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1722/2023 - All.1

Costo totale in funzione delle UCS e per anno finanziario

Rif. PA	Soggetto attuatore	Codice fiscale	ore	part	contributo UCS processo	contributo UCS risultato	Costo totale	UCS processo 2023 (10%)	UCS processo 2024 (60%)	UCS risultato 2024 (50%)	UCS processo 2025 (30%)	UCS risultato 2025 (50%)	Di cui quota FSE+	Altre quote private
2023-2044/1/RER	8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	92163480343	2000	21	99.860,00	201.999,00	301.859,00	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	100.999,50	297.659,00	4.200,00
2023-2044/2/RER	9088 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	91131400409	2000	21	99.860,00	201.999,00	301.859,00	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	100.999,50	297.659,00	4.200,00
2023-2044/4/RER	8774 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE"	01832340382	2000	21	99.860,00	201.999,00	301.859,00	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	100.999,50	297.659,00	4.200,00
2023-20450/RER	9188 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	90036450360	2000	21	99.860,00	201.999,00	301.859,00	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	100.999,50	297.659,00	4.200,00
2023-20451/RER	8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	03913590406	2000	21	99.860,00	201.999,00	301.859,00	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	100.999,50	297.659,00	4.200,00
					499.300,00	1.009.995,00	1.509.295,00	49.930,00	299.580,00	504.997,50	149.790,00	504.997,50	1.488.295,00	21.000,00

Contributo pubblico per anno finanziario e per unità di costo standard

Rif. PA	cod	Soggetto gestore	Impegno 2023		Impegno 2024		Impegno 2025		contributo pubblico totale	canale di finanziamento
			UCS processo 2023 (10%)	UCS processo 2024 (60%)	UCS risultato 2024 al netto quote private (50%)	UCS processo 2025 (30%)	UCS risultato 2025 al netto quote private (50%)			
2023-20441/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRALIMENTARE"	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	96.799,50	297.659,00	FSE+2. Istruzione e formazione	
2023-20442/RER	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	96.799,50	297.659,00	FSE+2. Istruzione e formazione	
2023-20444/RER	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	96.799,50	297.659,00	FSE+2. Istruzione e formazione	
2023-20450/RER	9188	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	96.799,50	297.659,00	FSE+2. Istruzione e formazione	
2023-20451/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	9.986,00	59.916,00	100.999,50	29.958,00	96.799,50	297.659,00	FSE+2. Istruzione e formazione	
			49.930,00	299.580,00	504.997,50	149.790,00	483.997,50	1.488.295,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 NOVEMBRE 2023, N. 1980

Approvazione percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale presentati a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1642/2023. I provvedimenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- la Circolare n. 27 del 21/06/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- il "Piano Nazionale Nuove Competenze" adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari;
- il documento "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy"

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamati in particolare:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;
- la Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sottoscritta tra Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, Direzione generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto Ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse, ordinarie e PNRR, per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale per l'annualità 2022;
- il Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 120 del 13 luglio 2023 di assegnazione alle Regioni e alle Province autonome, della seconda rata, anno finanziario 2022, delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 – Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a euro 247.822.961,00 le risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
- la propria deliberazione n. 1378/2023 "Approvazione schema di "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "sistema duale" finanziata con contributo del PNRR. Anno finanziario 2022";
- la comunicazione prot. n. 1291 del 22/08/2023 del Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasmissione dell'esito positivo circa la conformità della documentazione trasmessa alla normativa e alle finalità del PNRR;
- la comunicazione prot. n. 7574 del 14/09/2023 del Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasmissione dell'esito positivo della valutazione di coerenza del Documento di programmazione regionale con il Programma di Investimento;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- l'Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;
- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;

- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Università e della ricerca del 15 giugno 2023 di adozione del "Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF – Aggiornamento 2022 – Manutenzione 2022" - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 153 del 3 luglio 2023;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1636/2022 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n.1778/2020";
- n. 449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- n. 7387/2023 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n. 23156/2023 "Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i.";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la propria deliberazione n. 1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

Vista in particolare la propria deliberazione n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" -Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

Visto il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2023 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1642/2023 “Approvazione Avviso a presentare percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale –apprendistato di I Livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale. Procedura just in time” che approva all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, l’“Avviso a presentare percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV liv.) con valore di diploma professionale. Procedura just in time”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.1642/2023, sono stati definiti tra l’altro:

- i destinatari e le caratteristiche dei percorsi/progetti;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle Operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;
- le modalità e i termini di presentazione delle Operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione;

Considerato inoltre che nell’Avviso di cui all’Allegato 1) della citata propria deliberazione n.1642/2023 si è previsto che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12.00 del 02/07/2024, tutte le candidature pervenute entro il giorno 2 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, che tutte le Operazioni pervenute entro il 02/11/2023, e successivamente nell'arco temporale per ciascun mese che decorre tra il giorno 3 dello stesso mese e il giorno 2 del mese successivo, saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;
- l’istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle Operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;
- siano approvabili le operazioni che hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;
- le Operazioni approvabili costituiscono una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Di dare atto che le risorse pubbliche disponibili, per le attività approvate in esito alla presente procedura, sono pari a euro 1.265.000,00 a valere sulle risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 120 del 13 luglio 2023;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 23186 del 06/11/2023 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le Operazioni pervenute a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1642/2023” con cui sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che sono pervenute al 02/11/2023 secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso sopra citato, n. 2 Operazioni, per un costo complessivo di euro 223.371,72 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 23186/2023, in applicazione a quanto previsto al punto Q) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Avviso, le n. 2 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito il 13 novembre 2023, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 2 Operazioni ammissibili, in applicazione a quanto previsto al punto Q. "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Avviso, avvalendosi del supporto in fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER S.C.p.A., ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale soprarichiamato risulta che le n. 2 Operazioni sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili, le n. 2 operazioni approvabili sono finanziabili, ed inserite nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Operazioni in ordine di punteggio conseguito;
- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 371,72 e per un finanziamento pubblico di pari importo;
- l'Allegato 3) "Percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale", parte integrante e sostanziale del presente atto che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1642/2023, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Dato atto che, tenuto conto della durata del progetto e dei termini per l'avvio delle attività che si approvano con il presente atto, come disposto nell'Avviso in oggetto, le attività si realizzeranno presumibilmente nell'anno 2024 e che pertanto non si rende necessario acquisire il cronoprogramma delle stesse;

Dato atto per quanto sopra esposto che la disponibilità finanziaria residua a valere sull'Avviso in oggetto per il finanziamento di ulteriori operazioni che potranno essere candidate è pari a euro 1.041.629,28;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;
- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 10 del 28 luglio 2023 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11 del 28 luglio 2023, “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2023-2025”;
- n. 1338/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che sono pervenute al 02/11/2023 secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso di cui alla propria deliberazione n.1642/2023, n. 2 Operazioni, per un costo complessivo di euro 223.371,72 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese"23186/2023, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto Q. "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Avviso, e che le n. 2 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che, in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione nominato con il suddetto atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 23186/2023, con il supporto della pre-istruttoria tecnica di ART-ER scPA, le n. 2 Operazioni sono risultate approvabili in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100 ed inserite in graduatoria in ordine di punteggio conseguito, nell'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, in attuazione dell'Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 1642/2023:

- l'Allegato 1) "Graduatoria Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco delle Operazioni in ordine di punteggio conseguito;
- l'Allegato 2) "Operazioni approvabili e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 223.371,72 e per un finanziamento pubblico di pari importo; di cui alla Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, assegnate con Decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro n. 120 del 13 luglio 2023;
- l'Allegato 3) "Percorsi extra diritto-dovere, in modalità duale, per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF IV) con valore di diploma professionale", parte integrante e sostanziale del presente atto che riporta le specifiche in merito ai percorsi che si approvano;

5. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 1642/2023, che al finanziamento delle Operazioni finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

6. di dare atto che, tenuto conto della durata dei progetti e dei termini per l'avvio delle attività che si approvano con il presente atto, come disposto nell'Avviso in oggetto, le attività si realizzeranno presumibilmente nell'anno 2024 e che pertanto non si rende necessario acquisire il cronoprogramma delle stesse

7. di stabilire che, il finanziamento pubblico approvato, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

8. di prevedere inoltre, nel rispetto di quanto disposto al punto che precede che, in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione, l'importo minimo della singola domanda di rimborso non potrà essere inferiore a euro 20.000,00;

9. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 7.;
10. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. di prevedere inoltre, che in applicazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1384/2023 in materia di semplificazione per la registrazione delle presenze dovrà essere fatto ricorso al Registro On Line (ROL);
12. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria n. 1298/2015 e dai regolamenti comunitari nonché dalle disposizioni nazionali con riferimento alle risorse del PNRR;
- 13 di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle Operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;
14. di dare atto, altresì, che l'operazione approvata, così come definito alla lettera S) "Termine per l'avvio delle operazioni" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1642/2022 dovrà essere avviata improrogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. L'Operazione non potrà essere avviata prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore ai 12 partecipanti e/o avvii in data successiva ai termini sopra indicati;
15. di dare atto, inoltre, che i soggetti attuatori titolari delle Operazioni di cui all'Allegato 2) approvate con il presente provvedimento, si impegnano:
- a rispettare gli impegni e obblighi di cui al punto K. e T. dell'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1642/2023;
 - a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;
16. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1642/2023;
17. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1642/2023

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2023-20453/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	111.685,86	111.685,86	PNRR Duale	76,0	Da approvare senza modifiche
2023-20452/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Tecnico nell'amministrazione del personale	111.685,86	111.685,86	PNRR Duale	75,5	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1642/2023

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2023-20452/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Tecnico nell'amministrazione del personale	111.685,86	111.685,86	PNRR Duale	E64D23001620001
2023-20453/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	111.685,86	111.685,86	PNRR Duale	E64D23001630001
				223.371,72	223.371,72		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

ELENCO DEI PERCORSI EXTRA DIRITTO-DOVERE, IN MODALITA' DUALE, PER IL
CONSEGUIMENTO DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA (EQF IV) CON VALORE DI DIPLOMA
PROFESSIONALE

I provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1642/2023

Rif PA prg.	Soggetto referente del progetto/percorso	Titolo progetto/percorso	Durata	Sede	Prov.	Certificazione	Qualifica (EQF IV) con valore di Diploma professionale	UC da certificare
2023-20452/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Tecnico nell'amministrazione del personale	990	San Lazzaro di Savena	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	1, 2, 3, 4
2023-20453/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	990	San Lazzaro di Savena	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	1, 2, 3, 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 NOVEMBRE 2023, N. 1981

Approvazione operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 109/2023. VII provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- l'Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;
- il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020, che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;
- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- n. 7387/2023 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n. 23156/2023 "Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i.";

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1319/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da avviare nell'a.s.2022/2023. Allegato 1) alla DGR n. 1131/2022”;
 - n. 1347/2023 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF3 liv.) da realizzare nell'a.s. 2023/2024. Allegato 1) alla delibera di Giunta regionale n. 1176/2023”;
- Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:
- n. 109/2023 “Approvazione dell’”Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni per sostenere la formazione e l’inclusione dei minori stranieri non accompagnati. Procedura just in time”;
 - n. 632/2023 “Approvazione operazioni per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentate a valere sull'avviso allegato 1 alla DGR n. 109/2023. Il provvedimento. Destinazione di ulteriori risorse”;
 - n. 1578/2023 “Approvazione operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentata a valere sull'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 109/2023 V provvedimento. Proroga dei termini di presentazione”;

Considerato che:

- con la propria sopra citata deliberazione n. 632/2023 si è disposto di incrementare con ulteriori risorse pari a euro 1.000.000,00 la disponibilità finanziaria prevista dalla propria deliberazione n. 109/2023, Legge 144/1999 di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14/04/2022;
- con la propria sopra citata deliberazione n.1578/2023 è stato posticipato alle ore 12.00 del 08/12/2023 il termine per la presentazione delle operazioni;

Considerato che nell’ Avviso di cui all’ Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 109/2023 e ss.mm.ii., sono stati definiti tra l’altro:

- l’offerta formativa e le caratteristiche delle operazioni candidabili;
- i soggetti ammessi a presentare operazioni;
- le risorse disponibili e i vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di ammissibilità e di valutazione e selezione delle Operazioni;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione delle ore 12.00 del 08/10/2023, tutte le candidature pervenute entro il giorno 8 di ciascun mese saranno oggetto di istruttoria per l’ammissibilità e successiva valutazione, pertanto, nell'arco temporale per ciascun mese che decorre tra il giorno 9 dello stesso mese e il giorno 8 del mese successivo, saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione;
- l’istruttoria di ammissibilità delle candidature pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni;
- le operazioni saranno approvabili se conseguiranno un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri ”1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100;
- le operazioni approvabili vanno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Le operazioni saranno finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 5089 del 09/03/2023 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull’ Avviso di cui all’ Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 109/2023” è stato istituito il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo di valutazione delle operazioni pervenute, nonché definite le loro composizioni dando atto che la composizione del gruppo istruttorio è stato modificato con determinazione n. 9892 del 09/05/2023;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 19369/2023 “Modifica della composizione del gruppo di lavoro istruttorio e conferma composizione del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’ Avviso Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 109/2023. Determinazioni n.5089/2023 e n. 9892/2023” si è proceduto a modificare la composizione del suddetto gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e a confermare la composizione del nucleo di valutazione;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni n.448/2023, n.632/2023, n. 787/2023, n. 999/2023, n.1578/2023 e n.1784/2023 che costituiscono rispettivamente, il I, II, III, IV, V e VI provvedimento di approvazione delle Operazioni candidate alla data del 08/10/2023, per un contributo pubblico ammesso pari a euro 1.385.326,40

Dato atto, per quanto sopra esposto, che le risorse ancora disponibili a valere sullo stesso Avviso per il finanziamento di ulteriori Operazioni sono pari ad euro 614.673,60;

Preso atto che tra il 09/10/2023 e il 08/11/2023, secondo le modalità previste dall'Avviso sopra citato, è pervenuta n.1 operazione, per un costo complessivo di euro 8.749,00 per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro di cui alla sopracitata determinazione n. 19369/2023 in applicazione di quanto previsto alla lettera J) dell'Avviso stesso, l'operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 14 novembre 2023, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, dal quale si evince che l'operazione è risultata "approvabile", in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari a 75,5/100, ed inserita nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto per un costo totale di euro 8.749,00 e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 8.749,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse Legge 144/1999 di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14/04/2022;

Dato atto che alla sopra richiamata operazione finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 109/2023, che al finanziamento dell'operazione finanziabile di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Dato atto in particolare per tutto quanto sopra esposto che rimangono disponibili a valere sull'Avviso di cui alla citata propria deliberazione n. 109/2023 e s.m.i. complessivamente euro 605.924.60;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n. 23/2022 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;
- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 10/2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27/12/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 1338 del 31/07/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Vista la Legge Regionale n.43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che tra il 09/10/2023 e il 08/11/2023, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 109/2023 e s.m.i., in premessa citato, è pervenuta n.1 Operazione per un costo complessivo di euro 8.749,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nominato con determinazione n.5089/2023 del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” e come modificato nella composizione con determinazioni n. 9892/2023 e n.19369/2023, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto al punto J) “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” del suddetto Avviso, e che l’operazione è risultata ammissibile a valutazione;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione svolta dal Nucleo di valutazione, nominato e confermato con le sopracitate determinazioni n.5089/2023 e n. 19369/2023, che si è avvalso della pre-istruttoria tecnica di ART-ER scPA, l’operazione è risultata approvabile;

4. di approvare, in attuazione dell’Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n.109/2023 e s.m.i, l’Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 8.749,00 e un finanziamento pubblico di tale importo;

5. di confermare, come previsto dalla citata propria deliberazione n. 109/2023, che al finanziamento dell'operazione finanziabili di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

6. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

7. di dare atto che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 6.;

8. di dare atto altresì che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all'operazione oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata con propria nota;

10. di dare atto che la suddetta operazione approvata, così come definito alla lettera M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n. 109/2023, dovrà essere attivata entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Le Operazioni non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o della data di termine dell'operazione potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro con propria nota;

11. di prevedere che il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

12. di dare atto che le risorse ancora disponibili per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale sono pari ad euro 924,60 a valere sulle risorse di cui alla Legge 144/1999 assegnate con Decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022 e n.73/2023;

13. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nel sopra richiamato Avviso Allegato 1) alla propria deliberazione n. 109/2023 e s.m.i.;

14. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE

VII provvedimento

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 109/2023 Allegato 1)

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP	Punt.	Esito
2023-20456/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	Alfabetizzazione Inquisita per l'inclusione del MSNA	8.749,00 €	8.749,00 €	Legge 144/1999	ES4D23001210001	75,5	Da approvare senza modifiche
				8.749,00	8.749,00				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 DICEMBRE 2023, N. 2112

Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi attivabili nell'a.s.2024/2025 - DGR n. 1852/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e ss.mm.ii. "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53";

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1344/2022 "Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2354/2022 "Sistema regionale IeFP. Proroga per l'a.s. 2023/2024 elenchi degli Istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n.211/2022 e 456/2022";
- n. 1636/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni n.155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. Integrazioni alla DGR n. 1778/2020";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. n.1852/2023 "Approvazione Avviso agli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP a.s. 2024/2025";

Considerato che l'Avviso, Allegato 1) alla sopracitata propria deliberazione n. 1852/2023, ha definito:

- i soggetti ammessi a presentare la candidatura per un nuovo accreditamento o modifica dell'offerta formativa già approvata per gli istituti accreditati;
- le caratteristiche dell'offerta formativa che potrà essere candidata;
- le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di accreditamento e della relativa offerta di IeFP;
- le procedure di validazione delle richieste pervenute;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che l'istruttoria di ammissibilità delle richieste pervenute e l'istruttoria per la validazione dell'offerta sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Dato atto, inoltre, che nello stesso Avviso:

- sono state disposte le modalità per la presentazione dell'eventuale rinuncia all'accreditamento, e all'avvio di nuovi percorsi IeFP nell'a.s. 2024/2025, da parte degli Istituti professionali già ricompresi negli elenchi degli Istituti accreditati approvati con la propria deliberazione n. 2354/2022;
- è stato specificato che gli Istituti professionali che intendano confermare l'accreditamento, mantenendo invariata l'offerta formativa per l'a.s. 2024/2025, come già ricompresa negli allegati 1) e 2) alla propria deliberazione e n.2354/2022 non dovranno presentare una nuova richiesta;

Dato atto in particolare che la sopracitata propria deliberazione n. 1852/2023 ha disposto che, con proprio successivo atto, saranno approvati:

- l'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell'a.s. 2024/2025;
- l'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale realizzabili nell'a.s. 2024/2025;

Visto in particolare che nello stesso atto è stato disposto che gli elenchi di cui sopra ricomprenderanno:

- gli Istituti professionali e la relativa offerta già approvata e ricompresa allegati 1) e 2) alla deliberazione di Giunta regionale n.2354/2022 che NON avranno inviato candidature in risposta al presente Avviso;
- gli Istituti professionali e la relativa offerta approvabile e validabile in esito alle procedure di cui al Punto E.;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese" n. 24840/2023 ad oggetto "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità all'accreditamento e di validazione dell'offerta delle richieste pervenute a valere sulle richieste di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n.1852/2023" è stato istituito il gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle richieste;

Considerato che, secondo le modalità e i termini previsti dal sopracitato Avviso sono pervenute richieste di accreditamento da parte di n.9 Istituti professionali per l'attivazione di percorsi IeFP come segue:

- n. 6 richieste per la realizzazione di percorsi triennali di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale regionale di III° livello EQF da avviarsi nell'a.s. 2024/2025 di cui n.4 ricomprendono la richiesta di attivare, in continuità, percorsi di IV anno per il diploma professionale da realizzarsi nell'a.s. 2027/2028;
- n. 4 richieste per la realizzazione di percorsi di quarto anno IeFP per il conseguimento di un diploma professionale da realizzare nell'a.s. 2024/2025;

Tenuto conto che il gruppo, istituito con la sopra citata determinazione n. 24840/2023, si è riunito nelle giornate del 27 e 28 novembre 2023 in videoconferenza, ed ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e validazione, in applicazione di quanto previsto al punto E4. del suddetto Avviso, e ha rassegnato il verbale dei propri lavori agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" da cui risulta che:

- le richieste candidate dai n.9 Istituti professionali sono risultate ammissibili in quanto presentate da soggetto ammissibile e redatte sulla modulistica indicata di cui agli allegati A) e/o B);
- le n. 10 richieste di realizzazione di percorsi di IeFP, ovvero le n. 6 richieste per la realizzazione di percorsi triennali di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale regionale di III° livello EQF da avviarsi nell'a.s. 2024/2025 e le n.4 richieste per la realizzazione di percorsi di quarto anno IeFP per il conseguimento di un diploma professionale da realizzare nell'a.s. 2024/2025, sono risultate validabili in applicazione a quanto disposto al punto E.4 dell'Avviso;

Ritenuto pertanto con il presente atto, e per quanto sopra specificato in esito all'istruttoria delle richieste pervenute di approvare:

- l'elenco Istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell'a.s. 2024/2025 comprensiva, in continuità, dell'offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale da realizzarsi nell'a.s. 2027/2028 come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale realizzabili nell'a.s. 2024/2025, come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato inoltre che entro il termine previsto dall'Avviso è pervenuta da parte dell'Istituto G. RAINERI di Piacenza la rinuncia all'accredimento e all'avvio di nuovi percorsi IeFP nell'a.s.2024/2025;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare l'elenco degli Istituti professionali e la relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell'a.s. 2024/2025 e, in continuità, l'offerta percorsi di IV anno per il diploma professionale da realizzarsi nell'a.s. 2027/2028, come da allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende:

- gli Istituti professionali e la relativa offerta di cui alla propria deliberazione n. 2354/2022 che non hanno inviato formale rinuncia;
- gli Istituti professionali e la relativa offerta validati con il presente atto e ricompresi nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto inoltre con il presente atto di approvare l'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale realizzabili nell'a.s. 2024/2025 come da allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende:

- gli Istituti professionali e la relativa offerta di cui alla propria deliberazione n. 2354/2022 che non hanno inviato formale rinuncia;
- gli Istituti professionali e la relativa offerta validati con il presente atto e ricompresi nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale dello stesso;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che in risposta all’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1852/2023, nelle modalità in esso definite, sono pervenute da parte di 9 Istituti professionali le richieste per l’attivazione di percorsi IeFP come segue:

- n. 6 richieste per la realizzazione di percorsi triennali di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale regionale di III° livello EQF da avviarsi nell’a.s. 2024/2025 di cui n.4 ricomprendono la richiesta di attivare, in continuità, percorsi di IV anno per il diploma professionale da realizzarsi nell’a.s. 2027/2028;
- n. 4 richieste per la realizzazione di percorsi di quarto anno IeFP per il conseguimento di un diploma professionale da realizzare nell’a.s. 2024/2025;

2. di dare atto che il gruppo per l’istruttoria di ammissibilità all’accreditamento e di validazione dell’offerta, istituito con la sopra citata determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 24840/2023, ha proceduto all’istruttoria, in applicazione di quanto previsto dall’Avviso, e che tutte le n. 10 richieste presentate dai n. 9 Istituti professionali sono risultate ammissibili e validabili;

3. di approvare, in attuazione di quanto previsto della sopracitata propria deliberazione n. 1852/2023, e per quanto specificato al punto 2, che precede, di approvare:

- l’elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell’a.s. 2024/2025 comprensiva, in continuità, dell’offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale da realizzarsi nell’a.s. 2027/2028 come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale realizzabili nell’a.s. 2024/2025, come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto, inoltre, che è pervenuta da parte dell’Istituto G. RAINERI di Piacenza la rinuncia all’accreditamento e all’avvio di nuovi percorsi IeFP nell’a.s.2024/2025;

5. ritenuto inoltre di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1852/2023, e al fine di garantire l’informazione sull’offerta complessiva, come determinata in esito alle procedure di validazione delle nuove istanze pervenute in risposta all’Avviso di cui alla propria deliberazione n. 1852/2023, ricompresa negli allegati 1) e 2) al presente atto, nonché dell’offerta di cui alla propria deliberazione n. 2354/2022, al netto della rinuncia di cui al punto 4.:

- l'elenco degli Istituti professionali e la relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell'a.s. 2024/2025 e, in continuità, l'offerta percorsi di IV anno per il diploma professionale da realizzarsi nell'a.s. 2027/2028, come da allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende:
- l'elenco degli Istituti professionali e la relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale realizzabili nell'a.s. 2024/2025 come da allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di dare atto che gli Istituti professionali accreditati di cui agli allegati 3) e 4) del presente atto, dovranno realizzare l'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli Art. 2 Realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli Istituti Professionali e/o Art.3 Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale;

7. di disporre che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI E RELATIVA OFFERTA DI PERCORSI TRIENNALI PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE ATTIVABILI NELL'A.S. 2024/2025 E IN CONTINUITA' OFFERTA DI PERCORSI DI IV ANNO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE A.S. 2027/2028 VALIDABILE

In attuazione della Delibera di Giunta n. 1852/2023

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2024/25	Diploma professionale a.s. 2027/28
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLIGNA	BORA00601T	LUIGINOE - COORDINATA SERPIERI	LOIANO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
				BORA00602V	BENITO FERRARINI COORDINATA SERPIERI	SASSO MARCONI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
							AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	TECNICO DELLE LAVORAZIONI PRODOTTI VEGETALI
							AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
							AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	TECNICO DELLE LAVORAZIONI PRODOTTI VEGETALI
FE	FES01300Q	IST. DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"	FERRARA	FERCO1301P	I.P.S.S.C.T."L. EINAUDI"	FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE ALLE VENDITE	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
MO	MOR030007	G.VALLAURI	CARPI	MOR030007	G.VALLAURI	CARPI	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
				MOR030007	G.VALLAURI	CARPI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	
PC	PCS006006	IS GIUGIELMO MARCONI	PIACENZA	PCR00601T	L.DA VINCI	PIACENZA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2024/25	Diploma professionale a.s. 2027/28
RE	REVC01000A	R. CORSO	CORREGGIO	REPA030001	IST. ALBER. AGRARIO ANN. CONVITTO CORSO	CORREGGIO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLTO OPERATORE DEL VERDE	DIPLOMA PROFESSIONALE A.S. 2027/28 TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
RN	RNRCCE500C	ISTRUZIONE PROFESSIONALE MAESTRE PIE - SERVIZI COMMERCIALI	RIMINI	RNRCCE500C	IP/A ANN. CONVITTO "CORSO"	RIMINI	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OPERATORE MECCANICO	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO
RN	RNRCCE500C	ISTRUZIONE PROFESSIONALE MAESTRE PIE - SERVIZI COMMERCIALI	RIMINI	RNRCCE500C	IP/A ANN. CONVITTO "CORSO"	RIMINI	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	TECNICO GRAFICO

Allegato 1)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI E RELATIVA OFFERTA DI PERCORSI DI IV ANNO PER
IL DIPLOMA PROFESSIONALE REALIZZABILI NELL'A.S. 2024/2025 VALIDABILE

In attuazione della Delibera di Giunta n. 1852/2023

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Condizione d'accesso - Qualifica professionale a.s. 2023/24	Diploma professionale a.s. 2024/25
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCARPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022043	IPSSA BARTOLOMEO SCARPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
BO	BOIS02300G	IIS BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORH023017	ISTITUTO PROF. LE FIORAVANTI	BOLOGNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI DELL'AUTOPARAZIONE OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
FE	FEIS011004	I.I.S. VERGANI - NAVARRA	FERRARA	FERH011018	I.P.S.S.A.R. O. VERGANI	FERRARA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
MO	MORH030007	G.VALLAURI	CARPI	MORH030007	G.VALLAURI	CARPI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA FOTOVOLTAICI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPERATORE MECCANICO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI OPERATORE MECCANICO	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

Allegato 2)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

ISTITUTI PROFESSIONALI E RELATIVA OFFERTA DI PERCORSI TRIENNALI PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE ATTIVABILI NELL'A.S. 2024/2025 E IN CONTINUITA' OFFERTA DI PERCORSI DI IV ANNO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE A.S. 2027/2028

In attuazione della Delibera di Giunta n. 1852/2023

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2024/25	Diploma professionale a.s. 2027/28
BO	BOIS012005	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	BORCOI2014	CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORIO1402D	PIA F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO OPERATORE MECCANICO	
BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORCOI601B	MANFREDI	BOLOGNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	
BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	BORIO1901G	I.P.I.A. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	SERVIZI COMMERCIALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE ALLE VENDITE OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA OPERATORE MECCANICO	TECNICO GRAFICO TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
BO	BOIS02300G	IIS BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORIO23017	ISTITUTO PROF. LE FIORAVANTI	BOLOGNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO OPERATORE MECCANICO	
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	
BO	BOIS02400B	IIS MALPIGHI	CREVALCORE	BORIO24024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO OPERATORE MECCANICO	
				BORIO24035	M. MALPIGHI - SCUOLA COORDINATA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	
BO	BORH050003	IPSAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	BORH050003	IPSAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
				BORH050014	IPSAR VALSAMOGGIA SEDE COORDINATA	VALSAMOGGIA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2024/25	Diploma professionale a.s. 2027/28
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPERI	BOLOGNA	BORAO0601T	LUIGI NOE - COORDINATA SERPERI	LIANO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO OPERATORE DEL VERDE	 TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTERO-CASEARIE
				BORA0602V	BENITO FERRARINI COORDINATA SERPERI	SASSO MARCONI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DEL VERDE OPERATORE AGRICOLO	 TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTERO-CASEARIE
							AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTERO-CASEARIE TECNICO DELLE LAVORAZIONI PRODOTTI VEGETALI
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORHO22043	IPSSA BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERIA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERIA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERIA SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RIETTIVI
BO	BOR03500C	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BORCI0500R	I.P. SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA - PER I SERVIZI PUBBLICITARI	BOLOGNA		OPERATORE MECCANICO	
BO	BOR03500C	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BOR03500C	PIA SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA		OPERATORE MECCANICO	
FE	FEIS008008	IST. ISTRUZ. SUP. "REMO BRINDISI"	COMACCHIO	FERI00801X	I.P. S.I.A. COMACCHIO	COMACCHIO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2024/25	Diploma professionale a.s. 2027/28
FE	FEIS01300Q	IST. DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"	FERRARA	FERQ011014	PRESSO CASA CIRCONDARIALE	FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
				FERH011018	I.P.S.S.A.R. "O. VERGANI"	FERRARA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
				FERH011029	PRESSO CASA CIRCONDARIALE	FERRARA	ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
				FEZA01101X	ISTITUTO TECNICO AGRARIO "F. LLI NAVARRA"	MALBORGHETTO	ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE AGRICOLO	
FE	FEIS01300Q	IST. DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"	FERRARA	FERC01301P	I.P.S.S.C.T. "L. EINAUDI"	FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DEL VERDE	
						FERRARA	ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE ALLE VENDITE	
						FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
						FERRARA	ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
						FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
						FERRARA	ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE ALLE VENDITE	
						FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
						FERRARA	ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
						FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
						FERRARA	ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE ALLE VENDITE	
FC	FORF040008	I. P. "RUFFILLI"	FORLÌ	FORF040008	I. P. "RUFFILLI"	FORLÌ	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	TECNICO GRAFICO
						VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
						VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE MECCANICO	
						VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
MO	MOIS00200C	PRIMO LEVI	VIGNOLA	MORC00201B	PRIMO LEVI	VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE MECCANICO	
						VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE MECCANICO	
						VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
						VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
MO	MOIS00600Q	GIUSEPPE LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	CARLO CATTANEO	MIRANDOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
						MIRANDOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	
						MIRANDOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE MECCANICO	
						MIRANDOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	
MO	MOIS009007	I.I.S. "GIUSEPPE MARCONI"	PAVULLO NEL FRIGNANO	MORR00901V	GIUSEPPE MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
						PAVULLO NEL FRIGNANO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
MO	MOIS017006	A. FERRARI	MARANDELLO	MORR01701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANDELLO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE

Allegato 3)

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2024/25	Diploma professionale a.s. 2027/28
MO	MOIS01900T	A. VOLTA	SASSUOLO	MORIO1901D	VOLTA" -SEZ. PROFESSIONALE	SASSUOLO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
MO	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
MO	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
MO	MORIO30007	G.VALLAURI	CARPI	MORIO30007	G.VALLAURI	CARPI	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
PC	PCIS00400E	IS MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	PCRI004016	IPSA MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
PC	PCIS006006	IS GUGLIELMO MARCONI	PIACENZA	PCRI00601T	LDA VINCI	PIACENZA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
PR	PRIS00100X	IS "ZAPPA-FERMI"	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	PROFESSIONALE BEDONIA	BEDONIA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
PR	PRIS006003	ISTITUTO SUPERIORE "MAGNAGHI-SOLARI"	SASSOMAAGGIORE TERME	PRRA006013	S. SOLARI	FIENZA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
				PRRH006039	MAGNAGHI	SASSOMAAGGIORE TERME	VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
PR	PRIS00800P	"CARLO EMILIO GADDA" SEDE FORNOVO TARO	FORNOVO DI TARO	PRRI00801A	GADDA FORNOVO PROFESSIONALE	FORNOVO DI TARO	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
				PRRI00802B	GADDA LANGHIRANO PROFESSIONALE	LANGHIRANO	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
PR	PRRI010009	PRIMO LEVI	PARMA	PRRI010009	PRIMO LEVI	PARMA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2024/25	Diploma professionale a.s. 2027/28
RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI COMMERCIALI SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE MECCANICO OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI OPERATORE ALLE VENDITE OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	
RA	RARCO6009	I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	RARCO6009	I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AGRICOLO OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
RA	RARCO700X	I.P.S. "A. OLIVETTI - C. CALLEGARI"	RAVENNA	RARCO700X	I.P.S. "A. OLIVETTI - C. CALLEGARI"	RAVENNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
RA	RAIS00700E	I.T.I.P. L.BUCCI	FAENZA	RAR1007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PROF. LE	FAENZA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO OPERATORE MECCANICO	
RE	REIS01100L	I.I.S. "L. NOBILI"	REGGIO EMILIA	RER1011018	IPSA "L. NOBILI"	REGGIO EMILIA	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE OPERATORE AGRICOLO	
RE	REIS014004	NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	RER1014014	IST. PROF. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA	OPERATORE MECCANICO OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
RE	RERCO1000P	FILIPPO RE	REGGIO EMILIA	RERCO1000P	FILIPPO RE	REGGIO EMILIA	SERVIZI COMMERCIALI SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	
RE	REIS00300N	P. GOBETTI	SCANDIANO	RER1003019	"P. GOBETTI" SEZ. PROF.	SCANDIANO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI	
RE	REIS00400D	SILVIO D'ARZO	MONTECCHIO EMILIA	RER1004015	S. D'ARZO SEZ. PROF.	MONTECCHIO EMILIA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	
RE	RERF070004	I.P.S.S.I. "M. CARRARA"	GUASTALLA	RERF070004	I.P.S.S.I. "M. CARRARA"	GUASTALLA	SERVIZI COMMERCIALI SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	
				RERF070015	IPSSI M CARRARA NOVELLARA	NOVELLARA			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

**ISTITUTI PROFESSIONALI E RELATIVA OFFERTA DI PERCORSI DI IV ANNO PER IL DIPLOMA
PROFESSIONALE REALIZZABILI NELL'A.S. 2024/2025**

In attuazione della Delibera di Giunta n. 1852/2023

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Condizione d'accesso - Qualifica professionale a.s. 2023/24	Diploma professionale a.s. 2024/25
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00601T	LUIGI NOE' - COORDINATA SERPIERI	LOIANO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTERO-CASEARIE
				BORA00602V	BENITO FERRARINI COORDINATA SERPIERI	SASSO MARCONI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTERO-CASEARIE
							AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	TECNICO DI LAVORAZIONI VEGETALI
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022043	IPSSA BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RIETTIVI
BO	BOIS02300G	IIS BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BORH023017	ISTITUTO PROF. LE FIORAVANTI	BOLOGNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
BO	BORH050003	IP SAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	BORH050003	IP SAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
				BORH050014	IP SAR VALSAMOGGIA SEDE COORDINATA	VALSAMOGGIA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
FE	FEIS011004	I.I.S. VERGANI - NAVARRA	FERRARA	FERRH011018	I.P.S.S.A.R. O.VERGANI	FERRARA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
MO	MOIS00200C	PRIMO LEVI	VIGNOLA	MORHC00201B	PRIMO LEVI	VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
				MORH002014	PRIMO LEVI	VIGNOLA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
MO	MOIS017006	A. FERRARI	MARANELLO	MORH01701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANELLO	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Condizione d'accesso - Qualifica professionale a.s. 2023/24	Diploma professionale a.s. 2024/25
MO	MOIS01900T	A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	VOLTA" - SEZ. PROFESSIONALE	SASSUOLO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
MO	MOR102000L	FERMO CORNI	MODENA	MOR102000L	FERMO CORNI	MODENA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
MO	MOR1030007	G.VALLAURI	CARPI	MOR1030007	G.VALLAURI	CARPI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
RN	RNR1030001	I.P.S.E.O.A. "S.P. MALATESTA"	RIMINI	RNR1030001	I.P.S.E.O.A. "S.P. MALATESTA"	RIMINI	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
RN	RNR1010007	L.B. ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	L.B. ALBERTI	RIMINI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

Allegato 4)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 DICEMBRE 2023, N. 2120

Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - in attuazione della DGR n. 1701/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 19 del 25 novembre 2016, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";

- n. 704/2019 “Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016”;
- n. 1035/2021 “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1691/2022 “Misura straordinaria e sperimentale di sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2022/2023 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale”;
- n. 2057/2022 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per il sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2022/2023 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3- Inclusione sociale-in attuazione della DGR n.1691/2022;
- n. 1975/2022 “Approvazione della seconda procedura per rendere disponibile una misura straordinaria e sperimentale di sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. anno educativo 2022/2023. PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale”;
- n. 2174/2022 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo nell'ambito della seconda procedura per il sostegno all'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2022/2023 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3- Inclusione Sociale -in attuazione della DGR n.1975/2022”;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);
- il Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 7/7/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute C(2023) 4524 final;
- la propria deliberazione n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 1882/2023 “Misure per sostenere l'accesso ai servizi educativi per i bambini e le bambine nella fascia 0 - 3 anni. PR FSE+ 2021-2027. DGR nn. 1701/2023 e 1706/2023. Disposizioni in materia di gestione, controllo e liquidazione”;

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1701/2023 “Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale” che approva, all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura per l'attuazione di una “Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K)”;

Dato atto in particolare che la procedura di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 1701/2023 ha definito:

- le misure di intervento e azioni, requisiti e caratteristiche dei servizi educativi, i costi ammissibili e vincoli finanziari;
- le risorse complessive disponibili, pari a euro 15.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k) “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”;
- i termini, le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e le procedure per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle richieste di finanziamento e le specifiche sulla determinazione del contributo ammissibile in fase di candidatura;

Dato atto, altresì che all'allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 1701/2023 è stato disposto che:

- le richieste di finanziamento candidate saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- le richieste di finanziamento valutate ammissibili saranno oggetto di istruttoria per la validazione effettuata da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Dato atto in particolare che con riferimento all'Azione A. le richieste ammissibili saranno validabili per un numero massimo di posti pari ai posti approvati con le proprie citate deliberazioni nn. 2057/2022 e 2174/2022, in esito alle procedure attivate per l'a.e. 2022/2023, fermo restando che la quantificazione sia confermata anche in esito alle relative procedure di verifica e rendicontazione;

Vista la determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 24629/2023 "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e dei componenti del nucleo di validazione delle richieste di finanziamento pervenute a valere sulla procedura di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1701/2023";

Dato atto che alla data del 16/11/2023, al netto delle rinunce pervenute successivamente alla scadenza, conservate agli atti del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, sono pervenute da parte di 91 Comuni/Unioni dei Comuni complessivamente n. 128 richieste di finanziamento per un contributo pubblico richiesto pari a euro 8.748.194,40 di cui:

- n. 68 sull'azione A) per euro 4.832.784,00 finalizzate al consolidamento dei nuovi posti attivati nell'anno educativo 2022/2023;
- n. 60 sull'azione B) per euro 3.915.410,40 per l'attivazione di nuovi posti per l'anno educativo 2023/2024;

Preso atto della comunicazione, agli atti del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, dell'Unione Comuni del Sorbara, con la quale è stata inoltrata la documentazione attestante che l'Unione dei Comuni del Sorbara e i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro, mediante apposita convenzione approvata da parte dei rispettivi organi consiliari, hanno sancito il conferimento delle funzioni inerenti i Servizi Educativi e Scolastici all'Unione con decorrenza dal 01/08/2023 e che, pertanto, la richiesta di finanziamento è stata presentata dall'Unione dei Comuni del Sorbara per i comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro;

Preso atto inoltre della comunicazione, agli atti del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, del Comune di Ferriere con la quale è stata inoltrata la documentazione attestante che il Comune ha revocato il conferimento all'Unione Montana Alta Val Nure della funzione fondamentale dei Servizi educativi a far data dall'1/08/2023 e attesta che tutti i n. 8 posti richiesti e approvati quale ampliamento a valere sull'a.e. 2022/2023 erano riferiti all'asilo nido del Comune di Ferriere;

Dato atto che, in applicazione di quanto disposto al punto. 9 dell'allegato 1) alla citata deliberazione n. 1701/2023, il gruppo di lavoro costituito con la sopra citata determinazione n. 24629/2023 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e, tenuto conto di quanto sopra specificato con riferimento alle comunicazioni relative ai conferimenti o revoca delle funzioni alle Unioni, le n. 128 richieste di finanziamento sono risultate ammissibili a istruttoria per la validazione;

Dato atto che il Nucleo, istituito con la citata determinazione n. 24629/2023, si è riunito il 29/11/2023, in videoconferenza, ed ha proceduto all'istruttoria per la validazione delle n. 128 richieste ammissibili, in applicazione di quanto stabilito al punto 9. "Procedure per l'ammissibilità e l'approvabilità delle richieste" dell'allegato 1 alla citata deliberazione n. 1701/2023 e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", da cui risulta che:

- n. 68 richieste di finanziamento a valere sull'Azione A) sono validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile rideterminato, in riduzione, in funzione alla rideterminazione del numero massimo di posti approvabili e finanziabili, in coerenza a quanto previsto al punto 6. dell'allegato 1) alla medesima propria deliberazione n. 1701/2023 per un contributo pubblico ammissibile pari a euro 4.811.400,00;
- n. 60 richieste di finanziamento a valere sull'Azione B) sono risultate validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile pari a euro 3.915.410,40;

Dato atto, pertanto, che il contributo totale ammissibile a finanziamento è pari euro 8.726.810,40 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K) di cui:

- euro 4.811.400,00 a valere sull'Azione A) per il consolidamento, sull'a.e. 2023/2024, di complessivi n. 900 posti;
- euro 3.915.410,40 a valere sull'Azione B) per l'attivazione di complessivi n. 888 posti sull'a.e. 2023/2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare, quale allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco dei n. 91 Comuni/Unioni di Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione A);
- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione B);
- il numero totale di posti approvati e relativo contributo complessivo ammesso;

Dato atto che il contributo totale ammesso a finanziamento, come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari a euro 8.726.810,40 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;
- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 10/2023 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27/12/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 1338 del 31/07/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali e dell’Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di dare atto che, in esito alle procedure di istruttoria delle richieste di contributo pervenute in risposta alla procedura di cui all’allegato 1) alla propria deliberazione n. 1701/2023, il contributo totale ammissibile a finanziamento è pari euro 8.726.810,40 di cui:

- euro 4.811.400,00 a valere sull’Azione A) per il consolidamento, nell’a.e. 2023/2024, di complessivi n. 900 posti attivati nell’a.e. 2022/2023 come approvati con le proprie citate deliberazioni nn. 2057/2022 e 2174/2022;
- euro 3.915.410,40 a valere sull’Azione B) per l’attivazione di complessivi n. 888 nuovi posti nell’a.e. 2023/2024;

2. di approvare, quale allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l’elenco dei n. 91 Comuni/Unioni di Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione A);
- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione B);
- il numero totale di posti approvati e relativo contributo complessivo ammesso;

3. di dare atto che il contributo totale ammesso a finanziamento, come riportato nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari a euro 8.726.810,40 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k) “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”;

4. di confermare che al finanziamento ed all’assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, per il 30% sull’annualità 2023 e per il restante 70% sull’annualità 2024, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

5. di dare atto che per ciascun Comune/Unione responsabile del finanziamento, è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA. come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di rinviare a quanto stabilito con la propria deliberazione n. 1882/2023 e, in particolare, all’Allegato 1) allo stesso atto per quanto concerne le “Disposizioni in materia di controllo e di liquidazione della spesa - misura a sostegno dell’ampliamento dell’offerta e dell’accesso a sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l’anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) - Delibera di Giunta regionale n. 1701/2023”;

7. di confermare, con riferimento all'Azione A), quanto già disposto nella citata propria deliberazione n. 1701/2023 e in particolare che il numero di posti, come riportato per ciascun Comune/Unione di Comuni nell'allegato 1) al presente atto, costituisce il numero massimo di posti ammissibili a contributo fermo restando che il finanziamento ammesso a rendiconto potrà essere rideterminato in diminuzione in funzione dei posti effettivamente attivati nell'a.e. 2022/2023, come risultante in esito alle relative procedure di verifica e rendicontazione dei contributi ammessi con le proprie deliberazioni nn. 2057/2022 e 2174/2022, nonché in funzione dei mesi di effettiva fruizione, anche determinata dal mese di attivazione, dei servizi a valere sull'a.e. 2023/2024;

8. di dare atto, inoltre, che Comune/Unione titolari delle attività approvate con il presente provvedimento, si impegnano:

- a rispettare gli impegni e obblighi di cui ai punti 10. e 13. della procedura di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n. 1701/2023;
- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

9. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente atto a quanto previsto dalla propria sopra citata deliberazione n. 1701/2023;

10. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023- 20654/RER	BO	ALTO RENO TERME	03500441203	3	16.038,00	4	21.384,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20655/RER	BO	ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	3	16.038,00	3	12.830,40	6	28.868,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20656/RER	BO	BOLONGNA	01232710374	44	235.224,00	157	541.015,20	201	776.239,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20657/RER	BO	CALDERARA DI RENO	00543810378	-	-	25	133.650,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20658/RER	BO	CAMUGNANO	80077890376	4	21.384,00	2	10.692,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20659/RER	BO	CASALFUMANESE	82002150371	-	-	12	60.944,40	12	60.944,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20660/RER	BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20661/RER	BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	6	32.076,00	13	69.498,00	19	101.574,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20662/RER	BO	CASTENASO	01065340372	-	-	10	40.629,60	10	40.629,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20663/RER	BO	CREVALCORE	00316400373	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20664/RER	BO	FONTANELICE	01125200376	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20665/RER	BO	GAGGIO MONTANO	01042740371	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20666/RER	BO	GRIZZANA MORANDI	01043110376	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20667/RER	BO	IMOLA	00794470377	33	176.418,00	-	-	33	176.418,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20668/RER	BO	LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	5	26.730,00	8	42.768,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20669/RER	BO	MEDICINA	00421580374	12	64.152,00	-	-	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20670/RER	BO	MONTE SAN PIETRO	80013730371	8	42.768,00	15	48.114,00	23	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20671/RER	BO	MORDANO	01024610378	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20672/RER	BO	OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	-	-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20673/RER	BO	PIANORO	00586340374	-	-	18	76.982,40	18	76.982,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023-20674/RER	BO	SALA BOLOGNESE	80014630372	10	53.460,00	8	29.937,60	18	83.397,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20675/RER	BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	80014530374	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20676/RER	BO	SASSO MARCONI	01041300375	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20677/RER	BO	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	03014291201	16	85.536,00	15	80.190,00	31	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20678/RER	BO	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	5	26.730,00	48	256.608,00	53	283.338,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20679/RER	BO	VALSAMOGGIA	03334231200	17	90.882,00	5	16.038,00	22	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20680/RER	BO	ZOLA PREDOSA	01041340371	14	74.844,00	29	135.788,40	43	210.632,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20681/RER	FC	BERTINORO	80002170407	20	106.920,00	5	26.730,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20682/RER	FC	CESENA	00143280402	39	208.494,00	38	203.148,00	77	411.642,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - Azione A rideterminato n. posti
2023-20683/RER	FC	CESENATICO	00220600407	-	-	20	106.920,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20684/RER	FC	FORLI'	00606620409	32	171.072,00	-	-	32	171.072,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20685/RER	FC	MELDOLA	80007150404	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20686/RER	FC	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	2	10.692,00	9	42.768,00	11	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20687/RER	FE	CENTO	81000620387	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20688/RER	FE	CODIGORO	00339040388	-	-	2	7.484,40	2	7.484,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20689/RER	FE	FERRARA	00297110389	42	224.532,00	50	267.300,00	92	491.832,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20690/RER	FE	LAGOSANTO	00370530388	-	-	7	18.711,00	7	18.711,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20691/RER	MO	FIORANO MODENESE	84001590367	5	26.730,00	6	21.918,60	11	48.648,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20692/RER	MO	FORMIGINE	00603990367	13	69.498,00	4	12.830,40	17	82.328,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20693/RER	MO	LAWA MOCOGNO	00460930365	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023-20694/RER	MO	MARANELLO	00262700362	-	-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20695/RER	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	25	133.650,00	24	106.920,00	49	240.570,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20696/RER	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010365	1	5.346,00	-	-	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20697/RER	MO	SASSUOLO	00235880366	5	26.730,00	15	48.114,00	20	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20698/RER	MO	SERRAMAZZONI	00224320366	19	101.574,00	17	90.882,00	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20699/RER	MO	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	47	251.262,00	37	118.681,20	84	369.943,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20700/RER	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	-	-	19	71.636,40	19	71.636,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20701/RER	MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	37	197.802,00	41	184.971,60	78	382.773,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - Azione A rideterminato n. posti
2023-20702/RER	PC	AGAZZANO	00290460336	2	10.692,00	-	-	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20703/RER	PC	BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	6	32.076,00	5	26.730,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20704/RER	PC	CAORSO	00229440334	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20705/RER	PC	CARPANETO PIACENTINO	00150060333	7	37.422,00	-	-	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20706/RER	PC	CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20707/RER	PC	CORTEMAGGIORE	00232410332	2	10.692,00	1	3.207,60	3	13.899,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20708/RER	PC	FERRIERE	80011530336	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20709/RER	PC	PIACENZA	00229080338	33	176.418,00	-	-	33	176.418,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20710/RER	PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	-	-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20711/RER	PC	VERNASCA	00211810338	-	-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20712/RER	PR	BEDONIA	00442130340	-	-	11	35.283,60	11	35.283,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20713/RER	PR	BORE	00479670341	2	10.692,00	2	10.692,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023-20714/RER	PR	BORGO VAL DI TARO	00440510345	-	-	11	35.283,60	11	35.283,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20715/RER	PR	COLLECCHIO	00168090348	-	-	20	106.920,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20716/RER	PR	COLOGNO	00226180347	9	48.114,00	6	32.076,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20717/RER	PR	FELINO	00202030342	5	26.730,00	2	10.692,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20718/RER	PR	FIDENZA	82000530343	18	96.228,00	1	5.346,00	19	101.574,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20719/RER	PR	MEDESANO	00215920349	5	26.730,00	1	5.346,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20720/RER	PR	PARMA	00162210348	34	181.764,00	11	41.164,20	45	222.928,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20721/RER	PR	SISSA TRECASALI	02705440341	-	-	14	41.164,20	14	41.164,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20722/RER	PR	SORBOLO MEZZANI	02888920341	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20723/RER	RA	RAVENNA	00354730392	19	101.574,00	-	-	19	101.574,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20724/RER	RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	86	459.756,00	-	-	86	459.756,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20725/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	-	-	22	70.567,20	22	70.567,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20726/RER	RE	ALBINEA	00441130358	3	16.038,00	-	-	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20727/RER	RE	BRESCELLO	00449220359	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20728/RER	RE	CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	4	21.384,00	7	25.126,20	11	46.510,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20729/RER	RE	CASALGRANDE	00284720356	7	37.422,00	11	58.806,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20730/RER	RE	CAVRIAGO	00446040354	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20731/RER	RE	CORREGGIO	00341180354	5	26.730,00	-	-	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20732/RER	RE	FABBRICO	00440730356	8	42.768,00	7	22.453,20	15	65.221,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20733/RER	RE	NOVELLARA	00441550357	2	10.692,00	-	-	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione A n. posti approvati	Azione A Contributo approvato	Azione B n. posti approvati	Azione B Contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023- 20734/RER	RE	POVIGLIO	00440380350	15	80.190,00	-	-	15	80.190,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20735/RER	RE	SAN MARTINO IN RIO	00441100351	11	58.806,00	-	-	11	58.806,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20736/RER	RE	SCANDIANO	00441150356	22	117.612,00	18	96.228,00	40	213.840,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20737/RER	RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	9	48.114,00	-	-	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20738/RER	RN	BELLARIA-IGEA MARINA	00250950409	23	122.958,00	-	-	23	122.958,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20739/RER	RN	MISANO ADRIATICO	00391260403	9	48.114,00	-	-	9	48.114,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20740/RER	RN	MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	4	21.384,00	-	-	4	21.384,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20741/RER	RN	NOVAFELTRIA	00360640411	1	5.346,00	-	-	1	5.346,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20742/RER	RN	PENNABILLI	00217050418	-	-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20743/RER	RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	8	42.768,00	2	9.088,20	10	51.856,20	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023- 20744/RER	RN	SASSOFELTRIO	00360430417	11	58.806,00	4	20.314,80	15	79.120,80	FSE+3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
				900	4.811.400,00	888	3.915.410,40	1.788	8.726.810,40		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 DICEMBRE 2023, N. 2154

Piano di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni per i contributi per i libri di testo per l'a.s. 2023/2024 (L. 448/98, L. 208/15 art. 1 c. 258, L.R. 26/01, delibera di Giunta regionale n. 1168/2023)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
- il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 4 luglio 2000 n. 226 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata legge 448/1998;
- il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211 recante modifiche ed integrazioni al DPCM 320/99 così come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 226/2000;
- la Legge n. 27 dicembre 2006 n.296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 628 dell'art. 1 che estende la gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore;
- la Legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali" e il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.*, in materia di Unioni dei Comuni;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo 109/98 e il D.P.C.M. n. 221/1999;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Richiamate:

- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)";

Preso atto del Decreto Direttoriale n. 425/2023 della "Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico" del Ministero dell'Istruzione e del Merito che dispone il pagamento della somma complessiva di 133 milioni di euro con impegno contemporaneo a favore delle Regioni per l'E.F. 2023, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2023/2024, prevedendo la somma di euro 6.440.120,00 a favore della Regione Emilia-Romagna;

Richiamata la propria deliberazione n. 1168 del 10/07/2023 avente ad oggetto: "Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)" e in particolare i seguenti punti del dispositivo:

- il punto 1) con cui si prende atto dell'incasso della somma di euro 6.440.120,00 - avvenuto con bolletta n. 5393 del 07/04/2023 –destinata alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la fornitura di libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori per l'anno scolastico 2023/2024;
- il punto 2) con cui si approvano i "Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024" - contenuti nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al medesimo atto;
- il punto 3) con cui si autorizza, ad esecutività della medesima deliberazione, la Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", o delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 474/2023 a provvedere con proprio atto all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione, a favore di ER.GO delle risorse pari ad euro 6.440.120,00, sul competente capitolo di spesa n. U72663 "Trasferimento delle risorse destinate alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di

testo (art. 27, comma 5, Legge 23 dicembre 1998, n. 448, - D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 e successive modifiche e integrazioni e artt. 3 e 7, L.R. 8 agosto 2001, n. 26) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 970/2023, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore di ER.GO, stabilendo che ER.GO provvederà al trasferimento delle risorse ai Comuni/Unioni di Comuni sulla base del Piano di riparto;

- il punto 4) che stabilisce di rinviare a propri successivi atti la determinazione degli importi dei contributi per i libri di testo e la definizione del Piano regionale di riparto tra i Comuni/Unioni di Comuni per l'anno scolastico 2023/2024, in esito ai dati di consuntivo relativi alle istanze accolte e validate dagli stessi;

Richiamato in particolare il paragrafo 7.2 "Contributi per i libri di testo" dell'Allegato 1) della citata propria deliberazione n. 1168/2023 che, tra le altre prevede che "La definizione degli importi del beneficio sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;"

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 18670 del 6/09/2023 recante "Assegnazione, impegno e liquidazione a ER.GO – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori delle risorse destinate ai contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (L.R. N. 26/2001, LEGGE 448/1998, D.LGS. N. 63/2017) in attuazione della DGR. n. 1168/2023";

Preso atto che, in esito ai procedimenti avviati e alle istruttorie effettuate dai Comuni/Unioni dei Comuni/ASP (di seguito Enti) sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con la propria deliberazione n. 1168/2023, il numero complessivo degli studenti aventi diritto al contributo per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 è di 58.354 studenti, di cui 39.548 rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da euro 0 a euro 10.632,94) e 18.806 rientranti nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a euro 15.748,78);

Preso atto altresì che i dati di cui sopra evidenziano nell'anno scolastico 2023/2024 un incremento del 3% circa del numero di studenti idonei ai contributi rispetto all'anno scolastico precedente 2022/2023;

Considerato che negli Indirizzi regionali approvati con la sopracitata deliberazione di Assemblea Legislativa n. 80/2022, al paragrafo 4.3 "Benefici alle famiglie" è previsto l'impegno della Regione, nei limiti delle risorse disponibili e ricorrendo all'eventuale cofinanziamento dei fondi statali a valere su risorse del bilancio regionale, di garantire il diritto a beneficiare di un contributo per i libri di testo a tutti gli studenti aventi diritto per un importo non inferiore a quanto garantito nei tre precedenti anni scolastici per le due fasce ISEE previste;

Ritenuto opportuno nell'attuale contesto continuare a garantire anche nell'a.s. 2023/2024, come negli anni precedenti:

- il riconoscimento del beneficio a tutti gli studenti e pertanto confermare l'obiettivo di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili rientranti sia nella Fascia ISEE 1 che nella Fascia ISEE 2;
- la quantificazione del beneficio a tutti gli studenti aventi diritto per un importo non inferiore all'importo concesso nei tre precedenti anni scolastici per le due fasce ISEE previste;

Richiamata la propria deliberazione n. 2134/2022 di approvazione del Piano di riparto tra gli Enti per i contributi per i libri di testo per l'a.s. 2022/2023 con la quale sono stati determinati, sulla base del numero degli aventi diritto risultanti dalle istruttorie effettuate dagli Enti e in base alle risorse disponibili, i seguenti importi unitari dei contributi per i libri di testo:

- euro 162,00 per la Fascia 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro);
- euro 102,00 per la Fascia 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78);

Ritenuto opportuno, pertanto, in attuazione della propria deliberazione n. 1168/2023 e della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 80/2022 di approvazione degli Indirizzi regionali triennali sul diritto allo studio scolastico:

- determinare l'importo unitario del contributo per i libri di testo per l'a.s. 2023/2024 in 162,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro) e 102,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78);
- approvare il Piano regionale di riparto per l'anno scolastico 2023/2024 – di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra i Comuni/Unioni di Comuni/Asp con le assegnazioni delle risorse per la concessione dei contributi per i libri di testo agli studenti idonei, per un importo complessivo di euro 8.324.988,00;
- prevedere che, al fine di soddisfare integralmente il fabbisogno degli studenti idonei e finanziare interamente il Piano regionale di riparto, alla copertura complessiva del Piano concorrano:
 - le risorse statali pari 6.440.120,00 euro di cui al Decreto ministeriale n. 425 del 30/03/2023 - già assegnate e impegnate a favore di ER.GO con Determinazione dirigenziale n. 18670/2023;

- le risorse regionali pari a 210.119,70 disponibili sul competente capitolo U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023;

- le risorse regionali pari a euro 1.674.748,30 disponibili sul competente capitolo U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2024;

Richiamata la convenzione, sottoscritta in data 18/02/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, rinnovata per gli anni 2019, 2020 e 2021 con nota PG.2018.673204 del 09/11/2018 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, e per gli anni 2022, 2023 e 2024 con nota Prot. 07/12/2021.1128698. del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e ss.mm.ii.;

Valutato di stabilire che la Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro", o suo delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 474/2023, provvederà con propri successivi atti, ad esecutività della presente deliberazione:

- all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore diGO delle risorse pari ad euro 210.119,70, sul competente capitolo di bilancio U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;
- all'assegnazione e all'impegno a favore diGO delle risorse pari ad euro 1.674.748,30, sul competente capitolo di bilancio U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2024, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;

Valutato di rinviare a propri successivi atti della Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro", o suo delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 474/2023, la liquidazione a favore di ER.GO delle risorse pari a euro 1.674.748,30 in relazione alle norme di gestione del bilancio regionale;

Ritenuto inoltre di stabilire che ER.GO provvederà al trasferimento delle risorse agli Enti sulla base del Piano regionale di riparto per l'anno scolastico 2023/2024 di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di autorizzare la Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" con proprio atto ad effettuare eventuali modifiche o integrazioni al Piano di riparto di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, a fronte di comunicazioni debitamente motivate da parte degli Enti che evidenzino discordanze dei dati contenuti nel Piano regionale di riparto, al fine di garantire l'erogazione del contributo a tutti gli aventi diritto e nel limite delle risorse disponibili;

Stabilito inoltre che ER.GO dovrà comunicare al Settore "Educazione, istruzione, formazione e lavoro" l'avvenuto trasferimento delle risorse complessive di euro 8.324.988,00 a favore degli Enti indicati nel Piano regionale di riparto di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10 del 28 luglio 2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 11 del 28 luglio 2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 1338 del 31/07/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Visti:

- il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
 - la propria deliberazione n. 380/2023 ad oggetto “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025”, per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;
 - la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;
- Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
 - n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
 - n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
 - n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
 - n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate inoltre:

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la propria deliberazione n. 80 del 23/01/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652 del 27/01/2023 avente ad oggetto ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro” e di Responsabile dell’Area “Biblioteche e Archivi”;
- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico dirigenziale di settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto degli esiti delle istruttorie effettuate dai Comuni/Unioni dei Comuni/ASP ai sensi della propria deliberazione n. 1168/2023 e di garantire il contributo per i libri di testo per l’a.s. 2023/2024 a tutti gli studenti aventi i requisiti per il riconoscimento del beneficio rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro) e nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78), confermando gli importi unitari riconosciuti nei tre anni scolastici precedenti, come segue:

- 162,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 1 (ISEE da 0 a 10.632,94 euro);
- 102,00 euro per gli studenti rientranti nella Fascia ISEE 2 (ISEE da euro 10.632,95 a 15.748,78);

2. di approvare il Piano regionale di riparto per l'anno scolastico 2023/2024 – di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra i Comuni/Unioni dei Comuni/ASP con le assegnazioni delle risorse per la concessione dei contributi per i libri di testo a tutti gli studenti idonei, per un importo complessivo di euro 8.324.988,00;

3. di prevedere che, al fine di soddisfare integralmente il fabbisogno degli studenti idonei e finanziare il Piano regionale di riparto di cui al precedente punto 2, alla copertura complessiva del Piano concorrano:

- le risorse statali pari 6.440.120,00 euro di cui al Decreto ministeriale n. 425 del 30/03/2023 - già assegnate e impegnate a favore di ER.GO con Determinazione dirigenziale n. 18670/2023;
- le risorse regionali pari a 210.119,70 disponibili sul competente capitolo U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023;
- le risorse regionali pari a euro 1.674.748,30 disponibili sul competente capitolo U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2024;

4. di stabilire che la Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro”, o suo delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 474/2023, provvederà con propri successivi atti, ad esecutività del presente provvedimento:

- all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore diGO delle risorse pari ad euro 210.119,70, sul competente capitolo di bilancio U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;
- all'assegnazione e all'impegno a favore diGO delle risorse pari ad euro 1.674.748,30, sul competente capitolo di bilancio U72575 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2024, dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;

5. di rinviare a propri successivi atti della Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro”, o suo delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, e della propria deliberazione n. 474/2023, la liquidazione nonché la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore di ER.GO delle risorse pari a euro 1.674.748,30 in relazione alle norme di gestione del bilancio regionale;

6. di stabilire che ER.GO provvederà al trasferimento delle risorse ai Comuni/Unioni dei Comuni/ASP sulla base del Piano regionale di riparto per l'anno scolastico 2023/2024 di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di stabilire che i Comuni/Unioni dei Comuni/ASP indicati nel Piano regionale di riparto di cui al precedente punto 2) provvederanno all'erogazione dei benefici agli aventi diritto sulla base degli importi definiti al precedente punto 1);

8. di stabilire inoltre che le quote assegnate di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di secondo grado, possano essere utilizzate a reciproca integrazione in relazione al numero effettivo degli aventi diritto al beneficio, fermo restando l'importo complessivo assegnato a ciascun Comune/Unione dei Comuni/ASP;

9. di autorizzare la Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro” con proprio atto ad effettuare eventuali modifiche o integrazioni al Piano di riparto di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, a fronte di comunicazioni debitamente motivate da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni/ASP che evidenzino discordanze dei dati contenuti nel Piano di cui al punto 2, al fine di garantire l'erogazione del contributo a tutti gli aventi diritto e nel limite delle risorse disponibili;

10. di stabilire che ER.GO dovrà comunicare al Settore “Educazione, istruzione, formazione e lavoro” l'avvenuto trasferimento delle risorse complessive di euro 324.988,00 a favore dei Comuni/Unioni dei Comuni/ASP indicati nel Piano regionale di riparto di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

11. di inviare il presente atto a ER.GO per i provvedimenti di competenza;

12. di rinviare, per quanto non espressamente previsto con il presente atto, alla propria deliberazione n. 1168/2023;

13. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

14. di disporre l'integrale pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <http://sregione.emilia-romagna.it>.

PIANO REGIONALE DI RIPARTO DELLE RISORSE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2023/2024

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
33001	PC	Agazzano (Fascia 1)	1	162,00	3	486,00	2	324,00	6	972,00
33001	PC	Agazzano (Fascia 2)	0	0,00	2	204,00	6	612,00	8	816,00
33001	PC	Agazzano (totale)	1	162,00	5	690,00	8	936,00	14	1.788,00
34001	PR	Albareto (Fascia 1)	5	810,00	3	486,00	2	324,00	10	1.620,00
34001	PR	Albareto (Fascia 2)	1	102,00	3	306,00	0	0,00	4	408,00
34001	PR	Albareto (totale)	6	912,00	6	792,00	2	324,00	14	2.028,00
35001	RE	Albinea (Fascia 1)	10	1.620,00	10	1.620,00	7	1.134,00	27	4.374,00
35001	RE	Albinea (Fascia 2)	2	204,00	3	306,00	6	612,00	11	1.122,00
35001	RE	Albinea (totale)	12	1.824,00	13	1.926,00	13	1.746,00	38	5.496,00
33002	PC	Alseno (Fascia 1)	26	4.212,00	7	1.134,00	6	972,00	39	6.318,00
33002	PC	Alseno (Fascia 2)	6	612,00	8	816,00	7	714,00	21	2.142,00
33002	PC	Alseno (totale)	32	4.824,00	15	1.950,00	13	1.686,00	60	8.460,00
33049	PC	Alta Val Tidone (Fascia 1)	6	972,00	0	0,00	5	810,00	11	1.782,00
33049	PC	Alta Val Tidone (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
33049	PC	Alta Val Tidone (totale)	6	972,00	1	102,00	5	810,00	12	1.884,00
37062	BO	Alto Reno Terme (Fascia 1)	45	7.290,00	22	3.564,00	22	3.564,00	89	14.418,00
37062	BO	Alto Reno Terme (Fascia 2)	11	1.122,00	7	714,00	10	1.020,00	28	2.856,00
37062	BO	Alto Reno Terme (totale)	56	8.412,00	29	4.278,00	32	4.584,00	117	17.274,00
37001	BO	Anzola dell'Emilia (Fascia 1)	36	5.832,00	29	4.698,00	25	4.050,00	90	14.580,00
37001	BO	Anzola dell'Emilia (Fascia 2)	22	2.244,00	17	1.734,00	21	2.142,00	60	6.120,00
37001	BO	Anzola dell'Emilia (totale)	58	8.076,00	46	6.432,00	46	6.192,00	150	20.700,00
38001	FE	Argenta (Fascia 1)	77	12.474,00	56	9.072,00	41	6.642,00	174	28.188,00
38001	FE	Argenta (Fascia 2)	39	3.978,00	29	2.958,00	19	1.938,00	87	8.874,00
38001	FE	Argenta (totale)	116	16.452,00	85	12.030,00	60	8.580,00	261	37.062,00
40001	FC	Bagno di Romagna (Fascia 1)	13	2.106,00	9	1.458,00	8	1.296,00	30	4.860,00
40001	FC	Bagno di Romagna (Fascia 2)	4	408,00	6	612,00	10	1.020,00	20	2.040,00
40001	FC	Bagno di Romagna (totale)	17	2.514,00	15	2.070,00	18	2.316,00	50	6.900,00
35002	RE	Bagnolo in Piano (Fascia 1)	44	7.128,00	39	6.318,00	27	4.374,00	110	17.820,00
35002	RE	Bagnolo in Piano (Fascia 2)	24	2.448,00	20	2.040,00	21	2.142,00	65	6.630,00
35002	RE	Bagnolo in Piano (totale)	68	9.576,00	59	8.358,00	48	6.516,00	175	24.450,00
35003	RE	Baiso (Fascia 1)	9	1.458,00	19	3.078,00	8	1.296,00	36	5.832,00
35003	RE	Baiso (Fascia 2)	2	204,00	0	0,00	4	408,00	6	612,00
35003	RE	Baiso (totale)	11	1.662,00	19	3.078,00	12	1.704,00	42	6.444,00
34002	PR	Bardi (Fascia 1)	2	324,00	3	486,00	2	324,00	7	1.134,00
34002	PR	Bardi (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	2	204,00	4	408,00
34002	PR	Bardi (totale)	3	426,00	4	588,00	4	528,00	11	1.542,00
37004	BO	Bazzano (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37004	BO	Bazzano (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37004	BO	Bazzano (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34003	PR	Bedonia (Fascia 1)	11	1.782,00	5	810,00	3	486,00	19	3.078,00
34003	PR	Bedonia (Fascia 2)	0	0,00	2	204,00	1	102,00	3	306,00
34003	PR	Bedonia (totale)	11	1.782,00	7	1.014,00	4	588,00	22	3.384,00
99001	RN	Bellaria-Igea Marina (Fascia 1)	65	10.530,00	41	6.642,00	34	5.508,00	140	22.680,00
99001	RN	Bellaria-Igea Marina (Fascia 2)	51	5.202,00	33	3.366,00	31	3.162,00	115	11.730,00
99001	RN	Bellaria-Igea Marina (totale)	116	15.732,00	74	10.008,00	65	8.670,00	255	34.410,00
34004	PR	Berceto (Fascia 1)	10	1.620,00	0	0,00	3	486,00	13	2.106,00
34004	PR	Berceto (Fascia 2)	5	510,00	3	306,00	3	306,00	11	1.122,00
34004	PR	Berceto (totale)	15	2.130,00	3	306,00	6	792,00	24	3.228,00
40003	FC	Bertinoro (Fascia 1)	51	8.262,00	17	2.754,00	15	2.430,00	83	13.446,00
40003	FC	Bertinoro (Fascia 2)	30	3.060,00	18	1.836,00	11	1.122,00	59	6.018,00
40003	FC	Bertinoro (totale)	81	11.322,00	35	4.590,00	26	3.552,00	142	19.464,00
33003	PC	Besenzone (Fascia 1)	3	486,00	4	648,00	1	162,00	8	1.296,00
33003	PC	Besenzone (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	1	102,00	2	204,00
33003	PC	Besenzone (totale)	3	486,00	5	750,00	2	264,00	10	1.500,00
35004	RE	Bibbiano (Fascia 1)	34	5.508,00	23	3.726,00	16	2.592,00	73	11.826,00
35004	RE	Bibbiano (Fascia 2)	14	1.428,00	12	1.224,00	9	918,00	35	3.570,00
35004	RE	Bibbiano (totale)	48	6.936,00	35	4.950,00	25	3.510,00	108	15.396,00
37006	BO	Bologna (Fascia 1)	1.610	260.820,00	978	158.436,00	821	133.002,00	3.409	552.258,00
37006	BO	Bologna (Fascia 2)	413	42.126,00	261	26.622,00	240	24.480,00	914	93.228,00
37006	BO	Bologna (totale)	2.023	302.946,00	1.239	185.058,00	1.061	157.482,00	4.323	645.486,00
38003	FE	Bondeno (Fascia 1)	39	6.318,00	36	5.832,00	19	3.078,00	94	15.228,00
38003	FE	Bondeno (Fascia 2)	11	1.122,00	11	1.122,00	13	1.326,00	35	3.570,00
38003	FE	Bondeno (totale)	50	7.440,00	47	6.954,00	32	4.404,00	129	18.798,00
34005	PR	Bore (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34005	PR	Bore (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34005	PR	Bore (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO						TOTALE	
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		BENEFICIARI	IMPORTO
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO		
35005	RE	Boretto (Fascia 1)	34	5.508,00	20	3.240,00	3	486,00	57	9.234,00
35005	RE	Boretto (Fascia 2)	17	1.734,00	8	816,00	6	612,00	31	3.162,00
35005	RE	Boretto (totale)	51	7.242,00	28	4.056,00	9	1.098,00	88	12.396,00
40004	FC	Borghi (Fascia 1)	11	1.782,00	14	2.268,00	8	1.296,00	33	5.346,00
40004	FC	Borghi (Fascia 2)	14	1.428,00	6	612,00	4	408,00	24	2.448,00
40004	FC	Borghi (totale)	25	3.210,00	20	2.880,00	12	1.704,00	57	7.794,00
37007	BO	Borgo Tossignano (Fascia 1)	19	3.078,00	12	1.944,00	12	1.944,00	43	6.966,00
37007	BO	Borgo Tossignano (Fascia 2)	6	612,00	7	714,00	4	408,00	17	1.734,00
37007	BO	Borgo Tossignano (totale)	25	3.690,00	19	2.658,00	16	2.352,00	60	8.700,00
34006	PR	Borgo Val di Taro (Fascia 1)	35	5.670,00	15	2.430,00	17	2.754,00	67	10.854,00
34006	PR	Borgo Val di Taro (Fascia 2)	6	612,00	3	306,00	2	204,00	11	1.122,00
34006	PR	Borgo Val di Taro (totale)	41	6.282,00	18	2.736,00	19	2.958,00	78	11.976,00
33006	PC	Borgonovo Val Tidone (Fascia 1)	40	6.480,00	17	2.754,00	14	2.268,00	71	11.502,00
33006	PC	Borgonovo Val Tidone (Fascia 2)	19	1.938,00	5	510,00	7	714,00	31	3.162,00
33006	PC	Borgonovo Val Tidone (totale)	59	8.418,00	22	3.264,00	21	2.982,00	102	14.664,00
35006	RE	Brescello (Fascia 1)	23	3.726,00	11	1.782,00	9	1.458,00	43	6.966,00
35006	RE	Brescello (Fascia 2)	15	1.530,00	13	1.326,00	5	510,00	33	3.366,00
35006	RE	Brescello (totale)	38	5.256,00	24	3.108,00	14	1.968,00	76	10.332,00
39004	RA	Brisighella (Fascia 1)	21	3.402,00	16	2.592,00	7	1.134,00	44	7.128,00
39004	RA	Brisighella (Fascia 2)	12	1.224,00	8	816,00	7	714,00	27	2.754,00
39004	RA	Brisighella (totale)	33	4.626,00	24	3.408,00	14	1.848,00	71	9.882,00
37008	BO	Budrio (Fascia 1)	49	7.938,00	41	6.642,00	32	5.184,00	122	19.764,00
37008	BO	Budrio (Fascia 2)	33	3.366,00	31	3.162,00	25	2.550,00	89	9.078,00
37008	BO	Budrio (totale)	82	11.304,00	72	9.804,00	57	7.734,00	211	28.842,00
34007	PR	Busseto (Fascia 1)	36	5.832,00	16	2.592,00	18	2.916,00	70	11.340,00
34007	PR	Busseto (Fascia 2)	10	1.020,00	11	1.122,00	8	816,00	29	2.958,00
34007	PR	Busseto (totale)	46	6.852,00	27	3.714,00	26	3.732,00	99	14.298,00
33007	PC	Cadeo (Fascia 1)	29	4.698,00	13	2.106,00	13	2.106,00	55	8.910,00
33007	PC	Cadeo (Fascia 2)	21	2.142,00	12	1.224,00	5	510,00	38	3.876,00
33007	PC	Cadeo (totale)	50	6.840,00	25	3.330,00	18	2.616,00	93	12.786,00
37009	BO	Calderara di Reno (Fascia 1)	35	5.670,00	23	3.726,00	18	2.916,00	76	12.312,00
37009	BO	Calderara di Reno (Fascia 2)	24	2.448,00	16	1.632,00	13	1.326,00	53	5.406,00
37009	BO	Calderara di Reno (totale)	59	8.118,00	39	5.358,00	31	4.242,00	129	17.718,00
33008	PC	Calendasco (Fascia 1)	9	1.458,00	4	648,00	4	648,00	17	2.754,00
33008	PC	Calendasco (Fascia 2)	3	306,00	4	408,00	4	408,00	11	1.122,00
33008	PC	Calendasco (totale)	12	1.764,00	8	1.056,00	8	1.056,00	28	3.876,00
34008	PR	Calestano (Fascia 1)	10	1.620,00	5	810,00	1	162,00	16	2.592,00
34008	PR	Calestano (Fascia 2)	2	204,00	2	204,00	1	102,00	5	510,00
34008	PR	Calestano (totale)	12	1.824,00	7	1.014,00	2	264,00	21	3.102,00
35010	RE	Campegine (Fascia 1)	26	4.212,00	15	2.430,00	11	1.782,00	52	8.424,00
35010	RE	Campegine (Fascia 2)	13	1.326,00	5	510,00	6	612,00	24	2.448,00
35010	RE	Campegine (totale)	39	5.538,00	20	2.940,00	17	2.394,00	76	10.872,00
37010	BO	Camugnano (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37010	BO	Camugnano (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	1	102,00	3	306,00
37010	BO	Camugnano (totale)	1	102,00	1	102,00	1	102,00	3	306,00
35018	RE	Canossa (Fascia 1)	16	2.592,00	11	1.782,00	8	1.296,00	35	5.670,00
35018	RE	Canossa (Fascia 2)	8	816,00	9	918,00	5	510,00	22	2.244,00
35018	RE	Canossa (totale)	24	3.408,00	20	2.700,00	13	1.806,00	57	7.914,00
33010	PC	Caorso (Fascia 1)	22	3.564,00	12	1.944,00	6	972,00	40	6.480,00
33010	PC	Caorso (Fascia 2)	6	612,00	5	510,00	5	510,00	16	1.632,00
33010	PC	Caorso (totale)	28	4.176,00	17	2.454,00	11	1.482,00	56	8.112,00
33011	PC	Carpaneto Piacentino (Fascia 1)	34	5.508,00	24	3.888,00	14	2.268,00	72	11.664,00
33011	PC	Carpaneto Piacentino (Fascia 2)	5	510,00	6	612,00	2	204,00	13	1.326,00
33011	PC	Carpaneto Piacentino (totale)	39	6.018,00	30	4.500,00	16	2.472,00	85	12.990,00
37011	BO	Casalecchio di Reno (Fascia 1)	119	19.278,00	97	15.714,00	59	9.558,00	275	44.550,00
37011	BO	Casalecchio di Reno (Fascia 2)	40	4.080,00	29	2.958,00	41	4.182,00	110	11.220,00
37011	BO	Casalecchio di Reno (totale)	159	23.358,00	126	18.672,00	100	13.740,00	385	55.770,00
37012	BO	Casalfiumanese (Fascia 1)	8	1.296,00	11	1.782,00	5	810,00	24	3.888,00
37012	BO	Casalfiumanese (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	1	102,00	7	714,00
37012	BO	Casalfiumanese (totale)	11	1.602,00	14	2.088,00	6	912,00	31	4.602,00
35012	RE	Casalgrande (Fascia 1)	71	11.502,00	55	8.910,00	51	8.262,00	177	28.674,00
35012	RE	Casalgrande (Fascia 2)	50	5.100,00	33	3.366,00	34	3.468,00	117	11.934,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
35012	RE	Casalgrande (totale)	121	16.602,00	88	12.276,00	85	11.730,00	294	40.608,00
39005	RA	Casola Valsenio (Fascia 1)	6	972,00	4	648,00	5	810,00	15	2.430,00
39005	RA	Casola Valsenio (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	5	510,00	16	1.632,00
39005	RA	Casola Valsenio (totale)	14	1.788,00	7	954,00	10	1.320,00	31	4.062,00
39006	RA	Castel Bolognese (Fascia 1)	50	8.100,00	26	4.212,00	13	2.106,00	89	14.418,00
39006	RA	Castel Bolognese (Fascia 2)	22	2.244,00	10	1.020,00	11	1.122,00	43	4.386,00
39006	RA	Castel Bolognese (totale)	72	10.344,00	36	5.232,00	24	3.228,00	132	18.804,00
37013	BO	Castel d'Aiano (Fascia 1)	2	324,00	2	324,00	2	324,00	6	972,00
37013	BO	Castel d'Aiano (Fascia 2)	0	0,00	2	204,00	0	0,00	2	204,00
37013	BO	Castel d'Aiano (totale)	2	324,00	4	528,00	2	324,00	8	1.176,00
37014	BO	Castel del Rio (Fascia 1)	2	324,00	3	486,00	4	648,00	9	1.458,00
37014	BO	Castel del Rio (Fascia 2)	5	510,00	2	204,00	1	102,00	8	816,00
37014	BO	Castel del Rio (totale)	7	834,00	5	690,00	5	750,00	17	2.274,00
37015	BO	Castel di Casio (Fascia 1)	11	1.782,00	10	1.620,00	7	1.134,00	28	4.536,00
37015	BO	Castel di Casio (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	3	306,00	9	918,00
37015	BO	Castel di Casio (totale)	14	2.088,00	13	1.926,00	10	1.440,00	37	5.454,00
37016	BO	Castel Guelfo di Bologna (Fascia 1)	17	2.754,00	15	2.430,00	6	972,00	38	6.156,00
37016	BO	Castel Guelfo di Bologna (Fascia 2)	6	612,00	10	1.020,00	4	408,00	20	2.040,00
37016	BO	Castel Guelfo di Bologna (totale)	23	3.366,00	25	3.450,00	10	1.380,00	58	8.196,00
33013	PC	Castel San Giovanni (Fascia 1)	82	13.284,00	32	5.184,00	30	4.860,00	144	23.328,00
33013	PC	Castel San Giovanni (Fascia 2)	44	4.488,00	23	2.346,00	27	2.754,00	94	9.588,00
33013	PC	Castel San Giovanni (totale)	126	17.772,00	55	7.530,00	57	7.614,00	238	32.916,00
37020	BO	Castel San Pietro Terme (Fascia 1)	72	11.664,00	61	9.882,00	36	5.832,00	169	27.378,00
37020	BO	Castel San Pietro Terme (Fascia 2)	27	2.754,00	29	2.958,00	18	1.836,00	74	7.548,00
37020	BO	Castel San Pietro Terme (totale)	99	14.418,00	90	12.840,00	54	7.668,00	243	34.926,00
99021	RN	Casteldelci (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	1	162,00	3	486,00
99021	RN	Casteldelci (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
99021	RN	Casteldelci (totale)	1	162,00	2	264,00	1	162,00	4	588,00
33012	PC	Castell'Arquato (Fascia 1)	6	972,00	7	1.134,00	7	1.134,00	20	3.240,00
33012	PC	Castell'Arquato (Fascia 2)	6	612,00	2	204,00	5	510,00	13	1.326,00
33012	PC	Castell'Arquato (totale)	12	1.584,00	9	1.338,00	12	1.644,00	33	4.566,00
35014	RE	Castellarano (Fascia 1)	41	6.642,00	33	5.346,00	35	5.670,00	109	17.658,00
35014	RE	Castellarano (Fascia 2)	11	1.122,00	14	1.428,00	18	1.836,00	43	4.386,00
35014	RE	Castellarano (totale)	52	7.764,00	47	6.774,00	53	7.506,00	152	22.044,00
33014	PC	Castelvetro Piacentino (Fascia 1)	10	1.620,00	9	1.458,00	7	1.134,00	26	4.212,00
33014	PC	Castelvetro Piacentino (Fascia 2)	5	510,00	3	306,00	3	306,00	11	1.122,00
33014	PC	Castelvetro Piacentino (totale)	15	2.130,00	12	1.764,00	10	1.440,00	37	5.334,00
37021	BO	Castenaso (Fascia 1)	37	5.994,00	29	4.698,00	32	5.184,00	98	15.876,00
37021	BO	Castenaso (Fascia 2)	14	1.428,00	19	1.938,00	12	1.224,00	45	4.590,00
37021	BO	Castenaso (totale)	51	7.422,00	48	6.636,00	44	6.408,00	143	20.466,00
37022	BO	Castiglione dei Pepoli (Fascia 1)	18	2.916,00	14	2.268,00	7	1.134,00	39	6.318,00
37022	BO	Castiglione dei Pepoli (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	4	408,00	15	1.530,00
37022	BO	Castiglione dei Pepoli (totale)	26	3.732,00	17	2.574,00	11	1.542,00	54	7.848,00
40005	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole (Fascia 1)	13	2.106,00	14	2.268,00	12	1.944,00	39	6.318,00
40005	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole (Fascia 2)	10	1.020,00	10	1.020,00	3	306,00	23	2.346,00
40005	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole (totale)	23	3.126,00	24	3.288,00	15	2.250,00	62	8.664,00
99002	RN	Cattolica (Fascia 1)	52	8.424,00	41	6.642,00	28	4.536,00	121	19.602,00
99002	RN	Cattolica (Fascia 2)	30	3.060,00	11	1.122,00	22	2.244,00	63	6.426,00
99002	RN	Cattolica (totale)	82	11.484,00	52	7.764,00	50	6.780,00	184	26.028,00
36009	MO	Cavezzo (Fascia 1)	32	5.184,00	28	4.536,00	19	3.078,00	79	12.798,00
36009	MO	Cavezzo (Fascia 2)	12	1.224,00	8	816,00	7	714,00	27	2.754,00
36009	MO	Cavezzo (totale)	44	6.408,00	36	5.352,00	26	3.792,00	106	15.552,00
35017	RE	Cavriago (Fascia 1)	38	6.156,00	27	4.374,00	13	2.106,00	78	12.636,00
35017	RE	Cavriago (Fascia 2)	24	2.448,00	12	1.224,00	17	1.734,00	53	5.406,00
35017	RE	Cavriago (totale)	62	8.604,00	39	5.598,00	30	3.840,00	131	18.042,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
38004	FE	Cento (Fascia 1)	215	34.830,00	122	19.764,00	98	15.876,00	435	70.470,00
38004	FE	Cento (Fascia 2)	71	7.242,00	38	3.876,00	55	5.610,00	164	16.728,00
38004	FE	Cento (totale)	286	42.072,00	160	23.640,00	153	21.486,00	599	87.198,00
39007	RA	Cervia (Fascia 1)	74	11.988,00	41	6.642,00	49	7.938,00	164	26.568,00
39007	RA	Cervia (Fascia 2)	34	3.468,00	25	2.550,00	29	2.958,00	88	8.976,00
39007	RA	Cervia (totale)	108	15.456,00	66	9.192,00	78	10.896,00	252	35.544,00
40007	FC	Cesena (Fascia 1)	286	46.332,00	198	32.076,00	153	24.786,00	637	103.194,00
40007	FC	Cesena (Fascia 2)	161	16.422,00	124	12.648,00	133	13.566,00	418	42.636,00
40007	FC	Cesena (totale)	447	62.754,00	322	44.724,00	286	38.352,00	1.055	145.830,00
40008	FC	Cesenatico (Fascia 1)	79	12.798,00	48	7.776,00	48	7.776,00	175	28.350,00
40008	FC	Cesenatico (Fascia 2)	51	5.202,00	35	3.570,00	32	3.264,00	118	12.036,00
40008	FC	Cesenatico (totale)	130	18.000,00	83	11.346,00	80	11.040,00	293	40.386,00
38005	FE	Codigoro (Fascia 1)	20	3.240,00	9	1.458,00	10	1.620,00	39	6.318,00
38005	FE	Codigoro (Fascia 2)	16	1.632,00	7	714,00	4	408,00	27	2.754,00
38005	FE	Codigoro (totale)	36	4.872,00	16	2.172,00	14	2.028,00	66	9.072,00
34009	PR	Collecchio (Fascia 1)	62	10.044,00	36	5.832,00	42	6.804,00	140	22.680,00
34009	PR	Collecchio (Fascia 2)	24	2.448,00	13	1.326,00	16	1.632,00	53	5.406,00
34009	PR	Collecchio (totale)	86	12.492,00	49	7.158,00	58	8.436,00	193	28.086,00
34010	PR	Colorno (Fascia 1)	54	8.748,00	32	5.184,00	33	5.346,00	119	19.278,00
34010	PR	Colorno (Fascia 2)	21	2.142,00	16	1.632,00	11	1.122,00	48	4.896,00
34010	PR	Colorno (totale)	75	10.890,00	48	6.816,00	44	6.468,00	167	24.174,00
38006	FE	Comacchio (Fascia 1)	91	14.742,00	43	6.966,00	33	5.346,00	167	27.054,00
38006	FE	Comacchio (Fascia 2)	39	3.978,00	34	3.468,00	21	2.142,00	94	9.588,00
38006	FE	Comacchio (totale)	130	18.720,00	77	10.434,00	54	7.488,00	261	36.642,00
34011	PR	Compiano (Fascia 1)	5	810,00	2	324,00	1	162,00	8	1.296,00
34011	PR	Compiano (Fascia 2)	1	102,00	0	0,00	1	102,00	2	204,00
34011	PR	Compiano (totale)	6	912,00	2	324,00	2	264,00	10	1.500,00
38007	FE	Copparo (Fascia 1)	31	5.022,00	33	5.346,00	15	2.430,00	79	12.798,00
38007	FE	Copparo (Fascia 2)	12	1.224,00	13	1.326,00	9	918,00	34	3.468,00
38007	FE	Copparo (totale)	43	6.246,00	46	6.672,00	24	3.348,00	113	16.266,00
99003	RN	Coriano (Fascia 1)	39	6.318,00	27	4.374,00	18	2.916,00	84	13.608,00
99003	RN	Coriano (Fascia 2)	16	1.632,00	19	1.938,00	20	2.040,00	55	5.610,00
99003	RN	Coriano (totale)	55	7.950,00	46	6.312,00	38	4.956,00	139	19.218,00
34012	PR	Corniglio (Fascia 1)	1	162,00	0	0,00	0	0,00	1	162,00
34012	PR	Corniglio (Fascia 2)	2	204,00	1	102,00	1	102,00	4	408,00
34012	PR	Corniglio (totale)	3	366,00	1	102,00	1	102,00	5	570,00
33018	PC	Cortemaggiore (Fascia 1)	27	4.374,00	14	2.268,00	10	1.620,00	51	8.262,00
33018	PC	Cortemaggiore (Fascia 2)	6	612,00	6	612,00	6	612,00	18	1.836,00
33018	PC	Cortemaggiore (totale)	33	4.986,00	20	2.880,00	16	2.232,00	69	10.098,00
40056	BO	Crespellano (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
40056	BO	Crespellano (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
40056	BO	Crespellano (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37024	BO	Crevalcore (Fascia 1)	75	12.150,00	51	8.262,00	38	6.156,00	164	26.568,00
37024	BO	Crevalcore (Fascia 2)	22	2.244,00	15	1.530,00	21	2.142,00	58	5.916,00
37024	BO	Crevalcore (totale)	97	14.394,00	66	9.792,00	59	8.298,00	222	32.484,00
37025	BO	Dozza (Fascia 1)	28	4.536,00	18	2.916,00	7	1.134,00	53	8.586,00
37025	BO	Dozza (Fascia 2)	9	918,00	12	1.224,00	10	1.020,00	31	3.162,00
37025	BO	Dozza (totale)	37	5.454,00	30	4.140,00	17	2.154,00	84	11.748,00
39010	RA	Faenza (Fascia 1)	215	34.830,00	158	25.596,00	99	16.038,00	472	76.464,00
39010	RA	Faenza (Fascia 2)	95	9.690,00	78	7.956,00	73	7.446,00	246	25.092,00
39010	RA	Faenza (totale)	310	44.520,00	236	33.552,00	172	23.484,00	718	101.556,00
36011	MO	Fanano (Fascia 1)	5	810,00	5	810,00	1	162,00	11	1.782,00
36011	MO	Fanano (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	1	102,00	7	714,00
36011	MO	Fanano (totale)	8	1.116,00	8	1.116,00	2	264,00	18	2.496,00
34013	PR	Felino (Fascia 1)	25	4.050,00	17	2.754,00	10	1.620,00	52	8.424,00
34013	PR	Felino (Fascia 2)	19	1.938,00	18	1.836,00	12	1.224,00	49	4.998,00
34013	PR	Felino (totale)	44	5.988,00	35	4.590,00	22	2.844,00	101	13.422,00
38008	FE	Ferrara (Fascia 1)	395	63.990,00	281	45.522,00	215	34.830,00	891	144.342,00
38008	FE	Ferrara (Fascia 2)	159	16.218,00	122	12.444,00	109	11.118,00	390	39.780,00
38008	FE	Ferrara (totale)	554	80.208,00	403	57.966,00	324	45.948,00	1.281	184.122,00
33020	PC	Ferriere (Fascia 1)	1	162,00	0	0,00	0	0,00	1	162,00
33020	PC	Ferriere (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33020	PC	Ferriere (totale)	1	162,00	0	0,00	0	0,00	1	162,00
34014	PR	Fidenza (Fascia 1)	165	26.730,00	114	18.468,00	92	14.904,00	371	60.102,00
34014	PR	Fidenza (Fascia 2)	84	8.568,00	36	3.672,00	52	5.304,00	172	17.544,00
34014	PR	Fidenza (totale)	249	35.298,00	150	22.140,00	144	20.208,00	543	77.646,00
36012	MO	Finale Emilia (Fascia 1)	97	15.714,00	68	11.016,00	49	7.938,00	214	34.668,00
36012	MO	Finale Emilia (Fascia 2)	34	3.468,00	29	2.958,00	19	1.938,00	82	8.364,00
36012	MO	Finale Emilia (totale)	131	19.182,00	97	13.974,00	68	9.876,00	296	43.032,00
36013	MO	Fiorano Modenese (Fascia 1)	70	11.340,00	58	9.396,00	43	6.966,00	171	27.702,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO						TOTALE	
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
36013	MO	Fiorano Modenese (Fascia 2)	46	4.692,00	27	2.754,00	26	2.652,00	99	10.098,00
36013	MO	Fiorano Modenese (totale)	116	16.032,00	85	12.150,00	69	9.618,00	270	37.800,00
33021	PC	Fiorenzuola d'Arda (Fascia 1)	109	17.658,00	79	12.798,00	59	9.558,00	247	40.014,00
33021	PC	Fiorenzuola d'Arda (Fascia 2)	33	3.366,00	26	2.652,00	20	2.040,00	79	8.058,00
33021	PC	Fiorenzuola d'Arda (totale)	142	21.024,00	105	15.450,00	79	11.598,00	326	48.072,00
38027	FE	Fiscaglia (Fascia 1)	25	4.050,00	15	2.430,00	11	1.782,00	51	8.262,00
38027	FE	Fiscaglia (Fascia 2)	11	1.122,00	8	816,00	8	816,00	27	2.754,00
38027	FE	Fiscaglia (totale)	36	5.172,00	23	3.246,00	19	2.598,00	78	11.016,00
36014	MO	Fiumalbo (Fascia 1)	1	162,00	1	162,00	0	0,00	2	324,00
36014	MO	Fiumalbo (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	1	102,00	2	204,00
36014	MO	Fiumalbo (totale)	1	162,00	2	264,00	1	102,00	4	528,00
37026	BO	Fontanelice (Fascia 1)	6	972,00	13	2.106,00	1	162,00	20	3.240,00
37026	BO	Fontanelice (Fascia 2)	1	102,00	4	408,00	4	408,00	9	918,00
37026	BO	Fontanelice (totale)	7	1.074,00	17	2.514,00	5	570,00	29	4.158,00
34015	PR	Fontanellato (Fascia 1)	30	4.860,00	15	2.430,00	12	1.944,00	57	9.234,00
34015	PR	Fontanellato (Fascia 2)	13	1.326,00	10	1.020,00	3	306,00	26	2.652,00
34015	PR	Fontanellato (totale)	43	6.186,00	25	3.450,00	15	2.250,00	83	11.886,00
34016	PR	Fontevivo (Fascia 1)	17	2.754,00	14	2.268,00	7	1.134,00	38	6.156,00
34016	PR	Fontevivo (Fascia 2)	10	1.020,00	7	714,00	10	1.020,00	27	2.754,00
34016	PR	Fontevivo (totale)	27	3.774,00	21	2.982,00	17	2.154,00	65	8.910,00
40012	FC	Forlì (Fascia 1)	414	67.068,00	273	44.226,00	273	44.226,00	960	155.520,00
40012	FC	Forlì (Fascia 2)	212	21.624,00	173	17.646,00	174	17.748,00	559	57.018,00
40012	FC	Forlì (totale)	626	88.692,00	446	61.872,00	447	61.974,00	1.519	212.538,00
40013	FC	Forlimpopoli (Fascia 1)	54	8.748,00	38	6.156,00	34	5.508,00	126	20.412,00
40013	FC	Forlimpopoli (Fascia 2)	25	2.550,00	20	2.040,00	24	2.448,00	69	7.038,00
40013	FC	Forlimpopoli (totale)	79	11.298,00	58	8.196,00	58	7.956,00	195	27.450,00
36015	MO	Formigine (Fascia 1)	96	15.552,00	65	10.530,00	50	8.100,00	211	34.182,00
36015	MO	Formigine (Fascia 2)	52	5.304,00	30	3.060,00	43	4.386,00	125	12.750,00
36015	MO	Formigine (totale)	148	20.856,00	95	13.590,00	93	12.486,00	336	46.932,00
34017	PR	Fornovo di Taro (Fascia 1)	42	6.804,00	37	5.994,00	27	4.374,00	106	17.172,00
34017	PR	Fornovo di Taro (Fascia 2)	10	1.020,00	11	1.122,00	11	1.122,00	32	3.264,00
34017	PR	Fornovo di Taro (totale)	52	7.824,00	48	7.116,00	38	5.496,00	138	20.436,00
36016	MO	Frassinoro (Fascia 1)	2	324,00	2	324,00	0	0,00	4	648,00
36016	MO	Frassinoro (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	1	102,00	3	306,00
36016	MO	Frassinoro (totale)	3	426,00	3	426,00	1	102,00	7	954,00
37027	BO	Gaggio Montano (Fascia 1)	15	2.430,00	16	2.592,00	7	1.134,00	38	6.156,00
37027	BO	Gaggio Montano (Fascia 2)	10	1.020,00	4	408,00	14	1.428,00	28	2.856,00
37027	BO	Gaggio Montano (totale)	25	3.450,00	20	3.000,00	21	2.562,00	66	9.012,00
40015	FC	Gambettola (Fascia 1)	43	6.966,00	18	2.916,00	15	2.430,00	76	12.312,00
40015	FC	Gambettola (Fascia 2)	39	3.978,00	32	3.264,00	24	2.448,00	95	9.690,00
40015	FC	Gambettola (totale)	82	10.944,00	50	6.180,00	39	4.878,00	171	22.002,00
35022	RE	Gattatico (Fascia 1)	19	3.078,00	15	2.430,00	14	2.268,00	48	7.776,00
35022	RE	Gattatico (Fascia 2)	15	1.530,00	9	918,00	9	918,00	33	3.366,00
35022	RE	Gattatico (totale)	34	4.608,00	24	3.348,00	23	3.186,00	81	11.142,00
33022	PC	Gazzola (Fascia 1)	1	162,00	3	486,00	2	324,00	6	972,00
33022	PC	Gazzola (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	1	102,00	1	102,00
33022	PC	Gazzola (totale)	1	162,00	3	486,00	3	426,00	7	1.074,00
99004	RN	Gemmano (Fascia 1)	8	1.296,00	5	810,00	7	1.134,00	20	3.240,00
99004	RN	Gemmano (Fascia 2)	4	408,00	2	204,00	3	306,00	9	918,00
99004	RN	Gemmano (totale)	12	1.704,00	7	1.014,00	10	1.440,00	29	4.158,00
38025	FE	Goro (Fascia 1)	8	1.296,00	6	972,00	6	972,00	20	3.240,00
38025	FE	Goro (Fascia 2)	5	510,00	4	408,00	5	510,00	14	1.428,00
38025	FE	Goro (totale)	13	1.806,00	10	1.380,00	11	1.482,00	34	4.668,00
33023	PC	Gossolengo (Fascia 1)	16	2.592,00	14	2.268,00	10	1.620,00	40	6.480,00
33023	PC	Gossolengo (Fascia 2)	16	1.632,00	6	612,00	6	612,00	28	2.856,00
33023	PC	Gossolengo (totale)	32	4.224,00	20	2.880,00	16	2.232,00	68	9.336,00
33024	PC	Gragnano Trebbiense (Fascia 1)	18	2.916,00	11	1.782,00	15	2.430,00	44	7.128,00
33024	PC	Gragnano Trebbiense (Fascia 2)	9	918,00	5	510,00	10	1.020,00	24	2.448,00
33024	PC	Gragnano Trebbiense (totale)	27	3.834,00	16	2.292,00	25	3.450,00	68	9.576,00
37031	BO	Grizzana Morandi (Fascia 1)	15	2.430,00	15	2.430,00	14	2.268,00	44	7.128,00
37031	BO	Grizzana Morandi (Fascia 2)	5	510,00	9	918,00	5	510,00	19	1.938,00
37031	BO	Grizzana Morandi (totale)	20	2.940,00	24	3.348,00	19	2.778,00	63	9.066,00
33025	PC	Gropparello (Fascia 1)	2	324,00	2	324,00	5	810,00	9	1.458,00
33025	PC	Gropparello (Fascia 2)	4	408,00	3	306,00	1	102,00	8	816,00
33025	PC	Gropparello (totale)	6	732,00	5	630,00	6	912,00	17	2.274,00
35023	RE	Gualtieri (Fascia 1)	38	6.156,00	10	1.620,00	18	2.916,00	66	10.692,00
35023	RE	Gualtieri (Fascia 2)	9	918,00	6	612,00	7	714,00	22	2.244,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
35023	RE	Gualtieri (totale)	47	7.074,00	16	2.232,00	25	3.630,00	88	12.936,00
35024	RE	Guastalla (Fascia 1)	74	11.988,00	46	7.452,00	33	5.346,00	153	24.786,00
35024	RE	Guastalla (Fascia 2)	32	3.264,00	23	2.346,00	12	1.224,00	67	6.834,00
35024	RE	Guastalla (totale)	106	15.252,00	69	9.798,00	45	6.570,00	220	31.620,00
37032	BO	Imola (Fascia 1)	295	47.790,00	171	27.702,00	140	22.680,00	606	98.172,00
37032	BO	Imola (Fascia 2)	147	14.994,00	94	9.588,00	76	7.752,00	317	32.334,00
37032	BO	Imola (totale)	442	62.784,00	265	37.290,00	216	30.432,00	923	130.506,00
38010	FE	Jolanda di Savoia (Fascia 1)	3	486,00	8	1.296,00	3	486,00	14	2.268,00
38010	FE	Jolanda di Savoia (Fascia 2)	0	0,00	4	408,00	1	102,00	5	510,00
38010	FE	Jolanda di Savoia (totale)	3	486,00	12	1.704,00	4	588,00	19	2.778,00
38011	FE	Lagosanto (Fascia 1)	14	2.268,00	8	1.296,00	6	972,00	28	4.536,00
38011	FE	Lagosanto (Fascia 2)	2	204,00	12	1.224,00	8	816,00	22	2.244,00
38011	FE	Lagosanto (totale)	16	2.472,00	20	2.520,00	14	1.788,00	50	6.780,00
36018	MO	Lama Mocogno (Fascia 1)	2	324,00	3	486,00	5	810,00	10	1.620,00
36018	MO	Lama Mocogno (Fascia 2)	4	408,00	3	306,00	5	510,00	12	1.224,00
36018	MO	Lama Mocogno (totale)	6	732,00	6	792,00	10	1.320,00	22	2.844,00
34018	PR	Langhirano (Fascia 1)	69	11.178,00	23	3.726,00	28	4.536,00	120	19.440,00
34018	PR	Langhirano (Fascia 2)	24	2.448,00	14	1.428,00	10	1.020,00	48	4.896,00
34018	PR	Langhirano (totale)	93	13.626,00	37	5.154,00	38	5.556,00	168	24.336,00
34019	PR	Lesignano de' Bagni (Fascia 1)	14	2.268,00	9	1.458,00	8	1.296,00	31	5.022,00
34019	PR	Lesignano de' Bagni (Fascia 2)	10	1.020,00	6	612,00	9	918,00	25	2.550,00
34019	PR	Lesignano de' Bagni (totale)	24	3.288,00	15	2.070,00	17	2.214,00	56	7.572,00
37033	BO	Lizzano in Belvedere (Fascia 1)	2	324,00	3	486,00	2	324,00	7	1.134,00
37033	BO	Lizzano in Belvedere (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37033	BO	Lizzano in Belvedere (totale)	2	324,00	3	486,00	2	324,00	7	1.134,00
37034	BO	Loiano (Fascia 1)	9	1.458,00	23	3.726,00	12	1.944,00	44	7.128,00
37034	BO	Loiano (Fascia 2)	4	408,00	3	306,00	5	510,00	12	1.224,00
37034	BO	Loiano (totale)	13	1.866,00	26	4.032,00	17	2.454,00	56	8.352,00
40018	FC	Longiano (Fascia 1)	26	4.212,00	16	2.592,00	16	2.592,00	58	9.396,00
40018	FC	Longiano (Fascia 2)	19	1.938,00	19	1.938,00	14	1.428,00	52	5.304,00
40018	FC	Longiano (totale)	45	6.150,00	35	4.530,00	30	4.020,00	110	14.700,00
33026	PC	Lugagnano Val d'Arda (Fascia 1)	14	2.268,00	14	2.268,00	2	324,00	30	4.860,00
33026	PC	Lugagnano Val d'Arda (Fascia 2)	3	306,00	6	612,00	4	408,00	13	1.326,00
33026	PC	Lugagnano Val d'Arda (totale)	17	2.574,00	20	2.880,00	6	732,00	43	6.186,00
35026	RE	Luzzara (Fascia 1)	64	10.368,00	33	5.346,00	30	4.860,00	127	20.574,00
35026	RE	Luzzara (Fascia 2)	13	1.326,00	14	1.428,00	16	1.632,00	43	4.386,00
35026	RE	Luzzara (totale)	77	11.694,00	47	6.774,00	46	6.492,00	170	24.960,00
99022	RN	Maiolo (Fascia 1)	0	0,00	1	162,00	0	0,00	1	162,00
99022	RN	Maiolo (Fascia 2)	0	0,00	2	204,00	3	306,00	5	510,00
99022	RN	Maiolo (totale)	0	0,00	3	366,00	3	306,00	6	672,00
36019	MO	Maranello (Fascia 1)	56	9.072,00	42	6.804,00	44	7.128,00	142	23.004,00
36019	MO	Maranello (Fascia 2)	16	1.632,00	26	2.652,00	22	2.244,00	64	6.528,00
36019	MO	Maranello (totale)	72	10.704,00	68	9.456,00	66	9.372,00	206	29.532,00
37036	BO	Marzabotto (Fascia 1)	31	5.022,00	29	4.698,00	23	3.726,00	83	13.446,00
37036	BO	Marzabotto (Fascia 2)	18	1.836,00	16	1.632,00	13	1.326,00	47	4.794,00
37036	BO	Marzabotto (totale)	49	6.858,00	45	6.330,00	36	5.052,00	130	18.240,00
38012	FE	Masi Torello (Fascia 1)	3	486,00	2	324,00	2	324,00	7	1.134,00
38012	FE	Masi Torello (Fascia 2)	4	408,00	1	102,00	3	306,00	8	816,00
38012	FE	Masi Torello (totale)	7	894,00	3	426,00	5	630,00	15	1.950,00
38013	FE	Massafiscaglia (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
38013	FE	Massafiscaglia (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
38013	FE	Massafiscaglia (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34020	PR	Medesano (Fascia 1)	42	6.804,00	37	5.994,00	23	3.726,00	102	16.524,00
34020	PR	Medesano (Fascia 2)	19	1.938,00	10	1.020,00	12	1.224,00	41	4.182,00
34020	PR	Medesano (totale)	61	8.742,00	47	7.014,00	35	4.950,00	143	20.706,00
37037	BO	Medicina (Fascia 1)	67	10.854,00	47	7.614,00	34	5.508,00	148	23.976,00
37037	BO	Medicina (Fascia 2)	32	3.264,00	17	1.734,00	27	2.754,00	76	7.752,00
37037	BO	Medicina (totale)	99	14.118,00	64	9.348,00	61	8.262,00	224	31.728,00
40019	FC	Meldola (Fascia 1)	52	8.424,00	27	4.374,00	28	4.536,00	107	17.334,00
40019	FC	Meldola (Fascia 2)	15	1.530,00	9	918,00	20	2.040,00	44	4.488,00
40019	FC	Meldola (totale)	67	9.954,00	36	5.292,00	48	6.576,00	151	21.822,00
40020	FC	Mercato Saraceno (Fascia 1)	20	3.240,00	21	3.402,00	20	3.240,00	61	9.882,00
40020	FC	Mercato Saraceno (Fascia 2)	22	2.244,00	17	1.734,00	16	1.632,00	55	5.610,00
40020	FC	Mercato Saraceno (totale)	42	5.484,00	38	5.136,00	36	4.872,00	116	15.492,00
38014	FE	Mesola (Fascia 1)	15	2.430,00	8	1.296,00	11	1.782,00	34	5.508,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
38014	FE	Mesola (Fascia 2)	3	306,00	4	408,00	2	204,00	9	918,00
38014	FE	Mesola (totale)	18	2.736,00	12	1.704,00	13	1.986,00	43	6.426,00
38015	FE	Migliarino (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
38015	FE	Migliarino (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
38015	FE	Migliarino (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
38026	FE	Migliaro (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
38026	FE	Migliaro (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
38026	FE	Migliaro (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
36022	MO	Mirandola (Fascia 1)	94	15.228,00	76	12.312,00	69	11.178,00	239	38.718,00
36022	MO	Mirandola (Fascia 2)	41	4.182,00	44	4.488,00	24	2.448,00	109	11.118,00
36022	MO	Mirandola (totale)	135	19.410,00	120	16.800,00	93	13.626,00	348	49.836,00
99005	RN	Misano Adriatico (Fascia 1)	35	5.670,00	39	6.318,00	20	3.240,00	94	15.228,00
99005	RN	Misano Adriatico (Fascia 2)	41	4.182,00	20	2.040,00	25	2.550,00	86	8.772,00
99005	RN	Misano Adriatico (totale)	76	9.852,00	59	8.358,00	45	5.790,00	180	24.000,00
36023	MO	Modena (Fascia 1)	841	136.242,00	582	94.284,00	487	78.894,00	1.910	309.420,00
36023	MO	Modena (Fascia 2)	285	29.070,00	199	20.298,00	234	23.868,00	718	73.236,00
36023	MO	Modena (totale)	1.126	165.312,00	781	114.582,00	721	102.762,00	2.628	382.656,00
40022	FC	Modigliana (Fascia 1)	14	2.268,00	8	1.296,00	3	486,00	25	4.050,00
40022	FC	Modigliana (Fascia 2)	7	714,00	7	714,00	8	816,00	22	2.244,00
40022	FC	Modigliana (totale)	21	2.982,00	15	2.010,00	11	1.302,00	47	6.294,00
37039	BO	Molinella (Fascia 1)	52	8.424,00	43	6.966,00	28	4.536,00	123	19.926,00
37039	BO	Molinella (Fascia 2)	37	3.774,00	20	2.040,00	31	3.162,00	88	8.976,00
37039	BO	Molinella (totale)	89	12.198,00	63	9.006,00	59	7.698,00	211	28.902,00
34022	PR	Monchio delle Corti (Fascia 1)	0	0,00	1	162,00	0	0,00	1	162,00
34022	PR	Monchio delle Corti (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34022	PR	Monchio delle Corti (totale)	0	0,00	1	162,00	0	0,00	1	162,00
99006	RN	Mondaino (Fascia 1)	11	1.782,00	5	810,00	4	648,00	20	3.240,00
99006	RN	Mondaino (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	1	102,00	3	306,00
99006	RN	Mondaino (totale)	12	1.884,00	6	912,00	5	750,00	23	3.546,00
37040	BO	Monghidoro (Fascia 1)	16	2.592,00	15	2.430,00	6	972,00	37	5.994,00
37040	BO	Monghidoro (Fascia 2)	11	1.122,00	8	816,00	7	714,00	26	2.652,00
37040	BO	Monghidoro (totale)	27	3.714,00	23	3.246,00	13	1.686,00	63	8.646,00
37042	BO	Monte San Pietro (Fascia 1)	20	3.240,00	12	1.944,00	14	2.268,00	46	7.452,00
37042	BO	Monte San Pietro (Fascia 2)	10	1.020,00	7	714,00	6	612,00	23	2.346,00
37042	BO	Monte San Pietro (totale)	30	4.260,00	19	2.658,00	20	2.880,00	69	9.798,00
35027	RE	Montecchio Emilia (Fascia 1)	40	6.480,00	32	5.184,00	28	4.536,00	100	16.200,00
35027	RE	Montecchio Emilia (Fascia 2)	18	1.836,00	19	1.938,00	18	1.836,00	55	5.610,00
35027	RE	Montecchio Emilia (totale)	58	8.316,00	51	7.122,00	46	6.372,00	155	21.810,00
34023	PR	Montechiarugolo (Fascia 1)	36	5.832,00	26	4.212,00	19	3.078,00	81	13.122,00
34023	PR	Montechiarugolo (Fascia 2)	23	2.346,00	13	1.326,00	11	1.122,00	47	4.794,00
34023	PR	Montechiarugolo (totale)	59	8.178,00	39	5.538,00	30	4.200,00	128	17.916,00
99007	RN	Montecolombo (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99007	RN	Montecolombo (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99007	RN	Montecolombo (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
41033	RN	Montecopiolo (Fascia 1)	2	324,00	3	486,00	0	0,00	5	810,00
41033	RN	Montecopiolo (Fascia 2)	4	408,00	2	204,00	1	102,00	7	714,00
41033	RN	Montecopiolo (totale)	6	732,00	5	690,00	1	102,00	12	1.524,00
36024	MO	Montecreto (Fascia 1)	3	486,00	2	324,00	0	0,00	5	810,00
36024	MO	Montecreto (Fascia 2)	1	102,00	4	408,00	1	102,00	6	612,00
36024	MO	Montecreto (totale)	4	588,00	6	732,00	1	102,00	11	1.422,00
99008	RN	Montefiore Conca (Fascia 1)	9	1.458,00	7	1.134,00	7	1.134,00	23	3.726,00
99008	RN	Montefiore Conca (Fascia 2)	8	816,00	4	408,00	6	612,00	18	1.836,00
99008	RN	Montefiore Conca (totale)	17	2.274,00	11	1.542,00	13	1.746,00	41	5.562,00
36025	MO	Montefiorino (Fascia 1)	5	810,00	6	972,00	1	162,00	12	1.944,00
36025	MO	Montefiorino (Fascia 2)	0	0,00	3	306,00	0	0,00	3	306,00
36025	MO	Montefiorino (totale)	5	810,00	9	1.278,00	1	162,00	15	2.250,00
99009	RN	Montegridolfo (Fascia 1)	0	0,00	4	648,00	4	648,00	8	1.296,00
99009	RN	Montegridolfo (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99009	RN	Montegridolfo (totale)	0	0,00	4	648,00	4	648,00	8	1.296,00
37041	BO	Monterenzio (Fascia 1)	29	4.698,00	12	1.944,00	6	972,00	47	7.614,00
37041	BO	Monterenzio (Fascia 2)	17	1.734,00	11	1.122,00	10	1.020,00	38	3.876,00
37041	BO	Monterenzio (totale)	46	6.432,00	23	3.066,00	16	1.992,00	85	11.490,00
99010	RN	Montescudo (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99010	RN	Montescudo (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99010	RN	Montescudo (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
99029	RN	Montescudo - Monte Colombo (Fascia 1)	38	6.156,00	18	2.916,00	20	3.240,00	76	12.312,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
99029	RN	Montescudo - Monte Colombo (Fascia 2)	24	2.448,00	10	1.020,00	11	1.122,00	45	4.590,00
99029	RN	Montescudo - Monte Colombo (totale)	62	8.604,00	28	3.936,00	31	4.362,00	121	16.902,00
36026	MO	Montese (Fascia 1)	8	1.296,00	6	972,00	5	810,00	19	3.078,00
36026	MO	Montese (Fascia 2)	3	306,00	0	0,00	2	204,00	5	510,00
36026	MO	Montese (totale)	11	1.602,00	6	972,00	7	1.014,00	24	3.588,00
37043	BO	Montevoglio (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37043	BO	Montevoglio (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37043	BO	Montevoglio (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
40028	FC	Montiano (Fascia 1)	5	810,00	1	162,00	4	648,00	10	1.620,00
40028	FC	Montiano (Fascia 2)	4	408,00	1	102,00	0	0,00	5	510,00
40028	FC	Montiano (totale)	9	1.218,00	2	264,00	4	648,00	15	2.130,00
33027	PC	Monticelli d'Ongina (Fascia 1)	13	2.106,00	9	1.458,00	9	1.458,00	31	5.022,00
33027	PC	Monticelli d'Ongina (Fascia 2)	3	306,00	6	612,00	4	408,00	13	1.326,00
33027	PC	Monticelli d'Ongina (totale)	16	2.412,00	15	2.070,00	13	1.866,00	44	6.348,00
37044	BO	Monzuno (Fascia 1)	19	3.078,00	14	2.268,00	19	3.078,00	52	8.424,00
37044	BO	Monzuno (Fascia 2)	4	408,00	7	714,00	3	306,00	14	1.428,00
37044	BO	Monzuno (totale)	23	3.486,00	21	2.982,00	22	3.384,00	66	9.852,00
99011	RN	Morciano di Romagna (Fascia 1)	34	5.508,00	23	3.726,00	26	4.212,00	83	13.446,00
99011	RN	Morciano di Romagna (Fascia 2)	18	1.836,00	14	1.428,00	15	1.530,00	47	4.794,00
99011	RN	Morciano di Romagna (totale)	52	7.344,00	37	5.154,00	41	5.742,00	130	18.240,00
37045	BO	Mordano (Fascia 1)	10	1.620,00	5	810,00	6	972,00	21	3.402,00
37045	BO	Mordano (Fascia 2)	14	1.428,00	5	510,00	3	306,00	22	2.244,00
37045	BO	Mordano (totale)	24	3.048,00	10	1.320,00	9	1.278,00	43	5.646,00
33028	PC	Morfasso (Fascia 1)	1	162,00	2	324,00	0	0,00	3	486,00
33028	PC	Morfasso (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33028	PC	Morfasso (totale)	1	162,00	2	324,00	0	0,00	3	486,00
34024	PR	Neviano degli Arduini (Fascia 1)	11	1.782,00	6	972,00	4	648,00	21	3.402,00
34024	PR	Neviano degli Arduini (Fascia 2)	2	204,00	4	408,00	1	102,00	7	714,00
34024	PR	Neviano degli Arduini (totale)	13	1.986,00	10	1.380,00	5	750,00	28	4.116,00
34025	PR	Noceto (Fascia 1)	64	10.368,00	35	5.670,00	37	5.994,00	136	22.032,00
34025	PR	Noceto (Fascia 2)	24	2.448,00	20	2.040,00	19	1.938,00	63	6.426,00
34025	PR	Noceto (totale)	88	12.816,00	55	7.710,00	56	7.932,00	199	28.458,00
99023	RN	Novafeltria (Fascia 1)	26	4.212,00	17	2.754,00	13	2.106,00	56	9.072,00
99023	RN	Novafeltria (Fascia 2)	17	1.734,00	5	510,00	8	816,00	30	3.060,00
99023	RN	Novafeltria (totale)	43	5.946,00	22	3.264,00	21	2.922,00	86	12.132,00
35028	RE	Novellara (Fascia 1)	58	9.396,00	54	8.748,00	29	4.698,00	141	22.842,00
35028	RE	Novellara (Fascia 2)	23	2.346,00	33	3.366,00	19	1.938,00	75	7.650,00
35028	RE	Novellara (totale)	81	11.742,00	87	12.114,00	48	6.636,00	216	30.492,00
38017	FE	Ostellato (Fascia 1)	11	1.782,00	5	810,00	3	486,00	19	3.078,00
38017	FE	Ostellato (Fascia 2)	6	612,00	7	714,00	5	510,00	18	1.836,00
38017	FE	Ostellato (totale)	17	2.394,00	12	1.524,00	8	996,00	37	4.914,00
37046	BO	Ozzano dell'Emilia (Fascia 1)	35	5.670,00	32	5.184,00	15	2.430,00	82	13.284,00
37046	BO	Ozzano dell'Emilia (Fascia 2)	16	1.632,00	11	1.122,00	14	1.428,00	41	4.182,00
37046	BO	Ozzano dell'Emilia (totale)	51	7.302,00	43	6.306,00	29	3.858,00	123	17.466,00
36029	MO	Palagano (Fascia 1)	5	810,00	3	486,00	0	0,00	8	1.296,00
36029	MO	Palagano (Fascia 2)	2	204,00	3	306,00	0	0,00	5	510,00
36029	MO	Palagano (totale)	7	1.014,00	6	792,00	0	0,00	13	1.806,00
34026	PR	Palanzano (Fascia 1)	0	0,00	3	486,00	0	0,00	3	486,00
34026	PR	Palanzano (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
34026	PR	Palanzano (totale)	0	0,00	4	588,00	0	0,00	4	588,00
34027	PR	Parma (Fascia 1)	951	154.062,00	622	100.764,00	545	88.290,00	2.118	343.116,00
34027	PR	Parma (Fascia 2)	326	33.252,00	214	21.828,00	235	23.970,00	775	79.050,00
34027	PR	Parma (totale)	1.277	187.314,00	836	122.592,00	780	112.260,00	2.893	422.166,00
36030	MO	Pavullo nel Frignano (Fascia 1)	102	16.524,00	71	11.502,00	57	9.234,00	230	37.260,00
36030	MO	Pavullo nel Frignano (Fascia 2)	36	3.672,00	21	2.142,00	23	2.346,00	80	8.160,00
36030	MO	Pavullo nel Frignano (totale)	138	20.196,00	92	13.644,00	80	11.580,00	310	45.420,00
34028	PR	Pellegrino Parmense (Fascia 1)	3	486,00	3	486,00	1	162,00	7	1.134,00
34028	PR	Pellegrino Parmense (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	0	0,00	2	204,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
34028	PR	Pellegrino Parmense (totale)	4	588,00	4	588,00	1	162,00	9	1.338,00
99024	RN	Pennabilli (Fascia 1)	12	1.944,00	9	1.458,00	6	972,00	27	4.374,00
99024	RN	Pennabilli (Fascia 2)	3	306,00	7	714,00	8	816,00	18	1.836,00
99024	RN	Pennabilli (totale)	15	2.250,00	16	2.172,00	14	1.788,00	45	6.210,00
33032	PC	Piacenza (Fascia 1)	584	94.608,00	386	62.532,00	306	49.572,00	1.276	206.712,00
33032	PC	Piacenza (Fascia 2)	209	21.318,00	131	13.362,00	126	12.852,00	466	47.532,00
33032	PC	Piacenza (totale)	793	115.926,00	517	75.894,00	432	62.424,00	1.742	254.244,00
33033	PC	Pianello Val Tidone (Fascia 1)	2	324,00	2	324,00	2	324,00	6	972,00
33033	PC	Pianello Val Tidone (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	2	204,00	4	408,00
33033	PC	Pianello Val Tidone (totale)	3	426,00	3	426,00	4	528,00	10	1.380,00
37047	BO	Pianoro (Fascia 1)	68	11.016,00	33	5.346,00	27	4.374,00	128	20.736,00
37047	BO	Pianoro (Fascia 2)	23	2.346,00	13	1.326,00	11	1.122,00	47	4.794,00
37047	BO	Pianoro (totale)	91	13.362,00	46	6.672,00	38	5.496,00	175	25.530,00
36031	MO	Pievepelago (Fascia 1)	10	1.620,00	5	810,00	3	486,00	18	2.916,00
36031	MO	Pievepelago (Fascia 2)	2	204,00	6	612,00	3	306,00	11	1.122,00
36031	MO	Pievepelago (totale)	12	1.824,00	11	1.422,00	6	792,00	29	4.038,00
33034	PC	Piozzano (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33034	PC	Piozzano (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33034	PC	Piozzano (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
33035	PC	Podenzano (Fascia 1)	12	1.944,00	16	2.592,00	14	2.268,00	42	6.804,00
33035	PC	Podenzano (Fascia 2)	8	816,00	12	1.224,00	10	1.020,00	30	3.060,00
33035	PC	Podenzano (totale)	20	2.760,00	28	3.816,00	24	3.288,00	72	9.864,00
38018	FE	Poggio Renatico (Fascia 1)	38	6.156,00	26	4.212,00	21	3.402,00	85	13.770,00
38018	FE	Poggio Renatico (Fascia 2)	20	2.040,00	15	1.530,00	15	1.530,00	50	5.100,00
38018	FE	Poggio Renatico (totale)	58	8.196,00	41	5.742,00	36	4.932,00	135	18.870,00
99028	RN	Poggio Torriana (Fascia 1)	22	3.564,00	10	1.620,00	11	1.782,00	43	6.966,00
99028	RN	Poggio Torriana (Fascia 2)	16	1.632,00	17	1.734,00	8	816,00	41	4.182,00
99028	RN	Poggio Torriana (totale)	38	5.196,00	27	3.354,00	19	2.598,00	84	11.148,00
34050	PR	Polesine Zibello (Fascia 1)	7	1.134,00	6	972,00	7	1.134,00	20	3.240,00
34050	PR	Polesine Zibello (Fascia 2)	4	408,00	6	612,00	5	510,00	15	1.530,00
34050	PR	Polesine Zibello (totale)	11	1.542,00	12	1.584,00	12	1.644,00	35	4.770,00
36032	MO	Polinago (Fascia 1)	6	972,00	0	0,00	3	486,00	9	1.458,00
36032	MO	Polinago (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	1	102,00	3	306,00
36032	MO	Polinago (totale)	7	1.074,00	1	102,00	4	588,00	12	1.764,00
33037	PC	Pontenure (Fascia 1)	23	3.726,00	17	2.754,00	10	1.620,00	50	8.100,00
33037	PC	Pontenure (Fascia 2)	22	2.244,00	13	1.326,00	13	1.326,00	48	4.896,00
33037	PC	Pontenure (totale)	45	5.970,00	30	4.080,00	23	2.946,00	98	12.996,00
37049	Bo	Porretta Terme (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37049	Bo	Porretta Terme (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37049	Bo	Porretta Terme (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
40031	FC	Portico e San Benedetto (Fascia 1)	2	324,00	0	0,00	1	162,00	3	486,00
40031	FC	Portico e San Benedetto (Fascia 2)	2	204,00	0	0,00	1	102,00	3	306,00
40031	FC	Portico e San Benedetto (totale)	4	528,00	0	0,00	2	264,00	6	792,00
38019	FE	Portomaggiore (Fascia 1)	62	10.044,00	39	6.318,00	28	4.536,00	129	20.898,00
38019	FE	Portomaggiore (Fascia 2)	20	2.040,00	15	1.530,00	10	1.020,00	45	4.590,00
38019	FE	Portomaggiore (totale)	82	12.084,00	54	7.848,00	38	5.556,00	174	25.488,00
35029	RE	Poviglio (Fascia 1)	26	4.212,00	24	3.888,00	24	3.888,00	74	11.988,00
35029	RE	Poviglio (Fascia 2)	18	1.836,00	14	1.428,00	11	1.122,00	43	4.386,00
35029	RE	Poviglio (totale)	44	6.048,00	38	5.316,00	35	5.010,00	117	16.374,00
40032	FC	Predappio (Fascia 1)	34	5.508,00	14	2.268,00	14	2.268,00	62	10.044,00
40032	FC	Predappio (Fascia 2)	24	2.448,00	11	1.122,00	14	1.428,00	49	4.998,00
40032	FC	Predappio (totale)	58	7.956,00	25	3.390,00	28	3.696,00	111	15.042,00
36033	MO	Prignano sulla Secchia (Fascia 1)	7	1.134,00	10	1.620,00	13	2.106,00	30	4.860,00
36033	MO	Prignano sulla Secchia (Fascia 2)	1	102,00	1	102,00	3	306,00	5	510,00
36033	MO	Prignano sulla Secchia (totale)	8	1.236,00	11	1.722,00	16	2.412,00	35	5.370,00
35030	RE	Quattro Castella (Fascia 1)	27	4.374,00	33	5.346,00	23	3.726,00	83	13.446,00
35030	RE	Quattro Castella (Fascia 2)	14	1.428,00	19	1.938,00	18	1.836,00	51	5.202,00
35030	RE	Quattro Castella (totale)	41	5.802,00	52	7.284,00	41	5.562,00	134	18.648,00
39014	RA	Ravenna (Fascia 1)	579	93.798,00	390	63.180,00	334	54.108,00	1.303	211.086,00
39014	RA	Ravenna (Fascia 2)	295	30.090,00	225	22.950,00	196	19.992,00	716	73.032,00
39014	RA	Ravenna (totale)	874	123.888,00	615	86.130,00	530	74.100,00	2.019	284.118,00
35033	RE	Reggio nell'Emilia (Fascia 1)	862	139.644,00	530	85.860,00	444	71.928,00	1.836	297.432,00
35033	RE	Reggio nell'Emilia (Fascia 2)	340	34.680,00	251	25.602,00	252	25.704,00	843	85.986,00
35033	RE	Reggio nell'Emilia (totale)	1.202	174.324,00	781	111.462,00	696	97.632,00	2.679	383.418,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
35032	RE	Reggiolo (Fascia 1)	32	5.184,00	21	3.402,00	18	2.916,00	71	11.502,00
35032	RE	Reggiolo (Fascia 2)	16	1.632,00	11	1.122,00	12	1.224,00	39	3.978,00
35032	RE	Reggiolo (totale)	48	6.816,00	32	4.524,00	30	4.140,00	110	15.480,00
99013	RN	Riccione (Fascia 1)	85	13.770,00	76	12.312,00	63	10.206,00	224	36.288,00
99013	RN	Riccione (Fascia 2)	59	6.018,00	43	4.386,00	29	2.958,00	131	13.362,00
99013	RN	Riccione (totale)	144	19.788,00	119	16.698,00	92	13.164,00	355	49.650,00
99014	RN	Rimini (Fascia 1)	637	103.194,00	433	70.146,00	355	57.510,00	1.425	230.850,00
99014	RN	Rimini (Fascia 2)	274	27.948,00	185	18.870,00	192	19.584,00	651	66.402,00
99014	RN	Rimini (totale)	911	131.142,00	618	89.016,00	547	77.094,00	2.076	297.252,00
39015	RA	Riolo Terme (Fascia 1)	14	2.268,00	6	972,00	8	1.296,00	28	4.536,00
39015	RA	Riolo Terme (Fascia 2)	10	1.020,00	6	612,00	7	714,00	23	2.346,00
39015	RA	Riolo Terme (totale)	24	3.288,00	12	1.584,00	15	2.010,00	51	6.882,00
36035	MO	Riolunato (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
36035	MO	Riolunato (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
36035	MO	Riolunato (totale)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
0	FE	Riva del po (Fascia 1)	26	4.212,00	8	1.296,00	11	1.782,00	45	7.290,00
0	FE	Riva del po (Fascia 2)	7	714,00	5	510,00	1	102,00	13	1.326,00
0	FE	Riva del po (totale)	33	4.926,00	13	1.806,00	12	1.884,00	58	8.616,00
33038	PC	Rivergaro (Fascia 1)	21	3.402,00	11	1.782,00	17	2.754,00	49	7.938,00
33038	PC	Rivergaro (Fascia 2)	10	1.020,00	7	714,00	6	612,00	23	2.346,00
33038	PC	Rivergaro (totale)	31	4.422,00	18	2.496,00	23	3.366,00	72	10.284,00
34030	PR	Roccabianca (Fascia 1)	14	2.268,00	5	810,00	5	810,00	24	3.888,00
34030	PR	Roccabianca (Fascia 2)	4	408,00	4	408,00	6	612,00	14	1.428,00
34030	PR	Roccabianca (totale)	18	2.676,00	9	1.218,00	11	1.422,00	38	5.316,00
40037	FC	Roncofreddo (Fascia 1)	9	1.458,00	2	324,00	5	810,00	16	2.592,00
40037	FC	Roncofreddo (Fascia 2)	3	306,00	6	612,00	2	204,00	11	1.122,00
40037	FC	Roncofreddo (totale)	12	1.764,00	8	936,00	7	1.014,00	27	3.714,00
33039	PC	Rottofreno (Fascia 1)	65	10.530,00	35	5.670,00	30	4.860,00	130	21.060,00
33039	PC	Rottofreno (Fascia 2)	29	2.958,00	18	1.836,00	15	1.530,00	62	6.324,00
33039	PC	Rottofreno (totale)	94	13.488,00	53	7.506,00	45	6.390,00	192	27.384,00
35036	RE	Rubiera (Fascia 1)	43	6.966,00	34	5.508,00	26	4.212,00	103	16.686,00
35036	RE	Rubiera (Fascia 2)	29	2.958,00	31	3.162,00	12	1.224,00	72	7.344,00
35036	RE	Rubiera (totale)	72	9.924,00	65	8.670,00	38	5.436,00	175	24.030,00
39016	RA	Russi (Fascia 1)	42	6.804,00	34	5.508,00	12	1.944,00	88	14.256,00
39016	RA	Russi (Fascia 2)	34	3.468,00	15	1.530,00	13	1.326,00	62	6.324,00
39016	RA	Russi (totale)	76	10.272,00	49	7.038,00	25	3.270,00	150	20.580,00
34031	PR	Sala Baganza (Fascia 1)	14	2.268,00	14	2.268,00	14	2.268,00	42	6.804,00
34031	PR	Sala Baganza (Fascia 2)	12	1.224,00	12	1.224,00	7	714,00	31	3.162,00
34031	PR	Sala Baganza (totale)	26	3.492,00	26	3.492,00	21	2.982,00	73	9.966,00
37050	BO	Sala Bolognese (Fascia 1)	19	3.078,00	13	2.106,00	6	972,00	38	6.156,00
37050	BO	Sala Bolognese (Fascia 2)	28	2.856,00	15	1.530,00	18	1.836,00	61	6.222,00
37050	BO	Sala Bolognese (totale)	47	5.934,00	28	3.636,00	24	2.808,00	99	12.378,00
34032	PR	Salsomaggiore Terme (Fascia 1)	83	13.446,00	47	7.614,00	41	6.642,00	171	27.702,00
34032	PR	Salsomaggiore Terme (Fascia 2)	29	2.958,00	21	2.142,00	25	2.550,00	75	7.650,00
34032	PR	Salsomaggiore Terme (totale)	112	16.404,00	68	9.756,00	66	9.192,00	246	35.352,00
99015	RN	Saludecio (Fascia 1)	21	3.402,00	5	810,00	5	810,00	31	5.022,00
99015	RN	Saludecio (Fascia 2)	12	1.224,00	4	408,00	4	408,00	20	2.040,00
99015	RN	Saludecio (totale)	33	4.626,00	9	1.218,00	9	1.218,00	51	7.062,00
37051	BO	San Benedetto Val di Sambro (Fascia 1)	11	1.782,00	8	1.296,00	9	1.458,00	28	4.536,00
37051	BO	San Benedetto Val di Sambro (Fascia 2)	9	918,00	2	204,00	4	408,00	15	1.530,00
37051	BO	San Benedetto Val di Sambro (totale)	20	2.700,00	10	1.500,00	13	1.866,00	43	6.066,00
99016	RN	San Clemente (Fascia 1)	21	3.402,00	13	2.106,00	10	1.620,00	44	7.128,00
99016	RN	San Clemente (Fascia 2)	20	2.040,00	9	918,00	10	1.020,00	39	3.978,00
99016	RN	San Clemente (totale)	41	5.442,00	22	3.024,00	20	2.640,00	83	11.106,00
33040	PC	San Giorgio Piacentino (Fascia 1)	13	2.106,00	8	1.296,00	7	1.134,00	28	4.536,00
33040	PC	San Giorgio Piacentino (Fascia 2)	6	612,00	4	408,00	8	816,00	18	1.836,00
33040	PC	San Giorgio Piacentino (totale)	19	2.718,00	12	1.704,00	15	1.950,00	46	6.372,00
99017	RN	San Giovanni in Marignano (Fascia 1)	20	3.240,00	19	3.078,00	16	2.592,00	55	8.910,00
99017	RN	San Giovanni in Marignano (Fascia 2)	12	1.224,00	10	1.020,00	9	918,00	31	3.162,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
99017	RN	San Giovanni in Marignano (totale)	32	4.464,00	29	4.098,00	25	3.510,00	86	12.072,00
37053	BO	San Giovanni in Persiceto (Fascia 1)	91	14.742,00	56	9.072,00	42	6.804,00	189	30.618,00
37053	BO	San Giovanni in Persiceto (Fascia 2)	43	4.386,00	34	3.468,00	23	2.346,00	100	10.200,00
37053	BO	San Giovanni in Persiceto (totale)	134	19.128,00	90	12.540,00	65	9.150,00	289	40.818,00
37054	BO	San Lazzaro di Savena (Fascia 1)	102	16.524,00	54	8.748,00	44	7.128,00	200	32.400,00
37054	BO	San Lazzaro di Savena (Fascia 2)	41	4.182,00	20	2.040,00	11	1.122,00	72	7.344,00
37054	BO	San Lazzaro di Savena (totale)	143	20.706,00	74	10.788,00	55	8.250,00	272	39.744,00
99025	RN	San Leo (Fascia 1)	24	3.888,00	10	1.620,00	12	1.944,00	46	7.452,00
99025	RN	San Leo (Fascia 2)	8	816,00	6	612,00	2	204,00	16	1.632,00
99025	RN	San Leo (totale)	32	4.704,00	16	2.232,00	14	2.148,00	62	9.084,00
33041	PC	San Pietro in Cerro (Fascia 1)	4	648,00	2	324,00	3	486,00	9	1.458,00
33041	PC	San Pietro in Cerro (Fascia 2)	3	306,00	1	102,00	1	102,00	5	510,00
33041	PC	San Pietro in Cerro (totale)	7	954,00	3	426,00	4	588,00	14	1.968,00
35038	RE	San Polo d'Enza (Fascia 1)	25	4.050,00	10	1.620,00	16	2.592,00	51	8.262,00
35038	RE	San Polo d'Enza (Fascia 2)	13	1.326,00	11	1.122,00	6	612,00	30	3.060,00
35038	RE	San Polo d'Enza (totale)	38	5.376,00	21	2.742,00	22	3.204,00	81	11.322,00
36038	MO	San Possidonio (Fascia 1)	17	2.754,00	12	1.944,00	12	1.944,00	41	6.642,00
36038	MO	San Possidonio (Fascia 2)	5	510,00	4	408,00	4	408,00	13	1.326,00
36038	MO	San Possidonio (totale)	22	3.264,00	16	2.352,00	16	2.352,00	54	7.968,00
34033	PR	San Secondo Parmense (Fascia 1)	36	5.832,00	26	4.212,00	11	1.782,00	73	11.826,00
34033	PR	San Secondo Parmense (Fascia 2)	13	1.326,00	4	408,00	13	1.326,00	30	3.060,00
34033	PR	San Secondo Parmense (totale)	49	7.158,00	30	4.620,00	24	3.108,00	103	14.886,00
37056	BO	Sant'Agata Bolognese (Fascia 1)	21	3.402,00	38	6.156,00	22	3.564,00	81	13.122,00
37056	BO	Sant'Agata Bolognese (Fascia 2)	21	2.142,00	12	1.224,00	14	1.428,00	47	4.794,00
37056	BO	Sant'Agata Bolognese (totale)	42	5.544,00	50	7.380,00	36	4.992,00	128	17.916,00
99026	RN	Sant'Agata Feltria (Fascia 1)	4	648,00	2	324,00	3	486,00	9	1.458,00
99026	RN	Sant'Agata Feltria (Fascia 2)	1	102,00	7	714,00	1	102,00	9	918,00
99026	RN	Sant'Agata Feltria (totale)	5	750,00	9	1.038,00	4	588,00	18	2.376,00
35039	RE	Sant'Ilario d'Enza (Fascia 1)	63	10.206,00	37	5.994,00	29	4.698,00	129	20.898,00
35039	RE	Sant'Ilario d'Enza (Fascia 2)	34	3.468,00	26	2.652,00	20	2.040,00	80	8.160,00
35039	RE	Sant'Ilario d'Enza (totale)	97	13.674,00	63	8.646,00	49	6.738,00	209	29.058,00
99018	RN	Santarcangelo di Romagna (Fascia 1)	91	14.742,00	49	7.938,00	56	9.072,00	196	31.752,00
99018	RN	Santarcangelo di Romagna (Fascia 2)	39	3.978,00	25	2.550,00	34	3.468,00	98	9.996,00
99018	RN	Santarcangelo di Romagna (totale)	130	18.720,00	74	10.488,00	90	12.540,00	294	41.748,00
33042	PC	Sarmato (Fascia 1)	24	3.888,00	12	1.944,00	11	1.782,00	47	7.614,00
33042	PC	Sarmato (Fascia 2)	11	1.122,00	6	612,00	6	612,00	23	2.346,00
33042	PC	Sarmato (totale)	35	5.010,00	18	2.556,00	17	2.394,00	70	9.960,00
40044	FC	Sarsina (Fascia 1)	10	1.620,00	6	972,00	3	486,00	19	3.078,00
40044	FC	Sarsina (Fascia 2)	7	714,00	9	918,00	4	408,00	20	2.040,00
40044	FC	Sarsina (totale)	17	2.334,00	15	1.890,00	7	894,00	39	5.118,00
37057	BO	Sasso Marconi (Fascia 1)	25	4.050,00	22	3.564,00	18	2.916,00	65	10.530,00
37057	BO	Sasso Marconi (Fascia 2)	15	1.530,00	9	918,00	11	1.122,00	35	3.570,00
37057	BO	Sasso Marconi (totale)	40	5.580,00	31	4.482,00	29	4.038,00	100	14.100,00
41060	RN	Sassofeltrio (Fascia 1)	10	1.620,00	6	972,00	3	486,00	19	3.078,00
41060	RN	Sassofeltrio (Fascia 2)	3	306,00	3	306,00	5	510,00	11	1.122,00
41060	RN	Sassofeltrio (totale)	13	1.926,00	9	1.278,00	8	996,00	30	4.200,00
36040	MO	Sassuolo (Fascia 1)	226	36.612,00	149	24.138,00	125	20.250,00	500	81.000,00
36040	MO	Sassuolo (Fascia 2)	96	9.792,00	65	6.630,00	50	5.100,00	211	21.522,00
36040	MO	Sassuolo (totale)	322	46.404,00	214	30.768,00	175	25.350,00	711	102.522,00
35040	RE	Scandiano (Fascia 1)	80	12.960,00	51	8.262,00	48	7.776,00	179	28.998,00
35040	RE	Scandiano (Fascia 2)	37	3.774,00	28	2.856,00	21	2.142,00	86	8.772,00
35040	RE	Scandiano (totale)	117	16.734,00	79	11.118,00	69	9.918,00	265	37.770,00
36042	MO	Serramazzoni (Fascia 1)	38	6.156,00	27	4.374,00	20	3.240,00	85	13.770,00
36042	MO	Serramazzoni (Fascia 2)	16	1.632,00	12	1.224,00	7	714,00	35	3.570,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
36042	MO	Serramazzone (totale)	54	7.788,00	39	5.598,00	27	3.954,00	120	17.340,00
36043	MO	Sestola (Fascia 1)	4	648,00	5	810,00	3	486,00	12	1.944,00
36043	MO	Sestola (Fascia 2)	1	102,00	3	306,00	0	0,00	4	408,00
36043	MO	Sestola (totale)	5	750,00	8	1.116,00	3	486,00	16	2.352,00
34034	PR	Sissa (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34034	PR	Sissa (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34034	PR	Sissa (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34049	PR	Sissa Trecasali (Fascia 1)	34	5.508,00	21	3.402,00	21	3.402,00	76	12.312,00
34049	PR	Sissa Trecasali (Fascia 2)	20	2.040,00	16	1.632,00	16	1.632,00	52	5.304,00
34049	PR	Sissa Trecasali (totale)	54	7.548,00	37	5.034,00	37	5.034,00	128	17.616,00
40046	FC	Sogliano al Rubicone (Fascia 1)	18	2.916,00	9	1.458,00	8	1.296,00	35	5.670,00
40046	FC	Sogliano al Rubicone (Fascia 2)	5	510,00	2	204,00	3	306,00	10	1.020,00
40046	FC	Sogliano al Rubicone (totale)	23	3.426,00	11	1.662,00	11	1.602,00	45	6.690,00
39018	RA	Solarolo (Fascia 1)	12	1.944,00	7	1.134,00	4	648,00	23	3.726,00
39018	RA	Solarolo (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	10	1.020,00	21	2.142,00
39018	RA	Solarolo (totale)	20	2.760,00	10	1.440,00	14	1.668,00	44	5.868,00
34035	PR	Solignano (Fascia 1)	3	486,00	2	324,00	2	324,00	7	1.134,00
34035	PR	Solignano (Fascia 2)	1	102,00	2	204,00	0	0,00	3	306,00
34035	PR	Solignano (totale)	4	588,00	4	528,00	2	324,00	10	1.440,00
34036	PR	Soragna (Fascia 1)	13	2.106,00	10	1.620,00	12	1.944,00	35	5.670,00
34036	PR	Soragna (Fascia 2)	19	1.938,00	8	816,00	8	816,00	35	3.570,00
34036	PR	Soragna (totale)	32	4.044,00	18	2.436,00	20	2.760,00	70	9.240,00
40804	FC	Sorbano (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
40804	FC	Sorbano (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
40804	FC	Sorbano (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34051	PR	Sorbolo Mezzani (Fascia 1)	62	10.044,00	27	4.374,00	34	5.508,00	123	19.926,00
34051	PR	Sorbolo Mezzani (Fascia 2)	22	2.244,00	18	1.836,00	21	2.142,00	61	6.222,00
34051	PR	Sorbolo Mezzani (totale)	84	12.288,00	45	6.210,00	55	7.650,00	184	26.148,00
99027	RN	Talamello (Fascia 1)	6	972,00	1	162,00	0	0,00	7	1.134,00
99027	RN	Talamello (Fascia 2)	2	204,00	1	102,00	2	204,00	5	510,00
99027	RN	Talamello (totale)	8	1.176,00	2	264,00	2	204,00	12	1.644,00
34038	PR	Terenzo (Fascia 1)	0	0,00	2	324,00	3	486,00	5	810,00
34038	PR	Terenzo (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34038	PR	Terenzo (totale)	0	0,00	2	324,00	3	486,00	5	810,00
38028	FE	Terre del Reno (Fascia 1)	58	9.396,00	31	5.022,00	20	3.240,00	109	17.658,00
38028	FE	Terre del Reno (Fascia 2)	20	2.040,00	17	1.734,00	15	1.530,00	52	5.304,00
38028	FE	Terre del Reno (totale)	78	11.436,00	48	6.756,00	35	4.770,00	161	22.962,00
34039	PR	Tizzano Val Parma (Fascia 1)	7	1.134,00	8	1.296,00	11	1.782,00	26	4.212,00
34039	PR	Tizzano Val Parma (Fascia 2)	3	306,00	1	102,00	1	102,00	5	510,00
34039	PR	Tizzano Val Parma (totale)	10	1.440,00	9	1.398,00	12	1.884,00	31	4.722,00
34040	PR	Tornolo (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34040	PR	Tornolo (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34040	PR	Tornolo (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34041	PR	Torrile (Fascia 1)	40	6.480,00	20	3.240,00	19	3.078,00	79	12.798,00
34041	PR	Torrile (Fascia 2)	37	3.774,00	22	2.244,00	19	1.938,00	78	7.956,00
34041	PR	Torrile (totale)	77	10.254,00	42	5.484,00	38	5.016,00	157	20.754,00
34042	PR	Traversetolo (Fascia 1)	41	6.642,00	20	3.240,00	27	4.374,00	88	14.256,00
34042	PR	Traversetolo (Fascia 2)	19	1.938,00	12	1.224,00	15	1.530,00	46	4.692,00
34042	PR	Traversetolo (totale)	60	8.580,00	32	4.464,00	42	5.904,00	134	18.948,00
40049	FC	Tredozio (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	1	162,00	1	162,00
40049	FC	Tredozio (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
40049	FC	Tredozio (totale)	0	0,00	0	0,00	1	162,00	1	162,00
0	FE	Tresignana (Fascia 1)	18	2.916,00	13	2.106,00	7	1.134,00	38	6.156,00
0	FE	Tresignana (Fascia 2)	10	1.020,00	11	1.122,00	7	714,00	28	2.856,00
0	FE	Tresignana (totale)	28	3.936,00	24	3.228,00	14	1.848,00	66	9.012,00
34044	PR	Valmazzola (Fascia 1)	2	324,00	0	0,00	0	0,00	2	324,00
34044	PR	Valmazzola (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00
34044	PR	Valmazzola (totale)	2	324,00	1	102,00	0	0,00	3	426,00
37061	BO	Valsamoggia (Fascia 1)	181	29.322,00	96	15.552,00	91	14.742,00	368	59.616,00
37061	BO	Valsamoggia (Fascia 2)	65	6.630,00	58	5.916,00	34	3.468,00	157	16.014,00
37061	BO	Valsamoggia (totale)	246	35.952,00	154	21.468,00	125	18.210,00	525	75.630,00
34045	PR	Varano de' Melegari (Fascia 1)	8	1.296,00	6	972,00	8	1.296,00	22	3.564,00
34045	PR	Varano de' Melegari (Fascia 2)	3	306,00	2	204,00	7	714,00	12	1.224,00
34045	PR	Varano de' Melegari (totale)	11	1.602,00	8	1.176,00	15	2.010,00	34	4.788,00
34046	PR	Varsi (Fascia 1)	1	162,00	0	0,00	0	0,00	1	162,00
34046	PR	Varsi (Fascia 2)	0	0,00	1	102,00	0	0,00	1	102,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO						TOTALE	
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		BENEFICIARI	IMPORTO
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO		
34046	PR	Varsi (totale)	1	162,00	1	102,00	0	0,00	2	264,00
35046	RE	Ventasso (Fascia 1)	3	486,00	1	162,00	4	648,00	8	1.296,00
35046	RE	Ventasso (Fascia 2)	2	204,00	8	816,00	2	204,00	12	1.224,00
35046	RE	Ventasso (totale)	5	690,00	9	978,00	6	852,00	20	2.520,00
37059	BO	Vergato (Fascia 1)	57	9.234,00	34	5.508,00	30	4.860,00	121	19.602,00
37059	BO	Vergato (Fascia 2)	16	1.632,00	10	1.020,00	15	1.530,00	41	4.182,00
37059	BO	Vergato (totale)	73	10.866,00	44	6.528,00	45	6.390,00	162	23.784,00
40050	FC	Verghereto (Fascia 1)	8	1.296,00	6	972,00	2	324,00	16	2.592,00
40050	FC	Verghereto (Fascia 2)	0	0,00	2	204,00	1	102,00	3	306,00
40050	FC	Verghereto (totale)	8	1.296,00	8	1.176,00	3	426,00	19	2.898,00
33044	PC	Vernasca (Fascia 1)	2	324,00	0	0,00	2	324,00	4	648,00
33044	PC	Vernasca (Fascia 2)	1	102,00	2	204,00	1	102,00	4	408,00
33044	PC	Vernasca (totale)	3	426,00	2	204,00	3	426,00	8	1.056,00
99020	RN	Verucchio (Fascia 1)	45	7.290,00	35	5.670,00	37	5.994,00	117	18.954,00
99020	RN	Verucchio (Fascia 2)	29	2.958,00	21	2.142,00	17	1.734,00	67	6.834,00
99020	RN	Verucchio (totale)	74	10.248,00	56	7.812,00	54	7.728,00	184	25.788,00
35043	RE	Vezzano sul Crostolo (Fascia 1)	19	3.078,00	17	2.754,00	13	2.106,00	49	7.938,00
35043	RE	Vezzano sul Crostolo (Fascia 2)	8	816,00	8	816,00	6	612,00	22	2.244,00
35043	RE	Vezzano sul Crostolo (totale)	27	3.894,00	25	3.570,00	19	2.718,00	71	10.182,00
35044	RE	Viano (Fascia 1)	8	1.296,00	6	972,00	3	486,00	17	2.754,00
35044	RE	Viano (Fascia 2)	11	1.122,00	6	612,00	3	306,00	20	2.040,00
35044	RE	Viano (totale)	19	2.418,00	12	1.584,00	6	792,00	37	4.794,00
38022	FE	Vigarano Mainarda (Fascia 1)	17	2.754,00	11	1.782,00	9	1.458,00	37	5.994,00
38022	FE	Vigarano Mainarda (Fascia 2)	12	1.224,00	7	714,00	9	918,00	28	2.856,00
38022	FE	Vigarano Mainarda (totale)	29	3.978,00	18	2.496,00	18	2.376,00	65	8.850,00
33045	PC	Vigolzone (Fascia 1)	21	3.402,00	6	972,00	10	1.620,00	37	5.994,00
33045	PC	Vigolzone (Fascia 2)	2	204,00	2	204,00	2	204,00	6	612,00
33045	PC	Vigolzone (totale)	23	3.606,00	8	1.176,00	12	1.824,00	43	6.606,00
33046	PC	Villanova sull'Arda (Fascia 1)	9	1.458,00	4	648,00	0	0,00	13	2.106,00
33046	PC	Villanova sull'Arda (Fascia 2)	2	204,00	2	204,00	1	102,00	5	510,00
33046	PC	Villanova sull'Arda (totale)	11	1.662,00	6	852,00	1	102,00	18	2.616,00
38023	FE	Voghiera (Fascia 1)	3	486,00	4	648,00	2	324,00	9	1.458,00
38023	FE	Voghiera (Fascia 2)	8	816,00	3	306,00	3	306,00	14	1.428,00
38023	FE	Voghiera (totale)	11	1.302,00	7	954,00	5	630,00	23	2.886,00
33048	PC	Ziano Piacentino (Fascia 1)	3	486,00	0	0,00	4	648,00	7	1.134,00
33048	PC	Ziano Piacentino (Fascia 2)	2	204,00	0	0,00	1	102,00	3	306,00
33048	PC	Ziano Piacentino (totale)	5	690,00	0	0,00	5	750,00	10	1.440,00
34048	PR	Zibello (Fascia 1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34048	PR	Zibello (Fascia 2)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
34048	PR	Zibello (totale)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
37060	BO	Zola Predosa (Fascia 1)	51	8.262,00	35	5.670,00	26	4.212,00	112	18.144,00
37060	BO	Zola Predosa (Fascia 2)	28	2.856,00	14	1.428,00	16	1.632,00	58	5.916,00
37060	BO	Zola Predosa (totale)	79	11.118,00	49	7.098,00	42	5.844,00	170	24.060,00
		TOTALE COMUNI (FASCIA ISEE 1)	14.964	2.424.168,00	9.855	1.596.510,00	8.091	1.310.742,00	32.910	5.331.420,00
		TOTALE COMUNI (FASCIA ISEE 2)	6.390	651.780,00	4.599	469.098,00	4.384	447.168,00	15.373	1.568.046,00
		TOTALE COMUNI	21.354	3.075.948,00	14.454	2.065.608,00	12.475	1.757.910,00	48.283	6.899.466,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (FASCIA 1)	435	70.470,00	311	50.382,00	230	37.260,00	976	158.112,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (FASCIA 2)	191	19.482,00	166	16.932,00	138	14.076,00	495	50.490,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (TOTALE)	626	89.952,00	477	67.314,00	368	51.336,00	1.471	208.602,00
		UNIONE DEI COMUNI RUBICONE MARE (FASCIA 1)	174	28.188,00	114	18.468,00	87	14.094,00	375	60.750,00
		UNIONE DEI COMUNI RUBICONE MARE (FASCIA 2)	117	11.934,00	92	9.384,00	77	7.854,00	286	29.172,00
		UNIONE DEI COMUNI RUBICONE MARE (TOTALE)	291	40.122,00	206	27.852,00	164	21.948,00	661	89.922,00
		UNIONE DEI COMUNI RENO GALLIERA (FASCIA 1)	276	44.712,00	194	31.428,00	166	26.892,00	636	103.032,00
		UNIONE DEI COMUNI RENO GALLIERA (FASCIA 2)	105	10.710,00	107	10.914,00	89	9.078,00	301	30.702,00
		UNIONE DEI COMUNI RENO GALLIERA (TOTALE)	381	55.422,00	301	42.342,00	255	35.970,00	937	133.734,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
		UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA (FASCIA 1)	221	35.802,00	158	25.596,00	130	21.060,00	509	82.458,00
		UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA (FASCIA 2)	119	12.138,00	73	7.446,00	86	8.772,00	278	28.356,00
		UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA (TOTALE)	340	47.940,00	231	33.042,00	216	29.832,00	787	110.814,00
		UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ARGINE (FASCIA 1)	454	73.548,00	277	44.874,00	250	40.500,00	981	158.922,00
		UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ARGINE (FASCIA 2)	219	22.338,00	144	14.688,00	143	14.586,00	506	51.612,00
		UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ARGINE (TOTALE)	673	95.886,00	421	59.562,00	393	55.086,00	1.487	210.534,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE (FASCIA 1)	7	1.134,00	5	810,00	4	648,00	16	2.592,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE (FASCIA 2)	2	204,00	4	408,00	5	510,00	11	1.122,00
		UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE (TOTALE)	9	1.338,00	9	1.218,00	9	1.158,00	27	3.714,00
		ASP SAN VINCENZO DE'PAOLI (FASCIA 1)	62	10.044,00	39	6.318,00	28	4.536,00	129	20.898,00
		ASP SAN VINCENZO DE'PAOLI (FASCIA 2)	34	3.468,00	25	2.550,00	20	2.040,00	79	8.058,00
		ASP SAN VINCENZO DE'PAOLI (TOTALE)	96	13.512,00	64	8.868,00	48	6.576,00	208	28.956,00
		CASTELBOSCO E CASTELNOVO (FASCIA 1)	120	19.440,00	69	11.178,00	51	8.262,00	240	38.880,00
		CASTELBOSCO E CASTELNOVO (FASCIA 2)	56	5.712,00	41	4.182,00	46	4.692,00	143	14.586,00
		CASTELBOSCO E CASTELNOVO (TOTALE)	176	25.152,00	110	15.360,00	97	12.954,00	383	53.466,00
		UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD (FASCIA 1)	185	29.970,00	136	22.032,00	92	14.904,00	413	66.906,00
		UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD (FASCIA 2)	70	7.140,00	51	5.202,00	50	5.100,00	171	17.442,00
		UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD (TOTALE)	255	37.110,00	187	27.234,00	142	20.004,00	584	84.348,00
		UNIONE ALTA VAL NURE (FASCIA 1)	16	2.592,00	19	3.078,00	15	2.430,00	50	8.100,00
		UNIONE ALTA VAL NURE (FASCIA 2)	10	1.020,00	7	714,00	3	306,00	20	2.040,00
		UNIONE ALTA VAL NURE (TOTALE)	26	3.612,00	26	3.792,00	18	2.736,00	70	10.140,00
		UNIONE MONTANA VALLE TREBBIA E LURETTA (FASCIA 1)	11	1.782,00	7	1.134,00	5	810,00	23	3.726,00
		UNIONE MONTANA VALLE TREBBIA E LURETTA (FASCIA 2)	3	306,00	2	204,00	0	0,00	5	510,00
		UNIONE MONTANA VALLE TREBBIA E LURETTA (TOTALE)	14	2.088,00	9	1.338,00	5	810,00	28	4.236,00
		UNIONE TERRE DI PIANURA (FASCIA 1)	109	17.658,00	77	12.474,00	73	11.826,00	259	41.958,00
		UNIONE TERRE DI PIANURA (FASCIA 2)	59	6.018,00	39	3.978,00	46	4.692,00	144	14.688,00

CODICE ISTAT	PROV.	COMUNE	OBBLIGO SCOLASTICO							
			SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		1 e 2 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		3-4-5 ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		TOTALE	
			BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO	BENEFICIARI	IMPORTO
		UNIONE TERRE DI PIANURA (TOTALE)	168	23.676,00	116	16.452,00	119	16.518,00	403	56.646,00
		UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (FASCIA 1)	98	15.876,00	79	12.798,00	59	9.558,00	236	38.232,00
		UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (FASCIA 2)	43	4.386,00	35	3.570,00	29	2.958,00	107	10.914,00
		UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO (TOTALE)	141	20.262,00	114	16.368,00	88	12.516,00	343	49.146,00
		UNIONE DEL SORBARA (FASCIA 1)	364	58.968,00	220	35.640,00	172	27.864,00	756	122.472,00
		UNIONE DEL SORBARA (FASCIA 2)	176	17.952,00	129	13.158,00	145	14.790,00	450	45.900,00
		UNIONE DEL SORBARA (TOTALE)	540	76.920,00	349	48.798,00	317	42.654,00	1.206	168.372,00
		UNIONE TERRE DEI CASTELLI (FASCIA 1)	465	75.330,00	328	53.136,00	246	39.852,00	1.039	168.318,00
		UNIONE TERRE DEI CASTELLI (FASCIA 2)	171	17.442,00	146	14.892,00	120	12.240,00	437	44.574,00
		UNIONE TERRE DEI CASTELLI (TOTALE)	636	92.772,00	474	68.028,00	366	52.092,00	1.476	212.892,00
		TOTALE UNIONI (FASCIA 1)	2.997	485.514,00	2.033	329.346,00	1.608	260.496,00	6.638	1.075.356,00
		TOTALE UNIONI (FASCIA 2)	1.375	140.250,00	1.061	108.222,00	997	101.694,00	3.433	350.166,00
		TOTALE UNIONI (TOTALE)	4.372	625.764,00	3.094	437.568,00	2.605	362.190,00	10.071	1.425.522,00
		TOTALE COMUNI/UNIONI (FASCIA ISEE 1)	17.961	2.909.682,00	11.888	1.925.856,00	9.699	1.571.238,00	39.548	6.406.776,00
		TOTALE COMUNI/UNIONI (FASCIA ISEE 2)	7.765	792.030,00	5.660	577.320,00	5.381	548.862,00	18.806	1.918.212,00
		TOTALE COMUNI/UNIONI	25.726	3.701.712,00	17.548	2.503.176,00	15.080	2.120.100,00	58.354	8.324.988,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 DICEMBRE 2023, N. 2173

L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2018-2020" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi anni 2023-2024 ai sensi dell'avviso b) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 834/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria delibera n. 834 del 09/05/2023 “L.R. N. 8/2017 – Approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell’attività motoria e sportiva realizzata sul territorio regionale” e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l’Avviso B) “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva – biennio 2023-2024”, di seguito semplicemente “Avviso B”;

Dato atto che:

- si è provveduto a pubblicare l’Avviso B) sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BUR 147 del 06/06/2023);
- per effetto del decreto-legge n. 61 del 1/06/2023, “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 100 del 31/07/2023, che ha disposto la sospensione di tutti i termini dei procedimenti amministrativi per i soggetti con sede nei Comuni colpiti dall’alluvione, come riportati all’Allegato 1 del suddetto decreto-legge, la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, prevista al 14 luglio 2023, è stata, per tali soggetti, prorogata al 30 settembre 2023;
- alla data del 30/09/2023, l’applicativo web SIB@C, tramite il quale le domande dovevano essere presentate, ha registrato al Protocollo Generale **160 domande** presentate sull’Avviso B);
- il citato Avviso B) ha definito i criteri di valutazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e di esclusione e le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo;
- il punto 6 dell’Avviso B) ha previsto una procedura valutativa a graduatoria articolata in due distinte fasi istruttorie e, precisamente, una prima istruttoria finalizzata alla verifica preliminare dei requisiti formali di ammissibilità delle domande, da eseguirsi da parte un gruppo di lavoro composto da uno o più collaboratori dell’Area competente in materia di sport e una seconda istruttoria finalizzata alla valutazione di merito delle domande che hanno superato la verifica preliminare di ammissibilità, da eseguirsi da parte un Nucleo di Valutazione composto da esperti della materia, interni o esterni alla Regione;
- il punto 6.3 dell’Avviso B) ha previsto che i contributi siano assegnati in ordine decrescente di punteggio e che, in caso di parità di punteggio, sia considerato l’ordine cronologico di presentazione della domanda;

Vista la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese 19722 del 21/09/2023 “L.R. 8/2017 - Nomina nucleo di valutazione per eventi e progetti sportivi ai sensi del bando approvato con DGR N. 834/2023” con la quale sono stati costituiti il gruppo di lavoro e il Nucleo di Valutazione incaricati di procedere alle suddette fasi istruttorie;

Dato atto che, come definito al punto 6.3 dell’Avviso sopra citato, il Nucleo di valutazione, al termine dell’attività istruttoria, deve provvedere:

- all’elaborazione di un’unica graduatoria con l’indicazione degli eventi ammessi a contributo, evidenziando le domande finanziabili con i relativi importi sulla base del punteggio ottenuto e, in caso di parità di punteggio, sulla base dell’ordine cronologico di presentazione, nonché di quelle non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili;
- all’elaborazione di un elenco degli eventi non ammessi con le motivazioni della loro esclusione;

Rilevato che:

- nel corso dell’istruttoria formale sono state ritenute non ammissibili alla valutazione di merito, per carenza dei requisiti formali di ammissibilità, 19 domande il cui elenco, con le motivazioni della loro esclusione, è allegato al presente atto;
- sono quindi state ammesse alla valutazione di merito complessivamente **141 domande**;

Ritenuto altresì opportuno specificare che, nel caso in cui alcune denominazioni dei soggetti ammessi in graduatoria non fossero corrette, si riterranno corrette le denominazioni riportate nelle rispettive determinazioni di liquidazione;

Preso atto che:

- il Nucleo di Valutazione, costituito con la citata determinazione 19722/2023, ha iniziato i propri lavori in data 13 novembre 2023 e, successivamente alla preliminare verifica in ordine alla regolare costituzione, ha proceduto, nella stessa giornata e nei successivi incontri, alla valutazione di merito delle 141 domande dichiarate formalmente ammissibili e ha concluso le attività in data 23 novembre 2023, riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali, conservati agli atti della scrivente Area;
- il Nucleo di Valutazione, come previsto al punto 6.3 dell'Avviso B), ha quindi formulato una graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili e un elenco delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione (Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso);
- ai sensi del punto 6.3 del citato Avviso, la Giunta regionale, sulla base della documentazione istruttoria prodotta dal Nucleo di valutazione e della graduatoria formulata sulla base dei punteggi attribuiti alle singole istanze, deve provvedere, con proprio atto, all'approvazione della suddetta graduatoria e all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- ai sensi del punto 4 del dispositivo della delibera 834/2023 e del punto 8 dell'Avviso B), il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione dei contributi assegnati ai beneficiari e ad assumere contestualmente i relativi impegni di spesa;

Richiamato il punto 1.3 dell'Avviso B), il quale prevede una dotazione finanziaria pari ad € **1.000.000,00** per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, disponibile sui capitoli U78716, U78718, U78729 e U78723 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

Considerato che, nel rispetto dei criteri di calcolo previsti al punto 6.1 del citato Avviso B), la sopracitata disponibilità finanziaria consentirebbe di ammettere a finanziamento **78 domande**, l'ultima delle quali risulterebbe assegnataria di un contributo rapportato alle disponibilità residuali;

Considerato inoltre che:

- con Decreto della Sottosegretaria allo Sport del 13/09/2022, registrato alla Corte dei conti in data 28/12/2022 al n. 3330, è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", istituito dalla Legge 178/2020 (articolo 1, comma 561) e sono stati assegnati alla Regione Emilia-Romagna € 1.490.455,00;
- l'art. 3 comma 1 e 2 del decreto citato prevede che le Regioni provvedano ad individuare i soggetti presenti sul territorio a cui destinare le suddette risorse, procedendo innanzitutto ad indicare con proprio provvedimento gli ambiti di intervento, da trasmettere al Dipartimento per lo Sport;
- con la delibera di Giunta regionale n. 2016 del 27/11/2023, notificata in data 04/12/2023 al Dipartimento per lo Sport con prot. n. 04/12/2023.1210101.U, con la quale la Regione ha individuato, quali ambiti di intervento e categorie di destinatari, gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso B);
- a seguito dell'assegnazione formale da parte del Dipartimento per lo Sport della quota del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" spettante alla Regione Emilia-Romagna, sarà possibile procedere al finanziamento integrale di tutte le **101 domande** che hanno ottenuto un punteggio di merito pari o superiore alla soglia minima di 50 punti, per un importo complessivo di contributi concedibili pari € **1.296.083,48**;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dall'Area competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;
- i contributi concessi non rientrano nel campo di applicazione della regolamentazione UE in materia di aiuti stato in quanto i beneficiari non esercitano attività commerciali;

Ritenuto pertanto, in attuazione di quanto previsto al punto 3 del dispositivo della delibera 834/2023 e in considerazione della candidatura al "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" disposta con DGR n. 2016/2023:

- di approvare la graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse a contributo a valere sull'Avviso B) "L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva – biennio 2023-2024", come predisposti dal Nucleo di valutazione, formulati con le modalità in precedenza descritte, che si allega alla presente delibera (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;
- di prevedere che, a seguito dell'assegnazione formale da parte del Dipartimento per lo Sport della quota del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" spettante alla Regione Emilia-Romagna, saranno ammesse al finanziamento, integralmente a valere sulle risorse statali, tutte le 101 domande che hanno ottenuto un punteggio di merito pari o superiore alla soglia minima di 50 punti, per un importo complessivo di contributi concedibili pari € 1.296.083,48;

- di prevedere che, in caso di mancata assegnazione delle risorse sopra menzionate, saranno ammesse al finanziamento, a valere sulle risorse regionali, le prime 78 domande in graduatoria, di cui l'ultima assegnataria di un contributo rapportato alle disponibilità residuali, per un importo complessivo di contributi concedibili pari € 1.000.000,00;
- Visti:
- l'art. 12 della Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il quale stabilisce che la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
 - la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
 - la L.R. 27/12/2022 n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023);
 - la L.R. 27/12/2022 n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
 - la L.R. 28 luglio 2023, n.11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
 - la deliberazione di Giunta n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ. mod.;
 - il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
 - la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;
 - il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
 - la deliberazione di Giunta n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e il successivo primo aggiornamento di cui alla Deliberazione di Giunta n. 719 del 08/05/2023;
 - la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
 - la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
 - la deliberazione di Giunta n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - la deliberazione di Giunta n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
 - la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25/03/2022 "Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
 - la deliberazione di Giunta n. 1615 del 28/09/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
 - la deliberazione della Giunta n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;
 - la determina dirigenziale 3697 del 23/02/2023 "modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali" con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione al dr. Fabio Longo;
 - la deliberazione di Giunta 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/02/2020, modificato con successivi Decreti 151 del 25/10/2022 e 161 del 17/11/2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell’impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare, sulla base degli esiti dell’istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, la graduatoria delle domande ammissibili a contributo a valere sull’Avviso B) “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva – biennio 2023-2024” di cui alla DGR 834/2023, per gli importi riportati a fianco di ciascun beneficiario, nonché l’elenco delle domande non ammesse, con ivi riportate le motivazioni della loro esclusione, come riportato all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che, a seguito dell’assegnazione formale da parte del Dipartimento per lo Sport della quota del “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori” spettante alla Regione Emilia-Romagna, come da DGR 2016/2023, saranno ammesse al finanziamento, integralmente a valere sulle risorse statali, tutte le 101 domande che hanno ottenuto un punteggio di merito pari o superiore alla soglia minima di 50 punti, per un importo complessivo di contributi concedibili pari € 1.296.083,48;

3. di prevedere che, in caso di mancata assegnazione delle risorse sopra menzionate, saranno ammesse al finanziamento, a valere sulle risorse regionali, le prime 78 domande in graduatoria, di cui l’ultima assegnataria di un contributo rapportato alle disponibilità residuali, per un importo complessivo di contributi concedibili pari € 1.000.000,00;

4. di stabilire che:

- il finanziamento, a seguito dell’assegnazione formale delle risorse statali sopra indicate, delle 101 domande ammissibili avverrà a valere sui capitoli di spesa istituiti per tali risorse;
- in caso di mancata assegnazione delle risorse statali sopra menzionate, le risorse finanziarie quantificate per le 78 domande ammissibili di cui al punto 3 sono allocate sui capitoli U78716, U78718, U78729 e U78723 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

5. di stabilire che il Responsabile del Procedimento provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione dei contributi e alla contestuale assunzione degli impegni di spesa nei limiti dell’ammontare assegnato ad ogni beneficiario, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

6. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell’Avviso B) “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva” – biennio 2023-2024, approvato con propria delibera n. 834/2023;

7. che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni richiamate in narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2023-2025, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013;

8. di pubblicare integralmente la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

GRADUATORIA DEI PROGETTI SPORTIVI - ANNI 2023 - 2024

Numero progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocolazione	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sele operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE	ammmissione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CONCEDIBILE CALCOLO IL CONTRIBUTO NELLA MISURA DEL 50%	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
1	38	2023-07-10 15:09:16.911	IL CASSETTO DEI SOGNI ASD-ETS	MODENA	MO	94174650369	LIBERI DI ESPRIMERSI	79	ammisibile	34.730,00	19.730,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
2	109	2023-07-13 14:57:52.593	Gym Academy ASD	RAVENNA	RA	92082360394	Gymtastic	79	ammisibile	47.610,00	17.500,00	30.110,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
3	73	2023-07-12 14:19:40.328	ASSOCIAZIONE CALCIO DILETTANTISTICA FRATTA TERME	BERTINORO	FC	03159000409	"LA LEVA CALCISTICA DELLA CLASSE '23-FORZA FRATTI"- Fratta Terme si rialza dopo l'alluvione grazie allo Sport	78	ammisibile	37.030,00	11.000,00	26.030,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
4	43	2023-07-10 19:56:58.952	PISCINE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FORLI'	FC	03722680406	SALUS PER AQUAM - Costruire un futuro migliore investendo nello sport per l'inclusione e l'ambiente.	77	ammisibile	39.675,00	18.800,00	20.875,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
5	26	2023-07-04 11:26:55.742	Circolo Arci Polisportiva sacca ASD e APS	MODENA	MO	80010170365	Tutti per uno, una racchetta per tutti! Terza Edizione	74	ammisibile	33.300,00	2.000,00	31.300,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
6	57	2023-07-11 16:18:33.676	SIMPAP ASD	Cesena	FC	04495690407	Andem	74	ammisibile	36.500,00	5.000,00	31.500,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
7	29	2023-07-05 09:22:34.037	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA A.S.D.	BOLOGNA	BO	80063990370	CUSB, SCUOLA E SPORT	72	ammisibile	82.800,00	50.000,00	32.800,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
8	53	2023-07-11 15:29:02.552	ACS - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA APS	BOLOGNA	BO		BOLOGNA SPORT LOVERS	72	ammisibile	21.500,00	6.500,00	15.000,00	21.500,00	10.750,00	Finanziata
9	97	2023-07-13 11:09:33.045	ASD TEAM SPORT	BOLOGNA	BO	91408440377	MIL PRESTO AL GIOCO	72	ammisibile	35.500,00	20.000,00	15.500,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
10	139	2023-07-14 10:54:41.503	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	CONSELICE	RA	80103360394	SCUOLA, TENNIS E MOTORIA	72	ammisibile	13.180,00	1.900,00	11.280,00	13.180,00	6.590,00	Finanziata
11	52	2023-07-11 13:40:23.742	A.S.D. OLIMPIC LAMA	LAMA MOCCOGNO	MO	02478230366	SPORT NATURA E BENESSERE IN APPENNINO 6° edizione	71	ammisibile	30.935,00	0	30.935,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
12	117	2023-07-13 16:45:55.807	ASD VOLLEY PAVULLO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	94204300365	Sport per l'inclusione: #EiGeD. Emarginazione sociale, Inmigrato, Genere e Disabilità	71	ammisibile	19.000,00	1.000,00	18.000,00	19.000,00	9.500,00	Finanziata

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (selezione operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	ammissibile	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIBILE NELLA MISURA CONCEDIBILE DEL 50%	CONTRIBUTO CONCEDIBILE CALCOLATO NELLA MISURA CONCEDIBILE DEL 50%	NOTE
13	141	2023-07-14 11:06:52.083	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	RE	02299930350	SPORTAREGGIO-W	71	ammissibile	51.000,00	15.000,00	36.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
14	145	2023-07-14 11:50:24.99	Polisportive Giovanili Salesiane Comitato Rimini	Rimini	RN	91139820400	"SORRISI DANZANTI: NEXT GENERATION"	71	ammissibile	30.500,00	15.500,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
15	42	2023-07-10 19:21:34.055	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRIATHLON DUATHLON RIMINI	RIMINI	RN	02509930406	NUOTARE, PEDALARE e CORRERE: un'esperienza multidisciplinare, inclusiva e t...	70	ammissibile	16.450,00	2.700,00	13.750,00	16.450,00	8.225,00	Finanziata
16	63	2023-07-12 10:47:19.081	AROUND SPORT SSD SRL	CESENA	FC	02855670400	A PASSO DI SPORT: LA PRATICA SPORTIVA COME STRUMENTO DI SALUTE, VITA ATTIVA....	70	ammissibile	85.000,00	40.000,00	45.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
17	72	2023-07-12 13:55:16.941	FEDERAZIONE ITALIANA PESTICCA	ROMA	RM	06508701007	SOLLEVAMOCI	70	ammissibile	32.400,00	2.350,00	30.050,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
18	100	2023-07-13 11:34:47.384	G.A.S.T ONLUS	REGGIO EMILIA	RE	91142450351	LO SPORT PER TUTTI, AD OGNI UNO IL SUO 2023-2024	70	ammissibile	32.100,00	2.000,00	30.100,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
19	40	2023-07-10 16:07:33.846	U.S.D. ACUI SLUCA S. GIORGIO	FERRARA	FE	93027230387	promUOVO	69	ammissibile	57.900,00	20.800,00	37.100,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
20	47	2023-07-11 10:43:35.293	USP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	MODENA	MO	94014150364	A.T.E.S.I.S "per nuovi sentieri" (Agenzia territoriale per educazione sportiva e inclusione sociale)	69	ammissibile	42.500,00	14.500,00	28.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
21	76	2023-07-12 15:31:16.795	POLISPORTIVA QUADRIFOGLIO Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica di Comunità	Castelnovo ne' Monti	RE	91171660359	MULTISPORT NE' MONTI A.D. SPORT, AMBIENTE, STILE DI VITA E LEGALITA'	69	ammissibile	28.642,00	14.000,00	14.642,00	28.642,00	14.321,00	Finanziata
22	118	2023-07-13 16:52:23.164	BASSETI POLISPORTIVA CASTELFRANCO	CASTELFRANCO EMILIA	MO	94062470367	Blue Team	69	ammissibile	14.500,00	0	14.500,00	14.500,00	7.250,00	Finanziata
23	30	2023-07-06 09:54:35.896	FONDAZIONE PER LO SPORT SILVIA PARENTE ONLUS	BOLOGNA	BO	91277870373	Muoviamoci Sport all'aria aperta per tutti, tutto l'anno	68	ammissibile	41.100,00	7.000,00	34.100,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
24	33	2023-07-06 15:25:05.776	DRAGHI ROSSI ASD - APS	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	94190600364	IL BOWLING COME STRUMENTO DI INCLUSIONE	68	ammissibile	23.000,00	8.000,00	15.000,00	23.000,00	11.500,00	Finanziata
25	46	2023-07-11 10:31:49.764	PALLAMANO CARPI A.S.D.	CARPI	MO	03870370362	Progetto scuola 2.0	68	ammissibile	17.650,00	2.000,00	15.650,00	17.650,00	8.825,00	Finanziata

Numero progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (se operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	ammis- sione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVAN- ZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO NELLA MISURA CONCEDIBILE DEL 50%	CONTRIBUTO CONCEDIBILE NOTE	
26	54	2023-07-11 15:48:23,785	CINQUE CERCHI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BUDRIO	BO	02638831202	5 PASSI PER TUTTI	68	ammis- sibile	27.700,00	9.000,00	18.700,00	27.700,00	13.850,00	Finanziata
27	67	2023-07-12 12:15:19,582	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARTIAN A.P.S./E.T.S	MODENA	MO	94040410360	MARTIAN generazioni in MOVIMENTO	68	ammis- sibile	124.500,00	46.950,00	77.550,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
28	77	2023-07-12 15:36:36,587	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI MODENA - APS	MODENA	MO	94000710361	StartAPP	68	ammis- sibile	22.000,00	2.000,00	20.000,00	22.000,00	11.000,00	Finanziata
29	133	2023-07-14 10:10:05,129	Rainbow SSD ARL	Forlimpopoli	FC	04532160407	ARTUSI ...AMO 2023/2024 - SPORT PER TUTTI	68	ammis- sibile	131.450,00	108.200,00	23.250,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
30	36	2023-07-07 10:32:08,44	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	00232910365	ALIMENTIAMO IL MOVIMENTO. E IO SPORT ATTIVA DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO	67	ammis- sibile	25.000,00	4.500,00	20.500,00	25.000,00	12.500,00	Finanziata
31	41	2023-07-10 16:34:13,417	SPORTMORE	MODENA	MO	94202140367	SPORTALLINCLUSIVE	67	ammis- sibile	19.000,00	5.000,00	14.000,00	19.000,00	9.500,00	Finanziata
32	90	2023-07-13 10:00:38,635	COOPERATORI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	REGGIO EMILIA	RE	91003470357	PEDELA IN SICUREZZA E ADOTTA IO SPORT COME STILE DI VITA 2023/2024	67	ammis- sibile	23.030,00	11.050,00	11.980,00	23.030,00	11.515,00	Finanziata
33	120	2023-07-13 18:51:50,384	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SCANDIANESE A.S.D.	Scandiano	RE	91000100353	ALLENARE ALL'INCLUSIONE	67	ammis- sibile	87.081,75	25.000,00	62.081,75	30.000,00	15.000,00	Finanziata
34	8	2023-06-20 22:42:42,368	CSP Pontecchio A.S.D.	Sasso Marconi	BO	02533990376	DIVERTIAMOCI GIOCANDO 2023	66	ammis- sibile	32.775,00	2.500,00	30.275,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
35	12	2023-06-22 16:11:30,789	Crociolo Inzani A.S.D.	Parma	PR	80012280345	sport nello zaino	66	ammis- sibile	133.453,00	40.000,00	93.453,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
36	32	2023-07-06 15:12:02,082	COMUNE DI CORREGGIO	CORREGGIO	RE	00341130354	SPORT E MOVIMENTO QUALI FATTORI DI ANNOVA DI RELAZIONI CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE	66	ammis- sibile	12.000,00	0	12.000,00	12.000,00	6.000,00	Finanziata
37	132	2023-07-14 09:19:26,55	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BELLUZZI FIORENTINI	BOLOGNA	BO	91337340375	PRO-MOVIAMO LA CULTURA DELLO SPORT	66	ammis- sibile	23.500,00	2.000,00	21.500,00	23.500,00	11.750,00	Finanziata
38	24	2023-07-01 13:02:18,025	Yoga Revolution Associazione Sportiva Dietantistica	Bologna	BO	91418920376	Progetto sportivo multidisciplinare integrato rivolto a vittime di violenza di genere	65	ammis- sibile	35.300,00	5.000,00	30.300,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	ammissibile	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO O	VALORE SU CUI E' CONCEDIBILE CALCOLATO IL CONTRIBUTO NELLA MISURA CONCEDIBILE DEL 50%	CONTRIBUTO CONCEDIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	NOTE
39	92	2023-07-13 10:14:03.981	Dopo Equipe Bologna ASD	Bologna	BO	92031310375	TUTTI INSIEME CON LE ARTI MARZALI	65	ammissibile	31.900,00	2.000,00	29.900,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
40	116	2023-07-13 16:15:22.356	SCUOLA DI PALLAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD	SERRAMAZZONI	MO	02428560367	B-SKILL: i minori alle prese con gli "sport minor"	65	ammissibile	28.000,00	1.500,00	26.500,00	28.000,00	14.000,00	Finanziata
41	15	2023-06-27 09:56:06.717	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	MILANO	MI	05027640159	SALUTE IN QUOTA 2023	64	ammissibile	45.100,00	5.000,00	40.100,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
42	28	2023-07-05 09:03:41.199	PGS (polisportive giovanili saesiane) Comitato Provinciale di Bologna	Bologna	BO	92018710373	Piacere di riconoscerti	64	ammissibile	19.100,00	8.700,00	10.400,00	19.100,00	9.550,00	Finanziata
43	80	2023-07-12 16:41:58.806	AICS VOLLEY ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FORLI'	FC	02415000401	MAMANET: oltrepassare le barriere dello sport di base per le donne	64	ammissibile	40.000,00	5.000,00	35.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
44	113	2023-07-13 15:40:22.662	ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI MODENA	MODENA	MO	94177180364	Mattasport - Per un curriculum biennale inclusivo e di comunità di attività motoria e sportiva nell'Istituto Comprensivo 3 Matarella di Modena	64	ammissibile	30.000,00	0	30.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
45	114	2023-07-13 15:45:25.2	CORPOGIOCHI ASD	RAVENNA	RA	92091620390	CopioGiochi a scuola - pratiche motorie per sperimentare nuovi comportamenti sociali	64	ammissibile	34.000,00	19.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
46	115	2023-07-13 16:02:04.462	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	BOLOGNA	BO	92011680375	SPORT-LAB-4ALL	64	ammissibile	19.400,00	0	19.400,00	19.400,00	9.700,00	Finanziata
47	4	2023-06-16 13:39:28.277	GAB USI MOVIMENTO DANZA	MONTERENZO	BO	91420200379	LA DANZA E' PER TUTTI 2023	63	ammissibile	33.850,00	3.500,00	30.350,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
48	69	2023-07-12 13:26:24.822	Scuola Media Statale Teresa Franchini	Santarcangelo di Romagna	RN	91064390403	Crescere insieme con lo Sport	63	ammissibile	14.200,00	0	14.200,00	14.200,00	7.100,00	Finanziata
49	103	2023-07-13 11:42:01.095	COMUNE DI ALBINEA	Albinea	RE	00441130358	SPORT NELLO ZAINO - TU SI CHE VALI	63	ammissibile	30.300,00	12.300,00	18.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
50	149	2023-07-14 12:59:21.262	Tennis Tavolo Rimini A.S.D.	Rimini	RN	03234630404	DIFFONDIAMO LO SPORT	63	ammissibile	49.300,00	8.440,00	40.860,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
51	13	2023-06-22 22:00:14.989	LUDO MOTO ASD	CESENA	FC	90064180400	RIPARTIAMO CON LO SPORT	62	ammissibile	32.800,00	2.500,00	30.300,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (selezione operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE AMMISSIBILE	ammissibile	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO O	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE DEL 50%	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	NOTE
52	14	2023-06-22 22:03:05.562	ASC COMMITATO FORLI CESENA	Cesena	FC	90077190404	UNIRE LA ROMAGNA ATTRAVERSO LO SPORT	62	ammissibile	36.250,00	6.000,00	30.250,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
53	18	2023-06-28 16:44:41.384	Italian Sup League Asd	Bellaria Igea Marina	RN	94167230542	Il mare tutto l'anno	62	ammissibile	35.100,00	5.000,00	30.100,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
54	85	2023-07-12 22:16:50.631	Comitato Territoriale C.S.I. di Ravenna - APS	RAVENNA	RA	92002030390	Terzo Sport: sport, salute, socialità	62	ammissibile	40.250,00	10.500,00	29.750,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
55	106	2023-07-13 13:24:08.399	LA BALENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FORLI'	FC	04134710401	10 ANNI SPORT CON LA BALENA	62	ammissibile	71.000,00	7.000,00	64.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
56	125	2023-07-14 00:09:46.881	POLISPORTIVA SPORTIVAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	CATTOLICA	RN	91152240403	SPORT SOCIALE = ++ WELFARE TERRITORIALE	62	ammissibile	21.400,00	6.500,00	14.900,00	21.400,00	10.700,00	Finanziata
57	74	2023-07-12 15:21:23.377	COMITATO PROVINCIALE U.S. AGLI BOLOGNA APS	BOLOGNA	BO	92017850378	MI prendo cura di lei	61	ammissibile	15.963,00	1.963,00	14.000,00	15.963,00	7.981,50	Finanziata
58	79	2023-07-12 16:28:58.605	APPENNINOSPORT s.d a r l	Pavullo nel Frignano	MO	03658830363	ALIMENTA LA SALUTE	61	ammissibile	17.700,00	1.500,00	16.200,00	17.700,00	8.850,00	Finanziata
59	93	2023-07-13 10:25:59.059	ACSD Movimento Centrale APS	rimini	RN	91059190404	progetti biennali finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale d...	60	ammissibile	12.478,00	1.900,00	10.578,00	12.478,00	6.239,00	Finanziata
60	39	2023-07-10 15:21:23.17	POLISPORTIVA SAN FAUSTINO CIRCOLO ARCI ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA DI PROMOZIONE SOCIALE	Modena	MO	94001690364	INI MOVIMENTO CON BABA-T	59	ammissibile	13.000,00	2.500,00	10.500,00	13.000,00	6.500,00	Finanziata
61	91	2023-07-13 10:03:42.366	SANFA CALCIO A.S.D.	MODENA	MO	03126220361	SANFA VILLAGE: IL VILLAGGIO DELLO SPORT	59	ammissibile	31.500,00	12.000,00	19.500,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
62	127	2023-07-14 01:22:18.667	La Fenice Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	Bologna	BO	03710661202	Fenice Experience - Salute e movimento in equilibrio tra sport, emozione e benessere sociale.	59	ammissibile	27.250,00	10.000,00	17.250,00	27.250,00	13.625,00	Finanziata
63	3	2023-06-16 11:25:46.091	Asd Bolognina Bove	Bologna	BO	91398510379	LA BOXE PER TUTTI 2023	58	ammissibile	39.100,00	5.000,00	34.100,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
64	96	2023-07-13 10:37:48.911	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO E CULTURALE IL CENTAURO	BOLOGNA	BO	91233590370	LA SCUDERIA COWE PALESTRA DI VITA	58	ammissibile	29.000,00	1.200,00	27.800,00	29.000,00	14.500,00	Finanziata

Numero progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (selezione operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE AMMISSIBILE	ammissione	TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO O CONCEDIABILE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDIABILE NELLA MISURA DEL 50%	CONTRIBUTO CONCEDIABILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	NOTE
65	129	2023-07-14 09:06:01.79	ASD SPECIAL DREAM TEAM	Piacenza	PC	9111769038	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI BIENNALI 2023-2024 FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO ...	58	ammissibile	36.200,00	24.000,00	12.200,00	30.000,00	12.200,00	Finanziata
66	2	2023-06-14 22:10:20.917	Virtus Schema Bologna ASD	Bologna	BO	03722830373	delle sport alla Schema 2023-24	57	ammissibile	43.000,00	5.000,00	38.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
67	9	2023-06-21 19:55:25.277	De Akker Team S.S.D. a R.L.	Bologna	BO	02442911208	SVILUPPO DELLE MULTIDISCIPLINE DEL NUOTO E LORO INTEGRAZIONE CON DISCIPLINE SPORTIVE REALIZZATE ALL'ARIA APERTA	57	ammissibile	40.150,00	14.100,00	26.050,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
68	25	2023-07-04 11:16:13.91	Associazione Sportiva Dilettantistica P.G.S. SMILE	FORMIGINE	MO	02319410367	Lo Sport come strumento di crescita, sviluppo, inclusione ed integrazione della Comunità di Famiglie	57	ammissibile	20.000,00	8.000,00	12.000,00	20.000,00	10.000,00	Finanziata
69	50	2023-07-11 12:32:14.327	PROGRESSO HAPPY BASKET '07 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASTEL MAGGIORE	BO	02775861202	GIOCARRE INSIEME ALL'ARIA APERTA 2023	57	ammissibile	35.190,00	5.000,00	30.190,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
70	83	2023-07-12 18:31:26.186	A FAVORE DEL CICLISMO ASD	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	03811271208	DAL MULTISPORT AL CICLOCROSS	57	ammissibile	38.600,00	8.000,00	30.600,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
71	95	2023-07-13 10:27:56.818	ENDAS EMILIA ROMAGNA APS	BOLOGNA	BO	80069710372	IL BENESSERE A PORTATA DI MANO	57	ammissibile	18.000,00	2.500,00	15.500,00	18.000,00	9.000,00	Finanziata
72	119	2023-07-13 17:32:07.904	ASD Sassuolo Skating	Sassuolo	MO	94201630368	MI nuovo, gioco e mi divertoti	57	ammissibile	14.000,00	2.000,00	12.000,00	14.000,00	7.000,00	Finanziata
73	122	2023-07-13 20:12:27.005	PALLAVOLO OZZANO A.S.D.	Ozzano dell'Emilia	BO	03723110379	I OZZ YOU	57	ammissibile	31.050,00	1.000,00	30.050,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
74	136	2023-07-14 10:36:08.643	polisportiva fornace zarathni	ravenna	RA	92007560391	APPROVAZIONE DI DUE AVVISI PUBBLICI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER EVENTI E PROGETTI DI PROMOZIONE ...	57	ammissibile	18.000,00	3.000,00	15.000,00	18.000,00	9.000,00	Finanziata
75	142	2023-07-14 11:13:09.455	RAGGSOULARS ACADEMY SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FAENZA	RA	02560970390	Raggisolars Academy – Diverimento Educazione Crescita Allenamento a.s. 2023-2024	57	ammissibile	109.500,00	68.000,00	41.500,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata
76	31	2023-07-06 11:29:48.588	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA SANTA SOFIA	SANTA SOFIA	FC	03602870408	Calcio Inclusive: promozione della pratica sportiva come mezzo di inclusione dei giovanissimi nella Vallata dell'Alto Bidente	56	ammissibile	20.650,00	6.400,00	14.250,00	20.650,00	10.325,00	Finanziata
77	105	2023-07-13 13:14:34.274	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RIMINI	RN	91153850408	KIKLOS MOVING 2023/24	56	ammissibile	56.465,00	33.000,00	23.465,00	30.000,00	15.000,00	Finanziata

Numero progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocolizzazione	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE ammisionabile	COSTO PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	NOTE
78	126	2023-07-14 00:13:08.522	LSC Capoeira Heranca Italia	Parma	PR	92085170535	Play Capoeira	56 ammissibile	12.920,00	1.970,00	10.950,00	12.920,00	6.460,00	Finanziato per € 5.653,50 per esaurimento risorse regionali. Finanziabile integralmente solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
79	150	2023-07-14 13:24:19.545	GIOCATHLON APD	IMOLA	BO	90050610378	BICIBUS	56 ammissibile	26.518,00	8.000,00	18.518,00	26.518,00	13.259,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
80	151	2023-07-14 13:37:24.013	USP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA - APS	BOLOGNA	BO	80067270373	Splash per Tutti	56 ammissibile	33.500,00	4.000,00	29.500,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
81	17	2023-06-27 16:19:25.799	ASD KARATE CENTER BOLOGNA	BOLOGNA	BO	03565441205	MULTISPORT PER CRESCERE ED INVECCHIARE WEGUID 2023	55 ammissibile	42.000,00	10.000,00	32.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
82	68	2023-07-12 13:09:03.94	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE SCOLASTICA BERTOLA	RIMINI	RN	91155910408	MUOVIAMOCI DOPO LA CAMPANELLA	55 ammissibile	28.100,00	9.600,00	18.500,00	28.100,00	14.050,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
83	5	2023-06-19 10:56:53.808	Club Atletico Bologna asd	Bologna	BO	91012470372	DIFFUSIONE E INCLUSIONE ATTRAVERSO LO SPORT	54 ammissibile	33.200,00	3.000,00	30.200,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
84	6	2023-06-19 16:27:26.463	ASD DEGLI AMICI	CASALECCHIO DI RENO	BO	02024251205	50 WATT	54 ammissibile	34.900,00	4.000,00	30.900,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
85	19	2023-06-28 18:43:38.985	EMILIA SPORT ASD	BOLOGNA	BO	03410571206	TUTTI IN CAMPO CON I GUERRIERI	54 ammissibile	40.200,00	10.000,00	30.200,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
86	23	2023-06-30 11:28:51.29	POLISPORTIVA SAN MAMMOLO 2000 asd	BOLOGNA	BO	92009930378	DIALOGHI attraverso lo Sport - III edizione	54 ammissibile	30.170,00	14.000,00	16.170,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
87	58	2023-07-11 19:35:17.401	GIOCOPARMA ASD	PARMA	PR	92170030347	DISABILITAMOCI GIOCANDO	54 ammissibile	35.190,00	5.000,00	30.190,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
88	108	2023-07-13 14:50:59.44	CSI SPORT REGGIO EMILIA S.S.D. A.R.L.	REGGIO NELL'EMILIA	RE	02945780357	PaddellaI	53 ammissibile	26.810,00	3.500,00	23.310,00	26.810,00	13.405,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base.
Totale														
												1.000.000,00	Totale concepibile con risorse Regionali. Domanda n. 78 Finanziata parzialmente per € 5.653,50	

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocolizzazione	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE ammisione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%	NOTE
89	110	2023-07-13 15:07:53.946	POLISPORTIVA VALSANTERNO 2009 ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	BORGO TOSSIGNANO	BO	03303701209	VALLE IN GIOCO V EDIZIONE	53	24.918,00	0	24.918,00	24.918,00	12.459,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
90	123	2023-07-13 20:19:55.523	ASD ONEZONE FIT&WELLNESS	Rimini	RN	04479990402	SALUTE DI QUARTIERE	53	15.000,00	0	15.000,00	15.000,00	7.500,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
91	124	2023-07-13 21:29:45.01	KINESFERA ASD	CASTELFRANCO EMILIA	MO	94186250364	Kineaplay	53	20.698,00	5.880,00	14.818,00	20.698,00	10.349,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
92	128	2023-07-14 07:54:22.419	A.S.D. OSTELLATESE	OSTELLATO	FE	01697980389	I piccoli grilli diventano...grandi	53	93.000,00	71.000,00	22.000,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
93	11	2023-06-22 12:57:59.908	ASD PUGILATO ALTO RENO MICHELE ADDUCI	CASTEL DI CASIO	BO	02958011203	Giovani e anziani, boxando si impara	52	33.450,00	3.000,00	30.450,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
94	48	2023-07-11 11:49:54.889	LIFE ACTIVE SSDRL	VALSAMOGGIA	BO	03130691201	LIFE STYLE IL CORRETTO STILE DI VITA	52	34.592,00	2.800,00	31.792,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
95	81	2023-07-12 16:59:07.485	ASD LA PAZ	Parma	PR	02777440344	Si può fare! Sport Educazione Intercultura	52	12.762,70	2.700,00	10.062,70	12.762,70	6.381,35	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
96	10	2023-06-22 11:16:28.815	POLISPORTIVA VILLAGGIO DEL FANCULLO S.S.D. a R.L.	BOLOGNA	BO	02366591200	LO SPORT E' DAVVERO PER TUTTI	51	40.450,00	10.000,00	30.450,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
97	94	2023-07-13 10:26:30.846	TONINO SETOLA COOP. SOC. ONLUS	Fo'ri	FC	02020340408	SCORRIRE SE' ATTRAVERSO IL MOVIMENTO	51	14.950,00	2.000,00	12.950,00	14.950,00	7.475,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
98	21	2023-06-29 18:01:38.54	POLISPORTIVA ENDAS MANLIO MONTI	RAVENNA	RA	9209030393	SPORT/ INCLUSIONE/ INTEGRAZIONE "QUARTIERE DARSENA RAVENNA"	50	18.360,00	3.750,00	14.610,00	18.360,00	9.180,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
99	135	2023-07-14 10:34:04.326	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO MOTUS	FORLI	FC	92082860401	No stress, vivi in salute, goditi la vita - La ricerca della causa per risolvere l'effetto	50	12.437,25	3.800,00	8.637,25	12.437,25	6.218,63	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
100	137	2023-07-14 10:40:46.402	POLISPORTIVA VILLA D'ORO A.S.D. E A.P.S.	MODENA	MO	80010810366	EDUCANDO ALLO SPORT	50	115.700,00	90.000,00	25.700,00	30.000,00	15.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - PROGETTI SPORTIVI - ANNI 2023 - 2024

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocolazione	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	ammissione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CONCEDIBILE IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO NELLA MISURA CONCEDIBILE DEL 50%	NOTE
101	159	2023-07-14 14:55:49.271	FLUXO A.S.D.	Rimini	RN	04537420400	FLUXO MOVEMENT	50	ammissibile	110.000,00	83.660,00	26.340,00	30.000,00	Finanziabile solo in caso di concessione statale del Fondo sport di base
102	66	2023-07-12 11:36:59.471	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA LIVIO NERI	CESENA	FC	90059920404	Basket come punto di incontro tra mondi apparentemente lontani, ma con metodologie affini...	48	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
103	78	2023-07-12 16:16:17.519	DIABETES MARATHON A.S.D.	FORLI	FC	04245210408	Muoviamo la salute! Corsi di attività fisica adattata per persone con diabete o a rischio esordio	48	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
104	99	2023-07-13 11:34:32.491	IPPOGRIFO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RIMINI	RN	91084440402	Il tuo sport è la natura: sport, gioco e avventura	48	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
105	64	2023-07-12 10:50:33.84	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GEESINK TEAMI	Modena	MO	94006680360	Salute e benessere con lo sport	47	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
106	82	2023-07-12 17:35:13.046	A.S.D. CENTRO SUB NUOTO CLUB 2000 FAENZA	FAENZA	RA	90013660395	ACQUA AMICA	47	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
107	86	2023-07-12 23:35:52.575	Associazione Sportiva Dilettantistica G.S. Solf Artetica	Reggio Emilia	RE	91021510358	Ecosportissime – Attività fisica all'aperto ed atletica leggera per tutte le età e tutta la famiglia, con obiettivi personalizzati	47	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
108	107	2023-07-13 13:43:02.605	SOCIETA' CANTOTTIERI VITTORINO DA FELTRE A.S.D.	PIACENZA	PC	00878440338	SCUOLA DI REMO 2023-2024	47	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
109	131	2023-07-14 09:15:41.101	ASD REAL SALA BOLOGNESE	SALA BOLOGNESE	BO	03553141205	Sportissimi!	47	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
110	60	2023-07-12 09:28:49.426	ONDA BLU ASD APS	CASALECCHIO DI RENO	BO	92039640377	SPORT E VITA	46	non ammessa	6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_				Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to
Totale													1.296.083,48	Totale concedibile in caso di concessione statale del Fondo sport di base

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	TOTALE ammissione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CONCEPITO IL CALCOLO CONTRIBUTIVO NELLA MISURA CONCEPIBILE DEL 50%	NOTE
111	62	2023-07-12 09:46:17.99	ASD DIF NUOTO RIMINI	Rimini	RN	91096740401	Triathlon per tutti	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
112	89	2023-07-13 09:36:28.8	COMUNE DI SAN MAURO PASCOI	SAN MAURO PASCOI	FC	81001550409	SAMMASPORT 2023-2024	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
113	102	2023-07-13 11:41:08.923	COMUNE DI SCANDIANO	SCANDIANO	RE	00441150356	SCANDIANO CAMMINA	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
114	34	2023-07-06 16:55:07.444	ROMAGNA R.F.C. S.S.D. A.R.L.	RAVENNA	RA	02240650396	RUGBY E BENESSERE V EDIZIONE	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
115	140	2023-07-14 10:56:13.573	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA VIGNOLA	VIGNOLA	MO	CODICE FISCALE Fa per tel		45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
116	160	2023-07-14 14:58:49.242	USD REALSALA BAGANZA	Sala Baganza	PR	02946230345	Casa Paralimpica - Special	44	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
117	59	2023-07-12 09:20:07.848	Training Center	PARMA	PR	92191750345	TUTTINGIOCO	43	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
118	98	2023-07-13 11:32:39.189	Associazione Culturale Sportiva e Dietetistica STED (APS)	Modena	MO	94059830367	Stare Bene Darrando	43	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
119	88	2023-07-13 08:05:09.411	FONDAZIONE ITALIANA PER LO SPORT ETS	Bologna	BO	91395650376	Campo e sport Inclusivi	42	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
120	153	2023-07-14 13:53:50.344	lega Navale Italiana sezione di Ferrara	Goro	FE	00832180384	PROGETTO BED&BOAT	40	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
121	101	2023-07-13 11:36:45.388	CSI (COMITATO DI PARMA APS	PARMA	PR	80018860348	Fuori di Sport	39	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
122	157	2023-07-14 14:33:00.408	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DIETETANISTICA POLISPORTIVA CANA GINNASTICA	FORLI	FC	92015030403	Non siamo Ginnastica: attività di inclusione sportiva attraverso le ginnastiche	38	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	ammissione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CONCEDIBILE IL CALCOLO CONTRIBUTIVO NELLA MISURA CONCEPIBILE DEL 50%	NOTE
123	70	2023-07-12 13:33:14.376	COMUNE DI MODENA	MODENA	MO	00221940364	Modena Outdoor Sports	36	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
124	87	2023-07-13 02:33:40.474	C.S.I. NUOTO Ober Ferrari A.S.D.	REGGIO EMILIA	RE	01922190358	Nuotare sicuri	36	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
125	27	2023-07-04 18:27:57.088	ASD ENERGY VOLLEY	PARMA	PR	02187420340	NON SOLO VOLLEY	35	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
126	148	2023-07-14 12:55:28.951	VITAWALK ASD	Imola	BO	03800621207	Tornare a respirare con il Nordic Walking Edizione III	32	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
127	158	2023-07-14 14:47:49.682	Crossfit 0536 SSDRL	sassuolo	MO	03620080360	Metri in moto il buon umore	31	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
128	35	2023-07-06 19:15:50.049	PGS Lauda San Benedetto ASD	parma	PR	02482730344	Sport Informa: divertiamoci in palestra!	30	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
129	104	2023-07-13 13:11:47.639	Università di Parma	Parma	PR	00308780345	Sportivamente	30	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
130	71	2023-07-12 13:46:41.742	FARNESE RUGBY CLUB ASD	COLONNO	PR	02692340348	LO SPORT OLTRE LO SPORT	28	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
131	37	2023-07-10 12:06:30.024	ASD AUDAX CASTELFRANCO	MODENA	MO	04150010364	Lady Cocca	21	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
132	61	2023-07-12 09:42:13.149	ASD PUGILISTICA NAVILE	Bologna	BO	03976561203	ALLENAMENTO GENITORI-FIGLI	10	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.10 6.2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
133	1	2023-06-14 12:50:52.977	ARCIERI DEL BASSO RENO ASD	san giorgio di piano	BO	01648691200	Inizio di NUOVA ATTIVITA' sportiva FIGEST-CONI: Singshot (Tiro con la Fionda)	-	non ammessa istruttoria formale	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista al sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				

Numero Progetti	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	ammissione istruttoria formale	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CONCEDIBILE IL CONTRIBUTO NELLA MISURA CONCEPIBILE DEL 50%	NOTE
134	44	2023-07-10 22:15:51.816	ATLETICA ENDAS CESENA ASD	CESENA	FC	02282930409	L'ATLETICA NELLO ZAINO	-	non ammessa istruttoria formale	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per gli eventi sportivi di cui all'Avviso A) della DGR 832/2023. Pertanto, ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
135	45	2023-07-11 10:15:57.413	ASD CESENA TRIATHLON	CESENA	FC	04165550403	MULTI DISCIPLINA PER CRESCERE INSIEME	-	non ammessa istruttoria formale	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
136	49	2023-07-11 12:00:50.579	Bologna Montana Bike ASD	Loiano	BO	91430610377	ALL Inclusive - la mountain bike per tutti, nessuno escluso	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché il progetto prevede spese non autorizzate dal presente bando come da indicazioni previste al punto 4.3 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
137	56	2023-07-11 16:13:23.288	Insieme per Crescere a.p.s.	cesena	FC	04027940404	LONGEVITY - MOVIMENTO E SALUTE 0-100	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
138	65	2023-07-12 11:33:58.315	ONCONAUTI A.P.S.	BOLOGNA	BO	91333530377	Serenamente Belli - Area attività fisica	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
139	75	2023-07-12 15:30:05.884	Porco Gatto ASD	Limiti di Solera	MO	90044250364	VITA A 6 ZAMPE	-	non ammessa istruttoria formale	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
140	111	2023-07-13 15:15:03.712	Terme Valley Sport Società sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata	Bertinoro	FC	03734670403	SPORTINFANTIA: LA RINASCITA DI UN PICCOLO PAESE, PASSANDO PER LO SPORT.	-	non ammessa istruttoria formale	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
141	130	2023-07-14 09:07:20.297	LE CLUB BOLOGNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BOLOGNA	BO	91422100379	Sport Kids Living Lab	-	non ammessa istruttoria formale	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per gli eventi sportivi di cui all'Avviso A) della DGR 832/2023. Pertanto, ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
142	138	2023-07-14 10:41:09.265	A.C. REGGIANA 1919 ACADEMY A.S.D.	REGGIO NELL'EMILIA	RE	91184510351	SCUOLA CALCIO PER ATLETI CON DEFICIT COGNITIVI	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
143	146	2023-07-14 11:52:14.984	Doppia H	Fornovo Taro	PR	92194020340	"Hip-Hop & AfroDance - Due culture tutte da scoprire"	-	non ammessa istruttoria formale	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
144	152	2023-07-14 13:52:34.588	UNIVERSAL SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS	BOLOGNA	BO	91381510378	CE PROFUNDO DI SPORT NELL'ARIA...	-	non ammessa istruttoria formale	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per gli eventi sportivi di cui all'Avviso A) della DGR 832/2023. Pertanto, ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				

Numero Progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocolizzazione	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (se sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE LE	ammissione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO IN NEILA MISURA CONCEPIBILE DEL 50%	NOTE
145	7	2023-06-19 17:41:20.969	MSPT ITALIA COMMITTO DI FERRARA	COMACCHIO	FE	91018190388	AD UN PASSO DAL CUORE EDIZIONE 2023/2024	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché nella descrizione del progetto mancano alcuni elementi essenziali previsti al punto 5.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023				
146	16	2023-06-27 15:37:31.367	SOSTEGNO OVALE ONLUS	COLONNO	PR	92174850344	I BUFAU ROSSI: RUGBY INTEGRATO E NON SOLO.....	-	non ammessa istruttoria formale	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per gli eventi sportivi di cui all'Avviso A) della DGR 832/2023. Pertanto, ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
147	20	2023-06-29 10:00:58.296	SCUOLA BASKET SAMOGGIA 1999 ASD	CASTELFRANCO EMILIA	MO	03081840369	Progetti sportivi per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale - 2023/2024	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché non coerente con gli obiettivi del bando come da indicazioni previste al punto 1,2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023: il cronoprogramma delle attività non prevede attività sportive				
148	22	2023-06-29 19:13:43.211	ASD Francesco Francia	Zola Predosa	BO	03055640371	UNITED CAMP	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché non coerente con gli obiettivi del bando come da indicazioni previste ai sensi del punto 4.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023: il progetto non si svolge nelle due annualità 2023-2024				
149	51	2023-07-11 13:31:16.172	FONDAZIONE BELLELLI - CONTARELLI ETS	CORREGGIO	RE	91083990351	SUI BANCHI E IN CAMPO. COMUNICARE ATTRAVERSO LO SPORT: NON SEMPRE SI VINCE	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
150	55	2023-07-11 16:02:04.645	Horse Angels odv	Cesenatico	FC	92169370928	Dopo la pioggia torna il sole	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023.				
151	84	2023-07-12 19:28:28.582	POLISPORTIVA MORANE ASD APS	MODENA	MO	80020030369	WellDO: Accesso Universale ed Inclusivo all'Attività Fisica, tra Judo e Corpo	-	non ammessa istruttoria formale	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
152	112	2023-07-13 15:17:55.37	Bologna Rugby Club ASD	biologna	BO	03972091205	Creazione di una palestra aperta ai Richiedenti	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché non coerente con gli obiettivi del bando in quanto non rispetta le indicazioni previste al punto 1,2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023				
153	121	2023-07-13 18:55:54.443	A.S.D. BASKET BUDRIO	BUDRIO	BO	91390400371	10 GIORNI DI OPEN DAY GRATUITI PER I BIMBI DELLE ELEMENTARI	-	non ammessa istruttoria formale	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
154	134	2023-07-14 10:18:48.263	IL BORGO SSD SRL	LODIANO	BO	03896991209	CAMMINARE PER IL BORGO	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché non coerente con gli obiettivi del bando come da indicazioni previste ai sensi del punto 4.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023: il progetto non si svolge nelle due annualità 2023-2024				
155	143	2023-07-14 11:23:43.658	Lust asd	Modena	MO	94141660368	InProcess - corso di formazione professionale di danza contemporanea	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché non coerente con gli obiettivi del bando e non rispetta le indicazioni previste al punto 1,2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023				

Numero progressivo	Numero domanda	Data di invio in protocollo	Denominazione SOGGETTO BENEFICIARIO	Comune	Provincia	CODICE FISCALE (sede operativa)	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE	ammissione	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CONCEDIBILE CONTRIBUTO NELLA MISURA CONCEDIBILE DEL 50%		NOTE
													CONTRIBUTO CALCOLATO	CONTRIBUTO CALCOLATO	
156	144	2023-07-14 11:39:15.107	KEEP FIT&WELLNESS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "KEEP FIT&WELLNESS SSD A R.L."	FERRARA	FE	02052420383	SPORT - RISCATTO SOCIALE	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché non coerente con gli obiettivi del bando come da indicazioni previste al sensi del punto 4.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023: il progetto non si svolge nelle due annualità 2023-2024					
157	147	2023-07-14 12:47:40.997	IL GIARDINO DEI TIGLI - APS	San Mauro Pascoli	FC	90076330407	Ri-nuoviamoci	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_					
158	154	2023-07-14 13:55:56.334	SB FRIEND RETE APS	MODENA	MO	94206190368	TUTTO LO SPORT CHE NON SAPEVO DI POTER FARE	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_					
159	155	2023-07-14 14:01:01.475	Club Sgherna Sassuolo - Associazione sportiva Dilettantistica	Sassuolo	MO	93034950365	Tra Terra e Acqua: un progetto per la diffusione di discipline sportive poco praticate sul territorio per i più giovani e a favore dell'inclusione	-	non ammessa istruttoria formale	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso B) della DGR 832/2023_					
160	156	2023-07-14 14:01:31.835	RITMO DANZA SRL SSD	San Giovanni in Persiceto	BO	01930560386	DANCE EXPO - LA FERA DELLA DANZA SPORTIVA DILETTANTISTICA	-	non ammessa istruttoria formale	Domanda non ammissibile poiché non coerente con gli obiettivi del bando come da indicazioni previste al sensi del punto 4.1 dell'Avviso B) della DGR 832/2023: trattasi di evento e non di progetto					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 DICEMBRE 2023, N. 2221

Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023. Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale n. 15 del 6 novembre 2023 avente ad oggetto "Partecipazione alla Fondazione Cineteca di Bologna" con la quale la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, dello Statuto regionale, a partecipare alla Fondazione Cineteca di Bologna a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Premesso che, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sopra citato, le Regioni:

- conformano la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati del citato decreto (art. 3, co.1);
- adottano schemi comuni di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati (art. 11, co.1);
- redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate; esso è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 e con le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (artt. 11-bis e 68) come modificato dal DM 1° settembre 2021;

Considerato che ai sensi del paragrafo 3 del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del già citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le Regioni predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di consolidamento;

Considerato che:

- ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques e del principio contabile applicato n. 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., costituiscono componenti del GAP della Regione:

- 1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali della Regione, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. Rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la Regione esercita una delle seguenti condizioni:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consenta tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio oppure la previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente nel caso in cui l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e

proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel Perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Regione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel Perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dalla Regione, nei confronti dei quali la Regione esercita una delle seguenti condizioni:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si

manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente nel caso in cui la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Dato atto che:

- secondo il richiamato Allegato 4/4 al principio contabile, viene considerato il bilancio consolidato di gruppo nel caso in cui rientrino nell'area di consolidamento gruppi di società nelle quali l'Amministrazione eserciti il controllo o detenga una partecipazione;
- la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dei criteri di cui al citato decreto, al 31/12/2022, ha una posizione di

controllo o di partecipazione sui seguenti enti, aziende e società:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione e (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	Sì	
APT Servizi Srl	51,00	Società controllata In House	Sì	
ART-ER Scpa	65,12	Società controllata In House	Sì	
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	100,00	Società controllata In House	Sì	
Lepida Scpa	95,64855	Società controllata In House	Sì	
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	1,00	Società partecipata In House Controllo demandato ad altri soci	Sì	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata	Sì	
TPER Spa	46,13	Società partecipata Holding (quotata sui mercati finanziari)	Sì	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	2,04	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0,0592	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere Spa	9,44	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile	11,076	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%

ENTE	Quota % Regione	Classificazioni e (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Centro Agro - Alimentare di Bologna Scpa	6,12011	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare Riminese Spa	11,0812	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Fiere di Parma Spa	5,08417	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali Srl	14,26415	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group Spa	4,698	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Piacenza Expo Spa	5,61507	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna Spa - S.A.P.I.R.	10,45585	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Terme di Castrocaro Spa	2,7434	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	Sì	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazion e (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato	Si	
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato	Si	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	23,78	Ente strumentale partecipato	Si	
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	Si	
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	Si	
Italy-China Council Foundation		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	Si	

ENTE	Quota % Regione	Classificazion e (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	Si	

Valutato pertanto di definire il Gruppo Amministrazione Pubblica così come indicato nell'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 1° settembre 2021, come segue:

	ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
1	Assemblea legislativa		Organismo strumentale
2	APT Servizi Srl	51,00	Società controllata - In House
3	ART-ER Scpa	65,12	Società controllata - In House
4	Ferrovie Emilia-Romagna Srl	100,00	Società controllata - In House

5	Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	1,00	Società partecipata in liquidazione - In House Controllo demandato ad altri soci
6	Lepida Scpa	95,64855	Società controllata - In House
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata
8	TPER Spa	46,13	Società partecipata
9	Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione	23,42999	Società Partecipata Ammessa a concordato preventivo
10	Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
11	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE	100,00	Ente strumentale controllato
12	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato
13	AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
14	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato
15	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
16	Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato
17	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	23,78	Ente strumentale partecipato
18	ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato
19	Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato
20	Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato

21	Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato
22	Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato
23	Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato
24	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato
25	Italy-China Council Foundation		Ente strumentale partecipato
26	Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato
27	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato
28	Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato
29	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato
30	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato
31	Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato
32	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato
33	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato
34	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato
35	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato

Considerato altresì che:

- gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal Perimetro di consolidamento nei casi di:
 1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; con

riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici;

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;

2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione dal consolidamento per detto motivo sono limitati e riguardano eventi di natura straordinaria quali terremoti, alluvioni e altre calamità naturali. In ogni caso, allorché alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;

Considerato infine che, come previsto dall'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 1° settembre 2021:

- non sono compresi nel Perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale ma vengono inclusi quelli in liquidazione;
- se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione;

Dato atto inoltre che con riferimento ai parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i valori sotto riportati, riferiti agli ultimi valori di bilancio ad oggi

disponibili (31.12.2022), dando atto che in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2023 verrà aggiornato il Perimetro di consolidamento sulla base dei valori di bilancio definitivi, sono stati così determinati:

- il totale dell'attivo corrisponde al totale dell'attivo dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2022 della Regione, come approvato con legge regionale n. 8 del 28 luglio 2022;
- il totale del patrimonio netto corrisponde al totale del patrimonio netto dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2022 della Regione, come approvato con legge regionale n. 8 del 28 luglio 2022;
- il totale dei ricavi caratteristici corrisponde al totale degli accertamenti dei primi 3 titoli delle entrate al netto delle componenti riguardanti il perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interesse attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili);

Parametro	Valore
Totale dell'attivo	6.243.489.089,63
Patrimonio netto	92.525.049,86
Totale dei ricavi caratteristici	2.724.209.025,14

- la soglia di irrilevanza per l'inclusione degli enti, aziende e società da essa controllate o partecipate nel bilancio consolidato della Regione, fissata al 3%, corrisponde ai valori sotto riportati:

Parametro	Soglia di irrilevanza 3%
Totale dell'attivo	187.304.672,69
Patrimonio netto	2.775.751,50
Totale dei ricavi caratteristici	81.726.270,75

Rilevato che, dalla documentazione agli atti della presente deliberazione, in applicazione dei parametri di rilevanza e criteri sopra illustrati, sono escluse dal Perimetro di consolidamento le seguenti società ed enti;

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Società di Salsomaggiore srl in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	No	Società ammessa alla procedura di concordato preventivo
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	23,78	Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Italy-China Council Foundation		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

Dato atto, altresì, che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente, che all'insieme degli enti ritenuti scarsamente significativi, per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo;

Considerato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

Valutato pertanto di definire il Perimetro di consolidamento, così come indicato nell'Allegato 4/4 al Principio contabile così come modificato dal DM 1° settembre 2021, come segue:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2023 della REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
	ORGANISMI STRUMENTALI		
1	Assemblea Legislativa		
	SOCIETÀ		
2	APT Servizi S.r.l.	Integrale	51,00
3	ART-ER S.c.p.a.	Integrale	65,12

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	Integrale	100,00
5	Lepida S.c.p.a.	Integrale	95,64855
6	Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	Integrale	1,00
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Integrale	35,00
8	TPER S.p.a.	Proporzionale	46,13
ENTI STRUMENTALI			
9	Agenzia regionale per il lavoro	Integrale	100,00
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Integrale	100,00
11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Integrale	100,00
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Proporzionale	25,00

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
14	ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Integrale	100,00
15	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	Integrale	100,00
16	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Proporzionale	20,00
17	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Proporzionale	20,00
18	Fondazione Marco Biagi	Proporzionale	0,00

Tenuto conto che la quota di partecipazione della Fondazione Marco Biagi non è determinabile, in quanto non sono presenti diritti di voto della capogruppo nell'organo decisionale della Fondazione;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e Gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento Professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025."
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successivi aggiornamenti approvati con deliberazione n. 719/2023 e n. 1097/2023;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6089 del 31/03/2022 recante "Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e

Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

Dato atto che La Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, Rapporti con UE, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di approvare, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2023, ai sensi del principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal DM 1° settembre 2021, il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna - GAP, composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di approvare, ai sensi del medesimo principio, l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati da Regione Emilia-Romagna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023, come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società di cui all'allegato B;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- e) che, in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2023 verrà aggiornato il Perimetro di consolidamento sulla base dei valori di bilancio definitivi;

- f) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione, portale "Finanze";
- g) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA della REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- GAP**

	ENTE
1	Assemblea legislativa
2	APT Servizi Srl
3	ART-ER Scpa
4	Ferrovie Emilia-Romagna Srl
5	Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione
6	Lepida Scpa
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.
8	TPER Spa
9	Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione
10	Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna
11	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE
12	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
13	AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna
14	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
15	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
16	Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici
17	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello

	ENTE
18	ATER Fondazione
19	Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT
20	Fondazione Arturo Toscanini
21	Fondazione Centro Ricerche Marine
22	Fondazione Collegio Europeo di Parma
23	Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati
24	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica
25	Italy-China Council Foundation
26	Fondazione Marco Biagi
27	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
28	Fondazione Nazionale della Danza
29	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
30	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
31	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
32	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
33	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena
34	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza
35	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma

ALLEGATO B**PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO
CONSOLIDATO della REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
ORGANISMI STRUMENTALI			
1	Assemblea Legislativa		
SOCIETÀ			
2	APT Servizi S.r.l.	Integrale	51,00
3	ART-ER S.c.p.a.	Integrale	65,12
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	Integrale	100,00
5	Lepida S.c.p.a.	Integrale	95,64855
6	Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	Integrale	1,00
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Integrale	35,00
8	TPER S.p.a.	Proporzionale	46,13
ENTI STRUMENTALI			
9	Agenzia regionale per il lavoro	Integrale	100,00
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Integrale	100,00

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Integrale	100,00
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Proporzionale	25,00
14	ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Integrale	100,00
15	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	Integrale	100,00
16	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Proporzionale	20,00
17	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Proporzionale	20,00
18	Fondazione Marco Biagi	Proporzionale	0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 DICEMBRE 2023, N. 2232

Quantificazione risorse aggiuntive, in attuazione della propria deliberazione n. 466/2022, a valere sulle risorse del Programma Occupazione Giovani - PON IOG di cui alla propria deliberazione n.876/2019. Impegno di spesa e accertamento entrate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- l’Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” ed in particolare il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazioni dell’Assemblea Legislativa:

- n. 173 del 26/07/2018 “Approvazione del Piano regionale di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase. Proposta della Giunta regionale n.1024/2018”;
- n. 72 del 09/03/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di Tirocinio. (Delibera della Giunta regionale n. 2232 del 27 dicembre 2021)”;
- n. 116 del 21/12/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1024/2018 e s.m.i. – Integrazione alle Schede di misura (Delibera della Giunta n. 1950 del 14 novembre 2022)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 876 del 31/05/2019 “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018”;
- n. 1921 del 4/11/2019 “Piano regionale PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla propria deliberazione n.876/2019: approvazione aggiornamenti a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali. Approvazione schema di protocollo operativo fra RER-Agenzia Lavoro e soggetti privati accreditati”;
- n. 481 dell’11/05/2020 “Piano Garanzia Giovani di cui alle delibere di Giunta regionale n. 876/2019 e n. 1347/2019 proroga del termine per l’attuazione e Misure di semplificazione per accesso e la continuità dei programmi individuali tenuto conto delle Misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19”;

- n. 466 del 28/03/2022 “Approvazione delle procedure ai fini della ammissibilità e della liquidazione delle indennità di tirocinio a valere sul Programma Occupazione Giovani - PON IOG”;
- n. 1285 del 25/07/2022 “Approvazione dell’invito a presentare misure formative rivolte ai giovani neet "competenze, progettualità e protagonismo delle giovani generazioni per una regione della sostenibilità ambientale, economica e sociale" - Piano di attuazione regionale garanzia giovani Regione Emilia-Romagna”;
- n. 1624 del 28/09/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato da ultimo con la propria deliberazione n.1320/2022”;
- n. 1716 del 17/10/2022 “Approvazione candidature in esito all’"Invito a presentare misure formative rivolte ai giovani neet "Competenze, progettualità e protagonismo delle giovani generazioni per una regione della sostenibilità ambientale, economica e sociale" approvato con DGR n.1285/2022 - Piano di attuazione regionale garanzia giovani Regione Emilia-Romagna.”;
- n. 1779 del 24/10/2022 “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni in materia di accesso e condizionalità a parziale modifica della DGR n. 466/2022”;
- n. 2058 del 28/11/2022 “Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Regione Emilia-Romagna. Specifiche sulla durata tirocini definita da DGR n.1624/2022”;
- n. 2297 del 19/12/2022 “Riquantificazione delle risorse assegnate ai soggetti accreditati che si sono impegnati alla realizzazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019 e ss.mm.ii.”;
- n. 2330 del 27/12/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n.1624/2022”;
- n. 191 del 13/02/2023 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n.2330/2022”;
- n. 450 del 27/03/2023 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019. Assegnazione ulteriori risorse e proroga dei termini di attuazione di cui alla propria deliberazione n.191/2023” e s.m.;
- n. 1157 del 10/07/2023 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019. Assegnazione ulteriori risorse.”
- n. 1380 del 7/08/2023 “Disposizioni in merito alle prestazioni per il lavoro POR FSE 2014/2020 e PON IOG 2014/2020”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1143 dell’8/07/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell’indennità dei tirocini”;
- n. 1298 del 21/09/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020” contenenti le linee guida per i beneficiari a valere per tutte le attività formative e delle politiche del lavoro;

Richiamato quanto previsto dalla propria deliberazione n. 450/2023, con particolare riferimento alla previsione per cui, a seguito dell’adozione di nuove disposizioni statali in materia, si sarebbe potuto dare attuazione a modifiche che fossero intervenute relativamente alla misura del contributo pubblico all’importo mensile dell’indennità di tirocinio come definita dalla sopra citata propria deliberazione n. 466/2022;

Vista la nota di ANPAL Prot. n. 6902 del 25/05/2023, avente ad oggetto “Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani – Trasmissione versione aggiornata delle schede Misura 5 e 5bis” e successiva rettifica di cui alla nota ANPAL Prot. n. 6965 del 26/05/2023;

Dato atto che:

- è stata acquisita la comunicazione del Responsabile del Settore “Digitalizzazione, promozione, comunicazione, liquidazioni”, trattenuta agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con la quale è stato trasmesso un prospetto contenente la quantificazione dell’importo di risorse aggiuntive, suddiviso per ciascun soggetto promotore di tirocini Garanzia Giovani, avente diritto, che sia titolare di operazioni a valere sul PON IOG e impegnato nell’erogazione degli interventi del Piano regionale di cui alla propria deliberazione di n.876/2019;
- tale prospetto è stato predisposto sulla base di dati acquisiti dall’Agenzia regionale per il lavoro riguardanti in particolare tirocini autorizzati GG con data avvio compresa fra il 26/01/2023 e il 02/05/2023;

- nella medesima comunicazione sono rappresentati gli esiti della ricognizione, fatta dallo stesso Settore, in base alla quale i soggetti titolari delle suddette operazioni hanno dichiarato, alternativamente, o l'ammontare delle ulteriori risorse necessarie per completare l'erogazione delle misure previste dai programmi sottoscritti dagli utenti presi in carico dagli stessi soggetti in attuazione del PON IOG o l'ammontare delle risorse che risulteranno non utilizzate al termine del Programma e potranno pertanto configurarsi come economie di spesa;

Valutato pertanto di:

- procedere ad assegnare ulteriori risorse per un importo complessivo di euro 291.150,00, a favore dei soggetti attuatori riportati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di finanziare la misura del contributo pubblico per l'importo mensile dell'indennità di tirocinio, secondo quanto previsto dalla sopra citata propria deliberazione n.466/2022 e in applicazione delle disposizioni trasmesse da ANPAL;
- di escludere dall'assegnazione delle ulteriori risorse i soggetti per i quali la quantificazione di risorse aggiuntive necessarie per detta misura è inferiore al 10% dell'importo dell'economia risultante dalla dichiarazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate fino al termine del Programma, trattenute agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", elencati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di procedere, con il presente atto, all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti attuatori riportati nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Dato atto che per beneficiari del finanziamento, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono stati regolarmente acquisiti i Durc, trattenuti agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e in corso di validità, dal quale risulta che sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 24282 del 16/11/2023 "Aggiornamento della determina n. 23156 del 6 novembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i."";

Dato atto che:

- è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (Codice Unico di Progetto), come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per gli organismi, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono state effettuate le verifiche di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e precisamente:
 - per I.F.O.A. – Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.Org. 295), Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (Cod.Org. 9274), Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (Cod.Org. 260), Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (Cod.Org. 11), CONSORZIO FORMEDIL EMILIA ROMAGNA (Cod.org. 6546), Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. (Cod.org. 324) ed Etjca S.p.A (cod.org. 9283) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
 - per ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT (Cod.org. 9216) e GESFOR S.R.L. (cod.org. 12016) è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

- per Lavoropiù Spa (cod.org. 9025) non si è proceduto all'acquisizione della documentazione antimafia, in quanto ricorrono le condizioni di cui articolo 83, comma 3, lettera e) del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.;
- per Techne Società Consortile a Responsabilità Limitata (Cod.Org. 1180) è pervenuta nota di esenzione ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. conservata agli atti del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti";
- per tutti gli altri Soggetti beneficiari riportati nell'Allegato 1), è stata acquisita, e conservata agli atti del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di procedere al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei n.18 titolari delle Operazioni, riportate nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 282.600,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, dando atto che le restanti n.2 Operazioni, verranno finanziate con successivo provvedimento del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia, con assunzione degli impegni di spesa sull'annualità 2023 al fine di consentire la rendicontazione del Programma;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si maturano ulteriori crediti nei confronti dell'amministrazione finanziatrice;

Richiamati:

- il D.L. n.95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n.135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n.380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025;
- la propria deliberazione n.719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Dato atto che le risorse Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in euro 291.150,00, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, trovano copertura nei pertinenti Capitoli di spesa nn.U75842 e U75844, del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n.2357/2022 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10/2023 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 11/2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- n. 1338 del 31 luglio 2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- n. /2023 “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie.”

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e dei visti di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa;

1. di procedere:

- all’assegnazione di ulteriori risorse a favore dei soggetti riportati nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a euro 291.150,00 che trovano copertura sulle risorse residue del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, stanziata nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025
- all’assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 282.600,00 a valere sulle risorse residue del PON IOG – II fase, dando atto che all’integrazione del finanziamento delle restanti 2 operazioni provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia, con assunzione degli impegni di spesa sull’annualità 2023 al fine di consentire la rendicontazione del Programma;

2. di precisare che per I.F.O.A. – Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.Org. 295), Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (Cod.Org. 9274), Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (Cod.Org. 260), Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (Cod.Org. 11), CONSORZIO FORMEDIL EMILIA ROMAGNA (Cod.org. 6546), Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. (Cod.org. 324), Etjca S.p.A (Cod.org. 9283), ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT (Cod.org. 9216) e GESFOR S.R.L. (Cod.org. 12016) è in corso di acquisizione l’informazione prevista dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l’importo di euro 282.600,00 come segue:

- quanto a euro 201.150,00 integrando il n. 3023000730 di impegno, assunto con determinazione dirigenziale n. 15175/2022, sul capitolo U75844 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali”;
- quanto a euro 24.300,00 integrando il n. 3023000762 di impegno, assunto con determinazione dirigenziale n. 16279/2022, sul capitolo U75844 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali”;
- quanto a euro 2.400,00 integrando il n. 3023000853 di impegno, assunto con determinazione dirigenziale n. 18855/2022, sul capitolo U75844 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali”;
- quanto a euro 2.700,00 integrando il n. 3023010028 di impegno, assunto con determinazione dirigenziale n. 25535/2023, sul capitolo U75844 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali”;
- quanto a euro 52.050,00 integrando il n. 3023000729 di impegno, assunto con determinazione dirigenziale n. 15175/2022, sul capitolo U75842 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzione e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) – Mezzi statali”;

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.;

4.che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75842	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	8	1040401001	3	3
75844	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5.di accertare la somma di euro 282.600,00, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 3., come segue:

- quanto a euro 253.200,00, integrando il n. 79 di accertamento, assunto con determinazione dirigenziale n.15175/2022, sul capitolo E04722 “Trasferimento dall’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)”;
- quanto a euro 24.300,00, integrando il n. 85 di accertamento, assunto con determinazione dirigenziale n.16279/2022, sul capitolo E04722 “Trasferimento dall’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)”;
- quanto a euro 2.400,00, integrando il n. 106 di accertamento, assunto con determinazione dirigenziale n.18855/2022, sul capitolo E04722 “Trasferimento dall’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)”;
- quanto a euro 2.700,00, integrando il n. 2379 di accertamento, assunto con determinazione dirigenziale n.25535/2023, sul capitolo E04722 “Trasferimento dall’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)”

sul bilancio finanziario per l'esercizio 2023 quale credito nei confronti di ANPAL;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle proprie deliberazioni n. 876/2019, n. 1347/2019, n. 2393/2019, n. 466/2022 e n.450/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 474/2023;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

Cod. org.	Soggetto	Rif.PA	Totale risorse assegnate	Integrazione indennità tirocini	Assegnazione complessiva
11	Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	2019-12347/RER	385.636,00	10.200,00	395.836,00
13362	MAXIMUS srl	2019-12348/RER	349.200,00	6.750,00	355.950,00
6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA ROMAGNA	2019-12349/RER	66.108,00	1.950,00	68.058,00
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	2019-12350/RER	270.181,00	5.550,00	275.731,00
205	ECIPAR - FORMAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ARTIGIANATO E LE P.M.I.	2019-12352/RER	1.604.314,00	25.350,00	1.629.664,00
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	2019-12354/RER	677.063,00	8.250,00	685.313,00
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	2019-12355/RER	3.600.000,00	132.450,00	3.732.450,00
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	2019-12356/RER	1.115.685,00	15.900,00	1.131.585,00
12016	GESFOR S.R.L.	2019-12357/RER	728.135,00	12.900,00	741.035,00
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	2019-12359/RER	2.562.476,00	19.950,00	2.582.426,00
260	IAL E.R. S.r.l. Impresa Sociale	2019-12360/RER	294.818,00	2.700,00	297.518,00
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	2019-12363/RER	748.097,00	11.700,00	759.797,00
9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	2019-12364/RER	116.018,00	2.100,00	118.118,00
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	2019-12366/RER	350.000,00	5.700,00	355.700,00
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT	2019-12367/RER	527.950,47	2.100,00	530.050,47
9217	Randstad Italia S.p.A.	2019-12368/RER	153.876,00	1.800,00	155.676,00
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	2019-12370/RER	565.709,00	9.750,00	575.459,00
8589	Umana S.p.A.	2019-12372/RER	1.266.428,75	12.450,00	1.278.878,75
9283	Etjca S.p.A	2019-12554/RER	196.891,60	1.200,00	198.091,60
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI BOLOGNA	2019-12836/RER	217.200,00	2.400,00	219.600,00
		Totale	15.795.786,82	291.150,00	16.086.936,82

Rif.PA	RAGIONE SOCIALE SOGGETTO TITOLARE	IMPORTO PREVISTO PER TIROCINI
2019-12346/RER	ADECCO ITALIA SPA	900,00
2019-12351/RER	DINAMICA soc. consort. a r.l.	750,00
2019-12353/RER	Fondazione Consulenti per il Lavoro	150,00
2019-12361/RER	ASSOCIAZIONE IDEA	14.250,00
2019-12362/RER	Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa	1.350,00
2019-12365/RER	Manpower S.r.l.	3.300,00
2019-12369/RER	Synergie Italia Agenzia per il lavoro SpA	16.200,00
2019-12553/RER	Archimede Spa a socio unico	150,00

Soggetti attuatori imprese

Cod. org.	Soggetto	C.F.	CUP	Rif.PA	Totale risorse già assegnate	Risorse da integrare sul capitolo 75844	N. 3023000730 impegno integrato	N. 3023000762 impegno integrato	N. 3023000853 impegno integrato	N. 3023010028 impegno integrato	Assegnazione complessiva
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02493650358	E46H19000130006	2019-12350/REER	270.181,00	5.550,00	5.550,00				275.731,00
205	ECIFAR - FORMAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ARTIGIANATO E LE P.M.I.	04298010374	E46H19000150006	2019-12352/REER	1.604.314,00	25.350,00	25.350,00				1.629.664,00
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	E46H19000180006	2019-12355/REER	3.600.000,00	132.450,00	132.450,00				3.732.450,00
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	E46H19000190006	2019-12356/REER	1.115.685,00	15.900,00	15.900,00				1.131.585,00
12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	E46H19000200006	2019-12357/REER	728.135,00	12.900,00	12.900,00				741.035,00
260	IAL E.R. S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	E46H19000230006	2019-12360/REER	294.818,00	2.700,00				2.700,00	297.518,00
9025	LAVOROFIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	E46H19000270006	2019-12364/REER	116.018,00	2.100,00		2.100,00			118.118,00
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	E46H19000290006	2019-12366/REER	350.000,00	5.700,00	5.700,00				355.700,00
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT	05819501007	E46H19000300006	2019-12367/REER	527.950,47	2.100,00	2.100,00				530.050,47
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	E46H19000330006	2019-12370/REER	565.709,00	9.750,00		9.750,00			575.459,00
8589	Umana s.p.a.	05391311007	E46H19000350006	2019-12372/REER	1.266.428,75	12.450,00		12.450,00			1.278.878,75
9283	Etjca s.p.a	12720200158	E46H19000450006	2019-12554/REER	196.891,60	1.200,00	1.200,00				198.091,60
11044	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI BOLOGNA	03479051207	E46H19000470006	2019-12836/REER	217.200,00	2.400,00			2.400,00		219.600,00
					10.853.330,82	230.550,00	201.150,00	24.300,00	2.400,00	2.700,00	11.083.880,82

Soggetti attuatori enti

Cod. org.	Soggetto	C.F.	CUP	Rif.PA	Totale risorse già assegnate	Risorse da integrare sul capitolo 75842	N. 3023000729 impegno integrato	Assegnazione complessiva
11	Associazione Emiliano - Romagnola di Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	E46H19000100006	2019-12347/REER	385.636,00	10.200,00	10.200,00	395.836,00
6546	CONSORZIO FORMEDI EMILIA ROMAGNA	92047970378	E46H19000120006	2019-12349/REER	66.108,00	1.950,00	1.950,00	68.058,00
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	E46H19000170006	2019-12354/REER	677.063,00	8.250,00	8.250,00	685.313,00
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	E46H19000220006	2019-12359/REER	2.562.476,00	19.950,00	19.950,00	2.582.426,00
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	E46H19000260006	2019-12363/REER	748.097,00	11.700,00	11.700,00	759.797,00
					4.439.380,00	52.050,00	52.050,00	4.491.430,00

Totale già assegnate	15.292.710,82
Totale risorse da integrare	282.600,00
Totale assegnazione complessiva	15.575.310,82

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 DICEMBRE 2023, N. 2243

Directive per il monitoraggio della beccaccia (*Scolopax rusticola*)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (Direttiva Uccelli) concernente la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri, ed in particolare:
 - l'art. 7, comma 1 che stabilisce che le specie elencate nell'allegato II possono essere cacciate nel quadro della legislazione nazionale in funzione del loro livello di popolazione, della distribuzione geografica e del tasso di riproduzione in tutta la Comunità;
 - l'art. 7, comma 4 che stabilisce che le specie non possono essere cacciate durante il periodo della nidificazione né durante le varie fasi della riproduzione e della dipendenza né, per quanto riguarda i migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale);
 - l'art. 10, che incoraggia gli Stati membri a svolgere le ricerche e i lavori necessari per la protezione, la gestione e lo sfruttamento della popolazione di tutte le specie di uccelli;
 - l'Allegato II/1, parte integrante della Direttiva Uccelli, che contiene l'elenco delle specie che possono essere cacciate, tra cui la Beccaccia;
- il documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU. Version 2009", elaborato dal Comitato scientifico Ornis, ufficialmente adottato dalla Commissione Europea nel 2001 e rivisitato nel 2009, 2014 e 2021, in cui vengono stabilite, specie per specie e paese per paese, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione (fino alla conclusione del periodo di dipendenza dei giovani dagli adulti) e di inizio della migrazione prenuziale;
- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo

venatorio" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- l'art. 1 comma 7 bis che incoraggia lo Stato a svolgere le ricerche, i monitoraggi e i lavori necessari per la protezione, la gestione e l'utilizzazione della popolazione di tutte le specie di uccelli di cui all'articolo 1 della citata direttiva 2009/147/CE, con particolare attenzione agli argomenti elencati nell'allegato V annesso alla medesima direttiva;
- l'art. 18, commi 1, 1 bis e 2, che elencano le specie cacciabili e i relativi periodi di prelievo, vietano l'esercizio venatorio per ogni singola specie durante il ritorno al luogo di nidificazione, durante il periodo di nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli, e consentono alle Regioni di modificare i termini stabiliti nei predetti commi 1 e 1 bis, previo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA);
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 2 relativo ad "*Attività di ricerca e promozione della conoscenza della fauna e degli habitat*", commi 3 e 4, che prevedono il coordinamento da parte della Regione delle attività di censimento delle popolazioni di fauna selvatica stanziale e di valutazione delle fluttuazioni numeriche delle popolazioni di avifauna migratoria ai fini del prelievo venatorio, secondo metodi e direttive dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), in collaborazione con i Consigli di gestione degli ambiti territoriali di caccia, con i titolari delle aziende faunistico-venatorie e con gli Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità, gli Enti Parco nazionali e i Parchi interregionali e che i dati ottenuti vengano utilizzati anche per programmare i prelievi;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni nel

quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56, ed in particolare:

- l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;
- l'art. 43, che prevede un adeguamento delle leggi di settore stabilendo, fra l'altro, che con successivi provvedimenti normativi siano apportate le necessarie modifiche alla Legge Regionale n. 8/1994;

Viste, altresì:

- la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio di tali funzioni sopra esplicitato;
- il "Protocollo nazionale per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma" redatto da ISPRA nel 2018, finalizzato all'acquisizione, in modo standardizzato, di dati di presenza, distribuzione e abbondanza relativa della specie sul territorio nazionale. L'indice di abbondanza ottenuto serve per valutare l'andamento delle sub-popolazioni svernanti in Italia, individuare le aree strategiche per la conservazione e pertanto rappresenta una informazione di

base per la gestione sostenibile della specie;

- la deliberazione n. 1419 del 1° ottobre 2012 "Definizione di criteri, tempi e modalità d'intervento in occasione di eventi climatici avversi per la salvaguardia delle popolazioni svernanti di beccaccia" che prevede la segnalazione dello stato di allerta gelo da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPAE con conseguente sospensione dell'attività venatoria;

Atteso che:

- con nota prot. n. 1018045.U del 10 ottobre 2023 il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ha richiesto il parere ad ISPRA sulle presenti direttive;
- ISPRA ha espresso parere favorevole con nota Protocollo n. 0063941/2023 del 23 novembre 2023, acquisita agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con Prot. n. 1168635.E di pari data;

Ritenuto pertanto necessario approvare le direttive relative al percorso formativo dei rilevatori della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) con cani da ferma, nonché le modalità e i tempi di attuazione del monitoraggio con cani da ferma e di quello notturno mediante termocamera, al fine di incrementare le conoscenze sulla popolazione svernante in Emilia-Romagna e raccogliere dati cinegetici da poter utilizzare nella stesura dei calendari venatori;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha attestato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare le direttive relative al percorso formativo dei rilevatori della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) con cani da ferma, nonché le modalità e i tempi di

attuazione del monitoraggio con cani da ferma e di quello notturno mediante termocamera, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di approvare il fac-simile di "Domanda di ammissione agli esami per l'Abilitazione di Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia (*Scolopax rusticola*) con cane da ferma" e la scheda di monitoraggio con cani da ferma, riportati rispettivamente negli Allegati 2 e 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare inoltre atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato parte integrante - 1**Direttive relative al percorso formativo dei rilevatori della
Beccaccia (*Scolopax rusticola*)**

La Beccaccia (*Scolopax rusticola*) è un uccello appartenente all'ordine dei Caradriformi, Famiglia Scolapacidi; la penisola italiana è scarsamente interessata dalla sua nidificazione, ma rappresenta un importante fronte di migrazione e pertanto la raccolta e successiva elaborazione scientifica dei dati relativi alla presenza nelle aree di svernamento rappresenta una delle azioni necessarie per il monitoraggio e la gestione di questa specie.

Conseguentemente, l'obiettivo delle presenti direttive è quello sia di formare e qualificare personale volontario (Rilevatori) per il monitoraggio della specie con i cani da ferma a cui affidare compiti di ricerca e monitoraggio in periodi definiti e su aree assegnate, sia di indicare le istruzioni per un monitoraggio sulle aree di alimentazione notturna mediante termocamere, da affidare a specialisti del settore.

Corsi di formazione

I corsi vengono organizzati dagli ATC, dalle associazioni venatorie, di protezione ambientale, agricole e cinofile e vengono autorizzati dai Settori Agricoltura Caccia e Pesca competenti per territorio.

Il corso per l'abilitazione dei Rilevatori con cani da ferma ha una durata non inferiore a 10 ore di lezione teorica e dovrà essere tenuto da tecnici laureati in materie scientifiche pertinenti, con comprovata esperienza di censimento della fauna selvatica. Le parti relative alla cinofilia (min. 2 ore in aula) potranno essere tenute anche da esperti giudici ENCI o istruttori cinofili riconosciuti dall'ENCI. Al termine del corso teorico si svolgerà una esercitazione pratica con i cani da ferma sovrintesa da un giudice ENCI, di almeno 3 ore.

Al fine di garantire un'adeguata preparazione a tutti i partecipanti il numero di iscritti non dovrebbe superare le 30 unità per corso e i partecipanti hanno l'obbligo di seguire almeno il 90% delle ore di lezione.

Programma corso per abilitazione dei Rilevatori con cani da ferma**BIOLOGIA ED ECOLOGIA (2 ore)****Generalità:**

Sistematica, morfologia, distribuzione, stato di conservazione.

Ecologia:

Struttura e dinamica di popolazione, ciclo biologico, comportamento, uso dell'habitat, alimentazione, fattori limitanti.

GESTIONE (3 ore)**Quadro normativo e documenti di indirizzo:**

Leggi nazionali, Direttive europee, Convenzioni internazionali e piani di gestione faunistici.

Gestione venatoria:

Prelievo venatorio in Italia e all'estero, basi biologiche della sostenibilità del prelievo, tecniche di prelievo, comportamento ed etica venatoria, protocollo 'ondate di gelo'.

Gestione dell'habitat:

Conservazione e miglioramento dell'habitat, ruolo delle aree protette.

CINOFILIA (2 ore)

Standard morfologici e di lavoro delle razze da ferma, criteri di educazione ed addestramento, modalità di conduzione per il rispetto del Protocollo di monitoraggio.

MONITORAGGIO DELLA DISTRIBUZIONE, CONSISTENZA, STRUTTURA DELLE POPOLAZIONI E FENOLOGIA (3 ore)

Metodi per la determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni svernanti e nidificanti, indici basati sui dati di prelievo e sull'analisi delle ali, protocollo per il monitoraggio mediante cane da ferma e termocamera.

ESERCITAZIONE PRATICA (3 ore)

Prova pratica di monitoraggio mediante cane da ferma, sovrintesa da un giudice ENCI.

Commissione di esame e abilitazione

Il programma e la durata di ogni corso, comprensivo del numero di partecipanti e del relativo docente/i, vengono presentati dal soggetto organizzatore al Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente per l'approvazione, previa verifica di contenuti e durata.

Soltanto i partecipanti che hanno frequentato tutte le ore di lezione, secondo quanto attestato dal soggetto organizzatore del corso, e che hanno superato la prova pratica, vengono ammessi a sostenere l'esame di abilitazione da Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia con cane da ferma. Le domande di esame vanno presentate in marca da bollo al Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente utilizzando il modello di cui all'Allegato 2 all'atto che approva le presenti direttive.

L'esame è pubblico ed è composto da una prova scritta, orale e pratica; la prova scritta, con non meno di 30 domande a risposta multipla, e quella orale si svolgono davanti alle Commissioni Territoriali per l'abilitazione all'esercizio venatorio composte da almeno due membri, tra cui il presidente e l'esperto di zoologia, oltre al dipendente con funzioni di segreteria.

Per quanto concerne la prova pratica, per consentire di impiegare il cane durante l'attività di censimento, verrà realizzata, a cura dell'ATC o dell'associazione organizzatrice del corso, una specifica prova di abilitazione per cani da ferma di età non inferiore a 2

anni, sovrintesa da un Giudice ENCI. Gli esiti della prova pratica vengono trasmessi al Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente.

Per il conseguimento dell'idoneità i candidati devono rispondere correttamente ad almeno l'80% delle domande e aver superato positivamente la prova orale, oltre a quella pratica.

Il Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente provvede con determina dirigenziale ad approvare gli esiti delle prove di esame e a rilasciare gli attestati di abilitazione Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia con cane da ferma.

I soggetti in grado di dimostrare di avere frequentato un corso avente medesima durata e programma di quello approvato con la presente direttiva e aver superato la prova pratica, possono presentare istanza di ammissione all'esame al Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente.

Monitoraggio con cani da ferma

I progetti di monitoraggio vengono presentati dagli ATC o dalle medesime associazioni che organizzano i corsi per i Rilevatori ai Settori Agricoltura Caccia e Pesca competenti per territorio che ne verificano la congruità rispetto alle presenti Direttive ed al "Protocollo nazionale per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma" redatto da ISPRA nel 2018. I Settori Agricoltura Caccia e Pesca esprimono parere di congruità con propria nota trasmessa al richiedente.

Di seguito sono riportati gli elementi operativi che devono essere contenute nei progetti di monitoraggio.

- **Periodo:** 20 dicembre - fine febbraio.
- **Frequenza:** tre ripetizioni per unità di campionamento (UC), al massimo una volta alla settimana da effettuarsi solo di martedì o venerdì entro fine gennaio, preventivamente calendarizzate e differite solo per motivi di forza maggiore.
- **Durata giornaliera dei rilievi:** 3 ore fisse di attività per unità di campionamento (UC), dalle ore 8,00 alle ore 16,00. Nelle singole aree monitorate il coordinatore locale del monitoraggio dovrà optare per la fascia mattutina o quella pomeridiana.
- **Identificazione delle unità di campionamento (UC):** Al fine di consentire un'appropriata individuazione delle aree di campionamento e una standardizzazione delle modalità di raccolta e successiva elaborazione dei dati, le unità di campionamento (UC) dovrebbero essere:
 - a) individuate all'interno delle Aree protette ai sensi dell'art. 2 della L. n. 394/91 e succ. mod., (Parchi nazionali, Parchi naturali regionali, Riserve naturali) e delle aree precluse alla caccia ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a, b, c della L. n. 157/92 e succ. mod. (Oasi protezione, Zone di ripopolamento e cattura, Centri pubblici

- di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale) in collaborazione con il personale delle Aree protette o degli ATC coinvolti. L'opportunità di estendere il monitoraggio al di fuori delle aree precluse alla caccia potrà essere valutata di concerto con ISPRA; a tal fine le associazioni e gli ATC interessati dovranno presentare al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura territorialmente competente un progetto che verrà trasmesso ad Ispra per il relativo parere;
- b) selezionate mediante strategie di campionamento basate su criteri probabilistici e stratificando per tipo di habitat, in modo tale che tutte le categorie ambientali idonee alla presenza della specie siano campionate in maniera proporzionale alla loro frequenza relativa sul territorio, a partire da cartografia aggiornata relativa all'uso del suolo;
 - c) mantenute, per quanto possibile, costanti nel tempo;
 - d) estese circa 100 ettari ognuna;
 - e) rappresentative per circa il 10% dell'ambiente potenzialmente idoneo alla rimessa diurna della specie nella complessiva UC (formazioni boschive, formazioni boschive con sottobosco di arbusti e/o rovi e felci, aree cespugliate, macchie, nocciuleti, rimboschimenti, golene, ecc. Almeno una buona parte delle aree campione dovrebbero comprendere piccoli corsi d'acqua e punti di ristagno con folta vegetazione arborea ed arbustiva a ridosso);
 - f) distanziate tra loro di almeno 500 m in linea d'aria, al fine di evitare i doppi conteggi;
- **Motivi ostativi:** nebbia, pioggia battente e vento forte.
 - **Responsabile scientifico:** da individuarsi in un tecnico esterno in possesso di laurea in discipline ambientali ed esperienza di monitoraggio della fauna selvatica, o in una società/studio professionale con esperienza nel settore faunistico, con il compito di pianificare complessivamente il monitoraggio, inclusa la selezione delle UC, predisporre le schede di rilevamento e l'apposita cartografia, elaborare i dati, produrre relazioni tecniche per la Regione.
 - **Coordinatore locale:** individuato dall'ATC/associazione, con il compito di programmare e coordinare le uscite in modo da rispettare il programma di monitoraggio stabilito, fornire le schede e l'idonea cartografia ai rilevatori, raccogliere le schede compilate e trasmetterle al Responsabile scientifico.
 - **Rilevatori:** massimo due per UC, con due ausiliari per equipaggio (max 4 cani). I Rilevatori devono essere abilitati mediante specifico corso, relativo alla biologia e alla gestione della specie, riconosciuto dalla Regione di appartenenza, con verifica finale e rilascio di apposito attestato (come indicato in precedenza). Ogni Rilevatore dovrà impegnarsi per iscritto a collaborare per un minimo di 3 uscite a stagione e avrà a disposizione una scheda di rilevamento da compilare per ogni

uscita e da consegnare al Coordinatore locale, oltre alla cartografia relativa alle UC da monitorare.

- **Scheda:** per ogni uscita, i rilevatori dovranno compilare l'apposita scheda, riportata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale alla delibera che approva le presenti direttive.
- **Ausiliari:** appartenenti a razze da ferma e di età non inferiore ai 24 mesi. L'idoneità allo svolgimento dell'attività proposta dovrà essere verificata mediante prova cinotecnica volta al conseguimento dell'opportuna abilitazione da parte dell'ENCI.

In linea con le indicazioni ISPRA, che richiedono che l'idoneità degli ausiliari sia verificata mediante apposita prova cinotecnica, ENCI ha definito un "brevetto" da rilasciare ai cani che risulteranno idonei alle attività di monitoraggio. Il brevetto ha la finalità di evidenziare le condizioni tecniche necessarie per la realizzazione delle prove, ed i requisiti che i cani devono possedere per poter essere utilizzati nelle azioni di monitoraggio.

Pertanto, attraverso la prova attuata in aree con habitat idoneo alla presenza diurna della specie, dovrà essere verificato il corretto comportamento dell'ausiliario, in funzione dell'attività di monitoraggio da svolgere, utilizzando criteri di verifica standardizzati e giudici espressamente abilitati a certificare i seguenti requisiti di base:

- collegamento col conduttore;
- azione di cerca efficace;
- correttezza al frullo o pronto rientro al richiamo del conduttore dopo l'involò del selvatico;
- indifferenza nei confronti dei Mammiferi;
- localizzazione e segnalazione del selvatico mediante ferma;
- assenza di qualsiasi comportamento autonomo di forzatura del selvatico all'involò.

Al fine di omogeneizzare il metodo di rilevamento e rendere più uniforme possibile la probabilità di avvistamento della specie oggetto di monitoraggio, gli ausiliari devono essere dotati di campano abbinato a dispositivo di localizzazione, quali GPS o Beeper, da utilizzarsi esclusivamente con suono "in ferma".

I cani che hanno ottenuto qualifiche Enci su prova speciale beccacce, e in possesso di brevetto, sono già abilitati.

- **Vigilanza:** agenti di vigilanza previsti dalle norme vigenti.
- **Motivi di esclusione:** la violazione delle presenti direttive e del protocollo operativo comporterà l'esclusione dal novero dei collaboratori abilitati per la stagione di censimento in corso.

Monitoraggio sulle aree di alimentazione notturna mediante l'utilizzo di termocamere

Il coordinamento è svolto dal referente scientifico esterno: tecnico in possesso di laurea in discipline ambientali ed esperienza di monitoraggio della fauna selvatica o società/studio professionale con esperienza nel settore faunistico.

Unità di campionamento (UC): al fine di consentire un'appropriata individuazione delle aree di campionamento e una standardizzazione delle modalità di raccolta e successiva elaborazione dei dati, le unità di campionamento (UC) devono essere:

- individuate all'interno:
 - delle aree precluse alla caccia ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a, b, c della L. n. 157/92 e succ.mod. (Oasi protezione, Zone di ripopolamento e cattura, Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale);
 - delle aree demaniali forestali regionali non comprese all'interno delle aree protette ai sensi della L. n. 394/91 e succ. mod., (Parchi nazionali, Parchi naturali regionali, Riserve naturali);
 - delle Aree protette ai sensi dell'art. 2 della L. n. 394/91 e succ. mod., (Parchi nazionali, Parchi naturali regionali, Riserve naturali);
 - selezionate in modo tale che tutte le categorie ambientali potenzialmente idonee all'alimentazione della specie in orario notturno (aree aperte quali: prati naturali, prati stabili, pascoli, prati-pascolo, incolti erbacei, erbai, seminativi di erba medica o di altre piante da foraggio, stoppie, vigneti e oliveti) siano campionate per almeno il 50% della loro rappresentatività all'interno dell'area protetta o istituto in cui si realizza il monitoraggio;
- di estensione minima pari a 0,5 ettari;
- individuate a partire dalla cartografia aggiornata relativa all'uso del suolo.

Dal monitoraggio sono esclusi tutti gli istituti, i demani e le aree protette con copertura boschiva pari o superiore al 70% dell'uso del suolo e tutte le UC localizzate al di sopra dei 1200 m. s.l.m..

La realizzazione del monitoraggio all'interno dei Parchi nazionali, Parchi naturali regionali e Riserve naturali avverrà a seguito di uno specifico protocollo d'intesa tra la regione e gli enti gestori delle aree protette.

Metodo: transetto con percorsi geolocalizzati a piedi e/o in automezzo con esplorazione mediante termocamere delle aree aperte.

Periodo: 1^a decade di dicembre - fine gennaio.

Frequenza: 1 o 2 sessioni mensili minime per ciascun istituto, demanio, area protetta individuata, distanziate di almeno una decade

ciascuna, preventivamente calendarizzate e differita solo per motivi ostativi o di forza maggiore.

Motivi ostativi: nebbia, pioggia, neve, vento forte.

Durata massima giornaliera dei rilievi: dalle 19:00 alle 02:00, in relazione al numero e all'estensione delle aree aperte da campionare.

Strumentazione termica: termocamere monoculari o binoculari esclusivamente da osservazione a capacità foto e video incorporata.

Il referente scientifico (tecnico/studio esterno) avrà il compito di selezionare le unità di campionamento sulla base della cartografia fornita dalla Regione, elaborare i dati, produrre le relazioni tecniche e inviarle al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

Determinazione delle classi di età attraverso l'analisi del piumaggio delle ali

I cacciatori regionali conferiscono all'ATC di residenza un campione di ali, indicativamente pari al 10% del contingente di beccacce prelevato durante la stagione venatoria precedente. Gli ATC trasmettono le ali raccolte ad un referente, nelle modalità e nei tempi individuati dalla Regione con nota del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura. Tale referente avrà il compito di analizzare il piumaggio del campione ricevuto e trasmettere un report annuale contenente i risultati dell'age-ratio dei capi abbattuti durante ciascuna stagione venatoria.

Allegato parte integrante - 2



Domanda di ammissione agli esami per l'Abilitazione di Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia (*Scolopax rusticola*) con cane da ferma

Applicare marca da bollo di valore corrente (€ 16,00)

Alla Regione Emilia - Romagna
Settore Agricoltura, Caccia e Pesca
Ambito di _____

Io sottoscritto/a			Nome		
Cognome			Prov		il
nato a			Cell.		
Tel		Fax			
C.F.			Email		

CHIEDO

di essere ammesso a sostenere l'esame per il conseguimento dell'abilitazione di Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia (*Scolopax rusticola*) con cane da ferma

Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della decadenza dai benefici conseguiti per effetto delle dichiarazioni non veritiere, sotto la mia responsabilità

DICHIARO

(dichiarazione di residenza ai sensi dell'articolo 47, comma 1 della L.r. 15/02/1994, n. 8 e s.m.i.)

di essere residente in via			
CAP		Città	Prov

DICHIARO INOLTRE

- che le copie dei documenti allegati alla presente dichiarazione sono conformi agli originali;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti sono trattati in conformità a quanto disposto dall'art. 13 come indicato nella informativa sul retro del presente modello, di cui dichiaro di aver preso visione.

Luogo _____ data _____ Firma _____

Apporre una firma leggibile

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del D.P.R. n° 445/2000 la presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione della firma in quanto è stata inviata corredata di fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Allegati:

1. Copia del documento di identità in corso di validità
2. Copia del Codice Fiscale
3. N. 1 Marche da bollo di valore corrente da applicare sul frontespizio della domanda
4. N. 1 Marche da bollo di valore corrente da applicare sull'attestato di abilitazione *(che verrà restituita in caso di esito negativo degli esami finali)*
5. Copia dell'attestato di frequenza al corso per l'abilitazione dei Rilevatori di Beccaccia con cani da ferma ed esito positivo della prova pratica con i cani

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno della Amministrazione regionale, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: conseguimento dell'abilitazione al prelievo venatorio della specie Moretta (*Aythya fuligula*).

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione e diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per il rilascio dell'abilitazione al prelievo venatorio della specie Moretta (*Aythya fuligula*) richiesto.

Allegato parte integrante - 3

SCHEMA DI MONITORAGGIO BECCACCIA CON CANI DA FERMA

PROVINCIA		TIPO ISTITUTO		
NOME ISTITUTO			DATA (gg/mm/aa):	
UNITÀ DI CAMPIONAMENTO (UC) n.:		Ora inizio:		Ora fine:
Rilevatore 1	Nome:	Cognome:		
Rilevatore 2	Nome:	Cognome:		
Cane 1	Razza:	Sesso (M-F):	Età:	LOI/LIR:
Cane 2	Razza:	Sesso (M-F):	Età:	LOI/LIR:

CONDIZIONI METEO E DESCRIZIONE UC

METEO			SUOLO	ESPOSIZIONE UC (barrare esposizioni prevalenti)			
CIELO	TEMPERATURA	VENTO	<input type="checkbox"/> Fortemente bagnato con ristagni	N	E	S	W
<input type="checkbox"/> Sereno	<input type="checkbox"/> < 0 °C	<input type="checkbox"/> Assente	<input type="checkbox"/> Bagnato per pioggia	NE	NW	SE	SW
<input type="checkbox"/> Parzialmente nuvoloso	<input type="checkbox"/> 0 °C - 5 °C	<input type="checkbox"/> Debole	<input type="checkbox"/> Bagnato per rugiada/umido	DIREZIONE VENTO (se presente)			
<input type="checkbox"/> Nuvoloso	<input type="checkbox"/> 5 °C - 10 °C	<input type="checkbox"/> Medio	<input type="checkbox"/> Brinato	N	E	S	W
<input type="checkbox"/> Nebbia	<input type="checkbox"/> 10 °C - 15 °C	<input type="checkbox"/> Forte	<input type="checkbox"/> Gelato	NE	NW	SE	SW
<input type="checkbox"/> Pioggia	<input type="checkbox"/> > 15 °C	<input type="checkbox"/> Fortissimo	<input type="checkbox"/> Asciutto				

BECCACCE DIVERSE INCONTRATE

Numero progressivo osservazione	ORA	Note
<u>Nota bene:</u> - compilare 1 riga per ogni beccaccia incontrata/involata; - ogni osservazione va riportata sulla cartografia satellitare stampata con il numero progressivo di riferimento e una X; - non "ribattere" le beccacce già involate/incontrate; - non riportare nella scheda le osservazioni di beccacce precedentemente involate/incontrate e già registrate.		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2262

Approvazione modifiche dello Statuto dell'ASP "Distretto di Fidenza" con sede a Fidenza (PR)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, lo Statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza", con sede a Fidenza (PR) nel testo approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 14 del 30 novembre 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

3. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2267

Quantificazione della spesa in attuazione della DGR n. 998/2023 "Approvazione della procedura per la raccolta di candidature di organismi di formazione che realizzano il percorso formativo finalizzato al conseguimento dell'attestato di abilitazione di centralinista telefonico non vedente a consentire l'accesso alla formazione attraverso assegni formativi - Anno 2023"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti in particolare:

- la Legge n. 113 del 29/03/1985 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 10 gennaio 2000 "Individuazione di qualifiche equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente, ai fini dell'applicazione della L.113 del 29 marzo 1985, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 12, della L. 144, 17 maggio 1999";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 luglio 2011: "Equipollenza della qualifica di operatore amministrativo segretariale alla qualifica di centralinista telefonico non vedente";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2326/2022 "Programmazione delle risorse Fondo Regionale Persone Con Disabilità. Approvazione del programma annuale";
- n. 998/2023 "Approvazione della procedura per la raccolta di candidature di organismi di formazione che realizzano il percorso formativo finalizzato al conseguimento dell'attestato di abilitazione di centralinista telefonico non vedente a consentire l'accesso alla formazione attraverso assegni formativi - Anno 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 16331 del 26/07/2023, con la quale l'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (cod. org. 294) è stato autorizzato a svolgere l'attività formativa non finanziata di cui all'operazione Rif.PA 2019-13422/RER "Centralinista - Operatore dell'informazione nella comunicazione";
- n. 16501 del 28/07/2023, con la quale, in attuazione della propria deliberazione n. 998/2023 sopra richiamata, è stata validata la candidatura dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (cod. org. 294), ammettendolo pertanto a ricevere, in nome e per conto del beneficiario, il pagamento dei voucher assegnati alle persone a copertura dei costi di iscrizione dell'offerta formativa finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente, autorizzata ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 460/2019, e delle eventuali spese di residenzialità;

Considerato che con la propria deliberazione n. 998/2023 sopracitata si è stabilito che:

- l'importo dell'assegno formativo (voucher) che sarà attribuito alle singole persone selezionate sarà di Euro 14.000,00 a copertura dei costi di iscrizione;
- l'assegno formativo verrà pagato, in nome e per conto dei partecipanti selezionati e ammessi al percorso, al Soggetto attuatore;
- l'assegno formativo sarà riconosciuto solo a fronte di una frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal corso, fatte salve assenze dovute a giusta causa;
- le eventuali spese di residenzialità – per un importo massimo individuale pari ad euro 11.500,00 – saranno erogate al Soggetto attuatore con le stesse modalità previste per l'assegno formativo;
- le risorse per l'erogazione degli assegni formativi, a copertura dei costi di iscrizione, nonché delle eventuali spese di residenzialità dei partecipanti, saranno a valere sulle risorse di cui al Fondo Regionale per le persone con disabilità;
- il finanziamento dell'accesso individuale delle persone all'offerta formativa a favore del Soggetto attuatore validato avverrà a fronte della comunicazione da parte di quest'ultimo dell'elenco delle persone selezionate e ammesse alla partecipazione ai percorsi, corredato delle relative richieste di attribuzione di assegno formativo da parte delle persone selezionate;
- il finanziamento delle eventuali spese di residenzialità dei singoli partecipanti all'attività formativa avverrà in funzione dell'effettivo costo delle stesse determinato in base alle esigenze delle persone – fermo restando l'importo massimo individuale pari ad euro 11.500,00 - e comunicato dal Soggetto attuatore con l'invio dell'elenco delle persone selezionate e ammesse a partecipare ai percorsi, fatte salve eventuali successive esigenze non prevedibili al momento dell'iscrizione o successive iscrizioni;

Dato atto che sono pervenuti alla Regione, con comunicazione inviata dall'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" e conservata agli atti dell'Area "Interventi Formativi e per l'Occupazione":

- l'elenco delle persone selezionate ed ammesse alla partecipazione ai percorsi, con l'indicazione per n.7 partecipanti delle spese di residenzialità quantificate in euro 11.500,00 per partecipante;
- n. 25 richieste di attribuzione dell'assegno formativo (voucher) finalizzato alla frequenza del corso per il conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente;
- la dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente "Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (Cod.org. 294) non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025;
- la propria deliberazione n. 719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023 - 2025";

- n. 10/2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 1338/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di quantificare in euro 430.500,00 l’importo totale da assegnare all’“Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus” di Bologna (Cod.org. 294), in nome e per conto dei partecipanti all’attività contraddistinta dal Rif.PA 2019-19398/RER "Centralinista - Operatore dell’informazione nella comunicazione", finalizzata al conseguimento dell’Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente, di cui euro 000,00 per il finanziamento di n.25 assegni formativi dell’importo unitario di euro 14.000,00 a copertura dei costi di iscrizione e euro 80.500,00 a copertura delle spese di residenzialità dei 7 partecipanti aventi diritto, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 998/2023 in premessa richiamata;
2. di stabilire che tale spesa venga finanziata a valere sulle risorse Fondo Regionale disabili di cui alla propria deliberazione n. 2326/2022 in premessa richiamata;
3. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato dalla competente struttura ministeriale all’attività oggetto del presente provvedimento, è il seguente: E34F23002500002;
4. di stabilire che, ad approvazione della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, il Responsabile dell’Area “Interventi Formativi e per l’Occupazione” provvederà con proprio atto formale all’attribuzione degli assegni formativi a favore dei partecipanti selezionati dal Soggetto Attuatore nonché, come richiesto dagli assegnatari, all’assunzione dell’impegno di spesa delle risorse destinate al finanziamento dell’attività direttamente a favore dell’“Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus” di Bologna (Cod.org. 294), previa acquisizione:
 - dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;

- della comunicazione del termine presunto entro il quale si realizzerà almeno il 70% delle ore previste dal percorso formativo;
- 5. di stabilire altresì che il Dirigente regionale competente o suo delegato provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività interamente al termine del percorso formativo a fronte della presentazione, da parte del Soggetto attuatore, delle dichiarazioni degli utenti di aver frequentato almeno il 70% del percorso formativo, e della verifica da parte dell'Amministrazione dei livelli di frequenza dell'attività da parte dell'utente contenute nella dichiarazione;
- 6. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
- 7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2270

Annullamento della delibera di Giunta n. 2037/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 7387/2023 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n. 3156/2023 "Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i.";
- n. 24282/2023 "Aggiornamento della determina n. 23156 del 6 novembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione elenco enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR.177/2003 e s.m.i.i.";
- n. 26118/2023 "Presenza d'atto della sentenza del TAR Emilia-Romagna sezione prima n. 730/2023 e conseguente esclusione dell'organismo Forit società cooperativa a r.l. dall'elenco dei soggetti accreditati alla formazione professionale come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 23156 del 6 novembre 2023";

Richiamata la propria deliberazione n. 1212/2023 "Approvazione degli Avvisi a presentare Operazioni per rendere disponibili percorsi di formazione permanente e diffusa per le competenze digitali. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico a) e c)";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1925/2023 "Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni competenze digitali per l'occupabilità. Allegato 1 alla DGR n. 1212/2023. PR FSE+ 2021/2027";
- n. 1926/2023 "Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni donne e competenze digitali: innovazione, sviluppo e buona occupazione. Allegato 2 alla DGR n. 1212/2023. PR FSE+ 2021/2027";
- n. 2037/2023 "Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1925/2023 e n. 1926/2023";

Vista la determinazione n. 23156/2023 che ha approvato l'elenco degli enti accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R. 201/2022 e s.m.i.i. e della DGR. 177/2003 e s.m.i.i. e, in particolare, richiamato l'Allegato A – Tabella 5) "Elenco degli organismi revocati dall'accREDITAMENTO alla formazione professionale, in quanto non hanno presentato domanda entro il 31/10/2023";

Dato atto che con le proprie sopra citate deliberazioni n. 1925/2023 e n. 1926/2023, in vigore della determinazione n. 23156/2023 e, in particolare, visto l'Allegato A – Tabella 5) “Elenco degli organismi revocati dall'accREDITAMENTO alla formazione professionale, in quanto non hanno presentato domanda entro il 31/10/2023” della stessa determinazione nel quale è stato ricompreso l'organismo ForIT Soc. Cooperativa a R.L. (cod. org. 14032), è stato disposto che le Operazioni, contraddistinte rispettivamente dal Rif. PA n. 2023-20231/RER e dal Rif. PA n. 2023-20232/RER, entrambe a titolarità dello stesso organismo ForIT Soc. Cooperativa a R.L. (cod. org. 14032), risultassero “ammissibili e approvabili” ma “non finanziabili” e pertanto inserite nei rispettivi allegati 2) “Operazione non finanziabile”, parti integranti e sostanziali degli stessi atti;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 24282 del 16/11/2023 di aggiornamento della determina n. 23156 del 6/11/2023 è stato disposto di inserire ForIT Soc. Cooperativa a R.L. cod. org. 14032 nell'elenco degli organismi che restano accreditati alla formazione professionale ai sensi della D.G.R.177/2003;

Dato atto, per quanto sopra esposto e visto in particolare che ForIT Soc. Cooperativa a R.L. cod. (org. 14032) è stata inserita nell'elenco degli organismi che restano accreditati alla formazione professionale ai sensi della DGR n.177/2003 come da Tabella 2) dell'Allegato A) alla determinazione n. 24282/2023, che con la propria deliberazione n. 2037/2023 si è disposto:

- a parziale modifica di quanto stabilito con la propria deliberazione n. 1925/2023 che l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2023-20231/RER a titolarità dell'organismo ForIT Soc. Cooperativa a R.L. cod. (org. 14032), candidata a valere sull'Avviso di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n. 1212/2023, sia “approvabile e finanziabile” per un costo complessivo pari a euro 38.000,00, e un contributo pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico a) come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- a parziale modifica di quanto stabilito con la propria deliberazione n. 1926/2023, che l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2023-20232/RER, a titolarità dell'organismo ForIT Soc. Cooperativa a R.L. (cod. org. 14032), candidata a valere sull'Avviso di cui all'allegato 2) della propria deliberazione n. 1212/2023, sia “approvabile e finanziabile” per un costo complessivo pari a euro 30.000,00, e un contributo pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico c) come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Considerato che con la determinazione n. 26118 del 11/12/2023 è stato preso atto della sentenza del TAR Emilia-Romagna sezione prima n. 730/2023 con conseguente esclusione dell'organismo Forit società cooperativa a r.l. dall'elenco dei soggetti accreditati alla formazione professionale come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 23156/2023, dando altresì atto della perdita di efficacia della determinazione n. 24282/2023;

Ritenuto pertanto che l'organismo ForIT Soc. Cooperativa a R.L. (cod. org. 14032) non possa beneficiare del finanziamento pubblico approvato per le Operazioni a sua titolarità contraddistinte dal Rif. PA n. 2023-20231/RER e Rif. PA n. 2023-20232/RER;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;
- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 10 del 28 luglio 2023 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11 del 28 luglio 2023, “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2023-2025”;
- n. 1338/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di annullare d’ufficio, ai sensi dell’art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, la propria deliberazione n. 2037/2023;
2. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it> .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2275

L.R. 4/2018, art. 20: diniego del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", localizzato nel comune di Bondeno (FE) proposto dalla Società Agricola Biopig Italia S.S.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 5 dicembre 2023, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera, che qui si intendono sinteticamente richiamate:

- a. di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico negativo, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA relativo al progetto di "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", localizzato in comune di Bondeno (FE), proposto dalla Società Agricola Biopig Italia S.S. in quanto, in merito alla variante urbanistica necessaria ai fini della realizzazione del progetto, il Comune di Bondeno ha espresso il proprio dissenso con Delibera di Consiglio Comunale n. 58/2023, che costituisce l'Allegato 2 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- b. di dare atto che i titoli abilitativi, comunque denominati, rilasciati nel corso dell'istruttoria, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, non acquisiscono efficacia;
- c. di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società Agricola Biopig Italia S.S.;
- d. di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di servizi: ARPAE Ferrara, Comune di Bondeno, Consorzio della Bonifica Burana, Provincia di Ferrara, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, AUSL Sanità Pubblica di Ferrara;
- e. di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- f. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g. di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2282

Ulteriori correttivi al bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 149/2023, relativo agli interventi per trasporto ferroviario e fluvioarittimo delle merci

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Evidenziato che la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)" all'art. 9 rubricato "Interventi per il trasporto ferroviario e fluvioarittimo delle merci", prevede la possibilità di concedere contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale, trasbordato, nonché di servizi di trasporto fluviale e fluvioarittimo, in continuità con le precedenti misure di incentivazione previste dalle Leggi regionali 4 novembre 2009, n. 15, 30 giugno 2014, n.10 ed art. 10 della L.R. 19 dicembre 2019 n. 30, che hanno stimolato e realizzato la crescita del trasporto ferroviario contrastandone il forte calo prodotto dalle crisi economiche succedutesi negli anni, evitando l'erosione ed il collasso dell'intera filiera intermodale;

Richiamata la propria deliberazione n. 149 del 6 febbraio 2023 “*Approvazione del bando attuativo relativo agli “Interventi per trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci” LR 24/2022*”;

Dato atto che il predetto bando è stato pubblicato, unitamente alla citata propria deliberazione n. 149/2023, sul BURERT n. 35 del 9 febbraio 2023, nonché sul sito della Regione Emilia-Romagna;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 318 del 6 marzo 2023, con la quale, a seguito di formali richieste di proroga della scadenza del termine di presentazione delle domande originariamente previsto per il 13 marzo 2023 - in ragione della manifestata esigenza, da parte degli aspiranti partecipanti al bando, di definire alcuni aspetti tecnico operativi e contrattuali con gli attori interessati ai nuovi servizi ferroviari - il termine per la presentazione delle relative richieste di contributo è stato prorogato al giorno 29 marzo 2023;
- la propria deliberazione n. 746 del 15 maggio 2023 recante “BANDO ATTUATIVO RELATIVO AGLI “INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI: PARZIALE MODIFICA DGR 149/23 MEDIANTE ELEVAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALMENTE CONCEDIBILE (ART. 9, COMMA 14, DELLA LR 24/22) E PREVISIONE DELLA POSSIBILITÀ DI RIMODULAZIONE DEI REQUISITI MINIMI RICHIESTI AL VERIFICARSI DI CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE (ART. 9 COMMA 9 DELLA LR 24/22);
- la determinazione della Responsabile dell’Area Lavoro Viabilità, Logistica Vie d’acqua e Aeroporti n. 11385 del 24 maggio 2023 recante “APPROVAZIONE GRADUATORIA DEGLI “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI” ART. 9 LR 24/22”;
- la propria deliberazione n. 1846 del 30 ottobre 2023 recante “CORRETTIVI AL BANDO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 149/2023, RELATIVO AGLI INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI”, con la quale è stata disciplinata la possibilità di accorpate, previa autorizzazione regionale, due servizi ammessi a contributo, proposti dalle imprese beneficiarie dei contributi;
- la determinazione della Responsabile dell’Area Lavoro Viabilità, Logistica Vie d’acqua e Aeroporti n. 23305 del 7 novembre 2023, recante “*Rideterminazione della graduatoria approvata con DD 11385/23 relativa agli “Interventi per il trasporto ferroviario delle merci”*”, come rettificata dalla successiva determinazione n. 24048 del 14/11/2023;

Constatato che:

- il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2025) approvato con Delibera assembleare n° 59 del 23/12/2021 e pubblicato sul BUR n° 379 del 31/12/2021, prevede, coerentemente con gli obiettivi fissati dal Ministero dei trasporti a livello nazionale, di conseguire un aumento del trasporto ferroviario di merci del 30% entro 2025 e una quota modale di circa il 13% rispetto all’anno 2013-2014;
- che il Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 (PIAO 2023-2025), approvato con propria deliberazione n.380 del 13 marzo 2023, prevede, nell’ambito della linea di valore pubblico n. 6 “*Promuovere una nuova mobilità sostenibile e il diritto alla mobilità*”, quale obiettivo strategico n. 6, che le tonnellate di merci trasportate su ferrovia in Emilia-Romagna pari a 21,5 milioni dell’anno 2021, siano pari a 21,7 milioni nell’anno 2023 ed a 22,2 milioni nell’anno 2025 con la finalità di “*Promuovere la sicurezza e la resilienza del territorio e sviluppare il sistema di protezione civile*”;

Evidenziato che:

- è stata manifestata - con richieste agli atti dell’Area Lavoro Viabilità, Logistica Vie d’acqua e Aeroporti da parte di alcune imprese beneficiarie, nonché da parte di Fermerci (Associazione Operatori nel Trasporto ferroviario Merci) - l’esigenza di riconsiderare il periodo di riferimento (1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022), previsto al punto 4 del Bando approvato con la citata DGR 149/2023 sul quale calcolare l’aggiuntività delle tonnellate trasportate, in ragione della contrazione dei volumi di traffico delle merci trasportate avvenuta già a partire dalla fine dell’anno 2022;
- tale esigenza, più in particolare, trova fondamento nelle condizioni economiche in cui versa il Paese in peggioramento rispetto al 2022, attestato da dati quali il PIL, il forte aumento dell’inflazione, l’indice di produzione manifatturiera ed altri, che, congiuntamente al perdurare della crisi Ucraina e al recente conflitto in Medio Oriente, provocano ricadute su catene globali di approvvigionamento e l’aumento significativo e sostenuto del costo delle materie prime, conducendo ad una forte contrazione degli scambi commerciali;

Evidenziato in particolare:

- che sono un termometro di quanto sopra esposto – relativamente al primo semestre del 2023 – anche i dati pubblicati dalle AdSP, dai quali si evince una contrazione dei volumi (tons) movimentati a ferrovia presso il porto di Ravenna e di La Spezia, rispettivamente del -20% e -18%;
- che sono ulteriore indicatore di contrazione della domanda ed offerta di trasporto ferroviario merci anche i dati semestrali rilasciati da RFI, che certificano un -3% di treni*km percorsi sulla rete nazionale;

- che, come si evince, inoltre, dalle statistiche pubblicate dalla AdSP Mare Centro-Settentrionale, nei primi nove mesi del 2023 il Porto di Ravenna ha movimentato oltre 1.1 milioni di tonnellate in meno rispetto al pari periodo del 2022;

Ritenute le richieste pervenute pienamente condivisibili e in linea con le finalità perseguite con l'art. 9, della L.R. n. 24/2022.

Evidenziato che:

- l'art. 9, comma 9, lettera a) della citata LR 24/22 per i servizi ferroviari prevede che: "Il servizio ferroviario aggiuntivo deve essere costituito almeno da venti treni all'anno, oppure trasportare almeno quindicimila tonnellate all'anno salvo la possibilità di eventuale riduzione, con deliberazione di Giunta, in base alle condizioni socio-economiche";
- il bando attuativo, al paragrafo 10, prevede fra gli obblighi dei beneficiari quello di effettuare i servizi conformemente a quanto dichiarato nella domanda e comunque nel rispetto dei requisiti minimi dei venti treni all'anno o trasportare almeno quindicimila tonnellate all'anno, salvo la possibilità di eventuale riduzione di tali requisiti minimi come previsto al citato art. 9, comma 9, della LR 24/22, in base alle condizioni socio-economiche;

Dato atto che:

- in attuazione delle previsioni sopra riportate, con propria deliberazione n. 746 del 15 maggio 2023 è stata prevista la possibilità di rimodulazione - al verificarsi di condizioni socio economiche, debitamente provate e non attribuibili al beneficiario, che portino ad una consistente diminuzione del servizio (quali ad esempio le sospensioni del servizio ferroviario per cause imputabili ai gestori delle linee) - dei requisiti minimi richiesti, pari a venti treni ovvero al trasporto di almeno quindicimila tonnellate all'anno;
- più in particolare, è stata prevista la possibilità di riduzione di tali requisiti minimi proporzionalmente in relazione ai treni/tonnellate che si prevedeva di realizzare, a fronte di comprovate e documentate circostanze a cura del richiedente e sottoposte all'istruttoria dell'area di lavoro competente che valuterà l'accoglimento della richiesta, in relazione alle ragioni di volta in volta addotte e comprovate;

Ritenuto opportuno stabilire - aderendo alle richieste soprariportate ed al fine di dare "respiro" alle imprese del settore, contrastando il calo prodotto dalla crisi economica generata dalla pluralità dei fattori sopra indicati (Pil, aumento della inflazione, conflitti internazionali), evitando l'erosione ed il collasso dell'intera filiera intermodale - i seguenti correttivi alle modalità attuative contenute nel bando approvato con propria deliberazione n. 149/2023, prevedendo la modifica del periodo di riferimento di cui al punto 4 dello stesso bando definito per l'aggiuntività del servizio ed indicato fra il 01 gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2022;

Ritenuto in particolare di stabilire che il periodo di riferimento da considerarsi possa essere quello compreso fra il 1° gennaio 2023 e il 30 aprile 2023 riparametrato alle 12 mensilità, in ragione della contrazione dei volumi di traffico ferroviario delle merci registratasi già a partire dalla fine dell'anno 2022 e fermo restando il rispetto dei minimi previsti (pari a 20 treni/anno oppure trasportare almeno 15.000 tonnellate di merce all'anno) e ferma restando altresì la possibilità di considerare valido il periodo di riferimento previsto dal bando, qualora esso implichi un traffico effettuato inferiore a quello effettuato nel nuovo periodo di riferimento.

Evidenziato che nella determinazione del nuovo periodo di riferimento si è tenuto conto anche di quanto riportato nel documento dell'"Osservatorio Economia Regionale" predisposto a cura di ART-ER nell'ottobre 2023, nel quale sono contenuti gli Scenari previsionali dell'Emilia-Romagna che evidenziano i dati più recenti, elaborati dai vari istituti di statistica nazionali, anche a livello internazionale, dai quali si evince:

- la conferma del progressivo deterioramento del quadro economico a livello internazionale, che sta penalizzando in modo trasversale la maggior parte dei Paesi;
- l'indebolimento della crescita economica che sta interessando anche l'Italia, come confermato dalla frenata del PIL italiano nel secondo trimestre 2023, come indicato da ISTAT (-0,4% rispetto al trimestre precedente);
- una riduzione dei flussi di esportazioni e di importazioni, con nuovi scenari previsionali che confermano per il 2023, anche a livello regionale, un rallentamento della dinamica economica (come già evidenziato per l'Italia), con un ridimensionamento delle stime di crescita del PIL reale nel 2023, evidenziando che il flusso dell'export regionale - a valori reali - dovrebbe subire una contrazione nel corso dell'anno (-1,8%).

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022".

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21.03.2022 ad oggetto “Organizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”.

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 5615 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto “RIORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- n. 24717 del 19 dicembre 2022 “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore Regionale alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio e della Vicepresidente Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, i seguenti correttivi alle previsioni contenute nel bando approvato con propria deliberazione n. 149/2023, prevedendo la modifica del periodo di riferimento di cui al punto 4 del bando approvato con la stessa deliberazione n. 149/23 definito per l’aggiuntività del servizio ed indicato fra il 01 gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2022, stabilendo conseguentemente che il periodo di riferimento da considerarsi sia quello compreso fra il 1° gennaio 2023 e il 30 aprile 2023 riparametrato alle 12 mensilità, in ragione della contrazione dei volumi di traffico ferroviario delle merci registratasi già a partite dalla fine dell’anno 2022 e fermo restando il rispetto dei minimi previsti (pari a 20 treni/anno oppure trasportare almeno 15.000 tonnellate di merce all’anno) e ferma restando altresì la possibilità di considerare valido il periodo di riferimento previsto dal bando, qualora esso implichi un traffico effettuato inferiore a quello effettuato nel nuovo periodo di riferimento;

2) di confermare la possibilità prevista al punto 2 della DGR 746/2023 citata in premessa, di una riduzione dei requisiti minimi richiesti, al verificarsi di condizioni socio economiche, debitamente provate e non attribuibili al beneficiario, che portino ad una consistente diminuzione del servizio, confermando altresì che la riduzione sia proporzionale rispetto ai treni/tonnellate che si prevedeva di realizzare, a fronte di comprovate e documentate circostanze a cura del richiedente e sottoposte all’istruttoria dell’area di lavoro competente che valuterà l’accoglimento della richiesta in relazione alle ragioni di volta in volta addotte e comprovate;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché sul sito della Regione Emilia-Romagna nella sezione del bando all’uopo dedicata.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2294

Conferimento incarico ad Interim di Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro in attesa della conclusione delle procedure di selezione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* ed in particolare l’art. 54 *“Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro”*, che introduce l’art. 32 bis nella legge regionale n. 17 del 2005, che prevede:

- l’istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro, quale ente regionale dotato di personalità giuridica, di autonomia operativa, amministrativo contabile e finanziaria, patrimoniale e organizzativa (comma 1);
- l’Agenzia dispone di personale proprio, adotta la dotazione organica, assume e gestisce il proprio personale nell’ambito del limite di spesa definito dalla Giunta regionale e con le modalità previste dalla normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva;
- il direttore quale organo dell’Agenzia *“nominato con delibera della Giunta regionale, che ne determina il compenso e le modalità di valutazione annuale, fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private con le modalità e secondo le procedure previste per i direttori generali dell’amministrazione regionale. Il rapporto di servizio del direttore con la Regione è regolato da contratto di lavoro di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta per un ulteriore periodo non superiore a cinque anni, stipulato tra il soggetto interessato e la Regione e nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.”* (comma 4);

Viste le seguenti deliberazioni:

- la n. 1620/2015 con la quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia regionale per il lavoro e la n. 2181/2017 con la quale sono state approvate modifiche allo Statuto dell’Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della L.R. 13/2015, di cui alla DGR n. 1620/2015;
- la n. 79/2016 con la quale la Giunta regionale ha disposto ai sensi dell’art. 32 bis, comma 4, della L.R. 17/2005 e ss.mm., in esito alla selezione pubblica per la nomina di Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro con avviso pubblicato sul BURERT della Regione Emilia-Romagna n. 316/2015, l’assunzione con contratto subordinato di diritto privato della dott.ssa Paola Cicognani sino al 31/01/2021;
- la n. 87 del 25/01/2021 con la quale è attribuito l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale del lavoro alla Dott.ssa Paola Cicognani dall’01/02/2021 sino al termine della legislatura;

Preso atto che dal 31 dicembre 2023 la posizione di Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro risulta vacante a causa della cessazione per quiescenza dell’attuale direttore e della nota della stessa conservata agli atti, Prot. 18.09.2023.0953915.I.2023.09, che richiede di attivare la procedura di selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale del lavoro con decorrenza 31/12/2023;

Vista la propria deliberazione n. 1349/2020 *“Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Approvazione.”* ed in particolare il Titolo III *“Conferimento di incarico di Direttore di Agenzia o Istituto regionale”*;

Vista la propria deliberazione n. 1742/2023 *“Avviso di selezione per l’individuazione di un dirigente a tempo determinato a cui conferire l’incarico di direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro.”*;

Considerato che la procedura di individuazione del direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro sia con interpello interno che con eventuale successivo avviso pubblico sono in corso di svolgimento e necessitano di ulteriore tempo per potersi concludere;

Rilevata la necessità di non lasciare vacante il ruolo di Direttore dell’Agenzia per garantire continuità alle attività dell’Ente regionale a partire dal 31/12/2023 in attesa della conclusione delle procedure sopra richiamate;

Analizzata l’organizzazione dell’ente, l’organigramma e le relative competenze attribuite al management in servizio con particolare riguardo al funzionamento operativo e finanziario ordinario;

Valutato, su indicazione dell’Assessore competente acquisita agli atti con prot. N. 1246184, di individuare nel dott. Renzo Medici, dirigente responsabile del Servizio Bilancio e Patrimonio dell’Agenzia, il soggetto idoneo ad assumere l’interim della direzione dell’Agenzia per un tempo individuato in 30 giorni a partire dal 31/12/2023 e comunque fino alla data insediamento del nuovo Direttore;

Verificata per le vie brevi la disponibilità del dott. Renzo Medici ad assumere tale interim per il periodo di vacanza individuato in 30 giorni e comunque fino alla data di insediamento del nuovo Direttore;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Richiamato infine l’art. 32 bis della L.R. n. 17/2005, introdotto dall’art. 54 della L.R. n. 13/2015, e in particolare il comma 7 laddove prevede che la Giunta approvi, fra gli atti fondamentali relativi all’Agenzia, il regolamento di contabilità;

Visto a tal proposito il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Dato atto che l'Agenzia è soggetta alle disposizioni in materia contabile e finanziaria previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Precisato inoltre che gli oneri finanziari derivanti dalla nomina ad interim ad altro dirigente del ruolo di Direttore di Agenzia regionale per il lavoro, nelle more della conclusione del procedimento di cui alla propria deliberazione n. 1742/2023, siano a carico dell'Agenzia stessa;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori Paolo Calvano, Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale e Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di conferire l'incarico ad Interim di Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, al dott. Renzo Medici;
2. che tale incarico avrà durata di 30 giorni a partire dal 31/12/2023 e comunque fino alla data insediamento del nuovo Direttore individuato mediante la procedura definita dalla propria deliberazione n. 1742/2023;
3. di stabilire, pena la decadenza dell'incarico, che entro il 31/12/2023 l'incaricato dovrà presentare la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico di Direttore, secondo le previsioni del D.lgs. n. 39/2013;
4. che il trattamento economico e gli oneri finanziari derivanti da tale nomina ad interim, siano a carico dell'Agenzia stessa che provvede sulla base del proprio ordinamento;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2301

Rete scolastica a.s. 2024/2025 - Dimensionamento territoriale ai sensi del Decreto Interministeriale n. 127/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Richiamate le leggi regionali:

- 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 1, commi 557, 558, 560 e 561, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introduce nuove disposizioni finalizzate all'attuazione della riorganizzazione del sistema scolastico prevista dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui applicazione decorre dall'anno scolastico 2024/2025;
- il Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze che definisce i criteri per la consistenza complessiva del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, c. 557 prevedendo, per l'Emilia-Romagna, un contingente pari a 519 per l'a.s. 2024/2025, 517 per l'a.s. 2025/2026 e 513 per l'a.s. 2026/2027;

Vista in particolare la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.210 del 26 giugno 2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003(Delibera di Giunta n.753 del 20 maggio 2019)";

Richiamata la propria deliberazione n. 2068/2023 “Misure urgenti per la definizione del procedimento di dimensionamento della rete scolastica” con la quale, in applicazione di quanto disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” è stato deliberato il differimento temporale di trenta giorni del termine del 30 novembre 2023 entro il quale provvedere al dimensionamento della rete scolastica;

Dato atto che, in applicazione delle norme nazionali, e nei termini disposti con la propria deliberazione n. 2068/2023, occorre provvedere al dimensionamento della rete scolastica per l’a.s. 2024/2025 sulla base del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi definito dal Decreto Interministeriale n. 127 del 30/06/2023 pari a 519;

Ritenuto necessario, al fine di consentire alle Province e Città metropolitana di Bologna di determinare il dimensionamento della rete scolastica territoriale per l’a.s. 2024/2025 ed al fine della determinazione del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2024/2025, approvare il documento di programmazione del dimensionamento territoriale della rete scolastica per a.s. 2024/2025, comprensivo delle indicazioni operative, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sul documento di programmazione del dimensionamento territoriale della rete scolastica per a.s. 2024/2025 è stato acquisito, con procedura scritta, il parere della Conferenza Regionale del Sistema Formativo agli atti dell’Assessorato Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale;

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Vista la Legge Regionale n.43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il documento "Rete scolastica a.s. 2024/2025 - Dimensionamento territoriale ai sensi del D.I. n. 127/2023 e indicazioni operative - Delibera dell'Assemblea legislativa n. 210/2019", allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, al fine di consentire alle Province e Città metropolitana di Bologna di determinare il dimensionamento della rete scolastica territoriale per l'a.s. 2024/2025, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente, come differiti con propria deliberazione n. 2068/2023 ed al fine della determinazione del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2024/2025, sulla base dei parametri individuati dal Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023;
2. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Rete scolastica a.s. 2024/2025

**Dimensionamento territoriale ai sensi del D.I. n. 127/2023 e
indicazioni operative - Delibera Assemblea legislativa n. 210/2019**

1. IL QUADRO NORMATIVO

1.1 Competenze e funzioni

Il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. al Titolo IV "Servizi alla persona e alla comunità", Capo III "Istruzione scolastica", avente ad oggetto la programmazione e la gestione amministrativa del servizio scolastico, dispone:

all'Art. 138 - *Deleghe alle Regioni che "ai sensi dell'articolo 118, comma secondo, della Costituzione, sono delegate alle Regioni le seguenti funzioni amministrative:*

- a) *la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;*
- b) *la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a);"*

all'Art. 139 - *Trasferimenti alle Province ed ai Comuni che, fatte salve le competenze dello Stato, "ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti:*

- a) *l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;*
- b) *la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche."*

La Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e s.m.i. dispone che le Province e le Città metropolitane, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano tra le funzioni fondamentali, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale.

La Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" conferma quanto già disposto dalla Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 ovvero conferma in

capo alla Regione le funzioni di programmazione generale del sistema formativo attraverso la definizione di indirizzi generali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione. Sono confermate in capo alla Città metropolitana di Bologna e alle Province le funzioni di programmazione della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione, che sono esercitate nel rispetto degli indirizzi della Regione e fatte salve le competenze dei Comuni.

Nel quadro delle normative nazionali e regionali come sopra riportato spetta ai Comuni, alle Province e alla Città metropolitana di Bologna definire e attuare le operazioni di riorganizzazione della rete scolastica, anche prevedendo soppressioni, fusioni, sdoppiamenti e cambi di aggregazione di scuole o parti di esse - plessi, sezioni staccate, succursali.

1.2 Normativa e disposizioni in materia di dimensionamento

La Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", all'articolo 1, comma 557, a modifica l'articolo 19 sopra citato prevedendo che, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni, sia determinata tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale salvaguardando altresì le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche e individuando eventuali forme di compensazione interregionale. La norma dispone che i contingenti sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito e prevede che, sulla base sulla base dei parametri individuati dal decreto, le Regioni provvedano autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno prevedendo che le Regioni possano determinare un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni.

Il Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, definisce i criteri per la consistenza complessiva del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, c. 557 prevedendo, per l'Emilia-Romagna un contingente pari a 519 per l'a.s. 2024/2025, 517 per l'a.s. 2025/2026 e 513 per l'a.s. 2026/2027.

Con deliberazione n. 2068/2023 "Misure urgenti per la definizione del procedimento di dimensionamento della rete scolastica" la Giunta regionale, in applicazione di quanto disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha deliberato il differimento temporale di trenta giorni del termine del 30 novembre 2023 entro il quale provvedere al dimensionamento della rete scolastica.

2. I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZO REGIONALI

Gli "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003", approvati con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.210 del 26 giugno 2019 su proposta della Giunta, definiscono i principi generali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti, nonché le specifiche relativamente alle competenze dei Comuni, delle Province e della Città Metropolitana di Bologna.

Con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo fondato sulla sostenibilità capace di contrastare le diseguaglianze attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulle loro capacità. Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura con l'impegno, tra gli altri, a "Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo" e "Salvaguardare le istituzioni scolastiche delle aree periferiche e montane".

Il Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 44 del 30/06/2021 su proposta della Giunta, fornisce un quadro unitario delle strategie e delle priorità della Regione per la programmazione delle politiche europee di sviluppo nel quadro degli obiettivi e delle linee di intervento del Patto per il Lavoro e per il Clima e costituisce uno strumento per rafforzare i meccanismi di integrazione dei programmi e delle politiche regionali. Il Documento Strategico Regionale evidenzia l'impegno di Regione a promuovere la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali. In questo quadro, per promuovere un utilizzo integrato e coordinato dei diversi fondi europei e nazionali, anche a livello locale, orientato al raggiungimento di risultati e misurabili massimizzando complementarità e sinergie, e il protagonismo degli enti e delle

comunità locali, sono state definite le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI). Strategie territoriali volte in particolare a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali rendendole più attrattive, a partire dal rafforzamento dell'impianto universalistico dei servizi essenziali, qualificandoli e investendo su accessibilità e prossimità per garantirli a tutta la popolazione, a partire da quelli sociosanitari e da quelli per l'infanzia e l'istruzione. Da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 512/2023 è stato approvato l'elenco dei Comuni eleggibili alle STAMI.

3. IL QUADRO REGIONALE: ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Nell'a.s. 2023/2024 il numero complessivo di istituzioni scolastiche in Emilia-Romagna è di 533, così distribuite.

Tab. 1 – Numero di istituzioni scolastiche. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna A.S. 2023/24

Provincia	Istituzioni scolastiche	Istituzioni scolastiche		CPIA*	Totale
		normodimensionate ai sensi dell'art.1 comma 978 L.178/2020	Istituzioni scolastiche sottodimensionate		
Bologna	108	0	0	3	111
Ferrara	39	0	0	1	40
Forlì-Cesena	52	2	0	1	55
Modena	83	3	1	1	88
Parma	52	2	0	1	55
Piacenza	33	0	0	1	34
Ravenna	43	0	0	1	44
Reggio Emilia	61	2	2	2	67
Rimini	37	0	1	1	39
Totale	508	9	4	12	533

CPIA*: Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

Fonte: dati Ufficio Scolastico Regionale

Tab. 2 - Istituzioni scolastiche per tipologia. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna A.S. 2023/24

Provincia	Direzioni didattiche	Istituti comprensivi	Scuole sec.		CPIA*	Totale
			I grado	II grado		
Bologna	3	73	0	32	3	111
Ferrara	0	25	0	14	1	40
Forlì-Cesena	7	25	4	18	1	55
Modena	5	48	4	30	1	88
Parma	2	33	0	19	1	55
Piacenza	6	15	3	9	1	34
Ravenna	0	28	0	15	1	44
Reggio Emilia	0	44	0	21	2	67
Rimini	3	20	2	13	1	39
Totale	26	311	13	171	12	533

CPIA*: Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

Fonte: dati Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna come modificati in esito alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica per l'a. s. 2023/24

4. DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SU BASE TERRITORIALE PER L'A.S. 2024/2025 E INDICAZIONI OPERATIVE

Nel rispetto di quanto disposto dal Decreto interministeriale n. 127/2023 la consistenza del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi per l'Emilia-Romagna è pari a 519 per l'a.s. 2024/2025.

Tenuto conto dei criteri ministeriali di assegnazione all'Emilia-Romagna, ed in particolare del parametro della popolazione scolastica territoriale, e condivisa l'opportunità di individuare forme di compensazione tra i territori al fine di ridurre gli impatti attesi, di seguito si riporta il contingente ovvero il numero di autonomie scolastiche per l'a.s. 2024/2025 compresi pertanto i CPIA su base territoriale.

Provincia/Città Metropolitana	Totale a.s. 2024/2025
Bologna	109
Ferrara	38
Forlì-Cesena	53
Modena	87
Parma	53
Piacenza	33
Ravenna	43
Reggio Emilia	65
Rimini	38
Totale	519

Nel quadro delineato ai punti che precedono, di seguito sono riportati gli elementi fondamentali definiti negli indirizzi regionali per la programmazione territoriale della rete scolastica vigenti (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210/2019) evidenziando alcune specificazioni laddove necessarie:

- i processi di accorpamento e di soppressione di plessi scolastici di piccole dimensioni devono essere definiti in esito ad una valutazione della sostenibilità del mantenimento, principalmente nelle aree montane. Si evidenzia, in coerenza alle politiche regionali di contrasto alle disparità, e alle relative strategie territoriali integrate, l'opportunità di porre attenzione alle aree montane e interne come previste dal Documento Strategico Regionale, per garantire un presidio scolastico territoriale che sia significativo in termini di massa critica e di qualità, sostenibile nel lungo periodo e che permetta di assicurare adeguati servizi di supporto per l'accesso e la frequenza;
- i Comuni dovranno sostenere e diffondere ulteriormente il modello organizzativo verticale, proprio degli Istituti Comprensivi statali - costituiti dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado -, pertanto i

processi di razionalizzazione della distribuzione territoriale dell'esistente offerta di istruzione dovranno prioritariamente tendere in esito al modello organizzativo verticale dell'Istituto Comprensivo statale. Si conferma tale approccio;

- con riferimento all'istruzione degli adulti, il processo di ridefinizione dell'assetto avviato a seguito del Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, ha portato all'istituzione di almeno un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti su ogni territorio provinciale (CPIA) in ogni territorio provinciale, come dai dati al precedente punto 3. Considerato che i Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti rappresentano il luogo e lo strumento per favorire e sostenere una risposta adeguata alla domanda inespressa di istruzione e formazione, per corrispondere ai fabbisogni formativi provenienti dalle filiere del territorio, per promuovere e potenziare l'occupabilità, contrastare il fenomeno dei NEET, favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta straniera, si evidenzia l'opportunità di preservare almeno un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti su ogni territorio provinciale.

5. PROCEDURE E TERMINI

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 45 della Legge regionale 12/2003 e di quanto disposto dalla delibera dell'assemblea legislativa n. 210/2019:

- i Comuni, le Province e la Città metropolitana di Bologna approvano il dimensionamento della rete scolastica di competenza;
- le Province e la Città metropolitana di Bologna provvedono alla raccolta delle operazioni di programmazione della rete effettuate dai Comuni del proprio territorio ed alla trasmissione del quadro di sintesi alla Regione entro il 28 dicembre.

I tempi di trasmissione alla Regione dovranno permettere di adempiere, nel termine disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 2068/2023, al dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025 nel rispetto del contingente pari a 519 disposto dal D.I. n. 127/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2304

Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - AGREA in sostituzione del direttore incaricato a causa di impedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 21 del 23/7/2001 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per le erogazioni in Agricoltura (AGREA)" e successive modifiche e integrazioni, che ha istituito, ai sensi dell'art. 3, del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per la Regione Emilia-Romagna con personalità giuridica pubblica e dotata di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile;

Richiamati in particolare i seguenti articoli della sopra citata L.R. n. 21/01:

- l'art. 4 che prevede quali organi dell'Agenzia il Direttore e il Revisore Unico;
- l'art. 5 rubricato "Il Direttore" che sancisce le modalità di nomina del Direttore prevedendo che il medesimo "è nominato con delibera di Giunta Regionale fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private", al secondo comma, che "il rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, del direttore è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato fra il soggetto interessato e la Regione e nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo";
- art. 6 rubricato "Attribuzioni del Direttore" che prevede che allo stesso vengano attribuiti la rappresentanza legale dell'Agenzia e tutti i poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile oltre alla possibilità di stipulare, nell'ambito delle competenze dell'Agenzia, convenzioni con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai sensi dell'art. 3 bis del sopra richiamato D.Lgs. n. 165/1999;

Vista inoltre la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni, tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi Regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati in proposito:

- l'art. 1, co. 3 bis, lett. b) che precisa quali sono gli "istituti e agenzie regionali", comprendendo tra gli stessi anche l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura;
- l'art. 3 rubricato "Struttura organizzativa" – così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 21/2018 – che regola l'articolazione organizzativa dell'ente, nei limiti della dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale vigente, comprendendo le direzioni generali e le agenzie regionali (co. 1), e prevedendo che gli incarichi di Direttore delle Agenzie Regionali sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della regione (co. 4);

Dato atto che con propria deliberazione n. 2370/2022 "CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE DI AGREA. PROVVEDIMENTI" con cui è stato incaricato il dott. Donato Metta a svolgere l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura – AGREA e che detto incarico decorra dall'1/01/2023 sino alla scadenza della legislatura;

Preso atto che a seguito di impedimento del Direttore al dott. Donato Metta, è stata attribuita la sua sostituzione alla Dott.ssa Stefania Scorri tramite nota Prot. 02/01/2023.0000011 a firma del Direttore stesso;

Rilevato il perdurare delle motivazioni che hanno indotto ad attribuire la sostituzione;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1349/2020 "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.. Approvazione.";
- n. 474/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025."

Rilevata la necessità di non lasciare vacante il ruolo di dell'Agenzia Regionale per le erogazioni in Agricoltura (AGREA), per garantire continuità alle attività dell'Ente regionale;

Analizzata l'organizzazione dell'ente, l'organigramma e le relative competenze attribuite al management in servizio con particolare riguardo al funzionamento operativo e finanziario ordinario;

Valutato, su indicazione dell'Assessore competente acquisita agli atti con prot. n. 21.12.2023.1262859.I, di individuare nella Dott.ssa Stefania Scorri, dirigente responsabile del Responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione dell'Agenzia, il soggetto idoneo ad assumere la sostituzione della direzione dell'Agenzia per un tempo individuato in 90 giorni a partire dal 01/01/2024 e comunque fino alla data di permanenza dell'impedimento del Direttore Dott. Donato Metta;

Verificata per le vie brevi la disponibilità della Dott.ssa Stefania Scorri ad assumere tale sostituzione per il periodo di vacanza individuato in 90 giorni e comunque fino alla data di permanenza dell'impedimento del Direttore Dott. Donato Metta;

Visto a tal proposito il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Dato atto che l'Agenzia è soggetta alle disposizioni in materia contabile e finanziaria previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori Paolo Calvano, Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale e Rapporti con UE e Alessio Mammi, Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di conferire l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in Agricoltura (AGREA), in sostituzione del Direttore Donato Metta a causa di impedimento, alla Dott.ssa Stefania Scorri;
- che tale sostituzione avrà durata di 90 giorni a partire dal 01/01/2024 e comunque non oltre la data di cessazione dell'impedimento del Direttore incaricato con propria deliberazione n. 2370/2023;
- di stabilire, pena la decadenza dell'incarico, che entro il 31/12/2023 l'incaricato dovrà presentare la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico di Direttore, secondo le previsioni del D.lgs. n. 39/2013;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2306

Deliberazione n. 812/2023, "Calendario venatorio regionale - stagione 2023/2024". Modifica delle date di chiusura del prelievo venatorio per alcune specie migratorie, in ottemperanza all'ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 812 del 22 maggio 2023, con la quale è stato approvato il "Calendario venatorio regionale – Stagione 2023/2024" nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Considerato che l'Associazione Lega per l'Abolizione della Caccia (LAC), in data 28 luglio 2023, ha presentato ricorso al TAR Emilia-Romagna – sede di Bologna – chiedendo:

- la sospensione del Calendario venatorio regionale per la stagione 2023/2024 prima dell'avvio della stagione, limitatamente alle specie migratrici, in quanto l'art. 18, comma 4, della legge n. 157/1992 che autorizza l'approvazione di calendari venatori regionali è superato dagli eventi (declino delle popolazioni), non può più continuare a produrre effetti e, quindi, a parere della ricorrente, deve essere sottoposto anche all'autorevole vaglio della Corte costituzionale;

- in subordine, la sospensione del calendario venatorio, e nell'attesa della decisione di merito, lo svolgimento dell'attività venatoria nei seguenti limiti:

- apertura della caccia al 1° ottobre 2023 come da parere ISPRA;
- chiusura della caccia come da parere ISPRA;
- esclusione delle giornate aggiuntive di caccia nei mesi di ottobre e novembre 2023;

Preso atto che il TAR Emilia-Romagna si è espresso con l'Ordinanza n. 543 del 7 settembre 2023 con cui:

- ha respinto l'istanza di sospensione integrale della delibera n. 812/2023 di approvazione del Calendario venatorio 2023-2024 per la seguente motivazione: "considerato che non paiono sussistere, allo stato, sufficienti elementi per disporre la sospensione integrale del Piano caccia impugnato, dal momento che la questione di legittimità costituzionale proposta necessita di un approfondimento proprio della fase del merito";

- ha accolto l'istanza cautelare subordinata ritenendo che "in un'ottica di bilanciamento dei contrapposti interessi sia maggiormente rispondente all'interesse pubblico accogliere la richiesta cautelare formulata da parte ricorrente nel senso di imporre l'apertura della caccia programmata a tutte le specie ornitiche e di piccola selvaggina al 1° ottobre 2023 e la chiusura della stessa secondo quanto previsto nel parere ISPRA, nonché la limitazione ad una sola giornata aggiuntiva di caccia nei mesi di ottobre e novembre 2023";

- ha disposto che l'Ordinanza sia eseguita dall'amministrazione regionale;

Preso atto inoltre:

- che la Regione Emilia-Romagna, il giorno 26 settembre 2023, ha presentato appello cautelare al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma in parte qua dell'Ordinanza del TAR Emilia-Romagna, Sez. II, Bologna, n. 543/2023 resa in data 7 settembre 2023;

- che il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 4315 del 20 ottobre 2023, si è pronunciato accogliendo il ricorso presentato dalla Regione ai soli fini di una sollecita fissazione dell'udienza di merito, che tuttavia non è ancora avvenuta;

Richiamata la propria deliberazione n. 1518 dell'11 settembre 2023, con la quale:

- è stata data immediata esecuzione all'Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023, dando esatta applicazione a quanto indicato nel parere reso da ISPRA, relativamente ad una sola giornata in più a scelta ogni settimana per la caccia alla sola migratoria, da appostamento fisso o temporaneo (capanni portatili prefabbricati di cui all'art. 53, comma 1, della L.R. n. 8/1994) ed è stato posticipato l'inizio della stagione venatoria alla selvaggina stanziale e migratoria al 1° ottobre;

- è stato rinviato a successivi atti l'adeguamento del Calendario venatorio nella parte relativa alla chiusura anticipata della caccia alle specie migratrici per i necessari approfondimenti sulle specie oggetto del pronunciamento cautelare del TAR;

Rilevato che ISPRA, nel parere sulla proposta del Calendario venatorio regionale acquisito agli atti del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura con prot. n. 0381342.E del 18 aprile 2023, ha ritenuto di fissare la chiusura della stagione venatoria al 10 gennaio 2024 per i Turdidi (Cesena, Tordo bottaccio e Tordo sassello), al 20 gennaio 2024 per gli uccelli acquatici legati alle zone umide (anatidi, rallidi e limicoli) e al 31 dicembre 2023 per la Beccaccia;

Atteso che nel Calendario venatorio regionale 2023-2024, nella formulazione approvata con la citata deliberazione n. 812/2023, per le specie oggetto di ricorso e menzionate nel parere ISPRA le date di chiusura del prelievo sono le seguenti:

- Germano reale - 31/01/2024
- Canapiglia - 31/01/2024
- Fischione - 31/01/2024
- Codone - 31/01/2024
- Mestolone - 31/01/2024
- Marzaiola - 31/01/2024
- Folaga - 31/01/2024
- Gallinella d'acqua - 31/01/2024
- Porciglione - 31/01/2024
- Beccaccino - 31/01/2024
- Frullino - 31/01/2024
- Beccaccia - 20/01/2024
- Cesena - 31/01/2024
- Tordo bottaccio - 20/01/2024
- Tordo sassello - 20/01/2024

Ritenuto pertanto, in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023, di modificare le date di chiusura della stagione venatoria per le specie migratrici oggetto di contenzioso, conformemente a quanto indicato nel richiamato parere reso da ISPRA;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di completare l’esecuzione dell’Ordinanza del TAR Emilia-Romagna n. 543 del 7 settembre 2023 in merito al Calendario venatorio regionale 2023-2024, approvato con deliberazione n. 812/2023, modificando le previsioni del Calendario stesso riferite alla data di chiusura della stagione venatoria delle specie migratrici oggetto di contenzioso e conformando tale chiusura a quanto indicato nel parere reso da ISPRA, come di seguito riportato:

- Germano reale - 20/01/2024
- Canapiglia - 20/01/2024
- Fischione - 20/01/2024
- Codone - 20/01/2024
- Mestolone - 20/01/2024
- Marzaiola - 20/01/2024
- Folaga - 20/01/2024
- Gallinella d’acqua - 20/01/2024
- Porciglione - 20/01/2024
- Beccaccino - 20/01/2024
- Frullino - 20/01/2024
- Beccaccia – 31/12/2023
- Cesena - 10/01/2024
- Tordo bottaccio – 10/01/2024
- Tordo sassello – 10/01/2024

2) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2308

Iscrizioni ai percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale a.s. 2024/2025 - Procedure e criteri di precedenza per l'ammissione degli allievi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1344/2022 "Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 581/2023 "Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss.2023/2024, 2024/2025, 2025/2026";
- n. 2112/2023 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi attivabili nell'a.s. 2024/2025 – DGR n.1852/2023";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1377/2023 "Sistema regionale di istruzione e formazione professionale azioni e opportunità per il successo formativo L.R. n. 5/2011 art.11. Approvazione linee di intervento aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 e delle procedure di attuazione" ed in particolare l'"Invito agli enti di formazione professionale del sistema IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione percorsi propedeutici di prima annualità a.s. 2023/2024";

Viste, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1541/2023 "Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Approvazione della candidatura per la realizzazione percorsi propedeutici di prima annualità a.s. 2023/2024 presentata a valere sull'Invito allegato 5) della delibera di Giunta regionale n. 1377/2023";
- n. 1641/2023 "Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Approvazione della candidatura per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione a.s. 2023/2024 presentata a valere sull'Invito allegato 4) della delibera di Giunta regionale n. 1377/2023";

Vista in particolare la nota prot. 40055 del 12/12/2023 del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025".

Dato atto che la sopra citata nota:

- prevede che le iscrizioni sono effettuate on line per tutte le classi iniziali della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statale a partire dalle ore 8:00 del giorno 18 gennaio 2024 ed entro le ore 20:00 del 10 febbraio 2024;
- provvede a fornire indicazioni in merito al trasferimento di iscrizione relative agli alunni/studenti ripetenti la classe prima delle scuole di ogni grado e le iscrizioni alle classi successive alla prima;
- specifica che le domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica e che in previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione ed è altresì tenuta a rendere tali criteri pubblici prima dell'acquisizione delle iscrizioni;

Considerato che non sussistono le condizioni per aderire al procedimento di iscrizione on line per le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzate dagli enti di formazione professionali accreditati;

Dato atto in particolare che, con riferimento all'offerta di percorsi di IeFP, le modalità di collaborazione attivate tra le diverse autonomie formative nei precedenti aa.ss. ha permesso di dare attuazione alle finalità del sistema regionale di IeFP, istituito dalla Legge regionale n. 5/2011, e in particolare di accompagnare le famiglie nella scelta dei percorsi che costituiscono il secondo ciclo dell'istruzione e formazione, nel quale, ai sensi delle norme nazionali, si assolve il diritto dovere all'istruzione e alla formazione, valorizzando le specifiche attese e attitudini di ogni ragazza e ogni ragazzo e pertanto di promuovere la continuità dei percorsi individuali e il successo formativo di ognuno;

Ritenuto necessario, per garantire alle famiglie una corretta informazione nella fase di scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione, approvare specifiche indicazioni per l'iscrizione ai percorsi di istruzione e formazione professionale;

Valutato inoltre necessario determinare criteri di precedenza nell'ammissione che gli Enti di formazione professionali sono tenuti ad applicare e rendere preventivamente pubblici nell'ipotesi di richieste in eccedenza;

Valutato necessario, per quanto sopra, approvare le "Procedure per le iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale e criteri di precedenza per l'ammissione degli allievi a.s. 2024/2025" di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che quanto disposto dall'allegato 1) trova applicazione alle domande di iscrizione presentate dalle famiglie entro il termine del 10/02/2024, disposto dalla nota prot. 40055 del 12/12/2023 del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025";

Dato atto in particolare che, in attuazione di quanto previsto dall'art.11 della Legge regionale n.5/2011, i giovani iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica, che conseguiranno il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione nell'a.s. in corso, possono essere accolti in una prima annualità formativa fortemente orientativa che permetta agli stessi di concorrere alla definizione e alla progettazione del proprio percorso formativo e pertanto iscriversi ad un primo anno propedeutico all'inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP realizzato dagli Enti di Formazione professionali accreditati;

Dato atto che il documento di cui all'allegato 1) dispone, con riferimento ai percorsi propedeutici di prima annualità, che:

- le domande siano trasmesse dalla scuola secondaria di primo grado agli Enti di formazione professionali responsabili dei presidi territoriale;
- le domande siano oggetto di valutazione nella collaborazione di tutti gli enti titolari dell'offerta formativa del territorio e che dovrà essere attivata la verifica della situazione individuale, effettuata congiuntamente alla scuola di I grado frequentata;

Ritenuto opportuno prevedere, tenuto conto dell'obiettivo della suddetta offerta di percorsi propedeutici personalizzati di promuovere il successo formativo di tutti i giovani, che gli enti responsabili dei presidi territoriali dovranno accogliere tutte le domande per le quale si sia conclusa positivamente la verifica della situazione individuale dando atto che con proprio successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a garantire il finanziamento della effettiva domanda;

Ritenuto altresì con il presente atto, e per quanto sopra specificato di dare mandato al responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" di procedere con propria nota a richiedere ad Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A in qualità di capogruppo mandataria del R.T.I. per l'attuazione degli interventi per il successo formativo ai sensi dell'Art. 11 della Legge Regionale N. 5/2011, costituito in data 14/09/2023 Repertorio n. 64.487 - 64.489 - 64.491 raccolta numero 32.560, registrato il 14/09/2023 al n. 40034 serie 1T all'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Bologna l'elenco degli Enti di formazione professionali referenti dei presidi territoriali;

Ritenuto inoltre opportuno, in continuità con quanto realizzato nei precedenti aa.ss., procedere congiuntamente all'Ufficio scolastico regionale, a trasmettere specifica nota alle Istituzioni Scolastiche Secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie dell'Emilia-Romagna e agli Enti di Formazione professionali accreditati, per fornire le indicazioni finalizzate a supportare, con una corretta informazione, le famiglie interessate nella scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in oggetto (in seguito "percorsi IeFP") dando mandato al Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese", alla sottoscrizione;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le “Procedure per le iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale e criteri di precedenza per l’ammissione degli allievi a.s. 2024/2025” di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto che, quanto disposto trova applicazione alle domande di iscrizione presentate dalle famiglie entro il termine del 10/02/2024;
2. di prevedere l’opportunità, in continuità con quanto realizzato nei precedenti aa.ss., di procedere congiuntamente all’Ufficio scolastico regionale, a trasmettere specifica nota alle Istituzioni Scolastiche Secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie dell’Emilia-Romagna e agli Enti di Formazione professionali accreditati, per fornire le indicazioni finalizzate a supportare, con una corretta informazione, le famiglie interessate nella scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in oggetto (in seguito “percorsi IeFP”) dando mandato al Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, alla sottoscrizione della stessa;
3. di prevedere che, in attuazione di quanto previsto dall’art.11 della Legge regionale n.5/2011, i giovani iscritti all’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica possano essere accolti un percorso di prima annualità propedeutica all’inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP e che tutte le domande per le quali si sia conclusa positivamente la verifica della situazione individuale dovranno essere accolte dando atto che, con proprio successivo provvedimento saranno approvate le procedure finalizzate a garantire il finanziamento della effettiva domanda;
4. di disporre che si provvederà all’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
5. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)



**PROCEDURE PER LE ISCRIZIONI AI PERCORSI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE
E FORMAZIONE PROFESSIONALE EROGATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE E CRITERI DI PRECEDENZA PER L'AMMISSIONE DEGLI
ALLIEVI**

A.S. 2024/2025

Di seguito si specificano le procedure per le iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati e le modalità di accoglimento delle domande di iscrizione per l'a.s. 2024/2025.

In particolare, le procedure e i criteri sono definiti nel rispetto dei principi e delle finalità disposte dalla Legge regionale n. 11/2005 di istituzione del sistema regionale di IeFP in particolare per garantire a tutti i giovani di essere accolti in un percorso finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione maggiormente rispondente alle proprie aspettative e attitudini e al fine di:

- garantire maggiore trasparenza e una adeguata informazione alle famiglie;
- semplificare le procedure e garantire una corretta gestione delle domande e una trasparente e tempestiva verifica per l'accoglimento delle stesse.

Le presenti disposizioni tengono conto della necessità di garantire che le autonomie formative coinvolte siano responsabili di una attenta valutazione dell'offerta unitaria che costituisce il secondo ciclo dell'istruzione e formazione realizzata dalle istituzioni scolastiche e dagli enti di formazione professionale, e delle specificità delle diverse opportunità che, nell'unitarietà deve permettere la possibilità di offrire all'allievo una diversa offerta formativa capace di portare comunque al successo formativo garantendo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione con particolare attenzione agli allievi a rischio di dispersione.

Si evidenzia infine che le autonomie scolastiche e formative sono chiamate a accompagnare le famiglie nella scelta dei percorsi ponendo particolare attenzione alla valutazione, per ciascun allievo:

- delle potenzialità proprie dell'offerta di IeFP realizzata dagli enti di formazione professionale, caratterizzata da un approccio fortemente esperienziale all'apprendimento, rispetto all'obiettivo di sostenere e promuovere il successo formativo;

- della motivazione e dell'orientamento personale alla qualifica professionale prescelta;
- dell'effettiva possibilità di conseguire il successo formativo attraverso un percorso personalizzato triennale e dell'effettiva maturazione di una scelta rispetto alla qualifica professionale di riferimento.

Le procedure di iscrizione, ed in particolare la puntuale indicazione del soggetto responsabile dell'invio e del soggetto responsabile dell'accoglimento delle domande, tiene conto della strutturazione dell'offerta complessiva alla quale gli allievi possono accedere nell'a.s. 2024/2025 che si articola, in funzione dell'età, degli anni di scolarità e del percorso educativo pregresso, della classe frequentata nell'a.s. in corso e delle aspettative e attitudini in:

- percorsi propedeutici di prima annualità;
- percorsi triennali personalizzati;
- percorsi di seconda annualità.

La corretta e puntuale applicazione delle disposizioni da parte delle autonomie formative coinvolte, istituzioni scolastiche del I ciclo (scuola secondaria di primo grado) e del II ciclo (scuola secondaria di secondo grado) ed enti di formazione professionali accreditati, che realizzano l'offerta di IeFP in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 581/2023, costituisce il presupposto per garantire trasparenza e pari opportunità di accesso all'offerta.

I termini previsti per le iscrizioni sono determinati in coerenza con quanto disposto per i percorsi di istruzione dalla nota prot. 40055 del 12/12/2023 del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025".

1.SOGGETTI RESPONSABILI, MODALITÀ E TEMPI PER LE ISCRIZIONI A.S. 2024/2025

Di seguito si riportano le specifiche procedure riferite alle diverse tipologie di percorso di IeFP. Si specifica che la modulistica prevista sarà resa disponibile sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>

Si evidenzia inoltre che ciascun Ente titolare del percorso e ciascun Ente responsabile del presidio territoriale (per i percorsi propedeutici di prima annualità) dovrà rendere disponibile alle famiglie l'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

1.1 Iscrizione ai percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità

Possono richiedere di essere ammessi a fruire di un percorso propedeutico personalizzato gli allievi iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa non in ritardo o in ritardo nel loro percorso formativo.

Entro il termine del 10 febbraio 2024 per le iscrizioni la famiglia interessata, previo confronto con l'istituzione scolastica di attuale frequenza, dovrà presentare la domanda di iscrizione alla scuola medesima. La scuola trasmetterà tempestivamente la domanda di iscrizione (Modulo A) all'Ente responsabile del presidio territoriale della provincia di riferimento via pec.

1.2 Iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale con percorso personalizzato triennale per il conseguimento di una qualifica professionale

Possono richiedere l'iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale, presso un Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 581/2023, con percorso personalizzato triennale per il conseguimento di una qualifica professionale gli allievi iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa in ritardo nel loro percorso formativo.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 10/02/2024, la famiglia interessata, previo confronto con l'istituzione scolastica di attuale frequenza, dovrà presentare la domanda di iscrizione alla scuola medesima. La scuola trasmetterà tempestivamente la domanda di iscrizione (Modulo B) all'Ente titolare del percorso a qualifica scelto a cui è indirizzata la domanda stessa via pec.

1.3 Iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica professionale da parte degli studenti iscritti nell'a.s. 2023/2024 ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado

Possono richiedere l'iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale, presso un Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 581/2023, per il conseguimento di una qualifica professionale gli studenti iscritti nell'a.s. 2023/2024 al primo anno dei percorsi quinquennali di istruzione secondaria di secondo grado. Si evidenzia che per tali studenti l'iscrizione per l'a.s. 2024/2025 è prevista d'ufficio al secondo

anno presso il medesimo istituto scolastico, salvo diversa determinazione degli stessi ed è facoltà dello studente chiedere di accedere al secondo anno di un percorso di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale realizzato da un Ente di formazione professionale.

Si evidenzia che potranno presentare domanda anche gli studenti che nell'a.s. 2023/2024 stanno frequentando presso Istituti professionali accreditati e operanti in regime di sussidiarietà:

- percorsi quinquennali di istruzione professionale con Progetto Formativo Individuale (PFI) che prevede interventi di integrazione riferiti agli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali;
- percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 10/02/2024, la famiglia interessata dovrà presentare la domanda di iscrizione alla scuola medesima. La scuola trasmetterà tempestivamente la domanda di iscrizione (Modulo C) all'Ente titolare del percorso a qualifica a cui è indirizzata la domanda stessa via pec.

1.4 Iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica professionale da parte degli allievi frequentanti un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità

Possono richiedere l'iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale, presso un Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 581/2023, per il conseguimento di una qualifica professionale gli allievi frequentanti nell'a.s. 2023/2024 un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 10/02/2024, la famiglia interessata, previo confronto con l'Ente responsabile del percorso frequentato, dovrà presentare, al medesimo ente responsabile del presidio territoriale, la domanda di iscrizione al secondo anno di un percorso di IeFP. L'Ente responsabile del presidio territoriale trasmetterà tempestivamente la domanda di iscrizione (Modulo D) all'Ente titolare del percorso a qualifica individuato e a cui è indirizzata la domanda via pec.

2. PRIORITÀ DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

2.1 Accoglimento delle domande di ammissione ad un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità

Tutte le domande di iscrizione ai percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità a.s. 2024/2025 da parte degli

allievi iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa non in ritardo o in ritardo nel loro percorso formativo pervenute all'ente titolare del presidio territoriale alla data del 10/02/2024, dovranno essere oggetto di valutazione nella collaborazione di tutti gli enti titolari dell'offerta formativa del territorio e dovrà essere attivata la "verifica della situazione individuale, effettuata congiuntamente alla scuola di I grado frequentata" prevista dalla Legge regionale n. 5/2011, art.11, organizzando un incontro congiunto tra l'Ente medesimo e l'Istituto di primo grado frequentato dallo studente.

Si evidenzia altresì che con riferimento ai soli allievi in ritardo nel loro percorso, qualora in esito alla verifica congiunta, sia valutata l'opportunità di iscrizione ad un percorso personalizzato triennale, l'istituzione scolastica dovrà informare la famiglia e nel caso di assenso, l'Ente responsabile del presidio territoriale che ha ricevuto la richiesta di iscrizione dovrà tempestivamente trasmetterla via pec all'Ente di formazione responsabile del percorso di secondo anno individuato.

Le domande per le quali l'ente di formazione professionale, congiuntamente alla scuola di I grado frequentata, abbiano valutato positivamente l'ammissione a tale percorso dovranno essere accolte.

2.2 Accoglimento delle domande di ammissione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale triennale per il conseguimento di una qualifica professionale

Per quanto sopra gli Enti di formazione professionale accreditati e titolari dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 581/2023 per il conseguimento di una qualifica professionale potranno ricevere le domande di iscrizione da parte degli:

- allievi frequentanti nell'a.s. 2023/2024 un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità;
- allievi frequentanti nell'a.s. 2023/2024 l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa in ritardo nel loro percorso formativo;
- studenti frequentanti nell'a.s. 2023/2024 il primo anno dei percorsi quinquennali di istruzione secondaria di secondo grado-compresi gli studenti frequentanti presso gli Istituti professionali accreditati e operanti in regime di sussidiarietà percorsi quinquennali di istruzione professionale con Progetto Formativo Individuale (PFI) che prevede interventi di integrazione riferiti gli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali o percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale.

Di seguito sono indicati i criteri di priorità dell'accoglimento delle domande al fine di garantire ad ogni giovane di poter utilmente proseguire il proprio percorso nell'ambito del sistema unitario del secondo ciclo dell'istruzione e formazione.

Le valutazioni di accoglimento/non accoglimento delle domande dovranno essere debitamente formalizzate in appositi verbali agli atti dell'ente di formazione professionale responsabile.

Si evidenzia che dovrà essere garantito l'accesso agli atti da parte delle famiglie nel rispetto delle disposizioni in materia di accesso agli atti e di trattamento di dati personali (L. 241/1990 e ss.mm.ii. e Regolamento (UE) 2016/679, (estratto del verbale).

In caso di non accoglimento delle domande dovranno essere adeguatamente riportate a verbale le motivazioni e di tali motivazioni dovranno essere informate le famiglie.

Al punto 3. che segue sono riportate le modalità e i tempi per la comunicazione alle parti interessate degli esiti dell'accoglimento/non accoglimento.

Si sottolinea l'importanza della corretta applicazione delle priorità e la puntuale applicazione dei criteri di seguito esplicitati e, in particolare, l'obbligo per l'Ente di formazione di valutare tutte le richieste pervenute seguendo le procedure di seguito descritte, attivando tutti i soggetti del territorio e agendo in collaborazione con le famiglie per assicurarsi che ogni ragazzo trovi un'adeguata collocazione nel sistema formativo.

Di seguito i criteri di accoglimento.

Prima istanza: l'ente dovrà accogliere tutte le domande di iscrizione degli allievi che nell'a.s. 2023/2024 stanno frequentando il I anno di un percorso propedeutico personalizzato di I annualità.

Seconda istanza: in funzione delle disponibilità residue in esito all'accoglimento delle domande di cui alla prima istanza, l'ente dovrà accogliere le domande di iscrizione degli allievi che nell'a.s. 2023/2024 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado a rischio di abbandono scolastico e formativo e in ritardo nel proprio percorso di studi. Si evidenzia che l'Ente di Formazione dovrà in ogni caso, e pertanto prima dell'eventuale accoglimento, attivare la procedura di "verifica della situazione individuale, effettuata congiuntamente alla scuola di I grado frequentata" prevista dalla Legge regionale n. 5/2011, art.11, organizzando un incontro congiunto tra l'Ente medesimo e l'Istituto di primo grado frequentato dallo studente. Si evidenzia altresì che, qualora in esito alla verifica congiunta, sia valutata l'opportunità di iscrizione a percorso propedeutico personalizzato di prima annualità, l'istituzione scolastica dovrà informare la famiglia e nel caso di assenso, l'ente che ha ricevuto la richiesta di iscrizione dovrà tempestivamente trasmetterla all'Ente responsabile del presidio territoriale via pec.

Terza istanza: in funzione delle disponibilità residue in esito all'accoglimento delle domande di cui alla prima istanza e alla seconda istanza, l'ente dovrà accogliere le domande di iscrizione iscrizioni degli allievi che hanno scelto di conseguire una qualifica professionale triennale e che nell'a.s. 2023/2024 stanno

frequentando presso gli Istituti professionali operanti in regime di sussidiarietà il primo anno di un percorso quinquennale, e per i quali sono previsti, nel Progetto Formativo Individuale, interventi di integrazione riferiti agli standard formativi delle qualifiche professionali (Art. 3 dell'AccordoUSR - Regione del 05/08/2022). Gli allievi ammessi allo scrutinio finale potranno essere iscritti al secondo anno per l'acquisizione di una qualifica professionale indipendentemente dall'esito dello stesso. In caso di mancata ammissione allo scrutinio finale gli allievi potranno essere iscritti unicamente al secondo anno di un percorso personalizzato triennale.

Quarta istanza: in funzione delle disponibilità residue in esito all'accoglimento delle domande di cui alla prima istanza, alla seconda istanza e alla terza istanza, l'ente, avendo a riferimento l'obiettivo generale di sostenere la reversibilità delle scelte e contrastare il rischio di dispersione scolastica, dovrà valutare e accogliere le domande di iscrizione degli studenti che nell'a.s. 2023/2024 stanno frequentando il primo anno dei percorsi quinquennali di istruzione secondaria di secondo grado. Si evidenzia che potranno presentare domanda anche gli studenti che nell'a.s. 2023/2024 stanno frequentando percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti professionali operanti in regime di sussidiarietà. Quest'ultime domande dovranno essere accolte in ultima istanza. Gli allievi ammessi allo scrutinio finale potranno essere iscritti al secondo anno per l'acquisizione di una qualifica professionale indipendentemente dall'esito dello stesso. In caso di mancata ammissione allo scrutinio finale gli allievi potranno essere iscritti unicamente al secondo anno di un percorso personalizzato triennale.

3. CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE DI ISCRIZIONE: TEMPI E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Al termine delle procedure di istruttoria delle domande l'ente responsabile dovrà comunicare alle famiglie e agli istituti scolastici di attuale frequenza l'accoglimento o l'impossibilità di accoglimento nel rispetto del medesimo termine che sarà determinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le domande riferite ai percorsi di istruzione.

Per i soli studenti frequentanti il primo anno dell'istruzione quinquennale, stante che la domanda di iscrizione al secondo anno di un percorso di IeFP configura un "trasferimento":

- a seguito dell'accoglimento della domanda di trasferimento da parte dell'Ente, il Dirigente scolastico dell'Istituto frequentato rilascerà al termine del corrente anno scolastico il prescritto nulla-osta, atto necessario per la regolarizzazione dell'iscrizione presso l'Ente per l'a.s. 2024/2025;
- per le eventuali domande non accolte, in applicazione delle priorità e dei criteri, l'Ente che ha ricevuto la domanda

procederà all'immediato inoltro, e comunque entro il termine ultimo che sarà disposto, di dette domande ad altro ente di formazione individuato dalla famiglia nella domanda di iscrizione se indicato. Nel caso in cui non sia indicata una seconda scelta dovrà tempestivamente comunicare il non accoglimento alla scuola secondaria di II grado frequentata configurando un mancato trasferimento.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

Le procedure e i criteri specificati ai punti 1. e 2. trovano applicazione alle domande di iscrizione presentate dalle famiglie entro il termine del 10/02/2024 disposto dalla nota prot. 40055 del 12/12/2023 del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2336

Approvazione dell'avviso agli atenei e agli istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.68 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS" (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la propria deliberazione n.1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 15 del 27 luglio 2007, "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 14 luglio 2023, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "“ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

Richiamata la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Vista, in particolare, la propria deliberazione n. 1907/2023 "Quinto calendario di Bandi e Avvisi nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo novembre 2023 - Febbraio 2024".

Considerato che con la sottoscrizione del Patto per il clima le parti firmatarie hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità e un'unica strategia per generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura per progettare una regione europea, giovane e aperta capace di attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura, ai servizi e alle professioni;

Considerato che il Programma Regionale FSE+ evidenzia l'impegno ad intervenire attraverso il finanziamento di progetti finalizzati alla formazione e al trasferimento di alte competenze che saranno accompagnati da azioni di informazione, sensibilizzazione e di networking per consolidare e qualificare ulteriormente la collaborazione tra i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca, le imprese e le autonomie formative, migliorare, nelle logiche di rete, i processi di transizione tra istruzione e formazione e lavoro e sostenere un più ampio accesso alle opportunità da parte dei potenziali destinatari, rendendo disponibili servizi diffusi di sostegno e accompagnamento all'accesso;

Considerato altresì che con l'approvazione della Legge regionale n. 2/2023 si intende operare per "accrescere l'attrattività, l'innovazione, la qualità e la sostenibilità dello sviluppo del territorio regionale" definendo il quadro di riferimento degli interventi finalizzati all'attrazione, alla permanenza e alla valorizzazione di talenti ad elevata specializzazione in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione intelligente e la Strategia Agenda 2030 Emilia-Romagna per lo Sviluppo Sostenibile;

Dato atto che l'art. 6 "Interventi e servizi in collaborazione con università, centri di ricerca e soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione" della soprarichiamata Legge regionale n. 2/2023 dispone che la Regione, in raccordo con le università, gli enti di ricerca e gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione "promuove e sostiene la scoperta, creazione e valorizzazione, la mobilità in entrata, la permanenza e l'attrazione dei talenti ad elevata specializzazione per lo sviluppo di alte competenze nel campo della ricerca e dell'innovazione nel territorio regionale attraverso attività di livello nazionale ed internazionale negli ambiti della Strategia regionale di specializzazione intelligente e dell'internazionalizzazione dell'offerta accademica";

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di attivare le procedure di evidenza pubblica per dare attuazione agli obiettivi sopra descritti investendo, a valere sulle risorse di cui al PR FSE+, in azioni di sistema per rafforzare la capacità degli atenei e degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica regionali, nella collaborazione con i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca e le imprese, di progettare e rendere disponibili servizi e progettualità finalizzate ad attrarre, valorizzare e trattenere talenti con elevate specializzazioni;

Ritenuto quindi di approvare l'"Avviso agli Atenei e agli Istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e)" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di prevedere che le candidature a valere sul sopra richiamato Avviso di cui all'Allegato 1):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- saranno valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

Dato atto che le candidature ammissibili saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

Ritenuto di prevedere altresì che le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria, in ordine di punteggio conseguito e che ciascuna candidatura approvabile sarà finanziabile nel rispetto del contributo massimo come determinato nello stesso Avviso;

Dato atto, che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso che si approva con il presente atto, sono pari a euro 6.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;"

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;
- n. 24/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- n. 25/2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 10/2023 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2023-2025”;
- n. 1338/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’“Avviso agli Atenei e agli Istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e)” di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che le candidature presentate a valere sul sopra richiamato Avviso di cui all’Allegato 1):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- saranno valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

3. di dare atto in particolare che le candidature presentate a valere sull’Avviso che si approva con il presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;

4. di prevedere altresì che le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria, in ordine di punteggio conseguito, e saranno finanziabili nel rispetto del contributo massimo come determinato nello stesso Avviso;

5. di dare atto, che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti all’Avviso che si approva con il presente atto, sono pari a euro 6.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

6. di stabilire che al finanziamento delle candidature approvate, in esito all’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei titolari delle attività del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

8. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

10. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)



Avviso agli Atenei e agli Istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere

Legge regionale n. 2/2003

PR FSE+ 2021/2027

Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e)

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.68 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS"(Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286 del 27/07/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 15 del 27 luglio 2007, "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione";
- n. 2 del 21 febbraio 2023 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "“ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004.” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);

- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1218/2021 "Approvazione della proposta di candidatura per l'istituzione a Bologna di un Istituto Universitario Delle Nazionali Unite - IBAHC Bologna";
- n. 1291/2022 "Approvazione di un Memorandum of Understanding con United Nations University ("UNU"), finalizzato alla realizzazione di un apposito studio di fattibilità in merito alla proposta avanzata dalla Regione con deliberazione n. 1218/2021. Cup: e37g22000260002. Riconoscimento dei relativi oneri";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamato il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1907/2023 "Quinto calendario di Bandi e Avvisi nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo novembre 2023 - Febbraio 2024".

B. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

La programmazione e l'investimento per sostenere e ampliare le opportunità per formare alte competenze per la ricerca trova primo riferimento, nel quadro dei documenti di programmazione regionale, nel Patto per il lavoro e per il Clima. Con la sottoscrizione del **"Patto per il lavoro e per il clima"** la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità e un'unica strategia in grado di fronteggiare le difficoltà attuali dando pieno sostegno all'economia e alla società, superarle e generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro, accompagnando l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e riducendo le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali. Un progetto volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulle loro capacità. Un progetto che necessariamente deve fondarsi sull'**investimento in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura per progettare una regione europea, giovane e aperta capace di attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura, ai servizi e alle professioni.**

Centrale in questo disegno è investire in azioni che permettano di promuovere l'attrattività e la permanenza di giovani sul territorio regionale per nuova occupazione e nuove opportunità e accompagnare il sistema economico e produttivo e dei servizi nella capacità del sistema di generare valore.

La **Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile Agenda 2030** riconduce le linee di intervento del Programma di Mandato e del Patto per il Lavoro e per il Clima ai 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets) dell'"Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali. Il GOAL 8. Evidenzia l'impegno a "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile,

un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti" individuando tra i target e gli strumenti di attuazione la promozione di *"politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030 delle micro, piccole e medie imprese"*.

La **Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030** con riferimento al GOAL 8. evidenzia l'impegno a continuare a progettare politiche per rafforzare la capacità dell'Emilia-Romagna di attrarre imprese, progetti e capitale umano sottolineando come *"Favorire l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio è una delle nostre priorità."*

Ulteriore riferimento è la **Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027** che traccia il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso **azioni integrate e coordinate** in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, al fine di far fronte alle grandi sfide che il sistema ha di fronte e cogliere le opportunità ad esse connesse, coinvolgendo in modo sempre più diffuso il sistema delle imprese e, in particolare, quello delle piccole imprese. Un quadro strategico legato ai principi della sostenibilità ecologica, intesa come un obiettivo e requisito imprescindibile per l'economia del futuro.

Nell'ambito del policy mix assume rilevanza strategica l'investimento nello sviluppo delle competenze e dell'alta formazione sostenendo nel processo di integrazione tra il sistema universitario e di ricerca - tra i più evoluti a livello nazionale ed europeo - e il tessuto produttivo del territorio. Il percorso dell'integrazione, così come quello della specializzazione, devono essere seguiti anche per potenziare ulteriormente questa sinergia, utilizzando le diverse linee di finanziamento per portare ulteriori capacità di innovazione nelle imprese e nelle filiere e diventare volano della nuova fase di sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale.

Un investimento nelle alte competenze per la ricerca a valere sulle risorse del programma FSE+ che si colloca nel quadro strategico delineato dal **Documento strategico regionale 2021-2027** che orienta la programmazione operativa dei fondi gestiti dall'Amministrazione regionale verso gli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima favorendo una visione della programmazione fondata sull'integrazione, che valorizzi complementarità e sinergie evidenziando la centralità dell'investimento nelle alte competenze del programma FSE+ 2021-2027.

Il **Programma Regionale FSE+ 2021/2027**, che rappresenta lo strumento essenziale per costruire una regione della conoscenza e dei saperi, investendo su educazione, istruzione e formazione, prevede,

nell'ambito della Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e) di intervenire attraverso il finanziamento di progetti finalizzati alla formazione e al trasferimento di alte competenze realizzati nella collaborazione tra le università, gli enti di ricerca e le imprese per rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca e saranno accompagnati da azioni di informazione, sensibilizzazione e di networking realizzate valorizzando i Cluster regionali e le associazioni tematiche.

Nello specifico il Programma sottolinea l'impegno a investire in **azioni di sistema** e di rafforzamento delle capacità finalizzate a:

- *consolidare e qualificare ulteriormente la collaborazione tra i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca, le imprese e le autonomie formative;*
- *migliorare, nelle logiche di rete, i processi di transizione tra istruzione e formazione e lavoro;*
- *sostenere un più ampio accesso alle opportunità da parte dei potenziali destinatari, rendendo disponibili servizi diffusi di sostegno e accompagnamento all'accesso.*

Si evidenzia che il contributo delle risorse del PR FSE+, programmate a partire dagli ambiti della Strategia di specializzazione intelligente, concorra all'OP1 un'Europa più intelligente e pertanto all'integrazione con il **Programma Regionale FESR 2021/2027**, e con il relativo Obiettivo specifico a) in una visione unitaria della strategia di ricerca e di innovazione regionale per una specializzazione intelligente che, per rappresentare effettivamente una strategia mirata di rafforzamento industriale, di miglioramento della competitività, di incremento dell'occupazione e della qualità dello sviluppo incentrata sui punti di forza e di maggiore potenziale di crescita del sistema regionale, deve non solo essere fondata su sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ma essere accompagnata da interventi volti a innalzare e qualificare e valorizzare le alte competenze.

La Regione, con l'approvazione della **Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 2 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna"** con l'obiettivo di "accrescere l'attrattività, l'innovazione, la qualità e la sostenibilità dello sviluppo del territorio regionale" ha definito il quadro di riferimento degli interventi finalizzati all'attrazione, alla permanenza e alla valorizzazione di talenti ad elevata specializzazione in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione intelligente e la Strategia Agenda 2030 Emilia-Romagna per lo Sviluppo Sostenibile.

La Legge regionale all'art. 6 "Interventi e servizi in collaborazione con università, centri di ricerca e soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione" dispone che la Regione, in raccordo con le università, gli enti di ricerca e gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione "promuove e sostiene la scoperta, creazione e

valorizzazione, la mobilità in entrata, la permanenza e l'attrazione dei talenti ad elevata specializzazione per lo sviluppo di alte competenze nel campo della ricerca e dell'innovazione nel territorio regionale attraverso attività di livello nazionale ed internazionale negli ambiti della Strategia regionale di specializzazione intelligente e dell'internazionalizzazione dell'offerta accademica".

Per tali finalità, diverse misure sono previste esplicitamente dalla legge, fra cui il sostegno all'accoglienza e orientamento professionale, servizi di accompagnamento al lavoro e sostegno alle carriere per i talenti ad elevata specializzazione che frequentano gli stessi atenei.

Con il presente Avviso si intende dare attuazione agli obiettivi sopra descritti investendo per rafforzare la capacità degli atenei e degli istituti per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, aventi sede nel territorio regionale, nell'offrire servizi volti ad attrarre, valorizzare e trattenere in Emilia-Romagna, talenti con elevata specializzazione in connessione con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente e in sinergia con i fabbisogni espressi dalle imprese e da altri soggetti facenti parte dello stesso ecosistema regionale per la ricerca e l'innovazione.

C. OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende, nel quadro normativo e di programmazione definito al punto precedente, selezionare, per il finanziamento a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e), azioni di sistema per rafforzare la capacità degli atenei e degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica regionali, nella collaborazione con i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca e le imprese, di progettare e rendere disponibili servizi e progettualità finalizzate ad attrarre, valorizzare e trattenere talenti con elevate specializzazioni.

Le progettualità che saranno selezionate in esito al presente Avviso dovranno in particolare concorrere a:

- migliorare l'accesso e la fruizione di informazioni, aggiornate e coerenti con le proprie qualificazioni e competenze, sulle opportunità di occupazione qualificata, di lavoro autonomo, di carriera e di alta formazione presenti nel contesto regionale;
- sostenere la più ampia possibilità di accedere a opportunità, servizi e azioni di accompagnamento e tutoraggio per strutturare percorsi personalizzati di transizione verso l'occupazione, anche autonoma, a partire dall'analisi delle proprie aspettative, attitudini, competenze e conoscenze e dalle opportunità e richieste delle imprese di produzione di beni e servizi dei sistemi e delle filiere regionali.

D. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici potranno presentare candidature a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti attuatori, gli Atenei e gli Istituti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM) legalmente riconosciuti, aventi una sede sul territorio regionale.

Ciascun Ateneo / Istituto AFAM potrà presentare un'unica candidatura.

Le candidature potranno prevedere un partenariato attuativo con altri soggetti/enti che, nella composizione, garantisca la massima valorizzazione delle diverse competenze ed esperienze e la piena attivazione dei diversi soggetti pubblici e privati che concorrono agli obiettivi del presente Avviso. In tal caso la candidatura dovrà essere accompagnata da un Accordo di partenariato riportante gli impegni e i ruoli dei diversi soggetti coinvolti debitamente sottoscritto dalle parti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi dell'azione candidata, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'azione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'azione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato ed autorizzato con nota del Responsabile Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'azione. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'azione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'azione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità.

E. CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DELLE CANDIDATURE

Le candidature a valere sul presente avviso dovranno concorrere a configurare un insieme organico di Misure volte all'attrazione, valorizzazione e alla permanenza di talenti progettate, erogate e valutate nella collaborazione con le imprese del territorio regionale e con gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e innovazione.

Le candidature dovranno ricomprendere, pena la non ammissibilità, le due macro Misure di seguito specificate, indicando per ciascuna le specifiche di attuazione - modelli e modalità di intervento, professionalità coinvolte -, i soggetti coinvolti e i risultati attesi.

Misura 1. Azioni di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dei servizi di placement

Le azioni dovranno agire in una logica di sistema e pertanto permettere di creare e consolidare le condizioni per qualificare, rafforzare e ampliare i servizi diretti alle persone.

In particolare, le azioni dovranno permettere di:

- rafforzare e rendere stabili le relazioni con le imprese;
- rafforzare, consolidare e rendere stabili gli strumenti per intercettare e valorizzare la domanda di competenze e professionalità espresse dalle imprese;
- consolidare e rendere stabili le relazioni e le collaborazioni con i diversi soggetti dell'ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca;
- qualificare ulteriormente i servizi di placement strutturando e rendendo stabili, accessibili e attrattivi i servizi agli studenti ed ex studenti finalizzati alla costruzione di percorsi di transizione verso il lavoro, di supporto alla costruzione di percorsi di carriera etc.;
- rafforzare e qualificare i servizi e le opportunità di accompagnamento e sostegno alla creazione di impresa e all'avvio di start-up;
- rafforzare modalità di collaborazione e relazione strutturata con la rete dei servizi erogati a livello locale da Comuni e Città Metropolitana di Bologna, per l'attrazione e retention di laureati e dottori di ricerca con cittadinanza EU e non EU
- progettare nuovi servizi e nuove opportunità informative, formative e di tutoraggio e accompagnamento
- rafforzare servizi connessi con la rete europea EURAXESS e in particolare con i servizi di promozione di vacancies in università

e centri di ricerca a livello europeo
(<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/hrs4r>)

Misura 2. Servizi e opportunità dirette alle persone

Le azioni dovranno essere finalizzate ad ampliare, qualificare e connettere i servizi che gli Atenei e gli Istituti AFAM rendono disponibili per accompagnare e sostenere studenti ed ex studenti nella costruzione di percorsi individuali di transizione verso il lavoro, anche autonomo, a partire dalla conoscenza della domanda di competenze e professionalità espressa dal mercato del lavoro regionale.

In particolare, obiettivo dell'azione è innovare e migliorare l'accessibilità e la fruizione dei servizi e pertanto ampliare la platea dei potenziali destinatari.

La Misura potrà ricomprendere differenti modelli e modalità di erogazione e fruizione in funzione del target di destinatari individuato e dovrà garantire la strutturazione di un servizio di accesso alle opportunità.

La Misura ricomprende:

2.1 Servizi di informazione specialistica e promozione delle vocazioni occupazionali e produttive del territorio

Attività e servizi per informazione e promozione delle vocazioni occupazionali e produttive del territorio, anche in connessione con il Manifesto per l'attrazione dei talenti (di cui ad art. 7 legge talenti) e il sistema di Skills Intelligence dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con servizi erogati già da ER.GO e servizi territoriali offerti da ART-ER anche in collaborazione con i tecnopoli regionali. I servizi potranno prevedere un accesso e una fruizione individuale e personalizzata accompagnata ed arricchita da opportunità, informative e formative anche erogate in gruppo

2.2 Promozione delle opportunità di carriera e professionali offerte dal sistema produttivo regionale

Le azioni dovranno essere finalizzate a sostenere l'incontro e il confronto tra gli studenti ed ex studenti e le imprese del territorio.

In particolare, i servizi resi disponibili dovranno essere finalizzati alla promozione delle opportunità di carriera e professionali offerte dal sistema produttivo locale, dal sistema della ricerca pubblica e industriale, con particolare riferimento alla Rete Alta Tecnologia, e dal sistema della pubblica amministrazione.

I servizi potranno ricomprendere, a titolo esemplificativo, *study visit*, *career days*, seminari con rappresentanti di aziende e altre opportunità progettate ed erogate anche in collaborazione con i diversi attori dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca ed

in particolare i Clust-er oltre che con la rete degli Alumni del proprio ateneo e della rete degli ambassador it-ER.

2.3 Promozione e sostegno alla fruizione delle opportunità di finanziamento di progetti di creazione di impresa e supporto all'avvio di start-up e avvio di lavoro autonomo e/o professionale

Le azioni dovranno essere finalizzate a permettere una maggiore conoscenza e a sostenere l'accesso alle opportunità per la creazione e il finanziamento di progetti di creazione di impresa e all'avvio di start-up o di lavoro autonomo/professionale, anche in collaborazione con le reti dei servizi regionali coordinati da ART-ER (Startcup, Emilia-Romagna Startup, ecc.), oltre che ai servizi di ateneo.

La misura potrà ricomprendere anche servizi formativi e di supporto allo sviluppo di competenze trasversali, da erogare in piccoli gruppi, con un focus particolare sulle capacità di *entrepreneurship*, rivolte a studenti ed ex studenti - laureandi, laureati, dottorandi e a ricercatori.

Inoltre tale attività potrà prevedere il raccordo a livello regionale e locale, con Ordini professionali e associazioni di rappresentanza del lavoro professionale e autonomo.

2.4 Informazione e promozione delle opportunità di carriera nel campo di percorsi di ricerca offerti dai soggetti facenti parte dell'ecosistema regionale della ricerca e innovazione

Potranno essere previste attività quali:

- incontri individuali di orientamento verso le opportunità di lavoro nell'ambito di progetti di ricerca offerti all'interno dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione regionale (Università, Centri di Ricerca, altri attori dell'ecosistema);
- incontri con centri di ricerca e aziende del territorio che hanno posizioni già aperte (o in previsione di apertura) per l'assunzione di dottorati di ricerca o di altre figure connesse con progetti di ricerca;
- incontri con PhD alumni che possano descrivere le diverse prospettive di carriera in un'ottica peer to peer (PhD carriera accademica, PhD carriera in azienda - PhD che hanno aperto una startup/impresa);

2.5 Servizi di career-matching sia nel campo delle opportunità di lavoro sia per posizioni di ricerca in settori connessi con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente

Potranno essere previste modalità di erogazione individuali e/o di gruppo ed in particolare:

- collaborazioni con imprese pubbliche e private per l'attuazione di percorsi di transizione (fra cui tirocini curriculari, industrial co-teaching, docenze a cura di imprese, dottorati industriali, ecc.) mediante primo contatto di riferimento unico per l'impresa interessata comprensivo di informazioni sulle

opportunità e gli incentivi per le assunzioni nonché attraverso la messa a punto di piattaforme informative e la partecipazione alle stesse da parte di imprese e utenti persone;

- sviluppo di un servizio di matching domanda e offerta specificamente rivolto a dottorandi o neo-dottori di ricerca (entro i 6 mesi dall'ottenimento del titolo) con aziende del territorio;

2.6 Raccordo con il sistema della formazione

Attività di raccordo con le operazioni portate avanti dagli enti di formazione professionale accreditati ai fini dell'arricchimento dei percorsi universitari, post-universitari e di ricerca mediante la partecipazione a laboratori formativi rivolti a laureandi, laureati, dottorandi, dottori di ricerca per l'acquisizione di competenze trasversali ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro.

F. IMPEGNI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Al fine di massimizzare l'impatto atteso dell'investimento l'Ateneo/Istituto AFAM proponente e titolare della candidatura si impegna a:

- costituire un comitato di indirizzo e valutazione che permetta una restituzione e un confronto unitario relativamente ai risultati anche intermedi conseguiti, con la partecipazione di referenti dell'Amministrazione Regionale;
- collaborare con ART-ER al fine di valorizzare le progettualità nel quadro degli interventi e delle azioni attuative di quanto previsto dalla Legge regionale n. 2/2023 e per consolidare e qualificare ulteriormente la collaborazione tra i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca, le imprese e le autonomie formative e per migliorare, nelle logiche di rete, i processi di transizione alta formazione e lavoro.
- promuovere collegamenti con la rete dei servizi erogati a livello locale da Comuni e Città Metropolitana di Bologna, per l'attrazione e retention di talenti con elevata specializzazione con cittadinanza EU e non EU, a valere della legge regionale 2/2023.

I soggetti titolari delle candidature si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Le attività che saranno approvate in esito al presente Avviso configurano azioni di sistema volte a rafforzare la capacità degli atenei e degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica regionali di progettare e rendere disponibili servizi e progettualità diffuse finalizzate ad attrarre, valorizzare e trattenere talenti con elevate specializzazioni sono esentate dalla rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato PR

FSE+ 2021/2027 di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022”.

G. PRIORITA'

Sviluppo sostenibile: capacità di sostenere percorsi di transizione funzionali ai processi di transizione ecologica.

Transizione digitale: capacità di sostenere percorsi di transizione funzionali ai processi di transizione digitale.

Sviluppo territoriale: rispondenza agli obiettivi di riduzione dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriali.

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse disponibili per il finanziamento delle candidature selezionate in esito al presente Avviso sono pari a euro 6.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato	ES04.5.
Settore d'intervento		150. Sostegno all'istruzione terziaria
Tematiche secondarie		03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
Meccanismo di		33.Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Erogazione territoriale e approccio territoriale		
---	--	--

Come specificato al punto D. ciascun Ateneo/Istituto AFAM potrà presentare una sola candidatura nel rispetto del contributo massimo come di seguito riportato e determinato in funzione della potenziale utenza:

Alma Laurea Studiorum - Università di Bologna	1.740.000,00
Università degli Studi di Parma, Università degli studi di Ferrara, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	780.000,00
Università Cattolica del Sacro Cuore, Politecnico di Milano, Accademia di Belle Arti di Bologna	270.000,00
Conservatorio di musica di Parma "Arrigo Boito", Conservatorio di musica di Bologna "Giovan B. Martini", Conservatorio di musica di Piacenza "Giuseppe Nicolini", Conservatorio di musica di Ferrara "Girolamo Frescobaldi", Conservatorio di musica di Cesena "Bruno Maderna", Istituto superiore di studi musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri e Merulo"	110.000,00
Istituto superiore di studi musicali di Modena e Carpi "Orazio Vecchi - Antonio Tonelli", Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Faenza, Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta di Ravenna, Istituto superiore di studi musicali di Ravenna "Giuseppe Verdi", Istituto superiore di studi musicali di Rimini "G. Lettimi"	90.000,00

Nello specifico i diversi massimali di contributo richiedibile a valere sul presente Avviso sono stati determinati in funzione della potenziale platea di beneficiari ed in particolare sulla base del numero degli iscritti per l'a.a. 2022/2023 come comunicato dagli Atenei in esito alla rilevazione annuale e agli atti del Settore Educazione, istruzione, formazione e lavoro e, per gli Istituti AFAM legalmente riconosciuti come pubblicati nel "Portale dei dati dell'istruzione superiore" del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Numero iscritti	Contributo massimo
Maggiore di 90mila	1.740.000,00
Compreso tra 25mila e 35mila	780.000,00
Compreso tra 2mila e 4mila	270.000,00
Compreso tra 600 e 200	110.000,00
Minore di 200	90.000,00

Per ciascuna candidatura ammessa, e pertanto per ciascun soggetto titolare, sarà costruita una operazione all'interno del sistema informativo SIFER, contraddistinta da un Rif.PA.

Al fine dell'assegnazione e dell'impegno finanziario si specifica che il finanziamento sarà erogato a ciascun soggetto responsabile della candidatura approvata, e pertanto a ciascun soggetto titolare dell'operazione costruita all'interno del sistema informativo SIFER.

Le azioni saranno finanziate a costi reali ricorrendo alle opzioni di semplificazione di cui all'Art. 56 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni" del Reg CE 1060/2021.

In particolare, saranno ammissibili:

- i costi diretti del personale impegnato nella realizzazione delle azioni;
- il 40% forfettario dei costi diretti ammissibili per il personale, a copertura dei costi ammissibili residui.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno essere presentate dal Legale rappresentante del soggetto proponente utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Il modulo di candidatura, unitamente al Formulario descrittivo, dovrà essere inviato via posta elettronica certificata all'indirizzo

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 14 marzo 2024, pena la non ammissibilità.

Il modulo di candidatura, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente al Modulo di candidatura e al Formulario descrittivo, dovrà essere inviato, laddove previsto, l'eventuale Accordo di partenariato di cui al punto D. del presente Avviso.

J. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile come specificato al punto D.;
- il modulo di candidatura, unitamente al Formulario descrittivo, è pervenuto nei tempi e con le modalità di cui al punto I.;
- articolate prevedendo entrambe le due macro Misure di cui al punto E.
- compilate sull'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate candidature, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le candidature saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022. Il documento descrive l'articolazione e struttura delle procedure e dei criteri di selezione impegnando l'Autorità di Gestione a garantire che le procedure seguite e i criteri applicati siano non discriminatori, inclusivi e trasparenti, e le operazioni selezionate massimizzino il contributo del finanziamento dell'Unione e siano in linea con i principi orizzontali.

Nell'ambito delle procedure di avviso pubblico di chiamata per la selezione e il finanziamento specifica i criteri e sottocriteri che trovano applicazione alle azioni e interventi di sistema intesi come interventi volti a qualificare e rafforzare il sistema dei soggetti che a titolo diverso intervengono nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, attuazione e valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle candidature presentate.

Per tutte le candidature ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio e tenuto conto di quanto sopra specificato, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza alle finalità della Legge regionale n. 2/2023 e delle principali strategie regionali di innovazione, sviluppo economico e territoriale	1 - 10	20
	1.2	Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	5
	1.3	Efficacia potenziale in relazione al quadro di policy europeo, nazionale e regionale di riferimento, alla strategia del PR FSE+ e dell'obiettivo specifico e) e agli obiettivi specifici del presente avviso	1 - 10	15
2. Qualità progettuale	2.1	Completezza della candidatura in termini di coerenza interna tra l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale;	1 - 10	15
	2.2	Qualità e adeguatezza dei modelli, approcci e metodologie di attuazione delle azioni e delle risorse professionali, strumentali e organizzative	1 - 10	10
	2.3	Adeguatezza della proposta rispetto all'obiettivo di sviluppo e valorizzazione di sinergie territoriali tese a rafforzare le relazioni con gli stakeholders di riferimento e l'integrazione della proposta con altre iniziative territoriali e con altre fonti di finanziamento;	1 - 10	10
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile	1 - 10	5
	3.2	Transizione digitale	1 - 10	5
	3.3	Sviluppo territoriale	1 - 10	5
4. Economicità	4.1	Coerenza tra la proposta e il costo totale e congruità delle voci di preventivo	1 - 10	10
Totale				100

Saranno approvabili le candidature che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria, in ordine di punteggio conseguito.

In esito al presente avviso saranno approvabili le candidature, in ordine di punteggio conseguito.

K. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

L. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle candidature presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

M. TERMINE PER L'AVVIO

Le attività che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno essere attivate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 36 mesi dalla stessa data di avvio.

Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro attraverso propria nota.

N. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazioneelavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo:

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

Q. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

R. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

S. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al Progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali

soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060

h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e Progetti, sia al momento dell'approvazione del Progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2023, N. 2342

COPSR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Approvazione avviso pubblico per l'attuazione dell'intervento SRD02 AZ. A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022, che modifica l'allegato XI del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 - Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l'attivazione nel corso della programmazione 2023-2027 dell'intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale che comprende l'Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" di cui agli artt. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, finalizzato a ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas serra da agricoltura e zootecnia;

Dato atto che il CoPSR 2023-2027 ha previsto, per l'intero periodo di programmazione, una dotazione finanziaria di 13 milioni di Euro per l'intervento SRD02- Azione A2;

Atteso che in data 24 ottobre 2023 prot. 24/10/2023.1062446.U i criteri di selezione sono stati sottoposti, con procedura scritta, all'approvazione del Comitato di Monitoraggio 2023/2027, e che gli esiti sono stati acquisiti al protocollo regionale con n. 30/11/2023.1196729.U;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione agli interventi SRD02 – azione A2 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca” del P.S.P. 2023-2027 approvando il bando unico regionale relativo all'annualità 2023 nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Acquisite, da ultimo, per le vie brevi, agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, le individuazioni dei diversi Responsabili degli Ambiti dei Settori Agricoltura, caccia e pesca in merito ai Responsabili di procedimento per gli interventi di cui sopra per le fasi loro assegnate;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante “Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)”;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi. delibera:

1) di approvare il bando unico regionale per l'annualità 2023 relativo all'intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale che comprende - Azione A2 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca” di cui al CoPSR 2023-2017, ai sensi degli artt. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2115/2021, nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di destinare al suddetto bando unico di cui al precedente punto 1) risorse pari ad Euro 13.000.000,00;

3) di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando unico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

4) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.



Cofinanziato
dall'Unione europea



**SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA
2023-27**

**“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL
PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA”**

Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021

Intervento SRD02

**“Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere
animale”**

Azione A2

“Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca”

Avviso pubblico 2023

INDICE**1. Premessa****1.1 Obiettivi dell'intervento/azione****1.2 Beneficiari****1.3 Condizioni di ammissibilità****1.4 Tempi di realizzazione del PI (piano di investimento)****1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno****1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento****1.7 Aiuti di Stato****1.8 Principi e criteri di selezione****1.9 Punteggio minimo****1.10 Eleggibilità delle spese****1.11 Spese ammissibili****1.12 Spese non ammissibili****2. Presentazione delle domande di sostegno****2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno****2.2 Determinazione della congruità delle spese****2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria****2.4 Istruttoria delle domande di sostegno****2.5 Approvazione della graduatoria****2.6 Concessione del contributo****3 Attuazione del progetto di investimento****3.1 Varianti****3.2 Proroghe****4 Anticipi****5 Presentazione della domanda di pagamento****5.1 Documentazione di spesa****5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento****6 Procedimento di liquidazione del contributo****6.1 Erogazione del contributo****7 Cause di forza maggiore****8 Riduzioni, revoche e sanzioni****8.1 Riduzioni****8.2 Revoche e sanzioni****8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post****9 Obblighi di comunicazione****10 Disposizioni finali**

Allegato A: Responsabili del procedimento intervento SRD02 az. A2

Allegato B: Relazione tecnico-economica del progetto

1. Premessa

Con il presente Avviso pubblico la Regione Emilia-Romagna dà attuazione agli interventi previsti dall'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale", Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca" previsto dal "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28 settembre 2022 (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027). Con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI:2023IT06AFSP001) è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 sono state inoltre approvate le Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e CoPSR 2023-2027, allo scopo di definire in modo uniforme i requisiti, le condizioni di ammissibilità e la documentazione necessari per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli interventi del PSP e del CoPSR 2023-2027 aventi ad oggetto gli investimenti.

Tali Disposizioni costituiscono il quadro di riferimento e la disciplina applicabile a tutti gli Avvisi pubblici del settore degli investimenti, tra i quali rientra anche il presente Avviso relativo all'intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale" Azione A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca".

Di seguito si definiscono esclusivamente le disposizioni aventi ad oggetto gli elementi specifici propri dell'intervento SRD02 azione A2 così come declinati nella relativa scheda del PSP e CoPSR 2023-2027.

L'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni relativi al presente Avviso è, pertanto, disciplinato dalle suddette "Disposizioni comuni", a cui si fa espressamente rinvio, che dettagliano anche le prescrizioni, gli obblighi, gli impegni e i vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari.

Il mancato rispetto delle previsioni contenute nelle suddette "Disposizioni comuni", nonché di quanto previsto nel presente Avviso, comporta, in relazione alla fase istruttoria di pertinenza, l'inammissibilità della domanda, la decadenza o la revoca del contributo, ovvero l'applicazione delle riduzioni previste nelle medesime "Disposizioni" o dal paragrafo 8 del presente Avviso pubblico.

Ai fini del presente Avviso si applicano inoltre le riduzioni stabilite in caso di violazione di previsioni generali e trasversali che saranno definite con disciplina statale di prossima emanazione e successivi atti regionali di applicazione.

Principali riferimenti normativi di settore

- Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la Direttiva 2003/35/CE e abroga la Direttiva (CE) 2001/81/CE. La nuova Direttiva sull'inquinamento atmosferico stabilisce i nuovi obiettivi strategici per il periodo fino al 2030, con l'intento di progredire verso l'obiettivo di miglioramento di lungo termine dell'Unione attraverso l'indicazione di percentuali di riduzione delle emissioni nazionali dal 2020 al 2029 e poi a partire dal 2030;
- Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, recepita con D.Lgs. n. 155/2010;

- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), recepita con D.Lgs. n. 46/2014. La direttiva ha l'obiettivo di evitare o ridurre al minimo le emissioni inquinanti nell'atmosfera, nelle acque e nel suolo, nonché i rifiuti provenienti da impianti industriali e agricoli, al fine di raggiungere un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35";
- "Linee guida per la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività agricole e zootecniche, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano del 19 dicembre 2013", a cura del MIPAAF, anno 2016;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017 "Piano aria integrato regionale (PAIR 2020)";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 527 del 3 aprile 2023 "Adozione della proposta di piano aria integrato regionale (PAIR 2030)" e successive modifiche e integrazioni;
- Nuovo accordo di programma "Per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel bacino padano veneto" del 9 giugno 2017;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2001 del 27 dicembre 2011 "Recepimento del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" - Approvazione della nuova zonizzazione e della nuova configurazione della rete di rilevamento ed indirizzi per la gestione della qualità dell'aria.";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1412 del 25 settembre 2017 "Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del piano aria integrato regionale (PAIR 2020) e del nuovo Accordo di bacino padano 2017";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 13 gennaio 2021 "Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria";
- Delibera di Giunta regionale n. 189 del 15 febbraio 2021;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2130 del 13 dicembre 2021 "Ulteriori misure straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria e proroga del piano aria integrato regionale (PAIR 2020). Formalizzazione del coinvolgimento del livello nazionale per l'adozione di misure relative a sorgenti di emissione su cui la regione non ha competenza amministrativa e legislativa";
- Decisione di esecuzione (UE) n. 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017 che "stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- Regolamento regionale n. 3 del 15 dicembre 2017 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue e successive modifiche e integrazioni;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1498 del 24 ottobre 2011 "Rinnovo delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "norme in materia ambientale". Approvazione di una direttiva alle Province per l'esercizio omogeneo e coordinato delle attività autorizzatorie.";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 16 luglio 2012 "Integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 2236/09 e alla D.G.R. n.1681/2011 - Modifica degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'Allegato IV alla parte V, del D.Lgs 152/06 e s.m.i e approvazione del modulo per la domanda di adesione”.

1.1 Obiettivi dell'intervento/azione

L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole. A tale scopo, fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di ambientale e che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o o alle norme esistenti.

Nell'ambito dell'intervento SRD02 azione A2 sono previsti investimenti per la razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti (metano e protossido di azoto) e di altri agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca).

L'intervento SRD02 azione A2 intercetta l'esigenza 2.2. del Piano Strategico (Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti), nonché l'esigenza 2.15 (Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia) con un livello di priorità qualificante.

Le operazioni di cui all'azione A2 forniscono un contributo diretto e significativo all'indicatore di risultato R.16. Inoltre, trattandosi di investimenti produttivi, tutte le operazioni che ricevono il sostegno ai sensi dell'intervento SRD02 contribuiscono anche all'indicatore R.9.

Come riportato nella relazione generale del Piano Aria Integrato Regionale 2030, in via di approvazione, in base alle stime effettuate nel quadro conoscitivo il settore agricolo ha un ruolo importante nella produzione di emissioni in atmosfera: dalle attività zootecniche e di coltivazione con i fertilizzanti deriva pressoché la totalità delle emissioni di ammoniaca (NH₃), che è un importante precursore della formazione di PM₁₀ secondario. Il maggior contributo alle emissioni di NH₃ è dovuto alla gestione dei reflui negli allevamenti (75,4%), che risultano pertanto obiettivo primario di intervento nelle diverse fasi (alimentazione, stabulazione, stoccaggio e spandimento).

Con l'intervento SRD02 az. A2 si vuole quindi intervenire per ottenere una riduzione delle emissioni di ammoniaca, in particolare nelle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento dei reflui negli allevamenti.

L'intervento intende favorire l'applicazione delle tecniche più efficaci per il miglioramento ambientale in termini di inquinanti azotati, principalmente ossidi di azoto e ammoniaca, derivanti da allevamenti zootecnici esistenti.

Questi interventi logicamente combinati, realizzati anche con il contributo di più imprese agricole a diverso indirizzo produttivo, e con competenze e professionalità diverse, possono determinare esiti complessivamente positivi per la collettività e per la mitigazione del cambiamento climatico.

Il tipo di intervento SRD02 az. A2 "Riduzione delle emissioni", si esplica in un aiuto all'investimento di singole imprese agricole o agli investimenti realizzati congiuntamente da più imprese e destinati ad un utilizzo comune.

Per il conseguimento dell'obiettivo in cui i fattori in gioco sono plurimi, oltre a più tipologie di investimenti all'interno dello stesso intervento SRD02 az. A2 "Riduzione delle emissioni" si prevede

la combinazione con l'intervento SRA 13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola".

1.2 Beneficiari

Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Possono partecipare al presente Avviso aziende agricole titolari di un allevamento che producono effluenti di allevamento e detentori, cioè soggetti che subentrano al produttore di effluenti o di digestato nell'utilizzazione agronomica e ne assumono la responsabilità, per l'acquisto di attrezzature di distribuzione a bassa emissività.

I detentori dovranno essere titolari di un contratto di cessione di effluenti zootecnici e digestato e avere in possesso, con riferimento ai terreni registrati nell'anagrafe delle aziende agricole, sufficiente superficie di terreno per lo spandimento.

I suddetti soggetti potranno presentare progetti singoli o progetti collettivi.

Per **progetto collettivo** si intende un investimento in macchinari/attrezzature mobili realizzato congiuntamente da più imprese agricole, **destinato ad un utilizzo comune**, presentato da soggetti aggregati quali: Consorzi di scopo ai sensi dell'art. 2602 e ss. del c.c., Comunioni a scopo di godimento di cui all'art. 1100 e ss. del c.c. o da Cooperative ai sensi dell'art. 2511 e ss. del c.c.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.2 delle "Disposizioni comuni".

Specifiche per le Comunioni a scopo di godimento

La Comunione a scopo di godimento deve avere ad oggetto macchinari/attrezzature mobili, destinati ad un impiego interaziendale nell'ambito delle imprese agricole costituenti la comunione stessa.

Il contratto deve prevedere un accordo interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, assicurando la massima trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi; il contratto deve altresì contenere la lista dei soggetti coinvolti, loro descrizione e ruolo all'interno dell'associazione.

Tutti i requisiti di accesso al tipo di operazione di cui al presente Avviso dovranno essere posseduti individualmente da ognuna delle imprese costituenti l'aggregazione societaria.

Dovranno comunque far parte dell'aggregazione almeno un'azienda zootecnica e un'azienda agricola che utilizza effluenti zootecnici.

Il contratto, risultante da scrittura privata, da allegare alla domanda di sostegno, deve contenere la volontà di acquistare macchinari/attrezzature da parte delle singole imprese da destinare all'impiego interaziendale nonché la regolamentazione della comunione stessa.

Il contratto pertanto deve prevedere:

- l'indicazione dei macchinari/attrezzatura oggetto della comunione;
- le modalità di riparto del costo dell'investimento tra i partecipanti e le corrispettive quote di partecipazione alla organizzazione societaria, nonché il concorso alle spese che si rendessero necessarie;
- il patto di indivisibilità della comunione per un periodo di tempo che non potrà essere inferiore alla durata del vincolo di destinazione del bene finanziato;

- l'indisponibilità delle quote e il divieto di cessione ad altri del godimento del bene per tutta la durata della comunione;
- le regole di custodia e di utilizzazione del bene per garantirne un'equa e razionale fruizione, in ragione della partecipazione economica di ciascuno nell'investimento;
- la modalità di definizione delle eventuali controversie tra le parti.

In relazione ai macchinari per i quali è prevista l'immatricolazione, la carta di circolazione deve riportare tutti i comproprietari.

La scrittura privata deve essere debitamente registrata.

Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti.

Ove la comunicazione a scopo di godimento non sia già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno, a seguito dell'approvazione della graduatoria ai richiedenti verrà richiesto di presentare il contratto entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta stessa, pena la decadenza della domanda.

La domanda di sostegno per le comunioni a scopo di godimento deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti alla Comunione.

Specifiche per Consorzi di scopo o Cooperative per i progetti collettivi

Per i progetti collettivi realizzati da Consorzi di scopo o Cooperative deve essere presentato un apposito accordo tra le imprese partecipanti, in cui siano disciplinate le regole di utilizzazione e gestione dei beni oggetto di investimento.

1.3 Condizioni di ammissibilità

L'intervento SRD02 azione A2 è applicabile su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna.

Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca.

Sono altresì considerati ammissibili le imprese che producono energia attraverso l'utilizzo di matrici in ingresso ai digestori prevalentemente prodotte dal proprio fondo se gli investimenti proposti riguardano un comparto produttivo compreso nell'allegato I del TFUE.

Le imprese devono definire progetti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra nei processi produttivi, che possono riguardare singole fasi o più fasi interdipendenti. Questi interventi, logicamente combinati, si riconducono a tre linee principali:

- a. ricoveri per gli animali;
- b. stoccaggio degli effluenti di allevamento;
- c. distribuzione degli effluenti di allevamento.

Pertanto, i progetti presentati devono essere articolati nel rispetto delle suddette fasi e devono quantificare la riduzione dell'emissione di ammoniaca o gas serra rispetto a cui tendono, anche con l'utilizzo di tabelle standard, almeno per le fasi in cui si intende intervenire.

Gli interventi dovranno essere realizzati in allevamenti esistenti già conformi alla normativa sugli stoccaggi di effluenti di allevamento.

Le coperture degli stoccaggi degli effluenti di allevamento dovranno essere realizzate su stoccaggi già esistenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.3 delle “Disposizioni comuni”.

1.4 Tempi di realizzazione del PI (Piano di investimento)

I progetti approvati dovranno essere ultimati entro **12 mesi** dalla comunicazione dell'atto dirigenziale di concessione del contributo, salvo la richiesta di un'eventuale proroga non superiore a **180 giorni**.

1.5 Importi ammissibili e aliquote di sostegno

La dotazione finanziaria per l'intervento SRD02 azione A2 è di euro 13.000.000,00.

L'importo di un singolo progetto è definito nella misura minima di **euro 20.000,00** e massima di **euro 200.000,00**.

Non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore ai valori minimi previsti.

L'intensità dell'aiuto è definita nella misura del 75% della spesa ammissibile.

Ciascun richiedente può presentare solo una domanda sul presente Avviso sia come beneficiario in progetti singoli che partecipante ad un progetto collettivo.

1.6 Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea.

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nella misura massima del 5%, calcolato su ogni singolo investimento/fattura, in quanto l'intensità massima di aiuto ammissibile, secondo quanto disposto dall'art. 73 paragrafo 4 lettera a) del Reg. UE 2021/2015 e dall'art. 6 paragrafo 1 lettera d. è pari all'80%.

1.7 Aiuti di stato

L'intervento non soggiace alla disciplina degli aiuti di stato.

1.8. Principi e criteri di selezione

I progetti verranno valutati utilizzando i seguenti principi di selezione, come definiti nella scheda di intervento SRD02 del PSP 2023-2027:

- A. principi di selezione territoriali quali ad esempio aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, le ZVN, le aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque o, ancora, le aree vocate o le aree con indici di criticità per la qualità dell'aria;
- B. principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio investimenti presentati da agricoltori associati o da giovani agricoltori o, ancora, grado di professionalità del richiedente o non aver percepito contributi pubblici in precedenza;

- C. principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica o agricoltura estensiva o, ancora, allevamenti con carichi di bestiame entro determinate soglie;
- D. principi di selezione connessi alle caratteristiche dell'investimento, quali ad esempio percentuale di risparmio idrico conseguibile attraverso l'investimento nell'ambito dell'azione C;
- E. principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l'assunzione di impegni agro-climatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad altri interventi di investimento destinati ad aziende agricoli;
- F. priorità legate a caratteristiche aziendali quali ad esempio le dimensioni aziendali;
- G. principi di selezione connessi ai comparti produttivi;
- H. livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento;

Criteria e punteggi

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile: Principi di selezione		Punteggio max
A	principi di selezione territoriali	15 punti
B	principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente	20 punti
C	principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali	12 punti
D	principi di selezione connessi alle caratteristiche dell'investimento	33 punti
E	principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano	5 punti
F	priorità legate a caratteristiche aziendali	3 punti
G	principi di selezione connessi ai comparti produttivi	5 punti
H	livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento	27 punti
Punteggio massimo totale		120 punti

I suddetti principi di selezione sono articolati in criteri, a cui corrispondono i relativi punteggi per la formulazione della graduatoria, come sotto riportato:

A. Principi di selezione territoriali (max 15 punti)

Criterio	Punteggio
Ubicazione degli investimenti al 100% in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	5 punti
Ubicazione degli investimenti per almeno il 60% in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	2 punti

Ubicazione degli investimenti al 100% in Comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell'aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d'azoto *	10 punti
Ubicazione degli investimenti per almeno il 60% in Comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell'aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d'azoto *	5 punti

* sono prioritari i Comuni classificati nelle zone di Pianura Est, Pianura Ovest e Agglomerato di Bologna

Si specifica che ai fini del calcolo della percentuale di investimento rispetto alle suddette zone, in caso di investimenti fissi si considera il sito nel quale verrà realizzato l'investimento, mentre per le macchine e attrezzature per lo spandimento degli effluenti andranno considerati i terreni oggetto di spandimento iscritti nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole del richiedente al momento della domanda di sostegno.

B. Principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente (max 20 punti)

Criterio	Punteggio
Intervento proposto da giovani agricoltori **	10 punti
Intervento proposto da donne ***	10 punti

** il punteggio per intervento proposto da giovani agricoltori è assegnato se l'impresa richiedente include un giovane agricoltore che al momento di presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora compiuto i 41 anni di età e che:

- nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno abbia ricevuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento a valere sul FEASR 2014-2020 e 2023-2027;

oppure

- abbia ottenuto un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori a valere sul FEAGA 2023-2027 nell'anno precedente.

*** il punteggio per intervento proposto da donne viene assegnato se ricorre una delle seguenti condizioni:

- per le imprese individuali, il titolare è una donna;
- per le società di persone e le società cooperative, il numero di donne socie rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%;
- per le società di capitali, le donne detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato.

C. Principi di selezione connessi ai sistemi produttivi (max 12 punti)

Criterio	Punteggio
Aziende a prevalente indirizzo zootecnico ****	2 punti
Azienda che pratica agricoltura biologica	10 punti

**** attività prevalente da codice ATECO 01.4

D. Principi di selezione connessi alle caratteristiche investimento (max 33 punti)

Criterio D1 – Stoccaggio	Punteggio
Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento	10 punti
Realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della “Direttiva nitrati” e si distinguono per un’elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca	10 punti
Realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di “lagoni” per un volume equivalente	20 punti

Qualora il progetto preveda più tipologie di investimento, per il criterio D1 si adotta il punteggio relativo alla tipologia di investimento prevalente in termini di valore economico tra quelle concernenti il criterio stesso.

Criterio D2 – Distribuzione	Punteggio
Attrezzature di distribuzione a bassa emissività	8 punti

Criterio D3 – Trattamento aria	Punteggio
Sistemi di depurazione dell’aria per l’abbattimento delle emissioni nei ricoveri	5 punti

Il punteggio complessivo relativo al principio di selezione D è ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti per i criteri D1, D2 e D3

E. Principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano (max 5 punti)

Criterio	Punteggio
Intervento con abbinamento all’intervento SRA13 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola”	5 punti

L’attribuzione del punteggio avverrà a favore di soggetti beneficiari dell’intervento SRA13 con impegni in corso di validità e che abbiano presentato tutte le domande di pagamento.

F. Priorità legate a caratteristiche aziendali (max 3 punti)

Dimensione dell’allevamento UBA

Criterio	Punteggio
Meno di 300 UBA	3 punti
Da 300 a 600 UBA	2 punti
Oltre 600 UBA	1 punto

Si considera la consistenza media dell'allevamento oggetto dell'investimento prevalente in valore economico, desumibile dalla comunicazione di spandimento vigente al momento di presentazione della domanda di sostegno.

G. Principi di selezione connessi ai comparti produttivi (max 5 punti)

Criterio	Punteggio
Comparto suinicolo	5 punti
Comparto avicolo	4 punti
Comparto bovino	3 punti
Altri	2 punti

Si considera il comparto produttivo oggetto di investimento prevalente in termini di valore economico.

H. Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento (max 27 punti)

I punteggi sono assegnati sulla base dell'efficienza delle tecniche in termini di riduzione delle emissioni di ammoniaca, prendendo a riferimento le tabelle elaborate dal CRPA (Centro Ricerche Produzioni Animali) per conto della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto LIFE integrato PREPAIR (azione C5) ed inserite nella proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Criterio H1 – Stoccaggio effluenti

TECNICHE DI RIDUZIONE EMISSIONI NH3	Riduzione emissioni NH3	Punteggio
16.b.1 - saccone	100%	10 punti
16.b.1 - copertura rigida	90%	9 punti
16.b.1 - copertura flessibile (a tenda)	90%	9 punti
16.b.3 - copertura flessibile galleggiante	60%	6 punti

Qualora il progetto preveda più tipologie di investimento, per il criterio H1 si adotta il punteggio relativo alla tipologia di investimento prevalente in termini di valore economico tra quelle concernenti il criterio stesso.

Criterio H2 – Spandimento liquami

TECNICHE DI RIDUZIONE EMISSIONI NH3	Riduzione emissioni NH3	Punteggio
21.d. - iniezione profonda (solchi chiusi)	90%	9 punti
21.d. - iniezione superficiale (solchi chiusi)	80%	8 punti
21.c. - iniezione superficiale (solchi aperti)	70%	7 punti

Qualora il progetto preveda più tipologie di investimento, per il criterio H2 si adotta il punteggio relativo alla tipologia di investimento prevalente in termini di valore economico tra quelle concernenti il criterio stesso.

Criterio H3 – Trattamento aria

TECNICHE DI RIDUZIONE EMISSIONI NH3	Riduzione emissioni NH3	Punteggio
-------------------------------------	-------------------------	-----------

30.c. / 31.c. / 32.f. - Trattamento aria in ricoveri per suinetti svezzati, suini da ingrasso, scrofe in gestazione, scrofe allattanti; galline ovaiole e pollastre non in gabbia, avicoli da carne	80%	8 punti
---	-----	---------

Il punteggio complessivo relativo al principio di selezione H è ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti per i criteri H1, H2 e H3.

Ai fini della formulazione della graduatoria, per i progetti che risultino a pari merito in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verrà data precedenza nell'ordine a:

- maggior punteggio nel criterio H "Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento";
- progetti integrati che prevedono l'utilizzo combinato con l'intervento SRA13;
- minor importo di spesa ammissibile del progetto.

1.9 Punteggio minimo

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in **30 punti** sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile.

1.10 Eleggibilità delle spese

Si rinvia al paragrafo 1.10 delle "Disposizioni comuni".

1.11 Spese ammissibili

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

- 1) la realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento;
- 2) la realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati" e si distinguono per un'elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca;
- 3) la realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di "lagoni" per un volume equivalente;
- 4) attrezzature di distribuzione a bassa emissività;
- 5) sistemi di depurazione dell'aria per l'abbattimento delle emissioni nei ricoveri.
- 6) spese generali connesse alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti entro il limite massimo del 10% delle stesse.

Le suddette tipologie di investimento dovranno essere attuate con l'utilizzo delle seguenti tecniche di riduzione delle emissioni:

Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento.

Rientrano tra gli interventi ammissibili le coperture delle strutture di stoccaggio preesistenti effettuate con materiali a superficie continua impermeabile:

BAT 16.b.1 copertura rigida

BAT 16.b.2 copertura flessibile (a tenda)

BAT 16.b.3 copertura galleggiante

BAT 17.b copertura galleggiante

BAT 14.c capannone

Non rientrano nelle tipologie di intervento ammissibili: le piastrelle geometriche galleggianti, le sfere di plastica galleggianti, i materiali leggeri alla rinfusa (es. Leca), la paglia, il crostone naturale.

Realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag).

Rientrano in questa categoria i sacconi chiusi per lo stoccaggio di liquami zootecnici (BAT 16.b.1).

Realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di "lagoni" per un volume equivalente.

Rientra in questa categoria la realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di un equivalente volume di stoccaggio di effluenti in "lagoni".

Le vasche realizzate dovranno essere coperte con una delle tipologie di copertura ammesse nella categoria "realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento".

In considerazione delle esigenze di stoccaggio aziendali potranno essere realizzate nuove vasche di stoccaggio coperte per un volume di stoccaggio inferiore al volume di stoccaggio dismesso nel rispetto della normativa vigente.

Rientrano tra le spese ammissibili i lavori di dismissione dei lagoni che comportano il recupero della superficie agricola, in sede di domanda di pagamento le superfici corrispondenti al lagone dismesso dovranno quindi risultare inserite nel piano colturale aziendale come SAU.

Attrezzature di distribuzione a bassa emissività.

Rientrano tra gli interventi ammissibili i sistemi di distribuzione che utilizzano una tra le seguenti tecniche di spandimento:

BAT 21.d. iniezione profonda (solchi chiusi)

BAT 21.d iniezione superficiale (solchi chiusi)

BAT 21.c iniezione superficiale (solchi aperti)

BAT 21.b. - a bande (con scarificazione)

Non rientrano nelle tipologie di intervento ammissibili le tubature di trasferimento degli effluenti, sia interrate che non interrate.

I sistemi di distribuzione finanziati dovranno essere utilizzati all'interno dell'azienda agricola del beneficiario. È escluso l'utilizzo per la realizzazione di lavori per conto terzi.

Sistemi di depurazione dell'aria per l'abbattimento delle emissioni nei ricoveri.

Rientrano in questa categoria i sistemi di trattamento dell'aria negli allevamenti, vedi BAT 30.c – 31.c – 32.f

I codici fanno riferimento alla Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017 che "stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" e nella quale vi è anche una descrizione delle diverse tecniche.

Per la valutazione dell'efficienza delle tecniche si è fatto riferimento alla tabella 26 nel capitolo 11.5.3.5 "misure per i nuovi allevamenti con autorizzazione integrata ambientale o autorizzazione unica ambientale" della Relazione generale del PAIR 2030, in fase di approvazione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.11 delle "Disposizioni comuni".

1.12 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili beni e attrezzature altamente specializzati / esclusivi / di completamento, per i quali non risultino reperibili più preventivi.

Per la disciplina delle spese non ammissibili si rinvia comunque al paragrafo 1.12 delle “Disposizioni comuni”.

2. Presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle **ore 13:00:00** del **29/03/2024**.

Per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande si rinvia al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni”.

I progetti collettivi attivati da “Comunioni a scopo” di godimento sono presentati tramite la modalità SIAG “multibeneficiario” e la domanda dovrà essere firmata da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti al progetto.

2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Documentazione da presentare attraverso la compilazione degli appositi Quadri sul SIAG:

I richiedenti dovranno compilare direttamente sul SIAG i “Quadri” obbligatori della domanda, che includono la sintesi del progetto che riporta gli obiettivi, la descrizione degli interventi, i tempi di realizzazione e il quadro degli investimenti.

Inoltre, il richiedente sottoscrive a SIAG:

- a) la dichiarazione relativa ai criteri di priorità delle domande di sostegno di cui si chiede il riconoscimento;
- b) ogni altra dichiarazione collegata agli obblighi, impegni e prescrizioni previsti dal presente Avviso.

Allegati obbligatori:

La domanda di sostegno, inoltre, **pena la non ammissibilità**, dovrà essere corredata dei seguenti allegati dematerializzati, fatta eccezione per le modifiche che avvengano entro i termini fissati al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni”:

- a) relazione tecnico-economica del progetto redatta sulla base del format di cui all’Allegato B;
- b) nel caso in cui tra i beneficiari dell’intervento siano incluse le Comunioni a scopo di godimento, il contratto costitutivo, oppure, nel caso in cui la Comunione non sia ancora costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno, dichiarazione di impegno alla costituzione, sottoscritta da tutti i partecipanti alla stessa;
- c) nel caso di Consorzi di scopo o Cooperative assimilate a progetti collettivi: apposito accordo tra le imprese partecipanti in cui siano disciplinate le regole di utilizzazione e gestione dei beni oggetto di investimento;
- d) nel caso di detentori, il contratto di cessione di effluenti zootecnici e digestato;
- e) preventivi di spesa (almeno tre) per l’acquisto delle dotazioni e dei servizi utili all’investimento per cui si presenta la domanda di sostegno;
- f) nel caso di opere edili: preventivi (almeno due) unitamente ad un computo metrico estimativo (c.m.e) redatto in base al prezzario di riferimento indicato nel paragrafo 2.2; nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo, tre preventivi per ogni singola voce di spesa;
- g) per le spese generali, tre preventivi per ogni voce di costo;
- h) documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (mail o PEC di ricezione dei preventivi);

- i) titolo di proprietà/possesso dell'area o dell'immobile oggetto dell'intervento, ad eccezione dei terreni agricoli e forestali, nonché, degli immobili la cui documentazione risulta già inserita nell'Anagrafe delle aziende agricole:
- copia dei mappali catastali su scala 1: 2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire opere, impianti e strutture fisse (di natura edile e non) con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;
 - idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso, con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 con riferimento alla data presumibile di inizio del vincolo; a tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che unitamente alla domanda di sostegno venga presentata una dichiarazione del/i proprietario/i che attesti l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. In caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- j) per gli interventi che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), preavalutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS, per i quali l'Ente competente al rilascio non è la Regione: estremi dell'attestazione di esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato (ove previsto); se l'Ente competente è la Regione, l'autorizzazione dovrà risultare richiesta agli uffici preposti ed il controllo dell'avvenuto rilascio sarà effettuato d'ufficio in sede di istruttoria della domanda;
- k) disegni progettuali ed eventuali layout; il disegno progettuale è richiesto anche nel caso in cui lo stesso non sia funzionale alla richiesta di titolo abilitativo edilizio (ove previsto); nel caso di dismissione di lagoni i disegni dovranno identificare i lagoni oggetto di dismissione;
- l) per gli interventi edilizi:
- per le tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà riportare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune. Gli estremi del titolo abilitativo dovranno essere trasmessi agli uffici competenti entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese i cui progetti risultino posizionati utilmente in graduatoria ai fini dell'accesso agli aiuti che, pur avendo presentato la richiesta di rilascio del titolo abilitativo entro i termini di presentazione della domanda di sostegno, non abbiano ottenuto il permesso di costruire entro il termine di cui sopra, devono presentare gli estremi del rilascio del titolo entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dalla graduatoria stessa;
 - per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) o di Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), una dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CILA/SCIA;
- m) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente.

Laddove le autorizzazioni di cui alla lettera j) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del tecnico progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura dell'ufficio istruttore richiedere la documentazione o gli estremi delle autorizzazioni, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria di ammissibilità.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti e le dichiarazioni sopra riportati dovranno

essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

2.2 Determinazione della congruità delle spese

Per la verifica della congruità dei costi dei lavori edili si dovrà fare riferimento al Computo metrico estimativo redatto adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nel vigente Prezzario unico regionale "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna" [<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione.

Per la determinazione della congruità delle spese si rinvia comunque al paragrafo 2.2 delle "Disposizioni comuni".

2.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

Per quanto attiene Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria si rinvia al paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni".

2.4 Istruttoria delle domande di sostegno

Si rinvia al paragrafo 2.4 delle "Disposizioni comuni".

Responsabili del procedimento

Per l'adozione degli atti, la competenza spetta alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Regione Emilia-Romagna, in particolare ai Responsabili delle Aree Finanziamenti e procedure comunitarie dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, mentre per la graduatoria la competenza spetta al Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

I Responsabili di procedimento per le attività istruttorie di concessione dei finanziamenti e di liquidazione delle domande di pagamento sono indicati nell'Allegato A) al presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Responsabile della E.Q. "Aiuti agli investimenti agroindustriali", Viale della Fiera 8, 40127 Bologna.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

2.5 Approvazione della graduatoria

Si rinvia al paragrafo 2.5 delle "Disposizioni comuni".

2.6 Concessione del contributo

Si rinvia al paragrafo 2.6 delle "Disposizioni comuni".

3. Attuazione del progetto di investimento

3.1 Varianti

È ammessa una sola richiesta di variante da parte dei beneficiari, anche in presenza di progetti collettivi.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 3.1 delle "Disposizioni comuni".

3.2 Proroghe

I Settori Territoriali competenti potranno concedere una sola proroga non superiore a 180 giorni, sulla base di specifica richiesta motivata presentata dal beneficiario.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 3.2 delle “Disposizioni comuni”.

4. Anticipi

A seguito della comunicazione dell’atto di concessione, i beneficiari possono richiedere un anticipo pari a non oltre il 50% del contributo spettante.

5. Presentazione della domanda di pagamento

Si rinvia al paragrafo 5 delle “Disposizioni comuni”.

5.1 Documentazione di spesa

In allegato alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- fatture in formato .xml accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento;
- computo metrico consuntivo redatto secondo le indicazioni fornite per la redazione del computo metrico estimativo;
- disegni ed eventuali layout;
- documentazione prevista dal paragrafo 1.12 delle “Disposizioni comuni” al fine di comprovare il momento di avvio dell’investimento per le diverse tipologie di spese;
- documentazione relativa agli interventi edili;
- documentazione fotografica degli investimenti realizzati e dell’avvenuta pubblicizzazione del finanziamento, in caso di opere non ispezionabili dovrà essere prodotta anche la documentazione fotografica attestante gli stati di avanzamento dei lavori;
- dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47, attestante che sulle voci di costo rendicontate non sono stati richiesti o ottenuti altri contributi pubblici o agevolazioni non cumulabili o per importi eccedenti il limite di cumulabilità, né il beneficiario ha in corso richieste al medesimo titolo, oppure di aver usufruito di altri contributi pubblici o agevolazioni con indicazione dei relativi importi;
- altra documentazione specificatamente prescritta in sede di concessione del contributo, es. titolo di conduzione con durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione se non è sufficiente quello allegato alla domanda di sostegno; nel caso di detentori, il contratto di cessione di effluenti zootecnici e digestato valido se quello allegato alla domanda di sostegno sia scaduto.

Per piani di investimento costituiti esclusivamente da macchine o attrezzature mobili dovrà essere presentata la documentazione necessaria all’effettuazione dei controlli in base al “metodo equivalente” così come specificata al paragrafo 6 del presente avviso pubblico e al paragrafo 6 delle “Disposizioni comuni”.

Per ulteriori specifiche si rinvia al paragrafo 5.1 delle “Disposizioni comuni”.

5.2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Si rinvia al paragrafo 5.2 delle “Disposizioni comuni”.

6 Procedimento di liquidazione del contributo

Per piani di investimento costituiti esclusivamente da macchine o attrezzature mobili il controllo sarà effettuato tramite esame di prove documentali pertinenti (c.d. “metodi equivalenti”); alla domanda dovrà essere allegata adeguata documentazione fotografica per comprovare la realizzazione dell’intervento conforme all’Allegato B delle “Disposizioni comuni”.

Qualora in relazione all'esito istruttorio la spesa finale rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione risulti inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile, la domanda di pagamento verrà dichiarata inammissibile e si procederà al recupero delle eventuali somme liquidate.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni".

6.1 Erogazione del contributo

Si rinvia al paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni".

7 Cause di forza maggiore

Si rinvia al paragrafo 7 delle "Disposizioni comuni".

8 Riduzioni, revoche e sanzioni

8.1 Riduzioni

Si rinvia al paragrafo 8.1 delle "Disposizioni comuni".

Riduzioni specifiche

Per i beneficiari che non dispongono di effluenti zootecnici e digestato provenienti da processi produttivi aziendali, è necessario essere in possesso di un contratto di cessione fino alla fine del periodo di vincolo di destinazione dei beni oggetto di contributo.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Medio (2)	Sempre alto	Sempre alto	Assenza del contratto dal termine del 4° anno di vincolo
Alto (3)			Assenza del contratto dal termine del 3° anno di vincolo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Qualora il beneficiario non dimostri la detenzione di effluenti zootecnici e digestato, attraverso il possesso di un contratto di cessione, nei primi 3 anni di vincolo di destinazione, si provvederà alla revoca totale del contributo.

8.2 Revoche e sanzioni

Restano ferme le previsioni di cui al paragrafo 8.2 delle "Disposizioni comuni".

8.3 Revoche del contributo liquidato per mancato rispetto degli impegni ex post

Restano ferme le previsioni di cui al paragrafo 8.3 delle "Disposizioni comuni".

9 Obblighi di comunicazione

Si rinvia al paragrafo 9 delle "Disposizioni comuni".

10 Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente Avviso, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore o che sarà emanata in attuazione del PSP 2023-2027, alla Scheda di intervento SRD09 e alle disposizioni comuni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2171/2023 per gli interventi strutturali di investimento.

Allegato A Responsabili del procedimento intervento SRD02 az. A2

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Responsabile della E.Q. “Aiuti agli investimenti agroindustriali” del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (pec: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Responsabili del procedimento territoriali

Struttura preposta all’istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Responsabile procedimento	Indirizzo PEC
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Parma e Piacenza Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Piacenza	Giuseppe Orlandazzi	STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Parma e Piacenza Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Parma	Vittorio Baruffa	STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Modena e Reggio Emilia Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Reggio Emilia	Giorgio Pergreffi	STACP.MO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Modena e Reggio Emilia Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Modena	Gionata Seligardi	STACP.MO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Bologna e Ferrara Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Bologna	Michele Zaccanti	STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Bologna e Ferrara Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Ferrara	Bruno Pulizzi	STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Ravenna	Chiara Ravaglia	STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Forlì-Cesena	Franco Piazza	STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
Settore Agricoltura Caccia e Pesca Ambiti di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Ambito di Rimini	Paolo Tampieri	STACP.FC@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

Allegato B relazione tecnico-economica del progetto

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO

RICHIEDENTE:

Ragione sociale: _____

Sede legale _____

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:

1. Oggetto ed entità delle attività principali del richiedente;
2. Installazioni esistenti;
3. Indicazione del codice di allevamento in relazione alla registrazione presso l'Azienda U.S.L. competente per territorio (allevamenti animali);
4. Descrizione delle finalità e dell'obiettivo dell'investimento;
5. Descrizione dettagliata dell'investimento, quantificazione della superficie oggetto di protezione e ubicazione dell'investimento previsto:

Investimento 1

Descrizione dell'investimento:

Spesa (al netto dell'IVA):

Localizzazione:

Comune _____ Prov. _____

Dati catastali: foglio _____ particella _____ sub _____

Quantificazione della superficie oggetto di protezione:

6. Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

1)	€	
2)	€	
3)	€	
4)	€	
TOTALE	€	

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

Data _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O FIRMATO DIGITALMENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 GENNAIO 2024, N. 2

Conferimento di rifiuti urbani indifferenziati di Roma Capitale presso gli impianti di termovalorizzazione della regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati in via preliminare:

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modifiche dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- l’art. 13 (“Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025”) del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91, con cui si attribuiscono al Sindaco del Comune di Roma (Commissario Straordinario) “le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e di Bonifica delle Aree Inquinata (PRRB 2022-2027), approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 87 del 12 luglio 2022;

Vista la lettera del Sindaco del Comune di Roma, prot. RA/2023/0074901 del 26/12/2023, indirizzata al Presidente della Regione Emilia-Romagna e ricevuta al prot. n. 1271745 del 27/12/2023, in cui si riferisce che:

- in data 24 dicembre 2023 si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni presso l’impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) gestito dalla E. Giovi S.r.l. in amministrazione giudiziaria, denominato “Malagrotta 1”, con capacità autorizzata fino a 600 ton/g di rifiuto indifferenziato, codice EER 20.03.01;
- il suddetto impianto, strategico alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani di Roma Capitale, risulta inutilizzabile e, allo stato attuale, non è possibile prevedere i tempi per il ripristino della sua funzionalità;
- tale nuovo evento ha comportato un’ulteriore drastica riduzione dell’impiantistica a supporto del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati nell’ambito del territorio di Roma Capitale, tenuto conto della contrazione già determinatasi a causa dell’indisponibilità dell’impianto TMB di AMA S.p.A., sito in via Salaria, n. 981 a seguito dell’incendio sviluppatosi nel dicembre 2018 e, successivamente, della sopravvenuta indisponibilità dell’impianto TMB gestito dalla E. Giovi S.r.l. in amministrazione giudiziaria, denominato “Malagrotta 2”, con capacità di trattamento autorizzata fino a 900 ton/g, a seguito dell’incendio sviluppatosi in data 15 giugno 2022;
- alla luce di quanto sopra rappresentato, sentito anche il Presidente della Regione Lazio, si è determinata l’urgente necessità di potenziare la capacità di trattamento dei rifiuti indifferenziati raccolti nel territorio di Roma Capitale, presso impianti di destino ubicati al di fuori del territorio regionale;
- la necessità è ancor più evidente in considerazione della maggiore produzione di rifiuti riscontrabile nel periodo delle festività natalizie e al fine di salvaguardare la cittadinanza da rischi per l’igiene pubblica e da pregiudizi per la qualità ambientale, per il decoro e la vivibilità urbana;
- al fine di scongiurare una situazione emergenziale nel territorio di Roma Capitale, AMA S.p.A. ha già posto in essere tutte le possibili iniziative atte a mitigare tale stato di emergenza e per una corretta gestione dei rifiuti;

Dato atto che con la sopra citata lettera del Sindaco del Comune di Roma, “nel quadro dei possibili interventi volti a mitigare l’emergenza anche in considerazione del fatto che si possano conferire rifiuti urbani residui con codice EER 20.03.01 fuori del territorio regionale, per sottoporli ad operazione di recupero energetico (R1)”, viene conclusivamente richiesto:

- di permettere ad AMA S.p.A. il conferimento, presso gli impianti della Regione Emilia-Romagna, per un periodo di circa 12 mesi, del quantitativo di circa 3.000 tonnellate settimanali di rifiuto urbano residuo con codice EER 20.03.01;
- di acconsentire affinché la società Hera possa concordare il conseguente piano operativo già nella giornata del 27 dicembre 2023;

Ritenuto, rispetto alla situazione delineata, in ossequio al principio di leale collaborazione fra le pubbliche amministrazioni ed al fine di evitare situazioni di pericolo per l’ambiente e per la salute dei cittadini nonché per il decoro di Roma Capitale, di accogliere – alle condizioni nel seguito riportate - la richiesta ricevuta dal Sindaco di Roma;

Verificato, per le vie brevi, con i gestori Herambiente S.p.A. ed Iren Ambiente S.p.A. le effettive possibilità che potrebbero essere attuate in riferimento alla richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Roma ed accertato che la reale possibilità di ricevimento, tenendo conto del principio di prossimità e della disponibilità rinvenibile nella rete degli impianti di termovalorizzazione gestiti dalle citate aziende, sia quantificabile, per rifiuti con il codice EER 20.03.01 e per la durata di tre mesi, rispettivamente in un massimo di 8.000 tonnellate al mese per Herambiente S.p.A. e 1.200 tonnellate al mese per Iren Ambiente S.p.A.;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 “T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss. mm. ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss. mm. ii, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia;
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- le proprie deliberazioni n. 380 del 13/03/2023, 719 del 8/5/2023 e n. 1097 del 26/6/2023, riguardanti l’approvazione del Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025 e ai relativi aggiornamenti;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di accogliere limitatamente ad un periodo di tre mesi la richiesta del Sindaco del Comune di Roma, come descritta in preambolo, e di disporre che i rifiuti urbani residui di cui al codice EER 20.03.01, provenienti da Roma Capitale, siano conferiti:

- per un quantitativo massimo di 8.000 tonnellate al mese, al termovalorizzatore più prossimo fra quelli gestiti da Herambiente S.p.A., con flessibilità – al bisogno - verso gli altri impianti di recupero energetico R1 del medesimo gestore;
- per un quantitativo massimo di 1.200 tonnellate al mese, al termovalorizzatore di Piacenza gestito da Iren Ambiente S.p.A., con possibilità – ove occorra – di utilizzare in soccorso anche l’impianto di Parma gestito dalla medesima Società;

2) di prevedere che i costi di conferimento e le modalità di pagamento siano pattuiti direttamente con Herambiente S.p.A. e Iren Ambiente S.p.A. sulla base dei costi di impianto e tenuto conto che, nell’ambito del prezzo di conferimento, si dovrà computare una quota aggiuntiva - pari a 20 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano conferito - a titolo di ristoro ambientale, da versare al Comune sede di impianto da parte delle stesse società Herambiente ed Iren Ambiente;

3) di dare atto che le modalità tecniche operative e le condizioni di conferimento dei rifiuti non specificate nel presente atto siano definite dai soggetti gestori con specifici accordi nel rispetto della normativa vigente;

4) di disporre che le condizioni del trasporto dei rifiuti provenienti da Roma Capitale sul territorio della Regione Emilia-Romagna siano improntate alla migliore resa ambientale, nel rispetto della legislazione vigente;

5) di disporre che Herambiente S.p.A. ed Iren Ambiente S.p.A. provvedano a notificare alla Regione Emilia-Romagna, al Comune sede di impianto e ad ARPAE l'inizio dei conferimenti dei rifiuti urbani della città di Roma in ottemperanza al presente atto e che venga tenuta traccia nei sistemi informativi della provenienza dei rifiuti oggetto del presente provvedimento;

6) di disporre che le operazioni di cui sopra siano oggetto di un monitoraggio da parte di ARPAE in ordine al mantenimento delle situazioni ambientali in essere;

7) di trasmettere il presente atto al Sindaco del Comune di Roma, al Presidente della Regione Lazio, al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai Comuni sede di impianto, ad ARPAE ed ai gestori Herambiente S.p.A. e Iren Ambiente S.p.A.;

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare la presente deliberazione in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 DICEMBRE 2023, N. 22

Programmazione 2024 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato



IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Ordinanza n. 22 del 29 dicembre 2023

PROGRAMMAZIONE 2024 DEI FABBISOGNI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022 e da ultimo il comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (pubblicata in GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;
- il Disegno di Legge di Bilancio approvato al Senato e in iter di approvazione alla Camera al n. 1627 che all'art. 1 comma 408 e 409 recita: *408. Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione; 409. È autorizzata la spesa di 12,2 milioni di euro per l'anno 2024 per le spese relative al funzionamento, all'assistenza tecnica, all'assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012;*

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti

dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” per quanto applicabile;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;
- il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.” E in particolare l’articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”;
- il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture n. 6213 del 30 giugno 2023 che recita: “Con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'articolo 225, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, per l'anno in corso, continuano a valere le modalità dell'applicativo informatico - Servizio contratti pubblici - SCP di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016. L'applicativo sarà prossimamente aggiornato per consentire la tempestiva impostazione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023.”;

Richiamati:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all’art. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;
- la L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, “Sviluppo regionale della società dell’informazione” e ss.mm.;

Visti inoltre:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in

materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la delibera dell'ANAC n. Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la deliberazione di Giunta regionale Emilia-Romagna n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025” e la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” approvata con determinazione n. 2335/2022, per quanto applicabili;

Dato atto che con varie ordinanze, da ultima la n. 1 dell'11 gennaio 2023 è stata effettuata e aggiornata la ricognizione dei fabbisogni per spese di funzionamento del commissario delegato;

Preso atto che, nelle more dell'approvazione della proroga della situazione emergenziale al 31 dicembre 2024, di cui al citato art.1 comma 408 del Disegno di Legge di Bilancio in iter di approvazione alla Camera al n. 1627, è stata effettuata una ricognizione in merito alle necessità di spesa per attività previste per l'anno 2024, al fine di salvaguardare la continuità nell'erogazione dei servizi e del funzionamento della struttura a servizio del Commissario Delegato, nonché prevedere nuove attività propedeutiche al trasferimento delle competenze al termine dello stato di emergenza;

Ritenuto pertanto necessario:

- di rinviare a successivo atto la ricognizione delle spese effettuate nel 2023 e delle economie da registrare in relazione alla programmazione di cui alla citata ordinanza 1/2023;
- alla luce della ricognizione effettuata, di approvare la programmazione secondo i fabbisogni quantificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa ipotizzata di € 2.580.000,00, allegato nel quale le spese globali rimangono suddivise in due parti afferenti rispettivamente a:
 - a) *Spese per acquisizione di beni e servizi ICT,*
 - b) *Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);*

Richiamati:

- la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed in particolare i commi 6 e 6-bis;
- il D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017;

Dato atto, altresì, che il Programma qui approvato, così come le successive integrazioni o modificazioni individua gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire, le consulenze da attivare e le risorse finanziarie necessarie;

Dato atto, altresì, che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, secondo quanto specificato nell'Allegato medesimo, subordinatamente all'approvazione della legge in iter di approvazione alla Camera al n. 1627;

Richiamata la propria ordinanza n. 20 del 22.12.2023 recante "Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2024" e la convenzione alla firma inerente all'annualità 2023, subordinatamente alla proroga dello stato emergenziale;

Atteso che:

- all'attuazione delle attività programmate si provvederà con successivi atti del Responsabile Unico del Progetto successivamente individuato in relazione a ciascun affidamento;
- ai successivi adempimenti amministrativo-contabili per la realizzazione degli acquisti programmati con il presente provvedimento provvederanno i dirigenti dell'Agenzia regionale per la ricostruzione -sisma 2012 competenti e il dirigente amministrativo nominato dal Commissario delegato, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di contratti pubblici di forniture e servizi, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- il presente atto è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013 e delle ulteriori forme di pubblicazione previste dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con propria delibera n. 380/2023 successivamente aggiornata con delibere n. 719/2023 e n. 1097/2023, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste e la delibera del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

DISPONE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- 1) di approvare la programmazione 2024 inerente le spese di funzionamento (acquisizione di beni e servizi e di consulenze professionali per il Commissario delegato per la ricostruzione Sisma 2012), subordinatamente all'approvazione del Disegno di Legge di Bilancio in iter di approvazione alla Camera al n. 1627, per l'importo totale di spesa di € 2.580.000,00, secondo i fabbisogni quantificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, suddiviso in due parti afferenti rispettivamente a:
 - A) Spese per acquisizione di beni e servizi ICT,
 - B) Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);

- 2) di rinviare a successivo atto la ricognizione delle spese effettuate nel 2023 e delle economie da registrare in relazione alla programmazione di cui alla citata ordinanza 1/2023;
- 3) di dare atto che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento pari ad € 2.580.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, subordinatamente all'approvazione della legge in iter di approvazione alla Camera al n. 1627, secondo quanto specificato nelle schede dell'Allegato medesimo;
- 4) di dare atto che il Programma qui approvato, così come le successive integrazioni o modificazioni individua gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire, le consulenze da attivare e le risorse finanziarie necessarie;
- 5) di dare atto, inoltre, con riferimento alle attività programmate che all'attuazione delle stesse provvederanno i Dirigenti competenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- 6) di dare atto, infine, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto.

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

COMMISSARIO DELEGATO ART. 2 D.L. 74/2012

RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO

Anno 2024

Allegato 1

A) – Spese per acquisizione di beni e servizi ICT e incarichi professionali

OBIETTIVO 1

Spese per acquisizione hardware. Manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Acquisizione di beni e attrezzature comprese le relative attività di installazione, configurazione e collaudo	€ 20.000,00
2	Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e/o evolutiva dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto della ricostruzione	€ 1.000.000,00
	Totale	€ 1.020.000,00

OBIETTIVO 2

Realizzazione cartografia di base e implementazione sistema informativo geografico area sisma

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Spese funzionali alla Gestione, manutenzione ed evoluzioni del sistema MOKA CMS e del sistema informativo geografico sviluppato per l'area del cratere. Implementazione della banca dati GIS con eventuale supporto fotografico	€ 150.000,00
	Totale	€ 150.000,00

B) Spese relative alla formazione, all'organizzazione e alle attività legali (comprese le consulenze professionali);

OBIETTIVO 3

Spese per formazione del personale e acquisizione di servizi per l'attività lavorativa a supporto del Commissario

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Acquisto di servizi per formazione specialistica o funzionali all'espletamento delle attività lavorative	€ 100.000,00
2	Acquisizione di banche dati normative, giurisprudenziali, pubblicazioni.	€ 15.000,00
3	Servizi di analisi delle strutture degli EE.LL. finalizzati all'ottimizzazione dei modelli organizzativi connessi alla ricostruzione per il trasferimento delle competenze al termine dello stato di emergenza	€ 100.000,00
4	Servizi per la gestione della sicurezza sul lavoro del personale in servizio al Commissario delegato e acquisto DPI	€ 40.000,00
5	Servizio di DPO per il Commissario delegato e adempimenti relativi	€ 15.000,00
6	Servizi relativi alla sistemazione dell'archivio del Commissario e allo stato del patrimonio pubblico per il conferimento al termine della gestione emergenziale	€ 500.000,00
7	Acquisto di buoni pasto per i collaboratori della struttura commissariale	€ 10.000,00
8	Servizi di somministrazione lavoro	€ 60.000,00
9	Servizio per assistenza nella selezione del personale	€ 20.000,00
10	Servizi funzionali alla gestione del personale del Commissario delegato inclusi medico competente, assicurazioni, welfare	€ 50.000,00
	Totale	€ 910.000,00

OBIETTIVO 4

Spese per consulenze e supporto giuridico al contenzioso e alle problematiche giuridiche nelle procedure di concessione di contributi per la ricostruzione

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Supporto e assistenza legale agli enti territoriali per il contenzioso	€ 200.000,00
2	Consulenze professionali in materia giuridica a supporto del commissario	€ 200.000,00
	Totale	€ 400.000,00

OBIETTIVO 5

Monitoraggio e comunicazione istituzionale

	ATTIVITÀ	Importo programmazione 2023
1	Spese per reportistica monitoraggi e comunicazione istituzionale	€ 100.000,00
	Totale	€ 100.000,00

RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2024 (importi in euro)

obiettivo	Oggetto	Importo
1	Spese per acquisizione hardware, manutenzione ordinaria e/o evolutiva, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi a supporto delle attività di ricostruzione	€ 1.020.000,00
2	Realizzazione cartografia di base e implementazione sistema informativo geografico area sisma	€ 150.000,00
3	Spese per formazione del personale e acquisizione di servizi per l'attività lavorativa a supporto del Commissario	€ 910.000,00
4	Spese per consulenze e supporto giuridico al contenzioso e alle problematiche giuridiche nelle procedure di concessione di contributi per la ricostruzione	€ 400.000,00
5	Monitoraggio e comunicazione istituzionale	€ 100.000,00
TOTALE PROGRAMMAZIONE		€ 2.580.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 20 DICEMBRE 2023, N. 948

Conferimento di incarico di lavoro autonomo da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Settore Diritti dei Cittadini

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

- a. di conferire l'incarico di prestazione professionale, in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, di cui in premessa alla dott.ssa Sara Antonia Passante;
- b. di approvare lo schema di contratto di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c. di dare atto che l'incarico avrà decorrenza dalla data indicata nel contratto fino al 31 marzo 2024;
- d. di dare atto che il compenso pattuito ammonta ad € 5.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali di legge, e sarà erogato dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base agli step di pagamento stabiliti nel contratto individuale sottoscritto;
- e. di impegnare a favore dello Studio legale (C.F. e Partita Iva n. 03002960379) cui è associata la dott.ssa Sara Antonia Passante sul capitolo **U10711** "Studi, ricerche e consulenze", che presenta la necessaria disponibilità, IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la somma lorda di € 5.000,00 così suddivisa:
 - euro **2.000,00** per l'anno 2023 – impegno nr. **3023000664**,
 - euro **3.000,00** per l'anno 2024 – impegno nr.; **3024000165**;
- f. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023 – 2025".
- g. di trasmettere il presente provvedimento al dipartimento della Funzione pubblica e pubblicarlo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17 GENNAIO 2023, N. 548

Rinnovo dell'accreditamento con variazione per trasferimento di sede erogativa del poliambulatorio - Società cooperativa sociale Piccolo Principe ", gestito dalla cooperativa denominata Piccolo Principe S.c.s.

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- la deliberazione n.911 del 25 giugno 2007 con la quale la Giunta regionale ha approvato i requisiti specifici di accreditamento delle strutture e il catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza;
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";
- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 2114/2022 “Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie.”;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;

Richiamata la propria determinazione n. 10922 del 18/06/2019 ad oggetto “Accreditamento provvisorio del Centro ferrarese di neuropsichiatria, neuropsicologia e di riabilitazione dell'età evolutiva della società cooperativa sociale Piccolo Principe - Ferrara;

Vista la comunicazione di variazione prot.13.12.2022.24766.E presentata dal legale rappresentante della Cooperativa denominata Piccolo Principe S.C.S. per trasferimento di sede erogativa delle prestazioni del Centro da via Bologna nr. 306, Ferrara a via Maestri del Lavoro n. 5 Ferrara;

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che la struttura rientra nel fabbisogno dell'Azienda USL territorialmente competente;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la delibera di Giunta regionale n. 1846/2022 recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024”;
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento con variazione per trasferimento di sede erogativa del Centro ferrarese di neuropsichiatria, neuropsicologia e di riabilitazione dell'età evolutiva della società cooperativa sociale Piccolo Principe”;
2. di dare atto, pertanto, che la nuova sede del Poliambulatorio “Piccolo Principe” sarà via Maestri del Lavoro nr. 5, Ferrara;
3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;
4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dalla Determina dirigenziale n. 2335/2022, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 6 DICEMBRE 2023, N. 25831

Accreditamento con variazione di tipologia alla struttura denominata Comunità Terapeutica Gen-Z, per complessivi 8 posti

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 911/2007 "Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA): Requisiti specifici di accREDITAMENTO delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";
- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";
- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accREDITATE, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accREDITAMENTO di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)";
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accREDITATE";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";
- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 16814 del 07/09/2022 ad oggetto "AccREDITAMENTO della struttura comunità terapeutica semiresidenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso Gen-Z, Strada per Villanova n. 1002, Modena per complessivi 8 posti";

Vista la richiesta di nulla osta Prot. 27/07/2023. 0760702.E alla riconversione della tipologia della comunità semiresidenziale accREDITATA Gen-Z da dipendenze patologiche a neuropsichiatria infantile e adolescenza presentata dal gruppo CEIS;

Vista la nota regionale prot. 28/08/2023.0843470.U con la quale si prende atto che l'istanza di cui al punto precedente è coerente con il fabbisogno dell'Azienda USL di Modena e, pertanto, viene espresso, ai sensi dell'art 8 ter del D.lgs. 502/92 e dell'art.6 comma 1 della L.R.22/2019, parere positivo alla riconversione della comunità terapeutica semiresidenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata Gen-Z ubicata a Modena in Strada per Villanova n. 1002, in struttura semiresidenziale terapeutica/riabilitativa in ambito NPIA (DGR 911/2007), per complessivi 8 posti semiresidenziali;

Dato atto che il nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui trattasi è stato rilasciato dal Comune competente;

Vista la domanda di accreditamento pervenuta dall'ente "Fondazione CEIS ONLUS" in data 10/11/2023 prot. n. 1115905.E relativa alla variazione di tipologia della comunità semiresidenziale accreditata Gen-Z da dipendenze patologiche a neuropsichiatria infantile per complessivi 8 posti;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, recante "Rafforzamento della capacità amministrativa dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante" Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025" e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, l'accreditamento con variazione di tipologia alla comunità terapeutica semiresidenziale denominata Gen-Z, ubicata a Modena in Strada per Villanova n. 1002, da struttura per le dipendenze patologiche a struttura semiresidenziale terapeutica/riabilitativa in ambito NPJA (DGR 911/2007), per complessivi 8 posti precisando che l'accreditamento ha validità quinquennale con decorrenza dalla data di adozione del presente atto;
2. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;
3. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;
5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 27
DICEMBRE 2023, N. 27132

Rinnovo dell'accreditamento del centro ambulatoriale di riabilitazione Beato Giovanni Battista Scalabrini, Via Rosa Gattorno n. 20, Piacenza, gestito dalla Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini

IL DIRETTORE

Delega DG PROT 07/12/2022 1216401 Responsabile di SETTORE RISORSE UMANE E STRUMENTALI,
INFRASTRUTTURE, MARIA GAMBERINI

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 911/2007 “Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA): Requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali”;
- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 286/2014 “Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR N. 1830/2013 E DGR N. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR N.624/2013)”;
- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”;
- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 1023/2023 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la determinazione n. 20265 del 04/12/2018 ad oggetto “Rinnovo con ampliamento dell'accreditamento del Centro Ambulatoriale di riabilitazione beato Giovanni Battista Scalabrini, via Rosa Gattorno n. 20, Piacenza, gestito dalla fondazione Madonna della Bomba Scalabrini;

Vista la domanda di accreditamento pervenuta dall'ente "Fondazione Madonna della Bomba Scalabrini" in data 1/9/2023 prot. n. 0869714.E relativa alla domanda di rinnovo del Centro ambulatoriale Scalabrini di medicina fisica e riabilitazione con richiesta di ampliamento di tipologia delle attività di psicologia svolte;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento prot.14/9/2023. 0938204.U ai sensi della L. 241/90, relativa alla domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO del centro ambulatoriale Scalabrini, sito a Piacenza (PC), viale Pubblico Passeggio 52;

Considerato che il Centro ambulatoriale Scalabrini effettua da anni valutazioni per DSA in età minore per la UONPIA di Piacenza e richiede di poter essere accreditato per attività di psicologia rivolte a persone di età superiore ai 18 anni ai fini della valutazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

Considerato altresì che dal confronto intercorso nella riunione dei Direttori DSMDP del 21 novembre 2023 si è valutata la necessità di mantenere tali valutazioni in capo ai gruppi di conformità DSA adulti organizzati presso i servizi di NPIA delle Aziende USL di Parma, Bologna e Reggio-Emilia;

Visti pertanto i moduli 1 e 2 della domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO prot.12/12/2023.1234684.E, parzialmente rettificati dalla fondazione Madonna della Bomba Scalabrini rispetto all'iniziale richiesta, sulla base delle valutazioni citate al punto precedente;

Viste pertanto le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO e al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Settore regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Vista la richiesta antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'accREDITAMENTO di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta regionale n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la delibera di Giunta regionale n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la delibera di Giunta regionale n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la delibera di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025" e s.m. e i.;

- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 2114 del 05/12/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";

- la delibera di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO;

determina

per le motivazioni e gli effetti della normativa citata in premessa

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, il rinnovo dell'accREDITAMENTO del centro ambulatoriale di riabilitazione Beato Giovanni Battista Scalabrini, via Rosa Gattorno n. 20, Piacenza, gestito dalla fondazione Madonna della Bomba Scalabrini come:

- Centro ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;

- Struttura ambulatoriale terapeutica per minori (Ambulatorio di neuropsichiatria infantile, struttura per attività di psicologia comprensiva delle valutazioni per DSA in età minore, struttura per attività riabilitative fisioterapiche e per la psicomotricità, struttura per il trattamento logopedico, struttura per attività abilitative / riabilitative di gruppo;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 22/2019, l'accreditamento concesso alla struttura avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di prevedere che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. di prevedere altresì che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO regionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013”;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Maria Gamberini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 8 GENNAIO 2024, N. 73

Delibera num. 2211 del 20/12/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" - Approvazione imprese iscritte all'Albo - III° provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il Decreto Legislativo 99 del 29 marzo 2004 che all'art. 5 definisce l'attività agromeccanica come “quella fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni colturali dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agroforestali, la manutenzione del verde nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantire la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta”;
- la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 “Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021” ed in particolare l'articolo 4 “Qualificazione e sostegno delle imprese agromeccaniche”, comma 2 che prevede: “al fine di promuovere la qualificazione della professionalità delle imprese agromeccaniche è istituito l'Albo delle imprese agromeccaniche”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 “Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" con la quale sono stabilite le modalità di tenuta dell'Albo ed i requisiti necessari per l'iscrizione allo stesso ed in particolare l'Allegato 1;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Visti inoltre:

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- la nota prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- Determinazione Dirigenziale n.17456 del 15_09_2022 "Delibera Num. 2211 del 20/12/2021 recante "disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, N. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi Regionali N. 2 del 1998, N. 40 Del 2002, N. 2 del 2019, N. 9 del 2021 e N. 11 Del 2021" - Approvazione Imprese Iscritte All'albo - I° Semestre 2022" con la quale è stato approvato l'elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo nel primo semestre dell'anno 2022.
- Determinazione Dirigenziale n. 13677 del 22/06/2023 - con la quale è stato approvato il secondo elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo.

Dato atto:

- che 5 domande di iscrizione all'albo delle imprese agromeccaniche sono state regolarmente presentate utilizzando l'applicativo regionale UMA, seguendo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 - Allegato 1 punti 2 "Modalità di presentazione della domanda d'iscrizione" e 3 "Contenuti della domanda";
- che il Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione ha provveduto ad effettuare le verifiche istruttorie come previsto dall'Allegato 1 punto 4. "Iscrizione all'albo e pubblicazione dell'Albo" della deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 (assenza di cause ostative previste dall'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011 e regolarità in base alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali);
- che i risultati delle istruttorie compiute dal Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione sono contenuti in appositi verbali protocollati ed inseriti nella fase istruttoria di ogni domanda nell'applicativo UMA della Regione Emilia-Romagna;
- che dalle verifiche sopra indicate risultano pertanto n.5 imprese ammesse all'iscrizione all'Albo delle imprese Agromeccaniche come elencate nell'Allegato 1), alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Richiamato il punto 4) dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2211/2021 che prevede, tra l'altro, che spetta alla Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, ora Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, l'adozione della determinazione di iscrizione delle imprese agromeccaniche all'Albo;

Ritenuto, pertanto di dover procedere, con il presente atto ad approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle n. 5 domande ammesse all'iscrizione all'Albo;

Ribadito, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 e precisamente nell'Allegato 1, che:

- le imprese iscritte all'Albo dovranno possedere in modo continuativo i "requisiti e le condizioni" di cui al punto 1 al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle imprese agromeccaniche;
- secondo quanto fissato al punto 5 "Controlli", i Settori Agricoltura Caccia e Pesca, competenti per provincia in base alla sede legale dell'impresa, verificheranno, sul campione annuale UMA, il mantenimento dei requisiti obbligatori delle imprese iscritte nell'Albo. Se il controllo evidenzierà un risultato non conforme, si provvederà a disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo, a cui consegue l'impossibilità di iscrizione per un periodo di due anni, oltre all'applicazione delle misure previste dal DPR n. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni non veritiere rilasciate in sede di domanda di iscrizione.
- deve essere presentata domanda di variazione all'iscrizione, entro trenta giorni dal momento in cui le variazioni stesse si verificano, secondo quanto fissato al punto 6 "Domanda di variazione", solo in caso di modifiche riguardanti le certificazioni volontarie ed i servizi aggiuntivi;
- secondo quanto fissato al punto 7 "Cancellazione dell'impresa dall'Albo", la cancellazione dall'Albo delle imprese agromeccaniche può avvenire anche su istanza dell'impresa a seguito della perdita dei requisiti o delle condizioni di cui al punto 1), entro trenta giorni dal momento in cui si verifica l'evento.

Ribadito, altresì che le imprese iscritte “in regime di attività d’impresa” che svolgono altre attività oltre a quella agromeccanica, documenteranno la netta separazione organizzativa e gestionale in base alla normativa cogente riferita alla specifica attività d’impresa, in termini di fiscalità separata: dichiarazioni IVA, acquisti e polizze assicurative dei mezzi agromeccanici, contratti di lavoro dipendenti del settore agromeccanico;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - n. 474 del 27 marzo 2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Vista, inoltre, la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di approvare l’iscrizione all’Albo delle Imprese agromeccaniche delle 5 aziende agromeccaniche che hanno presentato domanda ritenuta ammissibile, indicate nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di ribadire quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 ed in particolare dall’Allegato 1:

- che le imprese iscritte all’Albo dovranno possedere in modo continuativo i requisiti e le condizioni previste dall’Allegato 1 sopra richiamato al fine del mantenimento dell’iscrizione all’Albo delle imprese agromeccaniche;
- che, secondo quanto fissato al punto 5 “Controlli” i Settori Agricoltura Caccia e Pesca, competenti per provincia in base alla sede legale dell’impresa, verificheranno, sul campione annuale UMA, il mantenimento dei requisiti obbligatori delle imprese iscritte nell’Albo. Se il controllo evidenzierà un risultato non conforme, si provvederà a disporre la cancellazione dall’Albo a cui consegue l’impossibilità di iscrizione per un periodo di due anni, oltre all’applicazione delle misure previste dal DPR n. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni non veritiere rilasciate in sede di domanda di iscrizione.
- che deve essere presentata domanda di variazione all’iscrizione, entro trenta giorni dal momento in cui le variazioni stesse si verificano, secondo quanto fissato al punto 6 “Domanda di variazione”, solo in caso di modifiche riguardanti le certificazioni volontarie ed i servizi aggiuntivi;
- che, secondo quanto fissato al punto 7 “Cancellazione dell’impresa dall’Albo” la cancellazione dall’Albo delle imprese agromeccaniche può avvenire su istanza dell’impresa a seguito della perdita dei requisiti o delle condizioni di cui al punto 1) dell’Allegato entro trenta giorni dal momento in cui si verifica l’evento;

- che le imprese iscritte “in regime di attività d’impresa”, che svolgono altre attività oltre a quella agromeccanica, documenteranno la netta separazione organizzativa e gestionale in base alla normativa cogente riferita alla specifica attività d’impresa, in termini di fiscalità separata: dichiarazioni IVA, acquisti e polizze assicurative dei mezzi agromeccanici, contratti di lavoro dipendenti del settore agromeccanico;

3) di prendere atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

La Responsabile del Settore
Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 18 OTTOBRE 2023, N. 21640

Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Finanziamento della candidatura per la realizzazione percorsi propedeutici di prima annualità a.s. 2023/2024 presentata a valere sull'Invito Allegato 5) della DGR n. 1377/2023 e approvata con DGR n. 1541/2023. CUP E49D23000660001. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento dell'operazione per la realizzazione di percorsi propedeutici di prima annualità a.s. 2023/2024 del sistema IeFP, contraddistinta dal PA 2023-20060/RER a titolarità Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod. org. 11 - C.F. 80090410376) approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1541/2023 in premessa citata per un importo complessivo di euro 1.334.844,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sulle risorse di cui alla L. 144/1999 assegnate con i Decreti n. 16/2022 e n.44/2023 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro. C.U.P. (codice unico di progetto) n. E49D23000660001;

2. di imputare in considerazione della natura giuridica del beneficiario e di quanto stabilito dalla sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 1541/2023 al punto 8. del dispositivo, l'importo di euro 1.334.844,00 come segue:

- quanto ad euro 400.453,20 registrato al n.9387 di impegno sul Cap. 75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, l. 17/5/1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15/4/2005, n.76) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale 2357/2022 e ss.mm.;
- quanto ad euro 390,80 registrato al n.978 di impegno sul Cap. 75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17/5/1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15/4/2005, n.76) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	E49D23000660001	3	3

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., la somma di euro 1.334.844,00 come di seguito specificato:

- quanto ad euro 400.453,20 registrata al n. 2219 di accertamento sul capitolo 2979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
- quanto ad euro 934.390,80 registrata al n. 100 di accertamento sul capitolo 2979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1541/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà infine agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 25 OTTOBRE 2023, N. 22221

Integrazione al finanziamento di operazioni per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro, presentate a valere sugli Inviti di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1205/2017 e n. 457/2021, approvate con determinazioni n. 16242/2017 e n. 9235/2021, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1380/2023 - 2^ provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1380/2023, al finanziamento integrativo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore di "I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295) - C.F. 00453310351- titolare delle operazioni inserite nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, già finanziate rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 2031/2017 e determinazioni dirigenziali n. 4139/2019, n.10998/2021, n. 13504/2022 per un importo complessivo di euro 199.000,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, risorse a valere sul Programma Operativo FSE 2014/2020 - OT 8. priorità di investimento 8.1;

2. di precisare che per "I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di impegnare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario, l'importo complessivo di euro 199.000,00 come segue:

- quanto ad euro 99.500,00 registrati al n. 9574 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";
- quanto ad euro 69.650,00 registrati al n. 9575 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- quanto ad euro 29.850,00 registrati al n.9576 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.ii.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta regionale nn. 2031/2017, 457/2021 e 1380/2023 più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Allegato 1)

Rif. PA	Cod. Org.	Soggetto attuatore	Codice fiscale	CUP	Risorse già assegnate	Risorse da assegnare	Finanziamento integrato	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER
2021-15740/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	E29J21001080009	486.400,00	140.000,00	626.400,00	70.000,00	49.000,00	21.000,00
2017-8235/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	E24E17002050009	547.200,00	59.000,00	606.200,00	29.500,00	20.650,00	8.850,00
totale					1.033.600,00	199.000,00	1.232.600,00	99.500,00	69.650,00	29.850,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 26 OTTOBRE 2023, N. 22366

Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Finanziamento della candidatura per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2023/2024 approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1641/2023 - CUP: E49D23000680001 - Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento dell'operazione per la realizzazione di interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2023/2024, sistema regionale IeFP, contraddistinta dal PA 2023-20153/RER a titolarità Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11 - C.F. 80090410376) in qualità di capogruppo mandataria del R.T.I citato nelle premesse, approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 1641/2023 in premessa citata per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sulle risorse di cui alla L. 144/99, assegnate con Decreti n.15/2022 e n.73/2023 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e delle politiche sociali, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. che è stato presentato e acquisito, agli atti dello scrivente Settore, il regolamento interno con Prot. 10/10/2023.1024030.E, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti facenti parte del RTI, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare che per IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260), Consorzio Formedil Emilia-Romagna (cod. org. 6546) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare in considerazione della natura giuridica del beneficiario-mandatario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 4.500.000,00 come segue:

- quanto ad euro 1.800.000,00 registrato al n. 9608 di impegno sul Cap. 75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 2357/2022 e ss.mm.;
- quanto ad euro 2.700.000,00 registrato al n. 1034 di impegno sul Cap. 75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 2357/2022 e ss.mm.;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 4., la somma di euro 4.500.000,00 come di seguito specificato:

- quanto ad euro 1.800.000,00 registrata al n. 2257 di accertamento sul capitolo 2979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

- quanto ad euro 2.700.000,00 registrata al n. 104 di accertamento sul capitolo 2979 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1641/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 474/2023;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Allegato 1

Sistema regionale leFP: interventi per il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi a.s. 2023/2024 - D.G.R. n. 1641/2023									
RifPA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico in Euro	Canale di Finanziamento	Anno 2023 - Cap. 75664	Anno 2024 - Cap. 75664
2023-20153/RER	E49D23000680001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni e opportunità per il successo formativo - leFP 2023-2024	4.500.000,00	Legge 144/1999	1.800.000,00	2.700.000,00

Allegato 2

Ripartizione interna operazione in RTI									
Rif.PA	CUP	Finanziamento Pubblico in Euro	Canale Finanziamento	Soggetti RTI			Ruolo in RTI	Quota Finanziamento Pubblico in Euro	
				Cod. Org.	Denominazione	Codice fiscale			
2023-20153/ER	E49D23000680001	4.500.000,00	Legge n. 144/1999	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Mandatario	2.421.000,00	
				14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	Mandante	130.000,00	
				224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	Mandante	675.000,00	
				242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	80001790353	Mandante	50.000,00	
				260	I/AL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Mandante	506.000,00	
				516	Futura società consortile a responsabilità limitata	01748791207	Mandante	461.000,00	
				889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	Mandante	80.000,00	
				6546	Consorzio Formedi Emilia-Romagna	92047970378	Mandante	54.000,00	
				245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	Mandante	110.000,00	
				8524	Fondazione Valmarecchia	91126520401	Mandante	13.000,00	
TOTALE OPERAZIONE								4.500.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 9 NOVEMBRE 2023, N. 23528

Integrazione al finanziamento dell'operazione rif. PA 2021- 15753/RER per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro, presentata a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n.457/2021, approvata con determinazione n.9235/2021, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1380/2023 - 3^ Provvedimento. C.U.P E69J21001610009

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1380/2023, al finanziamento integrativo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore di ORIENTA S.P.A. - Societa' benefit con socio unico (Cod.org. 9216 - C.F. 05819501007), soggetto titolare dell'operazione contraddistinta dal rif. PA 2021-15753/RER, approvata e finanziata rispettivamente con le determinazioni dirigenziali n.9235/2021, n.10998/2021 e n. 15273/2022, per un importo complessivo di euro 67.200,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse a valere sul Programma Operativo FSE 2014/2020 - OT 8. priorità di investimento 8.1- C.U.P E69J21001610009;

2. di impegnare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario, l'importo complessivo di euro 67.200,00 registrato come segue:

- quanto ad euro 33.600,00 al n. 9840 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";
- quanto ad euro 23.520,00 al n. 9841 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- quanto ad euro 10.080,00 al n. 9842 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.ii.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

4. di riquantificare l'importo complessivo del finanziamento dell'operazione contraddistinta dal rif. PA 2021-15753/RER a titolarità ORIENTA S.P.A. - Societa' benefit con socio unico (Cod.org. 9216) in euro 252.000,00;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 416/2021, 457/2021 e 1380/2023 più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 474/23;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
LAVORO 13 NOVEMBRE 2023, N. 23883

Validazione ed approvazione delle richieste di finanziamento pervenute in risposta alla procedura di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1853/2023 per il finanziamento delle borse di dottorato aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024 - PR FSE+2021/2027

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visto in particolare il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

Vista la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 454/2021 "Approvazione invito a presentare progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente. POR FSE 2014/2020 obiettivo tematico 10";
- n. 752/2021 "Approvazione progetti di formazione per la ricerca Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente presentati a valere sull'invito approvato con propria deliberazione n. 454/2021";

Vista in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 del 30/10/2023 "Progetti di formazione alla ricerca "Big data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente" DGR n.752/2021 - Approvazione della procedura per il finanziamento delle borse di dottorato aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024 - PR FSE+2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione – Obiettivo specifico e)";

Dato atto che la suddetta deliberazione n. 1853/2023 approva, quale Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura finalizzata a garantire il finanziamento, per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, delle borse di dottorato riferite ai n. 28 progetti di formazione per la ricerca, che costituiscono la candidatura approvata con la sopracitata deliberazione n. 752/2021 e, nello specifico, si è richiesto alle Università titolari delle Operazioni riferite all'a.a. 2021/2022 delle borse di dottorato approvate, allegato 3) della medesima deliberazione n.752/2021, la conferma del numero di borse di dottorato per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024;

Considerato che nella suddetta procedura di cui all'Allegato 1), sono definiti:

- i soggetti ammessi alla presentazione delle richieste di finanziamento e le caratteristiche delle stesse;
- i vincoli finanziari e risorse;
- le modalità e termini per la presentazione delle richieste di finanziamento;
- le procedure e criteri di validazione delle richieste di finanziamento;

Dato atto altresì che la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 1853/2023 prevede:

- al punto 2) del dispositivo, che le richieste di finanziamento saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- al punto 3) del dispositivo, che le richieste di finanziamento valutate ammissibili e validabili e, pertanto, approvabili:
 - saranno ammesse a contributo nel limite massimo determinato, per ciascuna Università, al punto F. dell'Allegato 1) allo stesso atto;
 - saranno approvate con atto del Responsabile del Settore Educazione Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- al punto 4) del dispositivo, che le risorse complessive disponibili sono pari a euro 1.619.210,88 di cui al Programma FSE+ Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e), finalizzate al completo finanziamento della borsa di Dottorato di ricerca per le annualità aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024 delle borse approvate con propria deliberazione n. 752/2021;

Preso atto che nelle modalità previste dall'Allegato 1) alla citata deliberazione n. 1853/2023, sono pervenute da parte delle n. 6 Università, titolari delle Operazioni di cui all'allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n.752/2021, n. 6 richieste di finanziamento per complessive n.25 borse di dottorato, riferite a progetti ricompresi nel medesimo allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n.752/2021, per un importo complessivo di euro 1.445.724,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto che con Determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" n. 23595 del 09/11/2023 ad oggetto "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle richieste di finanziamento pervenute a valere sulla procedura di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1853/2023" è stato istituito il gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle richieste di finanziamento;

Tenuto conto che il gruppo, nominato con la citata determinazione n. 23595/2023, si è riunito il 13 Novembre 2023 in videoconferenza ed ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e validazione, in applicazione di quanto previsto al punto J. del suddetto Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1853/2023, e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", da cui risulta che le n. 6 richieste di finanziamento presentate dalle n.6 Università sono ammissibili e validabili in quanto:

- presentate da soggetto ammissibile come indicato al punto E. dell'Allegato 1);
- prevedono un contributo richiesto minore o uguale al contributo quantificato al punto F. dell'Allegato 1);
- compilate e inviate con le modalità e nei tempi previsti dall'Allegato 1);

Ritenuto, per le suddette motivazioni, di procedere alla validazione e approvazione delle n. 6 richieste di finanziamento pervenute dalle n.6 Università relative a n. 25 borse di dottorato per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, riferite ai progetti di formazione alla ricerca approvati con propria deliberazione n. 752/2021, per un costo complessivo di euro 1.445.724,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e), come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che come previsto dall'Allegato 1) della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1853/2023 per ciascuna Università è stata costruita una operazione all'interno del sistema informativo Sifer, contraddistinta da un Rif.PA, articolata in Progetti di formazione alla ricerca per ciascuna borsa di dottorato ammessa a finanziamento, riferite agli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, come da Allegato A) al presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10 del 28 luglio 2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 11 del 28 luglio 2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 1338 del 31/07/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025";

Viste, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di dare atto che in risposta alla procedura di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 1853/2023 sono pervenute n. 6 richieste di finanziamento da parte delle n. 6 Università titolari delle Operazioni di cui all'allegato 3) della deliberazione di Giunta regionale n.752/2021, per un costo complessivo di euro 1.445.724,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, e che tali richieste di finanziamento sono risultate ammissibili e validabili, in esito all'istruttoria svolta dal gruppo di lavoro nominato con determinazione n. 23595/2023;

2. di validare e approvare le n. 6 richieste di finanziamento pervenute dalle n.6 Università relative a n. 25 borse di dottorato per gli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, riferite ai progetti di formazione alla ricerca approvati con propria deliberazione n. 752/2021, per un costo complessivo di euro 1.445.724,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e), come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che come previsto dall'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n.1853/2023 per ciascuna Università è costruita una operazione all'interno del sistema informativo Sifer, contraddistinta da un Rif.PA, articolata in Progetti di formazione alla ricerca per ciascuna borsa di dottorato ammessa a finanziamento, riferite agli aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, come da Allegato A) al presente atto;
4. di rinviare, con particolare riferimento alle modalità di finanziamento, gestione ed erogazione del finanziamento a quanto stabilito dalla suddetta deliberazione n. 1853/2023;
5. di dare atto, inoltre, come previsto all'Allegato 1) della suddetta deliberazione n. 1853/2023, che i titolari delle Operazioni di cui all'Allegato A), si impegnano:
 - a rispettare gli impegni e obblighi di cui al punto L.;
 - a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;
6. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato A)

OPERAZIONI FINANZIABILI
ARTICOLATE IN PROGETTI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA APPROVATI CON DGR N. 752/2021
RIFERITI ALLE BORSE DI DOTTORATO AMMESSE A FINANZIAMENTO PER GLI
AA.AA. 2022/2023 E 2023/2024

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1853/2023 - All. 1

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo operazione	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	n. borse finanziabili	contributo max erogabile aa.aa. 2022/23 e 2023/24	Canale di Finanziamento
2023-20466/RER	5827	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA - aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024	L'impiego del big data nel settore sanitario: innovazione, salute, benessere e sicurezza	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Sviluppo di una Biobanca per mitli e vongole dell'Adriatico: un approccio biologico integrato per il miglioramento delle pratiche della molluscicoltura	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					BD4AP: BIG Data for Alzheimer's disease Polypharmacology	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Big data e "healthy cities": sinergia tra stili di vita sani e sicuri, sistemi del verde e rigenerazione di contesti urbani	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Big Data e tecnologie 14.0 per la progettazione e gestione di smart supply chain, integrate, sostenibili e resilienti	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Modelli di simulazione multiscala per lo studio della mobilità	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Smart Innovation Farm: Big Data for an intelligent orchard.	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Gestione dello stato di conservazione di strutture e infrastrutture civili tramite l'uso integrato di BIM e monitoraggio basato su metodi di analisi di big data	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					DL4AMI - Deep Learning models for Automatic Misogyny Identification	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					9	520.460,64		
2023-20467/RER	2538	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA	00427620364	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA - aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024	Analisi Causale di big data per lo studio di comportamenti sociali	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Comunicazione accademica e formazione linguistica: strumenti digitali per sviluppare le competenze linguistiche richieste dagli studi universitari	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Riposizionamento di farmaci attivi contro gli stadi avanzati del tumore alla prostata tramite analisi di big data e tecniche di intelligenza artificiale	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Big Data for Industry 4.0 and Material 4.0	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					Big Data e Artificial Intelligence per la valorizzazione del virtuosismo energetico	1	57.828,96	FSE+2. Istruzione e formazione
					5	289.144,80		

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo operazione	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	n. borse finanziabili	contributo max erogabile aa.aa. 2022/23 e 2023/24	Canale di Finanziamento
2023-20469/RER	8225	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - aaaa. 2022/2023 e 2023/2024	Landscape genomics e analisi di big data per incrementare l'adattabilità e la sostenibilità della maiscoltura.	1	57.828,96	FSE+ 2. Istruzione e formazione
						1	57.828,96	

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo operazione	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	n. borse finanziabili	contributo max erogabile aa.aa. 2022/23 e 2023/24	Canale di Finanziamento
2023-20469/RER	8090	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	00308780345	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA - aaaa. 2022/2023 e 2023/2024	ARES - Artificial Intelligence for food RESilience Una piattaforma computazionale per la progettazione di farmaci mediante simulazioni multi-scala e machine learning I big-data nella gestione delle flotte di veicoli autonomi nell'industria: analisi dei dati sensoriali, rilevazione e predizione dei guasti e ottimizzazione del funzionamento dell'impianto Approcci computazionali integrati a tecnologie biomediche nello studio di infezioni virali di origine alimentare: fattori di virulenza e identificazione di costituenti alimentari a potenziale attività antivirale	1 1 1	57.828,96 57.828,96 57.828,96	FSE+ 2. Istruzione e formazione FSE+ 2. Istruzione e formazione FSE+ 2. Istruzione e formazione
						4	231.315,84	

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo operazione	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	n. borse finanziabili	contributo max erogabile aa.aa. 2022/23 e 2023/24	Canale di Finanziamento
2023-20470/RER	11044	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - POLITECNICO DI MILANO - aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024	Big data for electrical power system management	1	57.828,96	FSE+ 2. Istruzione e formazione
						1	57.828,96	

Rif. PA	cod. org.	Soggetto titolare	Codice fiscale	Titolo operazione	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	n. borse finanziabili	contributo max erogabile aa.aa. 2022/23 e 2023/24	Canale di Finanziamento
2023-20471/RER	5828	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA	80007370382	Progetti di formazione per la ricerca: Big Data per una regione europea più ecologica, digitale e resiliente - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA - aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024	Dati socioeconomici dallo spazio per la valutazione della sostenibilità e del benessere Gestione integrata di dati satellitari e sensoristica IoT al suolo finalizzata alla sostenibilità nelle pratiche di agricoltura di precisione per colture regionali di eccellenza Soluzioni Big Data per l'industria 4.0: dallo shop floor agli smart product Apprendimento profondo nello studio dei megadati genomici: e a singola cellula per la medicina di precisione nei tumori solidi Applicazione di tecniche di analisi di intelligenza artificiale allo studio dello stato di salute, epidemiologia ed esposizione per l'identificazione dei fattori di rischio individuali nel Covid-19 e nella risposta ai vaccini	1 1 1 1 5	57.828,96 57.828,96 57.828,96 57.828,96 289.144,80	FSE+ 2. Istruzione e formazione FSE+ 2. Istruzione e formazione FSE+ 2. Istruzione e formazione FSE+ 2. Istruzione e formazione FSE+ 2. Istruzione e formazione

n. borse finanziabili	contributo max erogabile aa.aa. 2022/23 e 2023/24
25	1.445.724,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 15 NOVEMBRE 2023, N. 24197

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
 - n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
 - n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
 - n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
 - n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'Art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";
- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";
- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";
- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";
- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 10775 del 17/05/2023 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della determinazione n. 9461/2022";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accredito degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredito dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;
- n. 211/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - Delibera di Giunta regionale n. 2016/2021";
- n. 456/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'A.S. 2022/2023 - DGR n. 312/2022";
- n. 2354/2022 "Sistema regionale IeFP. Proroga per l'A.S. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022";

- n. 581/2023 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'Avviso per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - Approvato con delibera di Giunta regionale n. 2246/2022”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7387 del 06/04/2023 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determinazione dirigenziale n. 24437 del 13 dicembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Richiamate inoltre le determinazioni dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;
- n. 145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016”;
- n. 828/2018 “Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”;
- n. 428/2023 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 02/02/2023 al 01/03/2023 - elenco n.3 anno 2023”;

Richiamata la propria determinazione n. 20564/2023, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 26/09/2023, da cui risulta tra l’altro che n. 8 candidature per il ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 6 candidature codici: 19199/2023, 19196/2023, 19225/2023, 19256/2023, 19248/2023, 19292/2023, sono pervenute informazioni integrative, pertanto, le stesse sono ammesse all’istruttoria;
- n. 2 candidature codici: 19167/2023, 19205/2023, non sono pervenute informazioni integrative;

Dato atto che dal 27/09/2023 al 09/11/2023, sono pervenute n. 44 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 44 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 11 candidature relativamente al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ);
- n. 15 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;
- n. 10 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;
- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;
- n. 1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;
- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;
- n. 1 candidatura relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole.

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 10775/2023 si è riunita in data 09/11/2023 da remoto mediante tecnologie di videoconferenza e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro:

- n. 44 nuove candidature complessive;
- n. 6 candidature relative al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 26/09/2023;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 44 nuove candidature:

- n. 6 candidature relative al ruolo di Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO A);
- n. 5 candidature relative al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati non sono validate (ALLEGATO B);

- n. 2 candidature relative al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati non sono validate (ALLEGATO B);

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 6 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali è pervenuta informazione integrativa, n. 5 candidature risultano validate (ALLEGATO A);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, sono pervenute da parte dell'Ente di nuova appartenenza le richieste sotto riportate miranti a integrare i propri ruoli:

- n. 3 candidature codici E4427/2022, E2990/2017, E1582/2011, relative al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati (ALLEGATO F);
 - n. 1 candidatura codice E3483/2019, relativa al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati (ALLEGATO F);
- Dato atto, inoltre, che è pervenuta la richiesta di revoca di:
- n. 1 candidatura codice E3011/2017, relativa al ruolo di EPV degli enti di formazione accreditati (ALLEGATO E);
 - n. 1 candidatura codice E3229/2018, relativa al ruolo di RFC degli enti di formazione accreditati (ALLEGATO E);

Dato atto, inoltre, che si procede alla revoca per aggiornamento della qualifica della seguente candidatura relativa al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), codice 5999/2010, sostituita dalla candidatura codice 19349/2023, ricompresa nelle candidature validate di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 09/11/2023 è riportato negli allegati da A) ad F), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 13259/2021 "Individuazione quale responsabile del procedimento della posizione organizzativa Q0000602 "Presidio del quadro normativo e gestione delle procedure dei sistemi di regolazione e funzionamento della formazione e dell'edilizia scolastica"";

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro” e di Responsabile dell’Area “Biblioteche e Archivi”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Non Validabili/” Sospese”, oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità. Candidature Validate. Candidature Non Validate;
- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Validate. Candidature Non Validate;
- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
- ALLEGATO D) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e validate;
- ALLEGATO E) Revoche di candidature. Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per aggiornamento qualifica; Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione;
- ALLEGATO F) Passaggi di candidature. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione;

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Validate;
- ALLEGATO B) Enti di formazione. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute e Ammissibili. Candidature Validate;
- ALLEGATO C) Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e Validate;
- ALLEGATO D) Scuole. Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Candidature Pervenute, Ammissibili e validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, di cui all’ALLEGATO A), saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul sito <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

Candidature prese in carico dal 27/09/2023 al 9/11/2023

CANDIDATURE PERVENUTE E AMMISSIBILI

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19265/2023	KRIFCA EDLIRA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ACCONCIATORE
2	19117/2023	NARDINI MAIRA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
3	10866/2023	CAPATTI DARIO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
4	19352/2023	CELEBRANO CARLOTTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
5	19349/2023	CELEBRANO CARLOTTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
6	19386/2023	ALICINO ROSA	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA AZIENDALE	GESTORE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE
7	19251/2023	STROCCHI ELENA	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
8	19388/2023	BRAGA MARCO	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	ARBORICOLTORE
9	19250/2023	DONATI SIMONA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
10	19249/2023	DONATI SIMONA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
11	19273/2023	VENTURELLI MAURA	MARKETING E VENDITE	OPERATORE ALLE VENDITE

CANDIDATURE NON VALIDABILI / "SOSPESE" – Oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (art. 10 bis L. 241/1990)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19117/2023	NARDINI MAIRA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
2	10866/2023	CAPATTI DARIO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
3	19251/2023	STROCCHI ELENA	GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI SERVIZI
4	19250/2023	DONATI SIMONA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
5	19249/2023	DONATI SIMONA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
6	19273/2023	VENTURELLI MAURA	MARKETING E VENDITE	OPERATORE ALLE VENDITE

CANDIDATURE VALIDATE – Nuove candidature pervenute e ammissibili e integrazioni pervenute a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis L. 241/1990 (candidature Commissione del 26/09/2023)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19265/2023	KRIFCA EDLIRA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ACCONCIATORE
2	19352/2023	CELEBRANO CARLOTTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
3	19349/2023	CELEBRANO CARLOTTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA
4	19386/2023	ALICINO ROSA	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	GESTORE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE
5	19388/2023	BRAGA MARCO	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	ARBORICOLTORE
6	19199/2023	BAGNARA GIANLUCA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO
7	19196/2023	BERNARDINELLO ELISABETTA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
8	19225/2023	FARAONE MATTIA	AUTORIPARAZIONE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
9	19256/2023	RIVAROLI MASSIMO	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI
10	19292/2023	VISOTTI CESARE	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

CANDIDATURE NON VALIDATE (non validabili/sospese in sede di Commissione del 26/09/2023, in assenza di integrazioni o integrazioni non idonee)

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	19248/2023	RICCHI ALBA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	19167/2023	VIOLIN TANIA	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE	TECNICO DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E RI-EDUCATIVI PER PERSONE CON MINORAZIONI VISIVE
3	19205/2023	VARINI DIMMA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

**Procedimento di cui
Bando DGR 1467/07**

ALLEGATO B

ENTI DI FORMAZIONE

Candidature prese in carico dal 27/09/2023 al 9/11/2023

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE EPV PERVENUTE e AMMISSIBILI

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4642/2023	612 - Infomedia srl	PAPA ELEONORA	EPV
2	E4663/2023	612 - Infomedia srl	SARTORI VALENTINA	EPV
3	E4760/2023	4731 - CFP Nazareno Soc. coop. sociale	BISANTI CINZIA	EPV
4	E4761/2023	4731 - CFP Nazareno Soc. coop. sociale	FERRAIUOLO ROSA	EPV
5	E4771/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	AMISTA SIMAO	EPV
6	E4786/2023	3189 - Centoform srl	GILLI MICHELA	EPV
7	E4793/2023	14136 - Antonelli srl	CONTINI ELENA	EPV
8	E4794/2023	14136 - Antonelli srl	ANTONELLI ACHILLE	EPV
9	E4805/2023	7003 - Cescot Ravenna	BATTAGLIA MANUELA	EPV
10	E4807/2023	14136 - Antonelli srl	SURRENTE BEATRICE	EPV
11	E4811/2023	170 - Centro Formazione Innovazione srl	RICCI LEONARDO	EPV
12	E4813/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	COLOMBINI BEATRICE	EPV
13	E4814/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	BASILE ANDREA	EPV
14	E4815/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	FALSO STEFANIA EMANUELA	EPV
15	E4822/2023	5168 - Open Formazione	PARISI ANNA	EPV

CANDIDATURE EPV VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4642/2023	612 - Infomedia srl	PAPA ELEONORA	EPV
2	E4663/2023	612 - Infomedia srl	SARTORI VALENTINA	EPV
3	E4760/2023	4731 - CFP Nazareno Soc. coop. sociale	BISANTI CINZIA	EPV
4	E4761/2023	4731 - CFP Nazareno Soc. coop. sociale	FERRAIUOLO ROSA	EPV
5	E4771/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	AMISTA SIMAO	EPV
6	E4786/2023	3189 - Centoform srl	GILLI MICHELA	EPV
7	E4805/2023	7003 - Cescot Ravenna	BATTAGLIA MANUELA	EPV
8	E4811/2023	170 - Centro Formazione Innovazione srl	RICCI LEONARDO	EPV
9	E4815/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	FALSO STEFANIA EMANUELA	EPV
10	E4822/2023	5168 - Open Formazione	PARISI ANNA	EPV

CANDIDATURE EPV NON VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4793/2023	14136 - Antonelli srl	CONTINI ELENA	EPV
2	E4794/2023	14136 - Antonelli srl	ANTONELLI ACHILLE	EPV
3	E4807/2023	14136 - Antonelli srl	SURRENTE BEATRICE	EPV
4	E4813/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	COLOMBINI BEATRICE	EPV
5	E4814/2023	6281 - Coop Sociale CEIS Formazione	BASILE ANDREA	EPV

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
(RFC)**

CANDIDATURE RFC PERVENUTE E AMMISSIBILI

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4640/2023	612 - Infomedia srl	MORABITO AMBRA	RFC
2	E4641/2023	612 - Infomedia srl	PAPA ELEONORA	RFC
3	E4664/2023	612 - Infomedia srl	SARTORI VALENTINA	RFC
4	E4791/2023	14136 - Antonelli srl	CONTINI ELENA	RFC
5	E4792/2023	14136 - Antonelli srl	ANTONELLI ACHILLE	RFC
6	E4804/2023	7003 - Cescot Ravenna	BATTAGLIA MANUELA	RFC
7	E4806/2023	14136 - Antonelli srl	SURRENTE BEATRICE	RFC
8	E4810/2023	170 - Centro Formazione Innovazione srl	RICCI LEONARDO	RFC
9	E4816/2023	5543 - San Patrignano Scuola e formazione	FESTA SONIA	RFC
10	E4826/2023	124 - CSI Scuola per la gestione d'impresa soc. cons. a rl	PECCHI CARLOTTA	RFC

CANDIDATURE RFC VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4640/2023	612 - Infomedia srl	MORABITO AMBRA	RFC
2	E4641/2023	612 - Infomedia srl	PAPA ELEONORA	RFC
3	E4664/2023	612 - Infomedia srl	SARTORI VALENTINA	RFC
4	E4792/2023	14136 - Antonelli srl	ANTONELLI ACHILLE	RFC
5	E4804/2023	7003 - Cescot Ravenna	BATTAGLIA MANUELA	RFC
6	E4810/2023	170 - Centro Formazione Innovazione srl	RICCI LEONARDO	RFC
7	E4816/2023	5543 - San Patrignano Scuola e formazione	FESTA SONIA	RFC
8	E4826/2023	124 - CSI Scuola per la gestione d'impresa soc. cons. a rl	PECCHI CARLOTTA	RFC

CANDIDATURA RFC NON VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	E4791/2023	14136 - Antonelli srl	CONTINI ELENA	RFC
2	E4806/2023	14136 - Antonelli srl	SURRENTE BEATRICE	RFC

**Procedimento di cui
Bando DGR 1700/18**

ALLEGATO C

ENTI ACCREDITATI PER I SERVIZI PER IL LAVORO

Candidature prese in carico dal 27/09/2023 al 9/11/2023

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	8589 - Umana spa	E4808/2023	DELBONO MADDALENA	EPV
2	12016 - Gesfor srl	E4821/2023	MADONIA VANESSA	EPV

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
(RFC)**

CANDIDATURA RFC PERVENUTA, AMMISSIBILE e VALIDATA

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	12016 - Gesfor srl	E4820/2023	MADONIA VANESSA	RFC

**Procedimento di cui
Bando DGR 70/14**

ALLEGATO D

SCUOLE

Candidature prese in carico dal 27/09/2023 al 9/11/2023

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV)

CANDIDATURE EPV PERVENUTE, AMMISSIBILI e VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	8365 - IIS Aldini Valeriani	ES1366/2023	RUGGIERO GIANLUCA	EPV
2	8733 - IPSSI Mario Carrara	ES1368/2023	ROMEO BARBARA	EPV
3	8733 - IPSSI Mario Carrara	ES1369/2023	PIGOZZI CRISTIANO	EPV
4	8733 - IPSSI Mario Carrara	ES1370/2023	SASSOLI CHIARA	EPV

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
(RFC)**

CANDIDATURA RFC PERVENUTA, AMMISSIBILE e VALIDATA

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	6432 - IIS POLO TECNICO PROFESSIONALE	RS1367/2023	STAMBOULIS ELECTRA	RFC

ALLEGATO E

REVOCHE**Procedimento di cui Bando DGR 1467/07 - ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) - REVOCHE PER AGGIORNAMENTO QUALIFICA**

REVOCHE candidature relative a qualifiche non più presenti in repertorio a seguito di successiva candidatura riferita alle qualifiche attualmente vigenti - Richieste pervenute dal 27/09/2023 al 9/11/2023

N	CODICE CAND. REVOCATA E QUALIFICA	CODICE CAND. VALIDATA	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	5999/2010 – Estetista	19349/2023	CELEBRANO CARLOTTA	EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	ESTETISTA

Procedimento di cui Bando DGR 1467/07 - ENTI DI FORMAZIONE

REVOCHE EPV e RFC - Richieste pervenute dal 27/09/2023 al 9/11/2023

N.	COD. ORGANISMO	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	8663 - Promimpresa Società Benefit Srl	E3011/2017	DEIARA MARIAELENA	EPV

N.	COD. ORGANISMO	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	8663 - Promimpresa Società Benefit Srl	E3229/2018	DEIARA MARIAELENA	RFC

ALLEGATO F

PASSAGGI**Procedimento di cui Bando DGR 1467/07 - ENTI DI FORMAZIONE**

PASSAGGI EPV e RFC - Richieste pervenute dal 27/09/2023 al 9/11/2023

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	12016 - GESFOR SRL	612 - INFOMEDIA SRL	E2990/2017	MENEGATTI LUCA	EPV
2	270 - IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOC. COOP	93 - DINAMICA SOC. CONS. R.L	E4427/2022	PAVARINI STEFANIA	EPV
3	206 - ECIPAR PARMA SOC. CONS. A RL	260 - IAL EMILIA ROMAGNA	E1582/2011	UBALDI CECILIA	EPV

N.	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	COD. CAND.	COGNOME E NOME	RUOLO
1	12016 - GESFOR SRL	612 - INFOMEDIA SRL	E3483/2019	MENEGATTI LUCA	RFC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 4 DICEMBRE 2023, N. 25535

Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase - DGR n. 876/2019. Integrazione al finanziamento in attuazione della DGR n.1380/2023 e contestuale assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1380/2023, al finanziamento integrativo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni e per gli importi riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, già finanziate rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 2297/2022 e con le determinazioni dirigenziali n. 15130/2019, n.3591/2021, n.6060/2021, n.24020/2021, n.15175/2022, n. 18855/2022 per un importo complessivo di euro 247.201,22 ed un finanziamento pubblico di pari importo, che trovano copertura nelle risorse residue del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, come dettagliato nel medesimo allegato 1)al presente atto;

2. di precisare che per ORIENTA S.P.A. - Societa' benefit con socio unico (Cod.org. 9216) (PR_RMUTG_Ingresso_0281022_20230721) e IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260) sono in corso di acquisizione rispettivamente da parte dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" le informazioni previste dalla normativa antimafia, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari di cui all'allegato 1), l'importo complessivo di euro 247.201,22 come segue:

- quanto a euro 170.786,47 a favore di FORM.ART. Società Consortile a r.l. (per € 143.548,00) ed ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO (per € 27.238,47) integrando il n. 730 di impegno, assunto con determinazione n. 15175/2022, sul capitolo U75844 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali";
- quanto a euro 36.275,75 a favore di UMANA S.p.A. integrando il n. 762 di impegno, assunto con determinazione n. 16279/2022, sul capitolo U75844 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali";
- quanto a euro 40.139,00 a favore IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale registrati al n. 10028 di impegno sul capitolo U75844 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.ii.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, è le seguenti:

2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75844	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare la somma di euro 247.201,22 come segue:

- quanto a euro 170.786,47, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 3. primo alinea, integrando il n. 79 di accertamento, assunto con precedente determinazione n. 15175/2022, sul capitolo E04722 "Trasferimento dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)";
- quanto a euro 36.275,75, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 3. secondo alinea, integrando il n. 85 di accertamento, assunto con precedente determinazione n. 16279/2022, sul capitolo E04722 "Trasferimento dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)";
- quanto a euro 40.139,00 al n. 2379 di accertamento sul capitolo E04722 "Trasferimento dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 Dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)";

sul bilancio finanziario per l'esercizio 2023 quale credito nei confronti di ANPAL;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta regionale n.876/2019, n.1347/2019 e ss.mm., n.1878/2020, n.1751/2021, n.183/2022, n.1072/2022, n.1380/2023 e 450/2023 citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Ragione Sociale	Codice fiscale	Risorse già assegnate	Risorse da integrare	Finanziamento Integrato	Cap. 75844 anno 2023	Canale di finanziamento
2019-12355/RER	E46H19000180006	245	FORM. ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	3.456.452,00	143.548,00	3.600.000,00	143.548,00	PON-IOG II FASE
2019-12372/RER	E46H19000350006	8589	UMANA S.p.A.	05391311007	1.230.153,00	36.275,75	1.266.428,75	36.275,75	PON-IOG II FASE
2019-12367/RER	E46H19000300006	9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	500.712,00	27.238,47	527.950,47	27.238,47	PON-IOG II FASE
2019-12360/RER	E46H19000230006	260	TAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	254.679,00	40.139,00	294.818,00	40.139,00	PON-IOG II FASE
Totali					5.441.996,00	247.201,22	5.689.197,22	247.201,22	

Allegato 1)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 20 DICEMBRE 2023, N. 26854

Approvazione dell'offerta potenziale dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS per l'a.f. 2024/2025 in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) della DGR. n. 2126/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;

Richiamati i decreti attuativi della sopra citata Legge regionale n. 99/2022 ed in particolare il Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 “Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1215/2023 “Rete politecnica regionale. Approvazione della graduatoria dei percorsi biennali da avviare nell'a.f.2023/2024 presentati dalle Fondazioni ITS. Delibera di Giunta regionale n. 907/2023. Allegato 2.;
- n. 2126/2023 “Offerta formativa Fondazioni ITS a.f. 2024/2025 - manifestazione d'interesse per il consolidamento dell'offerta formativa approvata con DGR n. 1215/2023. Proroga dei termini per l'avvio dei percorsi ITS approvati con DGR n. 1901/2023”;

Dato atto che l’“Invito alle Fondazioni ITS a manifestare l’interesse per la riproposizione e l’avvio anche nell’a.f.2024/2025 dei percorsi già approvati con DGR n. 1215/2023”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n.2116/2023 specifica:

- i soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse, comprensiva delle specifiche delle candidature candidabili
- le modalità e i termini di presentazione delle candidature prevedendo in particolare quale termine ultimo di presentazione, le ore 12.00 del 31/01/2024;
- le procedure, le modalità e le tempistiche per l’istruttoria di ammissibilità e di validazione delle candidature prevedendo in particolare che le procedure saranno attivate alle date del 15/12/2023, 10/01/2024 e 31/01/2024 relativamente alle proposte pervenute entro le stesse;
- l’elenco dei percorsi validati in esito alle procedure di istruttoria costituirà l’offerta formativa potenziale che le Fondazioni ITS potranno avviare per l’a.f. 2024/2025;

Preso atto che nella sopracitata deliberazione n. 2126/2023 è disposto che:

- le candidature saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- il Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” provvederà, con proprio atto, all’approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità e validazione delle candidature pervenute;

Vista la determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 26558/2023 ad oggetto “Nomina de nucleo per l’istruttoria di ammissibilità e validazione delle candidature pervenute a valere sull’Invito allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 2126/2023”;

Dato atto che l’offerta candidabile in risposta all’Invito è costituita dalla potenziale offerta attivabile nell’a.s. 2023/2024 e ricompresa nell’allegato B) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215/2023 è costituita da complessivi:

- n. 58 percorsi univocamente definiti in funzione del “titolo del percorso”, “figura nazionale di riferimento” e “Comune sede di realizzazione”;
- n. 54 percorsi definiti univocamente in funzione del solo “titolo” e relativa “figura nazionale di riferimento” tenuto conto che, al fine di corrispondere alla domanda territoriale, uno stesso percorso, come definito da titolo e figura nazionale, prevede più sedi di realizzazione nell’a.s. 2023/2024;

Preso atto che sono pervenute alla prima scadenza del 15/12/2023 n. 7 candidature da parte delle 7 Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale, che ricomprendono l’intera offerta potenziale di percorsi approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1215/2023;

Tenuto conto che il nucleo istituito con la citata determinazione n.26558/2023 si è riunito il 20 dicembre 2023 in videoconferenza ed ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e validazione in applicazione di quanto previsto al punto E. dell'Invito e che, in esito all'istruttoria, le n. 7 candidature sono risultate ammissibili e validabili in quanto:

- candidate da soggetto ammissibile;
- pervenute con le modalità e nel rispetto dei tempi previsti nell'Invito;
- riferite a uno o più percorsi, definiti in termini di "titolo" e "figura nazionale di riferimento" vigente nell'a.f. in corso, di cui all'allegato B) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215/2023;

Ritenuto, per quanto sopra, e in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 2126/2023 di approvare, quale allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione l'elenco, per ciascuna Fondazione ITS dei percorsi che costituisce l'offerta potenziale che le stesse Fondazioni ITS potranno avviare nell'a.f. 2024/2025;

Dato atto in particolare che alla prima scadenza del 15/12/2023 hanno candidato manifestazione di interesse tutte le n. 7 Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale e che ciascuna ha manifestato l'interesse ad attivare nell'a.s. 2024/2025 l'intera offerta di percorsi candidabili e validabili;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge Regionale n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 2126/2023, l’elenco dei n. 54 percorsi, definiti univocamente in funzione del solo “titolo” e relativa “figura nazionale di riferimento”, che costituiscono l’offerta potenziale dei percorsi biennali per il conseguimento di un diploma di istruzione tecnica superiore che le n. 7 Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale potranno avviare nell’a.f. 2024/2025, differenti sedi, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
2. di dare atto che alla prima scadenza del 15/12/2023 hanno candidato manifestazione di interesse tutte le n. 7 Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale e che ciascuna ha manifestato l’interesse ad attivare nell’a.s. 2024/2025 l’intera offerta di percorsi candidabili e validabili;
3. di provvedere all’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Settore

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato A)

ELENCO DEI PERCORSI CHE COSTITUISCONO L'OFFERTA POTENZIALE
DEI PERCORSI BIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA DI
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER L'A.F. 2024/2025

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2126/2023 - Allegato 1

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento
8770 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGROALIMENTARE"	Tecnico superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
	Tecnico superiore in digital marketing dei prodotti alimentari	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
	Tecnico superiore per lo sviluppo di nuovi prodotti alimentari	Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
	Tecnico superiore per la sostenibilità ambientale nel sistema alimentare	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare
Tecnico superiore per la transizione digitale 4.0 nell'agroalimentare	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	
Tecnico superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità dell'impresa agricola	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento
8773 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	<p>Tecnico superiore esperto in pratiche DevOps per lo sviluppo, il deploy e la gestione della applicazioni in ambiente Cloud</p> <p>Tecnico Superiore esperto in networking, per la progettazione e manutenzione di infrastrutture IT/OT avanzate e sistemi cloud/on premise</p> <p>Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing digitale</p> <p>Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione di sistemi di realtà aumentata, virtuale e mixed reality</p> <p>Tecnico superiore per la produzione di videogames per il mercato consumer e per i settori dell'industria, dei servizi e della cultura</p> <p>Tecnico superiore per lo sviluppo software con tecnologie Smart e IoT</p> <p>Tecnico superiore esperto nella sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche</p> <p>Tecnico superiore per l'analisi dei dati e lo sviluppo web</p> <p>Tecnico superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0 - Fashion Product Manager</p> <p>Tecnico Superiore esperto nell'integrazione e sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Tecnico superiore per soluzioni di Business Intelligence e Data Analysis</p>	<p>Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software</p> <p>Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione</p> <p>Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza</p> <p>Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software</p> <p>Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza</p> <p>Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software</p> <p>Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione</p> <p>Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda</p> <p>Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione</p> <p>Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza</p>

	Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento
8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	<p>Tecnico superiore per il risparmio energetico e la sostenibilità del sistema edificio-territori - ITS BLUE (Build Liveable Urban Environment)</p> <p>Tecnico Superiore per la digitalizzazione e la virtualizzazione del patrimonio costruito</p> <p>ITS LIME (Learning Information Modeling Environments)</p> <p>Tecnico superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili - ITS RED (Renewable Energy Development)</p> <p>Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia - ITS GREEN (Gestione Rifiuti, Energy & Environment)</p>	<p>Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile</p> <p>Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici</p> <p>Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti</p>
8775	"FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	<p>Tecnico Superiore 4.0 per la gestione dell'energia e degli impianti a fonti rinnovabili – ITS YELLOW (Young People For Low Cost Energy)</p> <p>Tecnico SUPERIORE PER LA SUPPLY CHAIN E LA DIGITAL LOGISTICS</p> <p>TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA 4.0 E LA SMART MOBILITY</p> <p>TECNICO SUPERIORE POLIFUNZIONALE PER LA LOGISTICA E IL TRASPORTO FERROVIARIO</p> <p>TECNICO SUPERIORE POLIFUNZIONALE PER LA LOGISTICA INDUSTRIALE ED IL TRASPORTO INTERMODALE</p> <p>TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE - HOSPITALITY MANAGEMENT</p> <p>TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING AND EVENT MANAGER</p>	<p>Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici</p> <p>Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche</p> <p>Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci</p> <p>Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci</p> <p>Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche</p> <p>Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive</p> <p>Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali</p> <p>Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali</p>
9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	<p>TECNICO SUPERIORE ESPERTO DI MARKETING 4.0 PER LO SVILUPPO TURISTICO DEI TERRITORI</p> <p>TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - TOURISM MARKETING - DESTINATION MANAGEMENT</p>	<p>Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali</p> <p>Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali</p>

Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento
9157 FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	Tecnico Superiore per la digitalizzazione delle aziende manifatturiere	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	Tecnico Superiore per l'industrializzazione dei processi e del prodotto	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore del veicolo elettrico, ibrido e connesso	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
	Tecnico Superiore in progettazione meccanica e materiali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore in progettazione meccanica ed innovazione tecnologica dei processi industriali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore per i materiali compositi e la stampa 3D	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore per la Digital Automation	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	Tecnico Superiore in sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore per la gestione dei processi industriali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
	Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	
TECNICO SUPERIORE DEL MOTOCICLO ENDOTERMICO ED ELETTRICO E DEL MOTOSPORT	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	
Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging nel settore food (TECNICO SUPERIORE PER L'IMPIANTISTICA AGROALIMENTARE)	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	
Tecnico Superiore in sistemi di automazione industriale avanzata (ceramics & packaging)	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	
Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata CAD-CAM	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	
Tecnico Superiore del veicolo storico e della produzione di veicoli speciali	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	
Tecnico Superiore in sistemi meccatronici e CAD elettrico	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	
Tecnico Superiore per digitalizzazione dei sistemi industriali e le tecniche di industrial cybersecurity	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	

	Soggetto attuatore	Titolo Percorso	Figura Nazionale di riferimento
9188	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore per l'innovazione, sviluppo e produzione di Medical Device	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
		Tecnico superiore per l'innovazione della produzione di dispositivi medici nell'industria 4.0	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
		Tecnico superiore per la raccolta e analisi dei dati nel settore Biomedicale	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
		TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE, L'ASSISTENZA E HEALTH CARE IoT DEI DISPOSITIVI MEDICI	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO 21 DICEMBRE 2023, N. 26926

Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023/2024 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.1706/2023. II provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1286 del 27/07/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1882/2023 "Misure per sostenere l'accesso ai servizi educativi per i bambini e le bambine nella fascia 0 - 3 anni. PR FSE+ 2021-2027. DGR nn. 1701/2023 e 1706/2023. Disposizioni in materia di gestione, controllo e liquidazione";

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1706/2023 "Approvazione di una misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale)" che approva all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa la procedura per l'attuazione di una "Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k)";

Dato atto che con la sopra citata deliberazione n. 1706/2023 la Giunta regionale ha definito in particolare:

- le misure di intervento e azioni, requisiti e caratteristiche dei servizi educativi, i costi ammissibili, i criteri di attribuzione e vincoli finanziari;
 - le risorse complessive disponibili, pari a euro 25.698.222,00, di al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) e, in applicazione dei criteri di attribuzione, ha approvato, in allegato alla procedura, le tabelle A. e B. di quantificazione a favore di ciascun Comune/Unione di Comuni delle risorse ammissibili a finanziamento;
 - le procedure per la richiesta del finanziamento e procedure per l'ammissibilità e l'approvabilità delle richieste;
- Dato atto, altresì che all'allegato 1) della sopra citata deliberazione n. 1706/2023 è disposto che:
- fermo restando il termine ultimo di presentazione delle richieste di finanziamento al 15/12/2023, le richieste pervenute alla data del 08/11/2023 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto del primo atto di validazione per il successivo finanziamento;
 - le domande di finanziamento candidate saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
 - le richieste di finanziamento valutate ammissibili e approvabili saranno ammesse a contributo nel limite massimo determinato nelle Tabelle A e B parti integranti dell'allegato 1) alla stessa;

Vista la determinazione del Direttore generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 23958/2023 avente ad oggetto "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle richieste di finanziamento pervenute a valere sulla procedura di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1706/2023";

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1999/2023 "Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023/2024 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale - in attuazione della DGR n.1706/2023. Parziale modifica alla DGR n. 1706/2023" con la quale si è proceduto all'approvazione di n. 158 richieste di finanziamento pervenute alla data dell'08/11/2023 da parte dei Comuni

e Unioni dei Comuni per un contributo pubblico ammissibile a finanziamento pari a euro 18.064.134,00,00, a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k);

Dato atto che tra il 09/11/2023 e il 15/12/2023, termine ultimo di presentazione, sono pervenute da parte dei Comuni e Unioni dei Comuni complessivamente n. 60 richieste di finanziamento per un contributo pubblico richiesto pari a euro 7.831.890,00 di cui n. 17 sull'azione A per euro 1.839.024,00 e n. 43 sull'azione B per euro 5.992.866,00;

Dato atto che il gruppo di lavoro istituito con la citata determinazione n. 23958/2023 si è riunito il 20/12/2023, in videoconferenza, ed ha proceduto all'istruttoria di ammissibilità e validazione delle n. 60 richieste pervenute, in applicazione di quanto stabilito al punto 9. "Procedure per l'ammissibilità e l'approvabilità delle richieste" dell'Allegato 1 alla citata deliberazione n. 1706/2023 e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro", da cui risulta che:

- n. 58 richieste di finanziamento sono ammissibili e validabili per un contributo pubblico richiesto pari o inferiore al contributo ammissibile previsto dalle Tabelle A e B parti integranti dell'allegato 1) alla medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1706/2023;
- n. 2 richieste di finanziamento sono ammissibili e validabili per un contributo pubblico ammissibile rideterminato, in riduzione, in coerenza a quanto previsto dalle Tabelle A e B parti integranti dell'allegato 1) alla medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1706/2023;

Dato atto, pertanto, che il contributo totale ammissibile a finanziamento è pari euro 7.500.438,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K) di cui euro 1.812.294,00 per l'azione A. ed euro 5.688.144,00 per l'azione B.;

Considerato che al punto 6. della deliberazione di Giunta regionale n. 1999/2023 è stato confermato che "con riferimento alle richieste di contributo pervenute e che perverranno a fare data dal 9/11/2023 ed entro la data del 15/12/2023, all'approvazione delle richieste di finanziamento risultate ammissibili e validabili, in coerenza con quanto previsto dalla citata propria deliberazione n. 1706/2023, provvederà, con proprio successivo atto, il Responsabile del Settore Educazione Istruzione, Formazione, Lavoro";

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare l'elenco delle n. 60 richieste di finanziamento ammesse a contributo come da allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per un contributo pubblico pari a euro 7.500.438,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) di cui euro 1.812.294,00 per l'azione A. ed euro 5.688.144,00 per l'azione B.;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 10/2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 11/2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2357 del 27/12/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 1338 del 31/07/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Viste, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1706/2023, l’elenco delle n. 60 richieste di finanziamento ammesse per un contributo pubblico pari a euro 7.500.438,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k) di cui euro 1.812.294,00 per l’azione A. ed euro 5.688.144,00 per l’azione B. come da allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di dare atto che, come disposto al punto 5. della deliberazione di Giunta regionale n. 1999/2023, al finanziamento ed all’assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione”, con successivo proprio provvedimento, per il 100% sull’annualità 2024 in quanto la spesa sarà interamente esigibile su tale anno tenuto conto anche di quanto previsto dalla deliberazione n.1882/2023, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, a seguito del ricevimento da parte dei Comuni/Unioni del Codice Unico Progetto (CUP) e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

3. di dare atto che per ciascun Comune/Unione responsabile del finanziamento, è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA., come riportato nell’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di rinviare a quanto stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1882/2023 e, in particolare, all'Allegato 2) allo stesso atto per quanto concerne le *“Disposizioni in materia di controllo e di liquidazione della spesa - Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) Delibera di Giunta regionale n. 1706/2023”*;

5. di dare atto, inoltre, che Comune/Unione titolari delle attività approvate con il presente provvedimento, si impegnano:

- a rispettare gli impegni e obblighi di cui ai punti 10. e 13. della procedura di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1706/2023;
- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n. 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

6. di rinviare per quanto non espressamente riportato nel presente atto a quanto previsto dalle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1706/2023 e n. 1999/2023;

7. di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione	n. posti approvati	Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023-20781/RER	BO	CASALFUMMANESE	82002150371	A	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20796/RER	BO	CASTENASO	01065340372	B	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20782/RER	BO	GRIZZANA MORANDI	01043110376	A	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20799/RER	BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	B	35	187.110,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20783/RER	BO	SASSO MARCONI	01041300375	A	49	261.954,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20800/RER	BO	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PANURA	03014291201	B	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20801/RER	FC	CESENATICO	00220600407	B	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20802/RER	FC	FORLI'	00606620409	B	95	507.870,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20803/RER	FC	FORLIMPOPOLI	80005790409	B	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20784/RER	FC	GALEATA	80003190404	A	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - rideeterminato il contributo ammissibile
2023-20804/RER	FC	GAMBETTOLA	00607230406	B	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20785/RER	FC	MELDOLA	80007150404	A	45	240.570,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20786/RER	FC	MERCATO SARACENO	00738210400	A	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20787/RER	FC	RONCOFREDDO	81006880405	A	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20788/RER	FC	SANTA SOFIA	80008900401	A	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20789/RER	FC	SARSINA	81000770404	A	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20805/RER	FC	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	B	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20806/RER	FE	BONDENO	00113390389	B	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20790/RER	FE	COPPARO	00053930384	A	57	304.722,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20807/RER	FE	FERRARA	00297110389	B	130	694.980,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20791/RER	FE	FISCAGLIA	01912970389	A	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20792/RER	FE	GORO	82000830388	A	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione	n. posti approvati	Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023-20808/RER	FE	MASI TORELLO	00321080384	B	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20809/RER	FE	VOGHIERA	00289060386	B	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20810/RER	MO	FIORANO MODENESE	84001590367	B	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20811/RER	MO	FORMIGINE	00603990367	B	32	171.072,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20812/RER	MO	MODENA	00221940364	B	173	924.858,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20793/RER	MO	SERRAMAZZONI	00224320366	A	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20813/RER	PC	AGAZZANO	00290460336	B	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20814/RER	PC	BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	B	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20815/RER	PC	CADDO	00224340331	B	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20816/RER	PC	CAORSO	00229440334	B	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20817/RER	PC	CARPANETO PIACENTINO	00150060333	B	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20818/RER	PC	CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	B	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20819/RER	PC	CORTEMAGGIORE	00232410332	B	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20820/RER	PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	B	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20821/RER	PC	PANELO VAL TIDONE	00229520333	B	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20822/RER	PC	RIVERGARO	00271960338	B	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20823/RER	PC	ROTTOFRENO	00228700332	B	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20824/RER	PC	VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332	B	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20794/RER	PR	FORNOVO DI TARO	00322400342	A	37	197.802,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20825/RER	PR	PARMA	00162210348	B	177	946.242,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20826/RER	PR	SISSA TRECASALI	02705440341	B	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20827/RER	PR	TRAVERSETOLO	00220040349	B	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif. PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Azione	n. posti approvati	Contributo approvato	Canale di Finanziamento	Esito
2023-20796/RER	PR	VARANO DE' MELEGARI	00436140347	A	13	69.498,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20828/RER	RA	CERVIA	00360090393	B	10	53.460,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20829/RER	RE	BIBBIANO	00452960354	B	13	69.498,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20830/RER	RE	CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	B	7	37.422,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20796/RER	RE	CANOSSA	00447040353	A	12	64.152,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20831/RER	RE	CASALGRANDE	00284720356	B	13	69.498,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20832/RER	RE	CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	B	3	16.038,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20833/RER	RE	GATTATICO	00473350353	B	5	26.730,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20834/RER	RE	REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	B	188	1.005.048,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20835/RER	RE	ROLO	00440750354	B	4	21.384,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20836/RER	RE	RUBIERA	00441270352	B	12	64.152,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20837/RER	RE	SCANDIANO	00441150356	B	13	69.498,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare con modifiche - rideeterminato il contributo ammissibile
2023-20838/RER	RN	MISANO ADRIATICO	00391260403	B	7	37.422,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20839/RER	RN	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	91158830405	B	5	26.730,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20840/RER	RN	MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	B	3	16.038,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2023-20797/RER	RN	SAN LEO	00315680413	A	9	48.114,00	FSE + 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
					1.403	7.500.438,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 27 DICEMBRE 2023, N. 27130

L. 388/00 (D.M. 6 maggio 2022 - D.D. 4 agosto 2023) Concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e utenti in attuazione della DGR n.1794/2023 per la realizzazione delle iniziative ivi previste

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Mady in Italy) del 6 maggio 2022, concernente la ripartizione del 'Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori', di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna per il biennio 2023-2024 la somma di € 760.796,55 per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, sportelli aperti ai consumatori;
- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica 4 agosto 2023 recante "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 6 maggio 2022. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1794 del 23 ottobre 2023, concernente "Proposta della Regione Emilia-Romagna contenente le iniziative ex art.5 comma 1 lett. A) e B) del D.D.4 agosto 2023 (L.388/2000 D.M.6 maggio 2022) Assegnazione contributi e approvazione schemi di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni dei consumatori e utenti" con la quale si è proceduto tra l'altro, all'assegnazione dei seguenti contributi alle Associazioni di seguito indicate e per un totale complessivo di € 758.500,00 per la realizzazione delle iniziative riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione:

Federconsumatori Emilia-Romagna Aps	€ 250.305,00
Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps	€ 176.325,00
Adiconsum Emilia-Romagna Aps	€ 108.465,50
Codici Emilia-Romagna	€ 56.000,00
Confconsumatori Aps	€ 56.000,00
A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna	€ 35.000,00
Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Asp	€ 20.858,75
Lega Consumatori Emilia-Romagna	€ 20.858,75
Assoutenti	€ 18.000,00
ADOC Aps Emilia-Romagna	€ 16.687,00

- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 28 novembre 2023 recante "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea d'intervento di cui all'articolo 7 del D.M. 6 maggio 2022 per il finanziamento di sportelli del consumatore in ambito regionale - D.D. 4 agosto 2023. Decreto di ammissione provvisoria al finanziamento e di impegno a favore della Regione Emilia-Romagna" a seguito della domanda di ammissione al finanziamento trasmessa il 30 ottobre 2023 (Prot. 1078924), integrata con successiva nota del 22 novembre 2023 (Prot. 1164687);
- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

Preso atto che il bilancio di previsione 2023-2025, variato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 20 novembre 2023, presenta per le iniziative da finanziare con la presente determinazione, una disponibilità complessiva di € 758.500,00 sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali", di cui € 532.557,58 sull'annualità 2023 ed € 225.942,42 sull'annualità 2024;

Ritenuto di procedere in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del dispositivo della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1794/2023 alla concessione dei contributi previsti e al relativo impegno di spesa;

Dato atto che ai sensi del comma 1, art. 56 del D.lgs. 118/2011, la spesa di cui al presente atto, sulla base dei cronoprogrammi di spesa previsti dalle singole associazioni per la realizzazione delle iniziative di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 1794/2023, è esigibile come segue:

- quanto ad € 387,41, anno di previsione 2023;
- quanto ad € 514.112,59, anno di previsione 2024;

Considerato, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato, per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n.118/2011 in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato relativa all'esigibilità della spesa sul capitolo 26519 prevista nel seguente modo:

- per la quota di € 244.387,41, anno di previsione 2023;
- per la quota di € 514.112,59, anno di previsione 2024;

di procedere alla registrazione di € 532.557,58 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 26519 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile per l'importo integrativo di € 288.170,17 relativo all'anno di previsione 2024;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- di procedere, in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del dispositivo della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1794/2023, alla concessione dei contributi previsti e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo di € 758.500,00;
- ad assumere ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa gli impegni di spesa relativi ai contributi di che trattasi sugli anni di previsione 2023 e 2024, secondo quanto sopra specificato in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sul capitolo di spesa 26519;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2024;

Visti:

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione sui propri siti internet dei contributi ricevuti;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs.159/2011 e successive modificazioni, è stata acquisita per Federconsumatori Emilia-Romagna Aps, e per Udicon tramite la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) l'informazione di cui all'art. 84, comma 3 del D.lgs. medesimo, come risulta dalla documentazione trattenuta agli atti del Settore;

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) E41B23001810001;

Visti inoltre:

- il D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 07/07/1977, n. 31 e della L.R. 27/03/1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n.11 "Assesamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n.2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025 e succ.mod";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm. ii;
- la determinazione dirigenziale n.2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che i contributi concessi con il presente atto sono da considerarsi esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa prot. 0100928 del 27/05/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Dato atto che, trattandosi di contributi “a rendicontazione”, a fronte dell’impegno assunto sull’anno finanziario 2024 si matura un credito nei confronti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per € 225.942,42 mentre l’impegno di spesa assunto sull’anno finanziario 2023 trova copertura in entrate già rimosse con reversale di incasso n. 60933 dell’11/12/2023;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 20 marzo 2023, che approva una disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale, viene stabilito che ai dirigenti titolari di un’Area di lavoro dirigenziale competono tutti gli atti amministrativi relativi a funzioni e procedimenti previsti nella declaratoria dell’Area;

Richiamate infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 3697 del 23/02/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali” con la quale è stato conferito incarico al sottoscritto dirigente;
- n. 14040 del 26/06/2023 “Conferimento incarico di dirigente di settore nell’ambito della Direzione generale Politiche finanziarie;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spesa;

determina

1) di concedere, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1794/2023, i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuna, alle Associazioni elencate nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la somma complessiva di € 758.500,00 per la realizzazione della proposta contenente le iniziative indicate all’allegato 1 della deliberazione medesima, alla quale è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto CUP E41B23001810001;

2) di disporre che, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l’applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011, in tema di attivazione del Fondo Pluriennale, per la quota di € 288.170,17 relativa all’esigibilità della spesa per l’anno 2024, si possa procedere alla registrazione complessiva di € 532.557,58, con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo U26519 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile per l’importo di € 288.170,17 relativo all’anno di previsione 2024;

3) di impegnare la somma di € 758.500,00, come segue:

- quanto ad € 532.557,58 registrata con il n. **3023010586** di impegno sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod;

- quanto ad € 225.942,42 registrata con il n. **3024001577** di impegno sul capitolo 26519 "Contributi a favore delle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori (art. 148, L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2357/2022 e succ. mod.;
- 4) di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti con il presente atto, la somma di € 225.942,42 quale credito nei confronti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy registrata al n. 3024000184 di accertamento sul cap. di entrata E03229 “Assegnazione dello stato per il cofinanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori (Art. 148, comma 1, L.23 dicembre 2000, n. 388) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024;
- 5) che in attuazione del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:
Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - CUP E41B23001810001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;
- 6) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalle proprie delibere n. 2416/2008 e successive modifiche e n. 474/2023, con le modalità previste all’art. 6 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 2, 3 e 4 alla deliberazione n.1794/2023 a cui espressamente si rinvia;
- 7) che, ai sensi dell’art. 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i. le Associazioni dei consumatori beneficiarie del contributo di cui alla presente determinazione sono tenute alla pubblicazione delle informazioni sui propri siti internet ai sensi della suddetta normativa dei contributi ricevuti ai sensi del presente decreto sotto la voce “Iniziativa a vantaggio dei consumatori ex art. 7 D.M. 6 maggio 2022 – Regione Emilia-Romagna”;
- 8) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
- 9) che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle prescrizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1794/2023 nonché agli schemi di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni beneficiarie del contributo;
- 10) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

La Responsabile del Settore
Paola Bissi

ALLEGATO 1

Associazioni beneficiarie del contributo di cui al programma di attività contenente le iniziative elencate nell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1794/2023 CUP ASSEGNATO E41B23001810001 -

Associazioni beneficiarie	Contributo totale concesso	Impegno 2023	Di cui FPV sul 2024	Impegno 2024	contributo 2023	Contributo 2024
Federconsumatori Emilia-Romagna Aps (C.F. 92028750377)	250.305,00	175.744,00	96.762,84	74.561,00	78.981,16	171.323,84
Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps (C.F. 94164070362)	176.325,00	123.801,21	62.801,21	52.523,79	61.000,00	115.325,00
Adiconsun Emilia-Romagna Aps (C.F. 92024570373)	108.465,50	76.155,73	36.746,48	32.309,77	39.409,25	69.056,25
Codici Emilia-Romagna (C.F. 91442470372)	56.000,00	39.318,69	28.248,69	16.681,31	11.070,00	44.930,00
Confconsumatori Aps (C.F. 80025080344)	56.000,00	39.318,69	19.531,19	16.681,31	19.787,50	36.212,50
ACU Sede regionale Emilia-Romagna (C.F. 91416800372)	35.000,00	24.574,18	14.574,18	10.425,82	10.000,00	25.000,00
Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Aps (C.F. 92034460375)	20.858,75	14.645,33	9.555,63	6.213,42	5.089,70	15.769,05
Lega Consumatori Emilia-Romagna (C.F. 91163920373)	20.858,75	14.645,33	6.823,33	6.213,42	7.822,00	13.036,75
Assoutenti Emilia-Romagna Aps (C.F. 9206005 0405)	18.000,00	12.638,15	6.888,15	5.361,85	5.750,00	12.250,00
ADOC APS Emilia-Romagna (C.F. 91232470376)	16.687,00	11.716,27	6.238,47	4.970,73	5.477,80	11.209,20
Totali	758.500,00	532.557,58	288.170,17	225.942,42	244.387,41	514.112,59

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
MODENA E REGGIO EMILIA 28 DICEMBRE 2023, N. 27155

Riconoscimento primo acquirente di latte bovino e iscrizione all'albo di primo acquirente di latte bovino tenuto nel SIAN della società numero Albo RER 0803500972. Reg. (UE) n. 1308/2013. DM 0360338/2021, art. 3. DGR 977/2022. Istanza prot. 1198946 del 30 novembre 2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare l'art. 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2019, n. 44 ed in particolare l'art. 3 "Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi";
- il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021, modificato dal decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 25422 del 18 gennaio 2023, ed in particolare quanto previsto all'articolo 3, in base al quale compete alle Regioni (in relazione alla sede legale dell'istante, ove sono rese disponibili le scritture contabili) il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino, nonché la registrazione dei riconoscimenti, dei mutamenti di conduzione o della forma giuridica e delle eventuali revoche, nell'apposito Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- le istruzioni operative dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. 16 dell'11 luglio 2023 che illustrano il quadro normativo di riferimento, riepilogano gli obblighi e le scadenze e definiscono le modalità attuative degli adempimenti a carico degli operatori del settore del latte bovino e del latte ovi-caprino;

Viste

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 6328 del 14 dicembre 1993, con la quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 13 giugno 2022, recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, Art.151; decreti MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 e n. 0359383 del 26 agosto 2021. Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte bovino e ovi-caprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte";

Vista l'istanza presentata dalla società Consorzio La Rossa Società Cooperativa Agricola, partita IVA 03033040357, con sede legale in Bibbiano (RE), Via G. B. Venturi 100, acquisita agli atti con prot. n. 1198946.E del 30 novembre 2023, volta ad ottenere il riconoscimento della qualità di primo acquirente di latte bovino, nella quale è compresa la dichiarazione di svolgere attività di fabbricazione di prodotti lattiero-caseari;

Vista altresì la relazione istruttoria conservata agli atti con prot. n. 1239745 del 14 dicembre 2023, dalla quale si rileva che la documentazione presentata è completa e conforme alla vigente disciplina in materia e che sussistono i requisiti richiesti dall'art. 3, comma 2, del richiamato D.M. n. 0360338/2021 per il riconoscimento di primo acquirente di latte bovino del richiedente;

Rilevato in particolare che:

- a tutt'oggi non risulta rilasciata la comunicazione antimafia, richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia B.D.N.A., con protocollo n. 1238340 del 13 dicembre 2023, e pertanto sulla base delle autocertificazioni acquisite ad atti con protocollo 21/12/2023.1262693.E, sussistono i presupposti per procedere al riconoscimento sotto condizione risolutiva;
- ai fini dell'iscrizione nell'Albo regionale dei primi acquirenti è stata acquisita la matricola n. 0803500972;

Ritenuto pertanto:

- di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte bovino alla società Consorzio La Rossa Società Cooperativa Agricola, partita IVA 03033040357, con sede legale in Bibbiano (RE), Via G. B. Venturi 100;
- di aggiornare l'Albo acquirenti tenuto sul SIAN con l'iscrizione della società sopraindicata;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia, Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia che ha curato la relativa istruttoria;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025".

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023, ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Modena e Reggio Emilia n. 14428 del 30 giugno 2023 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", come aggiornato con successiva deliberazione n. 719 dell'8 maggio 2023;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di riconoscere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. n. 159/2011, la qualifica di primo acquirente di latte bovino, in favore della seguente società:

Consorzio La Rossa Società Cooperativa Agricola

con sede legale in Bibbiano (RE), Via G. B. Venturi 100,

partita IVA 03033040357,

matricola regionale n. 0803500972

2. di aggiornare l'Albo dei primi acquirenti tenuto sul SIAN mediante la registrazione del presente riconoscimento;

3. di rendere noto all'interessato che:

- è tenuto ad eseguire puntualmente le registrazioni di cui all'art. 6, commi 2, 3 e 5, del D.M. n. 0360338/2021 e ss.mm. e a mettere a disposizione la contabilità per l'esecuzione dei controlli;
- dovrà comunicare tempestivamente al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia, Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia ogni variazione relativa al proprio rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi, al fine di verificare, in caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, il mantenimento dei requisiti che legittimano il riconoscimento in base all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 0360338/2021;

75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3
-------	----	----	------------------	------	---	------------	---	---

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 133.439,00:

- quanto ad euro 40.031,70 al n. 2589 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
- quanto ad euro 93.407,30 al n. 183 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024;

6. di disimpegnare la somma complessiva di euro 38.696,00 come segue:

- quanto ad euro 11.608,80 registrati al n.9800 di impegno sul Cap. 75663 "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e s.m.;

- quanto ad euro 27.087,20 registrati al n.1097 di impegno sul Cap. 75663 "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e s.m.;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023;

8. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di trasmettere la presente Determinazione al Settore "Bilancio e finanze" per gli adempimenti di competenza, vale a dire ridurre gli accertamenti registrati, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6., per un importo complessivo di euro 38.696,00;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

11. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Azione RER Istituti professionali - IMPEGNO -									
Soggetti Attuatori: Enti Amministrazione Centrale									
Rif.PA	Cod.org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2023 Capitolo 75663	Esercizio 2024 Capitolo 75663	
2023-19676/RER	1515	BOIS02200Q	90014770375	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BARTOLOMEO SCAPPI	E89123000780001	63.439,00	19.031,70	44.407,30	
2023-19694/RER	6687	PCIS00200V	80004680338	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. RAINERI - G. MARCORA	E39123000640001	70.000,00	21.000,00	49.000,00	
Enti Amministrazione Centrale						133.439,00	40.031,70	93.407,30	

Azione RER Istituti professionali - DISIMPEGNO -									
Soggetti Attuatori: Enti Amministrazione Centrale									
Rif.PA	Cod.org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Finanziamento Pubblico revocato	Esercizio 2023 Cap. 75663 - imp. n.3023009800	Esercizio 2023 Cap. 75663 - imp. n.3023001097	
2023-19674/RER	1558	BOIS00300A	80074410376	I.I.S. GIORDANO BRUNO ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE	E59123000260001	18.210,00	5.463,00	12.747,00	
2023-19698/RER	4820	PRIS00400B	80011950344	IS PIETRO GIORDANI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	E99123000450001	20.486,00	6.145,80	14.340,20	
Totale Disimpegno						38.696,00	11.608,80	27.087,20	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28
DICEMBRE 2023, N. 27215

Attribuzione di n. 9 assegni (voucher), di accompagnamento e personalizzazione, a favore di apprendisti frequentanti il percorso formativo Rif. PA 19094/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n. 8239/2023, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 957/2022. C.U.P. n. E82B22000710001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 957/2022, all'attribuzione di complessivi n. 9 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, agli apprendisti: Amoruso Francesco, Catellani Sara, De Nunzio Marco, Gadda Andrea, Pastore Rosalia, Pirondini Matilde, Riccardi Luana, Uruci Elgida e Pirozzi Anna, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con PA 2022-19094/RER a titolarità di CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n. 8239/2023;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), codice fiscale 01164570358, con sede legale sita in Reggio nell'Emilia, quale Soggetto titolare del percorso formativo, in nome e per conto degli assegnatari di cui al precedente punto 1., per un importo totale di euro 22.500,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare la somma complessiva di euro 22.500,00, registrata al n. 10930 di impegno sul capitolo U75666 "Assegnazione alle Imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 22.500,00 sul Capitolo di spesa U75666 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG
75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3
Transazioni UE	SIOPE	CUP	C.I. SPESA	Gestione Ordinaria
8	1040399999	E82B22000710001	3	3

6. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

7. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento/personalizzazione, (voucher), dovuti ad CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), in nome e per conto degli Apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n. 957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

10. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. Org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Esigibilità 2024 con attivazione FPV Capitolo U75666	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	AMORUSO FRANCESCO	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	CATELLANI SARA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	DE NUNZIO MARCO	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	GADDA ANDREA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	PASTORE ROSALIA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	PIRONDINI MATILDE	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	RICCARDI LUANA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	URUCI ELGIDA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19094/ER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	PIROZZI ANNA	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ES2B22000710001	2.500,00	2.500,00	
							22.500,00	22.500,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28
DICEMBRE 2023, N. 27216

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) Azioni triennali di sistema per la qualificazione e il rafforzamento dell'offerta di corsi di laurea a orientamento professionale presentate a valere sull'avviso di cui all'allegato 1) della DGR n. 693/2023 e approvate con DGR 1649/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1649/2023, delle n.4 Operazioni relative ai progetti riferiti ai corsi di laurea ad orientamento professionale a.a. 2023/2024 a titolarità dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia, di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e dell'Università degli Studi di Parma, riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.781.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e);

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 2.781.000,00, registrata come di seguito specificato:

per euro 927.000,00:

– quanto ad euro 370.800,00 registrati al n. 1758 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - quota UE”;

– quanto ad euro 389.340,00 registrati al n. 1759 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 166.860,00 registrati al n. 1760 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

per euro 927.000,00:

– quanto ad euro 370.800,00 registrati al n. 807 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 389.340,00 registrati al n. 808 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 166.860,00 registrati al n. 809 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

per euro 927.000,00:

– quanto ad euro 370.800,00 registrati al n. 239 di impegno sul Capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 389.340,00 registrati al n. 240 di impegno sul Capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 166.860,00 registrati al n. 241 di impegno sul Capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

dell'esercizio finanziario 2026, la cui copertura è assicurata dal Piano finanziario del Programma regionale FSE+ 2021/2027;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	3	1040102008	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	4	1040102008	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	7	1040102008	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che, a chiusura dell'esercizio finanziario, al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti dall'allegato 4/2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inserito, dal Settore Ragioneria, nell'elenco dei provvedimenti amministrativi che dovranno risultare adottati e consolidati da parte delle Strutture proponenti, per la successiva trasmissione all'Assemblea Legislativa;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1649/2023, più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif. PA	Cod. Org.	Spese e Bolle dei Progetti	Codice fiscale	Titolo Progetto	Sede di realizzazione	Risorse	C.U.P.	Finanziamento pubblico	Esercizio 2024	Cmp. 75425	Cmp. 75427	Cmp. 75429	Esercizio 2025	Cmp. 75425	Cmp. 75427	Cmp. 75429	Esercizio 2026	Cmp. 75425	Cmp. 75427	Cmp. 75429		
2023-20088/NER	5828	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERARRA	80007370382	Tecnologie per l'industria Digitale	Ferrara (FE)	PR.FSE+ 2021/2027 Priorità 2: Istruzione e formazione	F71123000200002	385.400,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00		
									Totale UNIFE	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	
2023-20089/NER	Z538	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	00427620364	Costruzioni e gestione del Territorio - classe L-P01	Modena (MO)	PR.FSE+ 2021/2027 Priorità 2: Istruzione e formazione	E81123000280002	385.400,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00		
									Totale UNIMORE	123.600,00	49.440,00	51.912,00	22.288,00	123.600,00	49.440,00	51.912,00	22.288,00	123.600,00	49.440,00	51.912,00	22.288,00	
2023-20090/NER	5827	ALMA MATER STUDIUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	Tecnologie per l'edilizia e il Territorio (Classe L-P01)	Bologna (BO)	PR.FSE+ 2021/2027 Priorità 2: Istruzione e formazione	J19123000730002	385.400,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00		
									Totale Alma Mater	494.400,00	197.760,00	207.648,00	88.992,00	494.400,00	197.760,00	207.648,00	88.992,00	494.400,00	197.760,00	207.648,00	88.992,00	
									Totale Complessivo Finanziamento Pubblico	2.781.000,00	927.000,00	370.800,00	389.340,00	366.860,00	927.000,00	370.800,00	389.340,00	366.860,00	927.000,00	370.800,00	389.340,00	366.860,00
2023-20091/NER	8090	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	00308290345	Interprete di lingua dei segni italiana e di lingua dei segni italiana (L.12 Mediazione e linguistica)	Parma (PR)	PR.FSE+ 2021/2027 Priorità 2: Istruzione e formazione	D91123000500008	385.400,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00		
									Totale UNIFE	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	61.800,00	24.720,00	25.956,00	11.124,00	
									Totale UNIFE	741.600,00	247.200,00	103.824,00	44.496,00	247.200,00	98.880,00	103.824,00	44.496,00	247.200,00	98.880,00	103.824,00	44.496,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 28 DICEMBRE 2023, N. 27188

Provvedimento di cancellazione dall'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - articolazione Emilia-Romagna, dei tecnici già accreditati che non hanno comunicato l'interesse a permanervi iscritti, ai sensi dell'art. 4 del DM 7 ottobre 2021 e della deliberazione di Giunta regionale 733/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

Specificato che ai sensi dell'art. 13 del menzionato reg. (UE) 2022/2104, i riferimenti all'abrogato reg. (CEE) 2568/1991, presenti nella normativa richiamata più avanti, sono da intendere fatti ai sopra menzionati regolamenti (UE) 2022/2104 e 2022/2105 secondo tavola di concordanza di cui all'allegato III del reg (UE) 2022/2104;

Visti inoltre:

- la legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura di origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva" ed in particolare l'art. 3 che istituisce un elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero, formati e selezionati secondo i criteri previsti dalla normativa unionale;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313", che all'art. 4, comma 10, lettera b), in combinato disposto con l'ultimo comma di tale articolo, prevede la cancellazione dall'elenco dei tecnici ed esperti, già iscritti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, che non abbiano comunicato, alle regioni e alle province autonome di competenza entro e non oltre i diciotto mesi successivi a quello di entrata in vigore del decreto stesso, l'interesse a permanere nell'elenco;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2022, n. 733 "Reg. (CEE) n. 2568/91 e decreto Mipaaf 7 ottobre 2021. Approvazione nuove disposizioni e modulistica per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini e per il rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione dei corsi per assaggiatori", la quale in attuazione del menzionato decreto prevede in particolare all'allegato 2:
- paragrafo 6, lettera b), che i tecnici ed esperti già iscritti nell'Elenco alla data del 16 gennaio 2022 devono comunicare solo l'interesse a permanere nell'Elenco entro il termine perentorio del 16 luglio 2023, presentando apposita istanza conforme al modello "Comunicazione dell'interesse a permanere nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini", allegato alla deliberazione medesima;
- paragrafo 7, che la cancellazione dall'Elenco è disposta d'ufficio con provvedimento del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione in caso, tra gli altri, di mancato rispetto delle disposizioni previste per le comunicazioni di cui al paragrafo 6, e l'atto è trasmesso all'interessato e al Ministero per gli atti conseguenti;

Richiamato altresì l'art. 4 del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100" in forza del quale il termine per la presentazione della comunicazione di interesse a permanere nell'elenco è stato prorogato dal 16 luglio 2023 al 16 ottobre 2023 per i soggetti aventi residenza, domicilio, sede legale od operativa ricadenti nei territori colpiti dall'alluvione;

Richiamato inoltre l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini – articolazione Regione Emilia-Romagna approvato con determinazione del 25 gennaio 2022, n. 1237 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 16 febbraio 2022;

Evidenziato che a seguito dell'intervenuta riorganizzazione dell'ente regionale la titolarità del procedimento in oggetto è in capo all'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Preso atto del verbale protocollo n.1270763.I del 22/12/2023, redatto e sottoscritto dai funzionari istruttori incaricati, le cui risultanze si intendono di seguito richiamate:

- sono pervenute n. 6 comunicazioni spontanee di non interesse a permanere nell'Elenco;
- ai fini della cancellazione dall'Elenco degli iscritti e delle iscritte che non hanno presentato alcuna comunicazione di interesse o di non interesse a permanere nell'Elenco, si è provveduto alla notifica delle comunicazioni di iniziativa di atti sfavorevoli ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della l.r. 32/1993, tramite raccomandate con avviso di ricevimento;
- sono pervenute opposizioni e osservazioni scritte alle menzionate comunicazioni di iniziativa di atti sfavorevoli, le quali, ancorché tardive rispetto al termine assegnato, sono state interamente accolte, valutata per tutte la pertinenza all'oggetto del procedimento e l'idoneità a superare gli elementi in contestazione;
- con riferimento infine a n. 34 iscritti, non sono pervenute osservazioni od opposizioni alcune alle citate comunicazioni di iniziativa di atti sfavorevoli e si attesta pertanto la sussistenza delle condizioni per la loro cancellazione dall'Elenco;
- nella Tabella 2, allegata come parte integrante e sostanziale al verbale istruttorio, sono elencati ed individuati i n. 40 iscritti per i quali si propone la cancellazione dall'Elenco e si sintetizzano gli atti istruttori svolti e i relativi esiti;

Ritenuto pertanto di disporre la cancellazione dall'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini – articolazione regionale Emilia -Romagna dei tecnici ed esperti elencati ed individuati nell'allegato *scheda privacy*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato altresì di provvedere, ai sensi del paragrafo 7 dell'allegato 2 alla deliberazione di Giunta regionale 733/2022 e all'art. 21-bis della l. 241/90 e in osservanza delle norme vigenti sul trattamento dei dati personali, alla notifica agli interessati del presente provvedimento, anche mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, e di assicurarne la massima diffusione attraverso la pubblicazione sulla pagina tematica Agricoltura, caccia e pesca;

Ritenuto infine di trasmettere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il presente provvedimento in forma integrale, ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco nazionale pubblicato sul sito internet, ai sensi dell'art. 4 del decreto 7 ottobre 2021;

Dato atto infine che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso l'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, che ha curato l'istruttoria;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023, n. 380 recante “Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025” e successivi aggiornamenti;
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il presente provvedimento contiene esclusivamente dati personali per i quali non è prevista la diffusione da alcuna norma di legge o regolamento;

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - 10 aprile 2017, n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
 - 07 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - 27 marzo 2023, n. 474, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Viste infine:

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;
- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
 - 2 novembre 2022, n. 20863 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

- 23 gennaio 2023, n. 1083 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell'incarico di responsabile dell'Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;
- la propria determinazione 09 febbraio 2023, n. 2642 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Settore vegetale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1) di disporre la cancellazione dall'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini – articolazione regionale Emilia - Romagna dei tecnici ed esperti elencati ed individuati nell'allegato *scheda privacy*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di provvedere, ai sensi del paragrafo 7 dell'allegato 2 alla deliberazione di Giunta regionale 733/2022 e all'art. 21-bis della l. 241/90 e in osservanza delle norme vigenti sul trattamento dei dati personali, alla notifica agli interessati del presente provvedimento, anche mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

3) di assicurarne la massima diffusione attraverso la pubblicazione sulla pagina tematica Agricoltura, caccia e pesca;

4) di trasmettere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il presente provvedimento in forma integrale, ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco nazionale pubblicato sul sito internet, ai sensi dell'art. 4 del decreto 7 ottobre 2021;

5) di disporre le ulteriori pubblicazioni previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del d. lgs. 33/2013;

6) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla avvenuta conoscenza del presente atto.

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 29 DICEMBRE 2023, N. 27260

Aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Quarto provvedimento anno 2023

II DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive integrazioni e modifiche;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;
- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;
- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello", pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;
- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;
- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;
- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 09 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le "Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna" che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 20/10/2023 n. 21898;

Preso atto che sono pervenute a questo Settore le richieste di:

- Serri Kevin, Prot. n. 22.11.2023.1163289.E., di iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" per le denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Colli di Scandiano e di Canossa", "Reggiano", "Modena o di Modena", "Pignoletto", "Colli Bolognesi" e DOCG "Colli Bolognesi Pignoletto";
- Paterlini Alessandro, Prot. 5.12.2023.1245153.E e successiva integrazione Prot. 18.12.2023.1250493.E, già iscritto all'"Elenco dei tecnici degustatori" alla posizione n. 160, di integrazione dell'iscrizione con le seguenti ulteriori denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Modena o di Modena" e "Pignoletto";

Visto il verbale istruttorio, prot. 29/12/2023.1277220.I, dal quale si evince che:

- le istanze sopra indicate risultano complete e regolari;
- Serri Kevin possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con le denominazioni richieste, come sopra indicate;
- Paterlini Alessandro possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'aggiornamento dell'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con le ulteriori denominazioni richieste, come sopra indicate;

Visto il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le comunicazioni antimafia rilasciate dalla B.D.N.A. in data 19/10/2023 (nostro protocollo 24.10.2023.1061954.E) ed in data 30/11/2023 (nostro protocollo 30.11.2023.1197810.E) dalle quali risulta che non sussistono nei confronti dei richiedenti le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

Ritenuto, pertanto, di accogliere le domande di:

- Serri Kevin e di procedere all'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori", con le seguenti denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Colli di Scandiano e di Canossa", "Reggiano", "Modena o di Modena", "Pignoletto", "Colli Bolognesi" e DOCG "Colli Bolognesi Pignoletto";
- Paterlini Alessandro e di procedere all'aggiornamento dell'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori", posizione n. 160, con le seguenti ulteriori denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Modena o di Modena" e "Pignoletto";

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'"Elenco degli esperti degustatori" e l'"Elenco dei tecnici degustatori" risultano aggiornati come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti per gli aspetti relativi alla trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9/2/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n.33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dagli artt. 11 e 12 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n.2 e ss.mm.ii;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017;
 - n. 325 del 7 marzo 2022;
 - n. 474 del 27 marzo 2023;

Viste infine:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 20863 del 2 novembre 2022 e n. 1083 del 23 gennaio 2023;
- la determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione n. 2604 del 08/02/2023;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere la richiesta presentata da Serri Kevin di iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna per le seguenti denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Colli di Scandiano e di Canossa", "Reggiano", "Modena o di Modena", "Pignoletto", "Colli Bolognesi" e DOCG "Colli Bolognesi Pignoletto";
2. di accogliere la richiesta presentata da Paterlini Alessandro di integrazione dell'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori", posizione n. 160, con le seguenti ulteriori denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Modena o di Modena" e "Pignoletto";
3. di aggiornare conseguentemente l'"Elenco dei tecnici degustatori", istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, così come risulta indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di disporre che l'"Elenco degli esperti degustatori" aggiornato da ultimo con propria determinazione n. 21898 del 20 ottobre 2023, sia anch'esso contenuto nel citato allegato 1;
5. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013, come previsto dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura.

Il Responsabile di Area
Nicola Benatti

“Elenco dei tecnici degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME	DENOMINAZIONI
1	ANDREOLI TIZIANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
2	ARLOTTI ALESSANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
3	BACCHINI SANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA
4	BALDI MAURIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
5	BALDI SIRIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
6	BARBERINI DAVIDE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
7	BARIGAZZI MAURIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
8	BARISON ANNALISA	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
9	BARONCINI PIERLUIGI	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
10	BATTISTOTTI GIUSEPPINA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
11	BELLETTI DANIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
12	BERTOLANI UMBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
13	BOCEDI FABRIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO
14	BONELLI ANDREA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
15	BONI DIEGO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
16	BONI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
17	BORTOT IVAN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO,

		PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
18	BOTTAZZI CLAUDIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
19	BRAGHIERI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
20	BUZZI MANUELA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
21	CABRINI FLAMINIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
22	CARENZI EMANUELA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
23	CASSANI PIETRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	CATELLANI ANTONIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	CAVARA CARLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
26	CAVICCHIOLI SANDRO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
27	COLOMBI CLAUDIO ANGELO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
28	COLOMBI SALVATORE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
29	COMOLLI GIAMPIETRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
30	COMOLLI PAOLA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
31	CURTI GIAN LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
32	DAVOLI GIULIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	DE BIASIO FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
34	DE COPPI ANTONIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
35	DE LUCA VINCENZO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
36	ECCHIA FEDERICO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
37	EMILI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
38	EMILIANI IVANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO
39	ENSINI ILARIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO
40	FACCHINI MARCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA,

		LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
41	FONTANA MARISA	COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
42	FRANCHINI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
43	FRIGGERI VILLIAM	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO
44	GABELLINI MARINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
45	GALETTI ENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
46	GIANNOTTI IACOPO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
47	GUALERZI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
48	GUARINI MATTEUCCI GUIDO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
49	GULINELLI GIANPAOLO	ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA
50	ISOLA RICCARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
51	LINI MASSIMO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
52	LUSETTI VANNI	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
53	MACCHIONI VALERIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
54	MALVICINI CLAUDIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
55	MANARA FAUSTO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
56	MARCACCI BRUNO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO
57	MARIOTTI GIORGIO	BOSCO ELICEO
58	MARIOTTI MIRCO	BOSCO ELICEO
59	MARTELLATO HIARUSCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA
60	MAZZINI LUCIANO	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA

		CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
61	MAZZONI FRANCESCO	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
62	MEDICI GIORGIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
63	MEDICI REGOLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
64	MEGLIOLI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
65	MONARI PAOLO	COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA
66	MONTI ROBERTO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
67	MORLINI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
68	NICOLUCCI ALESSANDRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
69	NUVOLATI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
70	PAGLIANI ROBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
71	PALTRINIERI ALBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
72	PALTRINIERI FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
73	PARMEGGIANI SERGIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
74	PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
75	PASINI PAOLO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
76	PASINI STEFANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
77	PERINI ALESSANDRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
78	PERINI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
79	PEZZOLI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
80	PEZZUOLI PIETRO PAOLO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
81	PIAZZA FRANCESCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
82	PILOTTO CRISTIANO	BOSCO ELICEO
83	PIN LINO	COLLI DI PARMA
84	PIRAZZOLI CLETO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
85	PIVETTI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

86	PIZZI FABIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
87	PLACCI EMILIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
88	POLETTI ANGELO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO
89	PRANDI ENRICO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
90	RAGAZZINI SERGIO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE
91	RAGAZZONI LUCA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
92	RAIMONDI GIANFRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO
93	RATTOTTI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
94	RAVAGLIA ROBERTO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA
95	REGGIANI ERENNIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
96	REGGIANINI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
97	RIZZOLI ANTONIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
98	ROCCHETTA RENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
99	ROMANI STEFANO GINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
100	ROSSETTO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA

101	ROSSI FABIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
102	SALVATORI ENRICO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
103	SANGIORGI ETTORE	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO
104	SANTI RENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
105	SCANDOLO ANTONIO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI
106	SGORBATI ITALO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
107	SIMONETTI SILVIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
108	SIMONI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,
109	TERZONI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
110	TERZONI GRAZIANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
111	TESTA GABRIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
112	TESTA STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
113	TOGNOLI LUCA CAMILLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
114	VALLA FILIPPO	COLLI DI PARMA
115	VANNOZZI ARTURO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA
116	ZACCHERINI MASSIMO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
117	ZAMA PIERLUIGI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
118	ZANZI ALDINO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
119	ZAVATTARO PIETRO	COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
120	ZERBINI ENZO	COLLI DI PARMA

121	ZINZANI GIORDANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI
122	ZUCCARI GABRIELE	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
123	ZUCCARI ROMANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
124	ZUCCHI SILVIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
125	BERNARDI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
126	FABBRI STEFANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
127	GALLEGATI MARCO	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
128	CASTELLARI LORENA	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT
129	MARENGHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
130	GRASSELLI ALBERTO	COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
131	MALCHIODI STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
132	GALBIGNANI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
133	ARTIOLI DANIELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
134	FRAULINI GIOVANNI	PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
135	KOMINI AGRON	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
136	MORA CATERINA	COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO
137	CIVARDI EDOARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
138	ROTA DANIELE	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO
139	COLORETTI FABIO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
140	SCAZZERI LAURA	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
141	PAGLIANI TOMMASO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
142	GRAZIOSI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA
143	EUTIZI LUCA	MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
144	DELBONO STEFANO	ROMAGNA, COLLI DI RIMINI
145	MEDICI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
146	BORGHI MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
147	FACCIN MICHELE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
148	ROCCATELLO FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
149	CAROLFI MICHAEL	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
150	ZAMBRUNI PATRIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
151	ALEOTTI MATTEO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
152	BONELLI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
153	CARNEVALI DAVIDE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
154	BOLZONI DAVIDE	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
155	CONTINI ALESSIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE,

		MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
156	BRUGNELLI STEFANO	COLLI PIACENTINI
157	CURCI MARCO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO E REGGIANO
158	VINGIONE MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
159	BALTIERI STEFANO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO E REGGIANO
160	PATERLINI ALESSANDRO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA E PIGNOLETTO
161	SERRI KEVIN	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

“Elenco degli esperti degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME NOME	DENOMINAZIONI
1	AMADEI GIORGIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
2	AMADUZZI SERENA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO
3	ARIANI LUCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
4	BANDIERA FABRIZIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
5	BARTOLINI CLAUDIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
6	BERTOLANI GIANCARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
7	BIFFI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
8	BOCCARDI ERCOLE	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
9	BOGDANOVIC ANNE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
10	BOLDRINI DEBORA	BOSCO ELICEO
11	CALZETTI SERGIO	COLLI DI PARMA
12	CASALI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
13	CATELLANI ROMEO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA, RENO
14	CAVALLI MAURIZIO	COLLI DI PARMA
15	CERUTI ENRICO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
16	CHIOZZI FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
17	COMPIANI ANNAMARIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
18	DOLZANI DONATO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
19	GALLI FRANCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
20	GAROIA GABRIELLA	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
21	GATTI ROBERTO	BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE
22	GRIMALDI STEFANO	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
23	LAMBERTUCCI GIUSEPPE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	MAIOLI EMILIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	MANCINI SILVANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
26	MARIOTTI BARBARA	BOSCO ELICEO
27	MORANI ALBERTO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
28	NANNI PIER LUIGI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
29	NANNI SONIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
30	PALMIERI NULLO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
31	PICCIONI BRUNO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
32	PICCIRILLI QUIRINO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	RAMBALDI ANTONELLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
34	RAMELLI VALENTINO	COLLI DI PARMA
35	ROSSI FRANCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
36	ROSSI ROMANO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO
37	SALINI GIANLUCA	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
38	SFORZA BARBARA	COLLI DI PARMA
39	SOLAROLI GIOVANNI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO
40	TINTERRI GIANFRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
41	TONINI MARCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
42	VIOLA LANFRANCO	BOSCO ELICEO
43	ZINI LAURA	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
44	VINCINI DANILO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
45	RAVAIOLI RICCARDO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA,

		COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO
46	MARCHESELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO
47	MORINI CRISTIANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
48	LAGHI CARLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO
49	BALDERACCHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA
50	MARZO FLAVIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
51	CINGOLANI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
52	BALSARIN GIULIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
53	SFOLZINI CRISTIAN	ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
54	SCARVACI SERGIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
55	MARCHESI MORSELLI VANDA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
56	MANTECCHINI SILVIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, RENO, COLLI DI PARMA
57	SOGARI GIOVANNI	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
58	MORSELLI ALBERTO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
59	RIVI FRANCESCA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
60	LOLLI RICCARDO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
61	ARTICO GIOIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
62	CANNIZZARO LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
63	CHIARINI ALESSANDRA	COLLI DI PARMA
64	BOZZA FRANCESCO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
65	CAVINA CRISTINA	DOCG ROMAGNA ALBANA, DOC ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
66	SERRI KEVIN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
67	ZAMMARCHI RICCARDO	COLLI DI PARMA
68	AGOSTI VERONICA	RENO, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT,
DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE 20 DICEMBRE 2023, N. 26832

L.R. n. 3/2017 art. 7 - Delibera di Giunta regionale n. 1583/2023 - Concessione contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 6 marzo 2017, n. 3, concernente "Valorizzazione delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 7, comma 1;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1583/2023, con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali;

Rilevato che entro il termine stabilito dal bando sono pervenute n. 29 domande;

Dato atto che dall'istruttoria amministrativa effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport, sono risultate ammissibili n. 25 domande, vista la non ammissibilità di n. 4 domande, ai cui proponenti è stata inviata comunicazione a mezzo PEC in data 31/10/2022, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., riportante i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, prevedendo il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di osservazioni scritte, specificando che decorso tale termine sarebbe stato adottato il provvedimento di rigetto, come meglio specificato nella tabella sottostante:

SOGGETTO PROPONENTE E PROT. DOMANDA DI CONTRIBUTO	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE	RIFERIMENTO DI BANDO	PROT. PREAVVISO DI RIGETTO
CONTRADA BORGIO SAN GIOVANNI APS 1041879/2023	la domanda di contributo non risulta firmata digitalmente; il progetto per cui si richiede il contributo non è stato allegato alla domanda; l'importo di spesa progettuale dichiarato, per progetto rientrante nel filone 1, è pari ad € 8.500,00; non risulta inserita nel Calendario delle manifestazioni storiche la manifestazione "Tavola rotonda" in relazione alla quale viene richiesto il contributo.	paragrafo 5.1 paragrafo 5.1 paragrafo 4.1 paragrafo 2	1084230 del 31/10/2023
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DAMA VIVENTE - IL 500 A CASTELVETRO APS 1037313/2023	la domanda di contributo, la proposta progettuale ed il piano finanziario non risultano firmati digitalmente; la domanda di contributo è stata inviata mediante casella di posta elettronica ordinaria.	paragrafo 5.1 paragrafo 5	1084268 del 31/10/2023
PRO LOCO DI FORLIMPOPOLI APS 1041507/2023	alla domanda di contributo non è stato allegato il Piano finanziario di progetto	paragrafo 5.1	1084323 del 31/10/2023
TAMBURI MEDIOEVALI DI BRISIGHELLA APS 1037322/2023	l'associazione non risulta iscritta all'elenco delle associazioni di rievocazione storica previsto dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 3/2017.	paragrafo 2	1084299 del 31/10/2023

Dato altresì atto che PRO LOCO DI FORLIMPOPOLI APS ha trasmesso, con nota acquisita agli atti con prot. n. 1092775 del 2/11/2023, il piano finanziario non allegato in fase di domanda, evidenziando che tale documento non è stato allegato nella PEC inviata per la partecipazione al bando per mero errore umano nonostante fosse stato predisposto e firmato digitalmente prima dell'invio della domanda e sostenendo che tale circostanza costituisca prova certa della veridicità dei documenti e della buona fede rispetto all'erroneo invio, e che pertanto l'invio del documento in fase di controdeduzioni non debba considerarsi come una "integrazione successiva", eventualità non ammessa da bando;

Ritenuto che le osservazioni presentate da PRO LOCO DI FORLIMPOPOLI APS non possano essere accolte in quanto il bando prevede che il "Piano finanziario" debba essere obbligatoriamente presentato all'atto della domanda e non possa essere oggetto di integrazione successiva, chiedendo pertanto la sua effettiva allegazione alla domanda, senza menzionare in alcun modo, rispetto a tale riguardo, il momento di apposizione della firma digitale sullo stesso;

Vista la determinazione n. 23737/2023 del Direttore Generale competente con la quale è stato istituito il Nucleo che ha proceduto alla valutazione tecnica dei **n. 25** progetti presentati risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo, secondo quanto previsto dal Bando approvato con la citata deliberazione n. 1583/2023;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel verbale della seduta del 15/11/2023 del suddetto Nucleo di valutazione;

Visto l'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, ai progetti oggetto del presente provvedimento, il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) indicato a fianco di ogni beneficiario nella graduatoria in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari rientrano fra i soggetti esclusi ai sensi dell'articolo stesso;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), come modificato con Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4" per le parti in essa ancora applicabili;
- le LL.RR. nn. 24 e 25 del 27/12/2022;
- la L.R. n. 11 del 28/07/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ.mod.;

Dato atto che il bando prevede che il contributo sia definito secondo il seguente schema:

- Progetti con valutazione da 100 a 70: contributo pari al 70% della spesa;
- Progetti con valutazione da 69 a 50: contributo pari al 60% della spesa;
- Progetti con valutazione da 49 a 0: non ammissibile a contributo

Dato inoltre atto che, in caso di parità di punteggio, il bando prevede che sia riconosciuta la precedenza in graduatoria ai progetti aventi l'investimento più alto;

Visto che i progetti presentati da APS PRO LOCO DI MONDAINO e LA TAVOLA BISANZIO A.P.S. risultano avere ottenuto pari punteggio e presentato il medesimo investimento, e si collocano pertanto in graduatoria a parimerito quali ultimi progetti finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto è prevista nel bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, una disponibilità di complessivi € 200.000,00, come di seguito specificato:

- quanto ad € 179.033,33 sul capitolo 25541 "Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)";
- quanto ad € 20.966,67 sul capitolo 25539 "Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)";

Ritenuto pertanto, sulla base delle sopra riportate premesse, delle risultanze dell'istruttoria amministrativa effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport, e della valutazione tecnica effettuata dal Nucleo di valutazione, di:

- ammettere a contributo i progetti presentati e risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo e tecnico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo quanto riportato nella graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno, applicando le percentuali previste dal bando, ad esclusione di APS PRO LOCO DI MONDAINO e LA TAVOLA DI BISANZIO APS, collocate a parimerito in graduatoria, a cui viene assegnata solo parte del contributo spettante al fine di utilizzare tutte le risorse disponibili, suddividendole in egual misura tra i due proponenti, sino a concorrenza della dotazione finanziaria totale prevista dal bando;
- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzare nel 2023, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 200.000,00;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamato l'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti inoltre i seguenti atti amministrativi:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto ancora applicabile;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 468/2017, n. 426/2022, n. 1615/2022, n. 380/2023 e ss.mm., n. 474/2023 e n. 719/2023;
- le determinazioni dirigenziali n. 5595/2022, n. 3697/2023 e n. 14040/2023;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) la non ammissibilità delle domande di contributo presentate da CONTRADA BORGO SAN GIOVANNI APS, ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DAMA VIVENTE - IL 500 A CASTELVETRO APS, PRO LOCO DI FORLIMPOPOLI APS e TAMBURI MEDIOEVALI DI BRISIGHELLA APS, per tutto quanto dettagliato in premessa;

2) di ammettere a contributo i progetti presentati e risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo e tecnico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo quanto riportato nella graduatoria che si approva in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno;

3) di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati, ai soggetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 200.000,00, per la realizzazione dei progetti presentati;

4) di imputare sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma di € **200.000,00**, come di seguito dettagliato:

- quanto a Euro 179.033,33, registrata con il n. **10467** di impegno, sul capitolo di spesa 25541 "Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ.mod.;
- quanto a Euro 20.966,67 registrata con il n. **10468** di impegno, sul capitolo di spesa 25539 "Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ.mod.;

5) che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Cap. 25541 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Cap. 25539 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE
8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia allegato 1 parte integrante del presente atto;

6) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 8) dell'allegato 1 della predetta deliberazione n. 1583/2023;

7) che i beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125 e 126 della legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

9) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella deliberazione n. 1583/2023 sopracitata;

10) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Area

Fabio Longo

ASSOCIAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - CAPITOLO 25541

PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE CODICE FISCALE	TIPOLOGIA PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	IMPORTO CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	NOTE
1024038	ASSOCIAZIONE CONTESSA ESTENSE CITTA' DI LUOGO - APS C.F. 91007680399	1	30.000,00	30.000,00		87	70%	21.000,00	6.000,00	E48123001090009	Ridotto importo contributo per superamento limite di cumulabilità con altri contributi
1030007	CONTRADA DI SAN GIACOMO A.P.S. C.F. 93060700387	1	29.900,00	29.161,69	738,31	81	70%	20.413,18	20.413,18	E78123000650009	Non ammesse spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per consulenze tecnico specialistiche
1041842	AES GRANNA A.P.S. E.A.S.D. C.F. 94139650363	1	30.000,00	30.000,00		80	70%	21.000,00	21.000,00	E98123000850009	
1037316	BORGO DURBECCO APS C.F. 01415500394	2	15.000,00	15.000,00		80	70%	10.500,00	10.500,00	E28123000730009	
1035302	CONTRADA SAN LUCA APS ETS C.F. 00868520388	2	15.000,00	15.000,00		79	70%	10.500,00	10.500,00	E78123000660009	
1037320	8CENTO APS C.F. 91304600371	1	30.000,00	30.000,00		74	70%	21.000,00	21.000,00	E38123000620009	
1015938	ASSOCIAZIONE COMMITATO MATILDICO APS C.F. 91173130351	1	30.000,00	30.000,00		72	70%	21.000,00	9.170,72	E58123000340009	Ridotto importo contributo per superamento o limite di cumulabilità con altri contributi
1035528	PRO LOCO DI BOBBIO APS - QUELLI CHE... PONTANO C.F. 01352590333	1	28.555,58	28.555,58		70	70%	19.988,91	19.988,91	E38123000630009	
1037312	RIIONE ROSSO APS C.F. 81003880390	2	15.000,00	15.000,00		70	70%	10.500,00	10.500,00	E28123000740009	
1039639	ASSOCIAZIONE SBANDIERATORI E MUSICI MAESTRI DELLA BATTAGLIA APS C.F. 02359620354	2	15.000,00	15.000,00		69	60%	9.000,00	9.000,00	E58123000350009	
1037315	RIIONE VERDE APS C.F. 81004490397	1	30.000,00	30.000,00		67	60%	18.000,00	18.000,00	E28123000750009	
1041840	APS PRO LOCO DI MONDANO C.F. 91003420402	1	30.000,00	30.000,00		66	60%	18.000,00	11.480,26	E18123000710009	Contributo ridotto per esaurimento risorse
1037321	LA TAVOLA BISANZIO A.P.S. C.F. 02677150357	1	30.000,00	30.000,00		66	60%	18.000,00	11.480,26	E58123000360009	Contributo ridotto per esaurimento risorse
1041011	CONTRADA SAN GIORGIO - Associazione Promozione Sociale C.F. 80018090383	2	7.000,00	7.000,00		64	60%	4.200,00	-		Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1035824	RIIONE NERO APS C.F. 01384060396	2	15.000,00	15.000,00		61	60%	9.000,00	-		Progetto non finanziato per esaurimento risorse

1037318	ASSOCIAZIONE RIONE GALLO GALEOTTO MANFREDI APS C.F. 90000100397	2	15.000,00	15.000,00		60	60%	9.000,00	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1041505	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA "IL DRAGO OSCURO" C.F. 92049360404	2	9.875,00	9.875,00		60	60%	5.925,00	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1033426	GRUPPO MUNICIPALE APS C.F. 90005900395	2	12.194,62	12.194,62		59	60%	7.316,77	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1037314	LEGIONES IN AGRIO BOIORUM APS C.F. 0313671205	1	11.618,00	11.618,00		58	60%	6.970,80	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1039844	GIOSTRA DI CESENA APS C.F. 90079850401	1	30.000,00	30.000,00		56	60%	18.000,00	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1037317	AMATA BRANCALEONE APS C.F. 92090460392	2	8.462,00	8.462,00		56	60%	5.077,20	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1041866	CIRCOLO AGLI ROCCA DELLE CAMINATE APS C.F. 92039030405	1	14.300,00	14.300,00		54	60%	8.580,00	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
1041850	ASSOCIAZIONE CONTRADA TRINITA' APS C.F. 01981050345	2	5.443,75	5.443,75	-	51	60%	3.266,25	-	Progetto non finanziato per esaurimento risorse
TOTALE									179.033,33	

ENTI LOCALI - CAPITOLO 25539											
PROG.	SOGGETTO RICHIEDENTE CODICE FISCALE	TITOLOGIA PROGETTO	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	IMPORTO CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	NOTE
1034622	COMUNE DI FAENZA C.F. 00357850395	1	29.952,38	29.952,38		88	70%	20.966,67	20.966,67	129123001280006	
1040774	COMUNE DI FINALE EMILIA C.F. 00226970366	1	29.114,80	29.114,80		57	60%	17.468,88	-		Progetto non finanziato per esaurimento risorse
TOTALE									20.966,67		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 20 DICEMBRE 2023, N. 26802

Revoca, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 152/06, del provvedimento di VIA approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1561 del 03 ottobre 2016 sul progetto di "Aumento di capacità dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani provenienti da giardini e parchi" in loc. Crespellano, nel comune di Valsamoggia (BO) rilasciato al Consorzio Lambertini C.L.P

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le valutazioni espresse in narrativa

a) di disporre la revoca, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. c) del D.lgs. 152/06, del provvedimento di VIA approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1561 del 03 ottobre 2016 sul progetto di "Aumento di capacità dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani provenienti da giardini e parchi" in loc. Crespellano, nel Comune di Valsamoggia (BO) proposto dall'Az. Agr. Gherardi Bruna e rilasciato al Consorzio Lambertini C.L.P;

b) di disporre che l'eventuale riattivazione dell'attività da parte della società proponente dovrà essere sottoposta nuovamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale secondo quanto previsto dalla LR 4/18;

c) di trasmettere copia della presente determina al Consorzio Lambertini, ad ARPAE Area prevenzione Metropolitana Bologna, ARPAE SAC Bologna, al Comune di Valsamoggia, al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale - Nucleo Operativo Ecologico di Bologna, al Comando Provinciale dei Vigili de Fuoco di Bologna;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

f) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 21 DICEMBRE 2023, N. 26950

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Incremento della capacità di recupero dell'impianto da 45.000 tonnellate/anno, come attualmente autorizzato, a 110.000 tonnellate/anno", localizzato nel comune di Calderara di Reno (BO), proposto da CEA Ambiente S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "incremento della capacità di recupero dell'impianto da 45.000 tonnellate/anno, come attualmente autorizzato, a 110.000 tonnellate/anno", localizzato nel comune di Calderara di Reno (BO) proposto da CEA Ambiente S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase di aggiornamento della comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 si dovrà:
 - a. per quanto riguarda la componente atmosfera e la componente ambiente naturale, biodiversità, paesaggio, presentare una tavola che evidenzi i nuovi impianti realizzati ad integrazione delle fallanze arboree presenti nella fascia vegetata esistente;
 - b. per quanto riguarda le emissioni in atmosfera presentare, una proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale che confermi l'assenza di significatività degli impatti emissivi ai ricettori individuati;

- c. per quanto riguarda le emissioni acustiche presentare, entro 3 mesi dal nuovo assetto aziendale, un monitoraggio post operam nella condizione di lavoro più gravosa volta a dimostrare il rispetto del limite di immissione assoluto da R1 a R11, del limite di immissione differenziale presso i recettori da R1 a R10 e del limite di immissione assoluto di classe V lungo tutto il confine;
2. per quanto riguarda le emissioni acustiche, qualora il rudere rurale identificato con la sigla R11 venga ristrutturato, dovrà essere presentata una relazione che attesti la verifica del rispetto del limite di immissione differenziale presso lo stesso;
- b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a):
- punto 1.a) dovrà essere effettuata da ARPAE AACM
 - punto 1.b) dovrà essere effettuata da AUSL
 - punti 1.c), 2) dovrà essere effettuata da ARPAE APAM;
- c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE AACM e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione che porta all'aumento di ricupero;
- d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE AACM e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
- e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
- f) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente CEA Ambiente S.r.l., al Comune di Calderara di Reno, al Comune di Bologna, alla Città Metropolitana di Bologna, all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno - Unità territoriale Bologna, all'AUSL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica, al Consorzio della Bonifica Renana, all'ARPAE di Bologna;
- h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 22 DICEMBRE 2023, N. 27074

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi da costruzioni e demolizioni area ex-lavaspurgo" localizzato nel comune di Soliera (MO) proposto da Vita Scavi e Trasporti

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi da costruzioni e demolizioni area ex-lavaspurgo" localizzato nel comune di Soliera (MO) proposto da Vita Scavi e Trasporti di Benazzi Maura & C. S.A.S., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. in sede di richiesta di Autorizzazione dovranno essere indicati i materiali che verranno utilizzati per insonorizzare il frantoio e le misure che verranno adottate per limitare l'altezza di caduta dei materiali durante il caricamento della tramoggia del frantoio;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata da ARPAE di Modena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alla condizione ambientale prescritta;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Vita Scavi e Trasporti di Benazzi Maura & C. S.A.S., al Comune di Soliera, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena – dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPAE di Modena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 22 DICEMBRE 2023, N. 27075

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Realizzazione di un impianto di trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale", localizzato nel comune di Soliera (MO), proposto da AIMAG S.p.a.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "realizzazione di un impianto di trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale", localizzato nel Comune di Soliera (MO) proposto da AIMAG S.p.a., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nella successiva fase di richiesta di autorizzazione dovrà essere elaborato un progetto che consenta di svolgere anche le attività di stoccaggio del materiale in ingresso prima del trattamento, in ambiente confinato. Dovranno inoltre essere individuate/definite specifiche condizioni tecnico gestionali atte ad evitare l'insorgenza di problematiche relative alla componente odori (ad esempio copertura degli stoccaggi rifiuti, riduzione tempi di stoccaggio dei rifiuti, ecc.);
2. in sede di richiesta di autorizzazione sui tritovagli dovrà essere prevista la presenza di careniture fonoisolanti/fonoassorbenti;
3. ai fini del rispetto del criterio differenziale presso il recettore R1, in sede di richiesta di autorizzazione sul confine ovest dovrà essere prevista la realizzazione di una barriera in grado di abbattere le emissioni sonore di 20 dBA;
4. in sede di richiesta di autorizzazione, dovranno essere specificate le tipologie dei materiali fonoassorbenti che saranno utilizzati per isolare i tritovagli e le caratteristiche geometriche ed acustiche della barriera acustica;
 - b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a4, dovrà essere effettuata da ARPAE;
 - c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta(60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
 - d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Modena alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
 - e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
 - f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
 - g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente AIMAG S.p.a., al Comune di Soliera, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena;
 - h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
 - i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
 - j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 22 DICEMBRE 2023, N. 27092

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto di recupero rifiuti inerti", localizzato a Montaletto nel comune di Cervia (RA), proposto da Valore Ambiente Soc. Cons. a r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "impianto di recupero rifiuti inerti", localizzato a Montaletto nel comune di Cervia (RA) proposto da Valore Ambiente Soc. Cons. a r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. realizzare, in sostituzione della siepe monospecifica di alloro (*Laurus nobilis*) una siepe plurispecifica, arbustiva ed alberata, con le seguenti specie: alloro (*Laurus nobilis*), leccio (*Quercus ilex*), alaterno (*Rhamnus alaternus*), agazzino (*Pyracantha coccinea*), fillirea (*Phillyrea angustifolia*), lentaggine (*Viburnum tinum*);
2. prima dell'entrata in esercizio dell'attività, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di piantumazione come previsti dal progetto del verde acquisito agli atti con prot. reg. 2023.1075085 del 27 ottobre 2023 e nel rispetto di quanto prescritto al punto precedente 1); per tale motivo dovrà essere data comunicazione della data di messa in esercizio al Comune di Cervia a cui spetta la verifica di ottemperanza;

- b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a),
- punto 1, dovrà essere effettuata dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po;
 - punto 2, dovrà essere effettuata dal Comune di Cervia;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>;

l'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Valore Ambiente Soc. Cons. a r.l., al Comune di Cervia, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio Igiene Pubblica, all'ARPAE di Ravenna, all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Ravenna, Consorzio di Bonifica della Romagna, Ministero della Difesa Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 3 GENNAIO 2024, N. 29

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Introduzione attività di estrusione e realizzazione nuovo magazzino materie prime", localizzato nel comune di Sorbolo Mezzani (PR), proposto da Ferrero Mangimi S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a. di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Introduzione attività di estrusione e realizzazione nuovo magazzino materie prime", localizzato nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR) proposto da Ferrero Mangimi S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa;
- b. di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06;
- c. di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- d. di trasmettere copia della presente determina al Proponente Ferrero Mangimi S.p.A., al Comune di Parma, al Comune di Sorbolo Mezzani, alla Provincia di Parma, all'AUSL di Parma, all'ARPAE di Parma, al Consorzio della Bonifica Parmense;
- e. di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- f. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g. di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 5 GENNAIO 2024, N. 58

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Tresigallo 2", localizzato nel comune di Tresignana (FE), proposto da Renewable Adventure 2 S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a. di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Tresigallo 2" localizzato nel comune di Tresignana (FE) proposto da Renewable Adventure 2, per le valutazioni espresse in narrativa;
- b. di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
- c. di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- d. di trasmettere copia della presente determina al Proponente Renewable Adventure 2 S.r.l., al Comune di Tresignana, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL -Igiene Pubblica di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Comando Provinciale Vigili Del Fuoco di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- e. di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

- f. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g. di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CINEMA, FILM COMMISSION
E SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO 29 DICEMBRE 2023, N. 27265

L.R. n. 20/2014, art 10 - Concessione dei contributi assegnati con DGR n. 1689/2023 -Seconda sessione di valutazione dei progetti sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2023"

L'INCARICATO DI EQ FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 1.129.743,46 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti di produzione cinematografica e audiovisiva ivi indicati;
2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 1.129.743,46 come segue
 - quanto a euro 894.720,42 registrata al n.9923 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 235.023,04 registrata al n. 1174 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
70578	05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. che i contributi verranno erogati nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 15, 16 e 17 del citato bando;
5. che alla liquidazione della spesa disposta al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), provvederà, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e delle deliberazioni di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, e n.474/2023, con propri atti formali, il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani, successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9 che segue;
6. che si provvederà alla rideterminazione del contributo nel caso in cui si rilevi dalla documentazione finale una variazione in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate dal progetto, come previsto al paragrafo 18 del bando;
7. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, al bando approvato quale allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 2275/2022;
8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 20 del bando;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, nonché della direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Fabio Abagnato

Allegato 1 - CONCESSIONE CONTRIBUTI " BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE REALIZZATE DA IMPRESE NAZIONALI, EUROPEE, EXTRAEUROPEE ANNO 2023" - 2° Sessione (importi in euro)												
Sezione	SOGETTO PROPONENTE	SEDE	CF/Id.fisc.	PROGETTO	TIPOLOGIA DI OPERA	COSTO TOTALE (euro)	COSTO AMMESSO (euro)	CONTRIBUTO CONCESSO (euro)	ANNUALITA' 2023 Cap 70578 (euro)	ANNUALITA' 2024 Cap 70578 (euro)	CUP	RNA COR
B	Greenlandia S.R.L.	Roma(RM)	13097601002	Adriatica	Opera cinematografica a contenuto narrativo	3.992.087,12	427.475,93	150.000,00	121.500,00	28.500,00	E89G23000740009	16632246
B	Ladoc Srl	Napoli(NA)	06751281210	Diari della Liberazione	Documentario	291.500,00	195.500,00	50.000,00	35.000,00	15.000,00	E89G23001380009	16632288
B	Palomar s.p.a.	Roma(RM)	04699660580	IL TRENO DEI BAMBINI	Opera televisiva a contenuto narrativo	9.800.000,00	540.380,00	150.000,00	135.000,00	15.000,00	E89G23000750009	16632301
B	Mihrena Pictures Group S.R.L.	Roma(RM)	06131921006	L'Orto Americano	Opera cinematografica a contenuto narrativo	3.518.355,00	1.059.092,00	150.000,00	120.000,00	30.000,00	E89G23000760009	16632333
B	Bibi Film TV S.r.l.	Roma(RM)	04973011002	L'isola degli idealisti	Opera cinematografica a contenuto narrativo	2.045.164,43	584.207,50	150.000,00	105.000,00	45.000,00	E89G23000770009	16632458
B	Indigo Film SRL	Roma(RM)	06807300631	The Bad Guy	Opera televisiva a contenuto narrativo	5.219.598,32	205.000,00	62.000,00	55.800,00	6.200,00	E89G23000780009	16632491
B	Articulture S.R.L.	Bologna(BO)	02828621207	Boneo Havana Social Club	Documentario	241.056,50	89.352,39	34.003,46	23.802,42	10.201,04	E39G23001010009	16632517
B	ITALIAN INTERNATIONAL FILM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO	ROMA(RM)	00437990583	MA CHI TI CONOSCE	Opera cinematografica a contenuto narrativo	3.266.941,98	882.509,60	150.000,00	135.000,00	15.000,00	E89G23000790009	16632536
B	ANELE S.R.L.	Roma(RM)	12515651003	Giovanino Guareschi - Non muolo neanche se mi ammazzano	Opera televisiva a contenuto narrativo	2.474.137,58	679.461,66	150.000,00	105.000,00	45.000,00	E89G23000800009	16632693
B	ECHIVIVI produzione cinematografica Srl	Mosummano Terme(PT)	01783560475	PRIMA DELLA FINE. GLI ULTIMI GIORNI DI ENRICO BERLINGUER	Documentario	196.250,00	80.825,00	33.740,00	23.618,00	10.122,00	E39G23001020009	16632835
B	MULTIREAM FILMS AND MEDIA LIMITED	Twynford Winchester, United Kingdom(BO)	298561449	Miriam Makeba - The Voice of Africa	Documentario	691.500,00	200.500,00	50.000,00	35.000,00	15.000,00	E89G23001390009	16633096
TOTALE						4944.304,08	1.129.743,46	894.720,42	235.023,04			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

Pubblicazione degli elenchi delle palestre e associazioni sportive che promuovono salute e delle palestre che promuovono salute e attività motoria adattata

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente ad oggetto “Approvazione di Indirizzi Regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”, si pubblicano gli Elenchi delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute e delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata, aggiornati alla data del 31/12/2023.

L’iscrizione delle Palestre e Associazioni Sportive richiedenti sia Pubbliche che Private agli Elenchi Regionali sopra menzionati avviene previa verifica della completezza della documentazione pervenuta e dei requisiti da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, che trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna.

L’indirizzo del Sito WEB istituzionale della Regione Emilia-Romagna in cui è possibile reperire l’Elenco unico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute e delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata, aggiornato in tempo reale, è il seguente: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/palestre-che-promuovono-salute>

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

PALESTRE E ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE PROMUOVONO SALUTE			
DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA
2014 FITNESS SSD A R.L.	VIA TRENTO E TRIESTE, 12 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
360 PERFORMANCE CLUB	VIA DON LUIGI STURZO, 4/B 42013 CASALGRANDE (RE)	CASALGRANDE	REGGIO EMILIA
A.P.D. YAMA ARASHI	VIA EMMANUELI, 33 29121 PIACENZA (PC)	PIACENZA	PIACENZA
A.S.D. CLUB SCHERMA KOALA	VIA MELATO, 2/S 42122 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
A.S.D. REV	VIA VECCHIE FONDINE, 31 47034 FORLIMPOPOLI (FC)	FORLIMPOPOLI	FORLÌ-CESENA
A.S.D. SAPIRO	VIA FIRENZE, 11 41037 MIRANDOLA (MO)	MIRANDOLA	MODENA
A.S.D. SKIP INTRO FITNESS	VIA DEI MESTIERI, 10 41038 SAN FELICE S/P (MO)	SAN FELICE S/P	MODENA
ACQUASPORT FORLIMPOPOLI ASD	VIA SANDRO PERTINI, 1 47034 FORLIMPOPOLI (FC)	FORLIMPOPOLI	FORLÌ-CESENA
AF BIOMED	VIA ISOLA, 50 43125 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
A-GYM	VIA DELLA CANALINA, 38 42123 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
ART. CULT. ARTEMISIA – ASD ART. CULT. ARTEMISIA	VIA LEVICO, 7 48015 CERVIA (RA)	CERVIA	RAVENNA
ASD ACADEMY MODENA JUDO	VIA ARGENTINA, 82 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
ASD GEESINK DUE	VIA S. MARIA, 12 41057 SPILAMBERTO (MO)	SPILAMBERTO	MODENA
ASD GEESINK TEAM	VIA GIUSTI, 35 41123 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
ASD ISTITUTO SUPERIORE D'APLOMB	VIA MORANE, 361 41125 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
ASD LA FENICE RIMINI	VIA MARECCHIESE, 152 47922 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
ASD PALESTRA GINNASTICA FERRARA	P.LE ATLETI AZZURRI D'ITALIA, 4/A 44124 FERRARA (FE)	FERRARA	FERRARA
ASD RIMINI PALLAVOLO	VIA QUAGLIATI, 2 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
ASD SCUOLA DI DANZA ARABESQUE	VIA FIRENZE, 163 48025 RIOLO TERME (RA)	RIOLO TERME	RAVENNA
ASD TUI CHI'EN – IL LAGO E IL CIELO	VIA VITTORIO VENETO, 4 41018 SAN CESARIO S/P (MO)	SAN CESARIO S/P	MODENA
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DANZA	VIA B. GASTALDI, 16 48022 LUGO (RA)	LUGO	RAVENNA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA AMICI DEL NUOTO DEI VVF	VIA FORMIGINA, 129 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FORUM PARMA	VIA PALERMO, 16/A 43122 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA MOVE YOUR MIND A.S.D.	VIA EUROPA, 27 29021 BETTOLA (PC)	BETTOLA	PIACENZA
ASTERIX	VIA GRAMSCI, 3/2 40037 SASSO MARCONI (BO)	SASSO MARCONI	BOLOGNA

ATHLETIC	VIA URBINATI, 9 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)	BELLARIA-IGEA MARINA	RIMINI
BENESSERE E SPORT SSD A.R.L.	VIA SANTARCANGIOLESE, 1017 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN)	SANTARCANGELO DI R.	RIMINI
BLACK STAR	VIA PORTA MERLONIA, 6/A 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
BLU LINE SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	VIA GIMIGNANO, 30 47838 RICCIONE (RN)	RICCIONE	RIMINI
BODY & MIND (ATTIVA PRESSO LA PALESTRA NEW FIT)	VIA GIARDINI SUD, 192/A 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	PAVULLO NEL FRIGNANO	MODENA
BODY ART	VIA SANDRO PERTINI, 5 47025 MERCATO SARACENO (FC)	MERCATO SARACENO	FORLÌ-CESENA
BODY ART	STRADA PROVINCIALE 138, 124 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	BAGNO DI ROMAGNA	FORLÌ-CESENA
BODY GYM SNC	VIA CLAUDIA, 175 41053 MARANELLO (MO)	MARANELLO	MODENA
BODY LINE	VIA DELLA FORNACE, 26 41043 FORMIGINE (MO)	FORMIGINE	MODENA
BODY SHAKE	VIA MARECCHIESE, 262 47922 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
BODY VILLAGE CLUB SRL	VIA DEL BRAMANTE, 36 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
BODY WAY ASD	LARGO GIOVANNI XXIII, 13 48017 CONSELICE (RA)	CONSELICE	RAVENNA
C.F.Z.	VIA MAURO TESI, 1340 41059 ZOCCA (MO)	ZOCCA	MODENA
C.N.B. FIT CLUB	VIA SACCO E VANZETTI, 3/8 42016 GUASTALLA (RE)	GUASTALLA	REGGIO EMILIA
CA' MARTA	VIA REGINA PACIS, 116 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA
CACTUS SSD ARL	VIA AUGUSTO FORTI, 25/I 44027 FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO (FE)	FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO	FERRARA
CALYPSO LIFE CLUB	VIA MONTEGRAPPA, 3/A 42021 BIBBIANO (RE)	BIBBIANO	REGGIO EMILIA
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE A.S.D.	VIALE MAZZINI, 21 41058 VIGNOLA (MO)	VIGNOLA	MODENA
CENTRO MOTRICITÀ SAS	VIA MALVICINO, 1 29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	CASTEL SAN GIOVANNI	PIACENZA
CENTRO PARMENSE RIABILITATIVO	VIA GHIRARDUZZI, 13/B 43122 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
CENTRO SPORTIVO ITALIANO – COMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA	VIA GUIDARELLO GUIDARELLI, 7 48121 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
CENTRO SPORTIVO MONTERICCO	VIA MONTERICCO, 5 40026 IMOLA (BO)	IMOLA	BOLOGNA
CENTRO STUDI PILATES LA CAPRIOLA	VIA ZANDONAI, 3 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
CFT CITTÀ DI VIGNOLA SRL	VIALE GIUSEPPE MAZZINI, 5/2 41058 VIGNOLA (MO)	VIGNOLA	MODENA
CHAMPIONS CESENATICO SSD ARL	S.S. ADRIATICA, 3693 47042 CESENATICO (FC)	CESENATICO	FORLÌ-CESENA
CHAMPION'S CLUB 1994	VIA GUALTIERI, 4 42123 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
CIRCOLO VITA	VIA PO, 27 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	PAVULLO NEL FRIGNANO	MODENA

CLOROFILLA FITNESS & WELLNESS	VIA PADRE TOSI, 318 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN)	SANTARCANGELO DI R.	RIMINI
CLUB GIARDINO A.S.D.	S.S. 468 MOTTA, 39 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
COLISEUM CENTER S.R.L.	VIA G.B. LULLI, 57 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
COMITATO TERRITORIALE UISP FERRARA	VIA VERGA, 4 44124 FERRARA (FE)	FERRARA	FERRARA
COOP SOC. ESERCIZIO VITA ONLUS	VIA DON GIOVANNI CALABRIA, 13 44124 FERRARA (FE)	FERRARA	FERRARA
COOPERNUOTO S.C.S.D.	VIA DELLO SPORT, 7 42017 NOVELLARA (RE)	NOVELLARA	REGGIO EMILIA
CORPORE	VIA MARTINIANA, 97 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
COSMOS	VIA CITTADINI, 6 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
DINAMICA	VIA PORTA MERLONIA, 6/A 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
DIVENIRE YOGA E PILATES	VIA FABIO FILZI, 24 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
EDEN SPORT E SALUTE	VIA BALLA, 6 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
EDERA ATLETICA FORLI	VIA CAMPO DI MARTE, 1 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA UISP	VIA AQUILEIA, 1 47100 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
EQUILIBRA DI PINELLI GIULIANA & C. SNC	VIA ROCOCCHIOLO, 11 41124 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
EQUILIBRIO	VIA PRIMO MAGGIO, 86/E 40026 IMOLA (BO)	IMOLA	BOLOGNA
ESSERE SSD A.R.L.	VIA MALANOTTE, 102 47521 CALISESE DI CESENA (FC)	CALISESE DI CESENA	FORLÌ-CESENA
FASHION & FITNESS	VIA TITO CARNACINI, 13 40127 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
FISIOEQUIPE CENTRO IN ACQUA	VIA DELLE ORCHIDEE, 9 48015 CERVIA (RA)	CERVIA	RAVENNA
FISIOMEDILAB FITNESS	VIA ANDRÉ MARIE AMPERE, 1 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
FIT FOR LADY S.S.D. A R.L.	VIA CALLANI, 20 43123 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
FIT FOR YOU	VIA GINZBURG, 29 47521 MACERONE – FRAZIONE DI CESENA (FC)	MACERONE – FRAZIONE DI CESENA	FORLÌ-CESENA
FIT4MOVE CLUB	VIA FRATELLI CERVI, 2/A 42020 QUATTRO CASTELLA (RE)	QUATTRO CASTELLA	REGGIO EMILIA
FORLÌ WELFARE	VIALE DELL'APPENNINO, 116 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
FORLÌ WELLNESS	VIA TURATI, 17 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
FUNCTIONAL MOVE – ASD FUNCTIONAL MOVE	VIA A. GARIBALDI, 2/D 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
G. LUCCHESI – SOCIETÀ SPORTIVA C.A. FAENZA SEZ. LOTTA	VIA MONSIGNOR VINCENZO CIMATTI, 3 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
GIGINA QUERZÈ	VIA CAVALIERI DUCATI, 12 40132 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA

GIMI SPORT CLUB DELLA A.S.D. POLISPORTIVA G. MASI	VIA ALLENDE, 5 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA
GINNASTICA AMATORI REGGIO EMILIA A.S.D.	VIA COLSANTO, 25 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
GO! ATHLETIC STUDIO SNC	VIA CROCE ROSSA, 7 43019 SORAGNA (PR)	SORAGNA	PARMA
GO-ALL ASD	VIA LAUDEDEO TESTI, 14 43122 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
GYMNASIUM A.S.D.	VIA LOMBARDIA, 36 40139 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
GYMNASIUM CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE	CORSO VITTORIO VENETO, 29 41018 SAN CESARIO S/P (MO)	SAN CESARIO S/P	MODENA
GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL	VIA MARANI, 1 48122 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
GYMNASTX SSD SRL	VIA F.LLI CERVI, 27 A/B/C/D 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
GYRO-PILATES MODENA	VIA DEGLI IMPRENDITORI, 19 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
HERON SCSD	VIA ANNA FRANK, 6 42011 BAGNOLO IN PIANO (RE)	BAGNOLO IN PIANO	REGGIO EMILIA
IL GRANDE SLAM A.S.D.	VIA ALESSANDRO VOLTA, 5 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
JUST PILATES STUDIO – ASD IL LABORATORIO	VIA CERCHIA DI SANT'EGIDIO, 952 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
KINÉ STUDIO SNC	VIA DANUBIO, 15 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
KINETIKA ASD APS	VIA CAVALLOTTI, 140 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA
KOMODO BORETTO	VIA FIRENZE, 5 42022 BORETTO (RE)	BORETTO	REGGIO EMILIA
KOMODO CAMPEGINE	VIA SORTE, 2 42040 CAMPEGINE (RE)	CAMPEGINE	REGGIO EMILIA
KOMODO RUBIERA	VIA PER SAN FAUSTINO, 5 42048 RUBIERA (RE)	RUBIERA	REGGIO EMILIA
KYU SHIN DO KAI	VIA LUIGI ANEDDA, 9/A 43122 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
LA COLLINA DEI CIUCHINI	VIA COSTA SASANO, 3 29010 VERNASCA (PC)	VERNASCA	PIACENZA
LA FORZA	VIA A. LINCOLN, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
LE CANALETTE ASD	VIA MESSINEO, 44 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA
LE CLUB	VIA CANTARANA, 53 29121 PIACENZA (PC)	PIACENZA	PIACENZA
LET'S DANCE C.P.D.	VIA XX SETTEMBRE, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
MD CLUB SAS	VIA UNGARETTI, 1/A 29010 ROTTOFRENO (PC)	ROTOFRENO	PIACENZA
MELITEA BENESSERE	VIA VECCHIE FONDINE, 31 47034 FORLIMPOPOLI (FC)	FORLIMPOPOLI	FORLÌ-CESENA
MERCURIO	VIA CAMPESIO, 6 29121 PIACENZA (PC)	PIACENZA	PIACENZA
MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE ITALIA – COMITATO DI FERRARA	VIA RENATA DI FRANCIA, 10 44022 COMACCHIO (FE)	COMACCHIO	FERRARA

MUOVITI A.S.D.	VIA TACITO, 30 41123 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
MYA SSD	VIA INDIPENDENZA, 93 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA
OK SALUTE	VIA CANAPA, 54/4 44042 CENTO (FE)	CENTO	FERRARA
ON LIFE CLUB	VIA LIRONE, 42 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)	CASTEL MAGGIORE	BOLOGNA
ONDA DELLA PIETRA S.C.S.D.	VIA ENZO FERRARI, 2 42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	CASTELNOVO NE' MONTI	REGGIO EMILIA
ONDE CHIARE	VIA FENULLI, 2 42123 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
ORIZZONTE BENESSERE	VIA SANTE VINCENZI, 1 40138 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
PALAEENZA	VIA PIAVE, 9 42049 SANT'ILARIO D'ENZA (RE)	SANT'ILARIO D'ENZA	REGGIO EMILIA
PALESTRA GRANDE E PALESTRA ARTI MARZIALI DEL PALAZZETTO DELLO SPORT A. CABRAL	VIA ALLENDE, 5 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA
PALESTRA AREA FITNESS SRL	VIA SERRA DI PORTO, 19 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	PAVULLO NEL FRIGNANO	MODENA
PALESTRA DEL CENTRO LA FENICE DELLA LUST ASD	VIA CANALETTO SUD, 17 41121 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO RONIN	VIA PIRANDELLO, 1/C 42015 CORREGGIO (RE)	CORREGGIO	REGGIO EMILIA
PALESTRA DEL PALASPORT BELLARIA-IGEA MARINA	VIA ENNIO, 76 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)	BELLARIA-IGEA MARINA	RIMINI
PALESTRA DEL POLISPORTIVO GIULIANINI	VIA XIII NOVEMBRE, 81 47122 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DEL POLISPORTIVO GUIDO MONTI	VIA SILLARO, 45 47122 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA ASD ARS GYMNICA	VIA GARIBALDI, 35 48026 RUSSI (RA)	RUSSI	RAVENNA
PALESTRA DELLA ASD EVERGREEN	VIA IV NOVEMBRE, 4 47014 MELDOLA (FC)	MELDOLA	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA ASD POLISPORTIVA COMUNALE DI RICCIONE	VIA MONTEROSA, 60 47838 RICCIONE (RN)	RICCIONE	RIMINI
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MY PLACE	VIA CESENATICO, 60 47042 CESENATICO (FC)	CESENATICO	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SCANDIANESE	VIA FOGLIANI, 7/A 42019 SCANDIANO (RE)	SCANDIANO	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "LONGARA SPORT"	VIA ARBIZZANI, 5 40012 CALDERARA DI RENO (BO)	CALDERARA DI RENO	BOLOGNA
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA FRATELLANZA 1874	VIA A. PIAZZA, 76 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA M. NAKAYAMA	VIA DIGIONE, 14 42123 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA POLISPORTIVA L'ARENA ASD	VIA DON P. BORGHINI, 10 42027 MONTECCHIO EMILIA (RE)	MONTECCHIO EMILIA	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA	VIA AUGUSTO TAMBURINI, 5/6 42122 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI	VIA EUTERPE, 3 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
PALESTRA PERFORMANCE S.N.C.	VIA DELL'ABBAZIA, 4 40069 ZOLA PREDOSA (BO)	ZOLA PREDOSA	BOLOGNA

PALESTRA ZHENQI DI CENTRORIENTE	VIA RAMAZZINI, 14 41121 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PALMA GYM	VIA M. ERASI, 2 47924 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
PANARO MODENA ASD-SGS	VIA DEL CARSO, 6 41123 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PISCINA CORASSORI NUOTO 360	VIA LEONARDO DA VINCI, 116 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PISCINE PERGOLESI	VIA DIVISIONE ACQUI, 152 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
POLISPORTIVA OTELLO PUTINATI	VIA LUIGI PASTRO, 2 44122 FERRARA (FE)	FERRARA	FERRARA
POLIVALENTE 87 & GINO PINI	VIA PIO LA TORRE, 61 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
RELIFE	VIA HIROSHIMA, 22 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
RENZO PEZZANI	VIA WYBICKI, 30 42122 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
RIMINI TERME S.P.A.	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 56 47924 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
S.G. LA PATRIA 1879	VIA NUOVA PONENTE, 24/H 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
SANA LINE SNC	VIA AGNINI, 11 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
SCUOLA DI DANZA LA CAPRIOLA	VIA ZANDONAI, 17 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
SEVEN SPORTING CLUB	VIA DELLA RESISTENZA, 31 47039 SAVIGNANO SUL R. (FC)	SAVIGNANO SUL R.	FORLÌ-CESENA
SIRO FITNESS SSD ARL	VIA ADELAIDE BONO, 12 41037 MIRANDOLA (MO)	MIRANDOLA	MODENA
SKIP INTRO GYM S.S.D. A R.L.	VIA A. MORO, 122 41030 BOMPORTO (MO)	BOMPORTO	MODENA
SMARTFITNESS	VIA SAMUEL MORSE, 14 43122 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
SPAZIO DANZA	VIALE DELL'APPENNINO, 282 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
SPAZIO FITNESS	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 14 41037 MIRANDOLA (MO)	MIRANDOLA	MODENA
SPORT & MOVIMENTO	VIA PARTENGO, 13 40054 BUDRIO (BO)	BUDRIO	BOLOGNA
SPORT CITY	VIA CANALAZZO, 67 48123 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
SPORT E BENESSERE A.S.D.	VIA JACOBI, 8 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	PAVULLO NEL FRIGNANO	MODENA
SPORT NATURA	VIA DEGLI ALBARI, 4A 40126 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
SPORT PLANET	VIA ANNA FRANK, 27 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
SPORT UNIVERSITY CENTER	VIA PARMA, 72 43039 SALSOMAGGIORE TERME (PR)	SALSOMAGGIORE TERME	PARMA
SPORTING CLUB	VIA DON MINZONI, 70 48121 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
SPORTING CLUB SASSUOLO	VIA VANDELLI, 25 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA

SSD SPORT TIME A.R.L. – PALESTRA CORPUS	VIA PERTICARA, 50 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
START & GO SSD ARL	VIA IV NOVEMBRE, 5 43036 FIDENZA (PR)	FIDENZA	PARMA
STATION	VIA FILIPPO TIBERTELLI DE PISIS, 91 40014 CREVALCORE (BO)	CREVALCORE	BOLOGNA
STUDIO KINEOS A.S.D.	VIA MORANDI, 52 40014 CREVALCORE (BO)	CREVALCORE	BOLOGNA
STUDIO YOGA SAMGHA ASD	VIA DEGANI, 10/H 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
TERME DI RIOLO BAGNI S.R.L.	VIA FIRENZE, 15 48025 RIOLO TERME (RA)	RIOLO TERME	RAVENNA
VILLAGE GYM	PIAZZA INDIPENDENZA, 20 47522 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
VILLAGGIO DEL FANCIULLO	VIA BONAVENTURA CAVALIERI, 3 40138 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
VIRTUAL FITNESS	VIA VASCO DA GAMA, 20 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
VITA CLUB	VIA CASTEL SAN GIOVANNI, 51/G 29011 BORGONOVO V.T. (PC)	BORGONOVO V.T.	PIACENZA
WELL AND FIT	VIA G. MATTEOTTI, 80 43015 NOCETO (PR)	NOCETO	PARMA
WELLNESS S.R.L.	VIA CHIESA NORD, 50 41016 NOVI DI MODENA (MO)	NOVI DI MODENA	MODENA
YUME SHIN A.S.D.	VIA CELLA, 10 29020 GOSSOLENGO (PC)	GOSSOLENGO	PIACENZA
YUNITY	VIA SOLDATA, 5/7 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
ZENIT PROFESSIONE BENESSERE	VIA E. ROSSARO, 12 44012 BONDENO (FE)	BONDENO	FERRARA

PALESTRE CHE PROMUOVONO SALUTE E ATTIVITÀ MOTORIA ADATTATA			
DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA
2014 FITNESS SSD A R.L.	VIA TRENTO E TRIESTE, 12 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
360 PERFORMANCE CLUB	VIA DON LUIGI STURZO, 4/B 42013 CASALGRANDE (RE)	CASALGRANDE	REGGIO EMILIA
A.P.D. YAMA ARASHI	VIA EMMANUELI, 33 29121 PIACENZA (PC)	PIACENZA	PIACENZA
A.S.D. PROGETTO 21	PIAZZA SAN GIORGIO, 14/A 44123 FERRARA (FE)	FERRARA	FERRARA
A.S.D. SAPIRO	VIA FIRENZE, 11 41037 MIRANDOLA (MO)	MIRANDOLA	MODENA
A.S.D. SKIP INTRO FITNESS	VIA DEI MESTIERI, 10 41038 SAN FELICE S/P (MO)	SAN FELICE S/P	MODENA
ACCADEMIA 49	VIA DON GIOVANNI MINZONI, 390 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLI-CESENA
AD HOC LAB – IL MOVIMENTO SU MISURA	VIALE LAMARMORA, 10 47922 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
A-GYM	VIA DELLA CANALINA, 38 42123 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
ALBA ADRIATICA	VIA BOSELLI, 10 47924 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
ART. CULT. ARTEMISIA – ASD ART. CULT. ARTEMISIA	VIA LEVICO, 7 48015 CERVIA (RA)	CERVIA	RAVENNA
ARTEYDANZA	VIA COMUNALE SORRIVOLI, 24 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLI-CESENA
ASD ACADEMY MODENA JUDO	VIA ARGENTINA, 82 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
ASD CENTRO YOGA NIKO NIKO	VIA MADONNA DELLA SCALA, 53/A 47921 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
ASD REN.BU.KAN. UNIVERSITÀ DELLA DANZA	VIA ZAMPESCHI, 1 47122 FORLI' (FC)	FORLI'	FORLI-CESENA
ASD RIMINI RUGBY	VIALE XXW MARZO 1831 SNC 47922 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
ASD SCUOLA DI DANZA ARABESQUE	VIA FIRENZE, 163 48025 RIOLO TERME (RA)	RIOLO TERME	RAVENNA
ASD TUI CHI'EN – IL LAGO E IL CIELO	VIA VITTORIO VENETO, 4 41018 SAN CESARIO S/P (MO)	SAN CESARIO S/P	MODENA
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DANZA	VIA B. GASTALDI, 16 48022 LUGO (RA)	LUGO	RAVENNA
ASSOCIAZIONE GLAMOUR	VIA MELDOLA, 1029 47034 FORLIMPOPOLI (FC)	FORLIMPOPOLI	FORLI-CESENA
BENESSERE E SPORT SSD A.R.L.	VIA SANTARCANGIOLESE, 1017 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN)	SANTARCANGELO DI R.	RIMINI
BLOOM CESENATICO	STRADA STATALE 16 ADRIATICA, 3693 47042 CESENATICO (FC)	CESENATICO	FORLI-CESENA
BODY 2000	PIAZZA RIDRACOLI, 6 48121 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
BODY ART	VIA SANDRO PERTINI, 5 47025 MERCATO SARACENO (FC)	MERCATO SARACENO	FORLI-CESENA
BODY ART	STRADA PROVINCIALE 138, 124 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	BAGNO DI ROMAGNA	FORLI-CESENA

BODY GYM SNC	VIA CLAUDIA, 175 41053 MARANELLO (MO)	MARANELLO	MODENA
BODY WAY ASD	LARGO GIOVANNI XXIII, 13 48017 CONSELICE (RA)	CONSELICE	RAVENNA
BODYREVOLUTION	VIA MARGOTTI, 2/3 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA
C.N.B. FIT CLUB	VIA SACCO E VANZETTI, 3/8 42016 GUASTALLA (RE)	GUASTALLA	REGGIO EMILIA
CA' MARTA	VIA REGINA PACIS, 116 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA
CACTUS SSD ARL	VIA AUGUSTO FORTI, 25/I 44027 FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO (FE)	FISCAGLIA/LOC. MIGLIARINO	FERRARA
CALYPSO LIFE CLUB	VIA MONTEGRAPPA, 3/A 42021 BIBBIANO (RE)	BIBBIANO	REGGIO EMILIA
CASA MIA DELL'E.P. UICCA	VIA E. CURIEL, 53 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE A.S.D.	VIALE MAZZINI, 21 41058 VIGNOLA (MO)	VIGNOLA	MODENA
CENTRO FITNESS TAJI KASE	VIA BOLZANO, 37 41125 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
CENTRO MOTRICITÀ SAS	VIA MALVICINO, 1 29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	CASTEL SAN GIOVANNI	PIACENZA
CENTRO NUOTO COPPARO	VIA DELLO SPORT, 45 44034 COPPARO (FE)	COPPARO	FERRARA
CENTRO SPORTIVO ACQUA&FITNESS DELLA ASD RECORD TEAM BOLOGNA	VIA NARDI, 2 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)	OZZANO DELL'EMILIA	BOLOGNA
CENTRO SPORTIVO MONTERICCO	VIA MONTERICCO, 5 40026 IMOLA (BO)	IMOLA	BOLOGNA
CHAMPIONS RIVER DI RIVER WELLNESS	VIA EX TIRO A SEGNO, 477 47522 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
CLOROFILLA FITNESS & WELLNESS	VIA PADRE TOSI, 318 47822 SANTARCANGELO DI R. (RN)	SANTARCANGELO DI R.	RIMINI
CLUB GIARDINO A.S.D.	S.S. 468 MOTTA, 39 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
COLISEUM CENTER S.R.L.	VIA G.B. LULLI, 57 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
COOP SOC. ESERCIZIO VITA ONLUS	VIA DON GIOVANNI CALABRIA, 13 44124 FERRARA (FE)	FERRARA	FERRARA
COOPERNUOTO S.C.S.D.	VIA DELLO SPORT, 7 42017 NOVELLARA (RE)	NOVELLARA	REGGIO EMILIA
CORPOLO	VIA GRADIZZA, 32 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
CORPORE	VIA MARTINIANA, 97 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
COSMOS	VIA CITTADINI, 6 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
DANTE ALIGHIERI	VIA ROMA, 6 47039 SAVIGNANO SUL R. (FC)	SAVIGNANO SUL R.	FORLÌ-CESENA
DRIVER PERFORMANCE	VIALE ITALIA, 111 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
EDEN SPORT E SALUTE	VIA BALLA, 6 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
EQUILIBRA DI PINELLI GIULIANA & C. SNC	VIA ROCOCIOLO, 11 41124 MODENA (MO)	MODENA	MODENA

EQUILIBRIO	VIA PRIMO MAGGIO, 86/E 40026 IMOLA (BO)	IMOLA	BOLOGNA
ESSERE SSD A.R.L.	VIA MALANOTTE, 102 47521 CALISESE DI CESENA (FC)	CALISESE DI CESENA	FORLÌ-CESENA
EX GIL	VIALE MATTEOTTI, 54 47034 FORLIMPOPOLI (FC)	FORLIMPOPOLI	FORLÌ-CESENA
FISIOMEDILAB FITNESS	VIA ANDRÉ MARIE AMPERE, 1 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
FIT FOR LADY S.S.D. A R.L.	VIA CALLANI, 20 43123 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
FIT FOR YOU	VIA GINZBURG, 29 47521 MACERONE – FRAZIONE DI CESENA (FC)	MACERONE – FRAZIONE DI CESENA	FORLÌ-CESENA
FIT4MOVE CLUB	VIA FRATELLI CERVI, 2/A 42020 QUATTRO CASTELLA (RE)	QUATTRO CASTELLA	REGGIO EMILIA
FONTANELLE	VIA SICILIA, 59 47838 RICCIONE (RN)	RICCIONE	RIMINI
FORLÌ WELLNESS	VIA TURATI, 17 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
FREE TIME	VIA TURATI, 2 40026 IMOLA (BO)	IMOLA	BOLOGNA
FUNCTIONAL MOVE – ASD FUNCTIONAL MOVE	VIA A. GARIBALDI, 2/D 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
G. LUCCHESI – SOCIETÀ SPORTIVA C.A. FAENZA SEZ. LOTTA	VIA MONSIGNOR VINCENZO CIMATTI, 3 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
G. RAGAZZI - A.S.D. – UNIONE POLISPORTIVA PERSICETANA	VIA MUZZINELLO, 17 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BOLOGNA
GAME	VIA VOLTAIRE, 3 42123 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
GEMMANI	PIAZZALE DEL POPOLO, 3 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
GEMMANI	VIA IX FEBBRAIO 1849, 3 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
GIGINA QUERZÈ	VIA CAVALIERI DUCATI, 12 40132 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
GIMI SPORT CLUB DELLA A.S.D. POLISPORTIVA G. MASI	VIA ALLENDE, 5 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA
GO! ATHLETIC STUDIO SNC	VIA CROCE ROSSA, 7 43019 SORAGNA (PR)	SORAGNA	PARMA
GREEN ENERGY DELLA A.S.D. SPORT 2000	VIA FORNACE, 14/M 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	SAN LAZZARO DI SAVENA	BOLOGNA
GYMNASIUM A.S.D.	VIA LOMBARDIA, 36 40139 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
GYMNASIUM CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE	CORSO VITTORIO VENETO, 29 41018 SAN CESARIO S/P (MO)	SAN CESARIO S/P	MODENA
GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL	VIA MARANI, 1 48122 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
GYRO-PILATES MODENA	VIA DEGLI IMPRENDITORI, 19 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
HANGAR 56	VIA G. DI VITTORIO, 56 40038 VERGATO (BO)	VERGATO	BOLOGNA
JUST PILATES STUDIO – ASD IL LABORATORIO	VIA CERCHIA DI SANT'EGIDIO, 952 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
KINÉ STUDIO SNC	VIA DANUBIO, 15 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA

KINESIA	VIA CAVALCAVIA, 90 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLÌ-CESENA
KINETIKA ASD APS	VIA CAVALLOTTI, 140 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA
KOMODO BORETTO	VIA FIRENZE, 5 42022 BORETTO (RE)	BORETTO	REGGIO EMILIA
KOMODO CAMPEGINE	VIA SORTE, 2 42040 CAMPEGINE (RE)	CAMPEGINE	REGGIO EMILIA
KOMODO RUBIERA	VIA PER SAN FAUSTINO, 5 42048 RUBIERA (RE)	RUBIERA	REGGIO EMILIA
KYOTO CENTER	VIA SACCO E VANZETTI, 2/C 42016 CITTÀ DI GUASTALLA (RE)	CITTÀ DI GUASTALLA	REGGIO EMILIA
LE CANALETTE ASD	VIA MESSINEO, 44 41049 SASSUOLO (MO)	SASSUOLO	MODENA
LE CLUB	VIA CANTARANA, 53 29121 PIACENZA (PC)	PIACENZA	PIACENZA
LET'S DANCE C.P.D.	VIA XX SETTEMBRE, 1/A 42124 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
LIFE ACTIVE, HEALTH&FITNESS	VIA DEL COMMERCIO, 35/37 40053 VALSAMOGGIA (BO)	VALSAMOGGIA	BOLOGNA
M.E.T. – MOVIMENTO, EQUILIBRIO, TONIFICAZIONE	PIAZZA MANZONI, 4/E 41124 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
MD CLUB SAS	VIA UNGARETTI, 1/A 29010 ROTTOFRENO (PC)	ROTOFRENO	PIACENZA
MERCURIO	VIA CAMPESIO, 6 29121 PIACENZA (PC)	PIACENZA	PIACENZA
MUOVITI A.S.D.	VIA TACITO, 30 41123 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
MUTINA BEACH S.S.D. A R.L.	VIA CASSIANI, 163 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
NEW YOUR CLUB	VIA DELLA FORNACE, 24 41043 FORMIGINE (MO)	FORMIGINE	MODENA
NUOVA FIT&JOY S.R.L. S.S.D.	VIA MEDAGLIE D'ORO, 2/A 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
OFFICINA 25 TRAINING CLUB	VIA ALBERTO ACQUACALDA, 25 48022 LUGO (RA)	LUGO	RAVENNA
OFFICINA DEL MOVIMENTO	VIA CARLO ZAVAGLI, 71 47921 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
OFFICINA FUNZIONALE	VIA SICILIA, 2 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME – FRAZIONE OSTERIA GRANDE (BO)	CASTEL SAN PIETRO TERME – FRAZIONE OSTERIA GRANDE	BOLOGNA
ON LIFE CLUB	VIA LIRONE, 42 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)	CASTEL MAGGIORE	BOLOGNA
ON LIFE CLUB	VIA SICILIA, 1/B 40017 SAN MATTEO DELLA DECIMA – FRAZ. DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	SAN MATTEO DELLA DECIMA – FRAZ. DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BOLOGNA
ONDA DELLA PIETRA S.C.S.D.	VIA ENZO FERRARI, 2 42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	CASTELNOVO NE' MONTI	REGGIO EMILIA
ONDE CHIARE	VIA FENUILLI, 2 42123 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
ORIZZONTE BENESSERE	VIA SANTE VINCENZI, 1 40138 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
PALAEENZA	VIA PIAVE, 9 42049 SANT'ILARIO D'ENZA (RE)	SANT'ILARIO D'ENZA	REGGIO EMILIA
PALESTRA APPENNINO BLU – PISCINA DI PAVULLO	VIA BERNARDO BELLEI, 8 41026 PAVULLO N/F (MO)	PAVULLO N/F	MODENA

PALESTRA B DEL CENTRO STUDI	VIA ALDO MORO, 13 47121 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
PALESTRA COMUNALE CATTOLICA	VIA DEL PORTO, 17 47841 CATTOLICA (RN)	CATTOLICA	RIMINI
PALESTRA COMUNALE DI BARBIANO	VIA NERI, 1 48033 COTIGNOLA (RA)	COTIGNOLA	RAVENNA
PALESTRA COMUNALE DI MORCIANO DI ROMAGNA	LARGO CENTRO STUDI, 1 47833 MORCIANO DI ROMAGNA (RN)	MORCIANO DI ROMAGNA	RIMINI
PALESTRA COMUNALE LAMBRUSCHINI	VIA GUALTIERO FERRARI, 6 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
PALESTRA COMUNALE PADULLI	VIA PADULLI, 34 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
PALESTRA DEL CENTRO LA FENICE DELLA LUST ASD	VIA CANALETTO SUD, 17 41121 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO "G. VENTURI (PALAZOLA)" – SOGESE S.C.S.D.	VIALE DELLO SPORT, 2 40069 ZOLA PREDOSA (BO)	ZOLA PREDOSA	BOLOGNA
PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO "PAOLO GORI" – SOGESE S.C.S.D.	VIA DELLO SPORT, 4 40065 PIANORO (BO)	PIANORO	BOLOGNA
PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO "SASSO MARCONI" – SOGESE S.C.S.D.	VIA FRATELLI CERVI, 1 40033 SASSO MARCONI (BO)	SASSO MARCONI	BOLOGNA
PALESTRA DEL PALASPORT BELLARIA-IGEA MARINA	VIA ENNIO, 76 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)	BELLARIA-IGEA MARINA	RIMINI
PALESTRA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA P. MOSCHETTI, 13 48014 CASTEL BOLOGNESE (RA)	CASTEL BOLOGNESE	RAVENNA
PALESTRA DEL POLISPORTIVO GIULIANINI	VIA XIII NOVEMBRE, 81 47122 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DEL POLISPORTIVO GUIDO MONTI	VIA SILLARO, 45 47122 FORLÌ (FC)	FORLÌ	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELL'EX SCUOLA MEDIA FORLIMPOPOLI	VIA PER BERTINORO, 6 47034 FORLIMPOPOLI (FC)	FORLIMPOPOLI	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA ASD ARS GYMNICA	VIA GARIBALDI, 35 48026 RUSSI (RA)	RUSSI	RAVENNA
PALESTRA DELLA ASD EVERGREEN	VIA IV NOVEMBRE, 4 47014 MELDOLA (FC)	MELDOLA	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA ASD POLISPORTIVA COMUNALE DI RICCIONE	VIA MONTEROSA, 60 47838 RICCIONE (RN)	RICCIONE	RIMINI
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA MY PLACE	VIA CESENATICO, 60 47042 CESENATICO (FC)	CESENATICO	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SCANDIANESE	VIA FOGLIANI, 7/A 42019 SCANDIANO (RE)	SCANDIANO	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA FRATELLANZA 1874	VIA A. PIAZZA, 76 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PALESTRA DELLA POLISPORTIVA GARDEN SRL SSD	VIA EUTERPE, 7 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
PALESTRA DELLA POLISPORTIVA L'ARENA ASD	VIA DON P. BORGHI, 10 42027 MONTECCHIO EMILIA (RE)	MONTECCHIO EMILIA	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	VIA A. MORO, 10 47012 CIVITELLA DI ROMAGNA (FC)	CIVITELLA DI ROMAGNA	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI CUSERCOLI	VIA A. COSTA, 76 47012 CUSERCOLI (FC)	CUSERCOLI	FORLÌ-CESENA
PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE "RENZO PEZZANI"	VIA RESISTENZA, 2 48027 SOLAROLO (RA)	SOLAROLO	RAVENNA
PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE SERRI PINI	VIALE MARCONI, 115 47011 CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC)	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FORLÌ-CESENA

PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA P.V. MARONE	VIA PASCOLI, 8 47016 PREDAPPIO (FC)	PREDAPPIO	FORLI-CESENA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA	VIA AUGUSTO TAMBURINI, 5/6 42122 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO	VIA VITTORIO VENETO, 30 42017 NOVELLARA (RE)	NOVELLARA	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – CIRCOLO ARCI BARCO	VIA 24 MAGGIO, 44 42021 BIBBIANO (RE)	BIBBIANO	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – PALAZZETTO CADELBOSCO	VIA GALILEO GALILEI, 26 42023 CADELBOSCO DI SOPRA (RE)	CADELBOSCO DI SOPRA	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – PALAZZETTO DI CASTELNOVO DI SOTTO	VIA S. ANDREA, 15 42024 CASTELNOVO DI SOTTO (RE)	CASTELNOVO DI SOTTO	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – POLISPORTIVA MONTALTO	VIA CÀ DE MIOTTI, 1 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)	VEZZANO SUL CROSTOLO	REGGIO EMILIA
PALESTRA DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA – TEATRO I MANTELLINI	PIAZZA DELLA GHIACCIAIA, 1 42030 VILLA MINOZZO (RE)	VILLA MINOZZO	REGGIO EMILIA
PERSONAL ENERGYM	VIA LUIGI CAVICCHINI, 6 44020 GORO (FE)	GORO	FERRARA
PHYSIOPLANET	VIA CASE NUOVE, 370 47842 SAN GIOVANI IN MARIGNANO (RN)	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	RIMINI
PISCINA	VIA FLAMINIA, 28 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
PISCINE PERGOLESI	VIA DIVISIONE ACQUI, 152 41122 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PROGETTO SPORT SRL ATHENA	STRADELLO SAN GIULIANO, 147 41126 MODENA (MO)	MODENA	MODENA
PUNTAGYM	VIA DELLA FIOCINA, 60/62 48122 PUNTA MARINA DI RAVENNA (RA)	PUNTA MARINA DI RAVENNA	RAVENNA
R. MOLARI – S.S.D. POLISPORTIVA VALMAR A.R.L.	VIA DELLO SPORT, 2 47863 NOVAFELTRIA (RN)	NOVAFELTRIA	RIMINI
RENZO PEZZANI	VIA WYBICKI, 30 42122 REGGIO EMILIA (RE)	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA
RIMINI TERME S.P.A.	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 56 47924 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
SALA A PRESSO PALAZZETTO DELLO SPORT DI RIMINI	VIA FLAMINIA, 28 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
SANO MEDICAL FITNESS	VIA DELLA COSTITUZIONE, 28/61 INT. 2 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
SEVEN SPORTING CLUB	VIA DELLA RESISTENZA, 31 47039 SAVIGNANO SUL R. (FC)	SAVIGNANO SUL R.	FORLI-CESENA
SHAPE EVOLUTION ASD	VIA ALDINA, 41/2 40012 CALDERARA DI RENO (BO)	CALDERARA DI RENO	BOLOGNA
SKIP INTRO GYM S.S.D. A R.L.	VIA A. MORO, 122 41030 BOMPORTO (MO)	BOMPORTO	MODENA
SPAZIO COMUNE BULGARNÒ	VIA CAPANNAGUZZO, 1116 47522 CESENA (FC)	CESENA	FORLI-CESENA
SPAZIO SALUTE "ZEROCENTO"	VIA LAGOMAGGIO, 103 47924 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
SPORT & MOVIMENTO	VIA PARTENGO, 13 40054 BUDRIO (BO)	BUDRIO	BOLOGNA
SPORT CITY	VIA CANALAZZO, 67 48123 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
SPORT E BENESSERE A.S.D.	VIA JACOLI, 8 41026 PAVULLO N/F (MO)	PAVULLO N/F	MODENA

SPORT NATURA	VIA DEGLI ALBARI, 4A 40126 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
SPORT UNIVERSITY CENTER	VIA PARMA, 72 43039 SALSOMAGGIORE TERME (PR)	SALSOMAGGIORE TERME	PARMA
SPORT UP SSD	VIA ORTIGNOLA, 3/M 40026 IMOLA (BO)	IMOLA	BOLOGNA
SPORTING CLUB	VIA DON MINZONI, 70 48121 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
SSD SPORT TIME A.R.L. – PALESTRA CORPUS	VIA PERTICARA, 50 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLI-CESENA
START & GO SSD ARL	VIA IV NOVEMBRE, 5 43036 FIDENZA (PR)	FIDENZA	PARMA
STATION	VIA FILIPPO TIBERTELLI DE PISIS, 91 40014 CREVALCORE (BO)	CREVALCORE	BOLOGNA
STUDIO 524	VIA RAVENNATE, 520 47521 CESENA (FC)	CESENA	FORLI-CESENA
STUDIO KINEOS A.S.D.	VIA MORANDI, 52 40014 CREVALCORE (BO)	CREVALCORE	BOLOGNA
TERRA FIT	VIA G. DI VITTORIO, 2 47522 CESENA (FC)	CESENA	FORLI-CESENA
TOTI	VIA COVIGNANO, 13 47923 RIMINI (RN)	RIMINI	RIMINI
TUTTI IN ACQUA	VIA SARMATO, 3 29011 BORGONOVO VAL TIDONE (PC)	BORGONOVO VAL TIDONE	PIACENZA
TUTTIMONDI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	VIA MANTOVA, 22 43123 PARMA (PR)	PARMA	PARMA
UISP COMITATO RAVENNA-LUGO	VIA GIOACCHINO RASPONI, 5 48121 RAVENNA (RA)	RAVENNA	RAVENNA
UP S.S.D. A.R.L.	VIA ENRICO MATTEI, 24 40054 BUDRIO (BO)	BUDRIO	BOLOGNA
VILLAGGIO DEL FANCIULLO	VIA BONAVENTURA CAVALIERI, 3 40138 BOLOGNA (BO)	BOLOGNA	BOLOGNA
VILLARCO	VIA CERTALDO, 355 47522 CESENA (FC)	CESENA	FORLI-CESENA
VIRTUAL FITNESS	VIA VASCO DA GAMA, 20 41012 CARPI (MO)	CARPI	MODENA
VITA CLUB	VIA CASTEL SAN GIOVANNI, 51/G 29011 BORGONOVO V.T. (PC)	BORGONOVO V.T.	PIACENZA
WAVE FIT	VIA PIRATELLO, 66/68 48022 LUGO (RA)	LUGO	RAVENNA
WELLNESS S.R.L.	VIA CHIESA NORD, 50 41016 NOVI DI MODENA (MO)	NOVI DI MODENA	MODENA
YUNITY	VIA SOLDATA, 5/7 48018 FAENZA (RA)	FAENZA	RAVENNA
ZENIT PROFESSIONE BENESSERE	VIA E. ROSSARO, 12 44012 BONDENO (FE)	BONDENO	FERRARA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Lesignano de' Bagni (PR). Approvazione VI variante parziale al Piano Strutturale Comunale (PSC). Art. 32-bis, L.R. n. 20/2000 e s.m.i. – Art. 4 L.R. n. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.12.2023 è stata approvata VI° variante parziale al PSC ai sensi dell'art. 32-bis, della L.R. 20/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Gestione e Assetto del Territorio del Comune di Lesignano de' Bagni, Piazza Marconi, 1 Lesignano de' Bagni (PR), oltre che sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Lesignano de' Bagni (PR). Approvazione IX variante parziale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Art. 33 L.R. n. 20/2000 e s.m.i. – Art. 4 L.R. n. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.12.2023 è stata approvata IX° variante parziale al RUE ai sensi dell'art. 33, della L.R. 20/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Gestione e Assetto del Territorio del Comune di Lesignano de' Bagni, Piazza Marconi, 1 Lesignano de' Bagni (PR), oltre che sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi, relativa al procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. B), della Legge regionale n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo riguardante "l'ampliamento di capannone esistente dell'insediamento produttivo Dima Srl sito in via Sciascia n. 60. Pratica edilizia n. 3716/2022 - DIMA Srl", con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena. Procedimento unico, art. 53, comma 1, lettera b), comma 9 della L.R. 24/2017

Si avvisa in merito al procedimento in oggetto, avviato con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT) n. 116 del 10/05/2023, periodico Parte Seconda, e contestualmente con la comunicazione di Avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, co. 2, e art. 14-bis della legge n. 241 del 1990, prot. n. 177377 del 10/05/2023, che è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, prot. n. 437547 del 16/11/2023, con la quale si è approvato il Progetto definitivo: "AMPLIAMENTO DI CAPANNONE ESISTENTE DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DIMA SRL SITO IN VIA SCIASCIA N. 60 , PRATICA EDILIZIA N. 3716/2022, con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Modena".

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, produce gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati per la libera consultazione presso la Segreteria del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Modena, Via Santi n. 60, Piano terzo.

Inoltre copia integrale del Progetto e del provvedimento di approvazione è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Modena nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio" link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, tra cui la variante urbanistica, è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi, relativa al procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. B), della Legge regionale n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo riguardante la "Nuova costruzione in scavalco di edificio esistente, sito in Modena via Emilia Est, 1525, identificato catastalmente al foglio 189, mappale 76 . Pratica edilizia n. 4057/2022 (WBM)", con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena. Procedimento unico, art. 53, comma 1, lettera b), comma 9 della L.R. 24/2017

Si avvia in merito al procedimento in oggetto, avviato con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT) n. 130 del 24/05/2023, periodico Parte Seconda, tempo e per tempo integrato, e contestualmente con la comunicazione di Avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, co. 2, e art. 14- bis della legge n. 241 del 1990, prot. n. 198633 del 24/05/2023, che è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, prot. n. 449042 del 22/11/2023, con la quale si è approvato il Progetto definitivo: "Nuova costruzione in scavalco di edificio esistente, sito in Modena via Emilia Est, 1525, identificato catastalmente al foglio 189, mappale 76, Pratica edilizia n. 4057/2022 (WBM) , con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Modena".

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, produce gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati sono depositati per la libera consultazione presso la Segreteria del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Modena, Via Santi n. 60 , Piano terzo.

Inoltre copia integrale del Progetto e del provvedimento di approvazione è pubblicato sul sito web del Comune di Modena nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio" link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, tra cui la variante urbanistica, è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA07A0182 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Comune di Russi sede legale nel Comune di Russi

Data di arrivo domanda di concessione: 02/01/2008

Portata massima: 4,2 l/s

Portata media: 0,45 l/s

Volume annuo: 14.106,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER Pozzo 1 x: 742503 y: 917734
Pozzo 2 x: 742299 y: 917730
- Comune di Russi (RA) foglio 27 mappali 256,287 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAA EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA07A0183 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Russi, sede legale nel Comune di Russi

Data di arrivo domanda di concessione: 02/01/2008

Portata massima: 1,2 l/s

Portata media: 0,69 l/s

Volume annuo: 21.600 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x: 744490 y: 919204
- Comune di Russi (RA) foglio 14 mappale 356 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAA Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAA EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA07A0184 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Russi, sede legale nel Comune di Russi

Data di arrivo domanda di concessione: 02/01/2008

Portata massima: 1,0 /s

Portata media: 0,25 l/s

Volume annuo: 7.680 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI
- Coordinate UTM-RER x: 745269 y: 916707
- Comune di Russi (RA) foglio 36 mappale 614 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di variante sostanziale (aumento di portata massima) di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo con prelievo ubicato in sponda destra del Fiume Rabbi situato in comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC09A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli S.S. (C.F. 03552070405)

Data di arrivo domanda completa: 18/12/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione prelievo: Comune di Forlì (FC) – Fg. 290, fronte Mapp. 4

Portata massima: 4 l/s (precedentemente rilasciata pari a 1,7 l/s)

Volume annuo: 3.900 mc

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – CAP 47121, Forlì, PEC aooofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rilascio della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (0543 451420).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Milena Lungherini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2786

Richiedente: AZ. AGR. EREDI SCHIAVI MARIO S.S.

Data domanda: 28/12/2007 (e successivo subentro 22/12/2023)

Ubicazione del prelievo: comune di Carpi (MO)

Dati catastali: foglio n. 54 mappale n. 1 36

Uso: igienico-asse irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 75 0 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di Variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO06A0105

Domanda di Variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO06A0105

Richiedente: Gruppo Fini s.p.a.

Data domanda di concessione: 20/12/2023

Ubicazione del prelievo: comune di RAVARINO (MO)

Dati catastali: foglio n. 24 mappale n. 189

Uso: Industriale e antincendio (igienico e assimilati)

Portata massima richiesta: 14,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 167.292 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico Acque” del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 20/11/2023 N. 6057

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Dallavalle Angelo E Figlio Società agricola – Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 4043 del 03/09/2019, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Solarolo, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC18A0002 - SINADOC 24413/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola (C.F. e P. IVA 00996900338), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 443 del 03/09/2019, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC 18 A0002, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico e servizi igienici);
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 34.181; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12 /2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 20/11/2023 N. 6059

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Merli Pierangelo. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Morlenzetto, ad uso irriguo - Proc. PC23A0014 - SINADOC 9064/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Merli Pierangelo (C.F. MRLPNG51C03A823E), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0014, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 23;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 99.650; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 20/11/2023 N. 6061

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola Gandolfi Mattia e C. S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), località Rachina, ad uso irriguo - Proc. PC23A0039 – SINADOC 15422/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Società Agricola Gandolfi Mattia e C. S.S. - C . F . e P.I.V.A. 01313380337, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0039, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 63.500; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 27/11/2023 N. 6194

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola Corte a responsabilità limitata. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Bosco Gerolo di Boscone Cusani, ad uso irriguo - Proc. PC15A0009 - SINADOC 30522/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Società Agricola Corte a responsabilità limitata (C.F. e P.I.V.A. 01606210332) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 15A0009, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 54.400; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto

dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 27/11/2023 N. 6195

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Salvini Filippo (c.f. SLVFPP89L15C816J). Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Salvini Filippo (c.f. SLVFPP15P20D611I) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Mezzadra, ad uso irriguo - Proc. PC08A0042 - SINADOC 33883/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, al sig. Salvini Filippo (C.F. SLVFPP89L15C816J), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata al sig. Salvini Filippo (C.F. SLVFPP15P20D611I) con atto n. 6558 del 16/05/2012, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC08A0042, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 97.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 27/11/2023 N. 6207

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa individuale Colombi Silvia. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località La Zerbina, ad uso irriguo - Proc. PC01A0677 – SINADOC 30410/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, a l' Impresa Individuale Colombi Silvia (C.F. CLCSLV93P45D611K e P.I.V.A. 01770480331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0677, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50.721; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 27/11/2023 N. 6208

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Minuta Enza. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Zerbio, ad uso irriguo - Proc. PC19A0003 – SINADOC 39011/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Minuti Enza (C.F. MNTNZE54B56B643T), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0003, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 2;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.841; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 27/11/2023 N. 6210

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Filipazzi Alessandra, Roberta E Stefano. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Maggini Luigia con atto 07/05/2021 n. 2253 (rettificato con atto n. 3156 del 22/06/2021) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), frazione Fontana Fredda, località Fellegara, ad uso irriguo - Proc. PC03A0044 - SINADOC 35842/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, alle sigg.re Filipazzi Alessandra (C.F. FLPLSN64A46G388M), Filipazzi Roberta (C.F. FLPRRT65S50G535O) e a l sig. Filipazzi Stefano (C.F. FLPSFN70D23G535P), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità del la concessione - in precedenza rinnovata alla sig.ra Maggini Luigia con atto n° 2253 del 07/05/2021, successivamente rettificata con atto n° 3156 del 22/06/2021 - per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 03A0044, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 139.033; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 28/11/2023 N. 6241

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Ziliani Rosanna. Concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Zerbio, ad uso irrigazione agricola - Proc. PC01A0596 - SINADOC 39355/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla sig.a Ziliani Rosanna - C.F. ZLNRNN53L46 G788L, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC01A0596, ai sensi dell'art. 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.880; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 28/11/2023 N. 6242

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Porcari Lucia e Porcari Norina. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), località La Fabrica, ad uso irriguo - Proc. PC13A0036 - SINADOC 33299/2023.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alle sigg.re Porcari Lucia (C.F. PRCLCU42P61G337K) e Porcari Norina (C.F. PCRN RN4 8C65L980L), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC13A 0036, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 23;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 43102; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 01/12/2023 N. 6323

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 28 - SCOTTI CLAUDIO. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata all'impresa individuale Scotti Claudio per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC), località Costa di Casaliggio, ad uso irriguo - Proc PC08A0005 - SINADOC 38174/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Scotti Claudio (C.F. SCTCLD55R16H887A), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con cambio di titolarità, della concessione, in precedenza rilasciata all'Impresa Individuale Scotti Claudio (C.F.

SCTCLD55R16H887A e P.I.V.A. 01228210330), per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC08A0005, ai sensi dell'art. 27 e 28 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 40.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 01/12/2023 N. 6324

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Impresa Individuale Galli Andrea. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località I Vaccari, ad uso irriguo - Proc. PC17A0086 - SINADOC 24879/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Galli Andrea (C.F. GLLNDR68C09G535V e P.I.V.A. 01725280331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC17A0086, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 24;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 128.910; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 07/12/2023 N. 6433

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Ferrari Domenico e Adele. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Castello di San Polo, ad uso irriguo - PROC. PC16A0003 – SINADOC 32188/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg. Ferrari Domenico (C.F. FRRDNC47L07G535F) e Ferrari Adele (C.F. FRRDLA46R68G535Y), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC16A0003, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 121.082; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 07/12/2023 N. 6440

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Impresa Individuale Arata Pier Luigi. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), frazione I Vaccari, località Palazzo Guglieri, ad uso irriguo - Proc. PC16A0015 - SINADOC 18822/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all' Impresa Individuale Arata Pier Luigi (C.F. RTAPLG69D20G535S e P.I.V.A. 01317 65 0339), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC16A0015, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 25;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50.000; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/04/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 07/12/2023 N. 6441

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – AGRIPANT Società Agricola Semplice. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), frazione San Polo, località Quercione, ad uso irriguo - Proc. PC16A0019 - SINADOC 37972/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Agriplant Società Agricola Semplice (C.F. e P.I.V.A. 01326500335), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC16A0019, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 07/12/2023 N. 6442

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Inzani Alberto. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), località Casenuove, ad uso irriguo - Proc. PC12A0064 - SINADOC 31742/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Inzani Alberto (C.F. NZNLRT64D22D150P e P.I.V.A. 01374780334), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 12 A 0064, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 5.118; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 07/12/2023 N. 6443

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Inzani Alberto. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d’Ognina (PC), Strada Greppo n. 34, ad uso irriguo - Proc. PC12A0065 - SINADOC 31721/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all’Impresa Individuale Inzani Alberto – C.F. NZNLRT64D22D150P e P.I.V.A. 01374780334 -, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC12A0065, ai sensi dell’art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4,5;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 14.747; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 07/12/2023 N. 6456

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 Art. 31 - Impresa Individuale Manfredi Maria Luisa. Approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 16068 del 06/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), frazione San Polo, località La Parmigianina, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0461 - SINADOC 40142/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell’art. 31 R.R. 41/2001, all’Impresa Individuale Manfredi Maria Luisa (C.F. MNFMLS33L70B405T e P.I.V.A. 01272240332) , fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 14589 del 06/11/2014, codice pratica PC PPA0461, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 175.467; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 12/12/2023 N. 6526

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola Santa Eurosia S.S. – Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località “Santa Eurosia”, ad uso promiscuo-agricolo - Proc. PC23A0065 - SINADOC 25027/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla SOCIETA' AGRICOLA SANTA EUROSIA S.S. (C.F. e P. IVA 0 1132870336), ai sensi del disposto dell'art. 5 e ss del R.R. 41/2001, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0065, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 6.493; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2032; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 12/12/2023 N. 6533

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Rossi Giorgio e Rossi Maurizio S.S. Società Agricola. Rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località I Turchi, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0766 – SINADOC 18611/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi de gli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Rossi Giorgio e Rossi Maurizio S.S. Società Agricola (C.F. 80014020335 e P.I.V.A. 00375330339), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e de l volume annuo del prelievo) del la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0766, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 22;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 166.000; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 12/12/2023 N. 6535

Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 31 - Az.agr. Tadino di Veneziani s.s. società agricola. Approvazione variante non sostanziale (diminuzione dei terreni irrigati) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Tadina, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0453 - SINADOC 36001/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31, all'Az.Agr. Tadino di Veneziani S.S. Società Agricola (C.F. e P.I.V.A. 01176420337), fatti salvi i diritti di terzi, la variante non sostanziale, consistente nella riduzione dei terreni irrigati con il pozzo di cui trattasi, alla concessione, già rilasciata alla medesima ditta con Determinazione Dirigenziale n. 4018 del 05/08/2022, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea (codice pratica PC PPA0453), avente ora le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 21;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 147.500; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 13/12/2023 N. 6554

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – RE.BI.GAS. S.R.L. – Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pianello V.T. (PC), località “Campasso”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC04A0015 - SINADOC 36013/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli art. 27 e 36 del R.R. 41/2001, alla ditta RE.BI.GAS S.r.l. (C.F. e P. IVA 0 0175800333), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata del la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC04A0015, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 14; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 14/12/2023 N. 6577

Reg. Reg.le n. 41/01 art. 27 e 31 – Az. Agr. Eredi Galli Mario Società Agricola S.S. - Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo e nuovo ulteriore punto di attingimento) della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Chiavenna in comune di Cadeo (PC) ad uso irriguo - Proc. PC12A0016 – SINADOC 16099/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta “Az. Agr. Eredi Galli Mario Società Agricola S.S.” (C.F. e P.I.V.A.: 01383060330), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali dal T. Chiavenna da due punti di prelievo alternativi, codice pratica PC12A0016, ai sensi degli art. 27 e 31 del R.R. n. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso: irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio da ciascun punto di prelievo pari a 17 l/s;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a 46.500 m3/annui;
- corpo idrico interessato: Torrente Chiavenna, cod. IT080112000000005ER; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al **30/06/2033**; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna . Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto

dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 14/12/2023 N. 6579

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Losi Roberto. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata all'impresa individuale Losi Roberto per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Ca' del Lupo, ad uso irriguo - Proc. PC08A0050 - SINADOC 33394/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, al sig. Losi Roberto (C.F. LSORRT65A27G535W), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo, con cambio di titolarità, della concessione, in precedenza rilasciata all'Impresa Individuale Losi Roberto (C.F. LSORRT65A27G535W e P.I.V.A. 01173980333) con atto regionale n. 5714 del 23/05/2013, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC08A0050, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 77.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 14/12/2023 N. 6585

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Società Agricola Del Trebbia S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località Vallera, ad uso irriguo - Proc. PC01A0576 - SINADOC 34057/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Società Agricola del Trebbia S.S. - C.F. 01148030339 e P.I.V.A. 01661200335 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0576, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 24;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 213.319. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 14/12/2023 N. 6586

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Galli Giuseppe. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Fossadello, ad uso irriguo -Proc. PC23A0079 - SINADOC 34813/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Galli Giuseppe (C.F. GLLGPP45S05G535Y e P.I.V.A.00996560330), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0079, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 26;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 23.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 14/12/2023 N. 6587

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Tagliaferri Filippo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località Casa Bella, ad uso irriguo – Proc. PC01A0198 - SINADOC 36066/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a Tagliaferri Filippo - C.F. TGLFPP74E29G535F - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0198, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 114.805. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 14/12/2023 N. 6588

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Il Canalone di Orefici Società Agricola S.S.. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località San Damiano, ad uso irriguo - Proc. PC23A0021 - SINADOC 11829/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Il Canalone di Orefici Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01745940336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0021, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 88.633; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 15/12/2023 N. 6630

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Passarella Roberto. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), frazione San Martino, località Fondo Casarolo, ad uso irriguo - Proc. PC02A0089 – SINADOC 22079/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Passarella Roberto (C.F. PSSRRT50T26A823T), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (diminuzione della portata massima e aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0089, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 10;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 4.722; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 15/12/2023 N. 6632

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e 31 - Impresa Individuale Mussi Giancarlo. Subentro all'istanza di concessione presentata dall'Impresa Individuale Mussi Ugo e Romina. Rilascio concessione (a seguito variante non sostanziale consistente nella riperforazione del pozzo) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), frazione Rizzolo, località Podere Mazza, AD USO irriguo - Proc. PC01A0583 - SINADOC 18739/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire in capo all'Impresa Individuale Mussi Giancarlo (C.F. MSSGCR74D18G535D e P.I.V.A. 01102210331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione (contenente la variante non sostanziale, per sostituzione del pozzo esistente mediante perforazione di un a nuova opera di presa, in precedenza approvata con D.D. n. 3446 del 06/07/2022) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0583, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15 (portata ridotta a seguito esiti prova di portata);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 18.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 18/12/2023 N. 6661

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Azienda Agricola Tomaselli Maria – Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località “Strada Aggola 384”, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PC23A0075 - SINADOC 31947/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TOMASELLI MARIA (C.F. TMSMRA64E56D150L e P. IVA 0 1974330340) , ai sensi dell'art. 5 e ss del R.R. 41/2001, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0075, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico ed igienico-sanitario);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3,00;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 39.200; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6789

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 31 e 36 – Ristorante Pizzeria Mulino di Chinelli Eugenio – Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 236 del 20/01/2020, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località “Molino Crecca”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC17A0023 - SINADOC 34664/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli art. 31 e 36 del R.R. 41/2001, alla ditta RISTORANTE PIZZERIA MULINO di CHINELLI EUGENIO (C.F. CHNGNE46B05E196O e P. IVA 0 124620333) , fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 236 del 20/01/2020, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea a , codice pratica PC17A0023, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2,50;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.555,00; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6790

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Impresa Individuale Parenti Rita. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), frazione Sant'Agata, ad uso irriguo - Proc. PC02A0088 - SINADOC 38075/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Parenti Rita (C.F. PRNRTI55P69L980M e P.I.V.A. 00890110331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0088, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 4.714; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6791

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Rossi Gianni. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Giarone, Cascina Rossi, ad uso irriguo - Proc. PC01A0657 - SINADOC 23038/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Rossi Gianni (C.F. RSSGNN64M12G535Z e P.I.V.A. 01047350333) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0657, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 35.024; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6795

Reg. Reg.n. 41/01 art. 5 e seguenti – Solari Agostina Bruna e Solari Maria Caterina. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Stornella di Sopra, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0220 - SINADOC 34779/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alle sigg.re Solari Agostina Bruna (C.F. SLRGTN61P46C621R) e Solari Maria Caterina (C.F. SLRMCT55B53C621M) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0220, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 27;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 70.150; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6796

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 – Impresa individuale Barbieri Riccardo e impresa individuale Barbieri Luigi. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, Strada della Motta Vecchia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0615 - SINADOC 8979/2019

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Barbieri Riccardo (C.F. BRBRRCR98H21D150J e P.I.V.A. 01768880336) e all'Impresa Individuale Barbieri Luigi (C.F. BRBLGU67E18G535T e P.I.V.A. 01045780333), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0615, ai sensi degli artt. 27 e 28 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 45;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 396.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6797

Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 – Botti Stefania e Botti Clelia. Cambio titolarità della concessione in precedenza rilasciata all'Impresa Individuale Botti Giovanni con atto 3721 del 10/08/2020 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), frazione Centovera, località Galusano di Centovera, ad uso irriguo - Proc. PC01A0175 - SINADOC 42013/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, alle sigg. re Botti Stefania (C.F. BTTSFN63M43G842C) e Botti Clelia (BTTCLL58A51H887Y), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto 3721 del 10 / 08 /202 0 , per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0175, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 44.702; (omissis)

2. di confermare che la concessione è valida fino al 30/06/2030 (scadenza già stabilita con la già citata D.D. n. 37 21/2020); (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6798

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa Individuale Colombi Giovanni. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Magnana, ad uso irriguo - Proc. PC01A0762 – SINADOC 30679/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Colombi Giovanni (C.F. CLMGNN95B16D6 11E e P.I. V.A. 017282 00336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0762, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 32.421; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6799

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Impresa Individuale Salami Ezio Edmondo. Rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), frazione Valconasso, Via Milano, ad uso irriguo - Proc. PC02A0092 – SINADOC 40825/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Salami Ezio Edmondo (C.F. SLMZMN44M11B643A e P.I.V.A. 01485990335), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0092, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 9.563; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6803

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Anelli Franco e Sergio Società Agricola S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC), località Fornace Vecchia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0924 - SINADOC 34871/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Anelli Franco e Sergio Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00315960336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0924, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 24;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 71.908; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 22/12/2023 N. 6805

Reg. Reg. n. 41/01 art. 28 - Magnani Angelo. Cambio titolarità della concessione in precedenza rinnovata a Magnani Renato con atto 05/12/2018 n. 6410 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Casino Scuole, Via Ricetto, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0458 - SINADOC 42000/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 28 R.R. 41/2001, al sig. Magnani Angelo (C.F. MGNNG31S12G788D), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata al sig. Magnani Renato, con atto n. 6410 del 05/12/2018, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0458, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 24;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 4.647; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 28/12/2023 N. 6836

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Supercorsi Solare S.r.l. – Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località “Cattagnina”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC23A0008 - SINADOC 8229/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta SUPERCORSI SOLARE S.r.l. (C.F. e P. IVA 0 3117190219), ai sensi del disposto dell'art. 5 e ss del R.R. 41/2001, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC23A0008, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2,00;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 180,00; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis) articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 28/12/2023 N. 6837

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Corsi Davide. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Boceto, ad uso irriguo - Proc. PC12A0002 - SINADOC 27850/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, al sig. Corsi Davide (C.F. CRSDVD75P20D611T), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC12A0002, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 23.303; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 28/12/2023 N. 6841

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Impresa Individuale Zanrei Gianfranco. Variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 434 del 30/01/2020, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località I Vaccari, ad uso irriguo - Proc. PC01A0280 - SINADOC 6100/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Zanrei Gian franco (C.F. ZNRGFR50T30G535Q e P.I. V.A. 00972680334), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rinnovata con atto n. 434 del 30/01/2020, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0280, avente ora le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 122.246; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 28/12/2023 N. 6853

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Società agricola AL.BE.RO S.r.l. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Vigolzone (PC), località Grazzano Visconti, ad uso irriguo - Proc. PC15A0029 - SINADOC 40044/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Società Agricola AL.BE.RO. S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 01498780335), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC15A0029, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 183.648; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 29/12/2023 N. 6883

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 -Impresa individuale Costa Germano. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Vigolzone (PC), località La Possessione, ad uso irriguo - Proc. PC16A0043 - SINADOC 18823/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Costa Germano (C.F. CSTGMN57L07G535U e P.I.V.A. 01203680333), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC16A0043, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 14;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 42.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/04/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 29/12/2023 N. 6884

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 28 e 31 - Tortelotti Giorgio e Dario società agricola s.s. Rilascio concessione con variante non sostanziale (riperforazione pozzo) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (pc), località Camminata, ad uso irriguo - Proc. PC01A0277 - SINADOC 8218/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, alla ditta Tortelotti Giorgio e Dario Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01391320338), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione, contenente la variante non sostanziale del precedente atto concessorio n. 3664 del 05/08/2020 (consistente nella sostituzione del pozzo esistente mediante perforazione di nuova opera di presa) - variante approvata con D.D. n. 712 del 14/02/2023 -, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0277, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 54.500; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA ZILIANI STEFANO & C. S.S. Domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione Det. 15408 del 03/12/2012 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no, località il Castello di Viustino, foglio 37 mappale 29. Codice procedimento PCPPA0815. Sinadoc. n. 38684/2023

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA ZILIANI STEFANO & C. S.S. (C. FISC. e P. IVA 00156110330)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/12/2023

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto : 117.740 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di San Giorgio P.no, località il Castello di Viustino, foglio 37 mappale 29
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 559239 Y= 971901 .

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “ Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali ”

codice “0650ER-DET1-CMSG”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SALTARELLI GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET. 17318 del 17/11/2005 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rivergaro, località Suzzano. Codice procedimento PCPPA0927. Sinadoc. n. 38663/2023

Richiedente: SALTARELLI GIUSEPPE . (C. FISC. SLTGPP61R20G535T)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/11/2023

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 262.317 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI RIVERGARO, LOCALITÀ SUZZANO, Foglio 10 mappale 265 (ex 71).
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 551865 Y= 977128.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome “Conoide Trebbia-Luretta - libero”

codice “0032ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante non sostanziale (diminuzione della superficie irrigabile) alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC01A0309

Richiedente: Casali di Monticelli d'Ongina Stefano - C.F. CSLSFN70B24G535E

Data di arrivo della domanda di concessione 23/11/2023

Portata massima: 25 l/s

Portata media: - l/s

Volume annuo richiesto: 112.233 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL – “ Conoide Nure ” - libero

Coordinate UTM X: 563.340 Y: 979.356

Comune: Pontenure (PC) – foglio 33 mappale 102 (ex 46)

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIREGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. GATTI ADRIANO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 31 Reg. Reg. n. 41/2001, di riperforazione pozzo in comune di Rivergaro, Frazione Cisiano, per l'ottenimento della concessione per il prelievo acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC05A0082. Sinadoc. n. 25455/2023

Richiedente: GATTI ADRIANO impresa individuale

(C. FISC. GTTDRN64A17H350A e P.IVA 01200410338)

Data di arrivo della domanda di concessione: 05/03/2007, INT. 22/12/2023

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 1.500 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI RIVERGARO, FRAZIONE CISIANO , Foglio 34 mappale 25 . Coordinate (sistema UTM-RER) x= 545705 Y= 970709

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Depositi vallate App. Trebbia-Nure-Arda"; codice "5020ER-AV2-VA".

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC23A0093

Richiedente: Pisaroni Emanuele

C.F. PSRMNL80L20D150D

Data di arrivo della domanda di concessione 30/11/2023

Portata massima: 10 l/s

Portata media: - l/s

Volume annuo richiesto: 19.749 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 579.535 Y: 988.481

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 7 mappale 36

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso irriguo nel comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC23A0097

Richiedente: I.I. Trespidi Francesco

C.F. TRSFNC63M12D611B - P. IVA 01053310338

Data di arrivo della domanda di concessione 13/12/2023

Portata massima: 30 l/s

Portata media: - l/s

Volume annuo richiesto: 183.926 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" - confinato superiore

2700ER-DQ2-PACI - "Pianura Alluvionale" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 573.999 Y: 975.636

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) – foglio 27 mappale 49.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - DEL 21/12/2023 N. 6738

R.R. n. 41/2001 artt. 27 e 31 – SCAT Punti Vendita SPA - Domanda di rinnovo e variante alla concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico e assimilati, dalle falde sotterranee in comune di Reggio Emilia (RE), in Via Francia n. 1. Proc. RE08A0022. SINADOC 32334/2023

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a Scat Punti Vendita spa, (CF 00668990351), con sede in Reggio Emilia (RE), il rinnovo e la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE08A0022, ai sensi degli artt. 27 e 31 e ss., r.r. 41/2001 con le caratteristiche stabilite dal disciplinare d'uso ad esso allegato sottoscritto per accettazione dal concessionario, come di seguito descritta: (omissis)
 - destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 2,0;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a m3/annui 9.500; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida **fino al 31/12/2032**; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione - Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, competente per territorio e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. –
REGGIO EMILIA 08/01/2024 N. 40

Reg. Reg. n. 41/01 – Società Agricola Grana d'Oro S.S. - Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso zootecnico e igienico ed assimilati in comune di Cavriago (RE) località Quercioli - Proc. RE18A0030 – SINADOC 23823/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Società Agricola Grana d'Oro S.S.F./Partita IVA 01613480357 con sede in Cavriago (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Cavriago (RE) località Quercioli da destinarsi ad uso zootecnico e igienico ed assimilati;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,5 per un volume complessivo annuo non superiore a m³ 14.500 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 **la durata della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2032** e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 08 GENNAIO 2024 n. DET-AMB-2024-40

(omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, **entro 30 giorni** dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti 4, 42121 REGGIO EMILIA - pec: aooe@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera 8, 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto all'obbligo d'installazione di idoneo strumento di misura è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. *(omissis)*

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee in territorio del Comune di Montecchio Emilia (RE), per uso irriguo agricolo e igienico e assimilati. Pratica n. 17394/2022 - REPPA5778

Richiedente: Società Agricola Villa Aiola s.p.a. P.IVA 042935301521

Data di arrivo della domanda: 02/08/2022

Derivazione da: n. 2 pozzi esistenti

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo richiesto: 129.500 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Montecchio Emilia (RE) Foglio 12 Mappale 219 (pozzo 1); Foglio 13 Mappale 192 (pozzo 2).

Coordinate UTM-RER X = 616.724 Y = 951.626 (pozzo 1); X = 616.885 Y = 951.864 (pozzo 2)

Uso: irriguo agricolo (pozzo 1) e igienico e assimilati (pozzo 2).

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz .

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Campagnola Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 43739/2023 – RE23A0031

Richiedente: Acerbi Calcestruzzi Campagnola Srl

C.F./P.IVA 01404510354

Sede Legale in Comune di Campagnola Emilia

Data di arrivo della domanda 30/11/2023

Derivazione da: n. 2 pozzi da perforare

Ubicazione: Comune Campagnola Emilia (RE) - località Via Fabbrico - Fg 15 - mappale 50

Portata massima richiesta: l/s 4,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.900

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 35/2023

Domanda di subingresso della concessione n. 518 del 21/06/2022 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Ravalle, LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Ferioli Franco

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE)

Località: Ravalle

Identificazione catastale: fronte mapp.le 9-23 fg 2

Data d'arrivo della domanda: prot. 00034039 del 27/12/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un barcone in cemento con sovrastante casetta in legno e pontili per ormeggio natanti, per un ingombro complessivo di mq. 315 di spazio acqueo e mq 828 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Savena nel comune di Monzuno (B0) - Procedimento n. BO23T0130

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0130

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 11/10/2023

Richiedente: Società Agricola MDP s.s.

Comune risorse richieste: Monzuno

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 42 mappali 48, 49, 52, 117; Foglio 41 antistante mappali 107, 108, 111, 112, 977, 971, 974;

Usò richiesto: sfalcio campo da golf

Corso d'acqua : Torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Idice in comune di Monterenzio (B0) – Loc. Bisano. Procedimento BO06T0259/10VR01**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO06T0259/10VR01

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamento con ponte di Strada Provinciale S.P. 35

Data Prot. Domanda: 08/10/2010

Richiedente : Provincia di Bologna ora Città Metropolitana di Bologna

Comune risorse richieste : Monterenzio (Bo) – Loc. Bisano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 74 Mapp. 256/p e antistante e parte Mapp. 271 Foglio 76 antistante Mapp. 265

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con ponte di Strada Provinciale

Corso d'acqua: Torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Fiume Reno in comune di Grizzana Morandi (Bo) e Vergato (Bo). Procedimento BO23T0165**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0165

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamento con ponte di Strada Provinciale S.P. 62

Data Prot. Domanda: 15/12/2023

Richiedente: Città Metropolitana di Bologna

Comune risorse richieste: Grizzana Morandi (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 49 antistante Mappali 744 e 745

Comune risorse richieste: Vergato (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 63 antistante Mappale 466

Foglio 64 antistante Mappale 318

Uso richiesto: occupazione ad uso attraversamento con ponte di Strada Provinciale

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0549 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative ad Fiume Po di Primaro nel Comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE PPT0549

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta : Foglio 4, scarico fronte mappale 26 (proprietà privata), rampa fronte mappale 27 (proprietà privata) del medesimo foglio.

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE17T0038 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi de ll'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE17T0038

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 160 fronte mappale 65 (demanio idrico)

Uso richiesto: pontile attracco imbarcazioni

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0038 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali in prossimità del Fiume Panaro nel comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0038

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Panaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno - Foglio 62 parte mappale acqua pubblica fronte mappali 26 e 58

Uso richiesto: pioppicoltura

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0049 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Canale di Burana nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0049

Corso d'acqua di riferimento: Canale di Burana

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – Fronte mappale 5 del Foglio 97 (proprietà privata).

Uso richiesto: Manufatto di scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0052 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Goro nel comune di Riva del Po (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0052

Corso d’acqua di riferimento: Po di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po – Parte mappale 38, 184, 244 del Foglio 18 (demanio idrico) e parte mappale acque del medesimo foglio.

Uso richiesto: Coltivazione agricola pioppicoltura

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d’acqua fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0003

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all’articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell’art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all’art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC06T0003

Corso d’acqua di riferimento: fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Predappio (FC), foglio 109 fronte mapp. 1094- 126 – 73 – 1090 – 72 – 1092 – 1093 – 1091 – 1035 – 1078 – 86 – 74 – 1099 – 1031, Fg. 110 fronte mapp. 64 – 245 – 58;

Uso richiesto: incolto e agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d’acqua fiume Rabbi in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC06T0016

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC06T0016

Corso d'acqua di riferimento: fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 266 fronte mappale 120

Uso richiesto: 2 scarichi in alveo, 1 rampa stradale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rabbi in comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC16T0019

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC16T0019

Corso d'acqua di riferimento: Rabbi Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Premilcuore (FC), Foglio 15 fronte mappali 107 (sponda sx) e 8 (sponda dx)

Uso richiesto: guado

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Bidente in comune di Santa Sofia (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC17T0071

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC17T0071

Corso d'acqua di riferimento: Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Santa Sofia (FC), Foglio 9 mappali 44-46, parte 51 - parte 43, parte 45 e 42

Uso richiesto: orto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Casalecchio in comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC18T0010

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC18T0010

Corso d'acqua di riferimento: Rio Casalecchio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC) Foglio 144 Fronte Mappale n. 119/parte

Uso richiesto: porzione di fabbricato adibito a servizi della abitazione e area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Ronco in comune di Forlì (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione con regolarizzazione ad uso prioritario - Codice Pratica FC23T0049

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n.9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC23T0049

Corso d'acqua di riferimento: RONCO

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune FORLÌ (FC), foglio 206 fronte mappale 21 foglio 186 fronte mappale 42

Uso richiesto: ponte ferroviario

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua Rio Falconara in comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FC23T0050

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aofc@cert.arpae.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Falconara identificata al Foglio 166 fronte mapp. 787 Comune di Cesena (FC) Uso consentito: 2 manufatti di scarico;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00.

Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì–Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 331 4011081/ 331 4011039/ 331 4010163 / 331 4011082 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone (canale consorziale di scolo argine sinistro cassa di colmata) località Savarna (RA) – Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione – PRATICA RA80T0004

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA80T0004

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone (canale consorziale di scolo argine sinistro cassa di colmata)

Area individuata catastalmente al F. 65 – mapp.li 7 e 6

Uso richiesto: attraversamento con ponte in c.a.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA RESPONSABILE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone nel Comune di Russi per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione - Procedimento RA18T012

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA18T0012

corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

area identificata catastalmente al Comune di Russi – F. 45 mapp.le 6

Uso richiesto: rampa carrabile unico accesso alla proprietà privata

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA RESPONSABILE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio nel comune di Riolo Terme per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento RA23T027

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA23T0027

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio

area identificata catastalmente al Comune di Riolo Terme – F. 34 mapp.le 604

Usò richiesto: manufatto per scarico acque

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

LA RESPONSABILE INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio San Cristoforo tra il comune di Faenza e Brisighella per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Bartoli Elisa e Bezzi Mirko. Procedimento RA23T0028

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA23T0028

corso d'acqua di riferimento: Rio San Cristoforo

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Faenza, foglio 216, antistante il mappale 206.

Usò richiesto: attraversamento con ponte stradale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Giorgella ed altri chieste in concessione ad uso Bosco per la coltivazione dei tartufi. Procedimento n. RE23T0019

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Società Agricola Modena Tartufi S.S.** P.Iva 03406130363 con sede in **Montefiorino (MO)**

Data di arrivo della domanda: **09/06/2023**

Corso d'acqua: **Rio Giorgella e altri**

Ubicazione: **Comune Baiso (RE) Località Ronchi**

Identificazione catastale: **Foglio 33 mappale 328 – Foglio 35 mappale 137 – Foglio 52 Mappale 177**

Usò richiesto: **Bosco per la coltivazione dei tartufi**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso ponte ciclabile e pedonale. Procedimento n. RE23T0048

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Comune di Reggio Emilia P.Iva 00145920351 con sede in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 13/10/2023

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Gattaglio

Identificazione catastale: Foglio 132 fronte mappali 132, 133 e 158, Foglio 152 fronte mappali 81 e 82

Usò richiesto: Ponte ciclabile e pedonale

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN11T0060

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoom@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

Data di arrivo domanda: 27/11/2023

Procedimento: RN11T0060

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), loc. Santa Giustina in sponda sinistra del f. Marecchia

Identificazione catastale: Foglio 68 Particella 223/parte e antistante Particelle 223-224; Foglio 61 antistante Particelle 104-217-1353-1352; Foglio 62 antistante Particella 34

Usò richiesto: collettore DN 1000 acque reflue Lunghezza: 313 m

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail lgelati @ arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

PROCEDURE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.R. 4/2018
Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: “2020MOAG0023 - realizzazione di tre coppie di pozzi nell’ambito della riorganizzazione del campo acquifero di Bosco Fontana” nel Comune di Rubiera (RE) con contestuale variante sostanziale all’istanza di concessione di derivazione, che comprende anche la variante agli strumenti urbanistici e di settore del Comune di Rubiera e la procedura espropriativa, presentato da ATERSIR e Aimag S.p.A

La Regione Emilia–Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che i ATERSIR e Aimag S.p.A hanno presentato istanza per l’avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “2020moag0023 - realizzazione di tre coppie di pozzi nell’ambito della riorganizzazione del campo acquifero di Bosco Fontana” nel Comune di Rubiera (RE) con contestuale variante sostanziale all’istanza di concessione di derivazione, in data 11/10/2023.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di **Reggio Emilia**
- localizzato in Comune di **Rubiera**

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato A.1 voce **A.1.1** “*Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al minuto secondo e di acque sotterranee, ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al minuto secondo.*”

Trattandosi di un progetto che rientra tra quelli elencati nell'allegato A.1, ai sensi dell'art. 4 c.1 della L.R. 4/2018 è assoggettato a VIA e la competenza del procedimento, in base a quanto disposto dall'art. 7, è in capo alla Regione Emilia-Romagna.

Il progetto non appartiene alle tipologie di cui all'allegato VIII parte seconda del D.lgs. n 152/06 e s.m.i.

Il progetto prevede:

- la perforazione di tre coppie di pozzi monofalda su area posta a nord e adiacente al campo acquifero di Bosco Fontana di Rubiera;
- l'esecuzione di cabine per alloggiamento pozzi di uguale dimensioni (3.5 ml * 7.0 ml);
- il collegamento dei relativi prelievi all'anello della condotta DN 600 che circonda il campo acquifero tramite una tubazione in ghisa;
- la posa di una condotta di scarico (in pressione per un primo tratto e a gravità nel secondo tratto) che si immette nel bacino lacustre ricavato da area ex cava, al servizio dello spurgo dei nuovi pozzi e di quelli già in funzione nel campo acquifero in sostituzione dell'attuale provvisoria tubazione di scavalco dell'argine della cassa di espansione;
- la realizzazione di una nuova cabina elettrica, (avente dimensione 2.6 ml * 7.75 ml) posta in posizione baricentrica rispetto alle tre coppie di pozzi, all'interno di uno dei lotti pertinenziali;
- la predisposizione di un locale per l'eventuale alloggiamento di un gruppo elettrogeno in un successivo intervento in adiacenza alla nuova cabina.

Il progetto scaturisce dalla seguente esigenza: attualmente il campo pozzi acquedottistici "Bosco Fontana", situato nel Comune di Rubiera, è formato da 10 pozzi in uso all'interno dell'area di proprietà del Comune di Carpi ma di gestione Aimag S.p.A. Tali pozzi, di tipo multistrato, sono stati perforati in tempi diversi e sono ormai in parte obsoleti. Il campo acquifero presenta criticità di utilizzo derivanti dalla modesta dimensione in rapporto ai punti di prelievo troppo ravvicinati con conseguenti interferenze reciproche. Pertanto, l'Ente gestore Aimag S.p.A., in forza di studi specifici sulle caratteristiche quali-quantitative dell'area circostante posta a nord del campo, ha deliberato sulla necessità di nuovi interventi in sostituzione parziale degli attuali punti di prelievo delocalizzandoli in posizioni più favorevoli. Le nuove perforazioni, quindi, sono da intendersi sostitutive di perforazioni esistenti presenti nel campo acquifero e avranno pari potenzialità produttiva, in particolare consentiranno la graduale chiusura di tre dei pozzi che presentano maggiori criticità di corretto funzionamento. Una dorsale nuova alimenterà, con le relative forniture, la esistente condotta DN 600 che costituisce l'anello di collegamento dei pozzi del campo. Complessivamente, il sistema acquedottistico avrà una portata massima totale d'estrazione di acque sotterranee pari a 819 l/s per un volume massimo annuo totale di prelievo di circa 8.700.000 mc.

Riassumendo, obiettivi del progetto sono sostanzialmente due:

1. rinnovo della concessione, già in essere da decenni per la derivazione di acque sotterranee a scopo idropotabile;
2. sostituzione di tre pozzi esistenti, ormai ammalorati e per i quali non si prospetta la fattibilità d'interventi di manutenzione straordinaria con tre coppie di nuovi pozzi monofalda.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi del Dlgs. 152/06 e della L.R. 4/2018;
- Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, D.lgs. 152/06, D.G.R. 1191/2007, rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna e/o Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;
- Nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara a seguito di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 Dlgs. 50/2016 e art. 28 Dlgs. 42/2004);
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.lgs. 42/2004, rilasciata dal Comune di Rubiera Comune di Rubiera con parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- Variante agli strumenti urbanistici e di settore del Comune di Rubiera e relativa Val.S.A.T. ai sensi dell'art.21 L.R. 04/2018;
- Concessione di derivazione di acque pubbliche da parte di ARPAE SAC di Reggio Emilia ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2001;
- Concessione per la perforazione di pozzi per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea da parte di ARPAE SAC di Reggio Emilia
- Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004) da parte di ARPAE SAC di Reggio Emilia;
- Parere di conformità Urbanistica/Edilizia ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c, L.R. 15/2013 per opere pubbliche non soggette ai titoli abilitativi;
- Pareri di competenza per interferenze (Enel, Snam Rete Gas, Telecom, AIPO, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale)
- Parere sulla costruzione di linee elettriche ed impianti elettrici ai sensi dell'art.2, comma 5 L.R. 10/1993 rilasciato da ARPAE Reggio Emilia.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6086>

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto, del relativo studio ambientale e degli elaborati di variante agli strumenti urbanistici e di settore comunali e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6086>)

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e di settore del comune di Rubiera (PAE, PSC, POC e RUE) e la pubblicazione dei documenti di variante e di Val.S.A.T. è valida ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e relativa Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) depositati presso la sede del Comune di Rubiera, 4 Settore Territorio e Attività economiche, Via Emilia Est n. 5 – 42048 – Rubiera (RE) e pubblicati sul sito web dell'autorità procedente <https://www.comune.rubiera.re.it/entra-in-comune/i-servizi/infrastrutture/> e sul sito dell'autorità competente alla valutazione ambientale, <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/pianificazione-territoriale/valsat-dei-piani/avvisi-piani-in-deposito-altra-normativa/>

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 da ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - con sede legale nel Comune di Bologna, Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO), si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

Portata massima: 819 l/s

Portata media: 276 l/s

Volume annuo: 8,7 milioni mc

Ubicazione prelievo e della eventuale restituzione in corpo idrico:

POZZI ESISTENTI CHE PERMANGONO

– Corpo idrico: **Pozzo 8** codice: RB8

– Coordinate UTM-RER x :643089 y: 947773

– Comune di Rubiera (RE) foglio 18 mappale 64 del C.F.

Uso: consumo umano

– Corpo idrico: **Pozzo 11** codice: RB11

– Coordinate UTM-RER x :643187 y: 947711

– Comune di Rubiera (RE) foglio 20 mappale 46 del C.F.

Uso: consumo umano

– Corpo idrico: **Pozzo 12** codice: RB12

– Coordinate UTM-RER x :643162 y: 947688

– Comune di Rubiera (RE) foglio 20 mappale 43 del C.F.

Uso: consumo umano

– Corpo idrico: **Pozzo 13** codice: RB13

– Coordinate UTM-RER x :643094 y: 947715

– Comune di Rubiera (RE) foglio 18 mappale 61 del C.F.

Uso: consumo umano

– Corpo idrico: **Pozzo 14** codice: RB14

– Coordinate UTM-RER x :643030 y: 947767

– Comune di Rubiera (RE) foglio 18 mappale 62 del C.F.

Uso: consumo umano

– Corpo idrico: **Pozzo 15** codice: RB15

– Coordinate UTM-RER x :643206 y: 947752

– Comune di Rubiera (RE) foglio 20 mappale 52 del N.C.T.

Uso: consumo umano

– Corpo idrico: **Pozzo 16** codice: RB16

– Coordinate UTM-RER x :643151 y: 947654

– Comune di Rubiera (RE) foglio 20 mappale 52 del N.C.T.

Uso: consumo umano

POZZI DA CHIUDERE:

– Corpo idrico: **Pozzo 1** codice: RB1

– Coordinate UTM-RER x :643131 y: 947770

– Comune di Rubiera (RE) foglio 18 mappale 71 del C.F.

Uso: consumo umano

– Corpo idrico: **Pozzo 4** codice: RB4

- Coordinate UTM-RER x :643145 y: 947762
- Comune di Rubiera (RE) foglio 20 mappale 52 del N.C.T.

Uso: consumo umano

- Corpo idrico: **Pozzo 6** codice: RB6
- Coordinate UTM-RER x :643132 y: 947728
- Comune di Rubiera (RE) foglio 20 mappale 45 del C.F.

Uso: consumo umano

POZZI IN PROGETTO:

- Corpo idrico: **Pozzo 17A** codice: RB17A
- Coordinate UTM-RER x :643287 y: 947887
- Comune di Rubiera (RE) foglio 19 mappale 7 del N.C.T.

Uso: consumo umano

- Corpo idrico: **Pozzo 17B** codice: RB17B
- Coordinate UTM-RER x :643294 y: 947879
- Comune di Rubiera (RE) foglio 19 mappale 7 del N.C.T.

Uso: consumo umano

- Corpo idrico: **Pozzo 18A** codice: RB18A
- Coordinate UTM-RER x :643360 y: 948002
- Comune di Rubiera (RE) foglio 14 mappale 107 del N.C.T.

Uso: consumo umano

- Corpo idrico: **Pozzo 18B** codice: RB18B
- Coordinate UTM-RER x :643368 y: 947996
- Comune di Rubiera (RE) foglio 14 mappale 107 del N.C.T.

Uso: consumo umano

- Corpo idrico: **Pozzo 19A** codice: RB19A
- Coordinate UTM-RER x :643484 y: 948043
- Comune di Rubiera (RE) foglio 14 mappale 102 del N.C.T.

Uso: consumo umano

- Corpo idrico: **Pozzo 19B** codice: RB19B
- Coordinate UTM-RER x :643480 y: 948034
- Comune di Rubiera (RE) foglio 14 mappale 102 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente richiesta di concessione in oggetto saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933. Le domande dovranno pertanto essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e all'ARPAE SAC di Reggio Emilia che è delegata all'istruttoria del PAUR e al rilascio della concessione di derivazione.

Ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della l.r. 37/2002.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02 e potranno esprimere le proprie osservazioni con le modalità e le tempistiche previste dalla norma.

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: “Introduzione nuovo impianto di fusione grasso ed essiccazione cicciolo e modifiche accessorie” localizzato in località Migliarina nel Comune di CARPI (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi e modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che O.P.A.S. Società Cooperativa Agricola ha presentato istanza per l’avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “INTRODUZIONE NUOVO IMPIANTO DI FUSIONE GRASSO ED ESSICCAZIONE CICCIOLO E MODIFICHE ACCESSORIE” in data 03 agosto 2023 ed ha presentato in data 22 dicembre 2023 le integrazioni richieste. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Modena effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di MODENA
- localizzato in Comune di CARPI
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nei Comuni di Correggio e di Rio Saliceto in Provincia di Reggio Emilia

Il progetto per cui viene richiesta la VIA, a seguito dell’esito della Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening), appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’Allegato B della LR 4/2018:

B.2.60) Modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato A.2 o all’allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non inclusa nell’allegato A.2)

trattandosi di modifica ed estensione di progetto rientrante nei seguenti punti:

B.2.30 Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti oltre 75 tonnellate al giorno;

B.2.34 Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 tonnellate al giorno e impianti per l’eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;

Il progetto appartiene alle seguenti tipologie progettuali di cui all’allegato VIII del d.lgs 152/06:

6.4(a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno;

6.4(b) Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate.

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede:

- l’introduzione di un nuovo impianto di colatura ed essiccazione grasso (processo invariato rispetto allo screening), il quale prevede dei sistemi più efficienti in termini di contenimento e abbattimento emissioni odorigene (tecnologia di RTO e Scrubbing a seconda dei diversi ambiti da captare) atti a tutelare i recettori limitrofi nonché il contesto circostante;
- il revamping degli impianti termici tramite sistemi di nuova generazione, e contestuale rimodulazione degli orari di funzionamento;
- l’introduzione di un intervento di mitigazione in termini odorigeni sull’impianto di depurazione esistente, prevedendo la copertura di nr. 3 vasche, ritenute le più impattanti dal punto di vista odorigeno (intervento previsto in programmazione a partire dalla fine del 2024).

Le principali integrazioni progettuali presentate dal proponente sono relative a chiarimenti e dettagli su aspetti ambientali, edilizi e strutturali ed introducono una variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpi (relativamente al Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo ad un’area produttiva di cui alla scheda “P.P. 13 - ITALCARNI” del progresso Piano 84).

L’emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Modifica sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

- Titolo edilizio (L.R. 15/2013)
- Parere in materia di sismica (L.R. 19/2008)
- Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)
- Approvazione del Piano preliminare Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Parere in merito allo scarico in pubblica fognatura
- Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpi e relativa Val.Sat.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Modena al seguente indirizzo di posta certificata: aoomo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Carpi (Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata relativo ad un'area produttiva di cui alla scheda "P.P. 13 - ITALCARNI" del pregresso Piano 84).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alla variante ai piani e loro valutazione ambientale depositati presso la seguente sede:

- Comune di Carpi: Segreteria Settore S4 - Pianificazione e sostenibilità urbana - Edilizia Privata - 2° Piano di Via B. Peruzzi 2 - Carpi (MO)
e pubblicati sul sito web
- <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/14170-pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-di-pianificazione/urbanistica-generale/anno-2023>
- <https://www.provincia.modena.it/temi-e-funzioni/territorio/pianificazione-urbanistica/altri-procedimenti-2/>

La pubblicazione dei documenti di variante e di ValSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS).

Il Tecnico Esperto titolare di I.F.: Anna Maria Manzieri.

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., articolo 29 - octies – Avviso di avvio del Procedimento di Rinnovo di A.I.A. per la società Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. avente installazione sita in Comune di Forlì, Via Cavalletto n.15. Comunicazione avvio procedimento rinnovo di A.I.A.

- Dato atto che in data 18/12/2023 la Società Agricola Sabbatani di Danilo Sabbatani & Figli s.s. ha caricato sul portale regionale IPPC - AIA la domanda di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di gestire l'installazione sita in Via Cavalletto n. 15 del comune di Forlì (domanda acquisita al protocollo di Arpae con PG/23/216553); - Vista la nota di ARPAE assunta al PG. n. 548 del 03/01/2024 si comunica che la verifica documentale ha dato esito POSITIVO. Ai fini dell'avvio del procedimento si informa che:

- A partire dalla data del 18/12/2023 ha inizio il procedimento amministrativo che dovrà terminare entro 150 giorni, come previsto dall'art. 29 octies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.,
- il Gestore IPPC: Danilo Sabbatani;
- Installazione: allevamento di avicoli;
- Localizzazione: allevamento avicolo ubicato in Comune di Forlì in Via Cavalletto n.15;
- Descrizione dell'installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di pollastre in voliera;

- Il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Balestri di Arpae a cui è possibile rivolgersi per informazioni o chiarimenti (telefono 0543/451702),
- L'amministrazione competente è Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena -Area Est -Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia,
- L'amministrazione procedente è lo Sportello Unico del Comune di Forlì (0543/712265-712563), Si evidenzia che l'avviso di avvio del procedimento sarà pubblicato per estratto sul BURERT - parte II.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. parte seconda titolo III bis, art. 29 octies , co.3 lett. a) e 5 , L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 6 – Avviso di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedura di riesame alla società Esselunga SpA - sita, in via della Cooperazione n. 25/A - Comune di Parma

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l’Edilizia del Comune di Parma, ai sensi della DRG n.2170/2016 avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2023 – 6814 del 27/12/2023 si è concluso il procedimento di rilascio di nuova AIA a seguito di riesame dell’AIA intestata alla società Esselunga SpA per l’attività di cui al punto 6.4 b punto 3 dell’All.’VIII, alla parte II del D.lgs. 152/06 “Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: punto 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta “A” la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a; - 75 se A è pari o superiore a 10; oppure $[300 - (22,5 \times A)]$ in tutti gli altri casi”

La presente Determinazione revoca e sostituisce a tutti gli effetti la DET-AMB - 2018-6792 del 27/12/2018 e suoi successivi aggiornamenti di ARPAE.

E’ possibile visionare l’Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC- AIA: <http://ippc-aia.arpae.emr.it> , nonché presso il sito di ARPAE: www.arpae.it .

Rilascio nuova AIA a seguito di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – D.L.gs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 e s.m.i :

Società: Esselunga SPA - con impianto in via della Cooperazione n. 25/A- Comune di Parma

Installazione: “Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: punto 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta “A” la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a; - 75 se A è pari o superiore a 10; oppure $[300 - (22,5 \times A)]$ in tutti gli altri casi”

Comune interessato: L’impianto è ubicato nel Comune di Parma.

Provincia interessata: Parma

Autorità competente: ARPAE SAC Parma.

Responsabile di Procedimento: Tagliati Roberta.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), comprensivo del Rapporto Ambientale, della Valutazione di Incidenza e della sintesi non tecnica, e del Piano Generale del Traffico (PGTU) del Comune di Ravenna

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 617 del 19/12/2023 il Comune di Ravenna ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ai sensi dell’art. 3 c.7 del DLgs 257/2016 e del DM 4/08/2017, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Valutazione di Incidenza e della sintesi non tecnica, redatti nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al Titolo II del D,Lgs n. 152/2006, e il piano Generale del Traffico Urbano (PGTU).

Il presente avviso di deposito è pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune di Ravenna dal 17 gennaio 2024 per 45 giorni consecutivi.

Il PUMS e il PGU adottati, compresi il Rapporto Ambientale, la Valutazione di Incidenza e la Sintesi non tecnica, sono depositati, per 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Pianificazione della Mobilità, sito in viale Berlinguer n. 58 – 48124 Ravenna, e possono essere visionati liberamente previo appuntamento da richiedere via email all'indirizzo: mobilita@comune.ra.it.

Gli elaborati dei piani adottati sono inoltre consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Ravenna e nella pagina dedicata al PUMS al seguente indirizzo:

<https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/trasporti-viabilita-e-mobilita/mobilita/piano-urbano-mobilita-sostenibile/documenti-del-pums/>

Sono altresì consultabili presso il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna V.le della Fiera n. 8 – 40127 Bologna, oltre che sul sito <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>.

L'Amministrazione precedente, nel processo di adozione-approvazione del PUMS in oggetto è il Comune di Ravenna, mentre l'Amministrazione competente in materia di Valutazione Ambientale sul Piano medesimo è la Regione Emilia Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (VIPSA).

La presente pubblicazione dà avvio alla fase di consultazione del PGU, del PUMS e della relativa VAS prevista ai sensi dell'art. 14, D.Lgs n. 152/2006 e l'Amministrazione competente esprimerà il parere motivato, tenuto conto delle osservazioni presentate e degli esiti della consultazione, a conclusione della procedura di VAS, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs n. 152/2006.

Dal giorno 17/01/2024 ed entro la scadenza del termine di deposito del 2/03/2024 (45 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione), i soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione e presentare osservazioni e proposte sui contenuti dei piani adottati nonché sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non tecnica, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 152/2006, consapevoli che potranno essere pubblicate nei documenti di piano, mediante trasmissione al Comune di Ravenna:

- con compilazione dell'osservazione attraverso il form, con accesso, tramite spid, dalla pagina <https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/trasporti-viabilita-e-mobilita/mobilita/piano-urbano-mobilita-sostenibile/documenti-del-pums/> entro il 2/03/2024

- in formato digitale, compilando il modulo scaricabile dal sito web del Comune di Ravenna:

<https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/trasporti-viabilita-e-mobilita/mobilita/piano-urbano-mobilita-sostenibile/documenti-del-pums/> e da inviare via PEC all'indirizzo mobilita.comune.ravenna@legalmail.it entro il 2/03/2024

- in formato cartaceo, preferibilmente utilizzando il modulo di cui al punto precedente, in unica copia semplice, da recapitare/consegnare presso l'Ufficio Archivio e Protocollo, con sede a Ravenna in Piazza del Popolo 1, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00, entro il 2/03/2024.

I piani sono inoltre depositati, come previsto dall'art. 15 c.6 del D.Lgs 152/2006 presso la Provincia di Ravenna e presso la Regione Emilia Romagna.

Le osservazioni che perverranno saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità del Comune di Ravenna, Ing. Corrado Guerrini, è il responsabile del procedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Corrado Guerrini

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Comune di Conselice – Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 11” relativo a zona produttiva di completamento D2 (pre-vigente prg), sito a Conselice in via Selice”. Approvazione variante sostanziale, acquisizione delle aree pubbliche e autorizzazione allo svincolo della fidejussione

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 14/12/2023 del Comune di Conselice, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante Sostanziale al Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 11” relativo a zona Produttiva di completamento sita in Conselice, via Selice – Soggetto attuatore CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA SOC. COOP. ARL.

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso il Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

I documenti che costituiscono il PUA sono altresì pubblicati sul sito web del Comune di Conselice all'indirizzo <http://albopretorio.comune.lugo.ra.it/allegati.php?ente=conselice&docid=501045>

e sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo <https://www.labassaromagna.it/Novita/Notizie/Piani-Urbanistici-Attuativi-PUA> ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITÀ
Fabio Poggioli

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO - Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni al progetto di "ampliamento di attività produttiva esistente con realizzazione di nuova area adibita a deposito", richiedente Distillerie Mazzari S.p.A., ubicazione Via Giardino n. 6, in variante alla pianificazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017.

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la Ditta Distillerie Mazzari S.p.A. ha presentato istanza all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'avvio di procedimento con variante urbanistica per il progetto denominato "ampliamento di attività produttiva esistente con realizzazione di nuova area adibita a deposito", da effettuarsi in Sant'Agata sul Santerno in Via Giardino n. 6, Fg. 5 Mapp. 501, 506, 508, 510.

La necessità di ampliamento risponde all'esigenza di realizzare un'area asfaltata all'aperto in cui stoccare, in opportuni contenitori, il tartrato di calcio, semilavorato necessario per la produzione di acido tartarico.

L'istruttoria sarà effettuata dallo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna mediante convocazione di Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, effettuata in forma simultanea, modalità sincrona e in seduta pubblica.

Responsabile del procedimento: Dott. Federico Vespignani

Garante della comunicazione e partecipazione: Arch. Mirella Lama

La documentazione di progetto e le note di convocazione delle sedute della Conferenza di Servizi sono rese disponibili per la pubblica consultazione sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

<https://www.labassaromagna.it/Documenti-e-dati/Documenti-albo-pretorio/Distillerie-Mazzari-Sant-Agata-sul-Santerno-Var.-art.-53>

La documentazione in formato cartaceo è deposita presso:

Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Servizio SUAP- Piazza Trisi 4, LUGO

recapiti: tel. 0545 299 304 o 0545 299 582 mail: sportellounico@unione.labassaromagna.it

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni che dovranno essere presentate allo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (previo appuntamento concordato telefonicamente), oppure tramite PEC:

PEC: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Federico Vespignani

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

Comune di Faenza (RA). Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 12 del PSC, area denominata "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea: valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017

Si avvisa che, ai sensi dell'articolo 38 comma 8 della Legge Regionale n. 24/2017, in esecuzione della Delibera G. URF n. 145 del 28.12.2023, viene depositata la proposta di Accordo Operativo per l'attuazione di porzione produttiva dell'Ambito 12 del PSC di Faenza denominata "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea, di cui al Prot. di presentazione n° 3775-3783-3786-3789-3792-3797/2021, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso di deposito chiunque può prendere visione della proposta di accordo operativo e presentare le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 38 comma 8 della LR 24/2017.

Si avvisa che copia degli elaborati costitutivi della proposta di Accordo Operativo sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina, al seguente link:

COMUNE DI FAENZA - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART.4 E 38 LR 24/2017 AREA "S.ANDREA, LOTTO 1" SITA IN VIA SP 55 PONTE S.ANDREA. - Unione Romagna Faentina

unitamente a copia della delibera G. URF n. 145 del 28.12.2023 con la quale è stato disposto il deposito della proposta di Accordo Operativo.

Copia della suddetta documentazione comprensiva della VAS-Valsat e relativa sintesi non tecnica, è altresì depositata presso la sede del Settore Territorio – Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano – via Zanelli n.4 – 48018 Faenza (RA) per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento, contattando lo 0546-691524/25 oppure tramite email a daniela.negrini@romagnafaentina.it.

In merito alla procedura di VAS/Valsat si precisa che:

- l'autorità procedente è l'Unione della Romagna Faentina;
- l'autorità competente è la Provincia di Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - UFFICIO DI PIANO

Daniele Babalini

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a, finalizzato all'approvazione del progetto della pista ciclabile fra il Capoluogo di Granarolo dell'Emilia e la frazione di Lovoleto, parte della Linea 7 "Bologna-Malalbergo" – Bicipolitana, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed alla localizzazione della stessa in variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Granarolo dell'Emilia

Con riferimento al Procedimento Unico in oggetto, a chiarimento di quanto comunicato con BURERT n. 355 del 20/12/2023 e n. 2 del 03/01/2024, si dà atto che l'approvazione del progetto comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, e che il progetto è accompagnato dall'apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La documentazione, comprensiva del piano particellare di cui sopra, è depositata presso l'Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Pianura ed è pubblicata sul sito web dell'Unione Terre di Pianura al seguente percorso: Settore Governo del Territorio – Ufficio di Piano – Strumenti Urbanistici (Piani Vigenti) – Comune di Granarolo dell'Emilia – CAPOLUOGO - CICLABILE CAP-LOVOLETO (<https://www.terredipianura.it/it-it/strumenti-urbanistici?fb&path=180751223&file=servizigranarolo-xml>)

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, ovvero entro il 18/02/2024, chiunque può presentare osservazioni, che dovranno essere redatte sulla specifica modulistica ed inoltrate alla PEC del Servizio all'indirizzo: unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it.

L'esito positivo della Conferenza di Servizi costituisce proposta di adozione della variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Granarolo dell'Emilia.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Irene Evangelisti, responsabile del Settore Governo del Territorio – Ufficio di Piano, il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 è l'Ing. Beatrice Silvano.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare l'ufficio telefonicamente al numero 051/6004360-365 o inviando un'e-mail all'indirizzo: urbanistica@terredipianura.it.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Irene Evangelisti

COMUNE DI ARGELATO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione della variante al PUA - Ambito b1, in località Funo, per correzione di errori materiali, necessaria per adeguare il PUA all'accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 e agli strumenti urbanistici sovraordinati (PSC, POC)

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Sub-Ambito B1 Parte dell'Ambito B del vigente PSC (loc. Funo).

La variante approvata è depositata presso l'ufficio tecnico (Via Argelati n.4 – 40050 Argelato BO) e può essere visionata nei seguenti orari solo su appuntamento: lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Tale documentazione è anche visionabile e scaricabile dal sito web del Unione Reno-Galliera:

<https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/argelat>

Si informa che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Romolo SOZZI Responsabile del Servizio Edilizia Privata-Urbanistica

IL RESPONSABILE SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Romolo Sozzi

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Realizzazione di opere di laminazione di sistema e altre opere complementari, sui terreni del capoluogo CUP F51B22000250001. Interventi risultati finanziabili dall'Unione Europea NEXT GENERATION EU – Ambito PNRR - Tematica M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017

Si avvisa che in data 23/12/2023 con prott. n. 11364, n. 11365 e n. 11366 del 23/12/2023 è stato depositato presso l'Area Edilizia e Ambiente del comune di Castello d'Argile il progetto per la realizzazione di opere di laminazione di sistema e altre opere complementari, sui terreni del capoluogo.

Il progetto è stato pubblicato ed è consultabile al seguente link <https://www.comune.castello-d-argile.bo.it/it-it/avvisi/2023/edilizia-e-lavori-pubblici/realizzazione-di-opere-di-laminazione-di-sistema-e-altre-opere-complementari-su-terreni-del-capoluogo-300933-1-7e5086d8175b1c914edd23d8dfbf9f0>

ed è depositato fino al 60° giorno dalla presente pubblicazione presso l'Area Edilizia e Ambiente e può essere visionato liberamente su appuntamento, contattando il numero 051-6868856. Entro la scadenza del termine perentorio di deposito chiunque può presentare osservazioni.

Il progetto contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali. L'esito positivo della conferenza di servizi in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990, comporta apposizione del vincolo espropriativo.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Elisabetta Bragalli

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "AR (S-F) ex Cisa Cerdisa sub ambito b – Centrale nord" Approvazione ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 29/12/2023 è stata approvato il Piano Urbanistico Attuativo "AR (S-F) Ex Cisa Cerdisa Sub- ambito B – Centrale Nord". Il Piano approvato ed i suoi elaborati sono consultabili sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio.

Il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA VICARIA DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Manuela Giurgola

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo del comparto classificato nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/03/2016 e s.m.i. come “Polarità Territoriale del Sistema Economico di Pieveacquedotto - (PA)”, denominato - PA 9 - ubicato tra le Vie Ravegnana e Punta di Ferro. Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 516 del 13 Dicembre 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata da attuarsi nell'area ubicata in Forlì, tra le Vie Ravegnana e Punta di Ferro, relativo al comparto classificato nel POC come “Polarità Territoriale del Sistema Economico di Pieve Acquedotto (PA)” - “PA9”.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Attuazione Urbanistica del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it accedendo alla sezione “Amministrazione Trasparente”, seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Attuazione Urbanistica: piani urbanistici attuativi .

Il responsabile del procedimento è il Geom. Andrea Permunion (tel. 0543/712827).

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione di Accordo Operativo (AO) n. 12 "Il Pilastro - Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27 dicembre 2023 è stato approvato l'Accordo Operativo n. 12 "IL PILASTRO - LOCALITÀ GRAGNANINO PER L'ATTUAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE N. 12, PRESENTATA DA IMMOBILIARE IL PILASTRO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 38 DELLA L.R. 24/2017 E S.M.I.

Costituiscono parte integrante dell'Accordo Operativo i documenti relativi alla Valsat ai sensi del D.Lgs 152/2006 sui quali la Provincia di Piacenza ha espresso le valutazioni di compatibilità ambientale.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Gragnano Trebbiense

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione: gli atti e gli elaborati costituenti l'Accordo Operativo, ivi compreso il documento di VALSAT, sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Tecnico del Comune di Gragnano Trebbiense e possono essere visionati liberamente accedendo al link:

<https://www.comune.gragnanotrebbiense.pc.it/it/page/approvazione-di-accordo-operativo-n-12-il-pilastro>

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Simona Cerutti

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico – art. 53 co. 1 lett. a) Legge regionale 24/2017

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale n.24/2017 per l'approvazione dei progetti esecutivi del *parceggio a servizio della Rocchetta Mattei e del complesso del Palagio e di quello a servizio del borgo Scola in variante alla pianificazione vigente con contestuale deposito di ValSat* – finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU -PNRR “ Da Campolo l'arte fa Scola” PNRR M1.C3 – Investimento 2.1 CUP F14F22000100006.

Si comunica che la documentazione è depositata per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, pertanto dal 17/1/2024, per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Entro tale termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte al Comune di Grizzana Morandi in qualità di Autorità proponente l'intervento e procedente, presso l'Ufficio tecnico del Comune, Via Pietrafitta n. 52 - Grizzana Morandi (BO) nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 previo appuntamento al numero 051/6730321. La documentazione viene altresì pubblicata sul sito web istituzionale ai sensi dell'art. 53, comma 6, della L.R. 15/2013.

Per l'esame dei progetti è stata indetta una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, LR 24/2017, il cui esito positivo costituisce l'approvazione del progetto dell'opera pubblica e variante al PRG del Comune di Grizzana Morandi (BO).

Il presente avviso opera anche ai fini della procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale di cui all'art. 18 LR 24/2017. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Pieter Jan Messinò, email: pieter.messino@unioneappennino.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Pieter Jan Messinò

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo il comparto a destinazione residenziale e commerciale 1_1b_POC.1

Si avvisa che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 08.03.2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo il comparto a destinazione residenziale e commerciale 1_1b_POC.1 posto in questo Comune a margine di Via Degli Estensi.

Il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Municipio provvisorio - Ufficio Tecnico Comunale posto in P.zza Italia, 100, San Felice sul Panaro.

La documentazione è altresì disponibile sul sito web del Comune all'indirizzo www.comunesanfelice.net nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Pianificazione e governo del territorio".

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Aragone Anna nella sua qualità di Responsabile del Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio del Comune di San Felice sul Panaro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Anna Aragone

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione variante Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativa il comparto a destinazione produttiva e commerciale posto in questo Comune a margine di Via Dell'Industria

Si avvisa che con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 del 28.04.2023 e n. 110 del 20.12.2023 è stata approvata la Variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata relativa il comparto a destinazione produttiva e commerciale posto in questo Comune a margine di Via Dell'Industria.

La Variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso il Municipio provvisorio - Ufficio Tecnico Comunale posto in Piazza Italia n.100, San Felice sul Panaro.

La documentazione è altresì disponibile sul sito web del Comune all'indirizzo www.comunesanfelice.net nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Pianificazione e governo del territorio". Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Aragone Anna nella sua qualità di Responsabile del Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio del Comune di San Felice sul Panaro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Anna Aragone

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata ambito AN.A.3 denominato Pesaresi (ex-zona C.2 di PRG) - Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017; Articoli 31 e 35, LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 28/12/2023 è stata approvata la Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata ambito AN.A.3 (ex-zona C.2 di PRG) denominato “Pesaresi”, sito in Santarcangelo di Romagna, località Santa Giustina, Via Pedrizzo, Via Caduti in Guerra, Via Solferino, Via Antonio Baldini e Via Panzacchi. La variante risulta programmata nell’elaborato 4.3 - varianti PUA, intervento n. 7 - proposta n. 44 del POC1.

La Variante al PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Davide Eusebi

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Scandiano (RE) ai sensi dell’art. 45 della L.R. 21/12/2017, n. 24

Si rende noto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 269 del 28/12/2023, immediatamente esecutiva, ai sensi dell’articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completa di tutti gli elaborati costitutivi.

Con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito, a norma del combinato disposto degli articoli 45 comma 2 e 27 della L.R. 24/2017, che gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all’articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall’articolo 45.

Si precisa inoltre che tale assunzione avviene in variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Reggio Emilia.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (dal 17/01/2024 al 18/03/2024) nel sito web del comune all’indirizzo:

<https://www.comune.scandiano.re.it/servizi/edilizia/strumenti-urbanistici-psc-prg-pug-rue-pca/piano-urbanistico-generale-pug/>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all’art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Entro il termine di scadenza del deposito (**18/03/2024**), chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta utilizzando il modulo scaricabile dal sito web comunale all’indirizzo sopra riportato.

Le osservazioni, in carta semplice ed in unica copia, potranno essere inviate tramite posta ordinaria (in tal caso farà fede la data del timbro postale) o tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

- Comune di Scandiano – III Settore “Lavori Pubblici, Edilizia e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica” - Corso Vallisneri n. 6 – 42019 Scandiano (RE).

Entro la medesima scadenza è possibile inviare le osservazioni anche tramite Posta Elettronica Certificata; in tal caso la documentazione dovrà essere in formato .pdf allegando, se non firmata digitalmente, copia del documento d’identità del proponente, al seguente indirizzo: sue.ut.comune.scandiano@pec.it.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA – SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Elisabetta Mattioli

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione unica relativa a nuova Cabina Primaria denominata “C.P. Cesena oro” nel Comune di Cesena, Via Pianezza in provincia di Forlì-Cesena (FC) - rif. E-Distribuzione AUT_12570639

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAC) rende noto che la Società **E-distribuzione S.p.A.** con istanza AUT_12570639 presentata il 05/01/2024, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/1239 del 05/01/2024, **ha chiesto**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 8/2023, l'**autorizzazione unica** per la costruzione ed esercizio di **una nuova Cabina Primaria denominata “C.P. Cesena oro”**.

La nuova Cabina sarà dotata di n. 2 (due) stalli linea AT (alta tensione) ciascuno costituito da:

- sostegno portale di arrivo linea AT (cosiddetto “palo gatto”);
- TV (trasformatore di tensione);
- scaricatori;
- modulo ibrido (modulo che ingloba all'interno dello stesso involucro i seguenti componenti:
- sezionatore/sezionatore di terra, interruttore, trasformatore di corrente);
- trasformatore da 40 MVA.

La sezione MT (media tensione) sarà ubicata all'interno di un fabbricato in progetto. Nell'impianto verrà effettuata la trasformazione dell'energia elettrica da alta tensione (132 kV) a media tensione (15 kV) e la distribuzione dell'energia elettrica in media tensione.

In merito all'intervento in progetto, E-distribuzione S.p.A. ha precisato che:

- la zona oggetto d'intervento è un'area con destinazione ad uso agricolo pianeggiante posta a nord-ovest rispetto al centro abitato principale;
- la cabina primaria denominata “C.P. CESENA ORO” si colloca nel comune di Cesena (FC) e rispetto alla viabilità, nel sito individuato, è presente a sud Via Pianezza;
- la cabina sarà circondata da una recinzione invalicabile, costituendo così un'area elettrica chiusa; si prevede inoltre, lungo la recinzione perimetrale, un ingresso carrabile che permetterà l'accesso all'area chiusa ai mezzi ed ai tecnici di E-Distribuzione.

L'intervento è motivato principalmente dalle seguenti esigenze:

- soddisfare l'incremento del fabbisogno di energia dovuto all'evoluzione della richiesta nell'area circostante;
- abilitare la transizione energetica fondamentale per il prossimo futuro dell'area;
- garantire la piena contro-alimentazione della rete MT;
- ridurre la durata delle interruzioni del servizio elettrico;
- mantenere costanti i livelli di tensione.

Al fine di rispondere all'esigenze sopra descritte, l'ubicazione ottimale della nuova Cabina Primaria risulta nell'area individuata in quanto baricentrica ai carichi elettrici attuali e futuri, in un'area già interessata dall'attraversamento della linea TERNA RTN di Alta Tensione.

La nuova Cabina consentirà, una volta in esercizio, di servire buona parte della popolazione e delle attività produttive del Comune di Cesena.

Tale localizzazione, consente di ottimizzare l'intervento nel contesto del territorio circostante, contemperando adeguatamente gli interessi pubblici con quelli privati.

La Cabina Primaria sarà poi connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale a cura di TERNA SpA, attraverso un distinto procedimento autorizzatorio.

Le linee in MT in uscita dalla Cabina Primaria saranno oggetto di successiva istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 17 luglio 2023, n.8.

La spesa presunta dell'opera è di 4.000.000 € circa.

L'impianto di cui trattasi risulta inserito nel “*Programma annuale degli interventi – Anno 2023 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini*” pubblicato da E-distribuzione S.p.A. nel BURERT n. 27 del 01/02/2023.

All'istanza in oggetto si applica la procedura autorizzativa prevista al punto 2. dell'Allegato al Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura 20 ottobre 2022 integrata con quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 8/2023, che prevede il rilascio di un'autorizzazione unica a seguito di un procedimento all'interno del quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili.

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

- Comune di Cesena - Particelle 655 (parte), 657 e 658 del Foglio 75.

E-distribuzione S.p.A. per le opere elettriche di cui trattasi ha richiesto:

- la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.3 della L.R. 8/23, non avendo la disponibilità delle aree interessate dall'opera, e a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52- quater del DPR 327/01 e smi.

L'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al DM 22 ottobre 2022 e dell'art. 3 co. 2 della L.R. 8/2023, variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Gli espropri relativi all'area della Cabina Primaria verranno costituiti in conformità al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. n. 8/2023, alla L.R. n. 37/2002 ed al DPR 327/01 in materia di espropri.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae SAC di Forlì-Cesena. Il deposito avrà una durata di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L.R. n. 8/2023 e degli articoli 11 e 16 della L.R. n. 37/2002.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- *dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;*

presso Arpae SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì:

- *Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche (Cristian Silvestroni tel.0543-451727 – Monica Giusti 0543-451717).*

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae SAC di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooef@cert.arpae.emr.it) entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Cristian Silvestroni di Arpae SAC di Forlì-Cesena (tel. 0543/451727 – e-mail: csilvestroni@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è della Dott.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del SAC di Forlì-Cesena di Arpae.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dal 05/01/2024, data di ricevimento dell'istanza, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae SAC di Forlì-Cesena indirà la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione di tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST
Tamara Mordenti

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: L.R. 8/2023 - Valsir S.p.a. - linea elettrica MT 15 kV interrata a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica (impianto FV Valsir) nei comuni di Baiso e Castellarano - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che Valsir S.p.a., con sede legale in Località Merlaro n.2 - 25078 Vestone (BS) - con domanda acquisita agli atti di ARPAE SAC Reggio Emilia ai Prot. PG/2023/205241, PG/2023/205244, PG/2023/205246 del 01/12/2023, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 8/2023, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera: linea elettrica MT 15 kv interrata a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica (impianto FV Valsir) nei comuni di Baiso e Castellarano.

Per l'infrastruttura in oggetto, Valsir S.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 "Testo unico sugli espropri", a tal fine Valsir S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, il Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è il dirigente dott. Richard Ferrari.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati.

Le comunicazioni ai proprietari delle aree private da asservire interessate dalle opere di connessione, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate mediante la pubblicazione del presente avviso con le procedure di cui all'art. 52-ter, comma 1, DPR 327/2001 (Testo unico espropri) in quanto coinvolgono oltre 50 proprietari. L'opera elettrica interesserà le seguenti proprietà :

Comune di Baiso

Foglio 45 Mappale 222 BENASSI RICCARDO - C.f BNSRCR89S28I496K

Foglio 52 Mappale 8 BERNABEI EVELINA ; FU FEDELE

Foglio 46 Mappale 376, 379 BORGHI ALESSIA C.f BRGLSS92L67I496I

Foglio 46 Mappale 376, 379 BORGHI CRISTIAN C.f BRGCST71T23I462E

Foglio 46 Mappale 376, 379 BORGHI ELEONORA C.f BRGLNR96E53I496N

Foglio 45 Mappale 310 BORGHI PIETRO C.f BRGPTR57L18I496H

Foglio 46 Mappale 352 BURSI ADELE ; FU PIETRO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI ANGIOLINA ; FU ENRICO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI ANNA MARIA C.f BRSNMR37R63I496X

Foglio 46 Mappale 352 BURSI FERNANDA ; FU ENRICO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI GIUSEPPE ; FU BARTOLOMEO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI NENELLA ; FU PIETRO

Foglio 46 Mappale 352 BURSI PIETRO ; FU ENRICO

Foglio 46 Mappale 361, 364, 365, 366, 176, 177 - Foglio 48 Mappale 43 - Foglio 49 Mappale 19, 5 CALICETI EMANUELA C.f CLCMNL56S49I462S

Foglio 46 Mappale 361, 364, 365, 366, 176, 177 - Foglio 48 Mappale 43 - Foglio 49 Mappale 19, 5 CALICETI LAURA C.f CLCLRA55L50F257W

Foglio 52 Mappale 12, 4 CAROLI LUIGI C.f CRLG36T19A586B

Foglio 45 Mappale 224, 226, 216, 27, 24, 114, 116 CAVALLETTI CRISTINA C.f CVLCST67L58H223E

Foglio 45 Mappale 224, 226, 216, 27, 24, 114, 116 CAVALLETTI ELISABETTA C.f CVLLBT64T69H223L

Foglio 45 Mappale 224, 226, 216, 27, 24, 114, 116 CAVALLETTI FABIO C.f CVLFBA66A27H223T

Foglio 45 Mappale 258 CILLONI MARIA LUCIANA C.f CLLMLC42B42A586Q

Foglio 45 Mappale 224,226,216,27,24, 114, 116 COMASTRI MARTA C.f CMSMRT34E49A586T

Foglio 45 Mappale 218, 318 COMASTRI NELLA C.f CMSNLL41T45A586E

Foglio 46 Mappale 374, 369,340 DALLARI MARISA C.f DLLMRS60A71I496U

Foglio 46 Mappale 369,340, DALLARI MARIUCCIA C.f DLLMCC52R48B825S

Foglio 46 Mappale 376,379 DE PIETRI SILVANA C.f DPTSVN44H60A586U

Foglio 45 Mappale 222 FERRARI ENRICO C.f FRRNRC49R31A586W

Foglio 45 Mappale 222 FERRARI LUISA C.f FRRLSU55S56A586L

Foglio 45 Mappale 222 FERRARI MARIA C.f FRRMRA54C41A586Q

Foglio 46 Mappale 378 FONTANELLI IGINA C.f FNTGNI51L56A586S

Foglio 46 Mappale 378 FONTANELLI MASSIMO C.f FNTMSM60E29C219W

Foglio 46 Mappale 378 FONTANELLI VALIA C.f FNTVLA47D60A586B

Foglio 49 Mappale 7 GUIDETTI ALBINO C.f GDTLBN56C21A586O

Foglio 46 Mappale 352 GUIDETTI LUCIA ; FU PIETRO VED BURSI

Foglio 45 Mappale 320, 324 – Foglio 46 Mappale 369,340 MANFREDI GABRIELE C.f MNFGRL84A24I496P

Foglio 46 Mappale 374 MANFREDI GABRIELE C.f MNFGRL84A24I496P

Foglio 46 Mappale 374, 369, 340 MANFREDI GIUSEPPE C.f MNFGPP49L15I496P

Foglio 46 Mappale 374, 369, 340 MANFREDI MARICA C.f MNFMRC80B59I496W

Foglio 45 Mappale 320, 324 - Foglio 46 Mappale 374, 369, 340 MANFREDI SAMUELE C.f MNFMSL96P12I496M

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI ALEANNA C.f MDCLNN41E51A586A

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI ALESSANDRO C.f MDCLSN62P14I462Q

Foglio 49 Mappale 7 MEDICI ANTONIO C.f MDCNTN50P05A586B
Foglio 49 Mappale 7 MEDICI ANTONIO C.f MDCNTN70C05I462Z
Foglio 49 Mappale 7 MEDICI PIETRO WILLIAM C.f MDCPRW55H29I462B
Foglio 49 Mappale 7 MEDICI RAMONA C.f MDCRMN63C42I462E
Foglio 49 Mappale 7 MEDICI RENATO C.f MDCRNT27S02C141N
Foglio 45 Mappale 219 MIDURI DEMETRIO C.f MDRDTR64M30H223V
Foglio 45 Mappale 219 MIDURI GRAZIA C.f MDRGRZ39B63H224Q
Foglio 45 Mappale 379 NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA
Foglio 46 Mappale 359 NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA
Foglio 45 Mappale 329,416 NUCARI MARINA C.f NCRMNR45M62A586M
Foglio 45 Mappale 309 OLMI GUERRINO ; FU FLAMINIO
Foglio 45 Mappale 219 OLMI MARCO FLAMINIO C.f LMOMCF67S24L746L
Foglio 45 Mappale 219 OLMI MARIANNA C.f LMOMNN74D69F205U
Foglio 45 Mappale 230, 231, 133, 134 PALAZZI GIAN CARLO C.f PLZGCR61A01A586O
Foglio 45 Mappale 309 PELLEGRINI MARIANNA ; FU GIOVANNI VED OLMI
Foglio 46 Mappale 376,379 POZZI CARLA C.f PZZCRL64L41I462X
Foglio 46 Mappale 352 SFORACETI MARIA ; FU ENRICO VED BURSI
Foglio 45 Mappale 330, 331 UGOLETTI ALBERTO C.f GLTLRT60T19H223U
Foglio 45 Mappale 329, 416 UGOLETTI LORENA C.f GLTLRN68A63A586P
Foglio 45 Mappale 330, 331 UGOLETTI TIZIANA C.f GLTTZN64H65H223P
Foglio 45 Mappale 377, 255, 253, 247, 232, 262, 265 VACCARI ROBERTO C.f VCCRRT64R02H223K
Foglio 52 Mappale 3, 5 - Foglio 45 Mappale 258 VACCARI ROBERTO C.f VCCRRT64R02H223K
Foglio 45 Mappale 330, 331 VENTURELLI ROSANNA C.f VNTRNN39A41A586O
Foglio 49 Mappale 7 VINCENZI VALENTINA C.f VNCVNT83R46I462J

Comune di Castellarano

Foglio 55 Mappale 430 MAFFEI ELMO ; FU AUGUSTO
Foglio 55 Mappale 430 TONELLI IRIDE C.f TNLRDI14M70H061D

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, P.zza Gioberti, 4, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aore@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, e trasmesse in copia ai Comuni interessati dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di ricevimento della domanda.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA
Giovanni Ferrari

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in comune di Codigoro Strada Zarabotta per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e di tutte le opere di connessione alla rtn nel comune di Codigoro e Fiscaglia. Proponente EG SOSTENIBILITA' SRL. Espropriazione asservimento ed occupazione delle aree occorrenti con determinazione delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327), si informa che, con provvedimento n. 2416 del 28/12/2023, il Dirigente dell'Ufficio Espropri della Provincia di Ferrara, in qualità di Autorità Espropriante ha emanato un decreto di espropriazione che prevede e dispone quanto segue:

Premesso:

- che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con la propria Determina DET-AMB-2022-6143 del 30/11/2022 ha rilasciato alla EG SOSTENIBILITA' SRL, CF./P.IVA 11616320963, con sede legale in Milano, Via dei Pellegrini n. 22, l'Autorizzazione Unica, ex art. 52 quater/sexies del DPR 327/2001, relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra collegato direttamente alla rete pubblica di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica in alta tensione nei territori dei comuni di Codigoro e Fiscaglia;
- che il rilascio della suddetta Autorizzazione ha comportato:
 - a. la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse;
 - b. l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - c. la variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati dall'intervento;
- che la Regione Emilia Romagna con proprio Atto n. 2219 del 12/12/2022 ha deliberato di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico ed opere di connessione.

Considerato:

- che con nota assunta al P.G. 37222 del 24/11/2023 la SOC. EG SOSTENIBILITA' SRL ha inoltrato alla Provincia di Ferrara, in qualità di autorità espropriante, la richiesta di emanare a proprio favore i decreti di esproprio ed asservimento coattivo con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies D.P.R. 08.06.2001n. 327 e s.m.i.;
- che, per le motivazioni esplicitate nella predetta istanza, la realizzazione dell'intervento in oggetto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tali da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 20 del DPR 327/01;

Per quanto sopra esposto, il Dirigente dell'Ufficio Espropri ha determinato in via di urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 22 del DPR 327/01, le indennità provvisorie di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, quantificate dalla SOC. EG SOSTENIBILITA' SRL, spettanti alle Ditte individuate nel Piano Particellare di Esproprio come di seguito riportato e ha decretato:

1. **di disporre**, ai sensi dell'Art. 22 del DPR 327/2001, la **costituzione di servitù di elettrodotto** a favore della **EG SOSTENIBILITA' SRL**, sui seguenti beni interessati dalla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e di tutte le opere di connessione alla RTN nel Comune di Codigoro e Fiscaglia **sugli immobili di cui al prospetto allegato**;
2. che la servitù di elettrodotto prevede:
 - a. la facoltà di EG SOSTENIBILITA' SRL di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria alla esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - b. la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.
3. di stabilire:
 - a. che l'opposizione di terzi interessati sarà proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - b. che la Società EG SOSTENIBILITA' SRL, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera g) del DPR 327/01, provvederà alla notifica del presente Decreto alle Ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando, con un preavviso di almeno sette giorni, l'indicazione del luogo, del giorno ed ora in cui è prevista la sua esecuzione ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;
 - c. che i tecnici incaricati dalla EG SOSTENIBILITA' SRL provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni in contraddittorio con la Ditta interessata o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del DPR 327/01;
4. di disporre che, al fine della realizzazione dell'intervento, la EG SOSTENIBILITA' SRL, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, il cui nominativo e recapito comunicherà alla Ditta espropriata, ha facoltà di occupare i terreni a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree;
5. di dare atto che:

- a. la Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente Decreto può, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, comunicare alla Provincia di Ferrara con dichiarazione irrevocabile tramite consegna cartacea (presso Uff. Espropri – C.so Isonzo n. 26 - Ferrara) oppure tramite Pec alla casella provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it e per conoscenza alla EG SOSTENIBILITA' SRL. (Pec EGSOSTENIBILITA@PEC.IT) l'accettazione delle indennità stabilite con il presente atto;
- b. la Provincia di Ferrara, ricevuta dalla Ditta proprietaria la comunicazione di accettazione dell'indennità, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, emanerà l'ordine di pagamento affinché la EG SOSTENIBILITA' SRL provveda al pagamento degli importi nel termine di sessanta giorni e nel rispetto della normativa fiscale vigente in materia;
- c. in caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria relativamente all'ammontare delle indennità disposte dal presente Decreto, questa Amministrazione, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, ordinerà con propria determinazione a EG SOSTENIBILITA' SRL di procedere al deposito delle somme offerte, da effettuarsi presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato;
- d. entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide l'indennità provvisoria proposta potrà:
 - i. ai sensi dell'articolo 21 comma 3 e seguenti del DPR 327/01, richiedere alla provincia di Ferrara la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché, unitamente al tecnico nominato da EG SOSTENIBILITA' SRL e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive. Le spese per la nomina dei suddetti tecnici saranno liquidate in base alle tariffe professionali e verranno ripartite secondo le disposizioni dell'articolo 21 comma 6 del DPR 327/01;
 - ii. richiedere, per la determinazione della indennità definitiva, di avvalersi della Commissione Provinciale VAM competente;
 - iii. in caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potranno proporre opposizione alla stima nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del DPR 327/01.

Avverso il decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del decreto, sono di giorni sessanta per il ricorso al TAR e di giorni centoventi per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Settore Appalti, Gare e Patrimonio

Andrea Aragusta

DECRETO DI ESPROPRIO**Atto. n. 2416 del 28/12/2023****Prospetto dei beni oggetto di espropriazione****Ditta:**

AGRICOLA ZAMORANI
LOVO MATTEO

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 30 AREA ASSERVITA: mq 44 Indennità € 250,00

Ditta:

FARINELLA ENRICO

Comune di Fiscaglia, Fg. 3

Mappale 131 AREA ASSERVITA mq 536 Indennità € 854,00

Mappale 132 AREA ASSERVITA mq 192 Indennità € 306,00

Mappale 81 AREA ASSERVITA mq 252 Indennità € 401,00

Mappale 33 AREA ASSERVITA mq 228 Indennità € 363,00

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 118 AREA ASSERVITA mq 1.548 Indennità € 2.465,00

Mappale 119 AREA ASSERVITA mq 108 Indennità € 172,00

Ditta:

LOVO MATTEO

Comune di Fiscaglia, Fg. 4

Mappale 56 AREA ASSERVITA mq 308 Indennità € 635,00

Mappale 56 STRADA DI ACCESSO mq 108 Indennità € 943,43

Mappale 21 AREA ASSERVITA mq 460 Indennità € 1.158,00

Mappale 21 STRADA DI ACCESSO mq 90,82 Indennità € 971,99

Mappale 33 AREA ASSERVITA mq 12 Indennità € 33,00

Mappale 65 AREA ASSERVITA mq 540 Indennità € 1.499,00

Mappale 27 AREA ASSERVITA mq 88 Indennità € 244,00

Mappale 28 AREA ASSERVITA mq 40 Indennità € 109,00

Mappale 84 AREA ASSERVITA mq 232 Indennità € 644,00

Mappale 92 AREA ASSERVITA mq 4 Indennità € 11,00

Mappale 26 AREA ASSERVITA mq 120 Indennità € 333,00

Mappale 83 AREA ASSERVITA mq 72 Indennità € 200,00

Mappale 81 AREA ASSERVITA mq 72 Indennità € 200,00

Mappale 25 AREA ASSERVITA mq 176 Indennità € 489,00

Mappale 22 AREA ASSERVITA mq 1.624 Indennità € 4.509,00

Mappale 23 AREA ASSERVITA mq 376 Indennità € 542,00

Mappale 58 AREA ASSERVITA mq 416 Indennità € 1.155,00

Mappale 57 AREA ASSERVITA mq 968 Indennità € 2.687,00

Comune di Codigoro Fg.83

Mappale 955 AREA ASSERVITA mq 220 Indennità € 611,00

Mappale 650 AREA ASSERVITA mq 140 Indennità € 391,00

Ditta:

PIVA AMALIA

Comune di Codigoro Fg. 104

Mappale 18 AREA ASSERVITA mq 36 Indennità € 57,00
 Mappale 78 AREA ASSERVITA mq 412 Indennità € 656,00

Ditta:

SOCIETA' AGRICOLA FERTILIA S.R.L.

Comune di Codigoro Fg. 83

Mappale 1084 (ex Mapp. 906) AREA ASSERVITA mq 8 Indennità € 13,00
 Mappale 1082 (ex Mapp. 906) AREA ASSERVITA mq 812 Indennità € 1.293,00
 Mappale 1083 (ex Mapp. 1080)... AREA ASSERVITA mq 904 Indennità € 1.440,00
 Mappale 1078 AREA ASSERVITA mq 312 Indennità € 497,00
 Mappale 1076 AREA ASSERVITA mq 1.896 Indennità € 3.019,00
 Mappale 687..... AREA ASSERVITA mq 100 Indennità € 159,00
 Mappale 194..... AREA ASSERVITA mq 324 Indennità € 516,00
 Mappale 712..... AREA ASSERVITA mq 320 Indennità € 510,00
 Mappale 567..... AREA ASSERVITA mq 340 Indennità € 541,00
 Mappale 857..... AREA ASSERVITA mq 128 Indennità € 204,00
 Mappale 954..... AREA ASSERVITA mq 444 Indennità € 707,00

Comune di Codigoro Fg. 99

Mappale 403 (ex Mapp. 45) AREA ASSERVITA mq 1.304 Indennità € 2.077,00
 Mappale 405 (ex Mapp. 46) AREA ASSERVITA mq 672 Indennità € 1.070,00
 Mappale 35 AREA ASSERVITA mq 48 Indennità € 76,00

Ditta:SUCCI CIMENTINI ELISA
SUCCI CIMENTINI GIOVANNIComune di Codigoro Fg. 104

Mappale 73..... AREA ASSERVITA mq 812 Indennità € 1.293,00

Ditta:

SUCCI CIMENTINI FERNANDO

Comune di Codigoro Fg. 104

Mappale 74..... AREA ASSERVITA mq 798 Indennità € 1.271,00

Ditta:

TAGLIATA E CORBA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Comune di Codigoro Fg. 107

Mappale 36..... AREA ASSERVITA mq 1752 Indennità € 2.790,00

Ditta:ZAMBOLIN ALBERTO
ZANELLATI LILIANAComune di Codigoro Fg. 86

Mappale 211 AREA ASSERVITA mq 380 Indennità € 605,00

Mappale 20.....AREA ASSERVITA mq 1.300 Indennità € 2.070,00
Mappale 451.....AREA ASSERVITA mq 1.770 Indennità € 2.819,00

Ditta:

ZAMBOLIN ALBERTO
ZANELLATI LILIANA
AGRICOLA CONTARINI S.S.

Comune di Codigoro Fg. 86

Mappale 74AREA ASSERVITA mq 520 Indennità € 828,00

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta determinazione delle indennità di espropriazione e conduzione provvisorie relative alle superfici da occuparsi per la realizzazione di nuova strada di variante all'abitato di Cedogno

Si comunica che, con determinazione n. 369 del 29/12/2023 esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate (ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n. 327 come successivamente modificato ed integrato) le indennità provvisorie di espropriazione relative alle aree – censite presso il Nuovo Catasto Terreni del Comune di Neviano degli Arduini (PR) - da occuparsi permanentemente per la realizzazione di nuova strada di variante all'abitato di Cedogno - 1° lotto, nonché le indennità di occupazione temporanea - oltre a correlati indennizzi - come di seguito indicato:

- Ditta catastale **BUSSI GIOVANNI (1/2) - BUSSI GIUSEPPE (1/2)** (F. 85, mapp.li 200 e 246) € **4.386,90** di cui:
 - Occupazione permanente terreni: € 2.520,05
 - Indennizzo sconfigurazione fondo: € 648,96
 - Occupazione temporanea terreni: € 258,19
 - Indennizzo a ristoro frutti pendenti: € 959,70
- Ditta catastale **CECCATO EVELINA ANTONIA (2/12) - MISTRALI CINZIA (5/12) - MISTRALI CLAUDIO (5/12)** (F. 85, mapp.le 94) € **3.483,47** di cui:
 - Occupazione permanente terreni: € 1.573,00
 - Indennizzo sconfigurazione fondo: € 1.340,46
 - Occupazione temporanea terreni: € 570,01
- Ditta catastale **MUSI PAOLO (1/1)** (F. 85, mapp.le 64) € **35,10** di cui:
 - Occupazione permanente terreni: € 35,10
- Ditta catastale **PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN CEDOGNO (1/1)** (F. 85, mapp.le 129) € **086,61** di cui:
 - Occupazione permanente terreni: € 559,65
 - Indennizzo sconfigurazione fondo: € 1.012,12
 - Occupazione temporanea terreni: € 133,34
 - Indennizzo a ristoro frutti pendenti: € 381,50
- Ditta catastale **RIVIERI DOMENICO(1/1)** (F. 85, mapp.le 259) € **2.410,64** di cui:
 - Occupazione permanente terreni: € 1.004,25
 - Indennizzo sconfigurazione fondo: € 1.131,49
 - Occupazione temporanea terreni: € 274,90

Con il medesimo provvedimento sono state approvati gli importi delle indennità aggiuntive di cui all'articolo 42, commi 1 e 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 con correlati indennizzi da corrisondersi a conduttore delle seguenti superfici per gli importi a margine specificati:

- Conduttore **MUSI DANIELE** affittuario ragioni Ceccato Evelina Antonia - Mistrali Cinzia - Mistrali Claudio: € **2.593,80** di cui:
 - indennità aggiuntiva articolo 42, comma 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 € 1.089,00
 - indennizzo forfetario frutti pendenti € 1.504,80
- Conduttore **MUSI DANIELE** affittuario ragioni Musi Paolo: € **29,70** di cui:
 - indennità aggiuntiva articolo 42, comma 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 € 24,30
 - indennizzo forfetario frutti pendenti € 5,40
- Conduttore **MUSI DANIELE** affittuario ragioni Rivieri Domenico: € **1.458,75** di cui:
 - indennità aggiuntiva articolo 42, comma 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 € 695,25
 - indennizzo forfetario frutti pendenti € 763,50

Ai proprietari aventi diritto i quali hanno condiviso - ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 – le indennità provvisorie quantificate ed all'indicato conduttore (purché coltivasse l'area da almeno un anno prima della data di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e permanga la condizione di conduttore in virtù di regolare contratto di locazione nonché il possesso dei requisiti richiesti dalla legge) il Comune di Neviano degli Arduini, in quanto promotore dell'espropriazione, provvederà

- Ditta catastale **BUSSI GIOVANNI - BUSSI GIUSEPPE:€ 3.509,52**
- Ditta catastale **CECCATO EVELINA ANTONIA - MISTRALI CINZIA - MISTRALI CLAUDIO: € 2.786,78**
- Ditta catastale **MUSI PAOLO:€ 28,08**

- Ditta catastale **PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN CEDOGNO: € 669,29**
- Ditta catastale **RIVIERI DOMENICO:€ 928,51**
- Conduttore **MUSI DANIELE** affittuario ragioni Ceccato Evelina Antonia - Mistrali Cinzia - Mistrali Claudio: **€ 075,04**
- Conduttore **MUSI DANIELE** affittuario ragioni Musi Paolo: **€ 23,76**
- Conduttore **MUSI DANIELE** affittuario ragioni Rivieri Domenico: **€167,00**

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse può (ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 come successivamente modificato ed integrato) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, indirizzandola al Servizio LL.PP. del Comune di Neviano degli Arduini - Piazza IV novembre n° 1 – 43024 Neviano degli Arduini (PR) - P.E.C. protocollo@postacert.comune.neviano-degli-arduini.pr.it , richiamando **nell'oggetto esattamente la seguente dicitura:** *“OPPOSIZIONE DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E CONDUZIONE PROVVISORIE RELATIVE ALLE SUPERFICI DA OCCUPARSI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA STRADA DI VARIANTE ALL'ABITATO DI CEDOGNO 1° LOTTO”*

Si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento Settore LL.PP. e Patrimonio è la Dott. Cinzia Cavatorta, 0521/345470, mail : c.cavatorta@comune.neviano-degli-arduini.pr.it

LA RESPONSABILE SETTORE LL.PP. E PATRIMONIO
Raffaella Devincenzi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione del nuovo asse stradale di collegamento tra il casello Parma Centro dell'autostrada A1 e la Fiera (c.d. Complanare). Nullaosta allo svincolo di somme depositate

Con determinazione dirigenziale n. 12 del 08/01/2024 è stato rilasciato il nullaosta allo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato a favore della Società Agricola Sant'Antonio S.r.l., a titolo di indennità di esproprio delle aree espropriate con determinazione dirigenziale n. 1716 del 22/09/2014 all'Agrofin S.r.l. in fallimento, censite al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Golese, foglio 33, particelle 209, 212, 216, 228, 235, 230, 233 e 232, per una superficie complessiva di 15.816 mq.

E' possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE
Fabio Albertelli

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione del collettore fognario per acque nere a servizio della zona Eia-Roncopascolo-Fiere. Nullaosta allo svincolo di somme depositate

Con determinazione dirigenziale n. 13 dell'08/01/2024 è stato rilasciato il nullaosta allo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato a favore della Società Agricola Sant'Antonio S.r.l., a titolo di indennità di asservimento, costituito con determinazione dirigenziale n. 221 del 06/02/2018, delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Golese, foglio 33, particella 10 (superficie servitù 200,15 mq), particella 208 (superficie servitù 429,70 mq), particella 213 (superficie servitù 272,90 mq), particella 231 (superficie servitù 17,05 mq). E' possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE
Fabio Albertelli

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

PNRR - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4. DM MIMS 517 del 16/12/2021. T4RN-01/2021: "Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del F. Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla Bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale". CUP I61B20001260001. Codice Intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-3. Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii

Con provvedimento deliberativo del Comitato Amministrativo n. 0856/2023/CA del 15/12/2023 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità omnicomprensive di esproprio ed asservimento a favore del Sig. Fuschini Lorenzo proprietario di aree interessate dall'intervento in oggetto indicato e titolare:

- della ditta 6 di piano Particellare, in quanto proprietario per 1/1 delle aree censite al Comune di Santarcangelo di Romagna, foglio 39 mappali 15, 65, 66, 270, 271, 299

- della ditta 7, in quanto proprietario congiuntamente al Sig. Saragoni Otello, per ½ ciascuno, dell'area censita Comune di Santarcangelo di Romagna, foglio 39 mappale 298;

Comune censuario: Comune di Santarcangelo di Romagna

Indennità omnicomprensiva accettata di esproprio ed asservimento : €. 66.423,33

- in ragione di mq 30.014 di esproprio delle aree censite al NCT del Comune di Santarcangelo di Romagna al Fg.39 Part 65, 66 (parte), 270, 271, 299 e 298 (per il 50% di sua proprietà), salvo conguaglio in ragione delle superfici effettivamente risultanti a seguito di redazione di apposito tipo di frazionamento

- in ragione di mq 93 di asservimento di acquedotto relativo alla posa di una condotta premente dell'area distinta al NCT del comune censuario di Santarcangelo di Romagna al Fg. 39 part. 15

Si dà atto che, trattandosi di espropriazione e asservimento di aree ricadenti all'interno di zona omogenea Territorio Rurale, come definite dal vigente strumento urbanistico del Comune di Santarcangelo di Romagna e pertanto riconducibili alla zona agricola E, non opera la ritenuta fiscale prevista dall'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità omnicomprensiva di espropriazione/asservimento diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi. Pertanto, coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Se è proposta una tempestiva opposizione, l'Autorità espropriante, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, provvederà a depositare le indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
Roberto Bernabini

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010: Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 Sm³/h per la produzione di biometano avanzato da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in Comune di Lagosanto (FE) 44023 - Via del Mare – N.C.T. Foglio 17, Particella 236. Ditta Eco Green Energy Srl (C.F. e P. IVA 12953810962) con sede legale in Via Larga 6, CAP 20122 in Comune di Milano (MI)

La Ditta Eco Green Energy Srl con Sede legale in Comune di Milano – 20122 – Via Larga, 6 – C.F. e P.IVA 12953810962, ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano di potenzialità pari a 499 Sm³ /ora.

L'impianto tratterà 60.650 t/a tra sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici per la produzione di bio metano avanzato: parte del biogas prodotto verrà purificato e convertito in biometano avanzato, per un quantitativo annuale pari a 4.245. 469 S m³/a; la restante frazione di biogas verrà utilizzata per alimentare il cogeneratore, a copertura degli autoconsumi dell'impianto (3.013. 259 Nm³/anno).

Il biometano prodotto verrà immesso in metanodotto della rete SNAM.

Le biomasse appartengono a quelle materie elencate nella parte A dell'Allegato 3 del DM 10 ottobre 2014 aggiornato ai sensi del DM 2 marzo 2018 e del DM 15 settembre 2022 appartenenti alla filiera del biometano avanzato.

L'istanza è stata trasmessa in data 27/11 /2023 ed acquisita agli atti con PG 202 3/201284 – 2023/201289 – 2023/201287 – 2023/201294 – 2023/201299 – 2023/201304 – 2023/201311 -2023/201314 – 2023/201318 – 2023/201323 – 2023/201325 – 2023/201326.

Il procedimento è stato avviato in data 05/01/2024 con contestuale indizione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona (ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.) alla quale sono stati invitati gli Enti interessati dalle opere in progetto.

L'impianto sarà realizzato nel Comune di Lagosanto (FE) su un terreno identificato al NCT Foglio 17 Particella 236 (superficie pari a circa 90.000 m²) e ricade in area agricola denominata "zona agricola Dune storiche".

Il costo dell'investimento ammonta a € 12.341.307,30 IVA compresa.

La Ditta ha stipulato con la proprietà dell'area un contratto preliminare di diritto di superficie sia per la particella su cui verrà realizzato l'impianto sia per la particella 458 sulla quale insiste un fabbricato che non risulta direttamente interessato dalle attività dell'impianto.

L'accesso all'impianto avverrà dalla SP15 – Via del Mare.

Tale impianto non è compreso tra le attività del D.Lgs. 152/06 (Allegato II, IIbis; III e IV) e, poiché non sussistono vincoli paesaggistici né di altro tipo ai sensi dei piani urbanistici vigenti, non è soggetto a procedimento di V.I.A.

Il procedimento unico è finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto e dovrà ricomprendere:

- permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013 rilasciato dal Comune di Copparo,
- autorizzazione unica ambientale per le matrici individuate (DPR 59/2013),
- concessione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
- parere del Ministero dell'Interno – Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011),
- variante allo strumento urbanistico comunale vigente,
- allacciamento alla rete di distribuzione nazionale di Snam Rete Gas SpA,
- nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011),
- nulla osta idraulico.

La documentazione presentata risulta mancante del preventivo di connessione alla rete di distribuzione di Snam Rete Gas e il proponente si è impegnato a trasmetterlo con la relativa accettazione, non appena le sarà trasmesso da Snam Rete Gas SpA.

La documentazione allegata all'istanza è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (0532/234933 – 331/4011836 - email: aalvisi@arpae.it).

La documentazione depositata presso ArpaE è inoltre visionabile al seguente link :

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1EP2_9QEE0hPh7F7KG-RCHj1yrpB1iHK1

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Lagosanto e su un quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate tramite pec al seguente indirizzo: aoofo@cert.arpae.emr.it

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Marco Roverati, responsabile di funzione Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara.

LA DIRIGENTE
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 – per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 4,1 mwp sito in località Fornace Brusio del comune di Borgonovo Val Tidone (PC) - società Juwi Development 10 S.r.l.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002. Arpae Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza, rende noto che la Società JUWI Development 10 S.r.l., con sede legale in Milano (MI) CAP 20124, Via Vittor Pisani 20, ha presentato domanda ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, acquisita al prot. Arpae con nn. 206184, 206195, 206208, del 04/12/2023, perfezionata con documentazione acquisita agli atti prott. n. 214612 del 18/12/2023 e n. 215359 del 19/12/2023, per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del seguente impianto fotovoltaico e relative opere connesse: Impianto Fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 4,1 MWp sito in località Fornace Brusco nel Comune di Borgonovo Val Tidone (PC).

Per le opere di connessione indispensabili all'esercizio dell'impianto (linea elettrica in MT - cabine) la Società JUWI Development 10 S.r.l. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, come previsto dalle norme vigenti in materia.

L'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) per la localizzazione della linea elettrica di MT e della DPA (distanza di prima approssimazione), per l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 387/2003, DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002.

La linea elettrica di MT interesserà le particelle catastali di seguito identificate:

Comune di Borgonovo Val Tidone: - Foglio 23, mappali 16, 49 e 61;

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, sono depositati presso Arpae SAC di Piacenza, con sede in Via XXI Aprile 48 - 29121 Piacenza, a disposizione per la consultazione da parte dei proprietari interessati dalla realizzazione della linea elettrica di MT.

I soggetti interessati dai vincoli espropriativi potranno presentare osservazioni ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it), entro e non oltre il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità "AUA - Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza.

La competenza al rilascio del provvedimento autorizzatorio è della dott.ssa Anna Callegari Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Piacenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione di variante non sostanziale a PAS approvata con determinazione n°353/2021, relativa ad impianto a biogas di potenza elettrica pari a 300 KW annesso a nuovo allevamento per bovini da latte dell'Azienda Agricola "Tellina di Salvi Alessia e Valerio S.A.S." sita a Fontanellato, fraz. Paroletta n° 102

Si avvisa che con determinazione dirigenziale n. 624 del 24.11.2023 è stata approvata variante non sostanziale alla PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) approvata con determinazione n. 353/2021 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto a biogas di potenza elettrica pari a 300 KW annesso a nuovo allevamento per bovini da latte dell'Azienda Agricola "Tellina di Salvi Alessia e Valerio s.a.s." sita in Fraz. Paroletta n°102 a Fontanellato.

La relativa documentazione è disponibile per la consultazione presso il III Settore Area Tecnica del Comune di Fontanellato.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA

Alessandra Storchi

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di e-distribuzione S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione art. 3 L.R. n. 8/2023 - Costruzione di una nuova cabina primaria di trasformazione at/mt denominata "Castel San Giovanni" in comune di Castel San Giovanni (PC)

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 8 del 17/07/2023 e dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002. ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni sede di Piacenza rende noto che E-Distribuzione S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17/07/2023 n. 8, ha presentato istanza - rif. AUT 12548401_ENEL 65424321 - assunta ai prott. ARPAE con nn. 182462, 182477, 182526, 182603, 182640 del 26/10/2023, nn. 182824, 182826, 182940, 182974, 182993, 183228 del 27/10/2023 e n. 184381 del 30/10/2023, e completata con nota assunta al protocollo ARPAE n. 214631 del 18/12/2023, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della seguente infrastruttura elettrica: NUOVA CABINA PRIMARIA DI TRASFORMAZIONE AT/MT DENOMINATA "CASTEL SAN GIOVANNI" IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC).

Per l'infrastruttura in oggetto, E- Distribuzione S.p.A., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.: a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo registri catastali.

La cabina sarà realizzata sulla particella catastale identificata al Foglio 6, mappale 467 del Comune di Castel San Giovanni (PC).

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Castel San Giovanni (PC), per l'individuazione dell'infrastruttura e della DPA (Distanza di prima approssimazione), per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché costituisce dichiarazione di pubblica utilità.

La domanda di autorizzazione e la relativa documentazione progettuale, comprensiva dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari dai registri catastali, sono depositati presso Arpae-SAC di Piacenza, con sede in Via XXI Aprile 48 - 29121 Piacenza, a disposizione per la consultazione da parte dei proprietari delle aree interessate dal progetto.

Secondo quanto previsto dall'art.11 c.3 della L.R. 37/2002, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono formulare osservazioni ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoopc@cert.arpa.emr.it).

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità "AUA - Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza.

La competenza al rilascio del provvedimento autorizzatorio è della dott.ssa Anna Callegari Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Piacenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

